LA STAMPA

ANNO 128. N. 245 · · GIOVEDI' 8 SETTEMBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 · ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7164) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 286.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-530) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE US$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 600; CROAZIA Kuna 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 200; CANARIE PTS. 200; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 80.000; UNGHERIA FTH. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Mastella frena, An e Forza Italia attaccano i sindacati che minacciano lo sciopero generale

Dini: «Pensioni più povere per tutti»

«Addio scala mobile, via ai fondi integrativi»

CIFRE CHIARE E UN FUTURO DI SACRIFICI

A differenza della maggioranza dei suoi colleghi di governo, il ministro del Tesoro, Lamberto Dini, non usa espressioni colorite, non ha il sorriso facile e non va in cerca di popolarità. Ed è appropriatamente toccato a lui di svolgere il ruolo del medico burbero, quasi crudele, che rivela al malato la vera natura del suo male, di squarciare il velo dell'ipocrisia che in Italia ha sempre circondato le pensioni.

Nella relazione svolta ieri alla Commissione Lavoro della Camera, una relazione che si potrebbe addirittura definire storica per la sua portata innovativa, il ministro Dini non ha usato mezzi termini, non ha offerto le false parole di conforto che sono abbondate in questi anni, non ha fornito facili speranze. Ha dimostrato non solo che non ci sono le risorse finanziarie per continuare a pagare le pensioni nella loro consistenza attuale ma anche che non c'è nessuna speranza di evitare un peggioramento grave dei conti previdenziali se non si cambia sistema.

Questo significa affermare apertamente che il reddito dei pensionati è a rischio; che, se non si prendono provvedimenti, dalle pensioni il rischio può facilmente trasferirsi all'intera finanza pubblica e travolgerla; che questi provvedimenti consistono in sostanza in una riduzione sensibile dei redditi futuri dei pensionati.

Sono parole grosse, che fanno impressione perché contrastano con la retorica di una classe politica abituata a vezzeggiare i pensionati, ad aumentarne, con un tratto di penna, i diritti formali, da far valere in futuro, per averne in cambio i voti. Sulla diagnosi di Dini, però, non si discute. Le cifre sono cifre e queste cifre erano da tempo note, nella sostanza, agli esperti. Fino ad un paio di anni fa, quando si iniziò con

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Il ministro del Tesoro, Dini

ROMA. La scala mobile sulle pensioni «non è un diritto acquisito». Nuovi, più sfavorevoli sistemi di calcolo per il futuro. Il ministro del Tesoro Lamberto Dini ha esposto ieri alla Camera la sua ricetta per affrontare l'enorme debito della previdenza ed è subito polemica. Il ministro del Lavoro Mastella ha precisato che «il governo non vuol toccare le fasce deboli e difenderà i pensionati di oggi e quelli di domani».

Ma la reazione più forte viene dal sindacato, deciso a sbarrare la strada al progetto Dini con l'arma dello sciopero generale. Perché tanta rabbia? Dini, innanzitutto, ritiene necessario abbassare il rendimento degli accantonamenti annui dall'attuale 2% all'1,5%, o forse meno. Il tfr, ovvero le liquidazioni, servirà al decollo dei fondi pensioni. Per gli altri, i già pensionati, sarebbe in vista l'abolizione della scala mobile. «C'è la massima disponibilità - ha concluso Dini - verso i sindacati, ma loro devono essere coscienti che qualcosa va fatto».

Amabile, Fossi e Vigna

ALLE PAGINE 2 E 3

COME CAMBIERA' LA PREVIDENZA

- Per chi ha già lavorato quarant'anni: pensione all'80% dello stipendio
- Per chi ha lavorato 20 anni e lavorerà altri 20: Metà pensione all'80%, l'altra metà al 60%
- Per chi comincia a lavorare adesso: l'intera pensione al 60 per cento
- Per chi attende lo scatto di contingenza: quasi certamente slitta o salta del tutto
- Per chi vorrà farsi una pensione più alta: investimento libero della liquidazione
- Per chi vuole pensionarsi prima del tempo: niente da fare, le pensioni-baby finiranno
- Per chi ha sessant'anni e vuole pensionarsi: l'età necessaria dovrebbe aumentare a 63 anni
- Per i finti-invalidi: controlli a raffica e addio a qualunque ipotesi di condono

Scalfaro: «La mia solidarietà a Wojtyla»

Il Papa: «Sarajevo Verrò quanto prima»

Serbi in festa: colpa dei musulmani
Ancora bombe, uccisi cinque bambini

CITTA' DEL VATICANO. «Come sapete, purtroppo non potrò fare la progettata visita pastorale a Sarajevo»: così Giovanni Paolo II ha aperto ieri mattina un atteso «fuori programma» nel corso della consueta udienza generale del mercoledì. «Ma l'appuntamento è solo rinviato - ha detto il Papa -. A Sarajevo andrò, il più presto possibile». Il presidente della Repubblica Scalfaro gli ha scritto per esprimergli la sua solidarietà. Nella martoriata Bosnia, intanto, ieri è stato un altro giorno di sangue, una bomba ha ucciso cinque bambini. Ma a Sarajevo i serbi esultavano per quella che giudicano una vittoria politica. Infuriati i bosniaci, che accusano l'Onu di aver spaventato il Pontefice con i suoi allarmi.

M. Tosatti e G. Zaccaria A PAG. 7

La Chiesa non cede

Vertice del Cairo bloccato dai no vaticani

IL CAIRO. Dopo aver ottenuto quasi tutte le concessioni che avevano richiesto, i delegati del Vaticano alla Conferenza su popolazione e sviluppo (nella foto, Navarro) hanno ugualmente respinto il compromesso sull'aborto. Con la Santa Sede si sono allineati ufficialmente 17 Paesi.

Cardillo e di Robilant A PAG. 8

Il leader di An: questo governo non ha alternative. Una crisi significherebbe nuove elezioni

Berlusconi e Fini, strappo ricucito

I giudici di Milano: non vogliamo entrare in politica

ROMA. La tempesta tra An e Forza Italia, scatenatasi intorno al progetto avanzato da Mani pulite, si è sedata nel giro di poche ore. Almeno a sentire le dichiarazioni degli interessati. Un «chiarimento pieno e totale» è avvenuto tra Fini e Berlusconi, come sostiene Gianni Letta. E, secondo Tatarella, quella di ieri è stata la «giornata più felice dell'intesa tra il Cavaliere e il coordinatore di Alleanza nazionale». «Questo governo durerà», hanno assicurato il leader degli Azzurri e quello di An.

Ma Berlusconi ha anche rafforzato la sua presa di distanza dal progetto Di Pietro: no ad una Italia dei delatori, ha osservato il Cavaliere. E, da Milano, il procuratore aggiunto D'Ambrosio ha osservato: la proposta dei magistrati è un boomerang. Intanto, la Cassazione bacchetta il pool di Mani pulite: l'inchiesta su Citaristi tocca a Roma.

Meli, Poletti, e Tiberga

ALLE PAGINE 4 e 5

LA STRATEGIA DEL CAVALIERE

«No a un Paese di delatori»

ROMA. Ieri Berlusconi (foto) ha confessato ad alcuni amici: «Ho apprezzato la proposta di Di Pietro, ma ho riserve anche nel merito. La seconda Repubblica non deve diventare l'Italia dei delatori».

A. Minzolini A PAGINA 5

Kohl: l'Europa non va frenata

Bonn fissa i tempi dell'Unione
«Avanti senza aspettare i più lenti»

di **Francesco Bullo** A PAGINA 19

Usa, 35 mila scarpe a Clinton

Le calzavano ragazzi assassinati
Le loro madri: «No alle armi facili»

di **Paolo Passarini** A PAGINA 8

Turismo, l'Italia fa boom

La lira debole attira gli stranieri
Veneto ed Emilia le mete preferite

SERVIZIO A PAGINA 12

LA CAMPAGNA ANTILUCCIOLE

IL CLIENTE NON HA PIU' RAGIONE

A questo punto non si può non parteggiare per il Cliente. Lei, la Lupa, la Lucciola, la Traviata, l'Operaia del Sesso, ha avuto nei secoli i suoi lirici cantori e i suoi compassionevoli avvocati. Sfruttata, brutalizzata, vittima, e tuttavia materna, gentile, comprensiva, nonché donnina per definizione allegra, estrosa, pronta alla battuta, degna delle preziose attenzioni di Baudelaire, Campana, Tessa, di Maupassant, D'Annunzio, Dostoevskij, oggetto d'infiniti studi socioeconomici, d'innumerevoli leggi e decreti, la Prostituta conserva, come si dice, un'immagine sempre interessante e in fin dei conti positiva.

Ma lui, il Cliente? Nell'iconografia alta e bassa appare immancabilmente come un ventruto signore alle soglie della vecchiaia, l'occhio lubrico, la mano grassoccia già infilata nella scollatura, le labbra già sporte a esigere il bacio comprato. Con soldi, beninteso, di discutibile origine, magari della moglie, rimasta a casa a ricamare guardando il Maurizio Costanzo Show. Un porco, insomma, un bieco ipocrita, che sindaci e poliziotti si apprestano ora a smascherare in tutta Italia. Qui gli sequestrano pari pari la macchina, là gli pubblicano la targa sul giornale, in certe città gli manderanno a casa la raccomandata, in altre lo incrimineranno per atti osceni. E' lui l'anello debole della catena del vizio e su di lui sono ora decise a picchiare le autorità. Tolto di mezzo il Cliente, sparirà anche la prostituzione, questa sembra essere l'idea.

Sarà pur vero che tutto quel traffico lungo i viali crea disordine, disturba la pubblica quiete e favorisce la malavita. Ma come accade regolarmente nel nostro anomalo Paese, queste misure restrittive estenderanno ancora la confusione. Non sono omogenee, non valgono sull'intero territorio, non sono eque. Perché mai il

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

CONTINUA A PAG. 2 SESTA COLONNA

Sulla «Bild» le foto al naturale dell'erede al trono inglese

Carlo, principe nudo e furioso

LONDRA

NELLE redazioni dei giornali europei circolano le foto di un uomo nudo. Non fa nulla di speciale, questo signore: passeggia accanto a una piscina, o appare a una finestra. Ma è Carlo, il futuro re d'Inghilterra, e le foto hanno immediatamente acquistato ragguardevole valore commerciale, si parla di 70 milioni di lire. Il quotidiano tedesco «Bild Zeitung» ne ha già pubblicata una, altre usciranno forse oggi su «Paris Match». La legge francese tutela severamente la privacy e il principe avrebbe potuto valersene per fermare la rivista parigina. Ma a quanto pare vi ha rinunciato.

Le notizie informano che, nelle foto, «si vede tutto»: e infatti la «Bild Zeitung» accompagna la sua «esclusiva» con questo storico annuncio: «Ecco, per la prima volta, possiamo vedere il principe Carlo completamente nudo. Coperto soltanto da un accappatoio gettato, con indifferenza, su una spalla, Carlo va dalla piscina alla casa». Ma a questo punto una domanda zampilla irresistibile: a chi interessa vedere il principe al naturale? In un'epoca senza veli, come la nostra, che curiosità può stuzzicare la visione di questo quarantacinquenne, il cui corpo è certo più attraente quando fasciato da elegantissimi abiti?

In una recente intervista, Carlo aveva detto che, troppo spesso, i teleobiettivi sono usati come «strumento di persecuzione». E' difficile dargli torto. Questa volta, il paparazzo l'ha colto, mentre si riposava in una villa di amici nei pressi di Avignone, mentre neppure immaginava che la sua nudità potesse divenire oggetto d'interesse. Il principe è «arrabbiatissimo» - informa Buckingham Palace - e giudica «offensiva» la condotta del fotografo. E' la medesima, comprensibile reazione di molte celebrità femminili, in molti Paesi, riprese in topless nella privacy del loro giardino o di una spiaggia. Più nulla sfugge al teleobiettivo, un insaziabile guardone.

Certo, una foto indiscreta può influenzare il corso degli eventi, come lo furono quelle che rivelarono la tresca di Fergie con John Bryan. Ma Carlo ignudo? E da solo? Non c'è neppure il pretesto di uno scandalo, non c'è nulla né di serio né di comico in queste immagini. Non aggiungono nulla alla storia, neppure a quella spicciola fatta di pettegolezzi. E se il paparazzo cerca di giustificarsi ricordando che, nella favola di Andersen, il re era nudo, bisogna rammentargli che il popolo intero osservava quel sovrano. Non un teleobiettivo nascosto in un cespuglio.

Mario Ciriello

SERVIZI A PAG. 3

Partono male (1-1) i vicecampioni del mondo. Negata rete valida ai padroni di casa

Nazionale, prima figuraccia

L'arbitro evita la sconfitta azzurra in Slovenia

MARIBOR. Brutto avvio della Nazionale di Sacchi nelle qualificazioni all'Europeo del '96: soltanto 1-1 sul campo di Maribor contro la Slovenia. Ma la sconfitta è stata evitata grazie a una grossa svista dell'arbitro. Il tedesco Heynemann infatti non ha convalidato una rete di Milanic giudicando che la palla, dopo aver battuto sotto la traversa, non avesse oltrepassato completamente la linea di porta. Le immagini televisive hanno mostrato l'assoluta regolarità del gol. La Slovenia era andata in vantaggio dopo 14' con Udovic e l'Italia ha pareggiato al 16' con Costacurta. All'attivo dell'Italia anche un palo di Casiraghi ma sull'altro fronte, oltre al gol-fantasma, Pagliuca ha dovuto compiere parate provvidenziali. Fallito anche l'esperimento del tridente: Zola e Dino Baggio sono stati sostituiti da Berti ed Evani.

Beccantini e Vargnano A PAG. 23

E' già decisa una vasta mobilitazione, poi si andrà alla fermata generale

I sindacati pronti allo sciopero

An e Forza Italia li attaccano

ROMA. Rivolta dei sindacati contro i tagli durissimi alle pensioni annunciati ieri dal ministro del Tesoro Dini alla commissione lavoro della Camera. Dalle centrali sindacali sono partite le prime istruzioni per una vasta mobilitazione e uno sciopero generale a breve scadenza destinato a coinvolgere in un fronte comune 19 milioni di lavoratori e oltre 16 milioni di pensionati. I pensionati scenderanno in piazza per dieci giorni già a partire dal 10 settembre, mentre l'astensione dei dipendenti privati e pubblici punterà a paralizzare la vita del Paese per alcune ore (forse otto nei settori-chiave), compresi i trasporti, la sanità, le poste ed altri servizi essenziali. La protesta cresce di ora in ora e, in questa atmosfera di notevole tensione, rischia anche di saltare l'incontro Berlusconi-sindacati convocato per domani a Palazzo Chigi. «Con le tesi esposte da Dini - afferma Guglielmo Epifani, «numero due» della Cgil - mi chiedo che senso abbia presentarsi alla riunione con il presidente del Consiglio. Noi stiamo cercando di avere un comportamento responsabile, ma per avere un dialogo bisogna essere in due e l'interlocutore deve mostrare almeno un minimo di senso di responsabilità. Il ministro del Tesoro sta facendo del terrorismo: se questa è la linea collegiale del governo, non resta che andare subito allo scontro».

Anche Cisl e Uil sono scatenate. «E' un modo assurdo - sostiene il leader della Cisl Sergio D'Antoni - di affrontare il problema del risanamento previdenziale. In particolare, se il governo toglierà ai pensionati l'attuale meccanismo che copre l'inflazione programmata, si affameranno le classi sociali più deboli, circa 7 milioni di persone che hanno pensioni non superiori a un milione di lire al mese». Il segretario generale aggiunto Raffaele Morese insiste: «Se Dini insiste sul tasto dei tagli alle pensioni per 8-10 mila miliardi, evidentemente cerca lo scontro sociale: sbagliare è concesso, perseverare no». Da Pietro Larizza, segretario generale della Uil, un ammonimento preciso: «Il governo non commetta l'errore di considerare il più rilevante problema economico e sociale alla stregua di una pura operazione contabile. La strada maestra è quella di una riforma organica, per la quale occorre il consenso dei lavoratori. Diversamente sarà guerra e salteranno anche i fondi integrativi che non partiranno mai sullo scontro sociale e come valvola contro la povertà». Larizza prosegue: «Dini deve stare attento a non giocare la carta della riduzione del rendimento delle pensioni per cercare di far decollare, per uno stato di necessità, i fondi integrativi». Per Adriano Musi, segretario confederale della Uil, o il ministro del Tesoro smentisce le sue dichiarazioni di ieri (e in questo caso la «tassa sulle chiacchiere» dei ministri produrrebbe un ulteriore gettito), oppure si avrà la conferma che «c'è ancora il rischio di colpi di sole». Gravissima, secondo la Cisnal, l'affermazione di Dini che la materia pensionistica non è negoziabile con i sindacati: «Frutto di un nuovo lapsus o di completa ignoranza dei rapporti democratici tra le istituzioni e le forze sociali?». Infine, duri strali partono anche dalla Confesercenti, in difesa dei lavoratori del commercio e del turismo. «I tagli alle pensioni - osserva il presidente Guido Pedrelli - devono tenere conto delle necessità di bilancio dell'Inps, ma anche dell'esigenza di equità e di solidarietà. Invece che abolire la scala mobile per le pensioni, il ministro Dini dovrebbe ridurre i privilegi di alcune categorie e razionalizzare il sistema di concessione delle pensioni di invalidità».

In prima linea, in questa offensiva, l'esercito dei pensionati. Le federazioni di categoria di Cgil-Cisl-Uil hanno deciso ieri di intensificare l'azione, proclamando una «mobilitazione straordinaria» di dieci giorni, che dovrà coinvolgere - attraverso manifestazioni e iniziative - lavoratori, cittadini, istituzioni.

«L'obiettivo prioritario - sottolinea Raffaele Minelli, segretario generale dello Spi-Cgil - è fermare Dini. Non possiamo accettare che, con la riduzione del rendimento, la previdenza pubblica fornisca solo una modesta pensione di base al di sotto dell'attuale minimo di 600 mila lire. E' tempo di confronti e di negoziati seri e concreti, lontani da chiacchiere e dichiarazioni estemporanee, confuse ed allarmistiche».

Gian Carlo Fossi

IN COMMISSIONE

Entra la «Triplice», deputati escono

ROMA. Polemica presa di posizione dei componenti della Commissione lavoro della Camera aderenti a Forza Italia e Alleanza Nazionale con i rappresentanti dei sindacati confederali; ieri, infatti, durante un'audizione in commissione sul sistema previdenziale i deputati di Forza Italia e An hanno abbandonato l'aula all'arrivo dei rappresentanti della «Triplice». La polemica, ha spiegato il vice presidente della commissione Mario Masini, fa seguito alla presa di posizione del luglio scorso dello stesso Masini, all'indomani di un analogo gesto di abbandono da parte dei confederali in segno di protesta per la presenza dei sindacati autonomi durante una audizione. In quella occasione Masini espresse la propria solidarietà al segretario generale della Cisal, Cerioni. «Sono passati quasi due mesi da quel gesto - ha commentato Masini - e da parte di Cgil, Cisl e Uil non c'è stato il minimo segnale di avvicinamento. E' ora che si abbattano certe barriere che sembrano più a difesa di singole posizioni che di reali interessi dei lavoratori». Masini si è augurato che «tutte le forze sindacali riescano a formare un fronte compatto che possa realmente rappresentare una difesa di tutta la classe lavoratrice».

Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni

DALLA PRIMA PAGINA

UN FUTURO DI SACRIFICI

qualche serietà ad affrontare il tema delle pensioni, questi esperti erano però accusati di essere dei menagramo o degli «sfascisti».

Ci si deve oggi domandare come mai un'intera generazione di ministri economici, che culminò con l'ultimo governo Andreotti, non si sia accorta di nulla o peggio, accorgendosene, non solo non abbia fatto nulla ma abbia soffiato sul fuoco dell'instabilità alimentando promesse che i successori non avrebbero potuto mantenere; e sarebbe anche legittimo domandarsi perché l'opposizione e il sindacato, che pure disponevano di tutti i dati in materia, abbiano accettato senza critiche interi decenni di «pensioni allegre» che dissestavano il bilancio pubblico.

Se sulla diagnosi non si discute, sulla terapia, per contro, la discussione è aperta. Problemi di questo tipo coinvolgono l'intero bilancio dello Stato ed è illusorio pensare di mantenerli isolati. Ci vuole quindi una grande strategia di rientro dal deficit pubblico, le cui dimensioni necessarie, che si stanno precisando con il passare dei giorni, coinvolgono l'intera collettività nazionale.

In attesa di questa grande strategia, il caso pensioni sta già producendo due conseguenze importanti. La prima è di tipo politico: un governo che è stato eletto con la sorridente promessa di creare un milione di posti di lavoro deve oggi prendere in considerazione la decurtazione, presente o futura, di milioni di pensioni. Il che conduce alla conclusione che ciascun governo ha un ruolo storico che può anche andare contro ai suoi stessi desideri. Le opposizioni, dal canto loro, non hanno alcuna ricetta, più o meno miracolosa, per una situazione come questa.

La seconda conclusione è che l'incertezza sulle pensioni future si traduce ad uno stimolo alla previdenza integrativa. Questo significa che la ripresa economica non vedrà una forte accentuazione dei consumi privati, come era accaduto in altre analoghe occasioni, perché una parte consistente dei redditi aggiuntivi degli italiani sarà dedicata al risparmio e si rivolgerà a istituzioni che possano integrare le pensioni pubbliche. Tutto ciò farà dell'Italia un Paese diverso, che già negli ultimi due anni ha sotterrato la spensieratezza del craxismo. Speriamo di non dover tirar fuori dalla soffitta della storia un termine temuto come «austerità» ma di certo dovremo diventare più sobri, come del resto sono i nostri partner in un'Europa in cui il regime pensionistico è quasi ovunque meno favorevole che in Italia.

Mario Deaglio

IL CASO

TREMONTI CAMBIA STRADA

Fisco a caccia di dentisti

Setacciati gli amministratori di case

LE TASSE IN EUROPA
(Rapporto tra pressione fiscale e pil)

Paese	%
LUSSEMBURGO	52,7
DANIMARCA	49,1
OLANDA	47,9
BELGIO	45,2
FRANCIA	43,0
ITALIA	42,3
GERMANIA	42,1
MEDIA dell'UE	41,1
IRLANDA	37,1
PORTOGALLO	32,4
GRAN BRETAGNA	31,9

Il ministro Tremonti e (sopra) Spalanzani

ROMA

LE maglie della macchina fiscale si stringono su dentisti, odontotecnici e amministratori di condominio: nei prossimi mesi saranno sottoposti ai controlli tributari degli Uffici e della Guardia di Finanza. In base alle modifiche al decreto legge del 31 dicembre scorso - «assicura» il ministro delle Finanze, Giulio Tremonti - si procederà con controlli a tappeto che toccheranno la totalità dei componenti di queste tre categorie. Poi si procederà con le altre.

Sono un esercito di circa 62 mila i contribuenti «controllati»: 32.200 odontoiatri, 14.017 odontotecnici e 5.668 amministratori di condominio. Gli accertamenti nei confronti dei dentisti saranno effettuati dagli uffici distrettuali delle imposte dirette. A questi si aggiungeranno gli uffici Iva per le verifiche di odontotecnici e amministratori di condomini. Per la tempestiva attuazione del programma di accertamento dell'evasione fiscale, sarà utilizzata anche la Guardia di Finanza. Il controllo riguarderà l'ultimo periodo d'imposta per il quale sia decorso il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi oltre l'esercizio in corso.

Secondo le cifre delle Finanze, nel '91, il 65% dei dentisti ha dichiarato redditi di lavoro autonomo per un valore medio di 48 milioni e compensi medi di 135 milioni. Nello stesso periodo il 63% degli odontotecnici ha dichiarato, con il 740, redditi per un importo medio di 20 milioni ed un ricavo medio di 55 milioni. Infine il 53% degli amministratori di condominio ha dichiarato redditi di lavoro autonomo per una media di 17 milioni e compensi medi di 40 milioni.

Immediata la reazione delle categorie «prese di mira». L'Associazione dentisti italiani esprime «sconcerto e delusione per le dichiarazioni di Tremonti che bollano un'intera categoria con il marchio del sospetto «evasore fiscale». Il Presidente Nazionale, Gianpiero Malagnino, ironizza: «Il ministero poteva almeno sorteggiare le prime categorie da controllare.... Siamo da sempre la categoria più visitata dal Fisco, le fatture sono interamente detraibili dalla dichiarazione dei redditi e quindi sempre richieste dai pazienti. L'Amministrazione finanziaria quindi farebbe bene a rivolgere le sue attenzioni verso altre categorie a rischio, come ha dimostrato la lezione di Tangentopoli».

La polemica prosegue alla Confartigianato: «E' giusto colpire l'evasione fiscale e concentrare gli accertamenti su intere categorie produttive - ribadisce il presidente Ivano Spalanzani - ma occorre anche dare un segnale per stanare gli evasori totali, quelli che svolgono lavori abusivamente (secondo la Confartigianato sono oltre 2.200.000, ndr.)».

Pronta la replica del ministero delle Finanze: «Il controllo a tappeto e l'incrocio dei dati permette anche di far emergere la componente "sommersa" connessa alle attività economiche oggetto delle indagini. Gli operatori abusivi hanno prosperato anche grazie al precedente sistema di accertamento, basato su criteri "individuali" che, per loro natura, non sono in grado di cogliere caratteristiche e problematiche dei settori di attività».

I sindacati apprezzano l'iniziativa del ministro Tremonti. Per il segretario confederale della Uil, Adriano Musi «il metodo è positivo. Gli accertamenti per categoria consentono di stanare gli evasori e impediscono "strane intese" tra controllore e controllato. Ma non si otterrano i risultati sperati se non si cambierà l'organizzazione del ministero delle Finanze».

Positivo il giudizio del segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese che aggiunge: «Tremonti è l'unico dei ministri economici che non gira a vuoto. Sarebbe un buon segnale se nella Finanziaria venisse indicato quanto si intende recuperare attraverso la lotta all'evasione. Vorrebbe dire che gli obiettivi si vogliono davvero raggiungere».

Agnese Vigna

«Basta con i privilegi»

A Pagliarini 150 telefonate al giorno

ROMA. «E' l'Italia della buona volontà: abbiamo vagliato in due giorni più di duecentocinquanta telefonate di proposte per la legge finanziaria». Lo ha detto il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini commentando l'attività della linea telefonica diretta con i cittadini che desiderano dare suggerimenti riguardo alla stesura della legge finanziaria.

«Al di là delle ingenuità e di alcune proteste - ha precisato il ministro - emerge una forte insofferenza per i privilegi: per le pensioni ai parlamentari, per gli stipendi ai superburocrati, per le pensioni baby, per le spese rimborsate nei viaggi all'estero dei funzionari pubblici, per le detassazioni per gli agricoltori e le cooperative, per la facilità con cui certi liberi professionisti evadono l'Iva, per tutte le ricevute fiscali mai regolarmente fatte».

«Un altro aspetto che emerge - ha continuato Pagliarini - è un'autentica paura per l'eventuale perdita della pensione acquisita o maturata. E' una paura che voglio proprio dissipare. L'obiettivo del governo è quello di eliminare i privilegi e non certo di cancellare il diritto alla pensione. Piuttosto di adeguare con gradualità le pensioni italiane agli standard europei che effettivamente in alcuni punti sono inferiori a quelli italiani: in particolare per quanto riguarda l'età pensionabile e la correlazione tra i versamenti fatti e la pensione che si incassa».

Il ministro Giancarlo Pagliarini

Tra l'altro le telefonate giunte al ministero del Bilancio evidenziano che ad aver a cuore le sorti dell'economia italiana sono, in leggera maggioranza, circa il 55%, le donne. L'età media di chi chiama oscilla tra i 45 e i 55 anni. Circa il 60% delle chiamate proviene dal Nord d'Italia. In particolare da città come Genova e Torino. L'85% delle persone chiama dalle grandi città.

Sono rappresentate tutte le categorie di lavoratori e pensionati con una leggera prevalenza di dipendenti privati e di liberi professionisti. Il tema delle pensioni è toccato da oltre il 90% delle chiamate.

Industriali

E' un sistema molto generoso

ROMA. La Confindustria giudica il sistema pensionistico italiano «molto più generoso» rispetto a quello adottato in altri Paesi e torna a chiedere una sua razionalizzazione.

«Il nostro sistema pensionistico - ha affermato il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, in occasione del seminario su «La politica economica alla ripresa autunnale» - è molto più generoso di quello di altri Paesi. Credo che tutte le proposte di cui si sta parlando mirino a ricondurre il nostro sistema a livelli simili a quelli francesi e tedeschi».

«Credo - ha aggiunto Cipolletta - che la gente con il suo buon senso possa condividere un obiettivo simile».

Gli industriali aspettano comunque di conoscere nei dettagli le proposte del governo per esprimere un commento più approfondito.

Pensioni

Le perplessità sul «Fondo»

ROMA. Ancora prima di nascere, il fondo pensione costituito da Imi, Bnl e Inps (che verrà presentato ufficialmente oggi) incontra i primi pareri discordi. A farsi latore delle riserve del mondo assicurativo, tanto da ventilare un possibile ricorso all'Antitrust, è il presidente dell'Ania, Antonio Longo, uno dei «padri» del «polo» sul finire degli Anni 80 (si dimise dall'Ina dopo l'abbandono del progetto). Intervenuto a Montecitorio, dove è stato ascoltato dalla commissione Lavoro sulla riforma previdenziale, Longo non ha lesinato le critiche per la costituzione del fondo da lui definito «anomalo» perché in parte pubblico in parte privato: «Non comprendo bene la sua costituzione - ha detto -, non ho nulla da eccepire per quanto riguarda l'accordo tra Bnl e Imi, che sono due società per azioni. Però abbiamo delle perplessità sulla funzione che avrà l'Inps».

DALLA PRIMA PAGINA

IL CLIENTE NON HA PIU' RAGIONE

Cliente novarese, padovano o varesino potrà continuare serenamente a farla franca («Caro, da Costanzo c'era la Pivetti, non sai cosa ti sei perso»), mentre il Cliente bergamasco, trevigiano, lucchese dovrà correre il rischio dello svergognamento («Bravo, e così eri alla conferenza del Rotary sulla situazione in Bosnia, eh?»).

Questa campagna non ci persuade. A parte lo strano uso dell'autonomia comunale che vediamo messo in atto, a parte l'odorino sgradevolmente persecutorio che percepiamo, è l'efficacia della soluzione che ci lascia dubbiosi. La povera senatrice Merlin non prevedeva il passaggio della prostituzione dalle case alle automobili chiuse. Ma si tratta, appunto, di monobordelli «mobili». Che cosa impedirà al Cliente di andare a cercarsi la conferenza sul Ruanda qualche chilometro più in là, saltando coprifuochi, sensi unici, divieti di sosta e di transito?

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR: Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Lu Gevrenski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 618/1925
Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Mercoledì 7 Settembre 1994 è stata di 576.101 copie

Il Tesoro: la scala mobile non è un diritto acquisito, i rendimenti scenderanno all'1,5%

«Tutti in pensione, con meno soldi»

Dini all'attacco. Mastella: sono soltanto sue opinioni

ROMA. «La scala mobile non è un diritto acquisito», oppure «i pensionati sono una categoria protetta, perché non hanno subito perdite di alcun tipo quando il Paese è stato colpito da una crisi che ha coinvolto i lavoratori dipendenti». Nel sentire pronunciare queste parole ieri dal ministro del Tesoro Lamberto Dini, nel corso di un'audizione alla commissione Lavoro della Camera, alcuni onorevoli hanno avuto un sussulto.

Il ministro del Lavoro, Clemente Mastella, ha tentato, in seguito, di tranquillizzare tutti dai microfoni del Tg1, spiegando che «dove gli interventi si faranno, saranno a difesa non solo dei pensionati di oggi, ma anche di quelli di domani» e ribadendo che il governo non ha alcuna intenzione di colpire le fasce deboli, di toccare i diritti acquisiti, né di innalzare a 63 anni l'età pensionabile. A proposito però della diminuzione del tasso di rendimento, Mastella ha preso le distanze da Dini, affermando: «Sono sue opinioni, rilievi personali».

Nel pomeriggio poi una valanga di commenti infuocati si è abbattuta sul ministero del Tesoro, tanto da convincere lo stesso ministro Dini a precisare in serata che «prima di dare valutazioni critiche sarebbe opportuno che fosse letto nel dettaglio il testo stenografico» dell'intervento alla Camera. Polemiche a parte, questi sono i punti su cui il ministro Dini intende agire per recuperare il prossimo anno 8 mila miliardi dalla previdenza.

Riduzione del tasso di rendimento. Dal 2% attuale, all'1,5%. Varrebbe dal 1995, quindi solo per gli anni futuri, riducendo l'importo pensionistico «di un po'», a giudizio del ministro Dini,

al 55% dell'ultima retribuzione secondo i calcoli dell'onorevole Renzo Innocenti del Pds. E' chiaro che la riduzione sarà tanto minore quanto più il lavoratore si trova vicino alla pensione. Dini ha riconosciuto che esiste un problema generazionale per le pensioni, che favorisce soprattutto i già pensionati. Questi però potrebbero perdere in tutto o in parte la contingenza.

La riduzione all'1,5%, per il ministro, però, potrebbe anche non essere sufficiente. Dini, dunque non esclude che «per rimuovere alcune delle sperequazioni presenti nell'attuale sistema di computo delle pensioni, tale aliquota di liquidazione debba, per qualche anno nell'immediato futuro, essere ridotta anche in misura maggiore».

Scala mobile. Dini ha poi affermato di non considerare la scala mobile sulle pensioni un diritto acquisito: «dal mio punto di vista non lo è, se non lo era per i lavoratori non deve esserlo nemmeno per i pensionati».

Pensioni di invalidità. Il ministro del Tesoro ha assicurato che «il governo si sta muovendo: ci sarà presto una proposta che punta ad affidare la gestione delle pensioni di invalidità ad un ente unico, e se l'Inps accetterà, questa sarà la soluzione».

L'abolizione del Tfr. Il futuro scenario previdenziale italiano, visto dal ministro Dini, dovrà basarsi di più sulla componente individuale e meno sull componente aziendale.

«La mia idea - ha spiegato il ministro Dini - sarebbe di abolire il Tfr e di utilizzare tale voce per costituire una pensione integrativa». I fondi pensione, infatti - ha aggiunto -, è difficile che possano decollare solo su base volontaria senza risorse aggiuntive».

L'anomalia del sistema italiano. Secondo il ministro Dini è innanzitutto nelle cifre: un buco nei conti dell'Inps che nel 1994 sarà di 73 mila miliardi contro i 60 mila del 1993; un rapporto della spesa previdenziale sulla spesa pubblica al netto degli interessi cresciuto dal 30% del 1980 al 37% del 1993; un debito previdenziale pari a 2,5 volte il Pil secondo stime dell'Ocse, ma che invece, secondo esperti italiani, è sceso da 4 a 3 volte il Pil dopo la recente riforma. Oltre che da queste cifre, l'anomalia, secondo Dini, è dovuta anche alla «grande varietà di regimi pensionistici (17 per i lavoratori dipendenti, 3 per gli autonomi, 11 per i professionisti) che si traducono nella «istituzione di fondi separati e in trattamenti diversificati».

Sindacati. Massima disponibilità, ha annunciato il ministro Dini, assicurando di essere pronto ad ascoltarli, ma aggiungendo che «devono essere coscienti che qualcosa va fatto».

Anche il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio è stato ascoltato ieri dalla commissione Lavoro della Camera e anche lui ha accusato il sistema pensionistico italiano di essere troppo generoso se confrontato con quanto garantito negli altri Paesi europei e ha definito necessario lo sviluppo della previdenza integrativa e, a questo scopo, il coinvolgimento delle imprese e l'utilizzo del Tfr.

Anche Monorchio ha snocciolato alcune cifre. Il fabbisogno dell'Inps - ha detto, ad esempio - è salito da 59.140 miliardi del 1993 agli 81 mila miliardi del 1995 ed ha avvertito che è necessario intervenire prima che «oneri aggiuntivi aggravino la già precaria situazione della finanza pubblica».

«Oneri - ha spiegato il ragioniere generale - disposti per legge per le pensioni d'annata con quelli derivanti dall'applicazione delle recenti sentenze della Corte Costituzionale e con l'accelerazione che dovrebbero subire le liquidazioni delle pensioni d'anzianità».

Flavia Amabile

Cosa cambia

Dal Tfr spunta l'integrativa

ROMA. I tre pilastri della «proposta-Dini» sono, dunque, la riduzione dell'aliquota annua di liquidazione, l'abolizione della contingenza sulle pensioni e la riforma del «trattamento fine rapporto». In che cosa consistono queste modifiche e cosa comporterebbero per i pensionati italiani?

COS'E' IL RENDIMENTO ANNUO?
Si tratta di un complesso meccanismo di calcolo in base al quale, attualmente, chi va in pensione con 40 anni di contributi riceve un assegno pari all'80% della retribuzione media degli ultimi anni di lavoro (il numero degli anni considerati varia a seconda delle categorie). Il coefficiente attualmente applicato per questo calcolo è del 2%; secondo Dini dovrà scendere almeno all'1,5%.

CHI VERREBBE COLPITO?
L'innovazione riguarda le basi pensionabili fino a 55 milioni, perché al di sopra di questo livello l'aliquota è già più bassa.

COSA CAMBIEREBBE?
Se ciò accadrà, la pensione sarà pari al 60 della retribuzione degli ultimi anni di lavoro, quindi nettamente inferiore. Naturalmente questa pesante sforbiciata si applicherebbe a partire dagli anni di contribuzione successivi al 1994.

COS'E' LA CONTINGENZA?
La contingenza delle pensioni è un meccanismo di adeguamento automatico (scala mobile) dell'importo delle pensioni collegato all'aumento del costo della vita. Oggi scatta semestralmente. La contingenza per i lavoratori attivi è stata abolita con l'accordo del luglio '93.

COME CAMBIEREBBE?
Il prossimo scatto, previsto a novembre '94, quasi certamente slitterà a gennaio '95. E comunque il ministro Dini ha fatto capire chiaramente che la contingenza dei pensionati non può più essere considerata un «tabù» inviolabile.

NON E' UN DIRITTO ACQUISITO?
Per Dini, non lo è: non lo era per i lavoratori dipendenti, non deve esserlo per i pensionati. Ma il ministro Mastella ha frenato: i diritti acquisiti sono quelli definiti così dalla legge: forse, anche la contingenza dei pensionati.

CHI VERREBBE COLPITO?
Tutti i pensionati: e per di più, pesantemente. In termini pratici, infatti, il blocco significherebbe, per i pensionati, perdere altre 50-60 mila lire al mese.

COS'E' IL TFR?
E' il «trattamento di fine rapporto», cioè la liquidaziona o «buonuscita». Tecnicamente si chiama «salario differito», perc.4 il tfr nasce dal cumulo delle trattenute mensili che i datori di lavoro fanno sulla retribuzione lorda dei loro dipendenti. Mese dopo mese, ogni lavoratore accumula un proprio «tesoro» che percepirà al momento di lasciare l'azienda.

COME VIENE GESTITO OGGI?
Oggi le aziende sono obbligate a investire questi fondi per farli accrescere nel tempo in base a percentuali obbligatorie di legge piuttosto basse. Di fatto, se investendoli ci guadagnano di più, trattengono la differenza. Dini ha avanzato la proposta (a titolo personale) di abolire il Tfr.

COME CAMBIEREBBE?
Dini vorrebbe convertire il Tfr in una sorta di aumento dello stipendio «vincolato» alla costituzione di un fondo pensione integrativo. In futuro, le pensioni italiane dovranno essere più individuali che collettive (cioè aziendali). Basterebbe, ha detto Dini, utilizzare ciò che oggi va in busta paga come Tfr per permettere di costituire una pensione integrativa.

IL CASO

BILANCI DIFFICILI

Vivere con 600 mila lire

«Così fa la spesa una pensionata»

LA SPESA MENSILE

IMPORTO DELLA PENSIONE L.610.000

CONDOMINIO E RISCALDAMENTO	180.000
TELEFONO	25.000
LUCE	20.000
MEDICINALI	30.000
ABBIGLIAMENTO	35.000
VITTO	280.000
GIORNALI	20.000
DETERSIVI	7.000
TOTALE	597.000

Nel grafico a fianco le spese mensili di una pensionata da 610.000 lire. Nella foto a sinistra donne vicino ai banchi di un mercato: «Il vitto è la voce su cui devi giocare di più»

Una nonna, 83 anni, si confessa «Telefono, luce, acqua e gas ecco i segreti per non morire I biscotti li compro sciolti»

QUANDO ero piccola andavo a vedere i saltimbanchi. Quando sono stata più grande andavo a passeggio con il mio fidanzato allo zoo. Adesso vengono i giornalisti a vedere come vivo io, dove vivo io, come riesco io a andare avanti con la pensione. *Sun diventà mi la bestia*, capisce il dialetto? Sono diventata io la bestia da guardare. Venite a vedere come riesce a vivere una pensionata. Che poi io sono proprio una che va di corsa a leggere l'articolo. Glielo dico subito: prendo 610 mila lire al mese e 20 mila le spendo nella *Stampa*. E lo sa perché spendo soltanto quello? Perché ne compriamo una copia a mezzo, io e i miei vicini. Loro la leggono la mattina e io di sera».

Caterina R., 83 anni compiuti in luglio, da nove vedova di un artigiano, vive in un appartamento di sua proprietà con la pensione di reversibilità del marito. Gioca con l'intervista tra fastidio e provocazione: «Vuole un tè? Non ce l'ho, ho la camomilla. Me l'ha regalata una cugina, tutto risparmio». Abita nella prima cintura di Torino, a dieci minuti d'autobus dal cimitero Torino Sud, dove tra prati di lapidi e fiori e conche di loculi è sepolto suo marito, un falegname «che faceva tutto da solo» e che un infarto si è portato via nove anni fa. Era già in pensione da un pezzo: «Andavamo al mercato e lui era più bravo di me a risparmiare. Poi ho imparato anch'io. A trovarlo con i fiori mi porta un vicino una volta al mese».

Lei, adesso, abita nell'alloggio che lui acquistò con i risparmi («gli artigiani di allora non avevano Tangentopoli») grazie a un annuncio sul giornale: «Tinello, cucinino, camera da letto, 23 milioni prezzo base». O giù di lì, precisa. Era un lotto di un fallimento. E' un quartierino imbiancato, casette di tre o quattro piani disposte geometricamente, ampi cortili comuni asfaltati, aree verdi piccole e ombrose: «E' pieno di gatti randagi. A volte sono invadenti, ma quello che avanzi almeno lo dai a una creatura di Dio».

Porticine di ferro accanto al cancello automatico («se avessimo potuto comprare anche un garage oggi potrei affittarlo, magari per duecentomila lire al mese), terzo piano. Case Anni 70-80, ben curate, vasi ai balconi e sul pianerottoli. E Caterina apre la sua porta su una luminaria. Però poi dirà: «E' per educazione: mi sono abituata a vivere nella penombra».

Alloggio in proprietà, 610 mila lire di pensione. Allora, a camomilla bevuta, vogliamo parlare di come riesce a vivere, signora Caterina? «Lei faccia le domande che io rispondo». Ci racconti le spese obbligate, fisse, e quelle sulle quali può organizzarsi, sacrificarsi, districarsi, inventarsi.

«Guardi, di fisso c'è una cosa sola, l'appartamento. Io sono già fortunata che sono ancora in gamba e non ho l'affitto, altrimenti a quest'ora, sempre che c'era posto, stavo già bell'e comoda in un letto dei *Poveri Vecchi*. Dunque, sono 900 mila lire all'anno per le spese di condominio, tra la pulizia, i pezzi verdi e le altre cose. Poi il riscaldamento, che sono 1.200.000 all'anno. Io so che a scadenze fisse, ogni anno devo tirar fuori due milioni, da quelli lì non si scappa, si sa prima e si mettono via volta per volta. Nella busta verde». E nella cassettiera dell'ingresso la busta verde. E la vecchia Caterina esibisce come un consigliere d'amministrazione anche le altre, quasi tutte beige, buste da lettera con scritto in stampatello Telefono, Luce, Giornale e perfino Vestiti. Sembra divisa tra orgoglio e pudore: «Sono pochi, ma si fanno bastare».

Nell'ingressino è appeso un calendario con immagini di gatti, fitto di annotazioni: «Me l'ha regalato un vicino. Ma non è per i gatti, è perché con lo spazio che ha ci metto le cose fatte e quelle da fare». E lì Caterina segna fin dove può spingersi, le cifre. La cosa che più colpisce è che fra quei gatti pigri in cestini o appisolati addosso a un pastore tedesco, in mezzo a giorni mesi e anni, sono leggibili al primo colpo, per chiunque entri, i conti di casa: «Bolletta Sip». Domanda lei: «Vuole il dettaglio? Non glielo so fare bene. Però per sommi capi ho imparato a prevedere. E prevedere bene è come risparmiare. Lo diceva mio marito».

Allora, signora, dividiamo queste 610 mila lire. «Quelle da cui non scappi sono le 180 mila, più o meno, ogni mese, da mettere via per il condominio. Poi c'è il telefono. Senza non ci posso stare. Io non chiamo quasi mai. Ma anche se non sono figli o fratelli, dei parenti ne ho, per fortuna. E allora lo uso per ricevere. E se sto male serve a me. E gloria a Dio che sono ancora in gamba, sufficiente come si dice. Comunque fanno almeno altre 25 mila al mese. Poi c'è la luce. Ma so io come non fare».

Ci spieghi. «Tengo acceso soltanto in cucinino. Mi basta anche per mangiare (il tavolo del tinello è accanto all'ingresso del cucinino, ndr). Se guardo la televisione (e quella consuma) spengo il resto. Fa luce lei. La lavatrice c'è nel bagno, ma lavo a mano. Alla mia età è un po' dura, per la schiena, ma si fa. Poi ci sarebbe il boiler, ma mi lavo un pezzo per volta con l'acqua fredda e il boiler lo accendo una volta la settimana per il bagno intero». In cifre? «Io a quelli della Luce gli dò 20 mila lire al mese».

Caterina è un po' curva nel suo abito grigio scuro dai risvolti verdi, da mezza stagione. Come la mettiamo con il vestiario? «Mi aggiusto le cose o mi aiuta una vicina che ci vede meglio. I vestiti lo sanno tutti quello che costano. E le scarpe poi... Quando sul mese ho risparmiato qualcosa, anzi su più mesi, allora metto in una busta che servirà al mercatino. Sa, invece, che cosa mi manca? La parrucchiera. Ci tengo, anche da vecchia. Essere in ordine, anche per la morte. Permanente 58 mila lire, piega con taglio 30 mila. Ci rinuncio. Me li lava una vicina».

Resta il vitto: «Lì bisogna avere la mia età e, Dio ringrazi il cielo, la salute, e allora sai scegliere: la verdura si può avvicinare, patate, carote, spinaci. Poi bisogna fare attenzione: la mattina prendo latte con i biscotti, ma i biscotti li compro sciolti, sa quelli un po' rotti, che magari hanno preso dei colpi mentre li portavano? Ecco si comprano a peso e qualcosa si evita di spendere». E rinunce totali? «Ala mia età i vizi sono morti prima di me. A me, per esempio, piace un bicchiere di vino a cena. Il mio vicino quando compra per lui mi compra una damigiana di vino da pasto e me la imbottiglia nei bottiglioni che aveva già mio marito, quelli con la macchinetta al posto del tappo. Un bottiglione mi dura più di una settimana».

Lei dice che «Dio deve ringraziare il cielo» per la sua salute. E le medicine? «Almeno 20 o 30 mila lire al mese mi vanno via per le ricette, ma il medico è bravo. Già due volte mi ha dato le scatole di quelle che mandano a loro, però forse questo non bisogna scriverlo. C'era una medicina che prendevo, quelle per noi anziani che fanno bene alla testa (uno fra i discussi cerebroattivi o nootropi esclusi dal prontuario, ndr) e adesso dovrei pagarmelo. Non lo prendo più».

E la paura più grande? «Sembro matta, ma la mia paura è proprio essere padrona di queste camere. Domani che dicono *rifacciamo il tetto*, io cosa dico? Ma alla mia età in prigione non mi mandano più».

Marco Neirotti

Chiarimento con Berlusconi dopo la «tempesta di chiacchiere» su Mani pulite

Fini tranquillizza il Cavaliere

«Nessuna manovra contro gli azzurri»
Il premier contento per la «lealtà di An»

A sinistra, il sostituto procuratore Antonio Di Pietro

A lato, il ministro per i Rapporti con il Parlamento Giuliano Ferrara

ROMA. Il giorno dopo, nelle dichiarazioni ufficiali, tutti fanno finta di niente. Come se sulla «proposta Di Pietro» tra Alleanza nazionale e Forza Italia non fosse successo nulla. Ma alla fine il solitamente cauto Letta fa sapere che tra Fini e Berlusconi c'è stato un «chiarimento». Il che, in parole povere, significa ammettere che qualcosina da chiarire c'era.

E infatti l'altro ieri sera il capo del governo e il leader di An si sono visti. Narrano le fonti missine che il primo, durante il colloquio, abbia preso le distanze da Ferrara, mentre gli ambienti berlusconiani fanno sapere che il secondo ha ribadito la sua lealtà e ha spiegato che le uscite sopra le righe di alcuni esponenti «dipietristi» di Alleanza nazionale erano a titolo personale. Insomma, ognuno avrebbe fatto la propria parte, accollando - come spesso amano fare i leader - ai collaboratori colpe e responsabilità.

E se la tattica dello scaricabarile, nel caso di Ferrara, è assai poco credibile, visto che in questa vicenda il ministro e il presidente del Consiglio si sono spartiti i ruoli e hanno marciato divisi per colpire uniti, poco male: in politica succede questo ed altro.

Quelle che contano sono le parole di Berlusconi che dichiara chiusa la «querelle»: «Ho parlato con Fini - spiega - e mi ha assicurato che da parte di An non vi è mai stata l'intenzione di organizzare una manovra contro di me. Quindi oggi la lealtà di An non è in discussione e non credo al tentativo di strumentalizzare il pool di Mani pulite».

Dunque, il chiarimento c'è stato. Preceduto da una telefonata tra Letta e Fini in cui il sottosegretario alla presidenza del Consiglio ha illustrato al segretario missino il testo del comunicato di Berlusconi. «Perfetto», ha commentato il leader del movimento sociale. Quindi l'incontro serale, e il giorno dopo le dichiarazioni di Fini per dimostrare che quelli di An sono alleati fedeli. «In questa legislatura - dice il capo missino - non c'è alternativa al governo Berlusconi e nessuno può illudersi di fare andare in crisi l'esecutivo se non mettendo in preventivo che qualora esso venga meno si torni alle urne perché non ci sono altre maggioranze». Fini difende anche Berlusconi dalle interpretazioni che sono state date sul suo atteggiamento nei confronti della proposta dei magistrati milanesi: «Quelli di Forza Italia non hanno contestato la proposta del pool per qualsivoglia interesse. Il presidente del Consiglio non teme un avviso di garanzia, non teme nulla: questo è un timore che lui non ha ed è semmai un auspicio di qualcuno».

Fini rassicura, Tatarella fa altrettanto: «Tra An e Forza Italia - spiega il vicepresidente del Consiglio - non c'è nessun raffreddamento: le cose fra noi vanno bene».

Ma nel frattempo, a Milano, Ignazio La Russa continua a coltivare il «feeling» con Davigo. I due si incontrano in procura. Il vicepresidente della Camera minimizza i contenuti del colloquio che dura più di mezz'ora. Fatto sta che ormai tra il giudice e l'esponente missino c'è un'assidua frequentazione. E se La Russa svolge con zelo il suo ruolo di ambasciatore presso i magistrati milanesi, dall'altro lato della barricata Ferrara continua a far la parte della diga contro lo strapotere dei giudici. I toni, però, sono più misurati di quelli del giorno prima. «Io - spiega - non vorrei attaccar briga, ma l'idea di fare una legge così delicata mettendosi d'accordo tra avvocati degli inquisiti e procuratori dell'accusa mi sembra una sorta di schiaffo in faccia a tutti, non solo al Parlamento: anche alla magistratura intesa globalmente».

Le polemiche, quindi, si stemperano. Ma nell'entourage berlusconiano è forte la diffidenza nei confronti dell'asse An-giudici. Per il presidente del Consiglio, però, fanno fede le rassicurazioni di Fini. Il che non significa che Berlusconi non si stia interrogando sui veri obiettivi di Di Pietro. Il capo del governo non esclude l'ipotesi che il pubblico ministero di mani pulite voglia veramente buttarsi in politica. Questa prospettiva lo impensierisce. Tanto più adesso che sente il logoramento cui è sottoposto a palazzo Chigi. Come si deduce dalle parole di Pierferdinando Casini che in mattinata va a trovarlo a via dell'Anima: «A Berlusconi - spiega il leader del ccd dopo l'incontro - sono riservati tutti gli oneri e non gli onori. Sta svolgendo il ruolo del parafulmine, del Cireneo che porta la croce del governo». Una bella croce. Ma tutto sommato il Cavaliere preferisce portarla lui piuttosto che cederla ad Antonio Di Pietro.

Maria Teresa Meli

AGNELLI

«C'è bisogno di stabilità»

ROMA. «A nessuno gioverebbe una crisi politica. Il Paese ha bisogno di stabilità»: lo ha affermato il presidente della Fiat Giovanni Agnelli, sollecitato su questo argomento dai giornalisti in margine al convegno della Confindustria sull'economia italiana e la ripresa produttiva. Interpellato poi in merito alla proposta giudiziaria del pool di Mani pulite, Agnelli si è limitato a dire: «Tutti hanno fatto dichiarazioni, rispettate qualcuno che non le fa».

La giornata romana ha registrato anche un incontro tra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti. Il colloquio a palazzo Chigi è durato un'ora e venti minuti e al termine l'amministratore delegato della Fiat non ha rilasciato dichiarazioni.

[Agi-Ansa]

«Non vogliamo far politica»

I magistrati di Milano frenano
Cresce la protesta dei penalisti

MILANO. Sarà mercoledì prossimo, all'Università Statale di Milano, l'annunciato convegno di presentazione delle «proposte» del pool milanese, e dei quattro avvocati che hanno collaborato con i magistrati. Intanto in procura sembrano spegnersi gli entusiasmi: i sostituti Colombo, Davigo e Greco (Di Pietro è sempre dalla madre) ieri sembravano soprattutto impegnati a «prendere le distanze» da un'eventuale interpretazione «politica» del loro lavoro. Fino ad annunciare la possibilità di querelare «quanti ci hanno voluto indicare come portavoce di un partito politico, il governo o gli industriali». Il partito politico è Alleanza Nazionale e ieri Ignazio La Russa è ricomparso in procura: «Sono venuto a scusarmi con Davigo - ha spiegato - per i problemi che posso aver creato con le mie dichiarazioni; è stata data un'interpretazione abnorme di un rapporto professionale».

«Non abbiamo nessuna intenzione di darci alla politica e non aspiriamo a incarichi di governo - dicono a loro volta, all'unisono, Colombo e Davigo - e questo vale sia per noi, sia per tutti i componenti del pool». E le critiche per aver lavorato con avvocati direttamente interessati all'inchiesta? «Alcuni legali ci hanno chiesto un parere su quanto da loro elaborato; abbiamo lavorato insieme e quanto è uscito è soltanto frutto delle nostre teste». E un magistrato del pool rincara la dose: «Adesso ci criticano perchè facciamo delle proposte, un tempo ce le hanno chieste».

Ma altri legali preannunciano battaglia. Lo fanno i penalisti milanesi. Dicono Giuliano Spazzali e Pierio Plastina: «Letto il testo elaborato, viene da pensare come ci si possa augurare che il sistema confessione-delazione sia destinato ad un sicuro successo. Ci sono già stati forse contatti informali in tal senso?», si interrogano retoricamente i due legali. E ancora: «Cosa avverrà per quel che riguarda il passato nel caso di un'ampia confessione-delazione riferita a fatti gravi e non conosciuti dai giudici rispetto a qualche marachella precedente che invece era stata scoperta e quindi destinata ad essere punita? Il carcere obbligatorio sarà previsto solo per la corruzione o prossimamente sarà esteso anche al divieto di sosta? Anche questa è un'emergenza».

Ma Spazzali e Plastina non sono i soli a suonare il controcanto. Nei giorni scorsi Gian Domenico Pisapia aveva criticato metodi e contenuti della proposta del pool. Senza contare che già da qualche giorno più di un difensore arriccia visibilmente il naso quando, nei corridoi della procura, il discorso cade sulla partecipazione dei loro quattro colleghi ai «suggerimenti di Mani pulite». Monta la protesta. E il botto non dovrebbe mancare domani alla riunione indetta dalla Camera Penale.

[r. m.]

Di Pietro al capezzale della madre

Condizioni gravi, il pm giorno e notte in ospedale

VASTO
NOSTRO SERVIZIO

«Zi' Annina» sta morendo, e Tonino non vuol lasciarla, costi quel che costi. Nel momento forse più delicato della sua carriera, Antonio Di Pietro ha svestito i panni del pm stakanovista ed implacabile che ne fanno quasi un mito, per vestire quelli di un «normale» figlio, aggrappato al lenzuolo del capezzale della madre morente. Anche ieri, il pm più famoso d'Italia è stato a Vasto, nella stanza numero 10 del reparto di chirurgia dell'ospedale, ad assistere la vecchia madre malata. Annina Palma, 84 anni, ha la fibra forte ma l'ictus prima e l'intervento all'intestino di 14 giorni fa poi ne hanno fiaccato la resistenza.

La donna, secondo quel poco che si riesce a strappare agli abbottonatissimi medici dell'ospedale, è «attaccata» alla macchina dell'ossigeno. Non è più cosciente. Neppure quando le altre due figlie, Pierina e Concettina, le aprono le palpebre sperando nel miracolo. Anche Tonino dev'essersi rassegnato: nelle sue ultime «incursioni» all'alba presso l'edicola vicino all'ospedale, ha acquistato la solita «mazzetta» di giornali (sette), ma non riviste per la madre come era solito fare nelle visite precedenti. Il cuore di «zi' Annina», però, resiste. Come non s'arrende Di Pietro, che è a Vasto da domenica notte, da quando ha abbandonato il simposio di Cernobbio «volando» con la sua Croma bianca blindata e la scorta lungo l'autostrada per 700 chilometri. Un normale gesto che ha scatenato non solo fotografi e cronisti ma anche la gente comune. Tanta gente che, con grande preoccupazione delle forze dell'ordine, ha cominciato a presidiare l'ospedale di Vasto in attesa di vedere lui, Tonino. Un interesse che ha sorpreso Di Pietro il quale, l'altra mattina, forse anche per aver passato insonne la nottata per stare accanto alla madre, avrebbe redarguito stizzito la sorveglianza dopo essere stato «accerchiato» da cronisti e fotografi in attesa nel parcheggio.

Annina Palma, madre di Antonio Di Pietro, è ricoverata nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Vasto

La notte tra lunedì e martedì e quella di ieri Di Pietro l'avrebbe trascorsa dalle sue parti, a Montenero di Bisaccia, Molise. Destinazione, itinerari e programmi del magistrato sono «top secret». Secondo alcuni, giudice e scorta avrebbero pernottato non nella casa ma nella masseria in montagna della famiglia Di Pietro. Come aveva fatto martedì, anche ieri il pm è entrato ed uscito dall'ospedale con uno stratagemma, usando un'entrata secondaria che passa per l'obitorio. Polo bianca, pantaloni di cotone blu e gli inseparabili «Ray-Ban», il magistrato è stato per quasi tutta la giornata accanto alla madre che, è ormai certo, resterà a Vasto dopo che i sanitari hanno definitivamente escluso, perché le condizioni non glielo consentirebbero, il trasporto presso un ospedale vicino dotato di reparto rianimazione.

[a. d. n.]

Trieste alle urne

Claudio Magris si è dimesso da senatore

TRIESTE. I triestini torneranno nuovamente alle urne, probabilmente il 20 novembre in concomitanza con le elezioni provinciali, per eleggere un senatore, in sostituzione di Claudio Magris, che ieri ha presentato le proprie dimissioni. Magris ha deciso di dimettersi - si legge in una lettera inviata anche alle redazioni dei giornali - per «una situazione di salute molto grave e non passeggera, che ha investito la mia famiglia, sconvolgendo spiritualmente e materialmente la mia vita e compromettendo seriamente anche la mia salute». Magris è stato eletto senatore lo scorso 27 marzo con i 61.398 voti ricevuti dai triestini che hanno votato il suo simbolo «Trieste», grazie a un'operazione elettorale originale voluta da popolari e progressisti e sostenuta anche da Rifondazione comunista e Alleanza per Trieste. Una volta eletto Magris si era iscritto al gruppo misto.

[Ansa]

Con altri 29 candidati

Bossi diffidato Non ha dichiarato le spese elettorali

BOLOGNA. Trenta candidati alle politiche del 27 e 28 marzo nei collegi dell'Emilia Romagna sono stati diffidati dal collegio regionale di garanzia elettorale a presentare entro il 21 settembre i rendiconti delle loro spese elettorali. Per il presidente della corte d'appello di Bologna, in base alla legge elettorale del 10 dicembre '93, i candidati che non presenteranno la documentazione nel termine subiranno la sanzione amministrativa da 50 a 200 milioni e la decadenza dalla carica parlamentare, se eletti, anche in collegi di altre regioni. La diffida riguarda tra gli altri Umberto Bossi, l'ex segretario di Rifondazione Sergio Garavini, Paolo Villaggio (candidato per la Lista Pannella), Nando Dalla Chiesa della Rete, Giorgio Benvenuto di Alleanza democratica. Fra gli altri, 8 candidati di Allenza nazionale, 8 della Lista Pannella, 2 del Polo delle libertà.

[Ansa]

Divisi sul metodo

Le «primarie» per il capogruppo di Forza Italia

ROMA. Per Forza Italia si profilano elezioni «primarie» per designare il nuovo capogruppo alla Camera. Alcuni deputati, ha spiegato Pietro Di Muccio, vicecapogruppo vicario, raccolgono firme per giungere a una «rosa» di nomi. Di Muccio ha aggiunto che «se ci saranno le condizioni», porrà la sua candidatura, con quelle, presentate, di Meluzzi, Dotti e Valducci. Su come votare, posizioni diverse. Di Muccio è per la «discussione dei candidati in assemblea di gruppo» e su votazioni a scrutinio segreto. Dopo il primo scrutinio, per Di Muccio ci dovrà essere il ballottaggio tra i due più votati. Di diverso avviso Cristina Matranga, portavoce di 50 di parlamentari che appoggiano Dotti (tra questi Biondi e Bernini). «Chiediamo tre cose: esprimere la volontà della base, votazioni palesi, e l'elezione contestuale del capogruppo e della squadra». Anche Podestà, ministro dell'Università, è d'accordo.

[Ansa]

«Troppe polemiche»

L'Osservatore: «In pericolo armonia tra poteri»

CITTA' DEL VATICANO. «La proposta elaborata dal pool dei magistrati milanesi, con la collaborazione di alcuni avvocati, sta assumendo sempre più delicati risvolti politici provocando non solo contrasti all'interno della maggioranza e del governo ma suscitando anche preoccupazioni per l'armonia tra i poteri dello Stato, fulcro di un sistema veramente democratico». E' quanto scrive l'Osservatore Romano, il quotidiano della Santa Sede, commentando l'attuale momento politico che attraversa l'Italia dopo la proposta di soluzione per Tangentopoli avanzata da Antonio Di Pietro e dai suoi colleghi.

Secondo il giornale vaticano suscitano soprattutto «sconcerto nell'opinione pubblica gli interventi chiaramente contrastanti di esponenti del governo su una questione così delicata».

[Asca]

Le riserve del presidente del Consiglio sul progetto della Procura per uscire da Tangentopoli

«Non ci serve un'Italia di delatori»

«I giudici sbagliano anche nel merito»

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

ROMA. E' diventata quasi la meta di un pellegrinaggio quel palazzo di via Dell'Anima, residenza privata del presidente del consiglio. C'è un via vai di gente che entra o esce da quel portone almeno fino a quando Berlusconi è in casa. In una mattinata ci fanno capolino il presidente della Fininvest, Fedele Confalonieri, il fratello del capo del governo, Paolo, Roberto Formigoni e Ferdinando Casini. E con queste persone che considera amiche, Berlusconi si sbottona tirando le somme di quest'ennesimo confronto con Di Pietro, un «round» che il Cavaliere pensa di aver vinto.

Le sue sono riflessioni in libertà sul futuro. Interrogativi che pone agli altri e a se stesso. «Vedete - spiega ai visitatori di turno - c'è un dato che bisogna aver ben presente: in questo Paese bisogna aprire la fase della ricostruzione. Dopo la fase dell'emergenza c'è bisogno di ricostruire, di garantire al Paese lo sviluppo. La proposta di Di Pietro è interessante, soprattutto, perché nasce anch'essa da quest'esigenza. Ma è una proposta che va discussa non dimenticando che i giudici debbono fare i giudici. Inoltre, per essere franchi, io non ho solo riserve sulla costituzionalità di questa iniziativa, ma anche sul merito. Io sono convinto che non si può fondare la seconda Repubblica sulla delazione. C'è il rischio che, invece, di uscire da Tangentopoli si apra un'altra Tangentopoli ancora più ampia». Già, per Berlusconi, quella di Di Pietro è una proposta da ponderare come tante altre e da mettere nel cassetto.

Ma tra quelle mura amiche, in quella serie di colloqui che somigliano a tante confessioni, il presidente del Consiglio è andato anche oltre, ha cercato di capire quello che si nasconde dietro ai movimenti di questi giorni. «Mi sbaglierò - ha detto fissando negli occhi i suoi interlocutori - ma secondo me Di Pietro si prepara ad entrare in politica. Non mi meraviglierei se si presentasse alle prossime elezioni». Il capitolo Di Pietro è, ovviamente, collegato nella mente di Berlusconi al capitolo Gianfranco Fini. «Ieri Fini mi ha assicurato - ha confidato ai suoi - che la sua lealtà nei miei confronti è fuori discussione, però, ci sono dati che fanno riflettere: mentre io faccio il «sparafulmine» di questo governo e di questa maggioranza e il mio indice di popolarità ne risente, i sondaggi vedono Fini ed An in ascesa». Eppoi ancora dissertazioni sui «grandi gruppi», sugli imprenditori, che lui non sente amici.

Questo è il Berlusconi vero, sincero. Questi sono i dubbi, i tormenti a cui il capo del governo tenta di dare una risposta. Fuori da quelle quattro mura, però, Berlusconi diventa un altro. Ormai ha cominciato ad imparare come si comporta un politico consumato. Quando incontra Fini, quando discute ore e ore con Tatarella, il Cavaliere è più prudente, più che confessarsi (come faceva in passato) cerca di sondare gli altri. Recita, in pratica, la parte del presidente del Consiglio. Ascolta con attenzione le parole come l'altra sera quando Fini gli ha giurato lealtà e fedeltà («o questo governo o le elezioni; io non ho nessun interesse a rompere quest'alleanza, avrei tutto da perdere» sono i discorsi che il coordinatore di An ha fatto al presidente del Consiglio), ma questo non basta a rassicurarlo.

Eh sì, i dubbi vanno e vengono nella mente del presidente del Consiglio. Si domanda: e se quella proposta di Di Pietro fosse davvero un trabocchetto ordito contro di lui? E ancora: cosa succederà quando il pm più famoso d'Italia approderà alla politica? Pensa e ripensa il capo del governo e intanto si guarda intorno: studia i movimenti del partito popolare; guarda alle risposte che vengono dagli alleati sull'ipotesi di una federazione che raccolga tutte le forze del polo delle libertà.

Berlusconi riflette in privato ma non esterna i suoi tormenti in pubblico. Davanti agli altri, agli amici tiepidi, agli avversari e ai potenziali nemici, ascolta, sorride e parla poco. E' attento, ad esempio, a tutti i discorsi che fa Tatarella, l'uomo che dovrebbe garantire il suo rapporto con Fini. Il vicepresidente del Consiglio è pronto a scommettere che la «pace» nel Polo è fatta e durerà in eterno, che tutto quello che è avvenuto nasce solo da incomprensioni. «Berlusconi - spiega Tatarella - ha capito che può contare su di noi. Non credo proprio che con Ferrara ci sia stato un gioco delle parti. Lui non era d'accordo e basta, altrimenti dovrei riconoscere che sa recitare. Il patto tra Berlusconi e Fini è solido e se qualcuno dei due vuole romperlo deve uccidermi».

Tatarella è un fiume di parole «rassicuranti» per il Cavaliere. «Secondo me - osserva il numero due del governo - la proposta di Di Pietro doveva essere colta al volo da tutti. Era un modo per associare Di Pietro alla seconda Repubblica. Ma quale interesse abbiamo noi a cospirare contro Berlusconi? Ma su! La verità è che non ci siamo compresi. Ferrara, forse per cultura, ha fatto di tutto per silurare il possibile rapporto con Di Pietro. Giuliano è in buona fede: crede che rispettare i principi sia la cosa che paghi di più. Ma questo può avvenire in Inghilterra, in Italia, invece, conta più il fattore emotivo. Conta, ad esempio, più l'immagine di "Di Pietro il galantuomo" che tutti i principi di questo mondo. Ecco perché io mi sarei preoccupato di associare Di Pietro e basta».

Non c'è problema, comunque, il numero due del governo non si preoccupa per quel che è successo. «Nel governo - dice - possono anche esserci delle posizioni diverse. C'è Ferrara che non vuole questo rapporto con Di Pietro, ci sono io che lo voglio e Berlusconi che ascolta tutti. Son cose che succedono anche nel Pool di Milano. Riflettete: da una parte c'è D'Ambrosio, dall'altra Di Pietro e Davigo e in mezzo Borrelli. Non è un dramma, nella seconda Repubblica nessuno nasconde le differenze, l'importante è che ci si capisca. I problemi nascono solo quando parlano i vari Della Valle, Dotti e La Russa. Ma quelle sono altre cose, che appartengono al rito ambrosiano».

Parla Tatarella e Berlusconi ascolta i suoi discorsi: forse, però, non è ancora convinto.

Augusto Minzolini

Caso Citaristi

La Cassazione bacchetta il pool

ROMA. Piove sulla Procura di Milano. Mentre continuano le polemiche sulla «proposta Di Pietro», la Cassazione se la prende con il pool Mani pulite. Il procuratore generale della Corte suprema dice che l'inchiesta che portò all'arresto di Severino Citaristi nel giugno scorso fu di fatto scippata da Di Pietro e colleghi, perché spettava alla Procura di Roma, e perché non c'era uno straccio di prova a sostenere l'accusa di corruzione sollevata dai milanesi.

In nove pagine il sostituto procuratore generale Frangini risolve la questione, un conflitto di competenza tra le due Procure per le indagini su un versamento di un miliardo e 600 milioni fatto dal gruppo Caltagirone all'ex segretario amministrativo della dc. A Roma contestavano il reato di finanziamento illecito ai partiti, a Milano la corruzione che, essendo un reato più grave, spostava la competenza nelle mani del pool. E per Citaristi partì da Milano un mandato di cattura, sia pure ammorbidito dagli arresti domiciliari.

Ora il pg della Cassazione sostiene che tutto questo non si poteva fare, perché della corruzione non c'è traccia nell'inchiesta su quel miliardo e 600 milioni.

Il finanziamento illecito ottenuto da Citaristi con «reiterate pressioni», aggiunge il pg, resta «assolutamente avulso da ogni specifico affaire», non collegato cioè ad alcun favore successivo che la dc doveva fare al Caltagirone. Il pool milanese ipotizzò invece che quei soldi erano una tangente pagata per ottenere lo «sfruttamento edificatorio» di un'area chiamata «Portello». Ma, sottolinea il pg della Cassazione, agli atti dell'inchiesta si rileva «la totale assenza di ogni benché minimo supporto indiziante» rispetto a tale ipotesi. Resta dunque solo il fatto che il versamento a Citaristi avvenne a Roma, e quindi la competenza ad indagare è della Procura della capitale, a cui Di Pietro e colleghi dovranno inviare tutti gli atti del processo. [r. r.]

L'ACCUSA

IL VICECAPO DI MANI PULITE

«Un piano-boomerang»

D'Ambrosio teme il colpo di spugna

Il procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio

MILANO

DOTTOR D'Ambrosio, parteciperà anche lei al convegno sul progetto chiudi-Tangentopoli? «Non lo so, vedremo se ho qualcosa da dire».

Allora continua con le sue critiche?

«Non entro nemmeno nel merito di quel progetto. Non mi piacciono le modalità, e questo l'avevo detto ai miei colleghi già sabato, prima che Di Pietro parlasse a Cernobbio».

Cosa gli ha detto?

«Che questa è una soluzione politica che andava pensata, presa e gestita dai politici».

Mentre voi magistrati siete solo dei tecnici...

«Sì, al massimo se ce lo chiedeva qualcuno, avremmo potuto dare dei consigli tecnici. Io se volevo fare politica la facevo venti anni fa (quando D'Ambrosio si occupava della prima inchiesta su piazza Fontana, ndr). Avevo avuto le mie proposte. Mi creda, ero famoso anch'io, un po' meno di Di Pietro ma ero famoso anch'io. No, così non va proprio. Quel progetto è addirittura un articolato, e così...».

E così?

«Alla fine sarà stravolto. Io sono sicuro della buona fede dei miei colleghi, nessuno ne può dubitare. Ma alla fine sono sicuro che non passerà quel progetto così come è stato elaborato e diviso in articoli».

E allora?

«Nessuno di noi potrà dire più nulla. Alla prima nostra critica saranno tutti lì a dire: ma come, quella è la proposta del pool. E così si dà via libera al colpo di spugna: chi ha avuto ha avuto, chi ha dato ha dato, scurdammoce o' passato. Ma, dico io, se anziché da questo gruppo di magistrati e di avvocati la proposta fosse arrivata dal governo...».

Già, cosa sarebbe successo?

«Le rispondo citando Indro Montanelli. Ha ragione quando sostiene che ci sono proposte che sanno di fogna e proposte che profumano di bucato pulito».

Non è che per caso sta pensando di lasciare il pool Mani pulite?

«No, nemmeno per sogno. Io non ho mai cambiato idea, resto al mio posto. Ma poi ha visto che polemiche? A me le strumentalizzazioni non sono mai piaciute e guardi invece cosa sta succedendo attorno a loro. Tutti lì a fare moine attorno a Di Pietro».

Salva almeno le intenzioni dei suoi colleghi?

«Guardi, un discorso va fatto una volta per tutte. A me viene da ridere quando ci accusano di bloccare l'economia, in particolare gli appalti. E che, non possono fare opere pubbliche finché noi lavoriamo? Allora lo dicano...».

Dicano cosa, dottor D'Ambrosio?

«Dicano chiaramente: su ogni opera pubblica si stabilisce che bisogna pagare una tangente. Che si levi il reato di corruzione dal codice, allora! Prendiamo, ad esempio, il condono edilizio. A me risulta che adesso tutti si affrettano a costruire abusivamente per poter beneficiare del condono».

Si sente tranquillo dopo aver detto «no» al progetto dei suoi colleghi?

«Io tranquillo lo sono sempre stato. Forse anche troppo».

Anche troppo?

«Sì, voglio dire che mi sento distaccato. A tutto questo non ho partecipato affatto. Sono sempre rimasto sulle mie posizioni: due anni fa Gherardo Colombo parlava di condono, di soluzione politica. Da allora insisto che non tocca a noi trovare una soluzione politica. Io sono per Beccaria, io sono per l'ineluttabilità delle pene».

Ha chiarito questa sua posizione con i suoi colleghi?

«Sì, anche stamattina (ieri, ndr). Abbiamo parlato, ma conosciamo perfettamente le rispettive posizioni».

Poche volte lei è apparso così amareggiato...

«Sì, l'amarezza c'è e resta. Ma questo è un fatto personale, privato».

Fabio Poletti

«I miei colleghi sono in buona fede ma alla fine il progetto sarà stravolto e noi non potremo più dire nulla»

IL SEGRETARIO DEI MAGISTRATI

«No, Di Pietro ha ragione»

Maddalena: e la giustizia sarà più rapida

«Il pm milanese ha sbagliato solo tempi e modi»

Marcello Maddalena, segretario dell'Associazione magistrati

Sì è detto che i magistrati vogliono fare le leggi: non è vero. Quello del pool di Milano è soltanto un suggerimento a disposizione di tutti. E non è nemmeno il primo: altri giudici hanno fatto lo stesso, in passato. E nessuno, allora, ha avuto niente da ridire.

Dottor Maddalena, lei è il segretario dell'Associazione nazionale magistrati. Sta dicendo che è normale che dei giudici scrivano e rendano pubblico un «suggerimento» che sembra proprio un disegno di legge?

«Vede, quando si trattava di riscrivere il codice di procedura penale, i colleghi fiorentini Nannucci e Chelazzi hanno elaborato un progetto dettagliatissimo, diviso in molti articoli, che è stato addirittura pubblicato sui "Documenti di giustizia" del ministero. E ripeto: nessuno ha mai protestato. Certo, Nannucci e Chelazzi non erano famosi come Di Pietro...».

Tra chi protesta adesso, però, ci sono anche dei magistrati. Tiziana Parenti, un'ex che ha lavorato a lungo nel pool di Milano, ha detto addirittura che il progetto di Di Pietro nasconde «un rischio di autoritarismo». Lei che ne pensa?

«Che è grottesco. Le uniche perplessità che ho riguardano i tempi e i modi scelti da Di Pietro. Al di là di questo non mi sembra proprio che ci siano pericoli né per la democrazia né per le istituzioni».

Però Di Pietro ha sbagliato «tempi e luoghi»...

«Vede, io avrei preferito che la sua proposta fosse andato a presentarla ad un convegno di giuristi. Così ci può essere l'impressione - sbagliata - che ci sia stato un accordo preventivo con le forze industriali. E così si perde di vista la realtà».

E qual è la realtà?

«Che il progetto di Di Pietro è un deterrente, un modo per rendere più difficile questi reati. E per accelerare i tempi di accertamento dei reati già compiuti».

Allora lei è d'accordo con Borrelli, che dice che chi è contro questo progetto «ha qualcosa da nascondere» o «ha intenzione di delinquere in futuro»?

«Io non so se Borrelli è stato interpretato in modo corretto. Personalmente sono contrario sia ai processi alle intenzioni, sia alla criminalizzazione del dissenso».

C'è chi dice che la «non punibilità» per i pentiti è eccessiva.

«Guardi, quando ci sono dei fenomeni criminali così diffusi, con una partecipazione così larga, la legge ha il dovere di intervenire per turbare i piani criminosi, rendendo le pene più dure e incoraggiando chi si dissocia. Lo si è fatto con la mafia, con il terrorismo. E nei Paesi anglosassoni l'istituto della non punibilità è piuttosto esteso. I reati di Tangentopoli sono caratterizzati da un concorso di due parti diverse: il corrotto e il corruttore. E bisogna evitare che entrambe le parti abbiano interesse a tacere. Bisogna rompere il circuito di omertà».

Nel testo elaborato da Di Pietro, di fatto sparisce il reato di concussione...

«E' una proposta che corregge una distorsione del codice: nessuno ha capito perché l'estorsione compiuta da un pubblico ufficiale debba essere meno grave di quella compiuta da un cittadino comune».

Dottor Maddalena, alcuni esponenti di Alleanza Nazionale sostengono la necessità di portare Di Pietro al governo. Lei che ne dice?

«Che non ci vedo il nesso. Personalmente, avrei molte perplessità e molte riserve non solo di fronte a un Di Pietro al governo, ma anche di fronte a un Di Pietro all'opposizione. In questo momento, specie dopo aver presentato una proposta di questo tipo, i magistrati devono pensare a se stessi come a dei tecnici che offrono il loro contributo di conoscenze restando al di fuori della mischia».

Guido Tiberga

Il senatur alla Festa dell'Unità: «Siamo al governo anche per consentire a voi di crescere»

Bossi conquista la Quercia

«Con Berlusconi alleati provvisori»

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

«Bene, abbiamo fatto proprio un bel lavoro», conclude Franco Bassanini dopo due ore. Anche Leopoldo Elia pare contento, tanto da perdersi in un abbraccio con Umberto Bossi in canottiera e camiciola. Ad ascoltarli, sotto il tendone blu della festa dell'Unità o davanti al maxischermo sul piazzale, almeno in settemila. Quando tutto finisce la sensazione è che sia successo qualcosa di nuovo e importante. Il giornalista di «Dire», l'agenzia di stampa del pds, comincia a scrivere: «In una sala gremita da una folla entusiasta, nel corso del lungo e assai applaudito dibattito, Umberto Bossi ha ribadito...».

Nelle prime file i leghisti d'Emilia, un centinaio, tutti con l'Albertino da Giussano ben in vista e qualche bandiera in tasca. Attorno il popolo pidiessino, più incuriosito che prevenuto. Impensabile solo un anno fa, quando alla Festa di Bologna era stato invitato Bobo Maroni per spiegare quale federalismo volesse la Lega. L'altra sera, con qualche sorpresa, Bassanini, Bossi ed Elia hanno discusso di quale federalismo vogliono Pds, Popolari e Lega. Assieme. E allora Elia prevede: «Nei prossimi mesi assisteremo a un Grande Laboratorio». Bassanini gongola per il «bel lavoro» e Bossi fa le fusa: «Sono contento».

Per i settemila è un Bossi ben diverso dall'animale da comizio. E se Leopoldo Elia paventa il rischio di un presidenzialismo berlusconiano, se Bassanini insiste sullo stesso argomento, Bossi va a prendersi l'applauso più convinto con una risposta secca: «Io sono convinto che in questo Paese il presidenzialismo comporta un rischio autoritario. La Lega non è mai stata presidenzialista, quindi in Parlamento non ci sono i numeri per il presidenzialismo. Punto». Applausi, aria da tutti son d'accordo con tutti. E Pierluigi Bersani, Pds, presidente della Regione, domanda con candore: «Ma scusa Bossi, allora cosa ci stai a fare in quella maggioranza lì?».

«Intanto ti dico - è la risposta - che siamo lì anche per voi, per dare a tutti il tempo di diventare grandi». Vola qualche fischio, ma Bossi va avanti: «E' una cosa seria quella che dico, è inutile far polemiche». Spiega che a Berlusconi ci pensa già lui, con il suo battaglione di parlamentari e con «la tenaglia» dell'antitrust. «Alle elezioni si va tra qualche anno, quando il sistema sarà maturo. Questo governo non cade nell'interesse di tutto il Paese, della sinistra soprattutto. Le nespole devono maturare...». Al tempo, però. Calma, dice e metaforeggia con Bassanini: «L'acqua per bollire va prima a 50 gradi, poi a 80 e infine a 100».

Un gattone che fa le fusa e si fa rincorrere. «Le prossime elezioni dovranno decidere se questo Paese sarà governato da una forza democratica e popolare o da una forza conservatrice», la butta lì Bossi. Al suo arrivo, aveva dribblato una domanda su future alleanze tra Lega e Pds: «Non credo che il Pds possa andare con Berlusconi». Ma calma, adesso. L'acqua non è ancora a 50 gradi, «per il futuro dico aiutati che il ciel ti aiuta e intanto a Natale avremo la Costituzione Federale». Calma perché questo governo deve continuare almeno un paio d'anni. Bassanini, padrone di casa cortese, dovesse dimettersi Berlusconi, a Palazzo Chigi vedrebbe bene Maroni.

Pds, Lega e Partito Popolare d'accordo sul federalismo. E la morale di questo debutto bossiano in casa Pds la tira Bassanini: «Questa sera abbiamo appreso che la Lega non è presidenzialista e non è separatista. Bossi ha appreso che noi non siamo o non siamo più assistenzialisti. Da Elia, per la prima volta abbiamo sentito parlare di federalismo e addirittura di Senato delle Regioni». Evviva, altri applausi come cinque minuti prima, quando Bossi aveva replicato a Bassanini: «Una cosa l'hai detta giusta: noi e Berlusconi siamo "alleati provvisori" che la Storia ha messo assieme per portare il Paese sulla strada del liberismo».

E adesso si aspettano i tempi di ebollizione. A quanti gradi arriverà quest'acqua messa nel pentolone di Modena? E in quanto tempo? Bossi, a mezzanotte, se n'è andato più che soddisfatto a «La Gola», finalmente un ristorante senza pizza. E qui, proprio come capitò a Maroni un anno fa, ha scoperto che i leghisti d'Emilia non vogliono nemmeno sentir parlare di ipotesi di accordi futuri con il Pds. E allora Bossi è tornato Bossi: «Ma tu non hai capito proprio niente! - maltratta il leghista con i baffi venuto da Bologna - Tutto quello che vedi adesso è alla fine. Non ci sarà più, amico mio. E il bello comincia adesso!». Da Modena.

Giovanni Cerruti

PISTOIA

Fini nella Casa del Popolo

PISTOIA. Il coordinatore di An Gianfranco Fini ha parlato ieri da una terrazza di una Società di mutuo soccorso ed ha preso il caffè in una Casa del popolo. E' accaduto in provincia di Pistoia, dove Fini è stato impegnato per la campagna elettorale in vista del voto dell'11 settembre per l'elezione del senatore che sostituirà il progressista Fischetti, morto alcuni mesi fa. A San Marcello Pistoiese, ha tenuto il suo comizio dalla terrazza della Società Baccarini (sostenendo, fra l'altro, che non esistono divisioni nella maggioranza e che «Forza Italia non nutre timori rispetto alla proposta Di Pietro per uscire da Tangentopoli»). Successivamente, ha voluto fermarsi al primo bar aperto lungo la strada per Pistoia: il bar della Casa del Popolo di Bardalone, alle porte di Pistoia, dove ha consumato un caffè ad uno dei tavolini fuori dall'edificio. [r. cri.]

Il leader della Lega Umberto Bossi. Sotto, il segretario pds Massimo D'Alema

E' scontro D'Alema-Ferrara

«Forza Italia ha paura dei giudici» «Il pds impari dal ps francese»

PARIGI. Sulla iniziativa legislativa del pool Mani Pulite «non esiste alcuna divisione all'interno del pds». A Parigi per un incontro con il leader del ps francese, Henri Emmanuelli, il segretario del pds Massimo D'Alema respinge ogni voci in questo senso: «Le divisioni - sostiene - come al solito sono nella maggioranza, con la destra che si presenta come il partito dei giudici e gli uomini del presidente del Consiglio contrari per motivi che si possono ben comprendere». Secondo D'Alema, le divisioni della maggioranza sono dovute a «motivi non confessabili». Ed ha aggiunto: «E' il governo Berlusconi che ci allontana dall'Europa, con l'abbandono di una politica di rigore, la dispersione delle risorse, la perdita di credibilità».

Pronta la replica del governo, affidata al ministro per i Rapporti con il Parlamento Giuliano Ferrara. «Ognuno ha lo stile che ha. Ma quando D'Alema affronta il tema dei finanziamenti illegali ai partiti al fianco di Emmanuelli commette una comica gaffe. D'Alema si faccia spiegare da Emmanuelli, già amministratore del partito socialista in Francia, come hanno fatto i socialisti francesi a uscire da Tangentopoli». [Ansa]

In Commissione

Storace dimissioni anti-Sgarbi

ROMA. Francesco Storace, in arte «Epuratore», abbandona la prima poltrona della sua carriera politica - la vicepresidenza della commissione Cultura della Camera - in polemica con Vittorio Sgarbi, che della commissione è il presidente. E in tutta risposta, il critico-showman-onorevole replica a Storace: «Proporrò - dice Sgarbi - un minuto di silenzio per le dimissioni del collega...».

Un match che Storace chiude così: «Non perde occasione per esibire il suo cattivo gusto».

La «crisi» ai vertici della commissione Cultura della Camera ha inizio ieri mattina a Capo d'Orlando, dove Storace - uno dei fedelissimi di Gianfranco Fini - sta trascorrendo i suoi ultimi giorni di vacanza. Appena letti sui giornali le ultime dichiarazioni di Sgarbi contro i giudici di Milano, Storace prende carta e penna e scrive al proprio capogruppo Raffaele Valenzise: «E' mia intenzione dimettermi dalla vicepresidenza della commissione per il fortissimo disagio di trovarmi ad aver sostenuto un presidente che giorno dopo giorno rovescia valanghe di insulti contro magistrati onesti che tanto bene hanno fatto al Paese».

Racconta Storace: «Mi vergogno di averlo votato, non era mai accaduto in una commissione che i commessi dovessero sedare una rissa tra un presidente e un altro deputato». E Sgarbi gli ha risposto: «Storace sarà sicuramente sostituito da qualcuno che non lo farà rimpiangere. Probabilmente si è offeso di essere stato chiamato fascista quando ho detto che Di Pietro è sostenuto dai fascisti. Per esaltare Di Pietro rinnegano il duce».

E Giuseppe Gambale della Rete ironizza: «Se si dimettesse anche Sgarbi, con l'eroico sacrificio di Storace prenderemmo due piccioni con una fava». [r. r.]

Nell'udienza Giovanni Paolo II spiega la rinuncia, Scalfaro: per lui è stata una grossa ferita

«Sarajevo, è una promessa: verrò»

Bomba uccide 5 bambini

CITTA' DEL VATICANO. «Come sapete, domani purtroppo non potrà essere realizzata la progettata visita pastorale a Sarajevo»: così Giovanni Paolo II ha aperto ieri mattina un atteso «fuori programma» nel corso dell'udienza generale del mercoledì. Ma è rimasto deluso chi si attendeva spiegazioni e chiarimenti sulla mancata visita. Giovanni Paolo II ha ringraziato per le preghiere e per la «grande solidarietà» mostrata in queste settimane verso Sarajevo e i Balcani. «Vorrei esortare tutti a continuare ad essere vicini alla tanto provata città di Sarajevo - ha detto ancora - così che i suoi abitanti non abbiano a sentirsi soli, ma avvertano intorno a sé la comprensione ed il sostegno della Chiesa e del mondo». Questa mattina, a Castelgandolfo, il Pontefice celebrerà una messa per la pace nei Balcani, pronunciando nella cittadina laziale l'omelia che avrebbe letto allo stadio della capitale bosniaca. E dedicherà tutta la giornata alla preghiera «per quella martoriata città». Ma a Sarajevo, prima o poi andrò, insiste Papa Wojtyla: «Al caro arcivescovo di Sarajevo, Monsignor Vinko Puljic - ha concluso - vorrei esprimere la mia fraterna comunione di sentimenti in questa prova che da così lungo tempo si protrae e confermargli la mia decisa volontà di compiere quanto prima questa visita che con profonda sofferenza ho dovuto differire».

Per il Papa la rinuncia è stata «una grossa ferita»: così ha detto il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, augurandosi che «possa avvicinarsi il giorno in cui il Papa potrà andare sì a portare pace, ma anche trovando che una certa pacificazione è stata raggiunta». Il presidente della Repubblica ha scritto al Pontefice per esprimergli «comprensione e gratitudine» per la «sofferta» rinuncia. Invece da Bruxelles l'eurodeputato Alexander Langer propone al Pontefice di «alzare il livello», rendendo «più significativo e forse anche meno attaccabile la sua azione, trasformando con tutta umiltà e pazienza il suo viaggio apostolico in una visita ecumenica da preparare e da compiersi insieme ad altri esponenti religiosi di fede cristiana ortodossa, di fede musulmana, di fede israelita, di altre confessioni cristiane europee».

Ma è proprio sull'ecumenismo - anche - che il viaggio a Sarajevo è andato in crisi. E' da notare che due soli viaggi, annunciati dal Papa, sono stati rinviati: quello che avrebbe dovuto compiersi oggi, e quello in Libano. Entrambi cari al Pontefice proprio perchè luoghi «simbolo» della possibilità di fedeli di più religioni di convivere pacificamente. Ed entrambi rinviati, fra l'altro, perchè le divisioni fra cristiani - in Libano addirittura fra cattolici - hanno contribuito ad avvelenare l'atmosfera.

E così il rinvio è stato interpretato da alcuni vescovi italiani. «Un duro colpo per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso», ha commentato Mons. Clemente Riva. «E' un momento di difficoltà per l'ecumenismo - ha detto il vescovo di Gorizia Mons. Antonio Vitale Bommarco - e Dio non voglia che i fratelli ortodossi interpretino la visita del Papa a Zagabria come una presenza-testimonianza di parte». Il Presidente Franjo Tudjman ieri ha dichiarato che con la visita a Zagabria il Papa porta il suo appoggio morale alla Croazia e al suo desiderio di ristabilire la sovranità su tutto il territorio croato, con mezzi pacifici e con l'aiuto della comunità internazionale, ma anche «con tutti i mezzi legali per porre fine all'ingiustizia». Una dichiarazione che ha fatto certamente correre dei brividi lungo la schiena dei responsabili della Segreteria di Stato.

Il nunzio Francesco Monterisi (a sinistra) con l'arcivescovo di Sarajevo Vinko Pulic

Al Vaticano è stata rimproverata una fretta eccessiva, nel riconoscere Croazia e Slovenia; merito, si dice, di una potente lobby croata. La stessa che è un po' delusa dalla presenza breve del Papa a Zagabria. Ragioni di salute: questo il motivo ufficiale - plausibilissimo, visto il faticoso recupero dopo l'operazione all'anca - ma anche il desiderio di non far suonare troppo a Zagabria quelle fanfare di benvenuto che per ragioni diverse dovranno restare mute a Belgrado e Sarajevo.

La capitale bosniaca, ha dichiarato Mons. Lorenzo Chiarinelli, vescovo di Aversa, e Presidente della Commissione episcopale per la Dottrina della Fede «rappresenta un luogo-simbolo, un luogo dove si assomma tutto ciò che oggi sembra pesare sul cuore del mondo: guerre, conflitti etnici, incapacità di dialogo. Il Papa si recava in questo crocevia come pellegrino di pace. Speriamo che questo viaggio sia solo rimandato».

Marco Tosatti

Langer: una nuova missione di pace con gli esponenti delle altre religioni

Il leader croato Franjo Tudjman Sotto, il Papa. A sinistra, una suora fotografa i bambini di Sarajevo

REPORTAGE

DALLA CITTA' SCONFITTA

Spunta il giorno dell'ira su un nuovo nemico: l'Onu

SARAJEVO

RADOVAN Karadzic, presidente della pseudorepubblica dei serbi di Bosnia, ieri non si è visto molto in pubblico: colpa, spiegano, di un attacco di dissenteria che continua a creargli qualche problema. E questo forse non lo mette nella posizione ideale per gioire dei problemi che ha creato agli altri. Peccato, visto che in una vicenda che ha seminato il terreno di sconfitti, l'unico vincitore è lui.

Se il Papa non è venuto a Sarajevo è per causa sua. E' grazie al suo gioco che questa città, e con essa la Bosnia, hanno perso un'altra occasione storica. Il dramma dunque continuerà, l'Occidente ha salito un altro gradino nella scala dell'ipocrisia: e a questo punto, è sempre più probabile che ci si stia avvicinando al catastrofico finale.

Non esiste organizzazione al mondo che a Sarajevo possa garantire sicurezza assoluta ad una personalità come Giovanni Paolo II. Ma alla vigilia dell'8 settembre, festa della Natività di Maria, quel che Karadzic è riuscito a ottenere bilanciando silenzi e piccole provocazioni supera qualsiasi aspettativa, tanto da autorizzare l'ennesimo sberleffo: «La visita - dichiara un portavoce di Pale - non è stata annullata per colpa nostra, ma per paura del terrorismo islamico».

Il Papa resta a Castel Gandolfo e tra Vaticano, Bosnia e Nazioni Unite scoppia una delle polemiche più violente degli ultimi tre anni. Al centro di tutto c'è il testo di una lettera risultata determinante: quella che lunedì scorso Yasushi Akashi, plenipotenziario delle Nazioni Unite, ha inviato a Giovanni Monterisi, nunzio apostolico in Bosnia. Per l'Onu quello era un rapporto che «non forniva alcuna raccomandazione, non incitava né scoraggiava». Solo la fotografia di una situazione «che negli ultimi giorni a Sarajevo si è fatta preoccupante».

Sul testo di quella lettera si discuterà parecchi giorni ancora: per il momento sembra che nessuno intenda renderlo pubblico. Per quel che ho potuto saperne da fonti dirette, non dovrebbe però prestarsi a critiche particolari. Ciò non toglie che su quella lettera adesso si stia consumando uno scontro furioso fra il governo di Izetbegovic e la leadership di un'organizzazione - l'Unprofor, United Nations Protection Force - per la quale, fra Bosnia e Croazia, forse è già cominciata l'agonia.

Dice il Nunzio apostolico, nella sede dell'Arcivescovado: «Il comunicato della Santa Sede parla chiaro: il Santo Padre non voleva che il suo viaggio fosse motivo di maggiore tensione». Un documento della Conferenza episcopale bosniaca aggiunge: «Poteva darsi una situazione in cui si verificasse un altro massacro di gente innocente».

Ma nel suo viaggio a Pale, monsignore, si era sentito porre dai serbi condizioni inaccettabili?

«Mi sembra corretto che certe richieste vengano rese note dallo stesso governo di Pale». E' molto teso, monsignor Monterisi, taglia cortissimo. Quando gli chiedono dei rapporti con l'Unprofor, gli avverbi si rincorrono: «E' stata coraggiosamente e zelantemente impegnata nel rendere possibile la visita». L'imbarazzo appare evidente: i serbi avevano chiesto che il Papa atterrasse in elicottero nel loro territorio, sarebbe stato una sorta di implicito riconoscimento.

Decisione vaticana, dunque, come le Nazioni Unite continuano a ripetere: ma basata su un quadro corretto? E' su questo che la presidenza bosniaca non è d'accordo: al punto che quando si avvicina l'ora di pranzo, il presidente Alija Izetbegovic piomba all'Holiday Inn e dinanzi a qualche centinaio di giornalisti si scatena in uno degli attacchi più violenti che mai lanciati contro l'Unprofor e il suo plenipotenziario giapponese.

«La lettera parla di un "pericolo molto concreto", mentre qui il rischio era solo astratto. Ero pronto a recarmi direttamente all'aeroporto, a seguire il Papa passo dopo passo... Dicono che l'aeroporto è insicuro? Da due anni nessun passeggero è stato ferito... Questo è tutto un gioco fatto da altri che non volevano questa visita...».

E quando si tratta di indicare «gli altri», Izetbegovic non ha peli sulla lingua: «La volevano gli Stati scandinavi, il Belgio, la Spagna, l'Italia». Un cronista domanda: e la Francia? «Francia e Inghilterra l'hanno osteggiata in ogni modo, come si chiarirà presto».

E' durissimo, il presidente della Bosnia: c'è l'ha con Akashi, «che non da oggi dimostra verso la Bosnia un atteggiamento poco amichevole». Inchioda il plenipotenziario a una sua vecchia battuta: tempo fa, dopo la tregua, il sorridente giapponese aveva detto che Sarajevo «è la città più sicura del mondo». Si contraddice a sua volta, quando dopo aver criticato l'Onu per la lettera al Vaticano, lo critica perchè «ieri sulla città sono cadute undici granate, e i Caschi blu non hanno alzato un dito». E' guerra aperta, insomma. E la conclusione è di quelle che non lasciano spazio alla speranza: «Questo Paese, questo Stato non possono essere salvati dall'Unprofor, ma solo dalle capacità di difesa». Significa: dalle armi.

Il leader bosniaco furibondo: «E' stato l'inviato di Ghali a far saltare tutto»

Ecco qual è fin d'ora, e quale sempre più sarà, l'effetto di questa visita mancata: gli ultimi spazi di speranza si sono chiusi, la speranza è polverizzata. Radovan Karadzic agitando appena i fucili delle sue bande ha inchiodato ancora una volta le Nazioni Unite a un'immagine di loro tronfia impotenza. E impotenti, dinanzi al grande macello che si sta preparando, appaiono anche le voci dei grandi capi spirituali.

Ascoltate quella di Mustafa Effendia Ceric, «raiss» di Sarajevo: «La mia piccola mente di bosniaco si rifiuta di credere che le grandi potenze non potessero garantire questa visita, o fermare il genocidio. La verità è che la volontà di farlo non esiste. L' Occidente teme che la religione, liberata dal giogo comunista, alla fine prevalga: al Cairo per la prima volta cattolici ed islamici si sono uniti per evitare la distruzione della famiglia». Sentite radio Sarajevo: «La stessa organizzazione che pochi mesi fa aveva fatto disputare un incontro di calcio dinanzi a trentamila persone, adesso alza le mani dinanzi al compito di proteggerne una sola». Argomento specioso (posto che a sparare sul pubblico di una partita di calcio nessuno avrebbe avuto interesse), però efficace. Sentite il rapporto quotidiano dell'Unprofor: «Attività bellica in crescita. Granate sulla città. Attacchi ai nostri mezzi. Cinque bambini uccisi da una granata nella zona di Bihac». Nei due mesi di tregua tutte le parti si sono riarmate: adesso sta per cominciare la guerra vera.

Forse, Santità, era inevitabile che questa visita subisse un rinvio, ma a questo punto la sua «papamobile», ferma a Sarajevo, può essere riportata indietro. Fra pochi giorni questa città compirà 900 giorni di assedio: tutti cominciano ad essere certi che non arriverà al millesimo.

Giuseppe Zaccaria

IL CROATO TUDJMAN

«Dall'Italia ci viene un perfido attacco»

ZAGABRIA. L'offerta della doppia cittadinanza ai croati istriani è «un perfido tentativo dell'Italia di destabilizzare le autorità croate in Istria». Lo ha dichiarato Franjo Tudjman in una conferenza stampa tenuta ieri a Zagabria. Il presidente croato ha ricordato l'appello dei religiosi e degli scrittori istriani «affinché i croati restino croati» e ha aggiunto che questa posizione dell'Italia «esprime intenzioni sul diritto all'Istria che vengono da lontano, non solo da parte dei fascisti ma anche da altri irredentisti non dichiarati».

Da Roma la Farnesina ha espresso stupore per le dichiarazioni di Tudjman. Il portavoce del ministero degli Esteri ha ricordato che la legge n. 91 del 1992 - che consente agli ex cittadini italiani di riacquistare la cittadinanza, senza rinunciare a quella straniera - «ha come destinatari tutti gli italiani all'estero e cioè milioni di persone sparse nel mondo». «Nessuna violazione - prosegue la nota della Farnesina - si configura pertanto, nella fattispecie, delle norme dell'ordinamento internazionale, mentre si esclude da parte italiana ogni secondo fine nei confronti di un Paese come la Croazia, con cui si intendono continuare a sviluppare rapporti ispirati a buon vicinato e reciproca cooperazione». [Ansa-AdnKronos]

RETROSCENA

IL VERTICE DELLA RINUNCIA

E Sodano disse: Santità, stia a casa

Il Nunzio aveva avvertito: si prepara una strage

CASTEL GANDOLFO

LA rinuncia è stata difficile, e fino all'ultimo Papa Wojtyla ha sperato. Ma quando, martedì pomeriggio, ha riunito intorno al tavolo del suo studio nella Villa di Castelgandolfo «l'unità di crisi» per il viaggio a Sarajevo, si è accorto di un sensibile mutamento di umore; anche quelli che dopo l'incontro del 29 agosto avevano detto sì con entusiasmo - almeno formalmente - al blitz nella capitale bosniaca, si erano col passare dei giorni rassegnati all'ipotesi di un rinvio.

Una conversione sofferta, maturata gradualmente, man mano che dall'altra sponda dell'Adriatico si moltiplicavano i segnali negativi, e sull'altro piatto della bilancia restava solo il desiderio della città, un'attesa quasi irrazionale, come se la venuta del Pontefice avesse potuto cambiare la situazione radicalmente.

Una linea di perplessità, in Curia, c'è sempre stato; tanto che si sussurra di qualche osservazione non troppo benevola, quando l'anno scorso, in Spagna, la Sala Stampa annunciò pubblicamente il desiderio del Papa. E questa linea, basata sulla solida, secolare esperienza della diplomazia, non ha mai smesso di portare all'entusiasmo pontificio la fredda realtà di una situazione aggrovigliatissima. Ma nella riunione di martedì è toccato al cardinale Angelo Sodano fare il punto «strategico» della situazione.

Sarajevo, ha ricordato il porporato, non era un viaggio isolato; doveva essere un punto di un viaggio di pace nelle tre capitali della ex Jugoslavia. Ad aprile - è stato ricordato nella riunione - la Santa Sede ha chiesto la fine dell'embargo contro la Serbia, ma questa apertura diplomatica, così come l'intenso lavorio della Comunità di S. Egidio presso il patriarca ortodosso Pavle, non sono serviti ad aprire al Pontefice le porte di Belgrado.

Il cardinale Angelo Sodano segretario di Stato ha coordinato la riunione di Castel Gandolfo

In Croazia, sia pure solo per 24 ore, Giovanni Paolo II ci andrà sabato prossimo. Sarajevo, dopo il no di Belgrado, doveva essere il punto «ecumenico» del viaggio, che altrimenti non avrebbe avuto senso. Ma gli ortodossi bosniaci hanno detto di no, e intanto venivano alla luce elementi preoccupanti; non tanto e non solo per la sicurezza, quanto per il significato politico della visita. E di questo si è parlato martedì pomeriggio a Castelgandolfo. Oltre al Pontefice e al Segretario di Stato, alla riunione ristretta erano presenti il Sostituto, Mons. Giovanni Battista Re, l'organizzatore dei viaggi papali, Padre Tucci, Mons. Claudio Celli Sottosegretario per i rapporti con gli Stati. La lettera dell'Onu è stata importante, ma non decisiva, ha commentato uno dei partecipanti alla riunione; erano a disposizione anche altre fonti di informazione. Quali? E' probabile che anche i servizi dei Paesi più direttamente interessati nel quadro jugoslavo abbiano dato il loro contributo. Ed ecco il quadro che è stato presentato al Papa, per la sua decisione conclusiva.

La sicurezza, in primo luogo. Il nunzio, Mons. Monterisi, aveva ricavato l'impressione, dal colloquio con Karadzic, che l'opposizione del leader dei serbo-bosniaci fosse motivata, oltre che dai suoi legami con la Chiesa ortodossa, «durissima» con Roma, anche dalla paura di non riuscire a controllare tutte le sue forze. Nella riunione è stato fatto capire al Papa che difficilmente la visita avrebbe potuto svolgersi senza qualche vittima. Ma altrettanto importante, anche se meno appariscente, è stato il motivo politico; e su questo punto anche i più entusiasti fautori del «gesto profetico» hanno dovuto consentire. Così come si erano sviluppate le trattative, la visita del Pontefice sarebbe stata interpretata - e certamente strumentalizzata - in funzione anti-serba. E non era questo l'obiettivo del Pontefice: denunciare, certamente, l'aggressione dei serbo-bosniaci, dare conforto spirituale ai cattolici e a tutti gli abitanti di Sarajevo, ma soprattutto lanciare un messaggio di riconciliazione, per quanto difficile. E il Papa, a malincuore, ha deciso. [m. tos.]

I reali inglesi «indignati», su due giornali le foto del principe «al naturale»

Carlo, delitto di nuda maestà

Sorpreso da un paparazzo a una finestra in Provenza
«E' bello come il David di Michelangelo, siatene fieri»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Carlo, dicono, è «indignato». Eppure «è bello come il David di Michelangelo», replica il vicedirettore della «Bild», Paul Martin. E' tempesta, in Inghilterra, dopo la pubblicazione sul giornale tedesco di una foto del principe che nulla lascia all'immaginazione. Nudo come un bruco, dietro una finestra nel castello di Barroux, in Provenza, dove sta trascorrendo una breve vacanza. C'è di peggio. Oggi quella stessa foto - e altre, forse come angolazione ancor più «rivelatrici» - compariranno nelle edicole francesi sulle pagine di «Paris Match», che le avrebbe pagate 75 milioni di lire. E' delitto, per l'Inghilterra, di lesa maestà; e mentre Buckingham Palace si domanda che pesci pigliare, se querelare o no i direttori dei tabloid inglesi, non sanno se a prevalere debba essere il miraggio di una forte tiratura o una forma di pudico ritegno, in altre parole se pubblicare anche loro oppure no.

La fotografia di Bild ritrae il principe con un accappatoio sulla spalla, ma i genitali ben visibili. E' una prima assoluta: il primo nudo del futuro re, sempre che non debba prevalere la tesi dei giovani liberaldemocratici i quali al congresso del partito del mese prossimo proporranno che la monarchia abbia a finire con la morte di Elisabetta. «E' un corpo dalle forme assolutamente perfette», insiste il vicedirettore della «Bild», lasciandosi trascinare a immagini liriche: «E' bello come una statua greca». E incalzano quelli di «Paris Match»: «Sono bene in mostra il suo orgoglio e la sua gioia. Ha un aspetto magnifico, gli inglesi ne possono essere orgogliosi». Ma Carlo non era impegnato in una gara di Mister Universo, né in un pornofilm: da Buckingham Palace si levavano ieri preoccupanti fumate nere.

«E' assolutamente ingiustificabile infliggere a chiunque questa forma d'intrusione, sgradevole e antipatica», ha commentato una portavoce, aggiungendo che il palazzo sta «esaminando quale sia l'azione più appropriata». Difficile dire che cosa si possa fare, al di là di un invito a Carlo a mantenere la calma e ad essere più prudente quando le finestre sono aperte. Nell'agosto 1992 «Paris Match» aveva pubblicato le fotografie di Fergie in topless, che si faceva succhiare l'alluce dall'amico texano. Ci fu querela, anche perché quelle immagini erano poi approdate sui giornali inglesi; dei tre miliardi di danni chiesti dalla duchessa, tuttavia, alla fine «Paris Match» non pagò più di 200 milioni.

Caso vuole che il «Carlo desnudo» sia stato colto dagli obiettivi dei paparazzi nel castello della baronessa Louise de Waldner: un'amica della regina madre, suocera di quell'Oliver Hoare che era molto legato a Carlo prima della sua amicizia - troppo stretta, forse - con la principessa Diana, che poi l'avrebbe tempestato di telefonate anonime. E proprio a Diana, e alle sue foto «pirata» in una palestra di Londra, fa pensare quest'ultimo incidente; ma anche alle mille altre fotografie della principessa a vari livelli epidermici, o del principe Andrea senza costume in un fiume canadese. Inevitabilmente ci saranno altri appelli all'introduzione di più severe norme per proteggere la privacy dai teleobiettivi dei paparazzi; soprattutto ora che neppure «i gioielli della corona» - come li definisce il «Daily Mirror» - sono più sacri.

Su Elisabetta piomba un'altra tegola
Il Parlamento critica la sua gestione dei 50 miliardi di spese correnti

La foto del principe Carlo nudo pubblicata ieri dalla Bild
Sopra: la famosa immagine di Fergie con l'amico texano

Povera Elisabetta. Di quest'altra tegola non aveva bisogno, proprio nel giorno in cui una commissione parlamentare ha trovato da ridire sulle spese - circa 50 miliardi di lire - per la manutenzione dei suoi sei palazzi e ha chiesto che in futuro quel bilancio a carico dello Stato sia reso pubblico. I contribuenti, ha detto uno dei membri della commissione, vogliono sapere per esempio con quale criterio siano attribuiti i 272 appartamenti - praticamente gratuiti - delle tenute reali. Anche dove telefonino i reali, se è vero che soltanto la bolletta del telefono è stata di un miliardo. Tempi amari: non ci mancava che Carlo senza mutande.

Fabio Galvano

Nel primo (e ultimo) faccia a faccia

Tra i due Cancellieri insulti in Parlamento

Kohl apostrofa il rivale: «traditore»
Il candidato Spd: sei un vigliacco

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La politica del cancelliere Kohl è disprezzo organizzato dei più deboli», «Rudolf Scharping tradisce i principi del suo partito», «Helmut Kohl è scappato via come un codardo», «i socialdemocratici violano un principio fondamentale in Germania: nessuna cooperazione con neonazisti e comunisti» (riferimento, quest'ultimo, alla formazione di un governo Spd con l'appoggio esterno del post-comunista pds in Sassonia-Anhalt). Alla tribuna del Bundestag, ieri, la campagna elettorale tedesca ha perso i veli delle convenienze e dei sorrisi, spesso mordaci e acri, che sembravano caratterizzarla: in due ore di faccia a faccia indiretto e diluito nel dibattito-mammut sul bilancio federale, il Cancelliere e lo sfidante hanno mescolato nuove carte e cambiato il gioco. Da ieri, la regola è la demonizzazione ideologica dell'avversario, inteso come rappresentante di una classe che «dissocializza la Germania» (Kohl), o che «minaccia di portarla in dono ai comunisti» (Scharping).

Rudolf Scharping del resto l'aveva anticipato, a chi gli aveva rimproverato toni fin troppo morbidi. «Vedrete mercoledì in Parlamento», aveva detto, e così è stato: per la prima volta dall'avvio della sfida il suo volto e quello di Helmut Kohl tradivano passioni finora coperte spesso d'ironia e attenuate da riferimenti a barbe (di Scharping) e pullover (del Kohl new look). Quello di ieri, del resto, era il solo confronto diretto fra il Cancelliere e lo sfidante, dopo la rinuncia di Kohl a un faccia a faccia in tv. Era dunque un momento di grande risonanza anche emotiva, l'ultima occasione per ridimensionare l'avversario guardandolo negli occhi, per «stringerlo all'angolo» di fronte alla platea del Paese, e ribattere alle accuse senza mediazione di giornali, di comizi o assemblee di partito.

I sondaggi - dei quali anche la Germania è prodiga - diranno presto chi ha vinto una sfida trasmessa in diretta e poi ripresa fino a notte dai telegiornali. Di certo, se Scharping è stato accurato e metodico nell'impeto, Kohl si è difeso con grinta e ha confermato l'indole di lottatore che gli ha consentito di stare al timone dodici anni vincendo, nel frattempo, disperate lotte di partito. Il Cancelliere aveva però due jolly che Rudolf Scharping ha tentato invano di ignorare: sondaggi che confermano l'avanzata sua personale e della Cdu, e dati aggiornatissimi sull'andamento dell'economia che segnalano la caduta della disoccupazione, la ripresa della produzione e previsioni di crescita positive. L'uscita dalla recessione più grave del dopoguerra, da sola, non basterà a garantire la vittoria di Helmut Kohl: altre variabili importanti potrebbero ancora influire sugli umori elettorali. Ma a un governo in carica, l'economia che tira non può che far del bene.

Emanuele Novazio

KARTHOUM

Nuove persecuzioni in un villaggio nel Sud del Paese, roccaforte degli islamici

«Crocefissi due cristiani sudanesi»

Raccapricciante denuncia: rifiutavano di abiurare

KARTHOUM. Due cristiani, Abdulahi Yosif e Muhammed Medani, sono stati crocifissi nel villaggio sudanese di Nafi, sulle montagne orientali della regione di Nuba, per aver rifiutato di abiurare la loro fede e abbracciare quella islamica. La notizia della duplice esecuzione è stata resa nota ieri a Nairobi, diffusa dall'agenzia di informazioni «New Network International», che l'avrebbe ricevuta da un'altra agenzia, la «German Press Agency Idea».

Secondo quanto hanno reso noto queste fonti, il 14 luglio scorso Abdulahi Yosif - uno dei primi abitanti di Nafi convertitosi al cristianesimo - e Muhammed Medani sono stati arrestati e poi puniti con 80 frustate, come prescrive la «Sharia» - la legge islamica - e infine rilasciati. Sono stati nuovamente arrestati un mese più tardi, il 10 agosto: dopo essere stati malmenati e minacciati di morte, sono stati entrambi crocifissi. Le fonti non precisano se i due sono stati lasciati morire sulla croce.

Almeno per il momento, nessuna conferma della duplice esecuzione è arrivata dalla diocesi della zona, ma quella di ieri non è la prima notizia di persecuzioni di cristiani. Già nel novembre dell'anno scorso, la «New Network International» aveva reso noto che i cristiani del villaggio di Nafi erano stati sottoposti a pressioni brutali perché abiurassero la loro fede. L'agenzia riportava anche le dichiarazioni di alcuni testimoni oculari, secondo i quali numerosi fedeli del villaggio erano scomparsi nel nulla.

Di certo, le rivelazioni arrivano in un momento di crescenti tensioni: dopo appena un giorno, si sono interrotti a tempo indefinito i colloqui di pace tra il governo di Khartoum e la guerriglia cristiano-animista dell'Spla, l'Esercito di liberazione del popolo sudanese. Il quarto round dei colloqui, mediati a Nairobi dall'Organizzazione regionale africana «Igadd» («Inter-governmental authority on drought and development») sotto la presidenza del capo dello Stato kenyota Daniel Arap Moi, sono naufragati sul deciso rifiuto del governo militare islamico di Karthoum di porre sul tappeto la questione dell'autodeterminazione del Sudan meridionale, dove l'Spla è in guerra contro le autorità centrali da più di un decennio.

Il governo militare presieduto dal generale Omar Hassan El Beshir, al potere dal giugno del 1989, aveva inviato a Nairobi una delegazione guidata dal ministro della Presidenza Ghazi Salah Eddin, personalità vicina al leader islamico Hassan Al Tourabi e subentrata a sorpresa ai due mediatori ufficiali di Khartoum, il presidente dell'Assemblea nazionale transitoria Mohammed Al Amin Khalifa e il responsabile del Comitato per la pace Ali Al Hajj Mohammed.

[e. st.]

IL CASO

UN ATTO D'ACCUSA

Washington, mobilitazione contro la violenza e la lobby delle armi

Un sacrario di 35 mila scarpe

«E' ciò che resta dei nostri figli uccisi»

WASHINGTON

LORNA Hawkins manderà quattro paia di scarpe: uno di suo figlio Joe, 21 anni, ucciso sei anni fa, uno del secondo figlio, Gerald, 20 anni, ucciso nel '92, e infine un paio di scarpe per ciascuno dei suoi due nipoti, Joevon e Gerald Jr., entrambi di 5 anni e entrambi rimasti orfani di padre. Assieme a altre 35 mila paia di scarpe, quelle spedite da Lorna formeranno alla fine del mese una montagna accanto alla grande vasca del Mall della capitale, tra i monumenti a George Washington e a Abraham Lincoln. Sarà il muto urlo delle madri d'America contro la violenza e il dilagare delle armi da fuoco che ha ucciso i loro figli. Sarà anche un feroce atto d'accusa contro la classe politica che troppo spesso si è fatta ricattare dalla lobby delle armi. Non a caso, l'idea delle scarpe è venuta a Katina Johnson, che perse il marito due anni fa per colpi d'arma da fuoco accidentali, dopo aver visitato il Museo dell'Olocausto di Washington, dove sono raccolte le scarpe di 4 mila vittime del lager di Maidanek.

I principali centri di raccolta delle scarpe sono in California, che si quota per il 15% delle morti violente di tutto il Paese. Soltanto a Los Angeles di centri ce ne sono sei, alcuni dei quali appena aperti. Le scarpe sono cominciate a arrivare dal primo giorno di attività, anche perché Lorna Hawkins promuove appassionatamente l'iniziativa dalla trasmissione tv che conduce su un canale pubblico di Los Angeles.

Lorna ricorda quando le dissero che i suoi figli erano stati uccisi. Non riesce ancora a darsi pace della morte di Joe per la sua idiota casualità. Nessuno voleva ucciderlo, lo dissero a Lorna gli stessi membri della gang che gli avevano sparato. «Vennero all'ospedale a chiedere scusa e dissero che loro stavano cercando un altro».

Anche Carol Ann Taylor ha deciso di partecipare all'iniziativa in memoria di suo figlio Willie, che aveva 17 anni quando venne ucciso nel '93. Stava entrando nella casa di un amico, quando da un'auto due uomini spararono una raffica di 34 colpi da un «Ak-47». Willie si prese una sola pallottola, alla schiena, ma fu sufficiente. «I nostri ragazzi non possono neppure più prendere l'autobus per spostarsi nella città - dice la signora Taylor -. E' venuto il momento di fare un mucchio di rumore».

Joy Turner non ha mai saputo come esattamente sia morto suo figlio Hank, 19 anni. Ma ricorda benissimo quando, durante il funerale, i membri di due gang opposte si misero improvvisamente a sparare attorno alla bara e lei, proprio quel giorno, si dovette buttare a terra per ripararsi. «Non voglio che la morte di mio figlio resti senza significato».

Su ogni paio di scarpe vengono appuntati dei bigliettini. Al centro di Kris Choi sono arrivate le scarpe di Shin Dal Kang, mandate dalla vedova con questo messaggio: «La polizia non ci protesse durante i tumulti del '92. Noi perdemmo tutto. Mio marito si è suicidato perché i criminali hanno più diritti di chi lavora duro».

Paolo Passarini

Stato Civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 SETTEMBRE 1994

Oracle Sara; **Ventre** Mattia; **Cirrone** Erica; **Pires** Roberto; **Giorgis** Alessandra; **Zullo** Alberto; **Santovito** Elisa; **Corda** Giulia; **Rubiano** Sara; **Lans Aronica** Paolo; **Diaabeto** Leonardo; **Ferrara** Daniel; **Eroina** Alessia; **Andreani** Federica; **Peppino** Sara; **Vanzetti** Stefano; **Carino** Sara; **Casciaro** Gianluca; **Tonapam** Nicola Erison; **La Rocca** Igor; **Depalma** Noemi; **Benedetto** Simone; **Ruvolo** Doris; **Garetti** Elena; **Lavrio** Pamela; **Salerni** Mario.

MORTI DENUNCIATI IL 5 SETTEMBRE 1994

Presso Medicina Legale: **Sartini** Margherita, a. 69.

Presso Residenza: **Bruno** Teresa, a. 85, v. Carlo Capelli 28; **Mandas** Antonio, a. 84, v. A. Genovesi 15; **Masoni** Amleto, a. 72, v. Barletta 39; **Ponti** Egle ved. Merlone, a. 84, c.so Vittorio Em. II 185; **Scopelliti** Rosario, a. 52, v. A. Sansovino 244/b; **Zerotto** Ernesto Giuseppe, a. 86, c.so Taranto 64.

Presso Ospedali: **Aiello** Agnese, a. 60, Maria Vittoria; **Angrisano** Lucia ved. Buonocore, a. 74, Giovanni Bosco; **Bisotti** Giovanni, a. 67, Martini; **Cutica** Giuseppe, a. 61, Molinette; **Damiano** Filippa ved. Cammarata, a. 86, Martini; **Desiderato** Serafina ved. Albobello, a. 71, Martini; **Di Peri** Maria ved. Lo Faso, a. 77, Molinette; **Drogo** Gaetana ved. Bosco, a. 58, Mauriziano; **Lavisetta** Cesare, a. 84, Martini; **Magnone** Maria, a. 72, Amedeo di Savoia; **Marchisio** Renzo, a. 66, Giovanni Bosco; **Murara** Bruno, a. 74, Giovanni Bosco; **Rado** Virginia, a. 71, Evangelico Valdese; **Rosso** Adelina ved. Giovannetti, a. 82, Maria Vittoria; **Saquet** Ambrogio, a. 80, Molinette; **Tognetti** Pierina ved. Lazzeri, a. 83, Maria Vittoria; **Tommasi** Giuseppe, a. 78, Martini; **Toninetti** Angiolina ved. Bigiatti, a. 72, Giovanni Bosco; **Turini** Lina, a. 74, Molinette; **Voltero** Giovanni Battista, a. 89, Molinette.

Nati 26 - Morti 27

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Giardino

L'annunciano addolorati la moglie **Stefania**, i figli **Sara** e **Luca**, parenti tutti. Funerali venerdì 9 c.m. ore 8,15 parrocchia S. Croce.
— **Torino**, 7 settembre 1994.

Aldo Novelli partecipa al dolore della famiglia Giardino.
— **Pavarolo**, 8 settembre 1994.

La **Ditta Nafer** partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa, prematura, dolorosissima scomparsa di

Stefano Giardino

— **Torino**, 7 settembre 1994.

La **Commerciale Siderurgica**, ricordandone la grandissima professionalità unita a profonda umanità e calda simpatia, partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Giardino.
Franco Panichi
Rosamaria Motta
Mario Guarino
Eliana Frassanda
Valentina Panichi
piangono il prezioso collaboratore e l'amico indimenticabile e con affetto si stringono alla sig.ra Stefania, a Sara e Luca.

E' mancato

Francesco Borra

Lo annunciano l'affezionata convivente **Elvira Fauda**, cognati e nipoti. Funerali venerdì 9 ore 16,30 parrocchia Villafalletto (Cn). Partenza da via Santena ore 15.
— **Torino**, 6 settembre 1994.

E' mancato

Marco Fioravanzo

Lo annunciano: la moglie **Carla**, figli, parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 9 ore 11,45 parrocchia S. Barnaba (Str. Castello Mirafiori).
— **Torino**, 6 settembre 1994.

Ercole e **Maurizio Svaicari** con le famiglie si uniscono al dolore.

Con serena consapevolezza, dolcemente è morto

Francesco Poma
notaio

Orfani della sua presenza, ma sorretti dal suo esempio ne danno unità l'annuncio la moglie **Nuccia**, i figli **Antonio** con **Emanuela**, **Ivano** con **Helene**, **Virella** con **Maurizio**. Adesso, papà, puoi correre. La famiglia ringrazia di cuore gli amici prof. Renato Cirillo e dott. Sebastiano Marra. I funerali avranno luogo giovedì 8 settembre, alle ore 15, nella chiesa di S. Maria in Caselle Torinese, con partenza da Torino corso Re Umberto, 84 alle ore 13,30.
— **Monaco**, domenica 4 settembre 1994.

Un sincère remerciement, de la part de la Famille **Poma**, au prof. Vincent Dor et à son équipe pour ces huit importantes années.

Alberto Giacoletti e famiglia partecipano al dolore della famiglia Poma.

Le famiglie **Bellosio Emilio** e **Luciano** partecipano al dolore della famiglia Poma.

Carlo, Dario e **Giacomino Martinotto** con le rispettive famiglie partecipano con profonda commozione al lutto per la scomparsa del

notaio Francesco Poma

— **San Francesco al Campo**, 7 settembre 1994.

Cammi, Pietro Francone partecipa con profondo dolore alla scomparsa del

notaio Francesco Poma

— **Volpiano**, 7 settembre 1994.

Studio geom. Luciano Ferrero, famiglia **Francesco Tonini**; **Musso - Cravero** partecipano al lutto.

Famiglia **Giusto Gianotti** addolorata partecipa.

Le famiglie **Gatti** partecipano al dolore per la scomparsa del notaio

dott. Francesco Poma

— **San Carlo**, 7 settembre 1994.

La **Ditta F.lli Pettenuzzo** partecipa la scomparsa dello stimatissimo

notaio Francesco Poma

— **Torino**, 7 settembre 1994.

FRANCESCO, Franca Assale ti ricorda con grande affetto.

Le famiglie **Bozzo** e **Caviglia** piangono la scomparsa del caro amico

notaio Francesco Poma

— **Torino**, 7 settembre 1994.

Roberto Barone e **Patrizia Cauchi** sono affettuosamente vicini ad Elios ed alla sua famiglia per la perdita del papà **FRANCESCO**.

E' mancata

Michelina Sereno in Abate
anni 58

Con profondo dolore il marito, i figli **Giuseppe** e **Roberto**, annunciano la scomparsa. I funerali avranno luogo domani ore 8,15 nella chiesa parrocchiale di San Gaetano, via Norberto Rosa.
— **Torino**, 7 settembre 1994.

Colleghi di Segreteria, Delegati, Amici della FIAT Mirafiori Meccanica e **Tutti gli Amici della Fismic Metalmeccanici** si uniscono al dolore dell'amico Vincenzo e dei figli per la scomparsa dell'amata **MICHELINA**.

E' mancato

Gianni Borella

Addolorati lo annunciano moglie, figlio, nuora e l'adorato **Andrea**, i consuoceri **Germana** e **Aldo Galli**. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia San Tommaso.
— **Torino**, 7 settembre 1994.

Franco, Marco, Ugo partecipano al dolore di Giorgio.

Ci ha lasciato

Duccio Tessari

Il **Centro Sperimentale di Cinematografia** esprime dolore e profondo rimpianto per la scomparsa di un autore che per oltre trent'anni ha contribuito al prestigio del nostro cinema.
— **Roma**, 7 settembre 1994.

Avrei voluto restare ancora un poco qui fra voi, ma continuerò a vegliare su di voi con il mio amore immenso:

Gina Bossulo Scleverano

La ricordano con affetto mamma, marito, figlie, generi, cognata, zii, nipoti e cugini. Funerali 9 settembre ore 10 parrocchia Natale del Signore, via Boston 37.
— **Torino**, 6 settembre 1994.

Piangono con Franco e famiglia la cara **GINA** i cugini: **Cagnola, Desbela, Gotra, Guala, Perusso, Pilone**.

Resi e **Beppe Gero** sono vicini a Franco, Anna, Carla nel ricordo della carissima **GINA**.

Famiglia **Martinetti - Perina** si uniscono al dolore di Franco, Carla e Anna.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Priaro ved. Zola
di anni 80

La piangono i figli **Luciano**, **Giuseppe**, le nuore, i nipoti **Paolo**, **Lara**, **Fulvio**, **Sacha** con **Chiara** e **Marco** e parenti tutti. Funerali giovedì 8 ore 11,45, ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 7 settembre 1994.

E' mancata

Irene Macchioriatti Dalmas in Bertuol

L'annunciano con tristezza il marito **Settimo**, i figli **Laura** e **Antonio**, la nuora, il genero, i nipoti **Imad**, **Jasmin**, **Barbara**, **Marco**, **Claudia**, **Michel**. I funerali avranno luogo in Carlo giovedì 8 c.m. ore 16 da corso Vigo.
— **Corio**, 8 settembre 1994.

Domenico ricorda la sua **MADRINA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Olivero
di anni 67

Lo annunciano la moglie **Dina Piotto**, la mamma **Anna Prola**, la sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 9 settembre alle ore 10 nella parrocchia di Sacro Cuore di Maria. La salma sarà tumulata nel cimitero di Settimo T.se.
— **Settimo T.se**, 7 settembre 1994.

In seguito a tragico incidente perdeva la vita

Stefano Lurgo
(Nuccio)
Enotecnico

Lo piangono: la moglie **Caterina Mascarello**, la figlia **Ornella** con il marito **Carlo** e gli adorati **Alessandro** e **Silvia**, il fratello **Dino** e famiglia, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. L'orazione funebre si svolgerà ad Alba nella parrocchia dei SS. Cosma e Damiano venerdì 9 settembre alle ore 16, partendo dall'abitazione dell'estinto, piazza Savona 7.
— **Alba**, 7 settembre 1994.

Si uniscono al dolore di Rina e familiari per l'improvvisa scomparsa di **STEFANO** gli amici:
Luigi, Giacomo Oddero
Pina, Remo, Paola Cattaneo
Maria, Luciano Rinaldi
Olga, Sergio Corrado
Rita, Walter Lodali
Rosanna, Marco Biglino
— **Alba**, 7 settembre 1994.

La **Cicoel** s.r.l. partecipa con affetto al gran dolore della famiglia Camandona per la scomparsa del figlio

Fabio Camandona

— **Milano**, 8 settembre 1994.

(Continua a pag. 10)

Dopo un'estenuante trattativa gli inviati del Papa respingono il compromesso sull'aborto

Dal Vaticano un muro di no

Duro intervento del delegato al Cairo

IL CAIRO
DAL NOSTRO INVIATO

Sono abitati da una curiosa umanità in perenne, frenetico, movimento, i corridoi ovattati che accompagnano le sale dove lavora la Conferenza su Popolazione e Sviluppo, funzionari, ministri d'ogni colore, delegati in corteo, questuanti di mille cause, poliziotti, perfino nugoli di hippies in ritardo; ma in giro non c'è una sola tonaca da prete. In quei corridoi si fa lobby: s'influenzano i giornalisti e le delegazioni, si raccontano mezze verità, si fabbricano anche le bugie della disinformazija; e però la Santa Sede mostra di non averne bisogno. Dei suoi 40 delegati, in giro non se ne vede uno, e comunque il Vaticano è ugualmente il protagonista assoluto di questa Conferenza; e un protagonista che, giorno dopo giorno, celebra in silenzio una significativa vittoria.

La tradizione diplomatica della Santa Sede, che ha la sorte di poter utilizzare un background di due millenni, sta imbrogliando le carte con abilità tale che ieri Nicholaas Biegman, l'olandese che dirige ormai stizzito i lavori di una trattativa esausta, alla fine non è riuscito più a tenersi. «Cerchiamo di chiuderla, con queste discussioni che non trovano mai uno sbocco, ha detto rabbioso. Cerchiamo di ricordarci tutti che questa è la Conferenza sulla Popolazione, non la Conferenza sull'aborto». Abituato alla chiarezza dei confronti che sempre ha la tradizione politica del mondo protestante, il secco funzionario dell'Aia non deve avere molta dimestichezza con le sottili capacità di distinguo e di rinvio che i monsignori di Roma hanno ben appreso a usare sulle rive del Mediterraneo; e la confessione della sua stanchezza è la denuncia di una verità che qui non si vuole ammettere ma che non per questo è meno certa: la Chiesa di Roma è riuscita a ribaltare il senso di questo vertice mondiale, e gli ha impresso il segno che lei voleva, di un dibattito emotivamente drammatico sull'aborto, sul diritto alla vita, in un quadro di rigida chiusura conservatrice.

Al Gore con la moglie
Sopra, Jane Fonda
e accanto due
traduttrici egiziane

Diciassette Paesi si allineano con la Santa Sede

Ma c'è ancora di più. E ieri lo ha fatto vedere chiaramente mons. Martino, quando ha pronunciato dalla tribunetta l'intervento ufficiale del Vaticano. Nell'attenzione tesa dell'intera assemblea, ha detto in inglese, lentamente, guardando immobile la sala: «Nessuno, credo, può negare che la società debba essere ben attenta alle conseguenze sanitarie di un comportamento irresponsabile, o immaturo; però tutti dobbiamo anche chiederci: quali saranno le conseguenze profonde, a lungo termine, in una società che rinuncia al dovere di rispondere alla sfida di questi modelli di comportamento? E di più: cosa accade, quando la società accetta tacitamente questi comportamenti irresponsabili, e finisce per giudicarli normali?». Erano domande terribili, mettevano sul banco dell'accusa i modelli egemoni del nostro tempo, il laicismo delle scelte individuali, la contestazione delle dottrine, la libertà dell'autonomia personale, la sessualità come espressione di sentimenti ed emozioni senza doveri obbligati; quelle domande non pronunciavano condanna, però ugualmente levavano forte un appello alla fondazione di un'etica restauratrice, che dovrebbe essere di valore opposto ai «comportamenti irresponsabili» del mondo moderno.

Il Vaticano sta usando la Conferenza come un'occasione di dibattito per la costruzione del Nuovo Ordine Morale. Fallito nell'intricato gioco di guerre e diplomazie il Nuovo Ordine Mondiale degli interessi americani, la Chiesa di Roma leva ora alto il valore rigoroso del suo magistero, e lo propone come uno dei fondamenti della nuova società che la caduta del Muro ha lasciato aperta alla costruzione dei popoli della Terra. Che il Papa, proprio in questi giorni, oggi stesso, non sia riuscito ad andare a Sarajevo, riduce in qualche modo la forza incisiva di quest'ambizioso progetto culturale di restaurazione; ma non gli toglie nulla del rilievo che si guadagna agli occhi del mondo.

Con la spregiudicatezza che la Storia assicura non essergli estranea, il Vaticano pilota magnificamente il dibattito, per piegarlo alle proprie esigenze; dà l'impressione di accettare un mezzo compromesso, si mostra disponibile, spiega e accetta, poi, quando ottiene l'adesione dei suoi avversari, blocca la mossa e confessa che bisogna ripensarci.

L'ultima maglia di questa rete è di martedì sera: dopo una lunghissima discussione, Unione Europea e Pakistan avevano riscritto il punto 8.25 del documento finale, accogliendo larga parte delle resistenze del Vaticano sull'aborto; tutti sembravano disponibili all'accordo, anche chi - come Norvegia e Stati Uniti - diceva di firmare con il naso tappato, pur di finirla, e all'improvviso la Santa Sede dice che no, che bisognava ripensarci. C'è stata una mezza sollevazione, Biegman faticava a tenere la calma ma comunque il Vaticano appariva completamente isolato; però era tardi, e bisognava rinviare al mattino. Ora è difficile scoprire che cosa sia accaduto durante quella notte, se sia intervenuto un miracolo di autoconvincimento collettivo o se ci vorrebbe invece Forsyth, o Gide, a riacchiappare le ombre di un mistero dubbio; resta comunque che ieri mattino, alla riapertura dei lavori, ben 17 Paesi, tutti allo stesso modo, uno dopo l'altro, Guatemala, Honduras, Argentina, Cile, Salvador, Malta, la Slovacchia anche, riprendevano la posizione del Vaticano e la facevano propria. L'isolamento era finito, la diplomazia che non ha bisogno di frequentare i corridoi sinuosi delle Conferenze mondiali aveva scritto un altro capitolo di alta scuola.

Mimmo Càndito

MINISTRO EGIZIANO

«Wojtyla ci detta legge»

IL CAIRO. Il ministro per la Popolazione egiziano, Maher Mahran, ha attaccato il Vaticano che - ha detto - non accetta la volontà di Stati che rappresentano «più di cinque miliardi di persone». In dichiarazioni alla stampa alla Conferenza dell'Onu, Mahran si è chiesto: «Forse che il Vaticano governa il mondo?» e ha aggiunto: «Se il mondo è un solo Paese e il Vaticano ne è il capo, allora d'accordo, ma, invece, siamo interlocutori su un piede di parità». Noi - ha proseguito - «rispettiamo il Vaticano e rispettiamo il Papa, ma rifiutiamo che qualcuno imponga le sue idee. Se non intendono negoziare, perché sono venuti?».

Mahran ha poi criticato anche gli integralisti islamici che hanno attaccato la Conferenza come immorale, senza neppure aver letto il documento dell'Onu in discussione. Ma - ha sottolineato - «il tono è ora calato, gli integralisti stanno scendendo di quota e spero che non si schiantino». [Ansa]

PERSONAGGIO

LA BESTIA NERA DI CLINTON

L'alter ego di Wojtyla

Navarro, portavoce e negoziatore

IL CAIRO

«ADESSO vi racconto un aneddoto», dice ai giornalisti che gli si stringono intorno. E comincia a narrare con grande maestria la storia di come e perché una piccola rivista chiamata Earth Times che viene distribuita al centro conferenze ieri mattina pubblicava la «falsa» notizia che il Vaticano era rimasto isolato. «Una rivista, debbo aggiungere, dalle origini sospette, affiliata e finanziata non si sa bene da chi e che mi sembra più che altro un organo di propaganda il cui legame con la conferenza non è affatto chiaro». Poi con impeccabile aplomb ripete la storia in spagnolo e quando una giornalista gli urla «In English, please!», sorride amabilmente e con infinita pazienza ripete «l'aneddoto» anche in inglese.

Joaquin Navarro-Valls, navigatissimo portavoce del Vaticano e uomo di fiducia di Giovanni Paolo Secondo, è sicuramente il personaggio più in vista di questa conferenza. I delegati lo cercano, i giornalisti lo inseguono e chi riesce a braccarlo non se lo lascia sfuggire: almeno qui al Cairo - ha detto qualcuno - il suo richiamo è superiore perfino a quello di Jane Fonda.

La mattina presto la sua limousine lascia il Collège du Sacré Coeur, quell'isola quieta dove alloggia la delegazione della Santa Sede, e Navarro è sempre tra i primi a raggiungere l'immenso complesso che ospita la conferenza a Nasser City. E nei locali assegnati ai 17 membri della delegazione vaticana al quarto piano il portavoce comincia ad orchestrare una campagna d'informazione e propaganda in strettissima sintonia con le ultime mosse diplomatiche della Santa Sede.

Formalmente, Navarro non ha alcun titolo per partecipare alla formulazione della strategia vaticana. Questa rimane la prerogativa del capo delegazione monsignor Renato Martino e del suo vice monsignor Diarmuid Martin, che nei momenti più delicati («finora non è stato necessario») possono chiedere consiglio a Roma. Ma Navarro è molto più di un semplice portavoce: lavora gomito a gomito con i suoi superiori, partecipa agli incontri bilaterali di monsignor Martino, segue da vicino l'intenso lobbying dispiegato dalla diplomazia vaticana. E' coinvolto a tal punto da far dichiarazioni del tipo: «Non voglio entrare in polemica con il vicepresidente degli Stati Uniti Al Gore». Ed è quasi sempre il bersaglio preferito della stampa liberal anglosassone.

Chi lo conosce assicura che la performance di ieri mattina a proposito dell'Earth Times è tipica dell'uomo: modi affabili, grande cortesia, piena disponibilità, dietro le quali si cela però una mano fermissima, capace di colpire con durezza quando si tratta di correggere «errori» della stampa. Sa essere guardingo, muto e anche fuorviante, ma non dà mai una «bufala»: se dà una cosa per certa la si pubblica con sicurezza.

In un certo senso Navarro non potrebbe essere diverso dai suoi colleghi con tonaca e colletto che lavorano con lui al quarto piano. Ogni giorno scende in sala stampa con un completo di ottimo taglio e una cravatta a tono (ieri una grisaglia e cravatta regimental rosso, verde e blu), mocassini americani, gemelli ai polsini, l'onda nei suoi capelli sale e pepe sempre immobile e l'eterna Merit accesa. Ha 57 anni ben portati. Si dice che non disdegni la compagnia delle donne, ma nonostante la centralità della famiglia nella morale della Chiesa, non è sposato. Lui ci scherza su: «Mi è sempre mancato il tempo».

Da giovane studia medicina e psichiatria a Barcellona, dove per un tempo tiene una cattedra universitaria. Poi si dà al giornalismo. «In fondo - dice di nuovo scherzando - non vedo molte differenze con la psichiatria». Corrispondente dal Cairo per la rivista spagnola ABC, poi corrispondente da Roma e infine dal Vaticano, dove la sua appartenenza all'Opus Dei gli apre numerose porte. Nel 1984 Giovanni Paolo Secondo lo chiama a fare il suo portavoce, ruolo che in passato era generalmente assegnato ad un membro del clero.

Un uomo di Dio senza tonaca

Il portavoce del Vaticano
Joaquin Navarro-Valls

Piace alle donne ma non si è sposato
Grande cortesia e mano fermissima

Negli anni, Navarro diventa uno degli assistenti più vicini e fidati del papa. E pur trovandosi ogni giorno «nella mischia» con i giornalisti, finisce per acquisire, forse per un inevitabile processo di osmosi, un eloquio assai tipico del clero. Che al Cairo si manifesta anche così: «Non ci piace che si usino parole come "tattica" e "compromesso" per descrivere la nostra attività diplomatica. Fanno pensare ad un'attività di lobby e di pressioni. Noi abbiamo una strategia e cerchiamo di portarla a termine cercando il massimo consenso attraverso una paziente opera di persuasione».

Andrea di Robilant

IL CASO

L'ABORTO NELL'ANGOLO

E Guidi a sorpresa va fuori tema

L'intervento centrato su volontariato e anziani

IL CAIRO

L'Italia ha recepito con grande favore la riaffermazione di un concetto che ha registrato un ampio consenso: l'aborto non può essere promosso come metodo di pianificazione familiare.

E' questo l'unico accenno del ministro per la Famiglia Antonio Guidi al tema più controverso e polarizzante della conferenza del Cairo.

Il discorso di Guidi all'assemblea plenaria è stato interrotto dagli applausi di alcuni delegati vicini alle posizione del Vaticano. Ma ha sorpreso il fatto che non ci fosse alcun altro riferimento al problema dell'interruzione della gravidanza. Tanto più che la delegazione italiana si è data molto da fare in questi giorni per trovare, assieme ai partner europei, un linguaggio accettabile per il Vaticano che per lo meno garantisca un aborto sicuro nei Paesi dov'è legale.

Guidi si è risentito di questi commenti: «Se parlo dell'aborto mi chiedono perché ne parlo. Se invece non ne parlo mi chiedono perché non ne parlo. Mi vengono le vertigini. Si è abusato di questo gioco stranissimo. Noi non rinneghiamo affatto la legislazione italiana sull'aborto. Ho detto semplicemente che nessuno vuole l'aborto come contraccettivo e che siamo in sintonia con la posizione europea».

Il discorso di Guidi è sembrato a molti il frutto di un difficile compromesso che doveva tener conto delle pressioni politiche all'interno della maggioranza e del punto di vista cattolico, nonché delle personali convinzioni del ministro.

Alla fine Guidi ha preferito insistere su altri aspetti legati alla popolazione e allo sviluppo: il volontariato (proponendo tra l'altro un convegno

Il ministro Guidi alla Conferenza

mondiale da tenere in Italia), la migrazione (chiedendo che venga messo all'ordine del giorno del G7), la manipolazione genetica e l'invecchiamento della popolazione. A un certo punto ha chiesto all'assemblea: «Degli anziani che ne facciamo?».

Per la cronaca: nel testo del discorso di Guidi è scritto che l'Italia si riconosce «pienamente» nella posizione europea e che il riequilibrio della popolazione può essere raggiunto solo se si usa anche l'educazione «contraccettiva».

Nel leggere il discorso all'assemblea il ministro ha però omesso di dire quelle due parole, giudicate assai importanti.

Più tardi ha detto che non se ne era accorto e che probabilmente era stato tradito dall'emozione, ma che comunque contava il testo scritto: «Chi non vuole dire le cose non le scrive, chi vuole dire le cose le scrive».

Guidi ha aggiunto nel finale del suo discorso una nota personale ricordando di aver promesso alla figlia Diletta, di sette anni, di portarle «un sacchetto di sabbia raccolto da me sotto le piramidi».

Ed il ministro ha chiuso dicendo: «Questa sabbia può rappresentare il problema attuale: il passato con le sue civiltà, la desertificazione, ma anche la prospettiva di rendere verdi nuovi territori. Sabbia che nei suoi infiniti granelli rappresenta emblematicamente la popolazione della Terra, popolazione che non dovrà essere più sentita, in un futuro che noi sogniamo, come peso ma come ricchezza. Un pugno di sabbia nelle mie mani, come gli abitanti di questa Terra nelle nostre mani: in una congiunzione tra cervello e cuore è il nostro futuro».

Guidi doveva parlare all'assemblea in spagnolo, che è una delle tre lingue ufficiali delle Nazioni Unite assieme all'inglese e al francese. Ma dopo un intervento della nostra diplomazia, il ministro ha ottenuto di poter parlare in italiano.

[a. d. r.]

Teheran

«Santa Sede incontentabile»

IL CAIRO. L'Iran, che finora alla Conferenza demografica del Cairo si era trovato d'accordo con il Vaticano, ha fatto sapere ieri che non intende sostenere ancora a lungo la posizione della Santa Sede sull'aborto. Mohammad Ali Taskhiri, capo della delegazione iraniana, ha detto che il suo Paese non ha problemi in relazione alla terminologia usata ultimamente sull'aborto, respinta invece dal Vaticano. Sull'argomento, ha affermato, «per noi è stato raggiunto il livello minimo richiesto e se saranno proposti emendamenti ulteriormente migliorativi, li appoggeremo».

«La soluzione proposta - ha aggiunto Taskhiri - è in realtà un testo che non incoraggia l'aborto. In esso l'interruzione della gravidanza non viene considerata un metodo di pianificazione familiare, ma chiede che ci si occupi di quelle donne costrette a confrontarsi con questo atto. Noi abbiamo accettato». [Ansa-Reuter]

IL CASO

«RIPARAZIONE» PER ORDINE DI COSA NOSTRA

Palermo, la figlia del ras sul matrimonio annullato dalla Sacra Rota

«Amore più forte dei boss»

La sposa: nessuno ci impose le nozze

PALERMO

CARINA, bruna, spigliata, dimostra meno dei 34 anni che l'anagrafe le impone, laureata in pedagogia, ha lavorato per un'agenzia nazionale di pubblicità. Non vuole più saperne di storie di mafia e di matrimoni annullati per mafia. Filomena Scaglione, figlia del boss Totò (detto il pugile) smentisce che il padre abbia mai costretto il suo ex marito, Carmelo Meola, 37 anni, a sposarla perché era rimasta incinta e tiene a sottolineare che si trova «mille anni luce lontana dai pregiudizi e dai modi di fare di una cultura mafiosa».

Il giorno dopo che i legali del suo ex consuocero hanno depositato una sentenza di annullamento del suo matrimonio emessa dal Tribunale ecclesiastico regionale perché il rito sarebbe stato celebrato sotto la minaccia di violenza morale, Filomena insorge: «Mi sono sposata per scelta e non per un'imposizione. Mio padro non c'entra nulla. Ho scoperto successivamente che era stato il padre di Carmelo a volere il matrimonio. Questa storia per me era dimenticata, adesso che i giornali l'hanno tirata fuori la mia vita e quella delle mie due figlie è rovinata. Vorrei che questa storia fosse dimenticata. Vorrei riprendere a vivere serenamente».

E il suo avvocato, Salvo Alongi, legge alcuni passi della sentenza del tribunale ecclesiastico: Luigi Meola «per vincere la resistenza del figlio, che non voleva sposare Filomena la quale era incinta, avrebbe minacciato qualora avesse tentato di allontanarsi e privato del suo affetto e di ogni suo aiuto economico».

Racconta ancora Filomena: «Tutto cominciò con un bacio dato sulla spiaggia, nell'estate del 1976. Io avevo 15 anni, Carmelo 18. Immediatamente un ragazzino andò a raccontare in giro di questo bacio. Il padre di Carmelo, dopo qualche giorno,andò ad offrire il fidanzamento a mio padre che chiese quindici giorni di tempo per riflettere. E mi disse: "Filomena, stai attenta, questa è una cosa seria, perché fidanzarsi non è acquistare un paio di scarpe. Devi essere davvero convinta". Ed io lo ero. La situazione precipitò quando rimasi incinta. E allora decidemmo di fuggire, per un giorno, all'hotel Zabara».

Era la classica «fuitina». Poi i due ragazzi andarono a vivere nella casa di Meola, per poco, giusto il tempo di trovarsi una casa tutta per loro. Ma Carmelo, che ora lavora come architetto nell'azienda di costruzioni di suo padre, non ci stava. Pensava sempre a sciogliere quel matrimonio. E non appena è stato possibile, dopo che il suocero scomparve nel nulla, vittima della lupara bianca, avviò le procedure presso il tribunale ecclesiastico che riconobbe la violenza morale subita dal ragazzo e annullò il matrimonio.

Filomena Scaglione, 34 anni, figlia del boss «Totò il pugile», smentisce l'ex marito sulla sentenza di matrimonio annullata dalla Sacra Rota: ci siamo sposati per scelta, non per imposizione della mafia

«Dopo la fuga, io lasciai una lettera ambigua, senza specificarne il motivo - prosegue Filomena Scaglione -. Quando mio padre la lesse cominciò a piangere. E mi fece sapere che non voleva più vedermi. Tornammo subito a casa dei miei suoceri e lì restammo fino alle nozze. Quando mi riavvicinai a lui, dopo circa otto mesi, poco tempo prima del matrimonio, temevo di trovarlo arrabbiatissimo. E invece mi accolse con molto affetto ed è stato commovente».

«Non so ciò che ha fatto mio padre - aggiunge - per me è stato un padre. E solo ieri, dalla televisione, ho scoperto una cosa per me sconvolgente: mio padre sarebbe morto strangolato ed immerso in un acido. Non capisco proprio come questa storia sia finita sui giornali. Tra il mio ex suocero e mio padre i rapporti erano puramente formali, avevano due caratteri completamente diversi, non si vedevano mai. Altro che minacce, mio padre è rimasto del tutto fuori dalla nostra vicenda».

Ma nella nota inviata alla Procura della Repubblica dai legali di Luigi Meola, arrestato con l'accuse di mafia, e depositata nella cancelleria del Tribunale della Libertà, l'avvocato Sergio Fernandez, che ha curato l'annullamento del matrimonio per conto di Carmelo Meola, ha scritto: «Meola ebbe una simpatia con la figlia del noto mafioso Salvatore Scaglione. Quest'ultimo pretese il fidanzamento, e quando venne a sapere che la figlia era in stato interessante, pretese il matrimonio riparatore con gravi minacce rivolte all'intera famiglia del Meola».

«I legali del signor Luigi forse hanno calcato un po' la mano - lascia intendere l'avvocato Alongi -, ma la verità è un'altra, quella scritta nella sentenza. Fu il signor Meola, persona religiosissima e contraria all'aborto, che costrinse il figlio a sposare la ragazza perché incinta». Ma forse fu influenzato anche dalla nota personalità di Scaglione, ma questo la sentenza non lo dice.

Angelo Meli

Atterraggio d'emergenza a Catania

Un motore in avaria E' terrore sull'aereo

Il charter svedese era appena decollato Colti da malore alcuni dei 150 turisti

CATANIA
NOSTRO SERVIZIO

Atterraggio d'emergenza, ieri pomeriggio, all'aeroporto catanese di Fontanarossa e momenti di paura tra i passeggeri.

Un «MD 80» della compagnia svedese «Transweden», decollato intorno alle 16,30 dall'aeroporto di Catania, è stato costretto a rientrare a causa dello scoppio di un pneumatico e dell'avaria ad uno dei motori.

I 150 turisti svedesi del charter svedese, di ritorno da una vacanza nelle principali località della Sicilia e diretti all'aeroporto di Copenaghen, si sono accorti del pericolo quando hanno ricevuto l'avviso dal comandate che si tornava indietro.

E hanno avuto ulteriore conferma dell'emergenza pochi istanti prima dell'atterraggio di emergenza quando a bordo della pista hanno notato diverse squadre di vigili del fuoco pronte ad entrare in azione in caso di incendio.

I passeggeri dell'aereo hanno raccontato che hanno vissuto momenti di panico quando sono stati informati dal comandante che il velivolo stava per compiere un atterraggio di emergenza.

Sono stati invitati ad allacciare le cinture di sicurezza, togliere occhiali, cinture e scarpe e ad assumere la posizione migliore per attutire l'impatto. Alcuni passeggeri sono stati colti da malore, ma nessuno ha avuto bisogno di fare ricorso alle cure dei medici.

A provocare l'incidente è stato lo scoppio di un pneumatico subito dopo il decollo.

Alcune strisce di battistrada del copertone danneggiato sono andate a finire dentro il vano di uno dei motori del velivolo rendendolo praticamente inutilizzabile.

Ad avvertire il pericolo è stato il comandante dell'aereo che si è messo in contatto con la torre di controllo dell'aeroporto Fontanarossa e ha subito ricevuto l'okay per l'atterraggio d'emergenza sulla pista catanese.

Per far alleggerire il peso del «MD 80», l'aereo ha sorvolato per più di mezz'ora la città di Catania in modo da svuotare parzialmente i serbatoi del carburante imbarcato, per poi atterrare con un solo carrello.

In nottata un aereo della stessa compagnia, decollato dall'aeroporto di Malmoe in Sveiza, è arrivato a Catania e ha portato a casa i 150 passeggeri, mentre il velivolo che aveva accusato l'avaria è rimasto in un hangar.

Nino Savoca

Il sindaco nel quartiere in cui abitano i ragazzi che picchiarono un nero a Cagliari

Razzismo, Rutelli assolve Roma

«Casi isolati, la nostra città è tollerante»

I giovani sotto accusa «Siamo stati provocati»

Roma razzista? Il sindaco Rutelli sdrammatizza: pochi casi, facilmente isolabili

ROMA. Ha l'orecchino, insieme al pizzetto che una volta portavano i giovani «di destra». E' idraulico ma tutti i giorni trova il tempo di andare in palestra «perché farsi i muscoli è importante». E dovendo fare il militare, aveva scelto di stare nei parà, anche se i suoi genitori, il padre muratore e la madre casalinga che sono venuti ad accompagnarlo, sono sempre stati comunisti. Tutto e il contrario di tutto, come è oggi fra i giovani. Mauro Aversano, 20 anni, è sceso in questo slargo fra i palazzoni di periferia di Vigne Nuove per spiegare al sindaco Rutelli che lui e i suoi amici non sono razzisti. Che tutta la storia del pestaggio di quell'ambulante senegalese sulla spiaggia di Cagliari è stata un grosso equivoco. L'hanno fatto passare per uno dei casi più feroci di razzismo dell'estate. Invece non è vero niente. «C'è stata una rissa, lo abbiamo picchiato. Ma il colore della pelle non c'entra. Lui aveva messo le mani addosso alle nostre amiche o ragazze che rifiutavano di comprare i suoi orecchini. Le aveva picchiate coi racchettoni. Noi non c'eravamo. Ma quando siamo arrivati, non ci abbiamo più visto». Fa una pausa. «Non è poco, ma farsi dare del naziskin, del razzista o anche peggio, io lo rifiuto. Io ho avuto persino una ragazza di colore per due anni, e con gli extracomunitari ci lavoro».

Accanto a lui Fabiola, 20 anni, commessa, enormi pendenti alle orecchie, jeans e sandali con la zeppa, non ci tiene a parlare. Gira intorno gli occhi chiarissimi e truccatissimi e assente con la testa. Altro che pariolini. Altro che ragazzi della Roma-bene, come è stato scritto. Quella che fa ressa intorno è gente di borgata. Una borgata nuovissima, fatta di palazzoni turriti dell'Iacp, di altri casermoni più anonimi sparsi nel vuoto intorno agli svincoli della strada. Intorno i campi. Ma nessun giardino degno del nome, niente cinema, solo un campo sportivo non finito e ormai in rovina, e una linea d'autobus che passa ogni mezz'ora. Gente che quell'accusa di razzismo ai suoi ragazzi non l'ha mica digerita.

Gente che è venuta a vedere quel Sindaco che per la prima volta ascolta le loro lamentele. E Rutelli parla. Parla dei loro problemi e parla di razzismo. Il presidente delle comunità straniere in Italia aveva detto che Roma è una città razzista, che il 75% dei recenti episodi di razzismo sono capitati nella capitale. Rutelli nega. Stringe la mano a Mauro, accoglie le sue parole di scusa. «Non è che in questa città il razzismo non ci sia, ma sono casi isolati. I romani sono tolleranti, ma Roma ha tanti problemi e tante paure. E capita che ci sia chi pensa di poter scaricare le paure cercando dei colpevoli, dei diversi, comunque degli altri. Noi i problemi cerchiamo di risolverli e chissà che anche le paure col tempo vengano meno». Poi due parole per Mauro: «Forse questo episodio segnerà la tua vita, ti servirà da esempio». La gente applaude. Accanto ai due ragazzi arriva Daniela, la fidanzata di Mauro, e gli altri dell'estate. Tutti di Vigne Nuove. Un quartiere dove gli extracomunitari non sono nemmeno il problema principale. «Caso mai il lavoro. Io ho due ragazzi di 18 e 20 anni, che hanno il diploma ma non fanno niente», racconta un'impiegata. Una sua amica poco più anziana, casalinga con due figlie della stessa età, fa cenno di sì. E' d'accordo anche lei. Altro che razzismo. E' l'occupazione che manca. «Poi allora tutto diventa un problema. La mancanza di svaghi, di trasporti. E la criminalità. Gli strani movimenti intorno ai palazzi, nella notte. Macchine che vanno e vengono. Pacchi che passano». Incalza la prima: «Nessuno se ne cura: così da tre mesi ci siamo organizzati noi abitanti. E facciamo la ronda a turni. E sì - aggiunge ridendo - che il 25% degli abitanti di questo quartiere sono poliziotti. Ma per non far avere grane alle famiglie, si chiudono gli occhi».

Maria Grazia Bruzzone

IL CASO

USCIRE DAL TUNNEL

La campagna di raccolta fondi dell'associazione Idea destinati alla ricerca

Una festa contro la depressione

Vip, musica e giochi per credere nella guarigione

Obiettivi: aiuti all'ospedale di Pisa e borse di studio

La contessa Antonella Camerana, presidentessa dell'associazione Idea

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La soluzione, a ben vedere, è tutta lì: un arcobaleno che squarcia il grigio opaco del cielo. La metafora della guarigione da una sofferenza che affligge, in Italia, 3 milioni di persone. E con un gesto simbolico, teso a racimolare fondi per la ricerca, l'associazione Idea e la sua presidentessa, Antonella Camerana, hanno inventato la giornata mondiale contro la depressione (il 16 ottobre) con uno slogan all'insegna della speranza: «Colora la depressione». I punti di raccolta in una sessantina di città: si diventerà soci sostenitori di Idea con il modesto versamento di 5 mila lire e, in cambio, si avrà una scatola di pennarelli colorati.

Perché? «Perché so quello che si patisce quando nulla riesce a risollevarti e a restituirti la voglia di vivere - spiega la contessa Camerana -. E, soprattutto, perché è urgente la necessità di rispondere alle telefonate (100 al giorno, ndr) di tante persone che stanno male e hanno bisogno di aiuto, per far capire loro che si può guarire».

Così, una volta lasciato il tunnel, nasce la voglia di «fare qualcosa» per aiutare la ricerca, in questo caso quella del professor Cassano, di Pisa, che ha scelto la via farmacologica per il trattamento dei pazienti depressi. Ma i quattrini che servono sono tanti, sono sempre di più. Che fare?

«Tra i nostri sostenitori - continua Antonella Camerana - c'è un anziano gentiluomo che ha visto morire, suicida, il proprio figliolo, dopo anni di depressione. E ha deciso di aiutarci, mettendo a disposizione la propria tenuta per una grande festa che ha lo scopo di raccogliere fondi». Il 18 settembre prossimo, sotto l'alto patronato della principessa Maria Gabriella di Savoia (che si porta dentro il dolore recente per la morte del nipote), nella tenuta «I laghetti» del conte Ugo Ravizza, a Revislate-Veruno, esploderà l'allegria. Giochi, tutti organizzati da Canale 5; personalità dello spettacolo (Gabriella Carlucci, Gerry Scotti, Cristina D'Avena, Gigi Sabani, Umberto Smaila); sfilata di moda (della stilista Raffaella Curiel); asta di quadri organizzata da Finarte (con opere di Baj, Tadini, Adami, Aulenti); concerto dell'Orchestra sinfonica «Giuseppe Verdi» di Milano.

Ma anche karaoke, «safari» in mountain bike, pesca, ballo, gita romantica in barca, lezioni di lambada. Il tutto, compreso un miniclub per i più piccini e una grandiosa lotteria a premi, dalle 11 alle 18. L'ingresso alla tenuta sarà di 150 mila lire per gli adulti, 50 mila per i ragazzi, mentre i bambini fino ai 12 anni non pagheranno. L'organizzazione ha pensato a tutto: si raggiunge la tenuta sull'autostrada Milano-Laghi e si esce a Castelletto Ticino, poi si seguono le frecce. Chi dovesse perdersi non si preoccupi, telefoni al numero 0322-830.145 (o al numero di Idea, 02-50.30.38.26) e sarà riportato... sulla retta via.

Perché occorrono fondi? Antonella Camerana ha le idee chiare al riguardo. Il suo sogno è quello di riuscire a far capire al mondo del lavoro e a quello delle assicurazioni che «la depressione è una malattia» e che i depressi vanno aiutati in tutti i modi, compreso quello economico. «Le cose da realizzare, comunque, sono tante. Continuare a produrre il nostro materiale informativo; istituire borse di studio (in pochi mesi ne abbiamo già pagate 5 da 20 milioni) per chi vuole specializzarsi in questo campo; ristrutturare l'ospedale di Pisa che è davvero fatiscente». Il professor Cassano, è il caso di dirlo, ha trovato un angelo custode.

Daniela Daniele

(Segue da pagina 8)

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Virginia Rolfo in Martinetti

Ne danno il triste annuncio il marito **Vilmo** ed i figli **Massimo e Cristina**, la mamma **Natalina**, la sorella **Carla** con il marito **Marino** ed i figli **Marco e Luca**. I funerali avranno luogo in Feisoglio (Cn) alle ore 11,30 di venerdì 9 c.m. con partenza alle ore 9,00 dalla Casa di cura Villa Maria Pia in Torino. Si ringraziano il dott. Dogliotti, il dott. Brando ed in particolare il dott. Paglierani per la preziosa collaborazione e la dolcezza con cui ha assistito la mamma.
— **Torino**, 7 settembre 1994.

La famiglie **Valle e Knaffitz** partecipano al dolore della fam. Martinetti per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Sergio e Nunzia Parodi commossi partecipano al dolore di Vilmo e famiglia nel ricordo dell'indimenticabile **VIRGINIA**.

La **Basf Vernici e Inchiostri Spa** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Martinetti per la scomparsa della sig.ra

Virginia Martinetti
— **Milano**, 7 settembre 1994.

I signori:
Giuliano Bortolotti
Fabrizio Calonaci
Mauro Lana
Dario Marchetto
Luigi Vidino
partecipando al lutto esprimono il loro personale cordoglio a Vilmo ed ai figli Massimo e Cristina.

Cesarina Ermolli con **Piero Bertone** partecipano al lutto del sig. Vilmo Martinetti e familiari.

Addolorati piangono la cara amica **VIRGINIA Giorgio e Laura** con **Andrea e Vittoria, Luciano e Franca, Gilberto e Marinella, Nelda, Irma** con **Daniela, Piero e Franca** con **Andrea e Claudia**.

Sergio Melano, Francesco Parpagiolla, Sandro Dogliotti ed i **Collaboratori** tutti della **Firpe Srl** partecipano con profonda commozione al dolore di Vilmo, Cristina e Massimo per la prematura scomparsa della signora

Virginia Rolfo in Martinetti
— **Givoletto**, 7 settembre 1994.

I **Condomini**, gli **Inquilini**, la **Custode** e l'**Amministratore** di **P.za Chiaves 10** partecipano al dolore della famiglia.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dirigenti** della **Tecno Jolly Spa** con profondo cordoglio partecipano al grave lutto che ha colpito il sig. Vilmo Martinetti Presidente della Società per la prematura scomparsa della moglie **VIRGINIA**.

La famiglie **Cesare Tiotto** e **Teresa Ghignone** partecipano al grave lutto

Pier Fiorenzo Ghignone, Fiorella e figli con profonda commozione si stringono fraternamente a Vilmo, Cristina e Massimo partecipando al loro immenso dolore.

Liliana e **Renzo Michi** partecipano al dolore di Vilmo, Massimo e Cristina Martinetti.

La **Maestranze** degli **Stabilimenti di Settimo** e **Lanzo** della **Tecno Jolly Spa** partecipano al dolore per la perdita della sig.ra **VIRGINIA**.

Addoloratissimi per la scomparsa della signora

Virginia Martinetti

Giorgio Bruna e **Luca Bognolo** sono vicini a Vilmo, Massimo e Cristina in questo tristissimo momento.
— **Milano**, 8 settembre 1994.

La **Mopiefan Spa** partecipa al grave lutto che ha colpito Vilmo Martinetti, Presidente della Tecno Jolly Spa, per la prematura scomparsa della moglie

Virginia Rolfo Martinetti
— **Milano**, 8 settembre 1994.

Partecipano al lutto:
Maurizio De Costanzo
Attilio Pellegrini
Sergio Arcari
Giancarlo Barnabè.

Mauro e **Marcello Lana** sono vicini a Vilmo, Massimo e Cristina in questo triste momento.

Partecipano al dolore cugini: **Liliana, Tullio, Adalberto, Giovanna, Remo, Pierangela, Maurizio**, nonno **Venuto**.

Bimo Italia Spa si unisce al dolore del signor Wilmo Martinetti per la grave perdita della moglie, signora

Virginia Rolfo
— **Milano**, 7 settembre 1994.

L'avvocato **Massimo Dinella** ed i **Collaboratori dello Studio** partecipano commossi.

E' mancato ai suoi cari

Oscar Gaudi
ex giardiniere del Comune di Torino
anni 65

L'annunciano i cognati: **Florinda** con **Angelo**; **Francesco**; nipoti, parenti tutti. Funerale in Torino venerdì 9 corr. alle 10 nella parrocchia Divina Provvidenza (via Asinari di Bernezzo n. 36). Dopo le esequie la salma sarà tumulata nel cimitero di Caselle. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 settembre 1994.

Sergio ed **Isoletta** partecipano al dolore di Silvio e Carlo per la scomparsa della mamma

Enza Naggi ved. Lega
— **Torino**, 8 settembre 1994.

Marco e **Jessica Minoli** partecipano al grande dolore di Silvio e Carlo per la perdita della loro adorata mamma

Enza Naggi in Lega
— **Torino**, 7 settembre 1994.

Germana e **Roberto Pentzza** partecipano al dolore di Silvio per la perdita della mamma

Enza Lega
— **Roma**, 7 settembre 1994.

La famiglia **Cozza** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Enza Lega
— **Leini**, 7 settembre 1994.

ANNIVERSARI

1991 1994
Fulvio Mascaretti
Sempre con noi **Olga, Paola**.

Continuano i blitz anti-lucciole. Il prefetto Serra: il Parlamento ci dia nuovi strumenti

Case chiuse, agli italiani piacciono

Un sondaggio: il 92% ne chiede la riapertura

ROMA. Riaprire [illegible] case di tolleranza per togliere prostitute e viados dalle strade?

Gli italiani sarebbero d'accordo, secondo un sondaggio effettuato dal Tg4. Dopo solo venti minuti dall'inizio della consultazione, l'altra sera, oltre [illegible] telespettatori [illegible] chiamato il centralino del Tg4 (che grazie [illegible] sistema Audiotel dispone di 260 linee che ricevono contemporaneamente) per rispondere per [illegible] [illegible] che sì, sarebbe giusto riaprirle. La percentuale si [illegible] confermata nei due giorni in cui il sondaggio è proseguito, fino a ieri sera, con un totale di 10.500 telefonate.

Precisamente hanno risposto [illegible] sì il 92,37%. Alla domanda formulata dal conduttore del tg hanno risposto per il 61,55% uomini; per il 65,50% persone di età superiore ai [illegible] anni; e il 23,99% in età compresa tra i 18 e i 30.

Ieri sul problema prostituzione [illegible] intervenuto il vicecapo della polizia, il prefetto Achille Serra: «Auspico che da parte del Parlamento [illegible] sia una attualizzazione [illegible] delle norme, che non sono da buttare ma da rivedere, riguardanti la prostituzione e soprattutto l'immigrazione clandestina», ha detto, «perché [illegible] noi abbiamo maggiori strumenti in merito alla immigrazione clandestina, già il fenomeno della prostituzione va migliorando: la maggior parte delle prostitute oggi è straniera».

Ma, secondo il prefetto, la soluzione «è difficilissima», perché se è semplice espellere un immigrato, manca poi la possibilità di verificare che questo lasci effettivamente il Paese.

Intanto, tra lucciole e viados, e soprattutto tra i loro sempre più impauriti clienti, si sta scatenando una [illegible] [illegible] propria psicosi.

Ieri a Napoli, durante [illegible] [illegible] operazione attuata dai Carabinieri del Comando provinciale a Piazza Garibaldi ed all'interno della Stazione Ferroviaria, si sono verificate vere e proprie scene di panico tra [illegible] prostitute [illegible] i travestiti, [illegible] un fuggi fuggi generale, anche se in quel momento di clienti [illegible] c'era neanche l'ombra, e l'obiettivo dell'operazione erano gli spacciatori di droga. **[r. cri.]**

PROSTITUZIONE IN [illegible]

REATI PER LO SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE
3.405 (1993)

FATTURATO ANNUO
3.200 MILIARDI

NUMERO PROSTITUTE
300.000

PROSTITUTE EXTRACOMUNITARIE
26.000

CITTA' CON PIU' PROSTITUTE
MILANO (16.000)

PREZZI
30-100.000 (IN AUTO)
100-300.000 (IN PENSIONE)
300-600.000 (UNA NOTTE)

SIEROPOSITIVITA' DELLE PROSTITUTE
12%

CASI DI MALATTIE VENEREE
9.527 (1992)
10% SIFILIDE

INTERVISTA

L'AMORE A PAGAMENTO

«Io, ex cliente e pentito dico grazie alla polizia»

TORINO

LA polizia ha ragione. Gli agenti fanno bene a sequestrare le auto. Chi sbaglia deve pagare. Io ho pagato. E questa [illegible] mi è servita».

Confessione di un cliente pentito. La voce nasconde imbarazzo, le parole cercano disperatamente di cancellare un ricordo. [illegible] [illegible] incubo. Casa di periferia, ora di [illegible] Carlo ha [illegible] anni e una disavventura gli ha segnato [illegible] pezzo di vita. «Ero alla Pellerina. Sì, il posto delle prostitute di colore. Mi ero appartato [illegible] una di loro. La polizia mi ha beccato. E mi [illegible] sequestrato l'auto. E da allora è cominciata la mia storia, da allora ho subito colpi durissimi. In famiglia, [illegible] la mia fidanzata. E con gli amici. Giorni di inferno. Ma lo ripeto, quella lezione mi è servita».

Ci [illegible] state molte polemiche sul sequestro delle auto ai clienti delle prostitute. C'è chi sostiene che [illegible] provvedimento è illegale. [illegible] [illegible] stato punito, eppure adesso si schiera con la polizia?

«Certo, e le spiego perché. Io non ero in auto con la mia fidanzata. Ero con una prostituta. Una povera ragazza, lo ammetto. Costretta [illegible] stare al freddo, in minigonna e scollatura vertiginosa. Tutta la notte ad aspettare tipi come me. O ad aspettare padri di famiglia. [illegible] e lei, due vittime. [illegible] soprattutto lei».

Quindi la polizia fa bene...

«Certo che fa bene. E la mia esperienza lo dimostra. [illegible] è la prova. Io quella sera ho sbagliato. [illegible] ho pagato duramente quella esperienza. Ho pagato con lo scandalo, con i litigi [illegible] famiglia. Ho perso una parte della mia dignità. Ho perso anche un affetto, un [illegible]. La mia fidanzata se ne è andata. Mi ha piantato di brutto».

Torniamo indietro. Ha voglia di raccontare quella sera?

«Lo sbaglio è cominciato proprio quella [illegible] di di[illegible]. Avevo bisogno [illegible] sfogarmi, le [illegible] non andavano tanto bene. Volevo fare qualche cosa che mi scaricasse. Non mi chieda perché abbia preso la strada che porta alle prostitute nere. Giuro, non c'ero mai stato. Un brivido, forse, [illegible] giorni in cui sentivo molto freddo. Sono stato anche sfortunato. Sono incappato in [illegible] retata, quando ho [illegible] i poliziotti mi sono sentito morire».

E poi che cosa è successo?

«Poi la solita, allucinante trafila. La questura, gli imbarazzi, la voglia di piangere. E quell'auto che mi viene sequestrata. Infine il ritorno a casa, i miei genitori...».

[illegible] cosa [illegible] hanno detto?

«Guardi, è stato il momento più difficile. Ma è stato anche il momento in cui ho ritrovato me stesso. A mio padre l'ho confessato subito, non ho aspettato che lo sapesse dalla polizia. O dai giornali. Gli ho raccontato tutta la mia disavventura. Gli ho detto chiaramente che ero [illegible] a puttane [illegible] che mi avevano sequestrato l'auto. Gli ho detto chiaramente, guardandolo negli occhi, che [illegible] sbagliato. Che [illegible] dispiaceva: per me, per lui, per tutta la mia famiglia che cadeva nella rete dello scandalo. Lui ha reagito duramente. Abbiamo anche litigato. Ricordo le mie grida, la mia pena. E' stata [illegible] lezione anche quella».

Dopo, ha affrontato la sua ragazza?

«Sì, ed è stato terribile. Con lei ho pagato, giustamente, il prezzo più pesante. Ho raccontato anche a lei la storia del sequestro. Poche parole. Mi ha mollato dopo un paio [illegible] minuti [illegible] silenzio. La capisco, poverina. L'avevo ferita profondamente, non poteva certo più guardarmi in faccia. Non poteva aver fiducia in me. Né continuare un amore che forse stava scricchiolando, si stava incrinando. Il sequestro l'ha distrutto del tutto».

Perché adesso parla di lezione?

«Perché credo che la prostituzione sia un male. Che sulla strada lascia più vittime che vincitori. [illegible] [illegible] una vittima. Quella ragazza [illegible] colore con cui ho [illegible] di scaricare i miei problemi è una vittima. [illegible] [illegible] vita d'inferno per guadagnare poche lire che le saranno portate via da [illegible] sfruttatore. Da uno che specula sulla sua pelle. E lei, adesso l'ho capito, fa una vita d'inferno anche per colpa mia».

Allora ben vengano i sequestri? Ben vengano le retate, i controlli [illegible] tappeto, i blocchi stradali. I coprifuoco e i bollini per entrare nei quartieri a «luci rosse»?

«Io di queste cose non [illegible] intendo. Non conosco le leggi, [illegible] [illegible] se si possa fare o no. A me comunque [illegible] successo, a [illegible] l'auto l'hanno sequestrata per alcuni giorni. Io [illegible] precipitato nello scandalo. Ne sono uscito male, a pezzi. Ma ne sono uscito [illegible]trandomi con i miei genitori. Subendo per mesi le [illegible] degli amici. Ma sono contento che sia andata così. Sono un "cliente" pentito, [illegible] quel sequestro e quella notte in questura mi hanno aperto gli occhi su una realtà. Io credevo di giocare, credevo di divertirmi. [illegible] ho pagato dura[illegible] per questo errore».

Quindi lei non ripeterà mai più un'esperienza del genere?

«Certo, basta. Basta per me [illegible] spero basta per gli altri. Capisco che a volte andare [illegible] le prostitute sia [illegible] [illegible] naturale. Spontanea. Che qualcuno [illegible] [illegible] anche avere bisogno. Che [illegible] trovi [illegible] fronte ad una necessità. [illegible] mi domando, perché un giovane come me, che [illegible] [illegible] [illegible] normale, ha dovuto entrare in quel vicolo cieco. Mi chiedo perché lo debba fare uno che ha famiglia. Uno che rischia di rovinare, oltre se stesso, anche i rapporti con quelli che gli vivono attorno. Senza dimenticare le ragazze che sono [illegible] strette [illegible] prostituirsi perché non hanno un lavoro. Quindi dico sì: sì alla linea dura, [illegible] ai sequestri. Chi [illegible] sbagliato deve pagare».

Luigi Sugliano

«Hanno fatto bene a sequestrarmi l'automobile Ho rovinato la mia famiglia»

«Quella lucciola è una vittima come me E la lezione mi è servita»

I clienti delle prostitute sono nel mirino di sindaci e polizia

MESSINA

«Sigilli» ad una casa d'appuntamenti

MESSINA. Sembrava un appartamento [illegible] tanti, nascondeva [illegible] [illegible] casa di appuntamenti. La polizia [illegible] ha fatto irruzione e ha sorpreso alcuni clienti in compagnia di tre ragazze colombiane. Ventenni, per concedersi un relax d'amore [illegible] loro, i visitatori dovevano sborsare dalle cinquantamila lire in su. Ma l'operazione si segnala anche per un altro aspetto: per la prima volta, [illegible] Messina, una [illegible] d'appuntamento è stata posta [illegible] sequestro per evitare che, con altri tenutari [illegible] prostitute, potesse continuare ad esservi esercitata l'attività di sfruttamento. Il sequestro [illegible] stato disposto nell'ambito di una operazione della squadra mobile peloritana per arginare il racket della prostituzione nella città dello Stretto. La casa d'appuntamenti posta sotto sequestro si trova in via Sant'Elia. Mentre [illegible] cittadine straniere [illegible] state espulse dall'Italia, due tenutari della casa d'appuntamenti, Domenico Falliti, 53 anni, e Domenica Anatala, 52 anni, so[illegible] stati arrestati perché sorpresi in flagranza di sfruttamento della prostituzione. Un terzo tenutario, F. S., 53 anni, che [illegible] assente al mo[illegible] dell'irruzione della polizia, è [illegible] denunciato [illegible] piede libero alla magistratura per lo stesso reato. **[n. sa.]**

Anziana [illegible] Napoli

Costretta [illegible] fare la [illegible] dagli usurai

NAPOLI. Non le sarebbe bastata tutta la vita per trovare i 600 milioni che doveva agli [illegible]. Una grama esistenza, quella di A.G., vedova di un professionista che [illegible] riverita signora della buona borghesia [illegible] era ridotta a lavorare [illegible] domestica [illegible] mezzo servizio. Colpa degli strozzini, che le avevano tolto ogni bene e, alla fine del mese, le rubavano anche la pensione. L'incubo, per lei, si è concluso ieri, con l'arresto dei ricattatori: tre uomini e una donna all'apparenza più che rispettabili. [illegible] tratta [illegible] Pasquale Ascione, parrucchiere, Francesco Mellino, consulente finanziario, Mario Massari, proprietario [illegible] [illegible] negozio di scarpe, e la madre [illegible] quest'ultimo, Matilde Puoti: una terribile «nonnina» che ufficialmente viveva della [illegible] pensione, ma che in realtà girava per le strade di Napoli alla guida [illegible] una «Thema Ferrari» da cento milioni.

Tutto cominciò un brutto giorno [illegible] quattro anni [illegible]. Fino ad allora A. G. aveva condotto [illegible] [illegible] tranquilla [illegible] piuttosto agiata: dal marito commercialista aveva ereditato una rendita più che dignitosa, la pensione di reversibilità [illegible] due appartamenti sulla collina di Posillipo. Così, le sembrò naturale tendere una [illegible] al figlio commerciante, che le confessò di [illegible] indebitato fino al collo: gli affari andavano male, le banche gli avevano chiuso le porte in faccia e lui [illegible] dovuto ricorrere agli usurai, [illegible] quali doveva cinquanta milioni.

A.G. non ci pensò due volte: si accollò il debito, convinta che prima [illegible] poi l'avrebbe estinto. Gli usurai furono ben lieti [illegible] accettare, certi [illegible] avere intrappolato la classica gallina dalle [illegible] d'oro. [illegible] tempo ha dato loro ragione: [illegible] quattro anni, quei 50 milioni [illegible]no diventati seicento, e i soldi consegnati ogni [illegible] [illegible] donna non bastavano nemmeno a coprire gli interessi. A. G. era divenuta schiava degli strozzini, ai quali aveva dovuto consegnare gli appartamenti, i soldi [illegible] i pochi gioielli che le erano [illegible]. Gli usurai non le davano tregua, l'accompagnavano perfino alla posta per intascare la pensione. Lei, per sopravvivere, era costretta a fare le pulizie nelle case della Napoli-bene.

La storia di A.G. sarebbe rimasta avvolta nell'anonimato, [illegible] un funzionario della questura non avesse cominciato ad indagare [illegible] quattro strozzini. Il giro d'affari dell'organizzazione si era allargato troppo per non dare nell'occhio. Gli agenti della squadra mobile hanno spiato per settimane gli spostamenti dei quattro usurai. Poi hanno avvicinato le vittime, imprenditori e commercianti ridotti alla disperazione, convincendoli a collaborare. Alla fine, gli investigatori sono riusciti anche ad individuare il ruolo di ciascuno degli arrestati: Pasquale Ascione, [illegible] parrucchiere, era il [illegible] del [illegible] Francesco Mellino il contabile.

Mario Massari e [illegible] madre, Matilde Puoti, svolgevano [illegible] lavoro più sporco: procacciavano i clienti [illegible] poi li ricattavano senza pietà. Nella loro [illegible] sulla collina del Vomero sono stati trovati assegni e cambiali per [illegible] miliardo e mezzo [illegible] un'agenda fitta [illegible] [illegible], quelli delle loro vittime. **[f. mil.]**

IL CASO

PROSTITUZIONE [illegible]

«Sì al bordello autogestito»

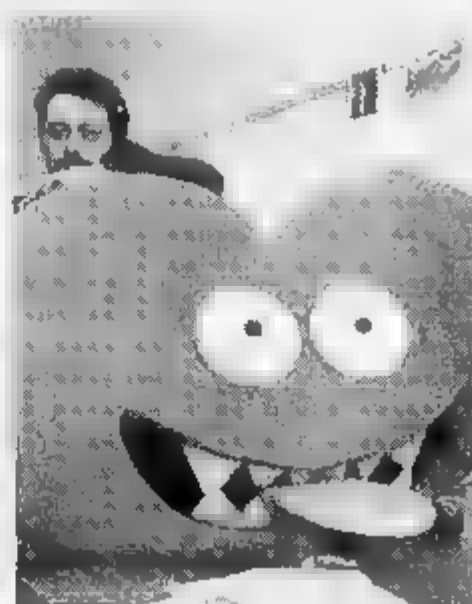
Proposta di Serra divide le progressiste

CASE aperte, democratiche [illegible] progressiste? Anche Michele Serra, dalla prima pagina de «L'Unità» di ieri, si è interrogato sul tema «la prostituzione oggi», [illegible] è giunto alla conclusione che «riaprire le case chiuse», così come propongono [illegible] molti, per esempio Alleanza Nazionale, «è giusto». La motivazione: «Poiché esistono milioni di acquirenti di amore, [illegible] di detersivi, mi sembra ipocrita non dare a questo tipo di commercio, che ha una così clamorosa evidenza pubblica, un controllo legale».

Due le condizioni che Serra pone per dare il suo benestare di uomo di sinistra alla riapertura dei bordelli: che siano gestiti autonomamente [illegible] cooperative di lavoratrici, in modo da evitare lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo, [illegible] questo caso dell'uomo sulla donna, e che non venga più garantito l'anonimato dei clienti: «Lascino nome, cognome e indirizzo. Riceveranno a casa opuscoli del ministero della Sanità e gli auguri di Natale del bordello prediletto».

Trasecola Livia Turco, deputata del Pds: «Oddio, [illegible] [illegible] che [illegible] sinistra stesse rincitrullendo, a cominciare da Michele Serra che ho sempre stimato moltissimo. No, [illegible] mi sembra un'idea geniale la sua, e francamente non [illegible] pare nemmeno che il problema della prostituzione, oggi, [illegible] ponga in termini di case aperte o chiuse».

Secondo Turco, la mercificazione del sesso è tornata oggi ad [illegible] un problema visibile e discusso unicamente perché abbiamo sotto gli occhi quotidianamente le migliaia di immigrate costrette a vendersi per sopravvivere. «Ma allora [illegible] è un problema di prostituzione, bensì [illegible] immigrazione. E la domanda che dovremmo porci non è dove mettere le prostitute, ma in che modo accogliere tutte queste donne che arrivano in Italia, non credo coltivando il sogno di finire su un marciapiede. Il solo vederle mi riempie di angoscia. E trovo che la proposta più sensata sia quella di Pia Covre, sindacalista delle lucciole, che con una lettera aperta su "Il Manifesto" ha chiesto al ministro Maroni di garantire legittimità e soggiorno, e [illegible] trovargli un lavoro, a quelle straniere che si ribellino [illegible] denuncino i responsabili del racket. Perché se oggi lo fanno, vengono immediatamente rimpatriate. Una proposta che faccio mia, [illegible] sulla quale anche Michele Serra potrebbe meditare».

No, l'ex direttore [illegible] Cuore non ha aperto [illegible] breccia tra le donne della sinistra. «La sua presa di posizione mi [illegible] parsa sincera, ma per nulla condivisibile», stigmatizza Franca Fossati, direttrice di «Noi Donne», che al problema prostituzione dedicherà il numero di ottobre. «Chi invoca la riapertura delle case forse non sa che le prostitute, oggi, non ci vorrebbero assolutamente lavorare. Le italiane ormai puntano all'autogestione, e anche per le straniere l'obiettivo è uscire dal racket e mettersi in proprio, riuscire [illegible] autogestirsi spazi [illegible] clienti. Tant'è vero che già prima che entrasse in vigore la legge Merlin, molte donne avevano lasciato i casini di loro iniziativa».

Inoltre, aggiunge Fossati, «con tutto questo parlare di prostituzione qualche risultato è già stato ottenuto, e [illegible] è detto che sia [illegible] segno positivo: da una parte c'è la polizia che si sente legittimata a intervenire con rinnovato vigore, dall'altra ci [illegible] i clienti spaventati. Ecco, io ho l'impressione che tutto questo non faccia che rendere più difficile la vita alle più deboli [illegible] indifese tra le prostitute».

Serra può invece contare sulla solidarietà di Alba Parietti, star ufficiale della sinistra televisiva: «La riapertura delle case, dico, mi pare [illegible] minore dei mali. [illegible] non altro, [illegible] salvaguardano le donne che esercitano questa professione antichissima dalle malattie, dai maniaci, dal rischio di finire uccise su [illegible] marciapiede. Non capisco perché siano contrarie. Io, al posto di una prostituta, non avrei dubbi: molto meglio [illegible] bordello della strada». **[st. m.]**

Da sinistra Alba Parietti, Michele Serra, Livia Turco e Franca Fossati

Livia Turco e Franca Fossati: «Un'idea da non condividere» Alba Parietti: «E' il male minore»

Incassati 105 mila miliardi, aumenti del 20 per cento. Trend positivo in tutte le regioni

Turismo, l'estate d'oro

Fatturato record, invasione di stranieri

LA STAGIONE D'ORO DELLE VACANZE

COSI' IN [illegible] 1994
(Stime Trademark Italia)

	ARRIVI	PRESENZE
[illegible]	17.900.000	70.900.000
[illegible]	[illegible]	22.500.000
TOTALE	[illegible]	93.400.000

COSI' DALL'ESTERO NEL 1994
(Stime Trademark [illegible])

	ARRIVI	[illegible]
GERMANIA	6.850.000	[illegible].000
FRANCIA	1.810.000	5.600.000
REGNO UNITO	1.340.000	5.400.000
AUSTRIA	1.080.000	5.200.000
U.S.A.	1.860.000	5.100.000
SVIZZERA	1.050.000	4.800.000

IL BORSINO DEL MARE

Lignano
Lidi Veneti
Riviera dell'Emilia Romagna
Costa Marchigiana
Costa Abruzzese
Riviera Ligure
Versilia
Litorale laziale
Gargano
Coste del Salento
Costa Sorrentina e Amalfitana
Coste Calabre
Taormina-Giardini Naxos
Costa Smeralda

Forte calo
Calo
Leggero calo
Stabile
Leggera crescita
Crescita
Forte crescita

FONTE: Indicazioni ottenute dal Panel nazionale di Trademark Italia

ROMA. Un'estate d'oro per l'industria delle vacanze. L'«azienda turismo» italiana chiude [illegible] stagione con grandi sorrisi. Quando si tireranno le somme, questo settore essenziale per l'e[illegible] italiana frutterà per l'anno corrente (come mercato diretto e indotto) 105 mila miliardi, [illegible] un aumento del 18 per cento sul 1993. L'Emilia-Romagna, per l'estate ormai agli sgoccioli, fatturerà nello stesso campo, punto di forza nella regione, 12 mila miliardi, con un +20 per cento sullo scorso anno. Questi dati sono «certificati» dall'Osservatorio congiunturale della azienda di promozione turistica della Regione Emilia-Romagna, curata da Trademark Italia, i cui dati sono stati illustrati a Rimini da Felicia Bottino, ass[illegible] regionale al Turismo, ed Ermanno Zattoni e Piero Leoni, rispettivamente amministratore delegato e vice presidente dell'Apt.

Le presenze globali fanno registrare un +7 per cento, quelle straniere sono aumentate del 15 per cento e gli arrivi dall'estero del 18 per cento. La Germania, che da sola rappresenta oltre un terzo dei flussi d'oltre frontiera, ha fatto in particolare riscontrare un +16 per cento di arrivi. La definitiva «riconciliazione» dei tedeschi soprattutto con le spiagge romagnole è stata propiziata dalla *Bild Zeitung* (oltre [illegible] milioni di copie per 12 milioni di lettori) e da una intensa promozione dell'Apt che ha interessato anche la Scandinavia.

Altra conferma della positività della stagione balneare viene dall'incremento degli occupati (45 mila in più). Ottimo il trend degli alberghi a 3 e 4 stelle (presenze: +19,3 per cento). In generale le spiagge italiane hanno avuto un trend in aumento, [illegible] che [illegible] non [illegible] alcune zone d'ombra.

Il consuntivo è positivo per la Sicilia: +15,3 per cento. Buona, come detto, l'estate sulla riviera adriatica dell'Emilia-Romagna dai Lidi di Comacchio a Cattolica, con +5,5 per [illegible]. «Dopo anni di crisi - ha commentato l'assessore al Turismo, Bottino - la riviera torna ad essere la capitale delle vacanze e del tempo libero. Inoltre, pubblico e privato hanno iniziato ad interagire e questo potrà portarci ancora più avanti».

Positivo l'andamento anche per Sanremo e per il tratto di costa ligure Chiavari-Sestri Levante. Bene la Versilia (+7 per cento) e la Sardegna; stabile il Gargano. L'Adriatico centrale (Marche e Abruzzo) e il Tirreno del Centro Italia hanno avuto leggeri miglioramenti solo per i flussi stranieri, [illegible] una contrazione di quelli italiani. Bilancio negativo per Basilicata e Calabria con decrementi del 15-20 per cento.

A Sud le località con alta offerta di campeggi hanno registrato il tutto esaurito solo nel 35 per cento delle strutture, contro il 60 per cento [illegible] Nord. Per l'Osservatorio a settembre si avrà un aumento del movimento turistico in Italia [illegible] 4 per cento. Gli operatori italiani hanno già otte[illegible] conferme sufficienti per assicurare miglioramenti [illegible] arrivi e presenze. Anche un'eventuale sfavorevole situazione del tempo [illegible] non dovrebbe dunque cambiare l'andamento positivo di fine stagione.

Ancora, viene stimato che per il '94 gli arrivi stranieri raggiungeranno i 21,3 milioni per 93,4 milioni di presenze di cui 6,8 dalla Germania (33,3 milioni di presenze), 1,8 dalla Francia (5,6 milioni di presenze), 1,3 dalla Gran Bretagna (5,4 di presenze). Queste cifre porteranno il Veneto e Friuli Venezia Giulia in [illegible] per arrivi (9,6 milioni) e per presenze (53 milioni), [illegible] al secondo posto si collocano per gli arrivi il Lazio (7,5 milioni) e per le presenze l'Emilia Romagna (41,8 milioni).

Secondo l'amministratore delegato dell'Apt dell'Emilia Romagna, Ermanno Zattoni, «un fattore che ha inciso sulla scelta degli italiani e degli stranieri è quello dei prezzi. I nostri imprenditori hanno compiuto uno sforzo per ritoccare il meno possibile i listini. In larghissima parte hanno fornito più servizi allo stesso prezzo. E poi, nonostante [illegible] stata una estate "risparmiosa", sulla [illegible] triplicati i consumi di bibite e gelati. Inoltre, numerosi prodotti e servizi legati all'intrattenimento hanno registrato aumenti vicino al [illegible] per cento». [r. cri.]

IN BREVE

Concessa la grazia al pastore di Imperia

IMPERIA. Il presidente Scalfaro ha [illegible] la grazia a Franco Argiolas, il pastore sardo che era finito in carcere per pascolo abusivo. La notizia l'ha appresa alle 14,45, appena è giunto a Lecchiore, in casa di Sabine Joos, la tedesca che gli affittato il magazzino per produrre formaggette: dopo [illegible] ottenuto [illegible] giorni di permesso dal giudice di sorveglianza, [illegible] salito sul Monte Faudo, per recuperare il gregge. «Adesso mi [illegible] più libero», è il primo commento di quest'uomo, al centro di un caso giudiziario nazionale. [s. d.]

Resta per una notte appeso a un albero

PESCARA. Ha passato un pomeriggio e l'intera nottata appeso ad un albero, a testa in giù, col piede incastrato tra [illegible] ed il tronco dopo essere scivolato mentre raccoglieva mandorle. La vicenda è capitata a Bussi, e il sopravvissuto ha 84 anni. Il protagonista è Domenico Ganga. Lo hanno salvato i carabinieri. [a. d. n.]

Bolletta gas: salasso da mezzo miliardo

[illegible] Una bolletta del gas di oltre mezzo miliardo, per l'esattezza 515 milioni 817 mila lire, è stata recapitata al titolare della pizzeria «Lara» di Fabriano, Andrea Mantini. Contro il «bollettone», che fa riferimento al consumo dei mesi dicembre-gennaio '94, l'uomo aveva fatto ricorso a marzo. Ora ha ricevuto un sollecito di pagamento ma intende chiedere la rettifica. [j. p.]

Tenta [illegible] rapina [illegible]

ROMA. Tenta una rapina ad un ufficio di cambio nel centro storico di Roma vestita da suora e armata di pistola, spara all'impiegato, che però, benché ferito ad una mano, non le consegna i soldi e viene poi [illegible] dai carabinieri. La donna si chiama Gabriela, Gonsalvez, una spagnola di 32 anni. [Ansa]

Uffici del catasto chiusi per pulci

ROMA. La sede del catasto di Roma di via Reggio Calabria ieri è rimasta chiusa al pubblico a causa di una «invasione di pulci» che sta infestando i locali in cui lavorano gli addetti e in cui si soffermano i cittadini. A denunciare lo stato di degrado sono state le organizzazioni sindacali. [Ansa]

Un partigiano [illegible] «Uccisi io Mussolini»

ROMA. «Mussolini l'ho ucciso io». A quasi mezzo secolo di distanza, un [illegible] partigiano bresciano, Bruno Giovanni Lonati, 73 anni, è uscito allo scoperto rivendicando l'assassinio del dittatore. Lo avrebbe giustiziato assieme ad altri tre compagni guidati da un ufficiale dei servizi segreti inglesi che si fa[illegible] chiamare «John», il quale [illegible] incaricato di recuperare il carteggio fra il capo [illegible] fascismo e Churchill. La [illegible] «verità» è contenuta in un libro: «Quel 28 aprile». [Adnkronos]

L'ETA' E IL PALLONE

Gli esperti di medicina sportiva: grossi pericoli per il cuore e le ossa

L'autogol dei calciatori-nonni

«Sono rischiose le partite scapoli-ammogliati»

Il segretario [illegible] pds Massimo D'Alema impegnato in una partita di calcio. Come Veltroni e Maroni è un appassionato del pallone

ROMA

DECIDETE di punto in bianco di dedicarvi allo sport? Alle spalle qualche annetto e la convinzione di fronteggiare l'età con le flessioni oppure con quelle terribili partite di calcio fra «scapoli e ammogliati»? Be' pensateci due volte, o meglio fatelo con criterio. Il consiglio viene dal professor Antonio Dal Monte dell'Istituto di scienza dello sport del Coni: «Applicare dei ricordi arrugginiti su un campo di calcio porta ad un alto numero di lesioni dell'apparato [illegible] cardiovascolare».

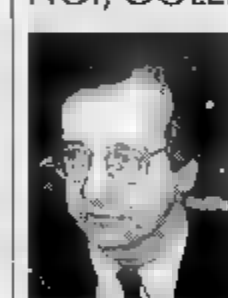
In apparenza sembra banale: è chiaro che se uno ha un risveglio sportivo dopo dieci anni ha bisogno di un minimo di preparazione prima di dedicarsi, per esempio, al salto in lungo. Però l'allarme di Dal Monte è sintomo di una situazione diffusa. «C'è una minoranza - ha detto il professore - che utilizza lo sport [illegible] una lotta feroce per non veder calare, in accordo con l'età, le proprie capacità fisiche, e questi sono altrettanto pericolosi dei sedentari. Sono vecchietti terribili che non si adeguano alle rughe, e con la conquista della pensione cercano di sfruttare il tempo libero con manifestazioni atletiche di lunghissima durata, ma ciò che è peggio estremamente intense».

Insomma, quelle partite di calcio fantozziane, giocate indossando mutandoni e la maglietta di Paolo Rossi dei mondiali dell'82, sono quelle gare le peggiori [illegible] disputate una volta ogni tanto. «Sono incontri - insiste Dal Monte - assolutamente innaturali, giocati da persone che per il solo fatto di [illegible] un numero sulla schiena credono che [illegible] commendatori seduti dietro la scrivania si possano trasformare in atleti pimpanti».

«Già, fare sport [illegible] volta ogni quindici giorni è follia. D'accordo con il professore è lo stilista Ottavio Missoni, nel Guinness dei primati per essere stato, 1937 a Parigi, il più giovane nazionale ad indossare la maglia azzurra. «Sarebbe meglio che l'incauto nonnetto - dice Missoni - optasse per una bella passeggiata con il cane, piuttosto che lanciarsi su uno sport senza prendere precauzioni». Eppure l'attività fisica è tutt'altro che preclusa a un sessantenne. Missoni, attivissimo nei master della terza età, è un esempio di come si possa fare sport evitando gli acciacchi. [illegible] solo il jogging, il nuoto vanno benissimo, e così la palestra. «Non si tratta di usare la forza - dice Dal Monte - ma la resistenza prolungata nel tempo: lo sci di fondo è ottimo. L'età di inizio per fare sport dovrebbe coincidere con l'età scolare. E poi, man mano che si invecchia, l'[illegible] si dovrebbe trasformare in fondista, evitando scatti, slanci, azioni di forza, che dovrebbero essere lasciati ai g[illegible]».

Attenzione, quindi, meglio evitare di pensare di avere a disposizione una Ferrari, mentre in realtà la macchina è scassata e non risponde. I guai arrivano sotto forma di danni all'apparato cardiovascolare e ossa rotte. [s. s.]

NOI, GOLEADOR [illegible]

[illegible]

«Istiga alla pigrizia»

Walter Veltroni, direttore dell'Unità e calciatore quando riesce a trovare il tempo (la sua squadra si chiama «sdegno [illegible]mocratico»): «Non discuto le basi scientifiche dell'analisi del professore [illegible] ho l'impressione che istighi un po' alla pigrizia. Vorrà dire che smetterò di giocare. Tanto [illegible] il classico caso di sportivo una tantum, visto che gioco a pallone una volta all'anno: il 31 dicembre».

LUCIANO DE CRESCENZO

«Meglio allenarsi»

Luciano De Crescenzo, scrittore di successo, ma anche una lunga carriera sportiva alle spalle: «già una carriera terminata come ala sinistra della nazionale attori, ogni tanto mi chiamano ancora, ma a 65 anni e con una arma del disco c'è poco da fare. Si vede che noi anzianotti siamo più furbi di questi vecchietti in vena sportiva. Nessuno di noi entrava in campo se non era perfettamente allenato».

A Sorrento

S'incendia bus di turisti Tutti illesi

SORRENTO. Un autobus francese, carico di turisti, [illegible] preso fuoco a cinquanta metri dall'Hotel President di Sorrento. Tutti gli stranieri, di nazionalità francese, come l'autista, sono rimasti illesi. Il pullman si è incendiato per la perdita di nafta e conseguente corto circuito. Un'automobile che seguiva il pullman ha segnalato (lungo i tornanti che da Sorrento centro portano all'«President») che il mezzo perdeva nafta e emanava fumo. Accortosi delle segnalazioni l'autista è sceso, ha aperto il portellone del motore ed è stato investito da una fiammata. I viaggiatori sono riusciti a scendere prima che le fi[illegible] si estendessero. I vigili del fuoco di Castellammare sono arrivati dopo un'ora quando il pullman era distrutto. Prima era giunta in zona una camionetta, ma priva d'acqua. I vigili del fuoco stanno verificando la dinamica dell'incendio. [Ansa]

SITUAZIONE: un flusso di correnti occidentali, associato ad un sistema frontale presente sulla Francia, nello spostamento verso Est-Sud Est tende ad interessare il nostro settore alpino.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, più intense in Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia; estensione dei fenomeni al resto del Nord e alla Toscana. Sul resto dell'Italia cielo poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti sui rilievi appenninici.

[illegible]ATURA: stazionaria al Centro-Sud, in ulteriore lieve flessione al Nord.

[illegible] moderati meridionali, [illegible] rinforzi sulle regioni tirreniche centro-settentrionali.

M[illegible] localmente molto mossi i bacini di Ponente; poco mossi gli altri mari.

[illegible] PER DOMANI: sul settore nord-orientale nuvolosità irregolare, con possibilità di residue precipitazioni; tendenza a miglioramento. Sul [illegible] del Paese condizioni di variabilità con locali annuvolamenti associati a rovesci.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	27	Firenze	15	29	Bari	18	29
Verona	17	28	Pisa	16	29	Napoli	20	29
Trieste	20	27	[illegible]	17	30	Potenza	15	25
Venezia	[illegible]	28	Perugia	17	28	S.M. Leuca	20	27
Milano	18	29	Pescara	15	31	R. Calabria	21	[illegible]
Torino	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	28	Palermo	21	29
Cuneo	[illegible]	24	Roma Urbe	16	29	Catania	18	30
Genova	23	25	Roma Ciamp.	15	[illegible]	Alghero	14	[illegible]
Bologna	[illegible]	[illegible]	Campobasso	15	27	Cagliari	17	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Lisbona	17	28	variabile
Atene	22	32	[illegible]	Londra	[illegible]	18	sereno
Bangkok	25	34	[illegible]	Los Angeles	22	33	sereno
Berlino	12	10	pioggia	Madrid	[illegible]	33	sereno
Bruxelles	10	20	nuvoloso	Montreal	8	16	nuvoloso
Bucarest	13	[illegible]	variabile	[illegible]	[illegible]	22	variabile
Budapest	10	28	variabile	New York	[illegible]	26	sereno
Buenos Aires	12	22	sereno	Parigi	13	19	nuvoloso
Copenaghen	10	18	[illegible]	Pechino	[illegible]	28	sereno
Dublino	8	16	nuvoloso	Praga	13	18	pioggia
[illegible]	14	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	13	31	variabile
Gerusalemme	19	29	sereno	Sofia	14	31	sereno
Ginevra	14	24	nuvoloso	Sydney	11	16	nuvoloso
[illegible]	10	16	nuvoloso	Tokyo	27	33	sereno
Johannesburg	8	27	[illegible]	Varsavia	14	19	variabile
Il Cairo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Vienna	[illegible]	28	variabile

MUSICA [illegible]
A [illegible]

Oggi e domani Radio Vaticana commemora Karl Böhm, grande interprete di Mozart, in occasione del doppio anniversario della sua nascita (1894) e della [illegible] (14 agosto '81) a Salisburgo.

CELENTANO [illegible]

Adriano Celentano [illegible] risposto ieri, in diretta telefonica [illegible] «Radio Milano International 101», agli «Articolo 31», gruppo rap autore di un brano contro [illegible] lui: *Adriano vacci piano*.

Gli inediti del grande linguista svizzero. A ottanta anni dalla morte «prima mondiale» in italiano

Un genio della razionalità a quattordici anni il primo saggio: [illegible] 21 fondò una nuova disciplina. E non disdegnava i bassifondi di Marsiglia

Ferdinand de Saussure e Benedetto Croce. Sotto, da sinistra: Gianfranco Contini, Jean Starobinski e Tullio De Mauro

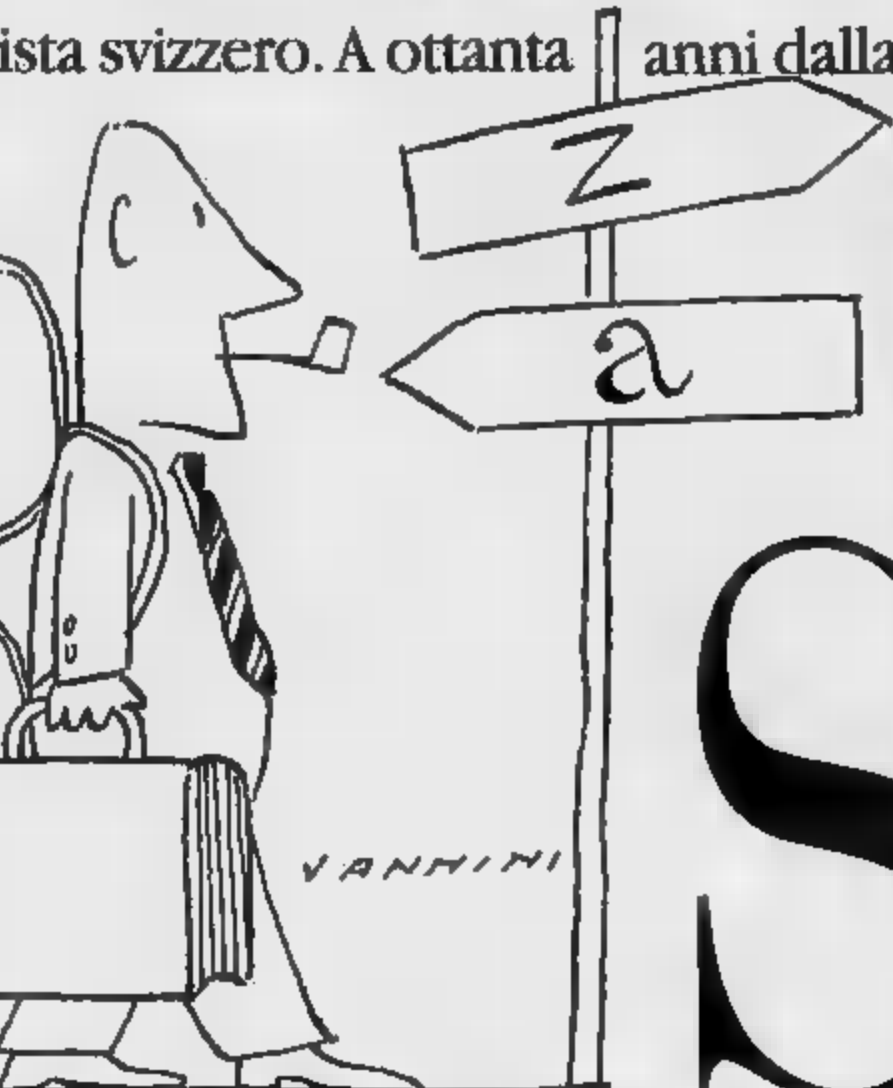
SAUSSURE nella giungla delle parole

IL 15 gennaio del 1968, alla sezione manoscritti e libri rari della biblioteca universitaria [illegible] Harvard (Cambridge, Massachusetts) arrivò una [illegible]. Contene[illegible] quaderni, fogli, foglietti, buste [illegible] bustine, schede, biglietti. Scartafacci, avrebbe riassunto Croce. Tutta quella [illegible] veniva da Ginevra, e costituiva un fondo di manoscritti [illegible] Ferdinand de Saussure (1857-1913), il linguista svizzero che «don Bened[illegible] [illegible] ancor meno degli scartafacci (lo conosceva poco; ma gli imputava grande «rozzezza o innocenza logica»).

La biblioteca di Harvard aveva acquisito i manoscritti dagli eredi, per [illegible] dollari, grazie ai buoni uffici del linguista russo Roman Jakobson, che all'epoca insegnava appunto a Harvard. La prima edizione mondiale degli inediti esce solo oggi: è quella antologica [illegible] Laterza, in italiano (Ferdinand de Saussure, *Manoscritti di Harvard*, a cura di Herman Parret). Può sorprendere che siano inediti dei [illegible] di [illegible] autore scomparso da più [illegible] ottant'anni. Tanto più [illegible] l'autore ha avuto un ruolo capitale, e Saussure - nonostante Croce - l'ha avuto. La linguistica si occupava delle lingue. Dopo Saussure, si è occupata del linguaggio.

L'immagine ufficiale di Saussure è quella di [illegible] genio della razionalità. La [illegible] era un'ottima famiglia ginevrina, di tradizioni naturaliste (era un suo avo quell'Horace-Bénédict [illegible] Saussure che nel 1787, spinto dai propri interessi per la geologia dei ghiacciai, compì una delle primissime ascensioni del Monte Bianco). Ferdinand aveva ricevuto un'educazione scientifica, [illegible] la linguistica lo interessò da subito: già [illegible] quattordici anni aveva composto [illegible] *Essai sur les langues*. Poco meno precoce è il *Mémoire* sul sistema vocalico nelle lingue indo-europee (1878) che rivoluzionò i metodi della linguistica comparativa. Lì [illegible] ventunenne Saussure arrivò [illegible] postulare un fonema-fantasma, di cui nulla sapeva, tranne che *doveva* esserci, per forza [illegible] sistema (C'era: fu scoperto cinquant'anni dopo). All'epoca Saussure studiava a Lipsia, e si era attirato l'antipatia dei locali, che ricambiava (per tutta la vita ricordò la «mostruosa buaggine dei tedeschi»). Era già famoso e quando si presentò a un autorevole germanista, questi gli chiese se fosse un parente [illegible] grande linguista svizzero, l'autore del *Mémoire*.

Oltre ai meriti scientifici, il *Mémoire* ha un secondo primato: è rimasto l'unico libro pubblicato da Saussure, [illegible] vita. Come si sa, la *summa* del pensiero di Saussure è il *Corso di linguistica generale*, e *non* è un suo libro: si tratta di tre cicli di lezioni il cui testo venne ricostruito dagli appunti degli studenti. Tutte le altre ricerche saussuriane sono contenute solo in appunti, testimonianze e - ma solo fino al 1894 - in saggi brevi. Saussure si riteneva «epistolofobo», e si preoccupava: «Ho un morboso orrore della penna... questa stesura [illegible] infligge [illegible] supplizio inimmaginabile». Non si trattava di mera renitenza alla scrittura: negli apparati della sua fondamentale edizione del *Corso di linguistica generale*, Tullio De Mauro racconta che quando Saussure tenne tre conferenze sulla sillaba, queste vennero trascritte [illegible] l'autore [illegible] permise la pubblicazione.

Anche i manoscritti di Harvard sono frammentari. Qualsiasi brano è afflitto da correzioni, false partenze e rifacimenti successivi; paragrafi riscritti sette volte, mozziconi di discorso cancellati cinque volte, di seguito. Spesso Saussure si interrompeva come se lo sconforto gli [illegible] fatto cadere la penna [illegible] [illegible] (anche nei punti più impensabili, sul più bello: «Ci sembra naturale che»). Parlando, non gli succedeva: grande didatta, [illegible] pochi allievi (i tre leggendari corsi di linguistica generale ebbero rispettivamente cinque, undici [illegible] tredici studenti) che hanno testimoniato come il suo pensiero sembrava trovare una forma stabile solo lì per lì, mentre lo esponeva.

Odiava scrivere lasciava solo fasci di appunti per le sue lezioni: gli accademici lo chiamavano «l'epistolofobo»

Come quelle dicotomie e opposizioni [illegible] lui stesso ha introdotto nel pensiero occidentale (lingua/parola; sincronia/diacronia; paradigma/sintagma...), Saussure allora appare duplice. E' il professore inflessibile [illegible] sé e [illegible] gli altri: nella prima lezione avvisava gli allievi che erano dati per [illegible] il greco, il latino, l'inglese, [illegible] tedesco e l'italiano. E quando postulò [illegible] regola anagrammatica nei poeti antichi, scelse la [illegible] più imper[illegible]: come ha concluso Starobinski, «Saussure vuole che la regola sia severa e proibisca ogni soluzione di comodo al poeta, come al decifratore».

Ma poi aveva cospicui lati oscuri, che hanno indotto a qualche pettegolezzo persino un uomo austero come Gianfranco Contini. Intervistato da Ludovica Ripa di Meana, Contini racconta che Saussure [illegible] bel giorno, scompariva. Lo cercavano [illegible] lo trovavano nei bassifondi di Marsiglia, mettiamo, [illegible] orgiava, [illegible] ubriacava. Aveva proprio questi brani di follia ciclica, come nella vita, così nella sua attività scientifica». [illegible] questo è anche il Saussure capace di interrogativi più che inquietanti. In una lettera che è un *hit* della mestizia erudita, Saussure scrisse di certi studi sull'accento lituano: «Mi sono disgustato di tutto ciò e della difficoltà che in generale si trova a scrivere dieci righe che abbiano senso comune [illegible] materia di fatti di linguaggio». E «Mio malgrado, tutto ciò finirà in un libro in cui, senza entusiasmo e senza passione, spiegherò perché non c'è neanche un termine impiegato in linguistica a cui io riconosca un senso purchessia». [illegible] «Tra l'inizio e la fine di [illegible] frase [illegible] [illegible] tentati [illegible] riscriverla cinque o sei volte». E «Niente di più scoraggiante che cercare una formula razionale».

Genio [illegible] sregolatezza? Oppure ordinari sbalzi d'umore? A un certo punto, nei manoscritti di Harvard si legge: «Ma si potrebbe dire: cosa [illegible] intende per realtà?». Almeno per la linguistica, Saussure una risposta l'ave[illegible] Fondamento (razionalissimo, e ormai dato per incontrovertibile) della sua dottrina è che non [illegible] alcuna realtà linguistica fuori da un punto di vista e gli elementi della lingua vivono solo della reciproca differenza: «*A* non può designare niente senza l'aiuto di *b*, né *b* senza l'aiuto di *a*, perché nessuno dei due vale se non per quell'intreccio di differenze *eternamente negative*». L'oggetto della linguistica, e poi dello strutturalismo [illegible] della semiotica è una *corrispondenza* immateriale, [illegible] relazione (parsino il più astratto fra i suoi seguaci, il danese Louis Hjelmslev, disse: «Saussure, che cercava *rapports* dappertutto...»).

Paradossi, forse: «L'*unità* fondamentale è la *coppia*». Ma un altro linguista, Emile Benveniste, commemorando Saussure, ha dichiarato: «Il linguaggio è quanto di più paradossale esista, e peggio per chi non se ne accorge». All'epoca di Saussure non se ne accorgevano in molti, e sarebbe già [illegible] buona ragione per renitenze e autocensure.

Con un buon [illegible] secolo [illegible] anticipo, Saussure cercava la chiave di una [illegible] chiusa, serrata quanto il sistema della lingua: «Mettere delle affermazioni in fila è niente; coordinarle in [illegible] sistema è tutto». Come nei peggiori incubi dell'ermeneutica, [illegible] del folklore dei proverbi, il particolare (o l'uovo) determina il generale (o [illegible] gallina), ma [illegible] un'idea del generale [illegible] si arriva al particolare. Così Saussure non vuole più pubblicare alcunché su sillabe sanscrite [illegible] [illegible] centi lituani, se non ha descritto il sistema; ma da che parte si comincia? E che parole dire, sopra le parole?

Così non parrà neanche tanto strano che nel volume dei manoscritti di Harvard i frammenti linguistici siano seguiti da un'ampia [illegible] di appunti su India e Indù. Il Sau[illegible] che pedina fantasmi linguistici, che studia le verbigerazioni dei sonnambuli, che nega [illegible] linea di principio la realtà sostanziale dei fonemi, è affascinato dalla credenza induista nella metempsicosi. Non in sé, ma in quanto essa è «considerata sempre come realtà di pura evidenza, là dove gli oggetti della percezione sensibile non sono affatto presi co[illegible] realtà certa». E rimpiangeva che l'Occidente [illegible] solo due vie: «Conoscete o non tentate di conoscere l'Ignoto, l'Inaccessibile».

Nel 1912 Saussure si ritirò dal mondo, credendo di avere consegnato le [illegible] teorie incompiute al silenzio. In [illegible] [illegible] morire, sempre più malato e probabilmente assai stanco di frequentare [illegible]issi, intraprese studi di sinologia.

Stefano Bartezzaghi

Una nuova biografia su Lawrence rivela le intemperanze sessuali [illegible] i tradimenti della moglie-musa dello scrittore

Chatterley? Un pezzo di ghiaccio in confronto a Frieda

Botte, inganni, impotenza e psicoanalisi: ecco la ricetta per un capolavoro

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Molto più che una Musa erotica. La Frieda che ispirò a D.H. Lawrence alcune delle sue opere più importanti, fra le quali *L'amante di Lady Chatterley*, non è mai stata considerata [illegible] santerella; [illegible] non [illegible] mai stata trasformata da sessant'anni di critica, come invece accade oggi, in una ninfomane spirituale al servizio della creatività, [illegible] costretta dalle imperfezioni del genio ad appagare nei modi più biechi la su[illegible] voracità sessuale. Una moglie, insomma, i cui tempi erano dettati dagli impulsi erotici; e che, secondo Brenda Maddox, nel mondo reale avrebbe potuto surclassare in erotismo la Lady Chatterley della letteratura.

Nel libro che esce in questi giorni (*L'uomo sposato: una biografia di D.H. Lawrence*, edito da Sinclair-Stevenson) la Maddox si propone di tracciare [illegible] parallelo fra quelle creature così spregiudicate per i suoi tempi - [illegible]bbe Lawrence nel 1912, ri[illegible] con lui fino a quando lo scrittore morì di tisi nel 1930 - e un'opera letteraria altrettanto spregiudicata. Ma si direbbe che abbia fatto il cammino opposto, risalendo dalla controversa produzione di Lawrence agli spunti erotici [illegible] potevano scaturire da quella strana unione fatta di [illegible] e di licenze, di [illegible] e d'impotenza. «Nulla, assoluta[illegible] nulla, avrà contato all'infuori di te», le disse lui, chiuden[illegible] quel cerchio.

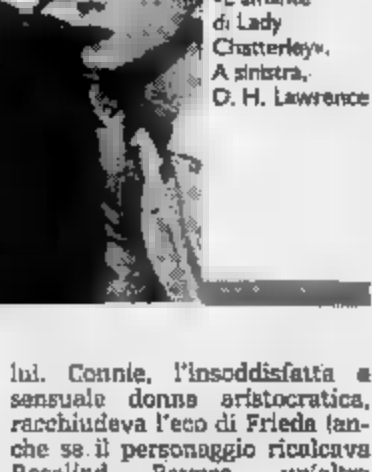
Lui la conobbe nel marzo 1912, quando aveva appena [illegible] anni e il [illegible] vecchio professore universitario, Ernest Weekley, già [illegible] considerava [illegible] genio». Frieda, nata baronessa [illegible] Richthofen e quindi imparentata con il «Barone ro[illegible], a[illegible] [illegible] [illegible]: molto bella, [illegible] occhi verdi, gli zigomi pronunciati, una voluttuosa figura, aperta e spregiudicata, aveva assimilato le [illegible] [illegible] Nietzsche e affermava che la sua potente personalità non era altro che la forza della vita che l'attraversava. Era [illegible] quell'epoca la moglie del professore; ma non le ci vollero più di venti minuti per trascinare nell'alcova [illegible] giovane scrittore, travolto da tanta bellezza e disponibilità.

Fin da quel primo episodio era chiaro che nella futura unione - Lawrence costrinse Frieda a divorziare dal professore [illegible] a [illegible]guirlo - non sarebbe stato lui l'unico «predatore sessuale». Ma la passione e l'intensità di quel primo incontro era[illegible] quello che Lawrence cercava: un po' impotente, reduce da fallite relazioni [illegible] la donna che lo [illegible] liberato da una scomoda verginità e [illegible] un'altra creatura «liberata» di quei tempi, non ci pensò due volte. «In cuor mio - le scrisse - so che questo è il mio matrimonio». E il fatto che lei gli fosse infedele subito dopo [illegible] primo incontro, rispolverando [illegible] vecchio amante, non lo dissuase.

Un anno dopo Lawrence avrebbe [illegible] *Figli e amanti*, dando il via alla serie delle sue opere più controverse culminate nel [illegible] con la torrida Lady Chatterley. E per tutti quegli an[illegible] Frieda, con tutte le sue sregolatezze, fu davvero la sua Musa. Aveva una promiscuità istintiva, ma anche ragionata. Credeva, spiega Brenda Maddox, nel potere liberatorio dell'erotismo. «Non reprimere nulla», le [illegible] insegnato il suo primo amante, lo psicanalista austriaco Otto Gross. E lei si era convinta d'essere una Musa erotica per il conforto e [illegible] liberazione del maschio creativo. Quando Lawrence era entrato [illegible] casa sua, quel giorno, Frieda non aveva avuto dubbi.

Il guardacaccia fu l'ultimo sogno di una virilità che stava perdendo

Una scena [illegible] film «L'amante di Lady Chatterley». A sinistra, D. H. Lawrence

Il matrimonio, però, [illegible] curò [illegible] sue vecchie abitudini. Senza tatto, talora al limite della crudeltà, Frieda fu incapace se non nell'alcova di accomodare le esigenze di quello spirito geniale ma disarmato di fronte alle crudeltà della vita. Le liti si trasformavano in rissa e le [illegible] [illegible] gelosia erano quotidiane; anche se lei, poi, non esitava a sottoline[illegible] la propria libertà con una sfilza d'infedeltà che poi riferiva al marito, come quella volta che si fece venire in casa un carrettie[illegible] intravisto per strada, che aveva solleticato la sua voracità. Lei si prendeva le botte, ma restava e continuava a tradirlo. E quando, ormai malato, Lawren[illegible] scrisse *Lady Chatterley*, gli ingredienti erano tutti davanti a lui. Connie, l'insoddisfatta e sensuale donna aristocratica, racchiudeva l'eco di Frieda (anche se il personaggio ricalcava Rosalind Baynes, un'altra amante dello scrittore). Il guardacaccia Mellors rappresentava il sogno della virilità appassionata e vincente che a lui mancava. [illegible] ecco [illegible] propria impotenza riflettersi nei «luminosi spiritati occhi azzurri» di Lord Clifford, schiavo distante di quella Musa.

Fabio Galvano

POLEMICA. Perché in Italia mancano i Céline? Dal critico, «doccia fredda» per la destra

Le reazioni: «Omette nomi importantissimi [illegible] dimentica Cardarelli». I «mitomodernisti»: «Questo è solo il risultato dell'appiattimento culturale nel dopoguerra»

Ma che fascio di scrittori!

Pampaloni: rari esempi, e non eccelsi

LA destra va in cerca dei suoi grandi scrittori: padri nobili, ascendenze illustri, edificanti genealogie letterarie. La destra che va al governo esibisce orgogliosa il proprio pedigree culturale, i nomi di prestigio di [illegible] cultura si[illegible] maledetta e adesso inglobata [illegible] assimilata dall'editoria elegante e di buona reputazione. Gioisce, la destra, quando legge, sulla *Voce* di ieri, che secondo il critico Geno Pampaloni «anche Primo Levi, che sembra scolpito nella sinistra, in *La chiave* [illegible] *stella* si lascia felicemente prendere dall'entusiasmo per il lavoro ben fatto da mani che ripetono i gesti degli antichi artigiani». Gongola quando Pampaloni [illegible] una tesi ardita: [illegible] parliamo di Carlo Levi; *Cristo si è fermato a Eboli* è un libro di sinistra; ma il Levi de *L'orologio* è quasi dimentico della protesta rivoluzionaria». Carlo Levi, sia pur saltuariamente, [illegible] destra»? [illegible] Levi, sia pur indirettamente, «di destra»? Ma aspetti prima di esultare, la destra. Perché Pampaloni sta per emet[illegible] un verdetto amarissimo: «Mancano da noi i Céline e i Drieu [illegible] che tra l'altro «lo sperimentalismo e l'avanguardia hanno trascinato [illegible] destra a sinistra». Da noi la cultura di destra può contare solo su «rari» esempi, per di più «non eccelsi».

E Luigi Pirandello? E il futurista Marinetti? E Gabriele d'Annunzio? Che fine hanno fatto nel quadro sinottico [illegible] Pampaloni i tre fiori all'occhiello della letteratura vicina al regime fascista? E Malaparte? E Bontempelli? «In Italia sono rari gli scrittori fascisti», afferma Pampaloni. Qualche esempio: «qualche ver[illegible] [illegible] Ungaretti», par di capire nel discorso pampaloniano [illegible] tra i migliori; «un irriconoscibile» Ardengo Soffici; un Federigo Tozzi che però, «indubbiamente reazionario e misticheggiante», «fa storia a sé»; «qualche minore» [illegible] cui l'unico «che abbia dignità letteraria [illegible] Gallian», autore nel 1929 di *La donna fatale*; il primo Vittorini, non ancora capostipite del «discrimine tra fascismo e antifascismo in letteratura». Infine, nell'Italia repubblicana in cui la «sinistra ha stravinto, anche mercé parecchi equilibrismi e conformismi», spunta nell'articolo di Pampaloni un nome a sorpresa: quello di Tomasi di Lampedusa con il suo *Gattopardo* (peraltro pubblicato dalla sinistrissima Feltrinelli), «ben radicato nella tradizione italiana».

«Pampaloni omette un nome importantissimo, forse [illegible] più grande di tutti», accusa il direttore del *Secolo d'Italia* Gennaro Malgieri. E quale sarebbe il nome? «Quello di Vincenzo Cardarelli», risponde Malgieri. Cardarelli? «Cardarelli, sì, proprio lui. Basta scorrere l'elenco completo delle sue poesie nell'ultima edizione, stavolta non purgata, dei Meridiani Mondadori. Opere stupende. La più bella di [illegible] l'ode alla "camicia nera"». Cardarelli «fascista» anche nell'Italia democratica? «Sicuramente [illegible] dei pochi [illegible] [illegible] hanno accettato il ricatto dei giri "che contano"», risponde [illegible] [illegible] pi[illegible] di acrimonia Malgieri. Uno dei pochi: che sarebbero i personaggi [illegible] vita letteraria [illegible] amati dalla destra e che, chi più chi meno, sono stati bollati come «fascisti» o cripto-fascisti.

Primo fra tutti Giuseppe Berto, l'autore del *Male* [illegible] che nel '72 raccolse l'invito di Almi[illegible] per la «Destra nazionale». Poi il prima vituperatissimo Gio[illegible] Guareschi [illegible] te riscoperto da *Cuore*. Poi i nomi degli «emarginati» come Cristina Campo, l'autore di *A cercar la bella morte* Carlo Mazzantini, oppure Gaetano Tumiati. Tutti considerati [illegible] «destra». Quella «pura», però. Perché poi sorprendentemente nella «destra» genericamente intesa Pampaloni include il nome illustrissimo [illegible] Carlo Emilio Gadda, [illegible] «andava di corpo più serenamente quando aveva letto [illegible] articolo reazionario». E allora vengono in mente i nomi innumerevoli [illegible] scrittori - da Piovene a Pomilio, da Chiara ad Arpino, da Prisco a Tomizza, e da ultimo da Sgorlon a Pazzi - che di volta in volta, sol per il fatto di non essere in sintonia con le correnti dominanti della sinistra, venivano classificati [illegible] esponenti della «destra».

Già, ma la destra vera, quella descritta da Pampaloni? Secondo Giuseppe Conte, il poeta che assieme a Stefano Zecchi ha lanciato sulle colonne del *Giornale* il manifesto [illegible] «mitomoderni[illegible] [illegible] che ha minacciato il prossimo beau geste di un [illegible] mondo poetico», secondo Conte «dalla fine della guerra è stata semplicemente cancellata la presenza [illegible] qualsiasi forma [illegible] cultura che non fosse appiattita sul sociologismo di sinistra». L'ennesima lamentazione sulle nefandezze della «dittatura culturale [illegible] sinistra»?

«No - risponde Conte -, la semplice constatazione che la visione del mondo che corren[illegible] viene definita di "destra" è stata in toto identificata [illegible] gli aspetti totalitari del fascismo, con la parte militar[illegible] sconfitta nella Seconda guerra mondiale». Esempi? «Se f[illegible] [illegible] qualche [illegible] fa osavi parlare di concetti come "grandezza", "onore", "gloria", passavi ipso facto per un losco guerrafondaio reazionario. Parlavi di "eroi" e di "primato della poesia sulla politica", oppure non facevi altro che richiamarti alla tradizione alfierian-foscoliana [illegible] subito venivi bollato come "fascista"». Nella Seconda Repubblica delle Lettere s'annuncia tra «destra» [illegible] «sinistra» la grande contesa sul nome [illegible] Foscolo.

Pierluigi Battista

FATTI E [illegible]

Morto James Clavell [illegible] di «Shogun»

LONDRA. Lo scrittore James Clavell, autore di *Shogun*, è morto in seguito a una breve malattia. Lo ha annunciato [illegible] sera a Londra il suo editore Eric Major. Clavell avrebbe compiuto 70 [illegible] il 10 ottobre prossimo. In 40 anni di carriera oltre a romanzi ha firmato soggetti cinematografici come *La mosca* (nella sua prima versione del '58) e *La grande fuga* (1960). Clavell [illegible] [illegible] a Sidney, in Australia, il 10 ottobre 1924. Il successo di *Shogun* [illegible] deve all'originale intuizione narrativa di raccontare le vicende del primo samurai non giappo[illegible]. Nel 1986 pubblicò [illegible] altro best seller, *Whirlwind*, ambientato in Iran, venduto in 3 milioni di copie. Di recente era tornato a scrivere una saga giapponese, *Gai Jin*, dalla quale la Nbc ha tratto una miniserie tv di [illegible] ore, annunciata come una delle produzioni più costose mai realizzate. [illegible] serie sarà lanciata in America e Europa [illegible] '95. (Ansa)

Erwitt, capolavori dedicati al cane

[illegible] «Dedicato al cane» è il titolo della mostra fotografica di Elliot Erwitt che la Fratelli Alinari ha organizzato in esclusiva per l'Italia e che giunge a Roma dal 15 settembre a San Giovanni [illegible] Laterano, grazie al patrocinio del Comune. Le immagini esposte sono 120: Erwitt è un grande protagonista del fotoreportage mondiale, membro dell'Agenzia Magnum già dal 1953. Suoi scatti memorabili come *Jacqueline Kennedy che piange ai funerali del marito* e *Marilyn Monroe sul set del film Gli spostati*. [Agi]

L'ultimo «Quaderno» [illegible] Spadolini

FIRENZE. Esce l'ultimo volume curato direttamente [illegible] Giovanni Spadolini dei *Quaderni di storia*, la collana da lui fondata nel 1960 per l'editore Felice Le Monnier. A poco più di un mese dalla sua scomparsa, vede infatti la luce il IV volume della *Storia delle rela[illegible] industriali in Italia nel periodo 1943-1983*, coordinata da Filippo Peschiera, complessa ricerca storiografica, giuridica e sindacale caldeggiata proprio dall'ex presidente del Senato. (AdnKronos)

LETTERE AL GIORNALE

Duplice scippo nella brezza marina; secoli bui per l'Europa

I turisti non vanno spennati

Un caldo pomeriggio d'agosto, in visita dai suoceri nel capoluogo pugliese, mia moglie ed io abbiamo deciso di assaporare la piacevole brezza marina nell'amena località di S. Spirito a pochi chilometri da Bari.

Infausta decisione in quanto alla presenza di [illegible] «attenta» quanto «partecipe» folla [illegible] bagnanti e visi[illegible] [illegible] [illegible] vittima di uno scippo con strappo, rimanendo praticamente in mutande! [illegible] danno materiale (perdita della patente di guida, del libretto degli assegni e di un centinaio [illegible] migliaia di lire) anche la beffa.

E che dire della folla di spettatori rimasti totalmente impassibili? Dietro i loro sguardi pieni [illegible] commiserazione [illegible] i sorrisi lievemente ironici, [illegible] sembrato scorgere [illegible] atteggiamento omertoso.

A seguito dell'accaduto, mi [illegible] rivolto alla prefettura [illegible] Bari per un permesso provvisorio di guida negatomi in riferimento ad una *circolare*, e non già legge, risalente al 1955. E' mai possibile che la burocrazia funzioni a questi ritmi? Vissuta questa «emozionante» avventura, siamo partiti per una settimana di vacanza [illegible] quel [illegible] Pugnochiuso, località favolosa del Gargano. Un vero peccato che non [illegible] altrettanto *favolosa* la gestione del luogo!

Innanzitutto tengo a sottolineare che il parcheggio auto era incustodito [illegible] distante due chilometri dall'albergo, [illegible] un servizio navetta notevolmente [illegible] dalle [illegible] 23 in avanti. Per non parlare delle [illegible] lative camere da «frate trappista», secondo l'opinione di qualcuno, ovvero da «ospedale militare», [illegible] do l'opinione [illegible] altri, e dire che il costo della pensione completa è di Lire [illegible] pro die.

A questo bisogna aggiungere che il malcapitato turista è sottoposto a variazioni [illegible] prezzi senza plausibili motivazioni. E' mai possibile che un bicchiere d'acqua al mattino costi lire 500 e al pomeriggio lo stesso lire 1000? Infine, ci preme sottolineare la gestione del servizio spiaggia: è possibile che per usufruire di un ombrellone e di due sedie sdraio il «tapino» debba sborsare da un minimo di lire 35.000 ad un massimo di lire 50.000 al giorno?

I turisti vanno trattati da turisti e non spennati! Dispiace che un paesaggio tanto gradevole debba essere rovinato dall'avidità sfrenata di operatori turistici senza scrupoli. A conti fatti, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una vacanza densa di emozioni [illegible] [illegible] viva [illegible] un duplice scippo!

Vincenzo e Angelica Frappampina
Ceresole d'Alba (Cn)

Rinascimento, [illegible] irraggiungibile

La Stampa di lunedì 29 agosto mi ha procurato gioia e, subito dopo, mi ha fatto sprofondare nella «natural burella».

Leggendo la splendida lettera del compianto vescovo di Molfetta, Tonino Bello, pubblicata nella [illegible] rubrica da Oreste [illegible] Buono (che Iddio La benedica dottor Del Buono!), il cuore [illegible] si è aperto alla speranza: credo che tanti altri lettori si siano anche commossi per quella let[illegible] semplice dedicata dal vescovo Bello a coloro che non contano niente.

Sfogliando il giornale, però, [illegible] passato dalla gioia e dall'entusiasmo alla cupa depressione.

In cronaca, un triste episodio accaduto in Normandia, a Mont Saint-Michel, mi ha testimoniato che l'essere umano della fine del secolo e del secondo millenio [illegible] sempre più imbarbarendosi.

Come [illegible] può filmare, con le videocamere, invece [illegible] prestar soccorso [illegible] almeno di chiamare i vigili [illegible] fuoco, la [illegible] d'una donna che muore nel tentativo di salvare figlia e marito risucchiati in una voragine di sabbia [illegible] [illegible] acqua?

Pensate: in centinaia [illegible] rimasti a guardare un annegamento in diretta! Mi chiedo e chiedo ai lettori: siamo sicuri di essere, noi europei, più civili dei nostri antenati dei secoli bui?

Una cosa è certa: stando così le cose, ai livelli dell'uomo rinascimentale, tanto auspicato, non ci arriveremo mai e poi mai.

Tonino Luppino
Direttore di 105 TV
Sapri (Salerno)

[illegible] O.d.B.

Gentile rubrica, alle 20,30 di sabato 6 agosto '94 Domenico Modugno ci ha lasciati per sempre. La voce del grande cantante pugliese, una delle più straordinarie del panorama musicale italiano, si è spenta per l'eternità, lasciandoci nel cuore il ricordo di un uomo semplice, sensibile e intelligente che amava la vita e la natura. Con la sua scomparsa a 66 anni, l'Italia perde uno dei suoi cantanti migliori. Se n'è andato quasi senza accorgersene, nella sua Lampedusa, di fronte al bellissimo mare di Sicilia, che...

Alessandro Mesère, Aosta

Il coraggio di firmare le opinioni

GENTILE signor Mesère, qui mi fermo, perché i miei occhi si rifiutano di decrittare ulteriormente la sua lettera che non [illegible] battuta [illegible] macchina [illegible] nastro nero blu viola o rosso, ma incisa, parrebbe senza nastro, sulla carta. E' [illegible] [illegible] sforzo inventarne più che ricavarne [illegible] significato, e comincio a dubitare di poter rispettare il senso della sua [illegible] [illegible] di Modugno. Per quanto intuisco, è, senz'altro, affettuosa e rispettosa per lo scomparso, ma la sua è, per forza di cose, una delle lettere che [illegible] mi è possibile pubblicare. Sono molte, e per vari motivi.

Ci sono anche lettere vergate a [illegible] con scrittura così nervosa da restare un mistero, anche ricorrendo alla consulenza di qualche farmacista in grado di interpretare le ricette più impervie di medici illustri. Ma ci [illegible] anche altre lettere che non mi è possibile pubblicare per altre ragioni. Questa, [illegible] esempio, che arriva da Fubine (Al) e inizia così: «Rubrica sig. Oreste del Buono, mi scuso del ritardo nel rispondere al sig. Ben Salah Bekir, articolo apparso su *La Stampa* del 10/8. Sono allibita da quanto scritto dal sig. Ben Salah Bekir sul degrado dell'Occidente in quanto lo spettacolo offerto da una qualsiasi città araba è allucinante e talmente arretrato da indicare che l'educazione civile e religiosa in tali Paesi non solo non [illegible] fa progredire ma [illegible] allontana sempre più dal mondo non islamico...».

La lettera va avanti in questo modo per [illegible] pagine. E' [illegible] donna che scrive [illegible] foga e passione per queste tre pagine di [illegible] esasperazione, [illegible] non me la sento di pubblicare questa lettera perché [illegible] sua conclusione non è tollerabile: «La prego, nel caso pubblichi la mia lettera, [illegible] *omettere il mio nome*». Quando si formulano gravi accuse a una grande religione e alle molte [illegible] che la praticano occorrerebbe prendersi la propria parte di responsabilità. La lettera del signor Ben Salah Bekir [illegible] regolarmente firmata. Si vuole [illegible] un minimo di coraggio nel [illegible] le proprie opinioni, specie quando [illegible] così drastiche [illegible] assolute [illegible] di portata così sconvolgentemente vasta?

Oreste del [illegible]

Patenti, danno e beffa nonostante «Lubrano»

Ho sostenuto e superato l'esame di guida il 15 ottobre 1993 e a tutt'oggi, dopo 10 mesi (dieci mesi!!!), non mi [illegible] [illegible] [illegible] rilasciata la patente.

Questa primavera nella trasmissione *Mi manda Lubrano* un funzionario della Prefettura di Torino aveva assicurato che per lo [illegible] agli sfortunati automobilisti nelle mie condizioni non sarebbero [illegible] inflitte multe. Non è assolutamente vero.

Per non aver potuto esibire, [illegible] certo per colpa mia, la patente a un controllo delle forze dell'ordine, ho dovuto pagare una multa di L. 80.000. Sono [illegible] studente del 1° anno di Giurisprudenza e so benissimo che gli articoli di legge vanno rispettati. Ma allora quante multe dovrò ancora pagare prima di venire in possesso di un documento che da mesi mi spetta di diritto? Per quanto tempo dovrò ancora violare la legge dal momento che per motivi di studio non posso fare a meno di usare la macchina? Potete aiutarmi a risolvere il mio problema?

[illegible] Pistis, Casale Monferrato

Gli uomini [illegible] prima [illegible]

Mario Rigoni Stern nella prima pagina [illegible] «Tuttolibri» del 6 agosto scrive che gli animali non dovrebbero essere [illegible] maltrattati né ricevere cure superiori a quelle di cui dispongono (o non dispongono) gli abitanti del Terzo Mondo.

Gli animali - di cui si dichiara conoscitore Mario Rigoni Stern - non possono scrivere, parlare, sbandierare leggi o cavilli, difendere le proprie [illegible] [illegible] non [illegible] i propri avvocati. Oppure tramite denti, unghie, leccate, sguardi, guaiti, cinguettii. Si trovano a vivere, infatti, esautorati, in un mondo dominato ormai dagli esseri umani che hanno millenni fa preso il potere così come dopo altri uomini (questa volta civili, bianchi, occidentali, e animati da principi religiosi) avrebbero fatto con i loro simili di diverso colore, abitatori [illegible] ginari dell'Africa, dell'Asia e dell'America.

Il pianeta delle scimmie, film tratto nel 1967 da un romanzo, può dimostrare come sarebbe la nostra vita se il rapporto di potere tra noi e gli animali fosse ribaltato.

La messa a confronto tra i no[illegible] animali domestici [illegible] le popolazioni del Terzo Mondo ricalca il vecchio concetto inutile della guerra tra poveri: se si smettesse di dare granaglie ai colombi, riso soffiato [illegible] vaccinazioni ai cani, croccantini [illegible] gatti, sparirebbe la fame nel Terzo [illegible] E' vero invece che la [illegible] rica obsoleta delle opere pie e della gerarchia [illegible] forse vivendo una nuova stagione modaiola; venticinque anni fa l'irruzione terroristica nell'area delle Olimpiadi di Monaco fece dire che «lo sport è sacro». [illegible] Invece oggi, come probabilmente nelle epoche precedenti, tutti [illegible] siamo esposti e non ci sono recinzioni che tengano fuori dal rischio, nonostante la maggior parte di noi [illegible] un'isola sacra che ritiene inviolabile.

Scendendo dai piedistalli e rimboccandoci le maniche, scriviamo invece se siamo o no capaci di abbattere i privilegi e di risolvere i divari e le ingiustizie umane, dopodiché tutti vivranno felici [illegible] [illegible] ti. E tra le ingiustizie da eliminare, non gerarchizziamo: oltre all'umanità del Terzo Mondo [illegible] agli animali fortunati esistono anche gli animali del Terzo Mondo. Che pensa di fare Rigoni Sten per loro?

Seguono 19 [illegible] [illegible] Napoli Roma, Torino [illegible] Bari

Ho letto con attenzione la vostra lettera e riletto il [illegible] articolo su «Tuttolibri». Rispondo brevemente: la fame non ha confini e gli uo[illegible] vengono prima [illegible] bestie.

Mario Rigoni Stern

Un [illegible] che funziona nel migliore dei modi

Mi chiamo Giovanna Buscaroli e vorrei smentire la lettera pubblicata sulla *Stampa* il 4 settembre scorso. Nego nella maniera più assoluta di aver mai inviato alla redazione [illegible] alcun giornale la lettera [illegible] voi pubblicata.

Considerato che [illegible] esiste altra Giovanna Buscaroli, volontaria [illegible] canile, ritengo che la lettera pervenuta [illegible] vs. redazione sia un falso portante il mio [illegible].

Nessuna delle affermazioni riportate in tale lettera corrispondono ad una pur minima verità ed affermo che ancora oggi continuo ad affiancare l'opera del cinoservizio, opera più che meritevole sotto ogni punto [illegible] vista controllabile in qual[illegible] momento da chi abbia voglia di visitare il canile.

Giovanna Buscaroli, Lugo

Sommersa dalla lava 14 secoli fa

Una Pompei degli indios

IL grande vulcano cominc[illegible] a brontolare nel tardo pomeriggio. Cenere e lapilli sprizzano con [illegible]scente intensità nell'aria. Poi comincia a colare tutt'intorno il magma di fuoco, distruggendo ciò che incontra sul suo cammino. Alla fine dell'eruzione, la coltre di cenere e di lapilli è alta circa cinque metri. E sotto la coltre v'è l'abitato... No, questa non è la storia degli ultimi giorni di Pompei: ma è una storia impressionantemente simile, accaduta nell'America Centrale [illegible] ora riscoperta dagli archeologi. Lo Stato in cui avvenne è il Salvador. La località si chiama Ceren, dal nome della famiglia spagnola che la colonizzò nel XVIII secolo. L'e[illegible] del radiocarbonio consente di datare l'eruzione tra il 585 e il 600 dell'era cristiana. Gli archeologi protagonisti della scoperta sono quelli dell'Università del Colorado, sotto la direzione di Payson D. Sheets.

La scoperta [illegible] cominciata quando il conducente di un bulldozer, che spianava il terreno dovendo [illegible] una piattaforma su cui erigere un silo per grano, ha urtato contro una costruzione sotterranea. Correttamente, si è rivolto al Museo Nazionale; [illegible] questa volta ha sbagliato il funzionario del Museo, che ha pensato trattarsi di edifici recenti [illegible] ha autorizzato la continuazione dello spianamento, con le conseguenze facilmente immaginabili.

Solo più tardi, l'archeologo americano ha appreso la vicenda dalla gente del posto. Poiché aveva [illegible] corso [illegible] ricognizione, [illegible] è fermato a Ceren, ha effettuato sondaggi, ha rinvenuto materiali preistorici. Allora ha chiesto alle autorità locali un permesso di scavo, che ha ottenuto; ed ecco rivelarglisi un insediamento sepolto assai vasto, del quale ha riportato finora alla luce solo una parte; [illegible] è quanto basta per evidenziare la città sepolta e il modo in cui lo fu, sotto le ceneri e i lapilli.

Le case erano costruite con raffinatezza: mura rinforzate [illegible] blocchi di terra, colonne agli angoli, finestre con grate, cornicioni, tetti sostenuti da pilastri di legno, stanze apposite per le cucine, i depositi alimentari, la lavorazione della ceramica. Grandi edifici pubblici mostrano [illegible] componente [illegible] la cupola, che [illegible] riteneva introdotta in America dagli europei [illegible] [illegible] scopriamo che era conosciuta molto prima.

I [illegible] di cibo [illegible] una dieta [illegible] e varia, molto più di quella odierna. Oggi, infatti, la gente del luogo [illegible] nutre quasi esclusivamente di cereali e di legumi. Un millennio [illegible] mezzo fa, invece, si nutriva anche di carne di cervo, zucche, peperoni, cacao, avocados, noci, ecc. Le piante [illegible] coltivate in file regolari, una specie per fila; ed erano orientate secondo il sorgere del sole, cioè della luce.

Una ceramica variopinta, decorata a circoli e a linee parallele, serviva per il cibo e le bevande, [illegible] anche per contenere le provviste [illegible] [illegible] conchiglie di mare, con cui [illegible] facevano graziose collane. Anche le zucche erano ampiamente usate come [illegible]. Tra gli [illegible] [illegible] stati trovati coltelli di ossidiana, asce di giada, fuseruole, pietre da mortaio per macinare [illegible] grano, c[illegible] di cervi per sbucciare il mais.

Ma ecco la grande sorpresa, e con essa [illegible] grande differenza da Pompei. Malgrado il carattere indubbiamente improvviso [illegible] rapido dell'eruzione, gli abitanti riuscirono a salvarsi; e a salvarsi tutti, perché [illegible] c'è un solo [illegible] umano sotto la coltre di cenere [illegible] lapilli. Forse perché v'era stata in precedenza (ma di molto) un'altra eruzione, di cui si conservava il ricordo. Anche a Pompei, tuttavia, [illegible] era stata un'eruzione anteriore (e di poco): evidentemente, i pompeiani avevano meno previdenza.

Da ultimo, gli archeologi hanno calcolato il momento della giornata in cui avvenne l'eruzione. Nelle [illegible] c'erano gli attrezzi da lavoro, dicono, sicché gli uomini dovevano essere rientrati; [illegible] non erano ancora andati [illegible] dormire, perché [illegible] [illegible] su cui [illegible] stendevano erano arrotolate. La sera, dunque; ma forse in questo caso gli archeologi [illegible] stati troppo bravi, perché gli stessi argomenti possono valere per la mattina, prima di andare al lavoro. Il particolare ha poco importanza, di fronte [illegible] tante rivelazioni; [illegible] [illegible] c'è [illegible] Plinio salvadoregno a [illegible] gli eventi.

[illegible]

I retroscena del secolo e della grande musica nelle memorie del maestro

Vado in chiesa, solo lì mi sento protetto
Vorrei poter ancora bere whisky con Bernstein
mangiare fagiani con Toscanini
[illegible] tartufi con Mila

Gianandrea Gavazzeni mentre dirige: «I giovani maestri dovrebbero mostrare [illegible] po' più di modestia». Sotto: Arturo Toscanini suo grande amico

«La musica peggiora l'uomo»

Gavazzeni: la amo perché rivela l'inconscio

MILANO

UN sorso del suo Americano e una Rothmans sottile fra le dita: Gianandrea Gavazzeni, [illegible] anni, parla del [illegible] nuovo libro, *Scena [illegible] retroscena*, in uscita da Rizzoli, con prefazione [illegible] Goffredo Petrassi. [illegible] la storia della sua vita, [illegible] anche la storia [illegible] q[illegible] secolo italiano nella politica e nella cultura. Gavazzeni si diverte [illegible] raccontare aneddoti. Una vol[illegible] ascolta Toscanini borbottare: «L'amore l'ho sempre dovuto fare [illegible] levarmi i pantaloni, in fretta e furia tra una prova [illegible] l'altra». E un giorno l'as[illegible] Furtwaengler s'infila [illegible] una casa ospitale di via San Pietro all'Orto [illegible] Milano. Vi incontra un musicista della Scala, che imbarazzatissimo mormora: «Maestro, anche lei qui?». E Furtwaengler: «Oh, sì, vengo tutti i giorni».

C'è curiosità, arguzia, [illegible] solidità di cultura e di giudizio, [illegible] queste pagine. C'è vita. E c'è lo stile umoroso, quasi un «andante con brio» [illegible] bergamasco Gavazzeni. Marito dei due curatori del libro, Renato Garavaglia e Alberto Sinigaglia, che hanno stimolato l'autore e hanno conservato [illegible] sapienza, raccogliendone e ordinandone i ricordi, il tono colloquiale, le spezzature [illegible] gli abbandoni.

Pagine ricche di volti. Quali amici ricorda [illegible] più nostalgia?

«Tutti defunti. Forse io solo sopravvissuto. E' troppo! [illegible]pravvive il vecchio amico Carlo Bo, che mi ha dato [illegible] laurea [illegible] *honorem* ad Urbino. A me, che ho fatto la IV elementare!».

In [illegible] [illegible] retroscena lancia frecciate ai registi. [illegible] cosa gli rimprovera?

«Le lentezze esasperanti di Strehler... Dalle regie di Ronconi mi sono se[illegible] tenuto lontano... Dico no all'invadenza narcisistica dei registi, alle loro sovrapposizioni: [illegible] tengono conto della forma, del linguaggio, delle esigenze acustiche».

[illegible] convive con l'attuale [illegible] system del mondo musicale?

«Direttori e cantanti sono i commossi viaggiatori di [illegible] stessi. Manca [illegible] disciplina. L'industria discografica [illegible] invadente... I direttori che mi hanno dato le maggiori emozioni sono stati Toscanini, De Sabata, Karajan e Bernstein. Se mi permettessi un consiglio ai [illegible] più giovani e oggi celebri colleghi, direi: "Un po' di modestia!". Abbado, Muti, altri [illegible] più giovani... Ma non ci si oppone mai alle correnti del tempo. Tutto avviene perché deve avvenire».

Quale caratteristica principale trova nella musica di questo secolo?

«E' secolo di conclusioni: finisce il grande ciclo "tonale", dal '400 al '900. E' nato qualcos'altro. Forse».

Lei ha composto musica?

«Fino al '40. Un'opera lirica, *Paolo [illegible] Virginia*, una balordaggine, e una quantità [illegible] musica concertistica... Quasi sessant'anni fa composi due arie religiose, stampate [illegible] dimenticate. Mia moglie le ha ripescate e le ha volute cantare diretta da me: [illegible] hanno fatto un effetto stranamente positivo. Come se non fossi [illegible] l'autore. Avevano [illegible] *quid* vitale».

Che cos'è la musica per lei?

«Nevrosi. Eccita i peggiori sentimenti: il torbido, il carnale. Non [illegible] vero che migliora l'uomo; [illegible] chi la esercita viene peggiorato caratterialmente e moralmente. Rivela l'inconscio. Un'idea dionisiaca, romantica della musica... Io sono l'opposto del moralista. Sono contro le anime belle, quelli che credono [illegible] [illegible] la Bellezza e la Verità in tasca. Meglio: non sono contro; semplicemente, [illegible] partecipo. Sono di un possibilismo infinito: mi sono persino risposato a ottantadue anni e non mi sono pentito. Non sono pentito di niente. Di fronte al mio nullismo - diceva Paolo Grassi - il nichilismo [illegible] diventa ottimismo».

Lei è uno scettico?

«Nient'affatto. Credo nella vi[illegible] e in Dio. Sono [illegible] enorme pasticcio, avrebbe detto il mio [illegible] Gadda. Sono credente. Quando ho tempo, vado a Mes[illegible] perché [illegible] dentro a [illegible] storia, mi sento [illegible] solo, meno indifeso. Ho meno paura, quando sono in chiesa. Con l'età [illegible] paura aumenta. Aumenta [illegible] più la solitudine, forse. E prego... Mi sono mancati molto il babbo e la mamma; [illegible] più in vecchiaia. Alle spalle sento anche gli amici più cari morti. Con quelli convivo... Sono stato un grande cultore di parole fra amici, soprattutto in trattoria. Il cibo [illegible] come [illegible] elemento [illegible] golosità, ma come occasione conversativa: un fagiano con Toscanini, i tartufi con Mila, un pomeriggio [illegible] scolar whisky con Bernstein...».

Claudio Altarocca

ALLA SCALA SOTTO [illegible]

Gli ultimi giorni di Mussolini, la Sc[illegible] nei giorni della Liberazione, Toscanini: ecco uno dei ricordi più intensi tratti dall'autobiografia di di Gianandrea Gavazzeni.

NEL '44 arrivo alla Scala, sfollata al Teatro Liri[illegible] dirigo *Il campiello* di Wolf-Ferrari. L'anno dopo, il [illegible] aprile, stavo provando con l'orchestra *Mavra* di Stravinskij [illegible] *La pulce d'oro* di Ghedini. Si sentivano intorno [illegible] scariche delle mitragliatrici. Venne [illegible] maestro Gino Marinuzzi [illegible] ci mandò tutti a casa. Marinuzzi [illegible] allora sovrintendente. Poi lo sollevarono dall'incarico perché passava per fascista. Fascista [illegible] generis, [illegible] la gran parte degli italiani. Ci credeva, anche se non capiva niente di politica. Auspicava un governo di tec[illegible]ci per mettere a posto le cose. Era un grande direttore [illegible] un grande gentiluomo. Nel pomeriggio del [illegible] aprile era venuto a casa di mia madre Mario Boneschi, segretario del Comitato di Liberazione lombardo e da [illegible] [illegible]ece [illegible] telefonata [illegible] Riccardo Lombardi per l'occupazione della Prefettura. Poco dopo si sentì la sirena che annunciava l'evento. Dalla Prefettura partì il convoglio [illegible] macchine [illegible] Como, con il fuggiasco Mussolini. Due ore prima, dalla casa di mia madre - sempre [illegible] piazza Fontana, sopra [illegible] telerie Ghidoli -, dal quarto piano avevo visto entrare in Arcivescovado un'automobile militare scoperta [illegible] Mussolini e Graziani. Si recavano dal cardinale Schuster. Si disse [illegible] un tentativo. Mezz'ora dopo vidi l'auto con i due a bordo uscire. Quel giorno avevo messo in programma una prova ai cantanti in un'ala della Scala che [illegible] [illegible] [illegible] toccata dal bombardamento. Con il solito desiderio di «provare», volli recarmi [illegible] tutti i costi in teatro, nonostante [illegible] madre [illegible] cercato di dissuadermi. Arrivato in Santa Margherita vidi l'assalto all'hotel Regina. Fischiavano pallottole da tutte le parti. Alla Scala, il segretario generale Luigi Oldani mi disse di tornare a casa perché non si [illegible] fatto vivo nessun cantante. Furono giorni pieni di [illegible]. Ricordo l'entrata dei carri armati da Porta Romana. Salii sulla terrazza della casa [illegible] mia [illegible] [illegible] Riccardo Malipiero, allora comandante delle formazioni armate del Partito Liberale nelle Valli bergamasche. La [illegible] [illegible] [illegible] notizie e brani dalla *Norma*, [illegible] Malipiero, che odiava [illegible] melodramma, scoppiò [illegible] un'invettiva: «Melodramma, maledetto melodramma, sempre melodramma!». La Milano della ricostruzione. L'emozione sentendo Greppi [illegible] Palazzo Marino il 26 aprile dire: «Per Milano: pane [illegible] [illegible]. Cioè [illegible] ricostruzione [illegible] Scala. [illegible] grande sindaco, sullo stile Caldara. L'arrivo di Toscanini. Due concerti ascoltati. La vitalità, [illegible] freschezza. L'atmosfera era frastornante. La caccia [illegible] Toscanini alquanto insopportabile. Pur amico di famiglia, [illegible] mi [illegible] fatto [illegible]. C'era troppo rituale. Le «madame» che gli giravano attorno, [illegible] presenzialismo delle famiglie bene. (...). Certo, Toscanini tentava di schivare tutto ciò...

Gianandrea Gavazzeni

Fuori concorso al Festival il film italiano e, in gara, «Somebody to love» di Rockwell

Una scena [illegible] film di Pupi Avati, «Dichiarazioni d'amore», la rievocazione autobiografica sentimentale, divertente e nostalgica d'un inverno dell'adolescenza

IL PROGRAMMA [illegible]

12,00 SALA GRANDE	*panorama italiano* **Portami via** di Gianluca Maria Tavarelli
15,00 SALA GRANDE	*finestra sulle immagini* **The stream-der bach** - 9' di Barry Lane (Germania); - **S.F.W.** - 97' di Jeffery Levy (Usa)
15,30 SALA VOLPI	*premio Bianchi, a Tonino Guerra* **Tre nel mille** - 1971 di Franco Indovina (Italia)
17,30 [illegible]	*finestra sulle immagini* **Tsahal** ([illegible] parte) - 150' di C. Lanzmann (Francia-Germania)
17,30 [illegible]	*eventi speciali* I pavoni di [illegible]
[illegible] SALA GRANDE	*in concorso* **Heavenly creatures (Creature celestiali)** di Peter Jackson (Nuova Zelanda)
20,30 SALA VOLPI	*retrospettiva King Vidor* **His hour** - [illegible]
20,30 PALAGALILEO	**Heavenly creatures** (rep.); a seguire **La teta y la luna** (rep.)
[illegible] SALA GRANDE	[illegible] **La teta y la luna (La tetta e la luna)** di Joan José Bigas Luna (Spagna)
23,15 SALA GRANDE	*notti veneziane* [illegible] **anniversary** [illegible] di Michael Wadleigh (Usa)

A Venezia lo chiamano amore

«Amarcord» di Avati collocato nel '48

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] d'amore e di spettacolo, con sfondo sociale. Innamorarsi a quindici anni della ragazza più bella vuol dire soffrire, sognare, ricordare sempre il primo bacio ricevuto per gioco; e ripensare [illegible] dolore il destino dell'amata quando non più giovane, incapace d'accettare la perdita di sé, aggrappata per illudersi alla passione d'un ragazzo, muore ammazzata dalla gelosa violenza coniugale.

«Dichiarazioni d'amore», l'«Amarcord» di Pupi Avati, è collocato nel 1948, anno di elezioni politiche cruciali in Italia, anno del maggiore conflitto tra la democrazia cristiana e le sinistre unite nel Fronte democratico popolare, anno di nascita della lunga egemonia democristiana: ma di quegli scontri restituisce appena l'eco domestica. E' invece la rievocazione autobiografica sentimentale, divertente e nostalgica d'un inverno dell'adolescenza a Bologna del regista, studente della prima liceo scientifico: la scuola delle paure costanti e dei professori pazzi; la radio sempre accesa, le stanze sempre in ombra, le cameriere spiate nell'atto di spogliarsi, i panni sporchi messi a bollire nelle pentole di cucina; le vaste famiglie (padre remoto, madre provvida) popolate di parenti anziani e di zie zitelle nel rimpianto del fidanzato perduto in guerra, dove s'imparava a convivere [illegible] le donne, coi bambini, coi vecchi e a conoscere la morte; le brutte figure alle feste da ballo, le cattive azioni [illegible] amore, le confessioni sempre concluse in chiesa dall'assoluzione consolante, l'acqua calda nella [illegible] utilizzata per due o tre bagni [illegible] sivi di persone diverse, l'esultanza di poter dire in classe la cosa che gli altri [illegible] sanno, le canzoni d'epoca («Il giovanotto matto» di Luttazzi, cantata da Dino Sarti che finge d'essere il dilettante che era nel 1948, è il massimo).

Elegiaco, affettuoso e scorato, delicato e buffo, con una costruzione a volte difficile da seguire e una musica invadente, recitato [illegible] naturalezza dagli attori, il film di Avati diventa divertente per i giovani, che possono misurarvi la propria distanza dal modo di vivere dei [illegible] d'allora e insieme ritrovarvi le emozioni, le ridicolaggini [illegible] dell'età; diventa toccante per i meno giovani, che possono riconoscervi l'aria e i costumi dei propri anni di formazione.

E' latinoamericana l'atmosfera di «Somebody to Love» (Qualcuno da amare), il film dedicato «alla memoria di Federico e Giulietta» diretto da Alexandre Rockwell, 38 anni, [illegible] a Cinema Giovani di Torino un decennio fa per il suo film «Hero» e nel 1989 per «Sons», a Venezia l'anno [illegible] «In the Soup», marito (adesso ex marito, pare) di Jennifer Beals. Musica, cibo, usi, brutti locali notturni, tatuaggi cattolici (per esempio una schiena interamente occupata da un'immagine della Madonna), tutto [illegible] cultura latinoamericana alla periferia di Los Angeles, per una storia d'amore recitata da un trio infelice. Lei è Rosie Perez, taxi-dancer, ragazza che balla a pagamento coi clienti del locale, [illegible] forti ambizioni di diventare attrice, di migliorare la propria esistenza. Lui è Harvey Keitel, ex star di serials televisivi negli Anni Settanta, pateticamente in cerca di rilancio e di nuovi ruoli. L'altro è Michael De Lorenzo, ragazzo messicano bello, povero, scavatore di fosse al cimitero, innamorato pazzo della ballerina e pronto a fare per lei qualsiasi cosa, anche uccidere.

Il film fragile, sconnesso, ha almeno due momenti belli. «Ti prego, Dio, vorrei tanto diventare qualcuno», implora Rosie [illegible] nella [illegible] celebra tutti i rituali d'una bellezza per lei impossibile, maschera di creta sul viso, denti spazzolati con la forza di quando è in gioco la vita, ginnastiche. E il regista Sam Fuller, vecchio e cattivo, capelli bianchi e smoking, siede sul ciglio della strada [illegible] cui la sua automobile s'è ribaltata, beve champagne dalla bottiglia, promette alla ragazza che l'ha soccorso provini, film, personaggi, protagoniste, successo, denaro: e mentre parla, di colpo, china la testa, muore.

Lietta Tornabuoni

[illegible]

DICHIARAZIONI D'AMORE è nei cinema **Doria** di Torino, **Odeon** e **Pasquirolo** di Milano, **Barberini** di Roma. [illegible] **TO LOVE** - [illegible] **DA AMARE** è al **Centrale** di Torino, **Fiamma** di Roma.

Tom & Viv, gli sposi

Matrimonio crudele di Eliot

VENEZIA. Si vedono Bertrand Russell e la [illegible] Lady Ottoline Morrell, si vedono Virginia Woolf e Edith Sitwell, si vede qualcosa di piuttosto singolare: [illegible] prima notte di nozze rovinata dall'emorragia di quelle irregolarità mestruali che insanguinano le lenzuola e anche in seguito costringono la protagonista esasperata, furente, a improvvisati bucati. «Tom & Viv» di Brian Gilbert (il pessimo regista di «Mai più senza mia figlia»), presentato alle Iniziative Culturali, racconta l'amore e il matrimonio di Thomas Stearns Eliot, il poeta [illegible] ricano meraviglioso di «Terra desolata», e della [illegible] prima moglie inglese Vivienne Haigh-Wood, senza troppi scrupoli di esattezza biografica. Il film [illegible] dall'opera teatrale e dal dramma radiofonico di Michael Hastings elegge protagonista non la Coppia, non il Poeta ma la Moglie, prendendo senz'altro le parti di lei, descrivendola coautrice dell'opera del marito, vittima di crudeltà, fatta passare per pazza, fatta chiudere in manicomio dai parenti sino alla morte; mentre il Poeta appare filisteo, baciapile nella conversione alla religione cattolica, socialmente arrivista, sentimentalmente algido e arido, ferocemente egocentrico.

L'ottica è quella [illegible] femminista [illegible] vittimistica, sentimentale e piccoloborghese, [illegible] sono stati raccontati pure Zelda e Francis Scott Fitzgerald, Pirandello e sua moglie, Camille Claudel e Rodin: l'artista (già troppo celebrato perché se ne possa cavare qualcosa di spettacolarmente nuovo) diventa il carnefice, la moglie o compagna è la vittima; lei [illegible] tutto, compresa una collaborazione decisiva all'opera, e lui la ripaga soltanto con pura ingratitudine; è lei ad essere fantasiosa, creativa, anticonformista, lui invece vuole soltanto tutti zitti, la porta dello studio chiusa, la vita regolata, la calma solitaria necessaria alla concentrazione; e [illegible] può [illegible] donna non diventare pazza? A questa visione s'aggiunge, nel caso di «Tom & Viv», una spiegazione medica: la malattia mentale della protagonista [illegible] in realtà dovuta a uno squilibrio ormonico che poteva essere opportunamente diagnosticato e curato. Willem Dafoe è mortificato dal personaggio, mentre nulla al mondo potrebbe umiliare la bravura, la bellezza, l'intensità di Miranda Richardson. [l. t.]

Willem Dafoe è Thomas Eliot: l'attore è mortifica[illegible] personaggio

[illegible]

TOM & VIV è da oggi in programmazione [illegible] cinema **Ambrosio** e **Studio Ritz** di Torino, **Corallo** di Milano, **Rivoli** di Roma.

[illegible]

Cose (belle) mai viste folla, incassi, giovani

GILLO **Pontecorvo** può davvero essere contento. Il suo proposito di restituire al Lido, nei giorni della Mostra, vitalità, animazione, affollamento, fervore di discussioni, notti bianche culturali, quest'anno s'è pienamente realizzato: incassi per 315 milioni nella prima settimana, sale sempre esaurite, moltissimi ragazzi, presente tutto il cinema italiano giovane e meno giovane, musica rock, applausi, entusiasmo, il piacere di tirare tardi litigando sul cinema. Cose mai viste, da troppi [illegible]: l'altra sera, dopo mezzanotte, c'era una vera folla persino al cosiddetto Salone degli Esclusi che presenta i film rifiutati dal festival.

Harrison Ford ha giocato a tennis dalle [illegible] alle [illegible] del mattino prima di ripartire, come ha fatto al Lido ogni mattina, anche dopo essere andato a dormire alle due: più forte della stanchezza è stata l'urgenza di tenersi in forma, nell'ultimo anno [illegible] molto appesantito.

Leoni d'oro alla carriera, la saga continua. La renitenza di **Suso Cecchi d'Amico** a ricevere il premio dal ministro Tatarella di Alleanza Nazionale ha costretto a rivedere tutti i piani. Niente più politici come premiatori, ma cineasti: **Al Pacino** avrà il Leone da Pontecorvo, Suso Cecchi da Monicelli, **Ken Loach** da un giurato o forse da **Gina Lollobrigida**, della quale s'annuncia un arrivo inevitabilmente trionfale.

Zoran, lo stilista slavo di New York, è il prediletto dalle star più giovani, cosmopolito e chic: lino bianco perfetto, piccoli top, vestiti senza bottoni né cerniere lampo né alcun'altra forma di chiusura.

Nuovi tic. Un'inquadratura (o un incubo) torna e ritorna nei film veneziani, non in tutti ma in molti: l'immagine d'una sala cinematografica deserta, vuota, abbandonata, negletta, senza neppure uno spettatore.

Letta e il centenario

«Dimenticati» Pasolini, Ferreri, Amelio

VENEZIA. Di fronte ad [illegible] sottosegretario Gianni Letta, applausi e polemiche hanno accolto lo special ufficiale della Presidenza del Consiglio che, tra la fine di quest'anno e l'inizio del 1995, accompagnerà le manifestazioni italiane per il centenario del cinema. Il filmato si apre [illegible] un teatro che si affolla di celebrità del grande cinema internazionale, dai Fratelli Marx a Kevin Costner, attraverso suggestive e divertenti immagini tratte da centinaia di film. E davanti a questa straripante platea di divi eccellenti, Vittorio Gassman rievoca la storia del cinema italiano da quando nacque a Torino, con «Cabiria», alle immagini di «Nuovo Cinema Paradiso». Un documento con aspirazioni storiche e didattiche. Ed è qui anche [illegible] non sono mancate durante la proiezione risate spontanee dovute all'abile ed ironico assemblaggio del regista Corrado Farina, che sono nate le polemiche. Perché, è [illegible] subito chiesto al sottosegretario Letta, mancano nel filmato le opere di Pasolini, Pontecorvo, Ferreri, Bellocchio, Amelio, Salvatores, Avati? «Questo filmato - ha precisato Letta - l'ho visto per la prima volta l'altro ieri: posso garantire che non c'è stata nessuna censura. Come [illegible] mo [illegible] aperti ad includere nel cartellone delle manifestazioni del centenario [illegible] iniziative, siamo disponibili a rimediare a qualche [illegible]». «Sono il solo responsabile dell'omissione - ha detto il regista Farina - [illegible] mi è stato già accordato il tempo per rimediare: inserirò Pasolini e "La battaglia di Algeri" di Pontecorvo». «E' la fretta - aggiunge Citto Maselli - che ha tradito Farina; non [illegible] ad [illegible] censori. Ma la cosa più importante è l'annuncio del sottosegretario Letta che l'elaborazione della riforma [illegible] Biennale verrà concordata attraverso consultazioni con le forze sociali del settore e ciò è molto importante in un momento in cui i colpi di mano [illegible] nell'aria».

Gianni Letta è stato subito contestato perché il filmato [illegible] centenario non comprendeva registi come Pontecorvo, Avati, Salvatores

«Con le celebrazioni del centenario - afferma Letta - si vuole stimolare la ripresa e l'interesse verso il cinema italiano, nonché promuovere opere di giovani autori».

[illegible] frattempo [illegible] e produttori stanno già pronosticando il box-office della prossima stagione. Il leader dovrebbe essere Benigni «Il mostro», [illegible] «stimato» in 50 miliardi (il film [illegible] il [illegible] ottobre), mentre «Forrest Gump» di Robert Zemeckis e «The Lion King» della Walt Disney (in uscita il 21 ottobre e a Natale) hanno la potenzialità di superare i 30 miliardi e contendersi il secondo posto.

Sebbene non aspiri ai vertici del box-office, Pupi Avati, dopo la prima veneziana di «Dichiarazioni d'amore», ha già lasciato il Lido per andare a promuovere a Bologna il suo film che esce oggi con 24 ore d'anticipo sulle altre città. Alla proiezione veneziana c'era Gianni Morandi, che, con i due figli, accompagnava la nipote Carlotta Miti, giovane interprete del film.

Ermanno Olmi, che da più di [illegible] anni disertava il Lido - [illegible] ritirò neppure il Leone vinto [illegible] «La leggenda del Santo bevitore» - ha fatto ieri una imprevista incursione per assistere al primo incontro con i maestri americani dei «trucchi» della nuova tecnologia.

Ernesto Baldo

Ma dove sono le dive?

Regna il maschio: alle top model il monopolio della bellezza

VENEZIA. Lido senza dive quest'anno, Lido di cinema maschile dove il [illegible] è obbligato[illegible] un maschio americano, e anche un maschio non più giovane, di fama consolidata, a rischio zero per chi investe i suoi soldi su di lui. Ma Lido del maschio [illegible] anche perché, quest'anno come non mai, l'attrice donna, quando c'è, rifiuta di indossare qualunque segno visibile di divismo, anzi, si camuffa in abiti anonimi, si nasconde dietro occhiali da sole, si lega i capelli con l'elastico, si toglie ogni traccia del trucco che sullo schermo l'aiuta a diventare speciale.

Difficile sulla spiaggia dell'Excelsior, sedute a mangiare davanti a [illegible] in questi giorni di un inusuale azzurro, riconoscere senza fatica Uma Thurman o Margherita Buy, entrambe chiamate a far parte della giuria, e quindi [illegible] due frequentatrici del ristorante più costoso del festival. Ancora più difficile riconoscere Rosie [illegible] e Miranda Richardson, portoricana l'una, inglese l'altra, protagoniste assolute la prima di «Somebody to love» la seconda di «Tom and Viv» e quindi in qualche modo «dive» obbligate di questa giornata: la Perez se ne va avanti e indietro per il Lido in bicicletta, la Richardson, appena può, si toglie i sandali, peraltro s[illegible] ombra di tacco, e se ne sta a piedi all'aria. Perché l'attrice di cinema oggi è così, poca seduzione vissuta e molta seduzione recitata. Bravura più che bellezza, quindi. Per la bellezza c'è l'universo delle top model.

Bassa, bruna, soda, mascella forte da Africa centrale e due seni rotondi che sembrano due meloni, Rosie Perez, è donna di estrema vivacità, schiettezza, forza naturale. Come la ragazza Mercedes del suo film che fa la taxi dancer in un localaccio di Los Angeles, anche lei ha dovuto farsi avanti a calci e spintoni in una Hollywood che non prevede ruoli [illegible] chi non è bianco e neppure nero, ma ha la pelle di quel colore misto tipico dei latino americani. Cresciuta a Brooklyn in una famiglia Portoricana da sei generazioni orgogliosa delle [illegible] origini e del [illegible] cibo, buttata per [illegible] nel mondo [illegible] danza mentre ancora studiava al college biologia, s'è dovuta levare di [illegible] molte mani di uomini che la scambiavano per una sciacquetta e ha dovuto imparare a dire di no a molte offerte di lavoro formulate in cambio di una scopata occasionale.

«Il mondo dei discografici è quanto di peggio ci sia per una ragazza [illegible] vuole avere successo. Uno è arrivato a pagarmi il biglietto per New York, a offrirmi un mucchio di dollari, a propormi un lavoro bellissimo, solo per potermi portare a letto qualche sera con la scusa che tanto ormai eravamo amici».

Scoperta da Spike Lee per «Fa' la [illegible] giusta», [illegible] allora Rosie Perez ha alternato l'attività di ballerina e coreografa con quella di attrice di cinema ottenendo perfino [illegible] candidatura all'Oscar per «Fearless» di Peter Weir. Alle sue radici e alla sua casa però non ha mai voluto rinunciare: ed è per questo che Alexandre Rockwell, regista dell'assai premiato e poco visto «In the soup» nonché marito di Jennifer Beals, l'ha voluta [illegible] musa ispiratrice di questo suo [illegible] dedicato a «La strada» di Federico Fellini.

Pure Miranda Richardson, meravigliosa protagonista di «Ballando con uno sconosciuto», [illegible] anche di «La moglie del soldato» era destinata a interpretare il ruolo della moglie del famoso poeta Thomas [illegible] Eliot prima ancora che si decidesse di fare il film «Tom and Viv», perché ne aveva portato il personaggio alla radio, in una memorabile versione tratta dall'opera teatrale che sta alla base del soggetto. Espressione mobilissima e partecipe [illegible] un forte senso di fastidio la ritualità delle interviste, Miranda Richardson spiega di non far differenza tra un ruolo e un altro, di non [illegible] la banalizzazione di un personaggio [illegible] la grandiosità di un altro, perché il suo tentativo di interprete è sempre quello di [illegible] caratteri a più dimensioni. Anche quando non ce l'hanno.

Per la [illegible] duttilità l'hanno già convocata per portare al cinema la storia di un altro matrimonio famoso: quello tra il [illegible] Antoine de Saint-Exupery e sua moglie Consuelo, [illegible] disturbato in quel [illegible] so dall'ossessione che lo scrittore aveva per il volo. «E' vero. Qui, a turbare l'unione, c'era la malattia mentale di lei e la genialità poetica di lui, un bell'incastro, il meglio che si possa [illegible]. Ma io [illegible] soprattutto un'attrice teatrale: passare da un tono all'altro per me è esercizio quotidiano».

Simonetta Robiony

TIVU' & TIVU'

Per Eduardo si mobilitano anche le grandi cifre dell'ascolto

IL teatro [illegible] Eduardo. Un patrimonio. E lo possiede [illegible] Rai. Deve mandarlo in onda. Bene, all'onor del mondo, in prima serata, o comunque non nella notte. Credendoci. Raidue ha cominciato con «Filumena Marturano», il ciclo proseguirà con «Ditegli sempre di sì», «Il cilindro», «Uomo e galantuomo», «Mia famiglia», «Le voci di dentro», «Napoli milionaria», «Questi fantasmi», «Natale in [illegible] Cupiello». Tutto già visto, naturalmente: perché si tratta di spettacoli realizzati a suo tempo proprio per la televisione. Ma non vorremo mica sofisticare sul concetto di «replica», concetto [illegible] applicato sul video? [illegible] un'estate che [illegible] repliche, poi questo è un caso di [illegible]: qui si può parlare [illegible] recupero, di volontà, finalmente manifestata, di non disperdere i propri tesori. La Rai [illegible] ha tanti, nascosti nei magazzini, portarli alla luce sarebbe un buon lavoro, e [illegible] soltanto archeologico o documentario. Sarebbe un buon lavoro e basta, [illegible] quelli [illegible] piacciono anche al pubblico. La vicenda di «Filumena Marturano» e dei tre figli è stata premiata anche dall'ascolto, [illegible] milioni [illegible] telespettatori. Un buon successo per Raidue, la rete diretta, per ora, (almeno fino a quando il nuovo cda della Rai [illegible] getterà in campo [illegible] pedine), da Giovanni Minoli. Raidue è, con la sua rassegna «Palcoscenico» inventata dall'ex direttore Sodano, l'unica [illegible] si mostri interessata al teatro in tv. Il teatro in tv: era [illegible] dei temi che più interessavano Ugo Buzzolan, il critico televisivo della Stampa. Gli dedicò articoli ed energie, ed è commovente ricordare come, dopo tanto tempo, la Rai cominci a dargli ragione.

Il successo, anche in audience, di «Filumena Marturano», è stato confermato alla fine dello spettacolo, quando è andato in onda «A tu per tu con Eduardo», una «postfazione» interessante e molto ben giocata, con filmati, interviste, le testimonianze di Eduardo stesso. Ferruccio Marotti, autore del programma, faceva da contrappunto alle immagini che raccontavano le vicende dell'opera: il suo [illegible] so all'estero; il film che l'autore girò con la sorella Titina, grandissima; la scelta di Regina Bianchi per interpretare Filumena quando Titina dovette lasciare le scene perché malata di cuore, e Regina Bianchi non voleva; il remake del film, titolo «Matrimonio all'italiana», con Sofia Loren e Marcello Mastroianni, regista Vittorio De Sica. Poi spezzoni di interviste a Eduardo e stralci delle lezioni che lui tenne all'università La Sapienza, dove parlava di teatro e di cinema, di verità e di verosimiglianza: «Il [illegible] deve [illegible] verosimile, non vero, perché la verità è così noiosa». «La vita è un'attesa. Vivere è come stare nella sala d'aspetto di un dentista. Sto dente [illegible] dobbiamo toglierlo, e allora è meglio, intanto, fare qualcosa: per esempio teatro». Marotti è stato bravo a [illegible] realizzare un filmato agiografico. Eduardo non era un santo, sapeva suscitare e coltivare odi profondissimi, come quello di Carlo Ludovico Bragaglia, che racconta come fosse detestabile, e rubasse le idee delle commedie. Avvicinare il telespettatore all'uomo Eduardo, [illegible] miserie e nobiltà, ha fruttato tre milioni di ascolto.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Eroismi nel cielo

Charles Bronson contro la droga nel film «Giustiziere della notte» su Italia 1

VOLO 243: [illegible] DI FORTUNA
1990, Raidue alle 15,15; dur. 102'

Volare a settemila metri ed [illegible] i motori bloccati non è piacevole per nessuno, [illegible] nei momenti difficili si possono compiere atti di eroismo. E' questo lo spirito con cui il regista D. Lowry affronta il suo film. Il pilota tenta un atterraggio di fortuna: passeggeri [illegible] equipaggio fanno a gara per superare una tremenda prova. Nel cast ci sono Wayne Rogers, N. Kwan e C. Sellecca.

[illegible]
1981, Raiuno alle 14,10; dur. 98'

Dramma di una madre che alla morte del figlio affetto di sordità, decide di abbandonare il marito. All'inizio del secolo [illegible] atto del genere compiuto da una donna era senza dubbio di coraggio. Tanto più [illegible] Amy è una donna dalle idee chiare e piena di ostinazione. Fa una scelta però e diventerà insegnante in [illegible] scuola per bambini sordomuti. La regia è di MacEvety, nel cast ci sono J. Agutter, B. Newman, K. Nolan e C. Robinson.

LE [illegible] DI [illegible]
1955, Rete 4 alle [illegible]35; dur. 110'

Un classico di Negulesco, [illegible] Lana Turner. L'attrice è Edwina, un'americana ricca e dal passato burrascoso che conosce, ad un ricevimento dato dalla Maharani di Ranchipur, il giovane medico indiano Safti (Richard Burton). Naturalmente se ne innamora. Ricambiata. Il loro amore non è visto di buon occhio dalla nobildonna indiana, che diffida di Edwina: troppo tempestosa la sua vita precedente. Teme che con lei il giovane medico si distragga dalla sua [illegible]. Ma durante una serie di terribili calamità che si abbattono su quella zona dell'India, lui si prodigherà da leone: e i dubbi della Maharani saranno [illegible] fugati.

STRANE VOCI
1987, Tmc alle 20,30; dur. 102'

Drammatico di Artur Allen con Nancy McKeon, Valerie Harper e Stephen Macht. Una ragazza tornata a casa dal college americano, comincia a sentire alcune turbe. Sente le «voci». Si accerta che è schizofrenica e la vita della sua famiglia viene sconvolta.

IL [illegible] DELLA NOTTE 4
1987, [illegible] 1 [illegible] 20,30; dur. 104'

Charles Bronson in azione. J. Lee Thompson lo guida bene nei meandri della malavita. La figlia di Paul Kersey muore d'overdose. Paul decide di uccidere lo spacciatore aiutato da un tizio, Nathan White che sgomina due bande di trafficanti. Soltanto alla fine Paul si accorge che Nathan è il vero [illegible] che l'ha aiutato a liberarsi di pericolosi concorrenti. Nel cast Kay Lenz e John [illegible] Ryan.

TOTO', PEPPINO E LA [illegible]
1956, Raitre alle 20,30; dur. 102'

Classico film del principe De Curtis, con Peppino De Filippo. Dorian Gray. Totò e Peppino vengono a sapere che il loro nipote invece di studiare all'università si è unito ad una compagnia di teatro per seguire Marisa di cui si è [illegible]. Lei è creduta una donna di facili costumi, ma non è così.

ANTENNA

OGGI

Ultima puntata da piazza San Giovanni in Roma del *Superkaraoke* (Canale 5, ore 20,40, col sindaco Rutelli che canta «Roma nun fa' la stupida stasera» in duetto con Fiorello e fa il discorso politico sulla musica che unisce (a Fiorello: «Tu sei terrone, ma i bergamaschi ti amano») e [illegible] l'onorevole Sgarbi preso a fischi e a cori di «scemo, scemo» (i cori a telecamere spente, Sgarbi arrivava da Venezia dove aveva contestato la Biennale e s'era preso un'altra valanga di fischi). Ospiti: Christian De Sica, Claudio Lippi, Rosanna Lambertucci e Sgarbi, che canterà da «basso naturale»). Carmen Russo è ospite di «Beato fra le donne».

[illegible]

Quello di stasera, non è la solo la chiusura del ciclo del *Superkaraoke*, [illegible] l'addio al «karaoke» di Fiorello, personaggio minore o addirittura sconosciuto prima, e cresciuto con il suo fenomeno e la sua trasmissione fino a diventare un vero e proprio divo, forse l'unico [illegible] divo giovane del momento. Il *Karaoke* debuttò due anni fa e la [illegible] importanza che veniva data alla trasmissione dai responsabili di Italiauno è dimostrata dalla sua collocazione [illegible] trasparenza»: le [illegible] di sera, in concorrenza con i tg. Ancora più clamoroso, perciò, il successo raggiunto. La nuova serie del *Karaoke* riprenderà lunedì prossimo, conduttore Fiorellino, il fratello di Fiorello

FIORELLO

Fiorello vuole [illegible] fermo qualche mese, è partito per i Caraibi e ha promesso che al [illegible] ritorno [illegible] avrà i riccioli biondi, le tette e gli occhi azzurri. E' sicuro invece che parteciperà al prossimo Festival di Sanremo.

SAN [illegible]

L'occupazione col karaoke di piazza San Giovanni, luogo mitico dei grandi comizi della sinistra (a partire da Togliatti), ha dato luogo ad ogni sorta di commenti. Per esempio, Bertinotti: «Il *Karaoke* è la spia di [illegible] moralità segnata da una cultura che non mi piace: preferirei che questo luogo fosse occupato da musiche rock o di un [illegible] delle posse. Spero torni il tempo di una grande manifestazione politica di massa». Gianni Borgna (assessore alla Cultura di Roma): «San Giovanni è la piazza dei grandi comizi ed è luogo intriso di valori spirituali. Però ha anche ospitato le feste pagane, le bancarelle, la notte delle streghe». Nicolini, ex assessore alla Cultura e inventore dell'Estate romana, voleva che la Fininvest pagasse al Comune l'uso della piazza.

SIP

Il nuovo spot della Sip con Massimo Lopez, in onda da domenica scorsa, è stato girato alla Magliana. Il fortino e gli altri arredi sono di polistirolo, le uniformi (autentiche) vengono da una sartoria di Marsiglia, i fucili sono dei Saint-Étienne francesi. Nello spot precedente erano sbagliati, si trattava dei Lee Anfield inglesi.

Giorgio Dell'Arti

Foto: De Sica, Fiorello, Lopez

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,55 (84121156); 7 (33-11); 7,30 (1958972); 8 (4427); 8,30 (8088); 9 (9717); 9,30 (95-76); [illegible] (21039); 11 (8805525); 12,30 (83576); 13,30 (8445); 16 (60428); 20 (595); 23 (25853); 0,05 (1674460)

- 7 — **Una mattina estate**, attualità (0)
- 7,55 In diretta da Castel Gandolfo, **Santa Messa** celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II
- 9,50 **Il gioco** [illegible] (9028358)
- 10 — **Teste** [illegible] film di Melvin Frank, Norman Panama. (Usa '50). Con June Allison, Dick Powell, [illegible] Wayne (0)
- 11,40 **Verde mattina**, attualità (3955-330)
- 12,35 **La signora in giallo**. *Gioco di lusso*, telefilm (1217137)
- 14 — **Mi ritorna in mente - Flash**, varietà (64953)
- 14,10 La lunga linea rosa. **Amy**, film drammatico, di Vincent McEvety, (Usa, '81), con Jenny Agutter, Barry Newman, Kathleen Nolan (2182780)
- 15,50 [illegible] **Bar[illegible] robot**, [illegible] (5638-040)

SERA

- 18 — **Tg** (0)
- 18,20 **Spazio: 1999**, telefilm. *La macchina* [illegible] (4144359)
- 19,35 **Mi ritorni in mente**, varietà (89-2972)
- 20,35 **Tg1 - Sport** (56798)
- 20,40 [illegible] **le donne**, [illegible] Con Paolo Bonolis. Regia di Pier Francesco Pingitore. 10ª puntata. Dal «Bandiera [illegible]» di Rimini (2401330)
- 23,15 **T[illegible]: Sarajevo negata**
- 0,15 **Sapere**, documenti (37642)
- 0,30 **Venezia** [illegible] attualità (4365717)
- 0,45 **W l'estate**, attualità (1152977)
- 1,30 **La freccia nel [illegible]** sceneggiato ('68). Con Aldo Reggiani, Loretta Goggi, Arnoldo Foà, Mille Sannoner, Tino Bianchi. Regia di Anton Giulio Majano. 5 puntata (8920557)
- [illegible] **Doppia coppia**, varietà ('70), con Alighiero Noschese (8268-170)
- 3,50 **Tg** (84382151)
- 3,55 **C[illegible] Lazio-Boavista**, Coppa Uefa 1993 (53443903)
- 5,30 **Doc Music Club**, musicale (71-46257)
- 6 — **Euronews**, attualità (70430335)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7682176); 13 (90-392); 16,50 (8687717); 18,45 (807595); 23,20 (4125408)

- 6,30 **Videocomic**, varietà (5804)
- 7 — **Euronews**, attualità (44717)
- 7,10 **Mille capolavori** (2398383)
- 7,20 [illegible] - **Nel regno della natura** (4512446)
- 8,10 **Dinosauri tra noi** (4886156)
- 8,35 **Don Coyote e Sancho Panda**, cartoni (3720175)
- 9,25 **Antenati** (1243576)
- 9,50 **Lassie** (1750953)
- 10,20 **Quando si ama** (5554088)
- 11,50 **I suoi primi [illegible] anni**, attualità (1611311)
- 12,05 [illegible] **alle Hawaii**, *Un [illegible] braccato*, telefilm (4272953)
- 13,25 **Tg2 - Economia** (5364224)
- 13,45 **Scanzonatissima**, musicale (2176155)
- 14,05 **Santa Barbara** (12205)
- 14,50 **Beautiful** (353069)
- 15,15 **Volo 243 - Atterraggio di fortuna** di Dick Lowry. (Usa '90). [illegible] Connie Selecca, Wayne Rogers, Ana-Alicia, Nucy Kwen (7271885)
- 16,55 **Calcio.** [illegible]. Europei under [illegible] Da Nova Gorica (Slovenia). (88702750)

SERA

- 18 — **Henry e gli altri Henderson**. *Il terrore della foresta*, telefilm (47-311)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (1361972)
- 20,20 **Se io fossi... Sherlock Holmes** (8772358)
- [illegible] [illegible] **delitto ci separi** [illegible] Meredith Baxter, Stephen Collins. Seconda e ultima puntata (940779)
- 22,25 **Dossier** (5331595)
- 23,40 **Versilliana**, varietà. Con Patrizio Roversi (301885)
- 0,30 [illegible] **Face - [illegible] di un criminale**, film poliziesco. Di Robert Enrico. (Francia, '69). Con Jean-Paul Belmondo, Joanna Shimkus (1671977)
- 2,15 **Tg2 - Notte** (2736354)
- 2,30 **San[illegible] Compilation** (7735-083)
- 3 — **Giallo**, film commedia. Di Mario Camerini (Italia, '33). Con Assia Noris, Sandro Ruffini, Elio Steiner (7008985)
- 4,10 **La palla al piede**, ('81). Di George Feydeau (87655625)
- 5,25 **Le [illegible]** (5136-6460)

RAITRE

Telegiornale: 12 (13885); 14 (4243); 19 (779); 19,30 (69224); 22,30 (91972); 0,35 (8389373)

- 6,45 **Lofizarete - Spazio estate**, documenti (2519243)
- 7,15 [illegible] (45064717)
- 12,15 **Tgr - Economia** (9027717)
- 13 — **Nuoto. Campionati mondiali**. Da Terracina (LT) (62953)
- 14,20 **Sport. «Derby». - Nuoto. Campionati mondiali** (23137)
- 15[illegible] **Motonautica** (57601)
- [illegible] [illegible] **Campionati mondiali**. [illegible] Roma pallanuoto femminile, Italia-Ungheria, semifinali (3719-[illegible])
- 18,45 **Tg 3 - Sport** (552798)

SERA

- 19,50 **Venezia speciale cinema**, attualità (730750)
- [illegible] **Blob Venezia**, varietà (563359)
- 20,30 **Totò, Peppino e la... malafemmina**. Di Camillo Mastrocinque. (Italia, '56). Con Totò Peppino De Filippo.
- — **Il «bignè» di stasera è uno sketch tv di [illegible] Troisi** (80408)
- 22,45 **L'Edicola di Gianni Ippoliti** (4540088)
- 22,50 **Ferlie**, attualità (7838158)
- 23,40 [illegible]. **Dudley Moore presenta «Concerto»** (344446)
- 1,05 **Fuori orario**, varietà
- — **Heimat**, [illegible] drammatico di Edgar Reitz. (Germania, '84). 1 episodio (5942809)
- 3,05 **L'edicola di Gianni Ippoliti** (3447915)
- 3,20 **L'amante di una notte**. Di René Clement. (Italia/Francia, '50). Con Michèle Morgan, Jean Marais, Elisa Cegani (4458557)
- 4,55 **Tg3 - Notte - Edicola** (6899151)
- 5,25 **Jazz concerto**, musicale. «W. Coleman - Gato Barbieri» (8033-151)
- [illegible] **Tg3 - [illegible] - Edicola** (521213-54)

CANALE 5

Tg 5: 13 (83514); 17,55 (1087205); 20 (1243); 24 (3353080)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (7105408)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (7128359)
- 11,30 **Arca di Noè**, attualità con Licia Colò (5316)
- 12 — **Sì o no**, quiz con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (28021)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (9069589)
- 13,35 **Beautiful**, soap opera [illegible] Ronn Moss, Hunter Tylo, Darlene Conley (898408)
- 14,05 **Forum estate**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconieri (843088)
- 15 — **I Robinson**. *L'uomo venuto dal freddo* (6359)
- 15,30 **Otto sotto un tetto** (8446)
- 16 — **Cristoforo Colombo**, cartoni (41576)
- 16,15 **Fiocchi di cotone per Jenie**, cartoni (808565)
- 16,35 **Li pazz[illegible] dell'uomo** (1080717)
- 17 — **Power Rangers** (27885)
- 17,25 **Perry Mason** (1061882)
- 17,30 **Insuperabili** [illegible] (17408)

SERA

- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con [illegible] Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (98779)
- 19 — [illegible] **fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (4798)
- 20,30 **Superkaraoke**. [illegible] Fiorello, Mirella Principe. Regia di Mario Bianchi. Finale (4223934)
- [illegible] [illegible] **pazzi**. *Viaggiando contromarcia* (9219243)
- 23,15 [illegible] **Costanzo Show** con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (669427)
- 1,45 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1813248)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (1670422)
- 2,30 **Arca di Noè** (1688441)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (1689170)
- 3,30 **Otto sotto un [illegible]** telefilm (1699557)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (1690286)
- 4,[illegible] **I Robinson** (8143400)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (6151488)
- 5,30 [illegible] **Noè - Itinerari**, [illegible]lità (6121246)
- 6 — **Tg 5 - [illegible]** (58326422)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6186175); 14 (8953); 19,30 (23934)

- 6,30 **Ciao [illegible] mattina**, [illegible] (76-425840)
- 9,30 **Hazzard**, telefilm. *Legami di* [illegible] (87798)
- 10,30 **Starsky e [illegible]**, telefilm. *Whisky di contrabbando* (81514)
- 11,30 **A-Team**, telefilm. *Sangue, sudore e applausi* (8818088)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (76-311)
- 12,40 **Studio [illegible]** (6849205)
- 12,45 **Spank, tenero [illegible]**, cartoni (4816953)
- 13,20 **Ciao Ciao Mix** (4714232)
- 13,30 **The [illegible] Ghostbusters**, cartoni (71779)
- 13,55 **Ciao Ciao News** (8479048)
- 14,30 **Il [illegible] amico Ultraman**, telefilm. *Tra due fuochi* (6972)
- 15 — **Bayside School-Avventura hawaiana**, film commedia di [illegible] Barnhart (Usa, '90). Con Mark Paul Gosselaar, Tiffany Amber Thiessen (53866)
- 17 — **Baywatch**, telefilm. *Cervo sacro* (23760)
- 17,55 **Wrestling report**, sport (1018-175)

SERA

- 18 — **I miei due papà**, telefilm. *Protesta ambientale* (4585)
- 18,30 **Baby Sitter**, telefilm. *Duello... incruento* (2514)
- 19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm. *Ultimo spettacolo*. (3801)
- 19,50 **Studio sport** (2430137)
- 20 — [illegible] **dire Tv**, varietà (9865)
- 20,30 **Il giustiziere [illegible] notte 4**, film drammatico. Con Charles Bronson, Kay Lenz (77446)
- 22,30 **Baywatch**, telefilm. *La bocca del diavolo* (95514)
- 23,30 **Ciclismo. Trofeo dello scalatore** (61798)
- 0,30 **Studio sport** (9128680)
- 1,10 **Starsky & Hutch**, telefilm (59-85083)
- 2 — **A Team**, telefilm (4918002)
- 3 — **Baywatch**, telefilm (4929116)
- 4 — **Hazzard**, [illegible] (4905538)
- 5 — **Il mio [illegible] Ultraman**, telefilm (6142731)
- 5,30 **I [illegible] papà**, telefilm (8152-116)
- 6 — **Genitori in blue jeans**, telefilm (58324064)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,45

- 7,45 **Love Boat**, telefilm. *La sposa del deserto*. 1ª parte (8517576)
- 8,35 **Buona giornata**, varietà (8230-088)
- 8,45 **Diritto di nascere**, telenovela (8337205)
- 9,15 **Pantanal**, telenovela (1785885)
- 9,45 **Guadalupe**, telenovela (5505-953)
- 10,30 [illegible] telenovela (2192-[illegible])
- 11,40 **Antonella**, telenovela (1024-779)
- 12,05 **Gioco delle coppie Beach**, quiz (4267021)
- 13 — **Sentieri**, soap opera (1ª parte) (60595)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (2ª parte) (64311)
- 15 — **Topazio**, telenovela [illegible]
- 17,10 **Principessa**, [illegible] (3063-11)
- 18 — **Perdonami**, attualità (44358)

SERA

- 19,30 **La casa nella prateria**, telefilm. *Un viaggio nel buio* (0885)
- 20,30 [illegible] **proibito**, film drammatico con Christian [illegible] (8411853)
- [illegible] **Le piogge di Ranchipur**, film [illegible] di Jean Negulesco. (Usa '[illegible]). Con Lana Turner, Richard Burton, Michael Rennie. (2491917)
- 0,45 **Rassegna stampa** (9588267)
- 1,10 **Top Secret**, telefilm (2313441)
- 2,05 **Mannix**, telefilm (8069844)
- 3 — **Rassegna stampa** (6567335)
- 3,10 **Love Boat**, telefilm (1451489)
- 4 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (63-51538)
- 4,25 **Top Secret**, telefilm (3428170)
- 5,15 **Mannix**, telefilm (2318422)
- 6,10 **Love Boat**, telefilm (8965915)
- 7 — **Top Secret**, telefilm (24358480)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 7; 8; 9; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 22; 24; 2; 4; 5,30 **6,23** Italia, istruzione per l'uso; Tra le 9 e le 13 Grr - Nuoto: Campionati mondiali; Tra le 15 e le 19 Grr - Nuoto: Campionati mondiali; **16,30** Grr - Express; **18,55** Grr - Calcio: Slovenia-Italia. Under 21. Qualificazione Europea; **19,21** Ascolta, si fa sera; **22,05** Grr - 1856-1870: dagli Stati alla Nazione; **2,05** Parole nella notte.

[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10 **8-9,33** Il buongiorno di Radiodue; **9,04** Gnocchi esclamativi; **9,15** Chidoveco-maquando; **9,52** Il ballo di Mara; **9,14** Magic moments; **9,33** Grr - Speciale Estate; **9,46** I tempi delle mele; **10,41** La Luna di traverso; **12,10** Gr Regione; **12,52** Tilt; **14,08** Trucioli; **14,16** Ho i miei buoni motivi Estate; **16,40** I di dell'ozio; **17,10** Giri di boa; [illegible] dal sottoscala; **20** Trucioli; **20,12** Dentro la sera; **21,40** I di dell'ozio; **22,15** Planet rock; **24-6** Rainotte.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,30 **6-11,30** Radiotre mattina; 6 Ouverture; **7,30** Prima pagina; **9,01** Appunti di volo; **11,30** Opera senza confini; **13,15** Ricordando [illegible] Sciascia; **13,45** Concerto sinfonico. **15,30** Un'estate americana; **16** On the road; **17,10** Note di viaggio; **17,35** Futura; **18** Note di viaggio 2ª parte; **19,04-24** Radiotre suite - Cronache veneziane - Il Cartellone; **20,15** Concerto sinfonico - Oltre il sipario; **23,20** Il Purgatorio di Dante; **24-6** Radiotre notte classica.

TMC [illegible]

Telegiornale: 14 (69834); 18,45 (40330); 20,25 (6718601); [illegible] (5446); 0,45 (3811-480)

- 7— **Euronews** (3845088)
- 8,30 **He Man**, cartoni (4392)
- 9 — **Batman**, telefilm (5021)
- 9,30 **L'impareggiabile Lady Gomma** (5408)
- 10 — **Natura amica**, docum. (4757476)
- 10,45 **Agente speciale 86: un [illegible] di licenza**, telefilm (42539653)
- 11,20 **Corpo a corpo** (500690-40)
- 13,30 **Tmc Sport** (4750)
- 14,05 **Il trionfo [illegible] Primula Rossa**, film (7181601)
- 16 — **Le mille e una notte [illegible] tappeto volante** (6505-392)
- 17,45 **I popoli [illegible] scomparso**, documentario (88514)
- 18,15 **P... Asseggio a Istambul** (34779)
- 19,10 **Al [illegible] dell'Arizona**, telefilm (7113021)
- 20,15 **Cartone animato** (2447-427)
- 20,30 [illegible] **voci**, film. Regia Arthur Allan Seidelman (64972)
- 23 — **Nuoto: Campionati [illegible] Mondo**. [illegible] Roma (1991-021)

TELE +1

- 15,05 **La croce di fuoco**, film
- 16,45 **Sentieri leggendari** (32298917)
- 20 — **Venezia: 51ª mostra**
- 20,40 **Una bionda tutta d'oro** (2339392)
- [illegible] **Ombre e nebbia**, film (80-902885)

TELE +3

- 20,30 **John Lourie**
- 21— **Jazz** (58530717)
- 24 — **Primo [illegible]** film (3515-6084)

TELE +2

- 9— **+2 Gallery**
- 11 — [illegible]**a**, U.S. Open (95-24717)
- 13,30 **Sportime** (588243)
- 14,30 **Mountainbike**, campionati mondiali (421885)
- 15 — **Tennis**. U.S. Open (2050-88)
- 17 — da Flushing Meadows (New York): **Tennis**: U.S. Open, telecronaca di [illegible] Tommasi (31892175)
- 22 — **Tennis**: U.S. Open (9039-5205)
- 1,30 Da Flushing Meadows (New York): **Tennis** - U.S. Open (68886712)

VIDEOMUSIC

- 16,30 **Arrivano i nostri**
- 17,30 **Arezzo Wave** (596653)
- [illegible] — **Zona [illegible]** (800311)
- 20 — **Segnali di fumo** (314021)
- 21 — **The mix** (856021)
- 22 — **Aerosmith**, (700779)
- 22,30 **Rock revolution** (370197-5m)

RETE A

Telegiornale: 15 (46934); 17 (81-971); 18 (11717); [illegible],30 (7040); 20 (4853)

- 19 — [illegible] **news** (5089)
- [illegible] **Shopping Club** (39175)

GUIDA A SHOWVIEW

[illegible] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] al programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible]

I [illegible]

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 [illegible]; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A [illegible] Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [illegible].

Compie quarant'anni il «valzerino» di Casadei più ballato e cantato del mondo

«Romagna mia» come sei bella

Miliardari diritti d'autore in eredità

SAVIGNANO [illegible] RUBICONE
DAL NOSTRO INVIATO

«Romagna mia», [illegible] delle canzoni più cantate e ballate nel mondo, compie quarant'anni. Secondo Casadei, l'inventore del «liscio», [illegible] compose nell'aprile del [illegible] e la mise da parte, come spesso fanno gli autori; in settembre, mentre era in sala di registrazione alla Voce del Padrone, gli mancò improvvisamente un cantante e fu obbligato a cambiare la scaletta del disco: così tirò fuori quel valzerino, che aveva chiamato «Casetta mia» e che parlava di una «casetta in fiore» perché egli, appassionatissimo [illegible] piante, aveva uno splendido giar[illegible] che bagnava di notte, quando tornava dalle serate con la sua orchestra. Fece ascoltare la can[illegible] al maestro Olivieri, autore di «Tornerai» e suo direttore artistico, che gli disse: «Molto carina. Ma [illegible] romagnolo purosangue, perché non la chiama "Romagna Mia"?». Le ragioni di un [illegible] non nascono (quasi) [illegible] a tavolino, e morendo nel 1971 Casadei è come se avesse lasciato in eredità alla figlia Riccarda, con «Romagna Mia» e i suoi diritti Siae, la proprietà di [illegible] ba[illegible]: con «O Sole Mio» e «Volare», è infatti una delle tre canzoni italiane più eseguite nel mondo e, almeno fino al '93, è stato anche il brano più eseguito in Italia.

Ma per riscuotere i primi interessi, ci sono voluti parecchi anni. «Romagna mia» non decollò subito, spiega Riccarda Casadei: «Allora non si faceva promozione né pubblicità né spot; la radio italiana non la mandava in onda e l'avvisaglia del boom avvenne solo nel '66/'67. La consacrazione fu al Festivalbar di Salvetti nel '69, con mio padre e Raoul finalmente davanti alle telecamere».

Secondo Casadei (foto) aveva intitolato la canzone «Casetta mia» poi Olivieri autore di «Tornerai» gli disse «Perché non la chiama Romagna mia?»

Riccarda Casadei è una bella signora bionda e dolce, [illegible] figli ormai grandi e un marito, Edoardo Valletta, proprietario [illegible] «Erreuno», la tv romagnola per eccellenza. La signora non si sogna neanche di rivelare quanto rendano ogni anno i diritti di quel valzer che ogni orchestrina, dall'Australia al Giappone, ha in repertorio: «Qualche mese fa, abbiamo chiesto al cervellone elettronico della Siae, a Roma, di svelarci quante volte la canzone sia eseguita ogni [illegible]. E [illegible] povero cervellone è andato in tilt». Riccarda ora stanca, nel suo uff[illegible] della «Casadei Sonora» nella villa dove vive. Stava preparando [illegible] celebrazione del compleanno di «Romagna Mia» che si è poi svolta in serata con una gran festa in piazza a Savignano sul Rubicone, alle porte di uno Rimini che dolcemente si prepara all'autunno. C'era Nilla Pizzi a presentare, hanno premiato Tonino Guerra e Gino Paoli, tre orchestre hanno eseguito le canzoni [illegible] Casadei, [illegible] di ben 1078 brani. Non s'è fatto vivo, invece, Raoul, il nipote di Casadei che cominciò con lui la carriera per poi diventare titolare d'orchestra: i rapporti fra i due rami della famiglia si sono guastati [illegible] quando Raoul ha cercato di svecchiare il liscio, «togliendolo ai ghetti per gli anziani» [illegible] dice lui, ed eliminando [illegible] clarinetto in do, che è un po' il cuore delle mazurche e delle polke di Secondo. Riccarda, custode della tradizione, [illegible] ha gradito la virata: negli ultimi mesi, i due cugini hanno venduto ad un imprenditore pe[illegible]se la «Ca' del liscio» di Ravenna, altra fonte di incomprensioni. Dice Riccarda: «Può [illegible] passo avanti per ritrovare l'armonia.

«"Romagna Mia" è il nostro fiore all'occhiello, si rappresenta [illegible] tutto [illegible] mondo. [illegible] continuo a trovarla fresca e giovane, [illegible] canzone», commenta comprensibilmente la signora Casadei. Così, ovviamente, non la pensano tutti. C'è chi sosti[illegible] che sia il prototipo del kitsch nazionale, chi la giudica un giochino troppo facile se non banale, chi la ritiene tout [illegible] un reperto archeologico.

Ma in un'Italia che, come ci dicono dalla conferenza [illegible] Cairo, ha ormai più [illegible]cinquenni che quindicenni fra i suoi abitanti, [illegible] brano è destinato comunque ad avere più audience del rap. Certo, sempre clandestinamente rispetto alle grandi correnti televisive e d'informazione: [illegible] gli americani [illegible] a gran voce il loro country, sul liscio che ne è l'equivalente italiano (ma confezionato sempre con la stessa dignità?) si è stesa una coperta di trascuratezza, di oblio. «Puro provincialismo - s'infervora la signora Riccarda, [illegible] continua a mandare spartiti su richiesta in tutto il mondo, e a 7000 orchestre di liscio italiane -. L'altro giorno, mia figlia Lisa ha sentito, in una hit parade di Rubuno, citare anche il liscio: quando me l'ha detto, quasi svenivo».

Anche Lisa - buon sangue [illegible] mente - ha cominciato a scrivere testi per le canzoni: l'anno scorso è andata in viaggio di nozze in Sudafrica e in [illegible] locale di Pretoria ha sentito suonare la canzone [illegible] nonno: «Cantavano solo [illegible] ritornello, ma [illegible] parole erano giuste», ricorda con orgoglio.

Marinella Venegoni

IL TESTO DELLA CANZONE

«Sento la nostalgia d'un passato
Ove la mamma mia ho lasciato
Non ti potrò scordar casetta mia
In questa notte stellata
La mia serenata io canto per [illegible]
«Romagna mia, Romagna in fiore
Tu sei la stella, tu sei l'amore
Quando ti penso vorrei tornare
Dalla mia bella al casolare.
Romagna, Romagna mia
Lontan da te non si può star!»

LE CIFRE DEL [illegible]

[illegible] VENDUTE: 1 milione [illegible] copie di Secondo Casadei, [illegible] milioni di copie di Raoul Casadei. Più altre varie versioni.

VERSIONI [illegible] per orchestra sinfonica, per coro, a dixieland, a rap.

Montata per il karaoke e in floppy disc per orchestre e pianobar.

Tradotta in [illegible] lingue, [illegible] le quali il russo, il giapponese, lo slavo. Ma non in inglese.

Vendula in subedizione negli Stati Uniti per colonne sonore destinate ad alberghi, drugstore, catene di grandi magazzini.

Il 1° concerto-omaggio del «Settembre»

Così Steve Reich tende all'estasi

E per due giorni al Teatro Regio l'opera multimediale «The cave»

TORINO. La prima di «The Cave» di Steve Reich, l'opera multimediale fiore all'occhiello [illegible] Settembre Musica, [illegible] in scena in un momento di pungente attualità: «The Cave» è la grotta dei patriarchi, quella grotta di Hebron sacra agli ebrei e ai musulmani che vi venerano la comune origine da Abramo; nello spirito della recente, tanto attesa pacificazione, [illegible] prima [illegible] ieri e alla replica [illegible] questa sera intervengono il presidente dell'Associazione Italo-Araba, il capo della Comunità Ebraica, il console di Giordania e il console di Israele a Milano. Intanto, mentre ci apprestiamo a vedere lo spettacolo allestito al Regio, non sarà inutile buttare giù qualche impressione alla buona sul primo incontro [illegible] posizioni reichiane con il pubblico dell'Auditorium.

In «Musica per percussioni» (campeggiano le marimbe), voci femminili e organo», in «Six Pianos» per sestetto di pianoforti (elettronici) e in modo più grandioso in «Musica per diciotto musicisti», il principio compositivo, visto a distanza, è lo stesso: dato un modello rit[illegible] e timbrico, confitto [illegible] un oggetto nella ritentiva dell'ascoltatore attraverso continue ripetizioni, portarlo gradualmente a ruotare su se stes[illegible] attraverso minime variazioni, sfasature, screziature che lo smontano e ricompongono in [illegible] gioco [illegible] fine; è come guardare nel caleidoscopio, come incantarsi davanti alla trasparenza sempre cangiante di un acquario.

Nella sostanza [illegible] cose saranno certo più complesse, specie sul piano esecutivo; ogni piani[illegible] che abbia faticato su «Ondine» di Ravel [illegible] cosa vuol dire sfasare gli accenti di un continuo ritmico per [illegible] liquide iridescenze: e tanto più sarà rimasto ammirato [illegible] straordinaria bravura del gruppo «Steve Reich and Musicians», dove ogni rotella [illegible] prodigioso ingranaggio ritmico si muove con indipendente e cronometrica precisione. «Six Pianos» sembra costruito per prolungare il brusio indistinto della fiera in piazza nel «Pe[illegible]» stravinskiano; e a Stravinski, al geniale composto di suoni battuti e soffiati [illegible] «Les Noces», si [illegible] anche nella imponente «Music for Eighteen Musicians» che combina pulsazioni stabili delle percussioni e ritmo antropomorfico [illegible] respiro delle voci e degli strumenti a fiato; e nel magma fluente si divincolano ricordi e frammenti [illegible] «danze russe».

Ma il risultato finale [illegible] naturalmente opposto: invece della concezione drammatica [illegible] Stravinski, una concezione statica, tutta orientale che tende all'invasamento e forse all'estasi.

L'americano Steve Reich

Giorgio [illegible]

SOLO A SETTEMBRE
TAPPETI
PERSIANI
PREGIATI
SCONTI
30% - 50%

Enel, presto l'authority

Prima [illegible] privatizzazione dell'Enel il governo dovrà definirne il nuovo assetto soci[illegible]. Lo ha affermato il ministro dell'Industria Vito Gnutti conversando con i giornalisti. «Spesso [illegible] stampa definisce questo governo pasticcione in materia economica - ha detto il ministro - ma pensare che venderemo l'Enel dicendo ai compratori: intanto prendetela così, poi ve la dividiamo, mi sembra un po' troppo. Prima si definisce l'assetto societario, [illegible] si vende». Sull'ipotesi di fissare a cinque il numero [illegible] componenti l'authority per la privatizzazione dell'ente, Gnutti [illegible] affermato: «Allora non capisco perché cinque e non sette. La nostra proposta è di tre componenti, poi ognuno è libero di esprimere il suo parere». Quanto al decreto relativo all'authority, il ministro ha riferito che «verrà presentato forse già nella prossima riunione del Consiglio [illegible] ministri». E sui tempi della privatizzazione: «Prima dobbiamo fare l'authority, poi [illegible] concessione, quindi penseremo alla vendita dell'Enel».

Bene la bilancia commerciale

Ha raggiunto i 13.411 miliardi l'attivo della bilancia commerciale italiana [illegible] i Paesi extra-Ue [illegible] primi sette [illegible] dell'anno [illegible] corso, contro 8141 miliardi nel gennaio-luglio '93. Il dato è stato reso noto dall'Istat. Nel mese di luglio, tuttavia, [illegible] surplus commerciale è stato di 2772 miliardi, contro i 3920 miliardi del luglio '93. Secondo l'Isti[illegible] nazionale [illegible] statistica l'andamento degli scambi con i Paesi terzi ha evidenziato in luglio una «decelerazione delle esportazioni». Il volume di esportazioni [illegible] infatti cresciuto in [illegible] anno solo dell'1,1%, a 12.386 miliardi, mentre l'import è salito del 15,3% a 9614 miliardi. Il saldo attivo deriva da un deficit di 1546 miliardi nei prodotti energetici (1314 miliardi nel luglio '93) e [illegible] un avanzo di 4318 miliardi per [illegible] altre merci (5234 miliardi). La frenata delle vendite di «made in Italy» fuori dall'Europa comunita[illegible] si [illegible] registrata soprattutto nel tessile [illegible] nell'industria metalmeccanica.

Effetto-Ferrara sui mercati. Piazza Affari senza scambi, la moneta in balia del marco

Gelata in Borsa, la lira balza a 1023

La Confindustria preme: giù i tassi

MILANO. Lo scoraggiamento continua [illegible] serpeggiare nei mercati, facendo segnare a Piazza Affari [illegible] settimo ribasso consecutivo e riportando la li[illegible] contro marco oltre soglia 1020. Alle incertezze generali sul grado di litigiosità della maggioranza e ai dubbi sul risanamento dei conti pubblici, si è aggiunto l'«effetto Ferrara» a spaventare ulteriormente gli operatori.

Il risultato è l'immobilità del listino, che continua a vivacchiare prevalentemente sugli ordini di vendita, e l'ulteriore indebolimento della lira, ieri non più ascrivibile alla debolezza del dollaro.

La moneta statunitense, infatti, pur senza rialzare la testa si è mantenuta sostanzialmente stabile nei confronti delle diverse valute. E anche il [illegible] sempre forte, ha accusato sul finale un calo, che ha consentito alla lira, che era arrivata fino a quota 1023, di chiudere a 1019.

E' vero che anche sulle altre piazze finanziarie il momento non è dei più brillanti (ieri tutte le Borse europee erano nervosissime e deboli, [illegible] Wall Street non ha brillato), ma il problema di piazza Affari [illegible] la mancanza [illegible] prospettive. Ed è un problema che appare ormai drammatico.

Non si vede, infatti, da dove possa arrivare denaro per rianimarla. Non dai fondi di investimento, che stanno attraversando una congiuntura difficile, [illegible] dall'estero, che ormai diffida e si tiene lontano dalla piazza milanese, della quale [illegible] stato un importante ani[illegible].

Né dall'interno, visto che i [illegible] non accennano a scendere. E, al contrario, potrebbero perfino riprendere a salire. Insomma, manca al listino [illegible] prima fondamentale: la liquidità.

Man mano che passano i giorni, gli elementi di pessimi[illegible] si moltiplicano. Ultimo [illegible] discussione sulle pensioni, sulla quale la bagarre è in atto, e che [illegible] lascia certo prevede[illegible] un iter tranquillo. [illegible] conclusione, nessuno se la [illegible] scommettere su un disgelo del listino. E gli stessi timori pesa[illegible] sul futuro della lira in balia [illegible] troppe incertezze.

I dati che vengono dall'industria [illegible] incoraggianti (anche per via della nuova svalutazio[illegible] di fatto della lira), [illegible] ieri Confindustria ha [illegible] in guardia su un possibile riaccendersi dell'inflazione per fi[illegible] anno.

La Borsa ha chiuso la seduta con un ribasso dello 0,69% dell'indice Comit, un calo dello 0,77% del Mibtel. Nonostante la [illegible] dei prezzi, hanno dominato incontrastate le vendite [illegible] il bilancio della giornata ha denunciato un ridotto volume di scambi.

Qualche titolo [illegible] riuscito a recuperare [illegible] po' di terreno, come Generali progredite dello 0,79% o Ifi, salite dello 0,97%. Piccole limature su Fiat, Olivetti, Montedison e Telecom. Perdite più consistenti [illegible] Sme e Pirelli.

Anche sul fronte dei titoli di Stato ha dominato una certa prudenza. Nella mattina i Btp decennali e trentennali hanno presentato variazioni positive di poche decine di centesimi, il quinquennale [illegible] il triennale hanno perso qualcosa. Ma sul finale c'è stata una ripresa.

La lira ha vissuto l'ennesima giornata tribolata. Dopo una partenza a 1016,50 contro marco, più [illegible] sui livelli di chiusura di martedì, la nostra valuta ha poi perso terreno, con [illegible] cambio Bankitalia [illegible] 1020,8 e un successivo calo fino [illegible] 1022/1023.

Simile il percorso nei confronti del dollaro: un'apertura a 1571/72, un'indicazione Bankitalia a 1580,6. Ma in chiusura ecco spuntare una piccola volontà di riscossa, che ha riportato la lira [illegible] 1019,25 contro marco [illegible] a 1578,66 contro dollaro.

Ma gli operatori avvertono: non facciamoci illusioni. Lo scatto non [illegible] messo in relazio[illegible] ad una ritrovata forza [illegible] lira, ma ad [illegible] allentamento della pressione speculativa. Resa forse prudente dalla constatazione di un troppo veloce recupero del marco.

Valeria Sacchi

OTTO SCENARI PER L'AZIENDA ITALIA

VARIABILI	1994 CSC Giu '94	1994 ISCO Lug '94	1994 IRS Lug '94	1994 CER Lug '94	1995 CSC Giu '94	1995 [illegible] Lug '94	1995 IRS Lug '94	1995 CER Lug '94
Pil	1.8	1.3	1.7	1.7	2.7	2.3	2.5	2.2
Importazioni	4.7	3.7	4.4	4.6	5.8	5.5	4.8	[illegible]
Esportazioni	8.4	7.5	7.7	7.3	7.9	6.5	6.2	7.1
Domanda interna	0.8	0.3	0.2	1.0	2.3	2.2	1.6	2.3
Consumi delle famiglie	0.4	0.0	0.3	0.6	2.0	1.5	1.5	2.0
Consumi collettivi	0.1	0.2	0.1	0.5	1.3	0.3	0.3	[illegible]
Produzione industriale	2.2 (a)	n.d.	n.d.	n.d.	2.7 (a)	n.d.	n.d.	[illegible]
Prezzi al consumo	4.0 (c)	3.8 (c)	3.8	3.9	3.1 (c)	3.0 (c)	3.5	3.5
Retribuz. industriali	3.1	4.0	3.4 (d)	3.4 (e)	3.0	3.7	3.5 (d)	3.3 (e)
Tasso disoccupaz. (%)	11.0 (*)	11.3 (*)	n.d.	11.1 (*)	10.7 (*)	10.9 (*)	n.d.	10.8 (*)
Cambio lira/dollaro	1600	1620	1630	[illegible]	1520	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cambio lira/marco	984	[illegible]	[illegible]	[illegible]	950	n.d.	[illegible]	950
Indebitam. netto [illegible] A.P. (g)	[illegible]	-9.6	-9.5 (h)	-9.5	-8.4	-9.7	-8.8 (h)	-10.3

(*) Definizione Eurostat; (a) Valore aggiunto dell'industria in senso stretto; (b) Prezzi alla produzione; (c) Deflatore [illegible] consumi privati; (d) Salari orari nell'industria manifatturiera; (e) Settore privato; (f) Partite correnti (miliardi di lire); (g) In % del PIL; (h) Fabbisogno del settore statale.

[illegible]CHIO DEBITO

La Morgan Stanley si scusa con Dini

ROMA. La banca d'affari Morgan Stanley ha chiesto scusa al governo italiano per un rapporto sulla situazione economica e finanziaria dell'Italia che era stato criticato dal sottosegretario [illegible] bilancio Antonio Parlato. Il presidente della Morgan, Richard B. Fisher, ha infatti inviato [illegible] 25 agosto una lettera di [illegible] al ministro del Tesoro Lamberto Dini. «Voglio in particolare assicurarle - scrive Fisher - che l'opinione sull'Italia del senior manage[illegible] della Morgan Stanley è più che positiva e certamente non in linea con alcuni dei punti di vista espressi dal nostro research department. Lei dovrebbe sapere che la nostra società continua [illegible] fare [illegible] significativo investimento nella nostra controllata italiana e che il management [illegible] società è [illegible] dell'economia italiana in generale e del governo nei suoi sforzi di politica economica». Il presidente della Morgan spiega inoltre che ogni ricerca interna della banca deve seguire particolari criteri interni e che il documento criticato da Parlato «chiaramente non aveva rispettato queste procedure». [illegible] lettera si conclude specificando che «la Morgan Stanley [illegible] molto interessata [illegible] successo dell'Italia e del suo governo».

Da sinistra il governatore Antonio Fazio e (a fianco) Luigi Abete presidente [illegible] Confindustria

«E subito la fi[illegible]»

Orlando e Pesenti d'accordo «Solo così sarà vera ripresa»

ROMA. Un po' sorridenti. E un po' no. Gli imprenditori hanno qualche motivo di soddisfazione: cresce la produzione, aum[illegible] gli investimenti, dilagano le esportazioni, non corre l'inflazione. Ma sono impensieriti [illegible] tassi di interesse [illegible] quindi dagli oneri supplementari che le aziende e lo Stato devono pagare per finanziarsi.

Osserva Giampiero Pesenti, vicepresidente della Confindustria: «La preoccupazione è che i tassi rimangano alti e che anzi subiscano ulteriori rialzi se la finanziaria [illegible] sarà adeguata agli obiettivi di risanamento della finanza pubblica». [illegible] l'altro vicepresidente, Luigi Orlando, chiede [illegible] governo di Silvio Berlusconi una seria legge finanziaria, altri[illegible] [illegible] processo [illegible] crescita del [illegible] del denaro «si amplificherà mettendo in pericolo la ripresa economica».

[illegible] così [illegible] tradizionale convegno della Confindustria sulla «politica economica alla ripresa autunnale», svoltosi nella sede dell'Eur, si presenta con due facce: la soddisfazione per i timidi ma consistenti segnali di ripresa dell'attività economica convive con l'ansia per un intervento deciso del governo per arginare il deficit pubblico.

«Ci troviamo sul picco di [illegible] - sostiene [illegible] direttore generale Innocenzo Cipolletta - e dobbiamo scegliere [illegible] scendere sul versante che ci permetta di correre velocemente [illegible] il risanamento [illegible] finanza pubblica oppure di lasciarci trascinare in un inevitabile avvitamento del sistema economico».

A questo punto, dice Cipolletta, ci sono davanti «due strade divaricanti». La prima porta alla riduzione della spesa pubblica «che si rifletterà in una spinta [illegible] ribasso [illegible] tassi che darà ulteriore spinta» al risanamento dei conti pubblici e agli investimenti produttivi. Con la seconda, invece, non si tagliano le spese statali ma si arriva al «rialzo dei tassi appesantendo i conti pubblici e aumentando le incertezze delle imprese».

Stefano Micossi, responsabile [illegible] centro studi Confindustria e autore [illegible] relazione introduttiva, considera «ormai un dato acquisito» l'aumento degli oneri sul debito pubblico per il 1994: «La spesa per interessi dovrebbe crescere di poco più di tremila miliardi rispetto alle previsioni del documento di programmazione. Per il 1995 il rispetto delle previsioni dipenderà dalla capacità [illegible] governo [illegible] attuare la manovra predisposta di risanamento della finanza pubblica». In [illegible] di [illegible]tervento inadeguato, [illegible] un peggioramento della situazione e il dilatarsi dei tassi [illegible] Buoni del Tesoro [illegible] spesa per interessi e il fabbisogno - afferma Micossi - [illegible] incamminerebbero su un sentie[illegible] esplosivo».

Dalla Confindustria [illegible] quindi a Berlusconi un secco messaggio. Una severa manovra finanziaria è considerata sempre più indispensabile, visto che [illegible] giugno in poi, [illegible] dice Micossi, i tassi sono cresciuti solo per «fattori di sfiducia interna». E' d'accordo Pesenti, convinto che il livello dei tassi sia «sostanzialmente» determinato da «fattori interni» e che «la politica influenza i tassi, la Borsa [illegible] l'economia in generale». Nota Orlando: «Le preoccupazioni interne si ripercuotono [illegible] mercati esteri dove diventa più difficile sottoscrivere titoli pubblici e questo porta a un aumento dei tassi». Mario Monti, rettore e neopresidente dell'università Bocconi, fa discorsi analoghi per i cambi: «Lo stato di salute della lira dipende solo dall'opinione che il mercato si farà sulla serietà e sulla velocità del risa[illegible]».

Le sollecitazioni per la prossima legge finanziaria mettono quasi in ombra i segnali di ripresa economica evidenziati nel corso del convegno. Micossi stima [illegible] crescita del prodotto interno lordo [illegible] inferiore al 2% nel 1994». L'occupazione «sembra [illegible] smesso di cadere» e la produzione industriale «ha fatto un balzo nel primo semestre», con livelli estivi pari al 5%. Tuttavia «non [illegible] tratta [illegible] [illegible] boom» ma della «ripresa da una caduta piuttosto profonda». Qualche piccolo timore per l'inflazione, «più vicina al 4% che all'obiettivo del 3,5%» stando alle previsioni di Micossi.

[illegible] Ippolito

Ma il Cancelliere ammonisce: «La nave più lenta non può determinare la velocità dell'Unione»

Kohl resta solo sull'Europa a due velocità

L'inglese John Major guida la rivolta degli Stati di «serie B»

ROMA. Il premier inglese, John Major, sull'ipotesi di un'Europa a due velocità spara [illegible] zero dall'Olanda. Gli fa [illegible] con [illegible] [illegible]co [illegible] il primo ministro portoghese Anibal Cavaco Silva da Lisbona. Il capo del governo belga, Jean-Luc Dehaene, sdrammatizza: «E' solo un'opzione, e non un fine in sé - dice - e se anche dovesse realizzarsi andrebbe lasciata aperta, a chi lo voglia e ne possieda i requisiti, la possibilità di far parte del "nocciolo duro"». Ma anche da Parigi, che pure con Bonn ha un'alleanza di ferro, [illegible] un segnale chiaro: la propo[illegible]ta del gruppo parlamentare Cdu-Csu non piace. A scendere in campo è stato lo [illegible] primo ministro, Edouard Balladur, che per [illegible] del portavoce Nicholas Sarkozy ha fatto sapere che il suo concetto di Europa ha «poco a che fare» con [illegible] [illegible] delle proposte avanzate dal documento».

Come si vede, la proposta di un'Europa a due velocità, lanciata dai democristiani tedeschi, sta scatenando uno scontro frontale. Il marco resta sempre forte sui mercati valutari, ma Kohl si trova sempre più isolato, [illegible] non solo sul piano internazionale. Anche all'interno [illegible] suo governo non mancano le voci di dissenso. Dopo il ministro degli Esteri, Klaus Kinkel, pure il ministro dell'Economia tedesco Gunther Rexrodt (anch'egli liberale) [illegible] schierato contro la proposta della Cdu. «Sia [illegible] ministro dell'Economia che come opinione personale - ha detto intervenendo davanti [illegible]a commissione Affari [illegible] del Parlamento europeo a Bruxelles - devo dire che [illegible] contrario a questa posizione, che non ha [illegible] l'appoggio del governo federale». Il ministro ha ripe[illegible] sottolineato che quella della Cdu per «un nucleo duro» di Paesi (Francia, Germania e Benelux) che portino avanti l'integrazione comunitaria [illegible] solo la proposta di [illegible] partito politico e [illegible] quella del governo.

Per Rexrodt un'Europa [illegible] più velocità «porterebbe soltanto difficoltà all'Unione europea» in tutti gli ambiti dell'integrazione politica, economica [illegible] monetaria. «Si tratta [illegible] una proposta - ha affermato il ministro tedesco - che [illegible] [illegible] partito (il Liberale) respinge anche perché ciò che vogliamo è un'Europa in cui siamo tutti uniti. Dobbiamo percorrere [illegible] cammino insieme». Non basta. Soffermandosi sull'Unione economica e monetaria (Uem) prevista dal trattato di Maastricht, Rexrodt ha [illegible] che [illegible] esistono alternative alla Uem né alla creazione di una moneta unica». Per questo ha insistito [illegible] i Paesi membri compiano ogni sforzo possibile per rispettare i criteri di convergenza economica previsti dal trattato entro le scadenze previste, «un anno prima o dopo, l'importante è che si arrivi a destinazione».

Tanti «no», dunque. [illegible] il più duro è stato Major: «E' essenziale la flessibilità per ottenere il meglio dall'Europa. E una maggiore flessibilità è l'unico modo attraverso [illegible] quale potremo costruire [illegible] Unione che si allargherà fino a comprendere 16 [illegible] e poi ancora fino a 20 o più Stati membri. Vedo [illegible] pericolo reale nei discorsi [illegible] un "nocciolo duro", o [illegible] cerchi concentrici, o su una Europa [illegible] due velocità. Non c'è, e [illegible] dovrà mai esserci, un circolo esclusivo né [illegible] Paesi né di politiche».

Di fronte a questa raffica che fa [illegible] cancelliere tedesco? Torna a rassicurare tutti, [illegible] fece giorni fa con la telefonata a Ber[illegible]. Ma non rinuncia, in fondo, non smentisce il suo partito. Dice: la Germania vuole l'unione politica dell'Europa, ma [illegible] [illegible] insistito che Bonn [illegible] può lasciare che il [illegible] di integrazione sia rallentato da [illegible] o due Paesi». «E' nostra ferma opinione - ha detto intervenendo al Bundestag, la Camera bassa [illegible] Parlamento - [illegible] non vogliamo che sia la [illegible] più lenta a determinare la velocità dell'Europa». Insomma, lo scontro è appena [illegible].

Francesco Bullo

Il cancelliere Kohl

Euroscettici inglesi

Anche Caputo al vertice anti-Maastricht

LONDRA. Il sottosegretario agli Esteri Livio Caputo parteciperà ad un seminario all'università di Oxford che dovrebbe portare all'emergenza [illegible] un'al[illegible] tra le forze di destra contrarie al progetto di Europa federalista [illegible] moneta unica [illegible] favorevoli all'abolizione della politica agricola comunitaria. Lo riferisce il «Times».

Il seminario è stato organizzato dall'ala «euroscettica» [illegible] partito conservatore britannico. Sono stati invitati parlamentari di quindici Paesi europei. A detta del «Times» l'incontro di Oxford sarà seguito da al[illegible] riunioni [illegible] rappresenta il primo serio tentativo dei conservatori antieuropeisti britannici di far fronte comune con altre forze politiche europee in vista della revisione del trattato di Maastricht. Caputo ha precisato che l'evento gli consentirà di ribadire la posizione italiana sul futuro dell'Europa.

I sindacati minacciano scioperi anti-riforma

«Più soldi se lavori» Lo statale in trincea

ROMA. Più che una guerra, sarà una guerriglia diretta a paralizzare a rotazione attività e servizi pubblici importanti. I sindacati del pubblico impiego [illegible] preparano a rispondere così alle «incredibili e provocatorie» direttive del governo per il rinnovo dei contratti di oltre 3 milioni e mezzo di pubblici dipendenti. Almeno per il momento non ci sarà [illegible] sciopero generale per i contratti, ma i sindacati solleciteranno l'adesione [illegible] a quello già previsto contro i tagli alle pensioni. Si darà, cioè, fiato alla «protesta in ordine sparso»: astensioni e manifestazioni a livello locale da proclamare a discrezione delle singole organizzazioni di categoria. I primi a muoversi saranno i [illegible] mila dipendenti degli enti locali (Comuni, Province, Regioni, enti di assistenza e beneficenza, camere di commercio ecc.): uno sciopero è stato indetto per il 7 ottobre dai sindacati del settore aderenti a Cgil-Cisl-Uil; seguiranno entro breve tempo le deliberazioni delle altre categorie, dai ministeriali [illegible] dipendenti della sanità e delle poste, dai lavoratori della scuola a quelli dell'università e della ricerca.

Cgil-Cisl-Uil bocciano in blocco le direttive date dal ministro della Funzione pubblica Urbani. «Esse travisano [illegible]pletamente - spiega Paolo Nerozzi, segretario generale della Cgil-funzione pubblica - il senso dell'accordo sul costo del lavoro. Dietro l'ipotesi di rigore si ricrea una logica ministeriale per un utilizzo clientelare della spesa pubblica. E' un ritorno al passato. No, è inaccettabile». Per i prossimi giorni Nerozzi annuncia un libro bianco dal titolo «Il ritorno di Cirino Pomicino», dove saranno elencati «fatti [illegible] misfatti del governo Berlusconi in tema di sperperi di danaro pubblico». E, non solo: «Sarà documentata anche l'incapacità del governo ad es[illegible] razionale». Un esempio richiamato dal sindacalista: «Mentre da una parte il governo emana direttive [illegible] dell'efficienza e della produttività, il segretario generale della presidenza del Consiglio consegna uno schema di disegno di legge co[illegible] gli inquadramenti del personale della presidenza, che prevede anche la pensionabilità degli incentivi, al di fuori di tutti i contratti esi[illegible]. Altro esempio: nella sanità si decide [illegible] concedere un'indennità non contrattata.

Nel mirino, soprattutto, c'è il «proposito assurdo» di deliberare gli aumenti relativi al merito e all'efficienza produttiva a livello centrale e non periferico, dove evidentemente possono essere meglio valutate le caratteristiche del lavoro di ciascun dipendente. In [illegible] caso, sostiene il segretario confederale della Uil Antonio Foccillo, ogni incentivo e premio non deve essere confuso con la retribuzione ordinaria e, in particolare, [illegible] inaccettabile il criterio che prevede un tetto del 50% di dipendenti «premiati» e la destinazione a questo fine della metà delle risorse finanziarie complessive. «Si lasciano palesi spazi - dice Foccillo - all'arbitrio e all'ingiustizia. Prima ancora di verificare i criteri di valutazione, si è già certi che il 50% dei lavoratori non sarà meritevole!».

Nello scontro [illegible] inserisce Giovanni Moro, presidente del Movimento federativo democratico, per chiedere l'urgente creazione di un tavolo [illegible] confronto con le organizzazioni dei cittadini sulle parti dei contratti che riguardano promozione e verifica della qualità dei servizi e i rapporti con l'utenza.

Gian Carlo Fossi

GRUPPO GFT

C'è un terzo pretendente

MILANO. Spunta un nuovo concorrente nella gara per l'acquisizione del Gruppo Finanziario Tessile di Torino. Il gruppo arabo-americano Plaid non [illegible] più solo: dopo l'industriale italo-messicano Fabio Massimo Covarrubias, il nuovo pretendente è la Cvc Capital Partners, società per le attività [illegible] venture capital in Europa del Gruppo Citicorp e Citibank. La società - informa un comunicato - ha presentato a Mediobanca, il 4 agosto scorso, un'offerta autonoma per l'acquisizione del Gft. La Cvc pertanto smentisce l'esistenza di accordi [illegible] Covarrubias per un'eventuale acquisizione congiunta del Gft. L'offerta presentata dalla società di venture capital prevede, in caso di positiva conclusione, la nomina di Clemente Signoroni ad amministratore delegato. All'interno di tale offerta, della quale [illegible] è stata [illegible] nota l'entità, Citibank ha il ruolo [illegible] finanziatore.

Trovati finanziamenti per 185 miliardi

Seleco, via alla riscossa con gli operai azionisti

Nuovo presidente alla Ibm-Europa Nominato l'italiano Lucio Stanca

MILANO. L'assemblea degli azionisti della Seleco, [illegible] cui fa[illegible] parte questa volta anche i dipendenti, ha approvato il bilancio '93 chiuso con una perdita di [illegible] miliardi ma già interamente ricoperta. Il gruppo industriale di Pordenone ha ormai superato la fase più acuta della crisi. [illegible] ha preso atto la nuova compagine azionaria formata dalla Sofin (finanziaria controllata da Gianmario Rossignolo) che detiene il 42,64%, dalla Friulia (finanziaria regionale) con il 28,89%, dal pool di banche (13 istituti che hanno [illegible] all'azienda un finanziamento di oltre 12 miliardi) con il 23,33% e dai dipendenti (694 persone) che possiedono in tutto il 5,14%.

Sono stati anche consolidati debiti bancari per 18 miliardi e sono [illegible] linee di credito per 110 miliardi. Un piano che [illegible] alla Seleco [illegible] finanziari per oltre 185 miliardi, tenendo conto dell'avvenuto aumento di capitale di 45 miliardi.

In conseguenza al rinnovato assetto azionario, l'assemblea ha eletto il nuovo consiglio di amministrazione che ora risulta composto da Mario Bortolussi, Hans Werthen, Wilma Longo, Marcello Piga, Antonio Romano e Riccardo Viziale (già presidente della società). Presidente è stato nominato Mario Bortolussi, che ricopre lo stesso incarico presso la Credit holding Italia. Vicepresidente è stato nominato Hans Werthen, ex chairman del gruppo Electrolux e socio di Rossignolo nella Sofin.

Gian Mario Rossignolo

Avvicendamenti anche al vertice dell'Ibm Europa. Lucio Stanca ha lasciato la carica di presidente e amministratore delegato di Ibm Semea (South Europe, Middle East, Africa) per essere nominato presidente e chief executive officer di Ibm Emea (Europe, Middle East, Africa) della holding che controlla tutta l'attività europea di Ibm. Al suo posto è stato nominato Elio Catania, già vicepresidente di Ibm Emea.

L'Ibm, intanto, sta per introdurre sul mer[illegible] una nuova linea [illegible] personal computer denominata Aptiva. I nuovi personal presenteranno applicazioni multimediali e nuovi comandi, quale l'impostazione dell'orario per il salvataggio dei dati. Il suc[illegible] dei nuovi modelli, sostiene il Wall Street Journal, risulterà cruciale per Ibm che nel corso [illegible] secondo trimestre ha accusato una diminuzione delle consegne del 29% [illegible] è scivolata, secondo le analisi di Dataquest, dal secondo al quarto posto per quota di mercato negli Stati Uniti.

Offerta Bvh

Saga Bnc spuntano i tedeschi

ROMA. E' [illegible] miliardi la valutazione che la banca tede[illegible] Bvh fa della Banca Nazionale delle Comunicazioni, l'istituto controllato dalle Ferrovie dello Stato. Il prospetto, alternativo a quello del San Paolo, [illegible] stato presentato al ministro [illegible] Trasporti Publio Fiori ieri [illegible] come conferma il rappresentante in Italia della merchant bank tedesca il finanziere Carlo Cilia.

A quanto si apprende [illegible] piano punta molte delle sue carte sull'autonomia dell'Istituto delle Fs: la Bvh, infatti, non sarebbe orientata ad acquisire la maggioranza [illegible] pacchetto Bnc e anzi prevede che alle Ferrovie rimanga un 25-30% delle azioni. Coinvolto nel piano ci sarebbe anche un primario gruppo creditizio italiano.

Le voci più ricorrenti parlano di un coinvolgimento della Banca di Roma e della Banca Commerciale ma nulla trapela, tanto che Carlo Cilia si trincera dietro [illegible] smentisco né confermo niente, attenzione però a non lavorare di fantasia: c'è tempo anche per usufruire dei benefici della Legge Amato» sulle fusioni bancarie che scade il 31 dicembre. «Quel che posso dire è che lo schema di progetto è in linea con le legislazioni vigenti in Europa e in Italia». Una carta in più a favore della Bvh, rispetto alle offerte presentate da altri gruppi concorrenti, riguarda il pagamento della Bnc che avverrebbe in contanti (e non scambio di azioni).

Un capitolo a parte viene riservato alle attività assicurative della Bnc che sono generalmente valutate intorno ai 350 miliardi di lire. Anche in questo settore sembra disponibile a scendere in campo un grosso gruppo finanziario europeo interessato, a quanto si apprende, ad una joint venture con l'azienda assicurativa della Banca Nazionale delle comunicazioni.

FLASH

Bmw, 700 assunzioni e turni al sabato

La Bmw ha annunciato 700 assunzioni a tempo indeterminato nel settore produttivo e l'introduzione di undici turni di lavoro supplementari al sabato. L'ampliamento delle capacità produttive è stato deciso sulla base dell'andamento delle nuo[illegible] commesse che [illegible] mantengono a livelli elevati [illegible] una domanda [illegible] per [illegible] serie 7 e il nuovo modello compatto della serie 3 che non potrebbe essere altrimenti soddisfatta negli ultimi [illegible] del '94.

Abb Italia, [illegible] in Estremo Oriente

La Abb Sae Sadelmi, la società di impiantistica del Gruppo Abb Italia, ha acquisito in Estremo Oriente commesse per 220 miliardi di lire. Tre ordini (per 185 miliardi) sono nelle Filippine e in Thailandia per [illegible] realizzazione di linee elettriche ad alta tensione. L'Abb Italia contribuirà, per un ordine di 35 miliardi, al nuovo aeroporto di Hong Kong.

Scoperta megatruffa contro la francese Bull

Il gruppo informatico pubblico francese Bull è stato vittima di una megatruffa di quasi [illegible] miliardi di lire. Lo rivela «Le canard enchainé» e Bull ha confermato, nelle grandi linee, quanto pubblicato dal settimanale. La truffa riguarda un traffico di computer obsoleti, riacquistati dalla Bull nell'89 e '90 ai suoi clienti per essere riciclati e distrutti, [illegible] che non sarebbero mai stati consegnati al gruppo ed invece rivenduti.

Fidia, ok al piano [illegible] commissario

Il ministro dell'Industria, Vito Gnutti, ha approvato il programma predisposto dal commissario della Fidia Spa di Abano Terme in amministrazione straordinaria, Riccardo Gallo, e [illegible] ha autorizzato l'esecuzione.

MAGIC JOHNSON [illegible] A MILANO

MILANO. Il cestista americano Earvin Magic Johnson (foto) è giunto ieri a Milano, dove domani [illegible] giocherà in [illegible] partita di esibizione con una squadra di stelle del basket statunitense contro la Stefanel. [illegible] tratta di un Tour europeo al fine di raccogliere fondi per la ricerca sull'Aids.

DIEGO IN GRAVE STATO [illegible]

BUENOS AIRES. Diego Maradona (foto) deve sottomettersi ad un serio trattamento terapeutico, «perché la depressione [illegible] cui è caduto potrebbe avere conclusioni drammatiche». Lo ha affermato, in un'intervista al quotidia[illegible] Cronica, l'ex psicologo del Boca Juniors, Mangione.

OGGI IN TV

- **11,00 Tennis.** Us Open (r. sint.) — **Tele + 2**
- **12,40** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **13,00 Nuoto.** Da Roma. Campionati mondiali, gran fondo — **Raitre**
- **13,30** Tmc sport — **Tmc**
- **14,30 Mountain bike.** Grand Prix — **Tele + 2**
- **14,30** Derby, tg sportivo — **Raitre**
- **14,50 Nuoto.** Da Roma: Campionati mondiali, finale tuffi maschile, pallanuoto femminile — **Raitre**
- **15,00 Tennis.** Us Open (r. sint.) — **Tele + 2**
- **16,15 Motonautica.** G. P. d'Inghilterra — **Raitre**
- **16,45 Nuoto.** Da Roma. Campionati mondiali, semif. pallanuoto f. Italia-Ungheria — **Raitre**
- **16,55 Calcio.** [illegible] Nova Gorica: qualificazioni Europei, [illegible] Under 21 — **Raidue**
- **17,00 Tennis.** Us Open — **Tele + 2**
- **17,55** Wrestling report — **Italia 1**
- **18,45** Tg 3 Sport — [illegible]
- **19,50** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **20,15** Tg 2 lo sport — **Raidue**
- **20,30** Tg 1 Sport — **Raiuno**
- **23,30 Ciclismo.** Trofeo dello scalatore — **Italia 1**
- **23,30 Nuoto.** Campionati [illegible] (sintesi) — **Tmc**
- **24,00 Tennis.** Us Open (r. sint.) — **Tele + 2**
- **0,30** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **1,30 Tennis.** Da Flushing Meadows: Us Open — **Tele + 2**

Qualificazioni europee: a Maribor la Nazionale ricorda quella spenta del Mondiale

Solita fortuna per la solita Italia

L'arbitro non vede il gol vittoria degli sloveni

L'immagine [illegible]'alto conferma che [illegible] palla tirata da Milanic aveva nettamente superato la linea bianca della porta [illegible] Pagliuca

MARIBOR
DAL NOSTRO INVIATO

Non è [illegible] caso [illegible] scomodare l'eti[illegible] se poi, all'atto pratico, si rubacchia un pareggio come que[illegible] D'accordo, Sacchi è abbonato alle partenze false - Norvegia a Marassi, Svizzera a Cagliari, Eire al Giants - e la stagione, da noi, [illegible] appena agli inizi. Ma c'è modo e modo. Il battesimo europeo degli arrighisti si risolve in uno squallido fiasco. La Slovenia dell'indiavolato Udovic merita[illegible] di vincere: [illegible] l'avrebbe fatta, [illegible] un guardalinee distratto non le avesse sfilato [illegible] borsello l'autogol del 2-1, regolarissimo.

Gli schemi [illegible] ci sorreggono. Il tridente adattato e annacquato non partorisce che un palo di Casiraghi. Colpa anche dei singoli. [illegible] Signori salviamo l'impegno; di Zola, nemmeno quello. La Slovenia ci sovrasta sul piano del ritmo e [illegible] spartito. Una delusione, gli esterni Mussi e Panucci. L'alibi di turno si chiama Roberto Baggio: non c'era. La nazionale dejuventinizzata fa sghignazzare la dolce Maribor. Più che da vi[illegible] campioni del Mondo, giochiamo da vice: [illegible] tutti, e di tutto.

Lo specchio è quell'Arrigo sempre in piedi, invasore solitario, un cazziatone dietro l'altro, [illegible]ussi e Panucci i bersagli preferiti. C'era uno striscione irridente e blasfemo, Baresi, Baggio e Albertini, sacchi di letame. C'era: i gendarmi l[illegible] [illegible]muovono poco prima dell'inizio. Lo stadio ricorda [illegible] catino [illegible] Tallinn, per co[illegible] [illegible] alberato e ruspante. L'Italia, invece, [illegible] un'entità astratta alla ricerca, vana, di un filo [illegible]duttore. Niente pienone: tempi grami, anche qui. La Slovenia strappa applausi, gioca semplice, in velocità. Due punte, Udovic e Gliha, un centrocampo solido e reattivo che ha in Katanec la quercia secolare [illegible] in Zidan [illegible] Ceh un paio di inesauribili motorini. La difesa (a cinque) poggia sul libero Galic. Englaro e Mila[illegible] curano Zola e Casiraghi. A destra, Jermanis tiene d'occhio Signori [illegible] soverchia Panucci; a sinistra, Novak si dedica a un Donadoni svagato [illegible] spreme il disorientato Mussi.

Al via, Panucci stende Ceh: ammonito. Le geometrie ad assetto variabile non producono che un pugno di angoli. Cercansi idee. Albertini è il più lucido, Baggio2 non trova la posizione. Quando Signori si accentra, [illegible] Casiraghi [illegible] Zola si allargano, come da catechismo sacchiano, non se ne accorge nessuno. [illegible] sloveni attaccano benissimo il nostro fuorigioco. Il gol che siglano al 14' è un compendio [illegible] abilità e destrezza. Lanciato sulla destra, Novak sorprende [illegible] [illegible] smista a centro area, laddove Gliha e Udovic sono in agguato, dopo essere scattati [illegible] tempo debito sul filo dell'offside. Gliha svirgola, Pagliuca pasticcia, Udovic infila da pascià.

La reazione dell'Italia è più disordinata che vibrante, [illegible] nel giro [illegible] due minuti porta al pareggio. Così: corner di Signori, mischia, Simeunovic [illegible] [illegible] Costacurta lo infila di prepotenza. Siamo lenti [illegible] macchinosi. Zo[illegible] è un fantasma, anche perchè lo schema lo costringe ad [illegible]mere una posizione spuria, [illegible] di punta [illegible] all'ala. Il contropiede manovrato della Slovenia è di [illegible] bellezza chirurgica: Novak fermato per un off-side cervellotico, poi Udovic (stangata dal limite, fuori [illegible] una spanna) e quindi, in apertura di ripresa, [illegible] Udovic e Gliha: pericolo.

Nemmeno questa volta riusciamo a far meno del sedere satellitare dell'Arrigo. Succede [illegible] 6'. Milanic [illegible] giù come la piena [illegible] giusto dalla lunetta, stanga (davanti a tutti c'è Gliha, [illegible] l'arbitro ritiene ininfluente [illegible] suo fuorigioco). La palla, toccata da Costacurta s'impenna, picchia sotto la traversa, ricade [illegible] di là dalla linea [illegible] viene smanacciata lontano da Pagliuca. E' gol per tutti, tranne che per [illegible] terna tedesca. Inaudito. Sacchi non [illegible] può più: richiama Zola [illegible] D. Baggio, sguinzaglia Berti a destra, Evani al fianco di Albertini [illegible] ricicla Donadoni a sinistra. Verdenik, lui si limita ad avvicendare l'esausto Katanec con Binkovski.

Fischi [illegible] vice campioni. Tanti, e tutti meritati. L'unica supremazia che vantiamo [illegible] nel gioco aereo. [illegible] 13', Casiraghi incorna sul palo un cross di Signori.

L'immagine del gol (visto da dietro la porta) non concesso alla Slovenia, sul tiro di Milanic deviato da Costacurta

Il problema è [illegible] centrocampo. Il filtro latita [illegible] così Udovic e Gliha sfrecciano [illegible] tutta velocità fra [illegible]i attoniti Baresi e Costacurta. Nè le chiusure di Mussi e Panucci risultano all'altezza delle esigenze. La Slovenia è l'unica squadra per la quale abbia un senso il prezzo del biglietto. Armonica o ormonica, si chiude e si apre [illegible] fisarmonica. Alla mezz'ora, [illegible] Pagliuca [illegible] salvare il risultato, su randellata di Gliha, smarcato da Jermanis. Fra noi e loro ci sono almeno cinquanta chilometri all'ora di differenza nei garretti. Krizan rimpiazza [illegible]dan agli sgoccioli. Casiraghi, di testa, sfiora la rapina. Mai pareggio fu più bugiardo.

[illegible]

GRUPPO 4

GRUPPO 4

PARTITE GIOCATE

ESTONIA - CROAZIA	0-2
SLOVENIA - ITALIA	1-1
UCRAINA - LITUANIA	0-2

LA CLASSIFICA

	P.TI	G	V	N	P	F	S
CROAZIA	2	1	1	0	0	2	0
LITUANIA	2	1	1	0	0	2	0
ITALIA	1	1	0	1	0	1	1
SLOVENIA	1	1	0	1	0	1	1
ESTONIA	0	1	0	0	1	0	2
UCRAINA	0	1	0	0	1	0	2

PROSSIME PARTITE ITALIA

8/10/94	ESTONIA - ITALIA
16/11/94	ITALIA - CROAZIA
25/3/95	ITALIA - ESTONIA
26/4/95	LITUANIA - ITALIA

SLOVENIA	1
SIMEU[illegible]	6
GALIC	6,5
MILANIC	7
ENGLARO	6,5
JERMANIS	7
KATANEC	6
(12' st. BINKOVSKI)	sv
NOVAK	7
ZIDAN	6,5
(44' st. KRIZAN)	sv
CEH	6,5
UDOVIC	[illegible]
[illegible]	7
All.: VERDENIK	7

ITALIA	1
PAGLIUCA	5,5
MUSSI	6
PANUCCI	5
ALBERTINI	6
COSTACURTA	[illegible]
BARESI	5,5
DONADONI	5,5
D. BAGGIO	5,5
(10' st. EVANI)	6
CASIRAGHI	[illegible]
ZOLA	5
(10' st. BERTI)	5
SIGNORI	
All.: SACCHI	5

[illegible]tro: HEYNEMANN 5

Reti: pt. 14' Udovic, [illegible]' Costacurta. **Ammoniti:** pt. 2' Panucci, 33' Albertini, st. 20' Milanic. **Spettatori:** 4000 [illegible]

Baresi sbanda con la [illegible]

Bocciatura per Mussi e Panucci Costacurta è l'unica certezza

PAGLIUCA 5,5. Dopo tredici minuti finisce [illegible] processo. Il gol [illegible] vantaggio sloveno nasce anche per un suo pasticcio, un respinta fantozziana sui piedi dell'avversario. Sul gol negato alla Slovenia è ingannato dalla deviazione [illegible] un compagno e nella ripresa si riscatta in parte con una respinta su botta ravvicinata di Gliha.
MUSSI [illegible]. Come Panucci, forse un pochino meglio di Panucci, [illegible] è questione di sfumature. Rispetto al dirimpettaio, ha qualche [illegible] in più nelle chiusure difensive, ma per tutto il primo tempo [illegible] [illegible] percussione importante. E [illegible] soffre alle prese con quell'Udovic, pungente [illegible] rapido come una saetta.
PANUCCI 5. Voleva un posto al Mondiale. Meno male che l'Arrigo ha fatto a meno di lui. [illegible] [illegible] primo tempo è da museo degli orrori. Appoggi sbagliati, spinta inesistente sulla fascia sinistra. Non cresce neppure nella ripresa.
ALBERTINI 6. Ci [illegible] il [illegible] vallo, la buona volontà e tutta la pazienza possibile per dare un minimo di ordine [illegible] centrocampo. Del reparto centrale è senza dubbio il più concreto ed efficace. Ma, ahimè, predica nel deserto.
COSTACURTA 6. Ecco una delle poche [illegible] [illegible] questa [illegible]azionale. Il centrale del Milan non si discute, anch[illegible] pure lui ogni tanto [illegible] contro questi [illegible] sloveni, che gli spuntano davanti da ogni parte. Ed è pure lesto e spietato nell'occasione dello schema che porta al pareggio: segna poco, ma sono reti pesanti.
BARESI 5,5. Che ormai non sia più un fulmine di guerra è assodato. Si salva come sempre con l'esperienza e qualche tradizionale rudezza, ma patisce la velocità delle punte [illegible] [illegible] ha parecchi problemi nel tenere unita una difesa che denuncia paurosi sbandamenti (vedi gol [illegible] concesso a Milanic).
DONADONI 5,5. Presidia, si fa per dire, il centrodestra. Tenta appoggi approssimativi, anne[illegible] nel nulla. Con l'innesto [illegible] [illegible] scivola [illegible] sinistra, [illegible] è sempre notte fonda.
D. [illegible] 5,5. [illegible] è il grande protagonista del Mondiale, ma la [illegible] pallida controfigura. Ci mette [illegible] rabbia, [illegible] la sostanza nè [illegible] qualità. [illegible] nella ripresa perde il posto a vantaggio di **Evani** (6), coinvolto nel disastro di Maribor, ma [illegible] sempre molto combattivo.
CASIRAGHI 6. L'ariete di casa Italia è il meno coinvolto nel balletto dei tre [illegible] e ri[illegible] più a lungo il punto [illegible] riferimento in attacco. Ma palloni giocabili [illegible] vede pochi, pochissimi, anche perchè Milanic gli ruba quasi sempre il tempo. Un paio [illegible] deviazioni di testa nella ripresa, non resteranno certo nella storia, ma si batte sempre con grande grinta.
ZOLA 5. Grandi promesse, pochi fatti concreti. Spazia a destra, poi ripiega a sinistra per favorire gli inserimenti [illegible] Signori. Come prima alternativa di Baggio è davvero poca [illegible]. L'esperimento dei magnifici tre finisce nel secondo tempo quando Sacchi lo esclude per **Berti** (5), che galoppa sulla destra ma nessuno [illegible] bene dove vada.
SIGNORI 6. [illegible] Los Angeles [illegible] ieri [illegible] [illegible] cambiato molto. Sì, i rammendi sacchiani dovrebbero favorirlo, ma il gioco del vai avanti tu che torno io, funziona a singhiozzo [illegible] si ritrova come sempre emarginato [illegible] sinistra alle prese [illegible] un difensore come Jermanis che non g[illegible] [illegible] respiro. Fuori Zola, fa la punta fissa e si vede di più.
SACCHI [illegible]. Da Los Angeles a Maribor: triste fine, pessimo inizio. Funziona quasi nulla. Anzi sì, una cosa regge: lo stellone che non lascia mai solo l'Arrigo e che evita agli azzurri di [illegible] addirittura umiliati. [illegible] [illegible] debutto europeo [illegible] questo tipo [illegible] la vergogna. Coraggio, il fondo [illegible] stato toccato, [illegible] resta che risalire.

[illegible] Vergnano

DOPO LA [illegible]

Il ct [illegible] Matarrese riconoscono la figuraccia [illegible] assicurano che tra un mese la situazione cambierà

Sacchi: sì, il pareggio è un premio eccessivo

Signori: «Ci è mancato tutto»; Pagliuca: «Era gol? E chi lo sa»

MARIBOR
DAL NOSTRO INVIATO

«Non facciamo drammi». Per [illegible]rità, se lo dice Matarrese ci adeguiamo volentieri. Del [illegible] il presidente non [illegible] scompone più [illegible] tanto: «Sono abituato [illegible] questi avvii difficoltosi. Non è per trovare scuse, ma paghiamo ancora lo sforzo intenso del Mondiale e il fatto [illegible] [illegible] [illegible] la stagione è appena iniziata. Certo, non mi aspettavo una partita come questa. Diciamo che la Slovenia ci ha rimandati ad ottobre. Merita un applauso [illegible] avrebbe meritato qualcosa [illegible] più del pareggio. E' stata una partitaccia, [illegible] [illegible] fondo era nelle previsioni».

Sorrisi a denti stretti [illegible] parte dello staff federale. L'Arrigo, invece, non[illegible] ride per nulla. La figuraccia di [illegible]bor gli pesa come un macigno: «La Slovenia [illegible] più avanti di noi, più lucida. Arrivavano sempre per primi sulla palla. Abbiamo pagato le scorie del Mondiale e un inizio di stagione ancora precario [illegible] tutte le squadre. Forse c'è stata anche sufficienza da parte [illegible], [illegible] [illegible] voglio togliere meriti alla Slovenia. Il pari alla fine ci premia fin troppo». Applausi dei presenti.

L'esperimento del trio d'attacco è naufragato. Sacchi ha una risposta per tutto: «E' difficile giudicare, mancavano i presupposti per questo tipo di esperimenti. E anche [illegible] Roberto Baggio non sarebbe cambiato nulla. Piuttosto, spero di riuscire a vincere prima o poi senza faticare. Ma anche questo giro[illegible] degli Europei ci riserverà brutte sorprese e altre figuracce se non entreremo in fretta in sintonia. La squadra deve esprimersi come ha fatto negli Stati Uniti, cioè con [illegible] stessa concentrazione. Ogni partita deve diventare un fatto vitale, anche se devi sopportare assenze importanti». Le sostituzioni? «Dino Baggio [illegible] affaticato, [illegible] squadra soffriva la velocità degli sloveni. Ma [illegible] biare non è servito a molto».

Ora cosa succederà, ci saranno ribaltoni come nel dopo Malta? Sacchi lo esclude: «La situazione [illegible] è come allora. Fra un [illegible] sarà tutto diverso, altrimenti dovremmo proprio prendere tanti sloveni nel campionato italiano».

Parola [illegible] giocatori. Casiraghi è il p[illegible] severo: «E' mancato tutto, a livello fisico e psicologico. Un passo indietro rispetto [illegible] Mondiale, eravamo messi male in campo, troppo lunghi. Ma a livello di risultato non è una figu[illegible] La formula tre? La prima volta non riesce tutto bene». Incredibile, Panucci si assolve: «Ho corso molto, sono contento. In certi [illegible] ero più avanti [illegible] Signori. Adesso spero di essere confermato».

Zola era il primo sotto [illegible]: «Speravo di [illegible] di più, [illegible] non c'erano le condizioni giuste per [illegible] il meglio. Ho [illegible] [illegible] attenermi alle disposizioni di Sacchi, adesso sarà lui [illegible] fare [illegible] sue valutazioni. Deluso? Uno aspetta sempre [illegible] fare tante belle cose ma, siamo realisti, l'impresa era difficile. Non ho avuto neppure un calcio di punizione». Altro coinvolto nell'esperimento del tridente è Signori. Spiega: «L'impegno c'è stato, la condizione no. La Slovenia [illegible] ha sorpreso, quanto al resto non credo che [illegible] andata tanto male per me, anche se abbiamo mancato in tutto, pressing [illegible] velocità. Questione di condizione, ma [illegible] ci [illegible] ripercussioni mercoledì in coppa. E' un'altra storia [illegible] i nostri club».

Pagliuca spiega il gol-non gol: «Non so, ho cercato [illegible] [illegible]ciare il pallone, [illegible] è entrato non posso dirlo. Sacchi [illegible] deluso e a ragione. Dopo il Mondiale si può capire [illegible] po' di rilassamento. Ma dall'Estonia sarà vietato sbagliare». [f. v.]

IL MERCOLEDI' EUROPEO

Trentasei squadre in campo sognando Londra

Lituania vince in Ucraina Spagna [illegible] fatica su Cipro

Dopo i quattro anticipi (Israele-Polonia 2-1, Repubblica Ceca-Malta 6-1, Irlanda del Nord-Liechtenstein 4-0 e Estonia-Croazia 0-2) [illegible] è giocato in tutti gli 8 gironi [illegible] qualificazioni per la fase finale [illegible] campionato d'Europa in programma nel giugno [illegible] in Inghilterra.

Nel [illegible] girone, [illegible] quarto, Ucraina-Lituania s'è concluso [illegible] con la sorprendente vittoria 2-0 dei lituani.

Questo il quadro della giornata europea che ha visto [illegible] campo ben 36 delle 47 partecipanti al torneo continentale.

Gruppo 1. La Romania ha [illegible]perato l'Azerbaijan 3-0 con gol di Belodedici, Petrescu e Raducioiu. Slovacchia-Francia 0-0.

Gruppo [illegible]. La Macedonia ha bloccato sull'1-1 la Danimarca che ha pareggiato in extremis [illegible] Povlsen. Belgio-Armenia 2-0 (autorete su tiro di Oliveira e gol di Degryse). La Spagna ha vinto faticosamente a Cipro 2-1: dopo la doppietta [illegible] Hierro, al 37' del primo tempo i ciprioti hanno accorciato le distanze.

Gruppo 3. A Budapest Ungheria e Turchia 2-2. A Reykjavik, Svezia-Islanda 1-0.

Gruppo [illegible]. Solo a due minuti dalla fi[illegible] la Norvegia è riuscita a piegare [illegible] Bielorussia. Facile successo dell'Olanda in Lussemburgo 4-0 (reti di Jonk, Roy e doppietta di [illegible] Boer).

Gruppo 6. L'Austria ha vinto in Liechtenstein 4-0 con [illegible] tripletta dell'ex torinista Polster (stagione 86-87) e [illegible] un gol di Aigner. Lettonia-Eire è finita 0-3 [illegible] doppietta di Aldridge e rete [illegible] Sheridan. A Belfast, Portogallo-Irlanda del nord 2-1.

Gruppo 7. Georgia-Moldavia 0-1; Galles-Albania 2-0.

Gruppo 8. Finlandia-Scozia 0-2. Far Oer-Grecia 1-5.

Amichevole. La Germania ha vinto 1-0 a Mosca contro [illegible] Russia grazie [illegible] un gol di Kuntz al 12' del primo tempo.

Con un gol dell'attaccante, il Toro passa a Monza nel recupero di Coppa Italia

Luiso firma la prima vittoria

Pelè ancora una volta il migliore dell'undici granata
Positiva la prestazione di Petrachi sulla fascia destra

MONZA. Prima vittoria ufficiale del nuovissimo Toro, ieri a Monza nell'andata del secondo turno di Coppa Italia. Fuori Rizzitelli (una lieve contrattura accusata nel riscaldamento) e Silenzi (lombalgia), dentro la coppia giovane Petrachi-Luiso, il primo a sfondare spesso sulla destra per impegnare Monguzzi, il quale al 26' del secondo tempo è riuscito soltanto a deviare la botta dell'ex veneziano e sul pallone è andato proprio Luiso per toccarlo in fondo alla rete. A Petrachi gli applausi dei compagni, per Luiso (adesso l'Avellino lo vuole in prestito) [illegible] buffetto [illegible] Pelè [illegible] volta il migliore assieme a Bonetti, Maltagliati e Torrisi, e con alle spalle di tutti un Pastine più [illegible] e quindi più efficace anche nelle uscite.

Dopo 362' dal gol di Scienza a Bratislava contro lo Slovan (3-1 per la squadra di casa), ecco Luiso a cacciare il malocchio a chiusura di una manovra aperta da Pelé [illegible] lancio perentorio per Petrachi. E [illegible] loro due, Pelé e Petrachi, nel corso del match sono arrivati i pericoli maggiori per Monguzzi, portiere dai ri[illegible] pronti. Il Monza, [illegible] poco più [illegible] un migliaio di spettatori alle spalle (come nella gara sospesa per il diluvio) ha ancora imposto la sua rapidità nell'avvio del match, ma dopo un quarto d'ora i granata hanno cominciato a far valere qualità e qualche schema. Soprattutto, importante il grosso impegno di tutti nella ricerca dell'assieme, della reciproca comprensione sul terreno.

E' stato l'ennesimo Toro quello visto ieri nel tardo pomeriggio a Monza, un po' per necessità e un po' per prova. Fuori le due punte titolari, si è visto un Pelé più avanzato, spesso a 10 metri da Luiso che si è adoprato nei ritorni ma che deve fare molti progressi nella mobilità sul fronte offensivo, anche se nel finale alcuni scatti sono stati pregevoli. Interessante l'efficacia di Petrachi sulla destra in funzione di ala più adatta alla spinta che alle coperture, e soprattutto al cross talvolta troppo lungo ma sempre a rientrare con un buon lavoro del piede destro. Anche se nella zona di Petrachi il Monza ha la[illegible] qualche vuoto concentrando due uomini nella marcatura di Pelé, di nuovo il più vivace e come sempre il più controllato, spesso duramente.

Questi i rimedi all'emergenza offensiva. Voluto invece il test di Rampanti sulla fascia sinistra: dopo la buona prova di Tosto allo spalle di Bonetti contro l'Inter, a Monza il tecnico granata ha richiamato indietro lo stesso Bonetti (efficacissimo) per provare davanti a lui Cristallini: ma l'ex pisano è sicuramente più centrocampista, uomo dalla corsa continua a muscoli caldi, che non uno scattista. Il provino sotto questo profilo [illegible] ha dato esiti positivi.

Rampanti ha insistito [illegible] sulla difesa in linea, con Maltagliati al posto dell'infortunato Caricola. Davanti a Pastine, [illegible] destra, Falcone, Maltagliati Torrisi e Bonetti, a centrocampo Pessotto e Scienza con Cristallini a sinistra (dal 14' s.t. Sinigaglia) e Petrachi a destra, in avanti Luiso e Pelé pronto agli inserimenti. Al posto dello stesso Abedi, nel finale Osio che ha denunciato ancora carenze nella condizione fisica. Il Monza è andato in campo con Monguzzi; Sanfratello, Rossi; Tutone (21' s.t. Cinetti), Delpiano, Bega; Erba (30' s.t. Gay), Saini, Brogi, Millesi, Giorgio. Dall'arbitro Treossi nella ripresa cartellini gialli per Bega, Scienza, Maltagliati e Bonetti. Con qualche severità di troppo per i granata.

Bruno Perucca

Con le due punte titolari assenti Pelé (foto) ha giocato più avanti e a ridosso di Luiso: come [illegible] solito si è segnalato fra i migliori in campo

Stop a Favalli e Delli Carri

MILANO. Due squalificati in A, per un turno: Favalli (Lazio) e Delli Carri (Genoa). In B, una giornata a Papais (Piacenza). Per la Coppa Italia: [illegible] giornata a Boselli (Atalanta), Parente (Como), Campedelli (Modena), Dondoni (Perugia), Gasparini (Vicenza), Maran (Chievo), Ricco (Andria), Romano, Dolcetti (Cesena).

Arbitri di domenica: serie A: Cagliari-Milan: Stafoggia; Cremonese-Napoli: Rodomonti; Foggia-Brescia: Treossi; Genoa-Fiorentina (a Cesena, c.n.): Bettin; Inter-Roma (h. 20,30): Beschin; Juve-Bari: Rosica; Lazio-Toro: Amendolia; Padova-Parma: Cinciripini; Reggiana-Samp: Ceccarini. Serie [illegible]: Acireale-Pescara: Cesari; Ancona-Lecce: Pacifici; Atalanta-Ascoli: Braschi; Andria-Cosenza: Bronfisco; Lucchese-Perugia: Pairetto; Piacenza-Cosenza (sab. 20,30): Nicchi; Udinese-Chievo: Dinelli; Venezia-Como: Gronda; Verona-Palermo: Franceschini; Vicenza-Salernitana: D. Messina.

A Ferrara

Stasera i viola contro l'Udinese

FIRENZE. Udinese e Fiorentina recuperano stasera (ore 20,30, arbitro Amendolia) sul neutro di Ferrara, la partita di Coppa Italia sospesa (maltempo) al 34' con i friulani in vantaggio 1-0. L'Udinese, [illegible] novità, non utilizzerà Carnevale (vuol disfarsene, il suo ingaggio, 600 milioni annui, è alto) e utilizzerà Marino. La Fiorentina è in stato d'emergenza: oltre agli squalificati Batistuta, Cois, Carnasciali e Bruno, [illegible] priva anche di Rui Costa (Nazionale) e di Gambaro (infortunato). Questa la probabile formazione viola: Toldo; Carbone, Luppi; Pioli, Marcio Santos, Malusci; Tedesco, Di Mauro, Baiano, Robbiati, Flachi. (b. c.)

Primo test europeo per Maldini e i suoi

Under 21, in Slovenia parte la caccia al tris

Il ct: posso avere altre soddisfazioni
Della Morte in ospedale (foruncolosi)

[illegible] GORICA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] riparte. In archivio il trionfo di Montpellier su Francia e Portogallo. Comincia il quinto biennio europeo per Maldini nella Under. Ciclo importante, che in caso di qualificazione almeno alle semifinali ci porterebbe alle Olimpiadi. Avversario è la Slovenia, uno dei team forti del raggruppamento che comprende Estonia, Ucraina e Lituania. La ex Jugoslavia ci eliminò in semifinale nel '90. Siamo i campioni in carica e verso di noi c'è attenzione e stima.

Nova Gorica è a un tiro di schioppo [illegible] confine, previsti 3500 spettatori, molti italiani di Gorizia, Udine e Trieste. Maldini si sente a casa. E riparte da basi più solide. Un gruppo quasi formato, molti reduci dell'ultima avventura. Giocatori che la domenica giocano anche perché la crisi ha tolto [illegible] straniera in ruoli chiave rilanciando la linea verde in molti club.

Non mancano però i crucci e i problemi per il ct che stavolta è sereno con la Federazione ma che sottolinea: «L'Uefa continua a fare il bello e brutto tempo, ora dice che ci saranno i tre punti, [illegible] cambia molto, ma perché ratificarlo solo il 20 settembre e non deciderlo prima?».

I problemi sono due, innanzitutto i portieri: [illegible] Cudicini bloccato da un polso che non vuole saperne di rimettersi in sesto, ecco Fimiani e Ripa. L'uno riserva a Perugia ma con esperienza nella primavera della Roma. Piccolo come Pizzaballa, muscoloso [illegible] Peruzzi, un portiere che lascia qualche dubbio sulle palle alte. L'altro titolare, ma in C2 a Castel di Sangro. La scelta iniziale è per Fimiani, sperando che i centimetri non siano un handicap. «Paghiamo un gap generazionale nel ruolo, nessun problema, ce la faremo ugualmente».

Secondo guaio. Mancano i fluidificanti, proprio quando il ct [illegible]va per votarsi alla zona. Quella a cinque, sul tipo del Parma, mica quella pura, ci mancherebbe altro, Sacchi può attendere. Con Fresi (Salernitana) libero, ecco Galante (Genoa) e Cannavaro (Napoli) marcatori. A sinistra c'è l'atalantino Tresoldi. A destra mancano esponenti di spicco. Giocherà Cherubini. Maldini avrebbe voluto schierare [illegible] tipo più votato all'offensiva, come Della Morte. Ma il ragazzo è andato in ospedale, bloccato da una foruncolosi all'orecchio. E allora dentro Pecchia.

In mezzo al campo e in avanti, Maldini ha problemi di scelta. Si affiderà a Cavallo e Bigica a scapito di Tacchinardi, Brambilla e Piovanelli forse più estroversi e dotati ma meno esperti. Davanti, ecco l'abbondanza addirittura. [illegible] parte [illegible] Vieri, [illegible] veterano dell'Under, e Del Piero. Scalpitano Inzaghi e Dionigi, ma verrà il loro tempo. Maldini spiega: «Del Piero non è una novità impostami dal campionato. Già un [illegible] e [illegible] fa l'impiegai a Latina in amichevole [illegible] la Romania. Io non lo scopro adesso. Come ho fatto con mio figlio Paolo, Panucci, Berti e Rizzitelli, sono il primo [illegible] [illegible] creduto nei giovanissimi».

Per nulla appagato dalle vittorie, Maldini annuncia: «Non ho voglia di smettere di lavorare [illegible] giovani, perciò ho mantenuto l'impegno con la Figc, nonostante avessi offerte allettanti da club. Questi ragazzi possono dare altre soddisfazioni all'Italia, però per giocare in Nazionale [illegible] non basta essere bravi a dare colpi di tacco, bisogna sacrificarsi. Spero che [illegible] lo dimentichi».

Franco Badolato

[illegible] 2 ORE 17

[illegible]		Italia
LALIC	1	FIMIANI
BULAJIC	2	CANNAVARO
KNAUS	3	TRESOLDI
VRSIC	4	CHERUBINI
BALAGIC	5	GALANTE
KRZISNIK	6	FRESI
USNIK	7	PECCHIA
KECAN	8	CAVALLO
SILJAK	9	VIERI
MARUSIC	10	BIGICA
VULIC	11	DEL PIERO
[illegible]: SARS (Francia)		
BOJANIC	12	RIPA
KARIC	13	CASTELLINI
GUNJAK	14	BRAMBILLA
BLOUDEK	15	[illegible]
SPASOJEVIC	16	INZAGHI
All.: VERDENIK		All.: MALDINI

CALCIO [illegible]

Alla Roma Aldair attacca Mazzone

ROMA. Intervista di Mazzone. Quotidiani romani escono con queste dichiarazioni: «Troppi 4 stranieri, meglio un taglio netto». Replica Agnolin: «Abbiamo ricostruito la vicenda. Un giornalista ha telefonato a Mazzone che ha fatto una battuta: sarebbe meglio vendere tutti e 4 gli stranieri». I giornali confermano tutto. Intanto ecco pepate dichiarazioni di Aldair: «Non possiamo giocare in 3 in linea. Meglio che io stia indietro. E [illegible] non avevamo mai provato in allenamento...».

Genoa: oggi [illegible] sarà operato al [illegible]

GENOVA. Miura oggi verrà operato per le fratture al setto nasale e all'arcata orbitale sinistra. Le condizioni del giocatore comunque migliorano e il grosso edema sta scomparendo.

[illegible] contrattura per Savicevic

MILANO. Savicevic non si è allenato (nuova contrattura ad una coscia): è in dubbio per domenica. Sempre fermi Maldini, Desailly e Massaro. Per quest'ultimo escluso l'immediata pulizia del tendine al ginocchio destro.

Inter: Bergkamp [illegible] fuori con la Roma

MILANO. Bergkamp segna un gol a Solbiate poi esce (botta [illegible] [illegible] coscia) e non giocherà contro la Roma. Nell'amichevole (3-0 per l'Inter) in campo anche Fontolan: ma [illegible] sua prova è stata poco convincente.

In attesa di parlare del contratto il portiere sprona i compagni

Peruzzi: Juve, così non va

«E' cambiato tutto, non la mentalità»

Angelo Peruzzi ha 24 anni: «Dobbiamo credere nello scudetto ma guai se ci limitiamo al compitino»

TORINO. «Nella Juve non può esserci spazio per chi si limita a svolgere il proprio compitino». C'era una volta Tacconi che esternava sulla Juventus meglio di Bossi sul governo, ma neppure Peruzzi è male quando c'è da mettere a nudo la Signora. Stando in porta c'è il tempo per vedere, per pensare. Per tremare, anche.

Sostiene Peruzzi che questa è [illegible] Juve a b[illegible] rischio con due marcatori fissi e un libero [illegible] Fusi, arpionato alla propria area di rigore. «Qualcosa è cambiato, non dico che [illegible] più sicurezza però ci sono [illegible] pre tre uomini bloccati in dife[illegible] e per [illegible] è una garanzia. [illegible] tutto questo [illegible] può trasformarsi in un handicap per il nostro gioco d'attacco: è chiaro che se gli avversari lo permettono, anche i difensori devono partire all'offensiva. Lippi non ci ha mai detto di non farlo».

E invece a Brescia, [illegible] con il Chievo, questo non è successo. L'impressione è appunto di [illegible] squadra in cui ciascuno (non solo i difensori) esegue il proprio compitino con poca personalità. «Se fosse vero - dice il portiere - diventerebbe un guaio: sarebbe meglio che chi la pensa a quel modo restasse a [illegible]. Nei giorni scorsi il problema è stato sollevato sia da Lippi che dai giocatori. La nuova Juve dovrà possedere [illegible] spigliata concretezza. E saper imporre la propria personalità.

«Non è facile costruirsene [illegible] - sostiene Peruzzi -, quando da cinque anni si cambiano gli uomini e si parte sempre da [illegible] situazione nuova. Purtroppo di tempo ne abbiamo poco, nelle prossime cinque o sei partite d[illegible] riuscire a esprimerci [illegible] meglio; si può anche non vincere ma se giochi bene capisci di poter andare lontano, se fai punti ma non hai un gioco brillante prima o poi sarai punito. Il nostro problema è la mentalità. Si può cambiare il gioco e l'allenatore [illegible] la mentalità è difficile da modificare. A Brescia ci siamo comportati come in passato. Fatto il gol la Juve avrebbe dovuto farne un altro, invece ci ha assalito la paura, e dai e dai abbiamo subito il pareggio. E' come se ci fossimo detti: adesso prendiamo il gol, adesso lo prendiamo. E così è stato».

Qualcosa [illegible] rivisto nei meccanismi mentali juventini. Ma l'erede di Tacconi non è pessimista. «Se noi abbiamo dei difetti, le altre [illegible] sono perfette. La parola scudetto la usiamo, [illegible]. Anche se vedo chi può fare più di noi. La mia favorita è la Lazio. Se sistema la difesa diventa un'avversaria terribile perché ha un potenziale a centrocampo e in attacco come nessun'altra. Ma deve [illegible] continuità, non come il Foggia di Zeman che alternava partite straordinarie a sconfitte imprevedibili».

Ventiquattro anni, alla quarta stagione con la Juve, un contratto che scadrà a giugno e che nessuno finora ha provato a rinnovare, Peruzzi si trova a un bivio. «Io vorrei rimanere a Torino, però si d[illegible] essere in due a decidere: dalla società non [illegible] arrivati segnali. Ciascuno ha i propri metodi di lavoro e questi dirigenti forse hanno programmato di trattare più avanti tutti i rinnovi [illegible]tuali. Vedremo». L'incertezza contrattuale non riguarda soltanto lui. Sono in ballo tra gli altri Roberto Baggio, Kohler, Carrera, Di Livio, che con Peruzzi [illegible] le maggiori possibilità di vedersi offrire il rinnovo. Tutto dipende dalla cifra che verrà offerta seguendo la nuova linea dell'austerity. Ma sono problemi ancora lontani. Intanto c'è da risollevare il morale, che non è a mille. E convincere tutti che alla Juve [illegible] bastano i compitini. (m. a.)

Trovate analogie con un monaco del '200

Il ginocchio di Gazza diventa caso medico

LONDRA. Un caso clinico, in tutti i sensi. Questo è diventato Paul Gascoigne, il fantasista inglese in forza alla Lazio e vittima di una serie impressionante di disavventure. Di ogni tipo. Dopo i ruttini, le risse con i fotografi che volevano immortalarlo nelle vie di Roma in compagnia del [illegible] amore (un'avvenente bionda britannica) e dopo i dissapori con la donna stessa, il campione inglese stavolta torna a far notizia grazie alla «British Association for the Advancement of Science» che si è occupata, in modo tanto sorprendente quanto scrupoloso, del ginocchio che Gazza si infortunò nell'ormai lontano 1991, ritardando il suo arrivo in Italia, alla Lazio.

Un'équipe di studiosi d'oltre Manica, prendendo in esame i resti di un monaco cistercense morto a 45 anni e vissuto nel 1200 (dunque nel basso Medio Evo), ha riscontrato sorprendenti analogie tra la lesione [illegible] legamenti denunciata dal famoso Gazza nel '91 e quella riportata nella notte dei tempi dall'ignoto monaco.

Sembra accertato che nell'infortunio subito dal frate la rotazione della parte fratturata sia stata di circa [illegible] gradi rispetto all'asse naturale. Gli scienziati hanno inoltre scoperto che i medici medioevali, secondo teorie enunciate molto tempo prima da Ippocrate, hanno curato il monaco tenendo le parti fratturate ben strette [illegible] liste di rame e da robusti nastri di cuoio. Inoltre, hanno ravvisato segnali assai evidenti di artrosi. E l'infortunio del mo[illegible] è stato catalogato [illegible] «sindrome di Gascoigne».

[illegible] scienziati inglesi non hanno però spiegato se il summenzionato monaco in gioventù [illegible] giocato al calcio e [illegible] si fosse spaccato il ginocchio proprio durante una partita di football. P[illegible] invece assodato che, allora, il povero monaco non sia perfetta[illegible] guarito come Gascoigne e che abbia dovuto camminare a lungo con una stampella. Tutti pericoli che l'estroso e lunatico campio[illegible] inglese ha [illegible] scongiurato, anche [illegible] è attualmente in rieducazione per un altro infortunio. Per fortuna del simpatico Gascoigne, [illegible] medicina (campo ortopedico compreso) ha compiuto dal Medioevo passi da gigante.

E intanto i giornali inglesi continuano a battere sul tasto del desiderio di Gazza di tornare a giocare in patria, lasciando l'Italia perché stufo del nostro campionato e di tutto ciò che vi palpita attorno. Ma il presidente della Lazio, Zoff, interpellato sull'argomento, ha negato che il giocatore abbia mai espresso dubbi sulla sua futura permanenza in maglia biancoceleste. (r. c.)

K.o. Lopez Zubero, la Evans e la Egerszegi: il Mondiale diventa il festival delle stelle cadenti

Si salva soltanto Popov

Continua l'orgia delle cinesi

Popov (destra) e Gary Hall alla partenza dei 100 sl

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Sasha Popov, il nuovo zar della velocità, dopo il recente mondiale dei 100 sl è salito anche sul trono iridato di Roma '94 ma ha sofferto più del previsto per respingere la minaccia di Gary Hall, americano figlio d'arte, finito non molto distante. Non sono invece riuscite a confermarsi altre stelle come la statunitense Evans (400 sl), l'ungherese Egerszegi (100 dorso) e lo spagnolo Lopez Zubero (200 dorso). In quest'ultima gara è anche arrivata una nuova delusione per i colori azzurri, con Battistelli e Merisi esclusi dalla finale.

Gran parte dei numerosi spettatori del Foro Italico si aspettava da Popov un nuovo primato mondiale, dopo il 48"21 di metà giugno a Montecarlo. Ma anche Sasha deve aver pagato i tanti meeting (ben remunerati) in giro per il mondo e le continue lotte contro avversari e fusi orari (Popov si allena a Canberra, in Australia). E così Hall ha provato a fargli uno scherzetto.

Diciannovenne di Paradise Valley, in Arizona, lo statunitense nuota a Phoenix ed è allenato dal papà Gary senior, il modello cui si ispira. Proprio suo padre, oggi 43enne, vinse tre medaglie olimpiche in altrettante edizioni: argento nei 400 misti a Messico '68, argento nei 200 farfalla a Monaco '72, bronzo nei 100 farfalla a Montreal '76. A Gary junior, forse il prediletto di altri cinque figli, ha preferito però non confondere le idee con troppi stili, impostandogli un crawl essenziale. «Parti sparato» gli ha ordinato anche ieri come già aveva fatto ai trials Usa di 20 giorni fa: in quell'occasione Gary jr. si era involato senza essere più raggiunto, questa volta invece è stato riacciuffato dopo aver virato in testa a metà gara.

«Sono un po' stanco - ha ammesso Popov dopo la vittoria - perché non è facile mantenersi ai massimi livelli per molto tempo. Hall? Molto bravo, ma è ancora lontano dal mio record». Fossimo in Gary jr. saremmo già contenti di tanta considerazione da parte di Alexandr Il Grande.

Malgrado la presenza di Popov, anche la giornata di ieri è stata monopolizzata dalle cinesi, approdate tra l'altro al nuovo record mondiale della 4×100 sl (3'37"91 contro il 3'39"46 degli Usa a Barcellona '92). Merito soprattutto della neoprimatista assoluta dei 100 Jingyi Le (54"31 in prima frazione) e della due volte 2ª qui a Roma, Lu.

Sempre ieri le cinesi hanno ottenuto altri due ori. Nei 400 sl, che hanno visto il crollo della statunitense Janet Evans (solo quinta), si è imposta la carneade Yang, 17enne omonima ma assai meno famosa della primatista mondiale e campionessa olimpica nei '92 sui 50 sl (già scomparsa dalla scena). Poi l'oro iridato è finito al collo della dorsista Cihong He, rivelatasi nei recenti Mondiali in vasca corta a Palma di Maiorca dove il primato assoluto dei 100. Ieri la 19enne di Shanghai ha sfiorato nei 100 il record della Egerszegi (5ª).

Curiosa storia, quella della He, che nuota per la società militare Sports Technical Institute di Canton, dove vige una disciplina ferrea: marce quotidiane, obbligo della divisa kaki e bande con bottoni dorati, piscine anguste per allenarsi e niente sale massaggi. In ogni distrazione viene punita. Dall'istituto le ragazze possono uscire soltanto ogni 5 giorni e per non più di tre ore. Alcune non reggono a certi ritmi, quelle che invece sono sopravvissute ci sono qui a Roma anche la Yuan, la Guanbin e la Yun. Nomi difficili da pronunciare, con i quali sarà utile familiarizzare in fretta.

Una curiosità. L'altro ieri la Van Almsick aveva potuto disputare (e poi vincere) la finale dei sl soltanto grazie alla rinuncia (forzata?) della compagna Hase. Quest'ultima ieri, prima esclusa in batteria (come successo a Franziska) dalla finale dei 400, ha chiesto lo a favore alla connazionale Henke, qualificatasi in extremis. Risposta: fossi matta! La Hase non è la Van Almsick, e non ha nemmeno i suoi sponsors.

Giorgio Viberti

PALLANUOTO

Semifinale per il Setterosa

Azzurre contro Ungheria in semifinale. Il Settebello, che ieri ha battuto la Grecia 7-4, riposa, in attesa delle semifinali: Italia-Croazia, Spagna-Russia.

Maschili. 100 sl: 1. Popov (Rus) 49"12; 2. Hall (Usa) 49"41; 3. Borges (Bra) 49"52; 39. Tre 52"39; 41. Idini 52"50. 200 dorso: 1. Selkov (Rus) 1'57"42; 2. Lopez Zubero (Spa) 1'58"75; 3. Sharp (Usa) 1'58"66; 10. Battistelli 2'01"47; Merisi 2'01"88 (13° tempo) rit. da finale B. Femminili: 400 sl: 1. Yang (Cin) 4'09"64; 2. Teuscher (Usa) 4'10"21; 3. Poll (Crc) 4'10"61; 22. Borgato 4'21"83. 100 dorso: 1. He (Cin) 1'00"57; 2. Zhivanevskaya (Rus) 1'00"83; 3. Bedford (Usa) 1'01"32; 9. Vigarani 1'03"15; 21. Salvalajo 1'06"26. 4x100 sl: 1. Cina 3'37"91 record mondiale (prec. 3'39"46 Usa '92); 2. Usa 3'41"50; 3. Germania 3'42"94.

PALLANUOTO. Maschile. Olanda-Croazia 10-11; Russia-Ungheria 13-12; Italia-Grecia 7-4; Usa - Spagna 11-10. Russia-Canada 7-9. **Tuffi.** Trampolino femm.: 1. Tan (Cin) 548.49; 2. Ilyina (Rus) 498.60; 3. Bockner (Ger) 480.15.

OGGI. Gran fondo. Gara di 25 km da San Felice Circeo a Terracina (maschile: Taraboi, Rubaudo; femminile: Olmi, Audano). **Pallanuoto donne.** Semif: 15 Olanda-Usa, 17,30 Italia-Ungheria. **Sincronizzato.** Ore 9 obbligatori (Burlando, Celli, Farinelli, Ricotta, Bianchi, Cecconi, Carnini, Pavan). **Tuffi.** Ore 14,30 finale piatt. mt masch.

NAUFRAGIO AZZURRO

I nostri sono a Roma solo per fare il bagno

AIUTO! Il nuoto italiano affoga. Gli ultimi salvagente si sono sgonfiati ieri mattina, quando Merisi e Battistelli hanno fallito l'ingresso in finale nei 200 dorso, dove facevano l'occhiolino alle medaglie. Dopo tre giornate il miglior risultato cui ci si aggrappa è il 6° posto di Sacchi nei 400 misti; nelle ultime tre (oggi riposo) resta un fragile appiglio: si chiama Vigarani, l'esile dorsista bolognese che ha trovato la maturità agonistica dopo i 20 anni. Ma un dolore a una spalla che la perseguita impedisce di coltivare troppe speranze. Mai in passato, Olimpiadi e Mondiali, il quadro era così desolante.

Il nuoto italiano si è fermato alla Prima Repubblica. I campioni nati a Madrid '86, esaltatisi agli Europei di Bonn '89 e poi ai Mondiali di Perth '91, parliamo di Lamberti, Minervini, Gleria, Melchiorri, Sossi, si sono via via ritirati o stanno cedendo, vedasi Battistelli, senza trovare degni sostituti.

Prendiamo proprio Bibi Battistelli, che otto anni fa stupì il mondo con un inatteso terzo posto nei 1500; ai Mondiali della Roma dove il guerriero tascabile sognava di chiudere alla grande, soltanto il vorticoso mulinare delle braccia ha ricordato l'antico valore. Ma l'acqua era dura e nemica questa volta ad aprirsi ai suoi comandi.

Merisi, l'altro dorsista che non nascondeva ambizioni di podio, ha almeno l'alibi di un infortunio a un piede rimediato giorni fa. «Alibi soprattutto psicologico» ha ammesso Frandi, il ct, in una conferenza stampa nella quale ha tentato di spiegare il naufragio.

Perché di autentico naufragio si tratta. Le medaglie potevano anche non venire, la concorrenza è grossa. Ma tutti gli azzurri ad eccezione di Sacchi, che ha dato il meglio del suo valore attuale, sono venuti a Roma a fare il bagno, peggiorando le loro prestazioni. Vuol dire che testa e muscoli erano in tilt. Poiché il discorso nasce dalla prima repubblica del nuoto, dalla squadra che Bubi Dennerlein consegnò alla gestione Frandi & Castagnetti, ieri i tecnici hanno cercato di spiegare la difficoltà a reperire nuovi talenti con i costi sempre più alti delle piscine, con gli impianti assegnati in gestione nelle mani sbagliate, con società in agonia. Vero, il problema è grave. Ma allora non era meglio spendere i soldi e le energie, anziché nel Mondiale, in operazioni di soccorso alla periferia? E al di là del problema cosmico ne esiste uno più spicciolo: due mesi fa agli Assoluti di Riccione quasi tutti gli azzurri sembravano pesci lessati, ma gli allenamenti collegiali anche costosi, dell'altura in Arizona, non hanno migliorato la situazione. E' un caso che Remo Sacchi, papà di Luca e componente dello staff azzurro, si sia dimesso, non condividendo certi metodi?

I nuotatori non trovano spiegazioni al naufragio. «Non so» è la frase più eloquente. Frandi, il ct, si spinge a dire: «Forse l'averli visti in così cattive condizioni due mesi fa ci ha spinti a spremerli troppo nel lavoro di qualità». Castagnetti, allenatore del grande Lamberti che fu, mette nel mirino i tecnici di periferia: «Troppo tardi prendiamo in mano le redini del gioco». Marcello Guarducci, ex sprinter azzurro ora commentatore, è esplicito: «Cambiare lo staff del nuoto? Parlano i risultati. Emergono gravi errori di programmazione, che ci sia stata».

Amen. Questo Paese di navigatori non è più Paese di nuotatori. Ma lo è ancora di pallanuotisti, e se come pare vinceremo nei giochi con la palla, alla fine faremo finta che non sia successo niente.

Gianni Romeo

FORMULA 1

Assolti dalle accuse di aver manomesso l'impianto di rifornimento e usato un acceleratore proibito

Benetton e McLaren, insufficienza di prove

Confermato: Schumacher stop 2 gare

La squalifica di Schumacher è confermata: a Monza e Estoril

PARIGI. La Federazione Internazionale Automobilistica ha fatto come Ponzio Pilato: se n'è lavata le mani. Nell'ambito delle inchieste sui «motori puliti» ha preferito optare per una specie di moratoria. Nessuna punizione alla Benetton e alla McLaren, accusate di avere commesso irregolarità che in teoria avrebbero potuto portare - come massima pena - all'esclusione delle due scuderie dall'attuale campionato del mondo di Formula 1. Confermata, invece, la squalifica di Michael Schumacher per lo scalino della sua monoposto fuori misura nel G.P. del Belgio.

La sentenza emessa dal pomposo «Consiglio Mondiale» e annunciata ieri da Max Mosley, presidente della Fia, è un classico esempio di come anche la giustizia sportiva debba assoggettarsi a certi compromessi.

«L'irregolarità che provocò un principio d'incendio alla vettura di Verstappen durante la sosta ai box di Hockenheim - ha detto Mosley - non è stata commessa deliberatamente. Per quanto riguarda il cambio automatico usato dalla McLaren a Imola è illegale, ma abbiamo deciso di non infliggere sanzioni. C'erano troppi dubbi e incertezze per intervenire pesantemente».

In sostanza c'è stata una doppia assoluzione per insufficienza di prove. La Fia ha ammesso che il fatto di aver tolto il filtro della benzina non è stata la causa che ha provocato la fiammata in Germania. Anche se l'eliminazione di un pezzo del sistema di rifornimento era proibita. Nelle indagini tuttavia si è scoperto che la Larrousse aveva fatto la stessa cosa in precedenza.

Discorso analogo per la McLaren che è stata premiata per avere recitato un «mea culpa» retroattivo promettendo che non userà più il cambio programmato e che l'equivoco è comunque nato per una diversa interpretazione dei regolamenti.

Se dovessimo attenerci solo alle norme del codice sportivo, la decisione presa ieri a Parigi può essere considerata quanto meno discutibile. E crea un precedente d'impunità molto pericoloso. Sotto altri profili riporta per il momento la serenità in un ambiente già troppo traumatizzato da incidenti e polemiche. Gli stessi teams, riuniti a Budapest, avevano chiesto di non esagerare con le punizioni a tavolino per non rovinare definitivamente l'immagine della F1.

Sul piano umano una sanzione pesante avrebbe inoltre danneggiato in maniera irreversibile un pilota, Michael Schumacher, che si è dimostrato di gran lunga il migliore, come la sua vettura, la Benetton, è risultata sinora la più competitiva e affidabile del lotto. Il tedesco, che ora potrà fare tranquillamente i suoi programmi per il futuro con la sua attuale squadra, sta già gareggiando a ostacoli.

L'esclusione di Schumi dalle classifiche a Silverstone (bandiera nera) e a Spa (gradino di spessore inferiore al consentito), più le due giornate di squalifica subite ancora per l'episodio avvenuto durante il G.P. d'Inghilterra sono già un bell'handicap da superare. In più il pilota della Benetton, che conserva 21 punti di vantaggio su Damon Hill, sarà assente domenica a Monza e fra due settimane in Portogallo e avrà a disposizione - salvo altre sorprese - dodici gare per conquistare il titolo, contro le 16 dei suoi avversari. Una bella sfida. E ancora maggiore soddisfazione se riuscirà nell'impresa.

Cristiano Chiavegato

MONZA PISTA OMOLOGATA

Ultime ore febbrili di lavoro ieri sulla pista dell'autodromo nazionale modificata. I tecnici hanno provveduto a migliorare il drenaggio dell'asfalto all'esterno della Curva Grande dove si formavano pozze d'acqua. Nel pomeriggio i responsabili della sicurezza Bruynseraede e Corsmit hanno vistato l'impianto e omologato il circuito, ritenendosi soddisfatti dei lavori eseguiti. In serata sono arrivati tutti i teams; ultima la Ferrari che in precedenza aveva collaudato le vetture a Fiorano. Oggi alle 17,30, presenti alcuni piloti fra i quali Alesi, Berger e Alboreto, il comune di Vedano al Lambro dedicherà la strada che porta all'ingresso principale dell'autodromo a Enzo Ferrari. Sino ad ora si chiamava Via al Parco. Per la gara restano disponibili biglietti di tribuna.

SPORT FLASH

BASKET
Ritorno di Coppa Italia

Stasera (h. 20,30) il ritorno degli ottavi di Coppa Italia: Buckler Bo-Cantù (and. 84-79); Treviso-Pistoia (81-61); Milano-Roma (90-90); Verona-Forlì (82-77); Rimini-Trieste (79-80); Reggio Cal.-Montecatini (69-77); Pesaro-Venezia (82-68); domani Filodoro Bo-Varese (83-90).

PALLAVOLO
Giani e Gravina per Sarajevo

Andrea Giani e Pasquale Gravina hanno accolto la proposta della associazione parmigiana «Amici senza confini» di registrare alcuni messaggi per una nuova linea 144 i cui proventi serviranno per ricostruire le strutture ospedaliere e sportive di Sarajevo.

CICLISMO
Suicida Detlef Macha

Il tedesco Detlef Macha, 35 anni, cinque volte campione del mondo di ciclismo su pista, si è tolto la vita scorso. La notizia è stata diffusa solo ieri. Macha, 35 anni, era considerato uno dei migliori specialisti nell'inseguimento individuale sui 4 mila metri.

Intanto in Italia Stefano Colagè ha vinto per distacco la prima prova, dell'8° Trofeo dello Scalatore, Portovenere-Cerreto Laghi. Nello sprint per il secondo posto Jaskula ha battuto Pellicioli. Oggi seconda prova del Trofeo, la Bedonia-Passo Cento Croci.

GOLF
Oggi finale della Pro-Am di Stupinigi

Nella Pro-Am di golf Città di Torino di Stupinigi è in testa la squadra Luzzi-Rombi-Iattoni-Ferrari con 113 colpi davanti a quella di Dino ed Emanuele Canonica. Migliori professionisti Canessa e Colombatto con 63 colpi. Oggi conclusione (ingresso gratuito).

TENNIS

Il peruviano (appena 1,70) battendo il n. 1 Sampras è diventato l'uomo del giorno agli US Open di Flushing Meadows

Il piccolo Yzaga superstar nel regno dei giganti

La Navratilova diventa scrittrice: pubblica un thriller con un'ex tennista come eroina

Sampras (a sinistra) ha detto di Yzaga (lato): «Mi sembrava di trovarmi davanti a un muro»

NEW YORK. L'uomo del giorno è alto 1,70, cioè un paio di centimetri meno di Chang. E' Jaime Yzaga, il più basso tra tutti i giocatori attualmente tra i primi cento, che ha fatto saltare la testa di Sampras. Anche se si va verso un tennis di giganti in cui tutti sparano bordate di servizio a 200 e passa all'ora, l'altezza evidentemente non è tutto.

Yzaga, d'altra parte, resiste da una vita a ottimi livelli: nei primi cento da dieci anni, è stato top-20 e ha vinto 8 tornei Atp mettendo da parte 1 milione e mezzo di dollari di premi. Ma nei grandi tornei il ventisettenne Jaime, che attualmente è numero 23, non era mai riuscito a mettersi in luce. Una sola volta, in Australia nel '91, aveva raggiunto i quarti nello Slam.

Da ieri Yzaga è sotto i riflettori per aver giocato un brutto scherzetto a Pete Sampras, numero 1 mondiale e grande favorito del torneo, visto che nei primi tre turni sembrava avere superato l'infortunio che lo ha tenuto fermo per tutta l'estate. Ma a Sampras stavolta faceva male il piede destro, tormentato dalle vesciche (ha anche chiesto l'intervento del massaggiatore), ma nel finale del match, quando Yzaga gli ribatteva ogni palla a tutto braccio, il campione uscente è sembrato proprio in riserva di energie.

«Stavo malissimo - ha raccontato dopo la sconfitta - avevo dolori alle gambe, alla schiena, dappertutto. Non so cosa mi è successo, sono crollato fisicamente, il corpo non mi rispondeva più. Lui giocava in modo incredibile, mi è sembrato di avere davanti un muro».

L'eliminazione di Sampras crea un'altra voragine in un tabellone già crivellato di «buchi», dopo le uscite di Becker, Ivanisevic, Edberg, Medvedev. Degli otto giocatori rimasti in gara solo tre erano partiti come teste di serie: Stich (numero 2), Martin (9) e Muster (13), anche se tra gli otto si conta Agassi, fuori dall'elenco delle teste di serie per i recenti rovesci in classifica.

Nella parte alta del tabellone il favorito d'obbligo per la finale a questo punto diventa Michael Stich, che si è liberato in tre set del pericoloso russo Kafelnikof. Il tedesco ha rischiato nel primo set, portato a casa dopo una gran battaglia nel tie-break (10-8), poi ha controllato il match e guadagnato senza troppi patemi i quarti nei quali incontrerà l'intruso Jonas Bjorkman. In semifinale poi avrebbe il vincente tra Yzaga e il ceko Novacek, entrambi giocatori non più giovanissimi (uno ha 27 anni, l'altro 29) che per la prima volta nella loro carriera arrivano così avanti a Flushing Meadows e probabilmente si sentiranno appagati.

L'esatto contrario, invece, nel torneo femminile, che ha si perso per strada quasi subito la sua favorita numero 3, la campionessa di Wimbledon Conchita Martinez, ma che ha portato alla fine tutte le sue protagoniste più attese. Ieri Steffi Graf ha impiegato 53 minuti per distruggere la sudamericana Amanda Coetzer e avanzare fino alla semifinale: 6-0, 6-2. La semifinale bassa è una classica: Sabatini-Sanchez.

Per restare in campo femminile, intanto, la Navratilova pubblicherà a fine mese in Gran Bretagna il suo primo romanzo, intitolato «The total zone». E' un thriller che la tennista ha scritto insieme con l'amica, Liz Nickles, e la cui protagonista è una ex-campionessa di tennis che, dopo un grave incidente di montagna, abbandona lo sport agonistico, diventa fisioterapista e si trova alle prese con la misteriosa scomparsa di una ragazza.

Alessandro De Giorgi

Risultati. Maschile: Stich-Kafelnikov 7-6 (10-8), 6-3, 6-2; Novacek-Frana 6-3, 6-3, 6-7 (3-7), 6-3. Donne: Graf-Coetzer 6-0, 6-2; Novotna-Pierce 6-4, 6-0.

Paese in crescita che nel '93 ha prodotto circa un milione e 600.000 auto

Corea, alter ego del Giappone

E la Hyundai va all'attacco con l'Accent

SFIDA DA ORIENTE

L'industria automobilistica dell'Estremo Oriente ha due facce. Da parte il Giappone, che è il maggior produttore orientale e che sta attraversando un momento difficile; dall'altra i Paesi di quell'area, Cina compresa, che stanno allargando, quasi in sordina, ma effetti che potrebbero diventare prorompenti, loro produzione nel settore.

Le vendite di auto nipponiche da oltre un in perdita sul mercato domestico e anche d'esportazione per colpa di uno yen sempre più forte, che ha perduto la parità a 100 il dollaro portandosi a quota 97. Nel - secondo quanto comunicato dal più prestigioso quotidiano finanziario del Sol Levante il «Nihon Keizai Shimbun» - il Giappone potrebbe, do 15 anni, essere superato dagli Usa nella produzione automobilistica, portandosi così terzo posto mondiale.

Ma il mercato nipponico deve guardarsi anche da altro pericolo rappresentato da una concorrenza sempre più aggressiva da parte dei Paesi produttori più vicini, con la Corea del Sud in testa, seguita altri minori, non tutti produttori diretti ma con importanti industrie di blaggio, Indonesia, Malaysia, Filippine, Taiwan, Thailandia e Birmania.

Qualità di prodotto e bassi costi, grazie soprattutto ad una mano d'opera ancora economica rispetto allo stesso Giappone, stanno dando ottimi risultati industriali e di vendite. L'obiettivo è quello di copiare Tokyo, ma migliorarne il modello competitivo attraverso un uso diffuso dei trasplant, ossia quelle fabbriche di montaggio che in questi Paesi stanno vivendo un progressivo sviluppo.

La parola alle cifre. La produzione di auto delle tre marche più affermate della Corea del Sud (Hyundai, Kia e Daewoo) ha registrato uno sviluppo estremamente rapido negli ultimi anni, passando meno di 100.000 vetture prodotte agli inizi degli Anni 60 a 1.600.000 nel 1993, che si portano ad oltre due milioni unità aggiungendo la produzione di camion e autobus. Per gli altri Paesi i numeri sono decisamente inferiori ma, sommati, arrivano a quantità di tutto rispetto, destinati a crescere velocemente.

E poi c'è il colosso Cina. Già oggi questo enorme Paese possiede un centinaio costruttori che producono oltre 100 tipi di veicoli e oltre 2000 fabbriche di componentistica con un'occupazione che si avvicina ai 2 milioni di persone. Il settore autoveicolistico è in piena riorganizzazione, con accordi tra i più grandi produttori occidentali e partner cinesi. In questo ambito rientra l'accordo dell'Iveco con Nanjing, per la produzione del veicolo commerciale Daily. Per ora le cifre, se rapportate alla potenzialità della Cina, sono ridicole, ma è scontato che un simile Paese possa restare ancora al palo nella produzione di beni di consumo, automobili comprese.

Renzo Villare

SEUL. Mezza pagina a colori sul «Korea Times». Così la Hyundai ha salutato i giornalisti europei sbarcati in Corea per l'anteprima della nuova Accent. Un lancio in grande stile, anche per rassicurare l'opinione pubblica coreana e gli stranieri sul suo stato di salute, finanziario e commerciale. E pensare che questa Casa era partita 27 anni fa (in una Corea del Sud smarrita dopo la firma del cessate il fuoco del '53) come produttore su licenza di Ford Cortina.

Appena 7 anni dopo, però, la Hyundai era già in grado di progettare e realizzare modelli propri, anche se in stretto accordo con la Mitsubishi. Una sudditanza finanziaria e tecnologica ormai conclusa: il colosso giapponese oggi si limita a possedere il 12% del capitale.

La nuova Hyundai Accent, coreana dalla testa ai piedi, anche nello stile, raccoglie l'eredità della Pony, probabilmente l'auto più popolare della Casa di Ulsan: presentata al Salone Torino '74, era disegnata da Giugiaro. A quel modello era seguita, nel febbraio '82, una seconda generazione, commercializzata in Usa, Canada e altri Paesi anche Excel.

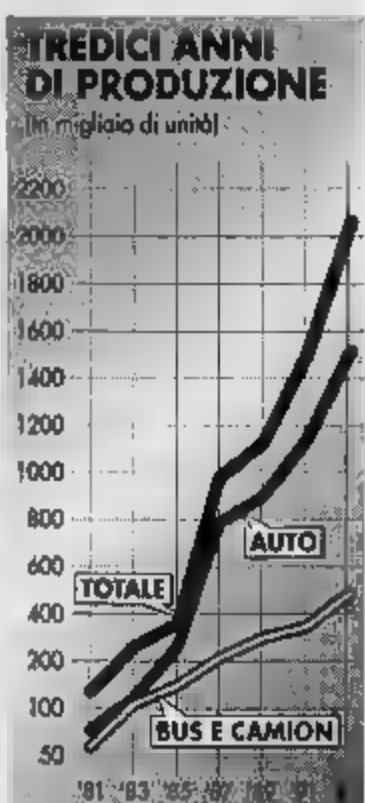
Rispetto alla Pony, l'Accent ha un passo, larghezza e un'altezza maggiori, ma la lunghezza è diminuita di 16,5 cm fino a un ingombro «fuori tutto» di 4,117 metri. Quindi, una vettura compatta e maneggevole: trazione anteriore, tre volumi e 4 porte - le versioni a 3 e 5 porte, due volumi e mezzo, saranno disponibili dal '95 -, motori a benzina 12 valvole della serie Alpha (1341 cc, Cv, 174 km/h e 1495 cc, 91 Cv, 176 km/h), introdotta nel 1991 con la sportiva Scoupe, allestimenti. Cambio a marce oppure trasmissione automatica a 4 rapporti e controllo elettronico, bagagliaio da litri, sospensioni a ruote indipendenti. Servosterzo di serie (ma non sulle versioni base 1.3), tra gli optionals Abs, airbag per il pilota, condizionatore.

Molti di tali accessori, però, potrebbero essere una dotazione standard per le versioni economiche. questi giorni la Hyundai Automobili Italia, la società del Gruppo Koelliker che importa le vetture coreane nel nostro Paese, rivedendo il posizionamento dei prezzi e le dotazioni per i diversi allestimenti a dei problemi della lira. Le auto per l'Italia vengono pagate in marchi tedeschi. Prima delle vacanze, la quotazione a 960 lire, sembrava che si potesse mantenere un listino quasi uguale a quello della precedente Pony. Comunque, farà un punto per fine mese, quando Accent posto in vendita. La forbice dei prezzi dovrebbe situarsi fra i 16-17 milioni della versione base 1,3 e i 20 della 1,5 super accessoriata. La sfida è, tra l'altro, Renault 19, Peugeot 306, Fiat Tipo, Opel Astra e Ford Escort.

Caratterizzata una linea moderna e abbastanza personale, con i fari-occhioni a goccia (il frontale della versione tre porte ha un andamento più spigoloso e aggressivo), da un buon comfort di marcia, un po' la del motore oltre i 4500 giri, freni potenti, l'Accent appare un prodotto interessante. Koelliker di venderne Italia nell'arco 12 circa cinquemila unità.

La produzione avviene nello stabilimento di Ulsan che, una capacità installata di 1,2 milioni di unità è la fabbrica d'auto più grande del mondo. Ma in questo complesso, sorprendentemente, si vedono al lavoro pochissimi dei 41 mila dipendenti Hyundai (33.000 negli impianti e negli uffici centrali). La giornata lavorativa è di 8 ore (sei giorni, due turni), il costo medio mensile della manodopera 1.900.000 lire.

Questo di Ulsan è uno degli stabilimenti a più elevata automazione oggi in attività. Robot a valanga, e i pochissimi «umani» si limitano a controllare il lavoro delle macchine. Ecco forse spiegato l'arcano dei bassi costi produttivi delle anche se questa scelta tecnologica sembra più premiante in termini di flessibilità e qualità. La Hyundai è leader con il 51% del mercato, seguita Kia e Daewoo. La produzione '93 ha superato il milione e mezzo di vetture (70% per il mercato interno).

Giulio Mangano

La berlina Accent sarà disponibile con motori 1300 e 1500 a benzina: è nell'impianto di Ulsan

Sicurezza: la compatta Fiat promossa dall'Autoclub tedesco

Dieci e lode per la Punto

Anche nella prova di crash laterale

A sinistra un test [illegible] della Punto di lato, la struttura [illegible] berlina con le barre nelle porte contro gli urti laterali

TORINO. Negli ultimi anni i [illegible] struttori hanno compiuto importanti progressi [illegible] tema di sicurezza, sia attiva o dinamica (il comportamento della vettura su strada) che passiva (la capacità [illegible] [illegible] le conseguenze di un eventuale [illegible] e di proteggere in [illegible] efficace pilota e passeggeri). Il pubblico [illegible] diventato più maturo e attento, e - oltre al comfort - vuole vetture particolarmente efficienti in tale campo: il rischio di [illegible] incidente, purtroppo, è sempre presente. Bisognerebbe che anche i guidatori, responsabili primi di tanti drammi, migliorassero, [illegible] questo è [illegible] altro discorso.

Ecco nascere e diffondersi tutta una serie [illegible] soluzioni che offrono risposte valide: abitacoli rigidi e indeformabili, [illegible] [illegible] deformabilità programmata nelle parti anteriore e posteriore dell'auto, rinforzi laterali (barre nelle porte), serrature capaci di funzionare anche dopo collisioni violente, cinture con pre-tensionatori per stringere il corpo allo schienale e impedire l'effetto-scivolamento, airbag sia per il pilota che per il passeggero, volante, sedili, poggiatesta, impianti antincendio. E le legislazioni statunitense ed europea hanno sviluppato e stanno sviluppando norme e test assai severi (urti frontali, di fianco, disassati, ribaltamenti) per quantificare il livello di sicurezza di un'auto e la sua rispondenza alle norme.

Il problema è più delicato nel settore dei modelli [illegible] piccole dimensioni, e per evidenti ragioni. Ma qui si rientra nel campo delle sfide tecniche che i progettisti debbono affrontare e risolvere. E allora [illegible] made in Italy [illegible] teme nessuno. L'esempio più [illegible] arriva dalla Punto, che ai successi commerciali ottenuti in questo primo anno di [illegible] (fu lanciata il 6 novembre '93) aggiunge ora un significativo riconoscimento proprio in materia di sicurezza, e da una fonte autorevole: l'Adac Motorwelt, ovvero la rivista dell'Automobile Club [illegible] Germania (12 milioni di copie, 17 milioni di lettori).

«Una buona incassatrice» titola [illegible] pubblicazione. Un complimento che sottolinea la robustezza della Punto, capace, appunto, di [illegible] qualsiasi urto e di rispondere pienamente alle norme. La compatta della Fiat ha superato sia la difficile prova [illegible] crash frontale che quella della collisione laterale, finora scoglio inaccessibile per i modelli di que[illegible] categoria [illegible] anche di categoria superiore).

La Punto è stata sottoposta ai test nella sala prove dell'ente federale tedesco per la costruzione stradale (Bast) sotto gli occhi di un folto gruppo di tecnici e specialisti e di [illegible] Bigi, responsabile [illegible] sicurezza Fiat. Come riferimento c'è la Opel Corsa, la migliore delle compatte nella tornata dello scorso anno. La berlina italiana è spinta a 50 km/h contro un blocco d'acciaio, [illegible] [illegible] impatto frontale del 40%.

Il risultato? Molto positivo: l'Oscar (il manichino) a bordo è spinto [illegible] avanti insieme con il sedile, [illegible] l'airbag interviene fulmineamente a proteggere la testa. Dietro al volante lo spazio [illegible] restringe, [illegible] Oscar ricade uniformente nella cintura e nel «cuscino». Lo schienale dei sedili posteriori (nella versione [illegible] sdoppiata) si piega lievemente, ma trattiene comunque i bagagli. E la porta lato guida, pur danneggiata, si apre manualmente senza problemi. Un particolare da sottolineare: i soccorritori, se l'incidente fosse avvenuto sul serio, sarebbero potuti intervenire con grande rapidità.

[illegible] conclusione: «I carichi [illegible] passeggeri [illegible] nettamente sotto le soglie biomeccaniche in tutti i punti». La Punto viene po[illegible] al top tra i modelli della sua categoria, al [illegible] [illegible] Corsa.

Secondo test (cui viene sottoposta anche [illegible] [illegible]): la vettura, ferma, viene investita da [illegible] barriera deformabile posta su [illegible] carrello. L'urto [illegible] ad angolo retto, a una velocità di 50 km/h. Il montante centrale viene spinto verso l'interno, i vetri saltano, le teste [illegible] Oscar collocati davanti e dietro [illegible] spostate in senso opposto. [illegible] i valori registrati [illegible] superano le soglie biomeccaniche. Per la Punto e la Corsa scatta l'ok dell'Adac. Con molti complimenti a Bigi e alla Fiat per i progressi realizzati: la compatta italiana è promossa dieci e lode anche in sicurezza.

Michele Fenu

Primo passo, le cinture

Adoperarle non è soltanto un obbligo

TORINO. Il primo passo [illegible] la sicurezza in auto consiste nell'ac[illegible] [illegible] protezione delle cinture. Si compra l'auto [illegible] l'airbag, ma poi niente cinture allacciate; soprattutto in città, dove, intanto, non servono... Errori gravi, che, purtroppo, si possono pagare duramente.

[illegible] hanno capito, e ne hanno [illegible]to tesoro, gli automobilisti di tutta Europa: in Svezia e Gran Bretagna, dove il 95% [illegible] quanti viaggiano in auto indossa regolarmente [illegible] cinture; nei Paesi dell'area mitteleuropea: Germania, Francia, Belgio, Olanda (90%); in Spagna (50%). Noi, con un modestissimo 25-30% (la tendenza, per fortuna, è in crescita) risultiamo buoni ultimi, assieme alla Grecia. [illegible] consola la constatazione che [illegible] media non è omogenea da regione a regione, con punte positive [illegible] 40-50 sino al 60-70%, ma anche con record negativi (dal 10-12% al 20%), sino a valori prossimi allo zero in talu[illegible] città (specie al Sud). Le cose vanno, se possibile, [illegible] per quanto riguarda i passeggeri seduti nei posti posteriori.

La situazione non è rosea in generale, [illegible] particolarmente sconcertante [illegible] si pensa [illegible] scarsa considerazione per l'utilità delle cinture in città. Eppure le statistiche lo indicano chiaramente: [illegible] aree urbane registrano più incidenti con conseguenze gravi [illegible] mortali che non l'intera [illegible] viaria interurbana e autostradale.

Per gli scettici che [illegible] non credono all'utilità pratica delle cinture, ricordiamo che la mole di dati finora accumulati non lascia dubbi: fatto 100 il rischio [illegible] conseguenze gravi o di morte nel caso di incidente senza cinture [illegible] airbag, la percentuale scende [illegible] 50 indos[illegible] le sole cinture, addirittura a 35 con cinture e airbag utilizzati assieme. Dati scioccanti, che rafforzano [illegible] [illegible] chiarezza dei numeri una realtà che dovrebbe essere perfino lapalissiana.

Basti pensare che in caso di urto frontale a 50 km/h il corpo degli occupanti di una vettura è sottoposto a decelerazioni dell'ordine di 30 volte la forza di gravità: come dire che i 75 kg di una persona di corporatura media diventano ben 2200 kg, proiettati in pochi millisecondi contro volante e plancia.

E' importante ricordare che non basta allacciare la propria cintura di sicurezza; bisogna preoccuparsi che tutti coloro che si trovano a bordo la indossino. Per chi siede al volante [illegible] un obbligo, pena [illegible] sponsabilità in [illegible] di contravvenzione [illegible] peggio, di incidente.

Al riguardo, [illegible] va dimenticato che, non indossando le cinture, nel malaugurato [illegible] di lesioni a seguito di un incidente [illegible] rischia di veder decurtata parte della copertura assicurativa: la giurisprudenza è chiaramente orientata in [illegible] senso. Ma - ricordiamolo [illegible] una volta - indossare le cinture, prima che un obbligo di legge, [illegible] una regola di sicurezza. Si pensi a quanto avviene nel caso di urto frontale [illegible] un passeggero seduto sul sedile posteriore non è trattenuto dalla cintura: quei 2200 kg di cui sopra, diventano un maglio micidiale catapultato contro lo schienale del sedile che sta di fron[illegible] chi siede davanti rischia gravi lesioni alle vertebre cervicali per l'impatto col corpo che da dietro gli scivola sopra mirando direttamente al parab[illegible]

L'esatta sequenza di un thriller truculento, [illegible] purtroppo, in molti, troppi casi, anche l'esatta sequenza di quanto avviene [illegible] realtà. Teniamone conto ogni volta che saliamo in auto; e, per prima [illegible] allacciamo la nostra cin[illegible] e chiediamo ai nostri compagni di viaggio di fare altrettanto.

Se proprio ci pare [illegible] fastidio[illegible] resistiamo all'impulso di liberarcene e imponiamoci [illegible] [illegible] provare: che so, per una settimana. [illegible] pochi giorni, vedrete, quel semplice gesto, così importante per la sicurezza, [illegible] di[illegible] istintivo e perfino rassicurante.

Raffaele [illegible]

RENAULT

DA [illegible]

Cambia il look: più spazio al lusso, nuovi colori, Abs e, dal '95, airbag lato pilota

La Twingo indossa l'abito da festa

E' in arrivo la Easy con cambio senza frizione

PARIGI

CON un pizzico di grandeur e un riferimento alla haute couture la Renault propone alcune innovazioni nella [illegible] Twingo. «Collezione '94» dice la Casa francese, i cui conti vanno bene mentre è or[illegible] vicina la privatizzazione da parte del governo. Collezione è forse eccessivo per qualche colore, qualche tessuto [illegible] e una [illegible] che rispolvera il sistema del cambio manuale ma senza pedale della frizione, tuttavia si sa che a Parigi sanno presentare bene le loro merci.

[illegible] passati due anni dal lancio di questo originale mini-monovolume, proposto all'insegna della semplicità e della praticità, [illegible] fronzoli e [illegible] quel nugolo di versioni che accompagna oggi qualunque nuovo modello. Basti pensare che la Twingo è fornita [illegible] un'unica motorizzazione (1239 cc, 54 Cv, 150 km/h).

[illegible] [illegible] che adesso, pur non tradendo in maniera esplicita i [illegible] originali, [illegible] piccola Twingo stia crescendo in lusso e chicche varie. «Era tutto programmato» giurano a Parigi. Comunque sia, questa graziosa francesina di cui circolano in Europa oltre 280 mila esemplari (attualmente viene prodotta al ritmo di 1200 unità [illegible] giorno tra Francia e Spagna) e che in Italia nel primo semestre '94 è stata venduta in 20 mila pezzi, sta dando man forte alla Clio in quel segmento B che costituisce uno dei [illegible] chiave del [illegible] europeo. Tant'è vero che da noi l'accoppiata Twingo-Clio (54 mila vendite) ha portato la Renault in pole position [illegible] gli importatori stranieri, p[illegible] se a do[illegible] distanza dalla superstar Fiat Punto.

Dunque, [illegible] mini-monovolume viene offerta adesso nelle segu[illegible] 4 versioni: Twingo base (prezzo 14 milioni 200.000 lire); con «pacchetto» elettrico (14 milioni 850.000); Spring (15 milioni 850.000); Easy (15 milioni 700.000). La Spring [illegible] quella [illegible] l'aria condizionata, il «pacchet[illegible] comprende alzacristalli, chiusura centralizzata [illegible] telecomando e retrovisori elettrici, la Easy è il [illegible] [illegible] cambio manuale a 5 rapporti e frizione «pilotata». In pratica, si interviene normalmente sul comando del cambio, ma ci sono soltanto i pedali acceleratore e freno. «Ne venderemo 20-25 mila» dicono [illegible] Renault con convinzione.

Tutto facile e semplice, con l'aiuto della solita elettronica (computer e sensori) combinata [illegible] un gruppo elettropompa e [illegible] servocomando idraulico. Poiché in Italia la Seat già vende una Ibiza Easy, ci rimane il dubbio [illegible] una qualche futura querelle legale sul nome.

Altre novità: il colore blu sostituisce il verde in tutti i comandi del cruscotto o di apertura delle porte, nuova gamma di tinte (8, di cui [illegible] metallizzate) e [illegible] tessuti, ampia serie di [illegible]sori (dal volante in [illegible] [illegible] tetto apribile, dall'antifurto [illegible] fari fendinebbia) [illegible] optional, [illegible] cui l'Abs (un sistema a 3 sensori elaborato [illegible]a Teves) e (da gennaio) l'airbag lato pilota. Meglio tardi che mai. Una nuova collezio[illegible] Twingo arriverà fra due anni. E partirà, ci scommettiamo, un altro motore. (m. fe.)

Per la Twingo la nuova edizione anche [illegible] specchietti retrovisori a comando [illegible]

NOVITA' [illegible]

Moderno antifurto

Auto rubata? Il segnale dice dove si trova

MILANO. Un [illegible] sistema di antifurto [illegible] stato predisposto dalla società assicuratrice Nuova Tirrena. Si [illegible] di un servizio, riservato ai clienti, in grado [illegible] localizzare in tempo reale la posizione della vettura rubata.

L'impianto, chiamato Secursat, si attiva attraverso l'installazione, nell'auto, di [illegible] apparato collegato a [illegible] sistema satellitare e [illegible] [illegible] interfaccia telefonico che, in caso di allarme, trasmette via rete cellulare i dati relativi alla posizione del veicolo, anche in movimento, [illegible] una centrale operativa (in funzione 24 ore [illegible] 24), che si mette in contatto con la polizia.

L'apparato non viene venduto, [illegible] rimane in proprietà [illegible] società. Il cliente deve pagare [illegible] canone di utilizzo del servizio della durata di tre anni.

I costi sono elevati (2 milioni [illegible] mila lire nel primo [illegible] poi 1,8 e 1,5 milioni), ma [illegible] offerte agevolazioni sulle tariffe assicurative. L'iniziativa sarà estesa nel corso dell'anno [illegible] soccorso medico e in funzione anti-rapina [illegible] anti-sequestro.

[illegible]

Cinque versioni con carrozzeria [illegible] tre volumi

Cresce la gamma 306 che ora mette la coda

La nuova 306 a tre volumi è più lunga di 24 cm rispetto al modello compatto

MILANO. La [illegible] si allunga e met[illegible] la coda. Alla due volumi si [illegible]fianca ora la versione con carrozzeria a tre volumi, non un arrangiamento ma un modello già previsto nel progetto originale. Si cerca [illegible] accontentare ogni gusto e ogni tipo di cliente e questo tipo di berlina ha il suo pubbl[illegible] anche nel [illegible] C, quello [illegible] medie-inferiori (per dimensioni e motorizzazioni).

Non è un pubblico vastissimo, visto che, mediamente, in tale [illegible]tore di mercato si preferiscono le due volumi (60%) e le station wagon (30%), ma ormai anche i piccoli numeri hanno il loro valore. In Peugeot Italia, ad esempio, pensano nel [illegible] di vendere [illegible] mila 306, [illegible] cui 2500 appunto nella carrozzeria a tre corpi. «Piacciono - spiegano gli uomini [illegible] Casa francese - a chi ha famiglia e a chi, magari, non ha i mezzi per comprarsi una berlina di classe superiore».

Per la Peugeot, insomma, un'arma in più sulla base di un modello che dal '93, anno di lancio, a oggi è stato prodotto in mezzo milione di esemplari e che piace in tutta Europa: il 70% delle vetture viene esportato. [illegible] Italia ne sono [illegible] immatricolate finora 24 mila. In accoppiata con la [illegible] (di cui è stata presentata la nuova versione XSI con [illegible] 1600 di 105 Cv, 195 km/h) costituisce il pezzo forte [illegible] Casa francese. «Quest'anno arriveremo a 50 mila 106 [illegible] [illegible] 18 mila 306 [illegible] un totale di 75 mila vendite» specificano quelli della Peugeot Italia.

La nuova berlina amplia la gamma 306, che sale a [illegible] versioni. La struttura [illegible] identica a quella [illegible] modello già conosciuto, ma cambia naturalmente la lunghezza: 24 cm in più dell[illegible] due volumi a 3 e 5 porte (423 cm contro 399). Rimane eguale il passo (258 cm), cresce lo sbalzo posteriore, che [illegible] di 87 cm, cioè 23,7 in più. [illegible] capienza del bagagliaio passa a 463 litri (+ 125).

Per l'Italia la Peugeot propone cinque versioni, [illegible] due livelli di allestimento (SR e ST) e quattro motorizzazioni, due a benzina (1360 e 1587 cc, 75 e 90 Cv) e due a gasolio (1905 aspirato e turbo, 71 e [illegible] Cv). [illegible] velocità, [illegible] sempre indicativo delle potenzialità della vettura, [illegible]no rispettivamente: 165, 180, 162 e 180 km/h. Il 1400 è offerto con i due allestimenti, il 1600 è abbinato a quello ST, il Diesel aspirato è solo SR e quello turbo ST. In tutto, cinque versioni.

Entrambi i livelli comprendono, [illegible] l'altro, servosterzo, retrovisori esterni regolabili dall'interno, [illegible] giunotto, alzacristalli elettrici [illegible] chiusura centralizzata. Come optional [illegible] Peugeot Italia propone airbag lato pilota, impianto antibloccaggio, condizionatore d'aria. E sulla 306 ST, volendo, si possono avere gli interni in pelle.

I prezzi? Per ora non se ne parla, ma dovrebbero [illegible] leggermente [illegible] superiori a quelli delle «sorelle» a due volumi (da 20 a 34 milioni), che, al primo colpo d'occhio, ci sembrano più equilibrate nella forma, anche se in Peugeot, in collaborazione [illegible] la Pininfarina, hanno lavorato bene per integrare il terzo corpo posteriore. (m. fe.)

TECNICA [illegible]

Come orizzontarsi nel campo dei moderni differenziali autobloccanti

Quelle sigle sono un vero rebus

E nascondono sofisticati impianti elettronici

Una volta le auto [illegible] semplici, dotate di pochi dispositivi meccanici. Oggi l'elettronica è dappertutto e le sigle che indicano i vari sistemi diventano sempre più astruse. Prendiamo, [illegible] esempio, il differenziale. Sappiamo che è un organo necessario affinché le ruo[illegible] possano girare a velocità differenti in curva. Però, se il terreno è sdrucciolevole, si rischia di rimanere fermi oppure di sbandare in accelerazione. In un primo tempo si è rimediato con gli autobloccanti, poi [illegible] impianti elettronici.

ASC+T. E' l'ultimo [illegible] [illegible] [illegible]dine di tempo. Un sistema molto raffinato. La sigla sta per Automatische Stabilitats Control plus Traction, ossia controllo automatico della stabilità più trazione. Viene proposto dalle [illegible] tedesche Bosch e Teves, specializzate nei sistemi Abs per i freni. In linea di principio si tratta di regolare la potenza del motore e i freni [illegible] in altri dispositivi più semplici (Asr). Tramite una maggiore quantità di sensori e [illegible] calcolatore potente e veloce è possibile controllare la sbandata che il guidatore non è [illegible] capace di correggere da solo o, peggio ancora, ha provocato. Ne so[illegible] d[illegible]ti modelli della Bmw e della Mercedes.

ASR. Si tratta di [illegible] sistema adottato per prima dalla Mercedes. Significa «Antrieb-Schlupf-Regelung», in inglese Acceleration Skid Control e [illegible] italiano dispositivo di controllo dello slittamento. Funziona per mezzo di sensori che controllano continuamente la velocità delle ruote motrici. Se una di esse accelera rispetto all'altra, viene ridotta la potenza [illegible] motore mentre la ruota che slitta è frenata. Il dispositivo funziona in concomitanza con l'Abs, di cui utilizza sensori e pompa.

[illegible] E' l'Elektronische Differenzial-Sperre, ossia blocco elettronico del differenziale. E' il [illegible] [illegible] proprio differenziale autobloccante (talora [illegible] anche con le lettere Asd). Quando una [illegible] slitta per effetto del differenziale, questo viene bloccato [illegible] [illegible] sistema idraulico. E' stato inaugurato dalla Volkswagen.

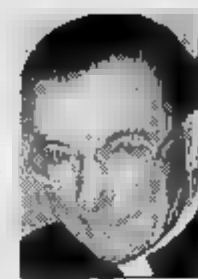
ETC. Electronic Traction Control, utilizzato dalla Opel per prima e poi da altri (anche con la sigla Ets). In pratica, controlla l'erogazione di potenza quando le ruote motrici accelerano più delle altre. [illegible] per le [illegible] a trazione anteriore. [illegible] migliora di per [illegible] la trazione se [illegible] due ruote [illegible] trovano in condizioni [illegible] aderenza molto differenti.

TRACS. [illegible] [illegible] dispositivo adottato dalla Volvo e funziona [illegible] modo non dissimile dall'Asr. Controlla lo slittamento di una ruota in fase [illegible] avviamento su strada viscida, applicando il freno su di essa e dunque scaricando una coppia maggiore su quella che non slitta. Non viene ridotta la potenza, il cui controllo [illegible] demandato [illegible] guidatore. Ma anche il comando dell'accele[illegible] [illegible] diventando elettronico.

Gianni Rogliatti

Saldarini annuncia il grande appuntamento che la diocesi torinese dedica alla comunicazione

Un Sinodo per ritrovare il dialogo

Il cardinale: la Chiesa deve farsi capire

L'arcivescovo **Giovanni Saldarini** nei prossimi giorni firmerà [illegible] decreto [illegible] indizione del Sinodo

Che [illegible] crede oggi [illegible] cristiano-cattolico che abita nell'area della diocesi torinese? Come gli si può trasmettere [illegible] messaggio da credere? S[illegible] queste le domande guida cui dovrà rispondere il Sinodo proposto, e ieri ufficialmente annunciato, dal cardinale Giovanni Saldarini.

Ieri, in tarda mattinata, si sono conclusi i lavori del consiglio presbiterale, convocato in seduta straordinaria nel Seminario Maggiore per decidere l'opportunità di [illegible] avvenimento che la Chiesa torinese [illegible] vive dal 1[illegible]81: dopo un ampio dibattito i sacerdoti hanno detto [illegible] all'unanimità. La comunità ecclesiale sarà dunque chiamata ad interrogarsi in profondità sulla propria vita e presenza nella società torinese.

Il tema proposto è stato riassunto in queste parole: «L'evangelizzazione sotto il profilo della comunicazione del messaggio cri[illegible]. Il cardinale Saldarini ha sentito l'urgenza di un ripensamento del linguaggio in ambito religioso. «La Chiesa non può non chiedersi - ha detto - [illegible] riesce [illegible] comunicare. Non basta credere [illegible] vivere la fede se poi non riusciamo a farci capire, a far sì che [illegible] nostro messaggio passi e sia sentito come "interessante" per la vita [illegible] persona, per il [illegible] significato, le sue speranze».

Il Sinodo sarà un'occasione anche per chi non [illegible] ritiene nella Chiesa: «Potrà dire perché non lo [illegible] e questo sarà molto prezioso per noi» ha spiegato il cardinale. E saranno la salvaguardia della pluralità delle esperienze, l'attenzione ai diversi contesti, l'esplorazione di «ambiti di confine», oltre che il coinvolgimento [illegible] tutte le componenti della vita ecclesiale, le coordinate di questo Sinodo i cui lavori dureranno almeno due anni.

Il cardinale, [illegible] presto firmerà il decreto di indizione, ha annunciato l'imminente pubblicazione di una lettera pastorale intitolata «Sulla strada [illegible]»: un richiamo alla riflessione sul significato di questo straordinario avvenimento di fine millennio. [m. t. m.]

LE OPINIONI **DI QUATTRO PROTAGONISTI**

Il prete-giornalista

Mons. Franco Peradotto, direttore «La voce del Popolo», provicario generale della diocesi, è convinto che l'occasione del Sinodo [illegible]a preziosa per comprendere [illegible] città. «Torino è diventata multiculturale, multirazziale [illegible] e multireligiosa, non possiamo ignorarlo». E come prete-giornalista: «Mi auguro che le fonti d'informazione cattoliche non si limitino a registrare l'andamento dei lavori, ma siano anche sedi di dibattito».

L'ex prete-operaio

«Credo nell'esigenza - dice don Carlo Carlevaris, già prete-operaio - di ascoltare i bisogni della gente, che sono anche bisogno di Dio e Gesù. In consiglio ho citato San Salvario, il mio quartiere, dove per la maggior parte della gente la chiesa non rappresenta nulla. Noi si[illegible] una piccola cosa sollecitate a dire cose grandi: partendo dalla coscienza del nostro limite dobbiamo trovare il modo [illegible] far scoprire il bisogno di Gesù. Il Sinodo è l'occasione».

L'amministratore

Ugo Perone, assessore alla Cultura del Comune, va indietro di 25 anni. «Nel '69, al convegno di Rivoli dei giovani cattolici - dall'Azione Cattolica [illegible] gruppi spontanei - tenni la relazione conclusiva: terminava con la richiesta di un sinodo da parte di tutti i presenti. Fu un'occasione mancata. Come assessore, oggi penso che una città non possa che rallegrarsi se qualcuno si interroga sulla sua identità nella linea [illegible] dialogo, dell'apertura».

[illegible] psichiatra

Elena Vergani, psichiatra, segretario del consiglio pastorale diocesano, sottolinea del Sinodo la dimensione del coinvolgimento. «L'annuncio di questo evento segna l'inizio di un tempo di riflessione, di studio [illegible] di approfondimento. Come laica sento che si apre un'epoca di impegno. Il tema, la comunicazione [illegible] Vangelo, si presenta inevitabilmente come un modo di essere: il cristianesimo non [illegible] dottrina o filosofia, [illegible] è vita».

Usura

L'barem dello strozzino

«Ero la preferita del direttore di banca». Dopo l'arresto del boss dell'usura Pino [illegible] parla[illegible] le prostitute utilizzate per ottenere fidi (nella foto la penna-spia). I quattro funzionari dell'ex Cariana e della Comit coinvolti respingono [illegible] accuse.

G. Arcand-Pilon, G. Bisio, G. Longo, E. Mascarino A PAG. 30

Invece dell'usciere, in via della Consolata inaugurato un sistema automatico: fornisce i ticket e segnala lo sportello cui rivolgersi

All'anagrafe il furbo non [illegible]

Ora il computer regola l'afflusso dei cittadini

Per eliminare le lunghe attese, da ieri, all'anagrafe centrale di via della Consolata il flusso dei clienti è regolato da un numero d'ordine automatizzato come accade alla Posta centrale e, da anni, negli uffici pubblici degli Stati Uniti. Al posto dell'usciere che disciplina l'ingresso affibbiando a tutti il foglietto con un numero, c'è la macchina. Basta schiacciare un pulsante [illegible] ottiene il tagliando nel quale non solo sono segnalati l'ordine [illegible] l'ora d'ingresso, ma anche quante persone sono in attesa. N[illegible] può scavalcare chi lo precede, perché, [illegible] sul display del salone compaiono le chiamate con la segnalazione dello sportello al quale rivolgersi.

UN MARE DI PRATICHE

CERTIFICATI IN BOLLO	393.255
CERTIFICATI IN CARTA LIBERA	774.728
CERTIFICATI ESENTI DA DIRITTI	600.792
CAMBI INDIRIZZI	80.568
RETTIFICHE E CAMBI QUALIFICA	17.004
PRATICHE IMMIGRAZIONE	20.506
PRATICHE EMIGRAZIONE	22.631
AUTENTICAZIONI	309.479
CARTE D'IDENTITA'	152.600
LIBRETTI LAVORO	11.350
NASCITE	12.994
CITTADINANZE	568
PUBBLIC. DI MATRIMONIO	7.299
ATTI DI MATRIMONIO	9.216
ATTI DI MORTE	12.323
ANNOTAZIONI SU ATTI	27.429
CERTIFICAZIONI	49.524
TOTALE	2.502.266

ATTI, DOCUMENTI E CERTIFICATI RILASCIATI NEL 1993

Tra un mese, a rodaggio ultimato, dalla lettura [illegible] ticket si potranno conoscere anche i tempi d'attesa, e, [illegible] coda dovesse risultare lunga, l'utente potrà sbrigare altre commissioni senza perdere il posto.

Da ieri, dunque, per avere un documento municipale - carta d'identità [illegible] atto di nascita che sia - non [illegible] dovrà rimanere in piedi mugugnando contro le lentezze della burocrazia.

Spiegano l'assessore alla Qualità della vita, Baffert, e il caporipartizione dei servizi demografici, Buzi: «Abbiamo fatto allestire una sala con 64 posti a sedere e altri 96 sono nel corridoio. Stamane, alle 11,30, abbiamo servito circa [illegible] utenti, ed [illegible] soltanto a metà giornata. Gli sportelli sono aperti dalle 8,15 alle 15, [illegible] non tutti lo sanno perché nelle sedi periferiche l'orario è sino alle 14. Il venerdì chiudiamo alle 13,50, mentre il sabato è festivo».

All'anagrafe, prima o poi, passano tutti. Il punto dolente sono le «autocertificazioni», [illegible] possibili [illegible] una legge del 1968. Ma dopo 26 anni quella legge [illegible] è ancora applicata appieno: altri uffici pubblici possono «autocertificare», in genere però rinviano il cittadino all'anagrafe. E il lavoro, nei mesi «di punta» (luglio), sale a 3 mila persone [illegible] giorno contro le attuali 1800.

Basta schiacciare un pulsante e la nuova macchina dell'Anagrafe dà il tagliando [illegible] quale sono indicati l'ora e l'ordine d'ingresso oltre al numero delle persone in attesa. Nessuno potrà scavalcare chi [illegible] precede

Allestita una saletta con 64 posti [illegible] sedere E 96 poltrone per chi preferisce il corridoio

Conclude l'assessore Baffert: «Nel '93 di qui sono passati 2 milioni [illegible] mila 913 di cittadini, la maggior parte (774 mila 728) per ottenere certificati in [illegible] libera. Se chi può fruire dell'autocertificazione lo facesse negli enti che la richiedono, il nostro lavoro si semplificherebbe. [illegible] d'ora in poi [illegible] l'automazione dalle attese (oltre la maggior privacy garantita all'utente che ora si presenta solo allo sportello senza nessuno che lo spinga e che ascolti le sue richieste) [illegible] servizio potrà svolgersi con maggior soddisfazione per tutti».

Giuseppe Sangiorgio

Firme false

Sono sotto tiro tutti i partiti

Si estende a tutti i partiti l'inchiesta sulle firme irregolari per [illegible] presentazione delle liste alle ultime elezioni. Dopo l'autodenuncia di «Rinnovamento» fu arrestato [illegible] cancelliere che autenticò anche le firme per Lega Nord, Rete e Pensionati, le prime che saranno controllate.

N. Pietropinto PAG. 31

Dopo la cacciata dall'atrio del Regio, si sono incontrati all'Ippopotamo con un funzionario del Comune

«Skaters» in [illegible] di una pista

Al parco Ruffini ce n'è una, «purtroppo è cadente»

Lo sforzo è titanico. Dicono che costerà un miliardo, o un miliardo e mezzo. Ma il fine giustifica i mezzi. La cancellata di bronzo dello scultore Mastroianni impedirà definitivamente l'accesso all'atrio [illegible] Teatro Regio a skaters, breakers, graffitisti: ovvero i ragazzi che [illegible] in skatebord, quelli che si dedicano alla danza acrobatica, quelli che disegnano sui muri.

[illegible]a una decina d'anni l'atrio del Regio era il loro rifugio e la loro università, con quel pavimento di marmo ideale per le evoluzioni.

Vandali, li definivano: perché disturbavano, sporcavano, scheggiavano qualche scalino. Spendendo un miliarduccio, il Comune e l'Ente Lirico sono riusciti a cacciarli.

Loro, gli skaters [illegible] i breakers, sono ragazzini per bene: non occupano, non fanno sit-in. Si limitano a chiedere sommessamente, ma testardamente, un altro posto: per trascorrere il tempo libero, mica per spacciare. L'altra sera [illegible] ritrovati all'«Ippopotamo», lo zoomusicbar di corso Casale che alla loro «cultura» - una cultura metropolitana chiamata «hip hop» - dedica dieci giorni di feste, spettacoli, dibattiti. Avevano invitato l'assessore alla Qualità della Vita, Carlo Baffert: volevano sapere [illegible] il Comune penserà anche alla qualità della loro vita, [illegible] gli concederà una pista [illegible]ve [illegible].

Baffert non [illegible] venuto. Ha mandato un funzionario, Mauro Marras, che ha espresso simpatia, comprensione, e impotenza: «La legge finanziaria - ha detto - ci vieta di concedere gratuitamente [illegible] di proprietà comunale alle associazioni. Vedremo, studieremo, esamineremo. Qualcosa faremo». Non capiscono, gli skaters; loro non sono un'associazione, benché sia nata persino un'associazione, la «Real World», che si proclama «hip hop». Però s'è mai visto che per andare in skatebord uno debba fondare un'associazione?

Comunque, Marras assicura che [illegible] quelli della «Real World» ci [illegible] incontri, abboccamenti, trattative. I ragazzi chiedono soltanto qualche rampa per skateboardare: ce n'è una al Parco Ruffini, ma [illegible] cadente. A loro piace la fontana abbandonata in piazza d'Armi. «Basterebbe una colata di cemento, e diventerebbe [illegible] pista ottima», dicono. Peccato che anche lì ci siano vincoli, prelazioni, guai vari. «Siamo sensibili al problema», ripete Marras. Gli skaters - con i loro pantalonacci larghi e corti sotto il ginocchio, i loro berrettucci con la visiera all'indietro, le loro scarpone Reebok e Nike - lo sbirciano increduli: a sedici-diciassette anni, sei già abbastanza grande per sentirti dimenticato. E per rimpiangere tempi migliori. «Io, quelli del Regio li frequento da sei anni - dice una ragazza, Tessa. - Volevo imparare lo skate, e tutti mi dicevano "vai al Regio, che ti [illegible]gnano". Il Regio è un simbolo, lì è nato l'hip hop italiano. Volevi fare la break dance, e andavi al Regio; volevi rappare, e andavi al Regio. I ragazzi di Torino credevano, in quel mondo. Da un giorno ce l'hanno proibito. E non è giusto».

Chissà: per qualche amministratore, questi [illegible] sono artisti, [illegible] sportivi. Sono ragazzotti indisciplinati. Eppure, alcuni [illegible] quei ragazzotti [illegible] campioni mondiali di break-dance, graffitisti noti, piccoli fuoriclasse dello skate: «Ci sono anche dei tesserati Coni - dicono. - Però, ai tesserati del calcio i campi glieli danno. Per lo skateboard, niente». E Denis, che ha 18 anni e da tre fa la break, protesta: «Agli skaters può bastare una pista di cemento, ma a me [illegible] il marmo: non posso scivolare a far le capriole sul cemento. Se mi togliete l'atrio del Regio, dove mi alleno?».

Gabriele Ferraris

Un'esibizione di skateboard in piazza Castello quando ancora era possibile. Ora i rag[illegible] chiedono al Comune un'area dove potersi allenare

Almeno fino [illegible] dicembre

[illegible] rincaro la [illegible] dell'espresso

La tazzina dell'espresso al bar resterà bloccata a 1300 lire «al[illegible] fino a dicembre», nonostante gli aumenti della materia prima provocati dalle gelate che hanno distrutto [illegible] nuovo raccolto in Brasile.

Lo ha deciso [illegible] consiglio direttivo dei caffè torinesi aderenti all'Epat, concordi nell'evitare un rincaro poco gradito ai consumatori in un [illegible] di difficoltà come l'attuale.

Dice il presidente [illegible] categoria Silvano Moschini: «Accollandoci i costi di un aumento pesante e già noto a tutti, contiamo di dare un segnale di ottimismo e disponibilità».

Dello stesso parere il direttore dell'Epat, Sebastiano Bologna. «Il rincaro non dipende tanto dalle gelate brasiliane quanto dalle speculazioni che [illegible] sono derivate su scala internazionale. Se i prezzi all'origine smetteranno di impennarsi, l'espresso al bar resterà stabile».

DOMANI

SU [illegible]

I Pink Floyd in concerto

TORINOsette

Il supplemento [illegible] venerdì de «La Stampa» [illegible] domani [illegible] edicola con [illegible] guida al concerto dei Pink Floyd allo Stadio delle Alpi. Propone inoltre servizi su:

- *Settembre Musica*
- *Caravan Europa*
- *Premio Italia*
- *Festival delle Sagre*

Sesso gratis in cambio di fidi a tassi agevolati: così otteneva il denaro da imprestare a usura

L'«harem» dello strozzino

Venti donne per compiacere il bancario

«Ciao Pino». «Ciao [illegible] merda». E' la conversazione che ha incastrato Giuseppe Mazzone, il boss dell'usura a luci rosse. Dall'inchiesta è [illegible] che l'uomo disponeva [illegible] un harem [illegible] donne. Per ottenere dalle banche fidi per [illegible] attività di prestasoldi, non esitava a gettarle fra le braccia di funzionari allegri e compiacenti.

Conversazione «registrata il 1[illegible] aprile 1994», dice l'etichetta sul nastro. Lo strozzino è in [illegible] bar del centro [illegible] una delle sue vittime. Non sa che lui, Franco G. ha [illegible] microfono nascosto nella tasca della giacca. «Tu mi ha chiesto altri soldi, [illegible] intanto mi devi ancora quelli che sai». «Ma io sono in difficoltà, lo sai bene...». Ride, l'usuraio: «Tu giochi con gli assegni, tu credi [illegible] poter fare quello che vuoi e mi parli [illegible] amicizia. Amicizia un cazzo». «Ma io ti faccio [illegible] gno post-datato». «Questa [illegible] un'infamità. Mi fai assegni [illegible] un conto chiuso, gli assegni sono scoperti».

Quegli assegni, un centinaio, scoperti, incassati, in protesto, [illegible] stati sequestrati dagli agenti di Rivoli nell'ufficio della società finanziaria «Group Financial Broker». Gli inquirenti sono risaliti [illegible] li aveva [illegible]si. Centinaia di storie di usura. E tra le [illegible] quella [illegible] Armando Milani, 54 anni, [illegible] sua moglie Carla Panebianco, [illegible] anni, dei loro due figi: tutti scomparsi ai primi di luglio del [illegible].

Anche le tracce di questa famiglia misteriosamente scomparsa [illegible] saltate fuori da via Pietro Cossa 115/31, [illegible] centrale operativa di Mazzone. Come tutto il resto, d'altra parte. I prestiti, le minacce, i legami con le banche. E le donne. Maria G., 24 anni compiuti da poco, è una dell'harem. Racconta: «Sì, sono andata a cena con un direttore di banca. Simpatico, allegro. [illegible] ha detto che la moglie era [illegible] Se[illegible]. Siamo finiti [illegible] letto. Ha voluto che indossassi una vestaglietta trasparente. Un tipo tosto e vigoroso per essere tutto il giorno dietro ad [illegible] scrivania. Sì [illegible] conosciuto altri funzionari. Pino mi dava ogni volta 300 mila lire». E molti funzionari di agenzie cittadine tremano alle sue parole.

Usura a luci rosse. Il rapporto per la magistratura - firmato [illegible] dirigente del commissariato [illegible] Rivoli, Salvatore Perrone, e dal suo braccio destro Salvatore Neglia - è chiuso in un cassetto della procura. Il sostituto procuratore Cristina Bianconi lo leggerà oggi, al ritorno dalle ferie. Tre sono le persone [illegible] Giuseppe Mazzone, Luciana [illegible] Liberto, 23 anni (fidanzata ed [illegible] impiegata), Roberto Sollazzo, [illegible] anni (da vittima a usuraio). Due i ricercati, i gorilla (quelli che dovevano recuperare i crediti). Tre [illegible] persone denunciate.

Poi ci sono i funzionari di banca. Il capitolo più delicato di questa faccenda. Ieri hanno passato la giornata [illegible] negare ogni coinvolgimento nei traffici di Mazzone. In settimana saranno sentiti dal magistrato.

GLI ISTITUTI [illegible]

La Comit e l'ex-Ceriana nella bufera

Sono due gli istituti di credito finiti nell'inchiesta della magistratura su Giuseppe Mazzone: [illegible] Banca Commerciale e la Ceriana. E quattro i bancari che compaiono nel rapporto della polizia al pm: un dipendente Comit della filiale di corso Grosseto 303 e l'ex direttore e due funzionari della Ceriana (ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza) di via Giolitti 1. I dirigenti [illegible] quest'ultima banca ammettono [illegible] rapporti con Mazzone («un semplice cliente») [illegible] dicono che, dei tre funzionari, due hanno hanno lasciato da tempo l'istituto. Il terzo dice: «I nostri rapporti con quel signore erano esclusivamente [illegible] lavoro, nell'ambito dell'istituto. Era un tipo particolare: saluti a tutti, [illegible] e così via. Ma non potevamo sospettare che persona fosse».

Quanto alla Commerciale, il condirettore centrale per Torino, Pietro Budrone, si limita a confermare che le forze dell'ordine hanno chiesto la documentazione relativa ai conti correnti di Mazzone presso le loro filiali. «Non siamo a conoscenza di provvedimento nei confronti di nes[illegible] dei nostri dipendenti».

Loro, i bancari finiti nella bufera, negano di [illegible] mai favorito, direttamente [illegible] indirettamente, [illegible] boss Giuseppe Mazzone.

Giuseppe Mazzone, arrestato

La lettera con la quale una vittima di Pino Mazzone annuncia la sua fuga

Incastrato da un microfono nel taschino

La penna-spia della Questura e accanto Claudia Di Lecce

Per la favorita del direttore «ogni volta [illegible] milione»

Le ragazze-squillo: così funzionava l'organizzazione a luci rosse di Pino

«Ero la favorita del direttore generale della banca, cercava sempre [illegible]. Anna ha 28 anni, alta, i capelli scuri le scendono sulle spalle. Vive in un alloggio al quarto piano vicino all'ospedale Molinette. Racconta sottovoce: «Quel funzionario, [illegible] anni, mi ha detto che lavorava a Milano. Si faceva chiamare Mario, non so se [illegible] il suo vero nome. Era dolce, affettuoso. [illegible] volta mi ha portato [illegible] scatola di cioccolatini. Sapevo che [illegible] un uomo importante, me lo aveva detto Mazzone».

[illegible] di aver conosciuto Mazzone una sera, due anni fa: «Ci siamo frequentati per qualche tempo, [illegible] bisogno di soldi [illegible] lui [illegible] ha proposto di incontrare alcuni suoi amici». Sulla parete c'è [illegible] foto, in costume da bagno. Il mare sul fondo. «Un giorno mi promise di portarmi in vacanza, [illegible] poi non [illegible] fece nulla. Negli ultimi tempi [illegible] cambiato: tanto per capirti, andava subito al sodo. [illegible] a me non importava molto, ogni volta Mazzone mi dava 500 mila lire».

[illegible] c'è anche la storia di Luisa, [illegible] anni, ex [illegible] ed ex segretaria del boss dell'usura. Anche il suo [illegible] è nel rapporto della polizia. Anche lei una squillo di lusso, da dare in omaggio a bancari compiacenti.

La sua [illegible] storia drammatica: «Gli ho voluto bene, l'ho amato. Avevo bisogno di soldi, lui [illegible] li diede. Poi [illegible] nostra storia finì, mi licenziò, mi trovai in [illegible] alla strada. Lui mi fermò, voleva [illegible] restituissi [illegible] prestito che nel frattempo era triplicato. E allora mi ha costretta a prostituirmi. Altrimenti mi avrebbe denunciata e rovinata. I miei genitori sarebbero morti per il dolore. E da quel giorno per me è cominciata una vita nuova».

«Sì, ogni tanto mi telefonava qualcuno, [illegible] nome di Mazzone: [illegible] lui a fissare gli appuntamenti. Mezzo milione ogni serata. Una volta, [illegible] volta sola, mise in busta un milione».

Poi racconta di quelle foto, scattate con la Polaroid. Lei [illegible] nuda, abbracciata a Mazzone: «Avevamo solo una mascherina sugli occhi, mi disse che l'avrebbe mandata ad una rivista, una di quelle riviste per gli scambi di coppie. Ma poi non seppi più nulla, chissà che fine hanno fatto quelle immagini».

E infine la storia di Franca, 29 anni. Ex studentessa, da qualche tempo [illegible] messa nel giro della prostituzione: «Sì, una mia scelta. Vivo sola, ho avuto un ragazzo, adesso mi ha lasciata. Ogni [illegible] mi telefonava Pino, sì Mazzone. Mi diceva che un suo amico era solo, che aveva la serata libera. Una volta mi mormorò che lavorava per delle banche, ma non ho capito bene. Ma quella volta [illegible] raccomandò di essere gentile, molto gentile [illegible] quel giovane signore. Era una persona riservata, con gli occhiali. Fu affettuo[illegible] quando uscì di casa voleva pagarmi. Io rifiutai, dissi che Pino aveva già sistemato tutto. Ricordo che sulla porta, mentre [illegible] spingevo fuori, mi misi a ridere. E gli dissi: "Io sono un regalo per lei". Lui mi abbracciò. E mi promise che sarebbe ancora tornato. L'ho visto due [illegible] tre volte. Adesso qualcuno mi dice che era [illegible] funzionario di banca. Ma per me non cambia nulla».

Mentre parla squilla il telefono cellulare. Risponde: [illegible] caro, questa [illegible] libera. Alle ventuno? Andiamo [illegible] cena assieme? Va bene, ciao, a dopo».

Luciana Di Liberto

[illegible] a [illegible] di:
Gianni Armand-Pilon
Gianni Bisio, Grazia Longo
Ezio Mascarino

LE VITTIME

STRANGOLATI DAI DEBITI

VITTORIO Milani racconta: «Mio fratello, Armando, [illegible] scomparso ai primi di luglio del 1992. E da allora di lui, di sua moglie, dei suoi due figli, non abbiamo mai più saputo nulla». [illegible] giallo. In questi giorni ha trovato una [illegible]luzione.

Armando Milani aveva un'officina meccanica alle porte di Grugliasco. Artigiano modellatore, due dipendenti, un buon giro di clienti. «Poi un giorno si confidò, mi disse che aveva qualche problema economico. E' facile nel nostro mondo. Puoi trovarti seguto in pochi giorni. Come? Fai un g[illegible] lavoro, [illegible] fuori di soldi, aspetti che il cliente ti paghi e invece fallisce. E tu sei [illegible] le spalle al muro. Vai in banca e ti sorridono. Tante parole, ma poi.... Armando mi parlò di qualche problema, ma poi più nulla. E un mattino, [illegible] l'inizio d'estate, scomparvero tutti».

Armando Milani lasciò una lettera ad un suo dipendente: «Caro Roberto, [illegible] venuti i giorni dei limoni neri. Sei troppo intelligente per [illegible] aver capito la grave crisi in cui ci troviamo. Avevo una sola alternativa: o piantare tutto in asso o crepare d'infarto. Preferisco vivere!».

Una lettera meticolosa: «Ritengo che quanto troverai in allegato sia [illegible] giusto dovuto, considerando anche la liquidazione, le ferie, la tredicesima. Lascio a mio fratello Vittorio l'incarico di occuparsi dell'officina, nel modo che riterrà più opportuno». Poi una serie di istruzioni: «Fai pro[illegible] a ... e digli quali sono i modelli di...». Una lettera con parole di paura: «Vorrei dirti tante cose, [illegible] scriverle è molto difficile. Non [illegible] proprio più possibile continuare. Adesso andremo a mangiare banane». Poi: «Ti auguro ogni bene, un abbraccio».

Vittorio Milani china la testa, gli occhi fissi [illegible] terra. Mor[illegible]: «Per due anni [illegible] ho avuto sue notizie, almeno adesso so che mio fratello è vivo, è scappato dal racket dell'usura».

Emanuele Onnis ha 38 anni [illegible] gestisce con la moglie Laura un'agenzia di pubblicità. Racconta: «Mi ero fatto imprestare, in due diversi momenti, trenta milioni da Mazzone. In pochi mesi mi sono trovato [illegible] doverglione restituire 150». Una storia di paure e minacce. «Venne a trovarmi in ufficio, mi disse che dovevo pagare i debiti. Sì, i 30 milioni, gli risposi. Lui rise [illegible] mi disse che erano diventati cinque volte tanti. Mi [illegible] rivolto all'Ascom, debbo molto all'associazione. Pochi giorni [illegible]po qualcuno mi devastò l'ufficio di via Lamarmora. Quello [illegible] giorno, al pomeriggio, Mazzo[illegible] venne a trovarmi. C'era solo mia moglie. Si guardò attorno, vide quel disastro e disse: "Allora, quando mi pagherete quello che mi dovete?". Era venuto a controllare di persona che i gorilla [illegible] fatto un buon lavoro».

Ci [illegible] altri racconti di persone che hanno dovuto subire il ricatto [illegible] Mazzone. Tra i molti quello di una ragazza, Antonella. Ha 34 anni. Chiese dieci milioni, voleva comperarsi l'auto. In due mesi il debito raddoppiò, doveva restituire 20 milioni. Mazzone le telefonò una notte: «Sei una puttana. Mi [illegible] i soldi o vuoi che ti obblighi a battere per me il marciapiede?».

Ufficio devastato per «ammorbidire» il pubblicitario

«Fuggo, altrimenti crepo»

Nascosto a Cuba con la famiglia

Emanuele [illegible] e la moglie «Distrussero il mio ufficio». In alto Vittorio Milani «Ora [illegible] dov'è finito mio fratello»

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì [illegible] Settembre

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con temporali sui rilievi. Temperatura in lieve diminuzione. Venti: deboli dai quadranti meridionali.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	25,4
MINIMA	16,8
UMIDITA' (ore 14)	62%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	6 mm
MEDIA (1913-1[illegible])	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	24,8	MINIMA	19,4
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	12,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 59 minuti, tramonta alle ore 19 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 13 minuti; cala alle ore 21 e 6 [illegible]

Luna [illegible] [illegible] settembre [illegible] 21
Primo quarto [illegible] settembre ore 14
Luna piena 19 settembre ore 22
Ultimo quarto [illegible] settembre ore 2

[illegible]: [illegible] brillante della parte occidentale della Vergine

[illegible] [illegible] in declino [illegible]. Ovest un'ora e 20 minuti dopo il Sole

[illegible] a 257 milioni di km dalla Terra: distanza in [illegible]

GIOVE: brilla come la [illegible] di una candela vista dalla distanza di 300 metri

[illegible]O: riconoscibile come la stella [illegible] brillante della costellazione dell'Acquario

IL [illegible] [illegible] 16 la Luna crescente proiettata [illegible] Vergine passa nel punto della sua orbita più vicino alla Terra (perigeo): 365 148 km

Specchio dei tempi

«Poveri cani, il mondo degli uomini vi riserva solo ingratitudine» - «Qualcosa si sta muovendo nel mercato degli affitti» - «Quattro conti di un operaio nelle tasche di un barista» - «Basta un po' di vernice»

Un lettore ci scrive:

«Poveri cani, "colpevoli" di far multare i vostri padroni addirittura a seguito di "azione da commando antiguerriglia in piazza d'Armi" (*Specchio dei tempi* del 21 agosto). D'altra parte non vi dovreste meravigliare di nulla, posto che (lo sapete, vero?) la più grande ingratitudine che esista al mondo è quella che si riferisce [illegible] voi.

«Siete animali fedeli, protettori dei bambini, pronti [illegible] morire sulla tomba del vostro padrone, utili per la guardia, per la difesa, eccetera, eppure nessuna ingiuria (oltre che divieti e limitazioni, spesso veramente rigide, di libertà) vi è risparmiata. Di cosa brutta e antipatica, si dice che è "cane"; [illegible] una faccenda malvagia e immorale, si dice che è roba da cani; [illegible] esoso, che è un cane (gli inglesi dicono underdog, sottocane); e, poi, l'elenco dei derivati dispregiativi: canaglia, scanagliata, [illegible] glirsi... e cagna per donna [illegible] facili costumi [illegible] dal carattere aspro e rabbioso, guardare in cagnesco per guardare torvo, comportarsi da cane per comportarsi da persona crudele iraconda e avara. Di tutti voi, invece, dovremmo lodare la singola[illegible] intelligenza, l'affetto e la fedeltà all'uomo, i numerosi servizi che rendete al padrone disinteressatamente».

Segue la firma

La Federazione della Proprietà Edilizia ci scrive:

«Con rammarico ho letto sulla [illegible] rubrica le lettere di doglianza circa l'utilità dei patti in deroga. [illegible] quando tale [illegible]tiva [illegible] entrata in vigore la Confedilizia (che a Torino fa capo [illegible] l'Associazione della Proprietà Edilizia, [illegible] Nota 3, tel. 521.4218-521.4648) si è attivata a tutela dei proprietari di i[illegible]bili per far capire l'importanza della legge. [illegible] pretendiamo di avere raggiunto la liberalizzazione del mercato della locazione, pretendiamo tuttavia il riconoscimento che dopo cinquant'anni di vincoli rigidi e di demagogia populista qualcosa si sta muovendo.

«Ai proprietari [illegible] immobili chiediamo di continuare a dimostrare il senso di responsabilità che fino ad oggi hanno sempre dimostrato. Per quanto ci riguarda abbiamo attivato una serie di iniziative che coinvolgendo il Comune e i sindacati inquilini po[illegible] ovviare ai tempi lunghi degli sfratti. Voglio ricordare a chi si lamenta che adesso i contratti devono essere stipulati con l'assistenza delle organizzazioni sindacali rappresentanti [illegible] i proprietari [illegible] gli inquilini; nel 1978 invece quando venne fatta la legge sull'equo canone tutto quanto la Confedilizia ebbe a dire [illegible] tenuto in alcun conto. Oggi invece la Confedilizia tratta sullo [illegible] piano dei sindacati inquilini [illegible] in più di una occasione è riuscita a far passare le proprie tesi».

Pier Luigi Amerio

Un lettore ci [illegible]

«Mi permetto di fare i conti in tasca [illegible] barista che ha scritto: sei grammi di caffè 162 lire (pari a 27.000 lire al kg). Io compro il caffè di m[illegible] [illegible] supermercato, a 3900 lire la confezione [illegible] grammi (pari a 15.600 lire al kg), prezzo per tazzina L. 94, perché non cambia fornitore? Ottantotto lire di zucchero per tazzina (pari a lire [illegible] al kg, quando lo zucchero costa 2000 lire al kg, pari L. 20 a tazzina), non gli sembrano eccessive? Un minuto per fare il caffè, quando [illegible] buon barista impiega 10 secondi e, [illegible] il caffè scende, versa succhi di frutta [illegible] Coca-Cola (costo stimato a [illegible] lire/ora, 70 lire).

«Fanno in totale 184 lire ben al di [illegible] delle 266 lire da lui stimate; per quanto riguarda poi [illegible] costo di gas, luce, acqua, ammortamenti il [illegible] unitario per ogni prodotto non è superiore alle 20/25 lire. [illegible] ogni [illegible] anche ipotizzando solamente 467 lire di guadagno a tazzina per 200 [illegible]ffè al giorno (un bar ne vende molti di più) per 11 mesi l'anno sono 27 milioni di guadagno (lordi certo, [illegible] solo dal caffè) e che dire dei succhi di frutta che costano [illegible] lire cadauno [illegible] supermercato e vengono venduti nei bar [illegible] 2500 lire? Sono lavoratore dipendente e di milioni lordi ne guadagno 32 l'anno, vuole fare il cambio?».

Romolo Farina

Un lettore ci scrive:

[illegible] perfettamente ragione quel lettore che deplora l'indifferenza o addirittura l'ostilità del Comune di Torino nei confronti dei ciclisti. E' possibile che in un periodo [illegible] grandi lavori pubblici non si trovino quattro soldi per asfaltare una [illegible]riscia larga un metro e mezzo in quelle naturali piste ciclabili che sono i viali dei corsi Turati-Unione Sovietica, Vittorio Emanuele, Einaudi-Peschiera? E' possibile che [illegible] si trovino due soldi per delimitare con [illegible] po' di vernice su alcuni ampi marciapiedi (penso [illegible] quelli esterni ai portici) uno spazio per le due ruote?».

Francesco Villa

E c'è chi sogna dopo il controllo delle 16 liste di poter tornare alle urne

Firme false, nel mirino tutti i partiti

I giudici sentiranno 6 mila persone

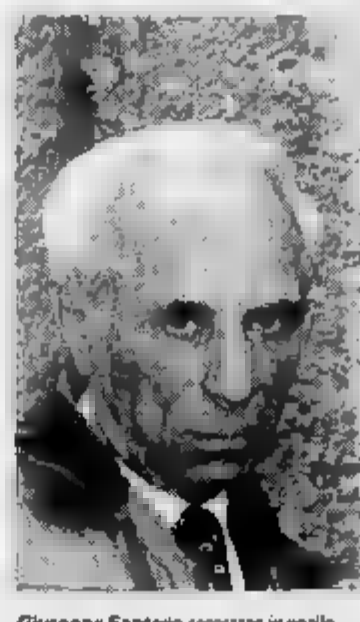
Investe ormai tutti i partiti l'inchiesta sulle firme autenticate irregolarmente alle elezioni politiche del marzo sc[illegible]. Partita come un'indagine per far luce su presunti abusi della lista Rinnovamento che si era autodenunciata, si è ora allargata a tutti i gruppi politici. Finora i carabinieri hanno interrogato oltre mille persone scelte a campione tra quelle che avevano firmato per Rinnovamento. Poi toccherà alla Lega, alla Rete e ai Pensionati e a gli altri partiti: complessivamente dovranno presentarsi dai giudici seimila persone.

Che ci siano stati falsi è ormai chiaro: l'elenco delle persone che hanno firmato s[illegible] la presenza del notaio o del cancelliere diventa sempre più lunga e getta un'ombra sulle elezioni. Che, almeno sulla carta, potrebbero essere invalidate. Il pm Elena Daloiso non si sbilancia più di tan[illegible]: «In teoria sì, ma dovremmo trovare un numero di falsi superiore a quello richiesto per la presentazione della lista. E questo finora non si [illegible] verificato».

[illegible] chiarito invece che gli abusi non [illegible] stati [illegible] soltanto da Giuseppe Santoro, [illegible] segretario della pretura, arrestato ad aprile per aver chiesto e ottenuto 9 milioni a [illegible] dalla lista Rinnovamento per autenticarne oltre 1700 firme raccolte mentre lui era assente. Altri cancellieri e segretari avrebbero seguito l'esempio di Santoro. Questi, difeso dall'avvocato Chiara Vittone, aveva spiegato: «Secondo la legge per ogni firma autenticata mi sarebbero toccate 100 lire. Nessuno accettava quella cifra. Io prendevo 40 mila lire l'ora nei giorni feriali e [illegible] mila lire nei festivi. Facevano tutti [illegible] ricevuto anche [illegible] milione e mezzo dai Pensionati, [illegible] milione dalla Lega e 300 mila lire dalla Rete. Anche loro pagavano le tariffe maggiorate».

A mettere nei guai Santoro e a far scoppiare il caso erano stati proprio gli esponenti di Rinnovamento, il [illegible] fondato da Rodolfo Marusi Guareschi, un industriale emiliano sceso nell'arena politica [illegible] lo scopo dichiarato di mettere a nudo le irregolarità del sistema. Non è un caso che dopo aver pagato i [illegible] milioni e [illegible] al segretario della pretura, Marusi Guareschi e soci si siano presentati nelle varie procure italiane per autodenunciarsi: «Per autenticare le firme abbiamo dovuto pagare compensi non dovuti. Ma le irregolarità sono state commesse da tutti i partiti». E sono stati inquisiti per corruzione e falso. L'elenco delle persone coinvolte potrebbe allargarsi ad altri esponenti politici che, si dice in Procura, non potevano ignorare l'assenza dei segretari dai banchetti. E i politici, cosa dicono?

Sergio Chiamparino, segretario provinciale pds: «Noi abbiamo raccolto un paio di migliaia di firme in più rispetto al [illegible] massimo previsto dalla legge. Saremmo stati matti a cercarne di false. Firme irregolari? La mia testimonianza diretta di candidato è che ai banchetti c'erano i notai o i cancellieri a controllare le operazioni [illegible] firma per la presentazione della nostra lista. Siamo proprio tranquilli. Nuove elezioni suppletive? Mah...». Chiamparino se la [illegible] una battuta: «Se 380 elettori di Mirafiori Sud che hanno fatto la differenza fra Meluzzi e me volessero cambiare idea...».

Roberto Rosso, segretario provinciale Lega Nord: «Il dottor Santoro [illegible] sempre stato presente alla raccolta di firme elettorali, [illegible] non abbiamo lavorato solo con lui. Abbiamo la coscienza a posto per [illegible] sempre stati molto attenti a[illegible] regolarità [illegible] svolgimento di quelle operazioni. Vengano pure i controlli».

Angelo Burzi, segretario provinciale di Forza Italia: «La minima speranza - dice ridendo - è che Novelli, mio rivale nel collegio 2 di Torino, abbia fatto dei pasticci, ma non credo proprio che le liste serie [illegible] organizzate, da noi al pds [illegible] abbiano fatti e quindi non mi aspetto novità [illegible] questa inchiesta».

Nino Pietropinto

IL PRECEDENTE

Gremmo era già stato condannato

Firme elettorali false: c'è un precedente, e riguarda la lista Piemont presentata nel 1990 per il rinnovo del consiglio comunale. Il leader del movimento regionalista, Roberto Gremmo, è stato l'imputato più noto di quel processo conclusosi [illegible] Cassazione nel giugno 1993 con una corsa contro il tempo per evitare la prescrizione [illegible] reato, prevista dopo tre anni ed esattamente il giorno 18 di quel [illegible] e anno. La [illegible] definitiva arrivò in extremis e confermò la condanna a 20 mesi e 15 giorni di carcere - con sospensione anche delle pene accessorie - per Gremmo difeso dagli avvocati Bissacco e Cristini.

La prescrizione del reato scattò invece per altri imputati minori assistiti dagli avvocati Gianaria e Servetto: i legali avevano chiesto il giudizio abbreviato al gip Alberto Oggè. La procura aveva contestato loro il reato [illegible] falsità materiale [illegible] dal pubblico ufficiale (in quel caso [illegible] notaio) in atti pubblici. Ci fu discussione sul titolo del reato: «Ne esiste [illegible] [illegible]cifico, di falso elettorale», osservarono i difensori che poi bloccarono il processo sollevando un'eccezione di costituzionalità sulla pubblicità del rito abbreviato. I termini [illegible] sospesi, ma da quando fu rifissato [illegible] processo trascorse troppo tempo.

Giuseppe Santoro arrestato in aprile

Raggirati alcuni concessionari francesi

Esportavano truffe al posto delle auto

Promettevano l'invio delle vetture per intascare soltanto gli anticipi

Truffa miliardaria ai danni di concessionarie francesi: l'hanno realizzata i torinesi Eraldo Musso e Vitaliano Zerboni approfittando della buona fede dei commercianti d'auto d'oltralpe. [illegible] Musso ha scaricato sul socio: «Sono una [illegible] vittima, ha fatto tutto lui». Zerboni ha pensato bene di rendersi irreperibile. L'inchiesta è condotta dal pm Eugenia Ghi. I due sono accusati, oltre che di truffa, anche di bancarotta fraudolenta.

La storia [illegible] preso avvio all'inizio dell'anno. Eraldo Musso, difeso dall'avvocato Zencan, ne[illegible] anni scorsi ha lavorato presso una società della Val d'Aosta che si occupava della compravendita di vetture per le concessiona[illegible] francesi. Il cambio vantaggioso franco-lira e la possibilità di aggirare le norme fiscali rendevano e rendono ancora appetibile per i francesi acquistare auto sul mercato italiano. Eraldo Musso ha conosciuto così decine di clienti d'Oltralpe, s'è guadagnata la [illegible] fiducia. E così quando all'inizio ha deciso di mettersi in proprio con l'ami[illegible] Zerboni ha scritto una lettera a tutti i clienti francesi per informarli che aveva costituito una sua società a Torino per la compravendita di auto e che potevano da quel momento rivolgersi a lui per l'acquisto di vetture sul mercato italiano. Fiduciosi i francesi hanno incominciato a far pervenire a Torino decine di prenotazioni e con esse congrui anticipi. Di macchine però verso Parigi [illegible] ne partiva nessuna. Tanto che dopo qualche mese le concessionarie inco[illegible] a spazientirsi: «Quando ci invia[illegible] le automobili? I clienti ci assillano con le telefonate». Ad aprile i francesi più decisi fecero pervenire un ultimatum alla società torinese: «Subito le macchine o veniamo a Torino». In risposta ricevettero un fax da Musso: «C'è un problema. Zerboni è introvabile. Il mio avvocato vi spiegherà». I furibondi transalpini piombarono nella sede di corso Vittorio 80, ma negli uffici c'era poco da recuperare. Oltre alla targa sulla porta non c'era nient'altro. La «Zerboni au[illegible]» non esisteva: due mesi dopo veniva dichiarata fallita per oltre un miliardo. Le concessionarie [illegible] assistite dagli avvocati Roggeri e Mazucchetti.

INTERVISTA

OLIMPIONICO E MANAGER

Il neo vicecommissario dei giochi invernali teme soprattutto le pastoie burocratiche

Gros: «Un altro slalom contro il tempo»

L'ex campione già al lavoro per Sestriere '97

PIERO Gros nominato vi[illegible] dei prossimi giochi invernali [illegible] Sestriere [illegible] l'anello di congiunzione fra l'amministratore pubblico e lo sportivo. Le sue esperienze, come campione di sci prima, e sindaco di Sauze dopo, serviranno per scegliere i problemi prioritari delle due vallate, Val [illegible] e Val Chisone.

Braccio destro dell'ingegner Livio Dezzani, nominato commissario [illegible] presidente del Consiglio, dovrà lavorare subito per arrivare puntuale al febbraio del '97. Piero Gros, nell'ufficio del suo sciclub, [illegible] lavorando per raccogliere fondi da donare all'associazione italiana sclerosi multipla. Per lui la nomina è arrivata inaspettata: «Ho appreso la notizia ieri mattina, leggendo *La Stampa*. Una sorpresa gradita. Tempo fa Mariella Scirea mi aveva contattato per sapere se ero disponibile ad impegnarmi in progetti sportivi. La mia risposta era stata affermativa, per queste valli l'industria trainante si chiama sport-turismo. Un incarico, non legato a tessere di partito, [illegible] all'esperienza nel settore».

Prima di far programmi operativi Gros vuole incontrare gli amministratori delle valli e la popolazione, ma ha già individuato una serie di problemi da affrontare: viabilità, con particolare attenzione [illegible] statale 23 del Sestriere, ricettività alberghiera e infrastrutture. Ma tra questi tre filoni [illegible] problemi, ne inserisce un quarto, il più importante: abbattere i tempi burocratici. [illegible] lavora in montagna - continua Gros - ha [illegible] tempo, la neve [illegible] lascia solo pochi mesi per i lavori all'aperto. La scadenza febbraio '97 per noi significa [illegible] tutto già pronto per il novembre '96. Un appuntamento al quale [illegible] possiamo mancare, [illegible] va dell'economia di tutta la zona».

Le cifre parlano chiaro: solo Sauze d'Oulx conta 30 alberghi, tutta la Val Susa ha una capacità alberghiera di oltre 5 mila posti, ai quali si aggiungono gli 60 mila delle seconde case. Aggiunge Gros: «Il governo ci sta offrendo [illegible] carta, forse l'ultima, per un giusto rilancio della zona. Ormai [illegible] c'è più nulla da inventare, i progetti [illegible] pronti da tempo, bisogna raccogliere le proposte [illegible] analizzare i [illegible]sti, senza inseguire inutili campanilismi. Un esempio significativo? Appena oltre le Alpi la cittadina di Albertville grazie ai fondi per i giochi olimpici [illegible] '92 ha lanciato il turismo a livelli internazionali.

«Una volta che hai [illegible] strutture è facile farle funzionare - aggiunge Gros - al momento non siamo preoccupati per gli impianti di risalita, la società Sestriere Spa ha lavorato bene in questi anni, potremmo già partire domani con le gare, ma ciò che manca sono le infrastrutture. A Sauze non c'è una piscina coperta, un campo di pallone. Come si pensa di punta[illegible] sul turismo, anche quello estivo, senza impianti?». I problemi esistono, ma Gros è già al cancelletto di partenza per [illegible] slalom un po' diverso da quelli che [illegible] sce bene, ma anche in questo caso [illegible] battaglia [illegible] contro il tempo.

Antonio [illegible]

«La notizia della mia nomina l'ho letta ieri sul giornale Dobbiamo imparare dalla vicina Albertville»

Pierino Gros è [illegible] anche sindaco [illegible] Sauze d'Oulx

SAPER SPENDERE

Spese per l'ascensore se non è innovazione

IL dado è tratto nel condominio di Calogero D.: l'ascensore [illegible] sostituito perché sempre fermo per rotture varie e manutenzione. «Vorrei sapere anzitutto se si tratta o no di innovazione - scrive [illegible] lettore -. Inoltre i condomini [illegible] negozi al piano terra devono o no partecipare alle spese? Loro sostengono di no, perché entrano direttamente dall'esterno; noi sosteniamo che si tratta [illegible] lavori di ristrutturazione che servono per la sicurezza [illegible] tutti. Loro ribattono che sono disposti a contribuire soltanto per l'adeguamento alle norme Cee».

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene: «Perché sussista l'innovazione (art. 1120 del codice civile) occorre che le modifiche fatte alle cose comuni del condominio siano [illegible] tale entità da incidere sulla cosa comune alterandone la destinazione. E questo non vale per la sostituzione di ascensori seppur usurati e non più agibili: le [illegible] comuni oggetto di modifiche non subiscono alcuna sostanziale modifica e conservano la loro destinazione [illegible] servizio [illegible] ascensore del quale il condominio [illegible] [illegible] dotato. In passato la Cassazione ha ritenuto che la sostituzione di un ascensore è come la ricostruzione delle scale, un atto di amministrazione ordinaria e non comporta innovazione».

Precisa il legale: «Per quanto riguarda le spese di sostituzio[illegible] dell'ascensore si dovrebbe leggere il regolamento di condominio. Se [illegible] regolamento non c'è oppure tace [illegible] questo punto, occorre tener presente che per la ripartizione delle spese di manutenzione e ricostruzione relative all'ascensore, destinato all'uso comune [illegible] un condominio, va applicata la regola posta dall'articolo 1124 del codice civile per le scale: tali spe[illegible] vanno perciò ripartite per metà in ragione del valore dei singoli piani o porzioni di piano e per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo (vedi Cassazione [illegible] ottobre 1969, n. 3514). Per le parti imposte dalla legge (adeguamento norme Cee) devono pagare tutti, ciascuno in base ai suoi millesimi».

[illegible] Piera Invernizzi di Trecate (Novara): «Abito in un condominio [illegible] 11 appartamenti e 10 autorimesse. L'assemblea ha deciso di automatizzare il cancello già esistente. Come dovrà essere ripartita la spesa? Ci sono anche due condomini che non hanno autorimessa, ma si [illegible] [illegible] cancello come passaggio pedonale o in bicicletta; devono pagare oppure no?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Per quanto riguarda l'installazione di elettrocoman[illegible] al cancello carraio, se questo serve [illegible] accedere a box o a parcheggi di proprietà esclusiva di una parte dei condomini e non serve per altri usi, la spesa per l'installazione dell'elettrocomando deve essere ripartita tra i soli condomini interessati in base alle quote millesimali che spettano ai rispettivi posti auto. Se il cancello serve sia per accedere ai box [illegible] proprietà esclusiva di una parte [illegible] condomini sia per altri usi comuni a tutti i condomini (ad esempio, passaggio, trasporto rifiuti, ecc) un'equa ripartizione della spesa può essere: attribuirne una parte minore a [illegible]tti i condomini e un'altra maggiore a carico dei [illegible] proprietari di box. La spesa per manutenzione e riparazione di impianto automatizzato del cancello [illegible] ripartita in modo differenziato su chi effettua il maggior uso potenziale oppure in modo separato su chi ne ha l'uso sep[illegible] ed esclusivo, (sempre che il regolamento di condominio non disponga altrimenti).

«Nonostante i balconi affacciati sul cortile - scrive Marisa N. di Torino - c'è chi si ostina a stendere i panni del bucato sui balconi della facciata del condominio. Penso che tutti abbiano diritto al decoro delle parti comuni, tanto più che la facciata è stata rifatta da poco».

Secondo l'avvocato Lorenzo Profeta «sarebbe interessante fare qualche fotografia della biancheria stesa, leggere con attenzione il regolamento di condominio e diffidare chi lo disprezza. In caso di persistente violazione, rivolgersi ai vigili urbani e infine al giudice».

[illegible]

Ieri la presentazione

«[illegible] libera» alle elezioni di novembre

«Italia libera», movimento che [illegible] autodefinisce di centro-destra, ieri si è presentato ufficialmente alla città. [illegible] coordinatore, Denis Martucci, con la segretaria generale, Giulia Finco, ha annunciato che [illegible] [illegible] formazione politica scenderà in campo alle elezioni amministrative di novembre ad Ivrea, Orbassano, Rivarolo, Feletto e in tutti i centri interessati dalla chiamata alle urne.

[illegible] all'hotel Concord c'erano una ventina di invitati, il primo nucleo [illegible] 250 simpatizzanti del movimento che si stanno riunendo nella sede di via Montecuccoli 7, centro operativo [illegible] quale chi vuole può rivolgersi per ottenere chiarimenti.

Martucci ha criticato l'attuale giunta municipale, affermando che Castellani, sindaco progressista battuto alle elezioni politiche di marzo, dovrebbe dimettersi, in modo da [illegible]tire [illegible] elezioni.

L'ex ospedale fra Curia, Soprintendenza e Usl 8 in lite

Eremo della desolazione

Massacrato da una contesa legale

L'ospedale dell'Eremo, un tem[illegible] «dependance» delle Molinette, continua a rimanere inutilizzato. Da tre anni non c'è un inquilino e la Curia, proprietaria dell'edificio, [illegible] percepisce affitto. Tutto ciò deriva da un contenzioso [illegible] l'Usl [illegible] (colpevole d'aver trascurato l'edificio), la Soprintendenza ai beni ambientali (che ha vincolato l'area), il Comune di Pecetto (c'è un'ordinanza di demolizione di un piano abusivo).

Le [illegible] dell'Eremo si perde negli anni. Ex seminario, allo scoppio [illegible] guerra è stato ceduto alla Fiat che vi ha trasferito gli uffici della Grandi Motori. Nel '44 la Curia lo riscatta senza però utilizzarlo. Tutto è fermo sino al '[illegible] quando, con i sol[illegible] stanziati a fondo perduto dal g[illegible] per le celebrazioni dell'Unità d'Italia, lo ristruttura [illegible] costruisce, accanto all'antico convento camaldolese, [illegible] residenza «Romagna» per ospitare turisti e pellegrini.

In seguito il Comune di Tori[illegible] si fa avanti e chiede [illegible] trasformarlo in un ospedale per la città. In un anno la residenza cresce di un piano (senza autorizzazioni edilizie), i locali [illegible] trasformano in reparti di degenza con [illegible] da 1 a 5 letti (totale di 150 posti). I primi pazienti arrivano alla fine del '62, l'affitto (22 milioni annui elevati a 40 milioni [illegible] lire) lo [illegible] prima il Comune poi il San Giovanni, infine (190 milioni annui) l'Usl 8.

Per 27 anni l'Eremo è una colonna portante delle Molinette per le convalescenze e i lungodegenti. Poi, nell'estate '87 l'edificio [illegible] dichiarato inagibile e gli ultimi malati [illegible] trasferiti al Centro di rieducazione funzionale del Cto. La situazione precipita. Alla fine dell'89 la Soprintendenza respinge la richiesta di sanatoria fatta dalla Curia. [illegible] vicenda finisce in Procura. Nel frattempo si scopre che l'edificio non [illegible] in regola con le norme [illegible] sicurezza [illegible] la sopraelevazione [illegible] demolita.

Alle Molinette non resta (primi [illegible] del '90) che abbandonare l'ospedale che diventa [illegible] deposito [illegible] sorveglianza. In seguito, il 31 dicembre '90 scade il contratto di affitto, l'Usl [illegible] versa le ultime [illegible] rate trimestrali di [illegible] milioni [illegible] lire. Anche le ipotesi [illegible] acquisto [illegible] ristrutturazione svaniscono. Si complica il contenzioso [illegible] la Curia, la Soprintendenza ai beni ambientali, l'Usl 8 e il Comune [illegible] Pecetto. «A tutto vantaggio degli avvocati che guadagnano con le parcelle», dice monsignor Michele Enriore. «Sino ad oggi abbiamo speso circa [illegible] milioni [illegible] pratiche legali e non sappiamo ancora quando la storia finirà».

Quale può essere il destino dell'Eremo? «Demoliremo il piano abusivo [illegible] continueremo i lavori di restauro del convento per i quali abbiamo già speso oltre 300 milioni. Poi devono dirci quello che possiamo fare. L'idea è [illegible] recuperare la cubatura demolita e vendere il tutto[illegible]: Cosa potrebbero farne? Un centro culturale, [illegible] residenze per anziani, [illegible] scuola di prestigio».

Adriano Provera

Dell'antico Eremo [illegible] rimangono che pochi resti vincolati dalla Soprintendenza, sullo sfondo gli edifici ospedalieri

UNA MALEDIZIONE

Da Napoleone ai teppisti

La zona dell'Eremo è vincolata dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali. La tutela [illegible] particolare è per il complesso monastico dei benedettini camaldolesi, che [illegible] trova accanto all'ex ospedale. L'edificio è quanto resta [illegible] una grande struttura voluta nel 1599 [illegible] Carlo Emanuele I, distrutta da Napoleone [illegible] ripristinata nel 1876. Quello che non è riuscito il tempo l'hanno completato in questi anni i vandali e gli uomini, [illegible] la costruzione di un palazzo un tempo adibito a «dependance» delle Molinette. Il [illegible] dicembre '89 la Soprintendenza chiede [illegible] «demolizione dell'edificio e il ripristino dello stato dei luoghi». Un mese dopo, il [illegible] gennaio '90, l'Eremo è dichiarato di «interesse storico-artistico». L'Opera diocesana fa ricorso al Tar e chiede 2,6 miliardi di danni all'Usl [illegible].

Crisi coniugale fino al dramma

COME IN UN FILM

DISPETTI QUASI LETALI E' ARRESTATO

Sabota il contatore: «Così se accendi per [illegible] son dolori»

Marco Spada, 31 anni, disoccupato e [illegible] moglie **Maria Rodriguez**

Una «Guerra dei Roses» Lui la terrorizza con il gas

«La famiglia uccide, persino mentre si [illegible] sfaldando». E' un detto antico, [illegible] Marco Spada l'ha preso alla lettera. Al punto che l'altra sera è arrivato a [illegible]botare il contatore [illegible] gas nell'alloggio di casa. Solo per fare [illegible] ulteriore dispetto alla moglie da cui sta per separarsi.

L'uomo, 31 anni, idraulico disoccupato, di Andali (Catanzaro), è stato arrestato dalla polizia per maltrattamenti aggravati in famiglia. La consorte è Maria Rodriguez Regina Del Ros, 37 anni, nativa del San Salvador, in Centroamerica.

I due coniugi, entrambi con residenza al quarto piano di via Capua 33, hanno da tempo in atto una sorta di «Guerra [illegible] Roses» senza esclusione di colpi.

Lotta feroce e rancorosa. Con botte allo stomaco. «Ero costretto a mangiare anche la cicoria marcia», si difende lui. Ri[illegible] lei, forte dei referti medi[illegible]: «Quante ombrellate mi ha rifilato. [illegible] ha fatto persino esaurire».

L'altra sera, l'ultimo atto: Marco Spada, solo [illegible] casa con il figlio, stacca un manicotto [illegible] raccordo che collega l'erogatore [illegible] metano con la cucina. Al rientro della consorte, l'apostrofa così: «Attenta a te, se solo accendi il fuoco son dolori. Così impari a non sprecare più».

Rimasta sola, mentre l'uomo corre a mangiare da parenti, la donna guarda in alto e si accorge che [illegible] davvero un pez[illegible] dal contatore. Terrorizzata chiama la polizia: «Forse salto in aria con tutti gli altri inquili[illegible]. Gli agenti subito accorsi accertano che il rischio era autentico, confermato pure dai tecnici Italgas.

Che la lotta [illegible] Maria Rodriguez e Marco abbia attraversato i vari cicli che [illegible] dall'amore alla noia, [illegible] guerra fredda a quella in campo aperto, è raccontata anche in due documenti del commissariato San Donato. Il primo è un esposto di fine agosto '93. Maria Rodriguez chiede l'intervento [illegible] la polizia «per la composizione di [illegible] bonario dissidio tra le parti». Subito dopo c'è però una [illegible] denuncia per maltrattamenti in famiglia e minacce gravi: «Mi picchia davanti [illegible] piccolo, urlando: "Ti taglio [illegible] gambe. Ti getto dal balcone. Ti faccio fare una brutta fine". E poi giù colpi di ombrello».

«Bastava [illegible] minimo pretesto perché mi picchiasse» ha confermato ancora ieri la cittadina centroamericana. «Infine quando gli ho preannunciato che volevo lasciarlo s'è infuriato ancor di più: "Farò [illegible] tutto per tenermi il piccolo. [illegible] straniera, non riuscirai a portarmelo via"».

Ivano Barbiero

Il modo più sicuro per arrivare preparati all'appuntamento con il mondo del lavoro

Quando il successo nasce sui banchi

Gli istituti privati sono pronti alla sfida del 2000

Scuola anno zero? L'abolizione degli esami [illegible] riparazione, per ora, [illegible] stato l'unico provvedimento firmato dal nuovo governo nel campo dell'istruzione. In seguito, probabilmente, ne verranno altri. Per [illegible] momento, però, la situazione della scuola italiana è più o meno quella di sempre: un quadro estremamente [illegible]gato dove però i problemi da risolvere sono molti e dove gli istituti privati [illegible] ogni genere e grado svolgono un ruolo sempre più importante, che ha fatto di loro l'«altra faccia» - spesso più moderna [illegible] efficiente - della scuola superiore italiana.

Per affacciarsi a un mondo del lavoro che si presenta sempre più arduo [illegible] competitivo, infatti, [illegible] necessaria una preparazione specifica di alto livello. Adatta alle continue evoluzioni che chi è già nel mondo del lavoro vede scorre[illegible] davanti ai propri occhi a velocità vertiginosa. La scuola statale, spesso, non riesce [illegible] tenere il passo, legata com'è ai tempi decisionali piuttosto lunghi della struttura pubbli[illegible]. Ecco perché, oggi, scuola privata non significa più un'ottima opportunità per recuperare [illegible] anno perso per strada. Ma anche e soprattutto garantirsi una formazione più «personalizzata» [illegible] più adatta al futuro professionale dei giovani diplomati.

E' inutile illudersi: il mondo del lavoro, oggi, si trova alle prese con giovani diplomati magari volenterosi e ricchi [illegible] nozioni teoriche, ma quasi sempre privi delle conoscenze tecniche necessarie per affrontare una situazione tecnologica in continuo aggiornamento. E questo [illegible] sol[illegible] per gli studenti liceali - per i quali la preparazione teorica non è un limite, ma il bagaglio indispensabile per affrontare al meglio l'università - [illegible] anche per i ragazzi che frequentano gli istituti professionali.

Spesso, infatti, la realtà della scuola statale italiana [illegible] a dir poco sconsolante: insegnanti demotivati, classi [illegible]vraffollate, atrezzature diventate obsolete e mai rinnovate. A ciò [illegible] contrappone l'offerta degli istituti privati: al passo [illegible] i tempi, forniti delle più moderne attrezzatu[illegible] audiovisive, di laboratori scientifici e linguistici, di computer. In una parola di tutte quelle attrezzature indispensabili che la scuola statale, spesso, non è in grado di procurarsi per ragioni burocratiche e finanziarie.

Attenzione, però. «Privato» non significa sempre e in ogni occasione qualità. Gli istituti [illegible] molti, ed occorre saper scegliere. «Noi - dicono ad esempio in uno degli istituti tecnici più noti della città - abbiamo recentemente rinnovato integralmente i laboratori, dotandoli delle attrezzature necessarie per "simulare" [illegible] aula le condizioni professionali che i nostri allievi dovranno affrontare in futuro. Il nostro compito è duplice: da un lato sopperire con corsi supplementari alle [illegible] dei programmi ministeriali, dall'altro cercare di colmare il divario sempre più ampio che esiste tra il mondo del lavoro [illegible] quello della scuola». Insomma, i tempi del pezzo di carta conseguito alla [illegible] poggio sono finiti. «Certo - è la conferma -. Proprio per questo prima di scegliere la scuola privata dove iscrivere i propri figli è indispensabile verificare [illegible] situazione. Anche sul contenuto dei corsi; noi, oltre ad avere dotato i laboratori di tutte le condizioni igieniche che la legge prevede per gli ambienti di lavoro, insegnia[illegible] fin dalla prima le norme fondamentali della sicurezza. Chi esce da qui è davvero pronto per affrontare la realtà del lavoro».

La scuola privata del Duemila, in sintesi, [illegible] esaurisce più il proprio compito con il traguardo del «diploma [illegible] tutti i costi». Grazie ad insegnanti stabili e qualificati, infatti, gli allievi fruiscono di programmi di studio integrati da attività formative appositamente realizzate con l'ausilio dei più moderni strumenti didattici. Oltre ai tradizionali sbocchi degli studi liceali - dove molti istituti privati hanno raggiunto un prestigio che fa del loro nome [illegible] vero e proprio marchio di qualità - la scuola privata è in grado di assicurare corsi di formazione per diplo[illegible] professionali di ogni tipo, sorretti da un supporto tecnologico di primissimo ordine.

Come ad esempio le attrezzature che garantiscono la ricezione via satelite delle tv straniere - ideali per imparare «davvero» le lingue straniere - oppu[illegible] le biblioteche di software elettronico che consentono allo studente di impratichirsi con i programmi per i personal computer in uso in tutti gli uffici.

Inglese, russo, francese, tedesco: come orientarsi nella scelta

Il futuro non parla italiano

«Le lingue straniere? Mai più senza»

Chiunque nelle ultime vacanze abbia avuto l'opportunità di effettuare un viaggio all'estero ha potuto rendersi conto di come la conoscenza delle lingue straniere - in particolare dell'inglese - sia molto più diffusa e approfondita oltreconfine di quanto non lo sia da noi.

Le scuola italiana, infatti, non è mai stata in grado di insegnare ai propri allievi le lingue straniere così come sono veramente parlate all'estero. «L'inglese di oggi - dicono in una delle più prestigiose scuole di lingua della città - è diverso dalla lingua accademica che si impara sui banchi di scuola. E' un mezzo per capire e per farsi capire, indispensabile per chi si sposta fuori dal territorio e sempre più necessario in ogni occasione - lavoro, comunicazione, lettura di testi tecnici, concorsi - anche nel nostro Paese». Per questo, quando ci si decide a frequentare una scuola [illegible] lingue, occorre tener presente alcuni punti fondamentali, in primo luogo la qualità degli insegnanti (è indispensabile che siano di madre lingua) e del metodo. Audivisivi [illegible] cassette sono diventati uno strumento quasi indispensabile. Grammatica [illegible] sintassi sono indispensabili, ma ciò che conta [illegible] l'abitudine a capire [illegible] lingue parlata, con tutte le sue sfumature d'accento, e la capacità [illegible] esprimersi con una pronuncia corretta. Per questo molte scuole [illegible] affidano gli [illegible]udenti a un singolo insegnante, [illegible] fanno ruotare l'intero corpo docente in modo da abituare gli allievi alle diverse pronunce della lingua più diffusa nel mondo. I centri migliori, poi, danno una grande importanza allo studio della fonetica, dedicando alcune lezioni all'apprendimento dell'alfabeto fonetico internazionale.

«I professionisti, e a maggior ragione i ragazzi che saranno i professionisti di domani - spiegano nella sede torinese di una celebre scuola che segue un metodo sperimentato in tutto il mondo - devono sapere che il loro ingresso e la loro permanenza nel mondo del lavoro dipenderanno anche, e in misura sempre maggiore, dalla loro capacità di disimpegnarsi in ogni situazione [illegible] rapporto con clienti, agenzie, enti ed uffici stranieri».

Inutile confidare troppo nell'Università, che non ha tra i suoi compiti quello di insegnare le lingue. «La preparazione che le facoltà forniscono agli studenti - spiegano gli esperti - si limita spesso ad integrare e rifinire un bagaglio di grammatica e sintassi acquisito alle scuole superiori: per cui le mancanze e le incertezze [illegible] trascinano e ingrandiscono sino [illegible] creare, nel futuro, problemi di carat[illegible] professionale».

Naturalmente l'inglese non è l'unica lingua del mondo. A Torino, oltre alle numerose scuole pluri-linguistiche, sono attive alcune istituzioni ufficiali che si occupano di diffondere la lingua e la cultura di alcuni Paesi. E' il caso del francese, del tedesco, dello spagnolo [illegible] del russo. Non mancano, infatti, i torinesi che ogni anno si avvicinano alla conoscenza della lingua di Mosca: in città, infatti, è possibile frequentare corsi di russo turistico, di approfondimento grammaticale, [illegible] traduzione simultanea. Fino agli estremi opposti dei corsi per bambini [illegible] dei master di perfezionamento, destinati a chi - già in possesso di una buona conoscenza di base - ha esigenze di lavoro o di studio.

Torino, spesso accusata di essere una città «provinciale», offre quindi una gamma completa di possibilità di apprendimento linguistico: in città, infatti, [illegible] sono corsi di ogni livello - individuali e di gruppo - per ogni esigenza e, soprattutto, per ognuna delle più importanti lingue del mondo.

Una lastra in eternit non ha sopportato il peso: è caduto da 10 metri

Cede il tetto, operaio precipita

Mathi, voleva strappare dei piccoli arbusti

Voleva estirpare dei piccoli arbusti di betulla che avevano messo radici sul bordo del tetto del capannone, accanto al quale lavorava.

Così, Alberto Camporelli, 27 anni, operaio alla Fitness [illegible] Mathi, [illegible] poco prima delle 13, l'ora in cui avrebbe dovuto iniziare [illegible] lavoro, si è infilato attraverso una finestra ed è riuscito a raggiungere il tetto, ricoperto con lastre in eternit.

Dopo pochi passi, una lastra ha ceduto: il giovane è precipitato nel vuoto per una decina di metri battendo violentemente la testa contro un supporto metallico. Ai primi soccorritori le sue condizioni sono apparse subito disperate. «Era riverso in una pozza di sangue» raccontano i compagni [illegible] lavoro ancora sconvolti. Dopo le [illegible] dei medici [illegible] «118» e dei volontari della Croce Rossa di Lanzo è stato trasportato in elicottero al Cto dov'è ricoverato in condizioni gravissime [illegible] reparto di rianimazione.

Alberto Camporelli, dopo aver pranzato nella [illegible] casa di Mathi, in via Stura 60, dove abita [illegible] la moglie Domenica Mecca (erano sposati da un anno) è tornato [illegible] lavoro. Era alle dipendenze da due anni della «Fitness», azienda con dieci operai specializzata nella produzione di attrezzi per palestre che occupa un'area di circa 2500 [illegible] quadri in via Barrie 52, nel complesso industriale Giacomelli.

«Oggi vado a togliere quelle betulle» ha detto ai suoi compagni prima di salire sul capannone. Bravo arrampicatore, si è appeso alla finestra che dava sul suo reparto e in un attimo è salito sul tetto. «Stavo mangiando - racconta Giuseppe Machetta, operaio di Ciriè di [illegible] anni - ho [illegible] rompersi qual[illegible] poi un urlo». La finestra che si affaccia sul bancone di lavoro di Camporelli è l'unica priva di ante. «Le [illegible] tolte lui - spiega il titolare Giuseppe Molinar, di Corio - non certo per arrampicarsi sui tetti, volevamo [illegible] una migliore areazione». E' aggiunge: «Alberto è uno dei miei migliori operai, fra [illegible] c'è sempre stato un profondo rapporto di collaborazione».

Ad Alberto Camporelli quelle betulle davano fastidio. Altre volte avrebbe voluto salire lassù ma i compagni l'avevano sempre sconsigliato. «Solo ieri mi aveva detto che avrebbe voluto arrampicarsi sul tetto - ricorda [illegible] Giuseppe Machetta - credevo scherzasse, altre volte voleva farlo ma poi non era mai salito».

«Mi chiedo perché volesse raggiungere quelle pianticine - aggiunge ancora il titolare - [illegible] uno dei più attenti sul lavoro, più volte l'ho sentito dare [illegible]sigli per una maggior sicurezza agli altri ragazzi, [illegible] stata una grande imprudenza che rischia di costargli la vita».

Gianni Giacomino

Ha battuto la testa E' in coma al Cto

Alberto Camporelli, 27 anni, trovato in una [illegible] di sangue

A VINOVO

Ferito al secondo incidente

Era rimasto coinvolto in uno scontro senza feriti: un incidente che gli [illegible] procurato soltanto tanta paura. Ieri mattina, a bordo della [illegible] Panda, Ernesto Croce, pensionato [illegible] 79 anni, viale dei Platani 5, Vinovo, è finito contro un furgone Fiat Daily. L'incidente, avvenuto [illegible] via Stupinigi, ha avuto però un epilogo imprevisto.

Il pensionato, mentre attraversava la strada per scambiare i propri dati con il guidatore del furgone per poi denunciare il sinistro all'assicurazione, è stato travolto dalla Tipo di Domenica Roccia, 28 anni, via Sestriere 45, Vinovo: «L'ho visto sbucare all'improvviso sulla strada, ho cercato di evitarlo, ma non sono riuscita» ha raccontato più tardi la ragazza [illegible] carabinieri.

Ernesto Croce è adesso ricoverato al Cto con un trauma cranico e fratture ad una spalla e ad una gamba.

Il sindaco: utilizzino la tangenziale

Trofarello vieta camion in centro

Da ottobre i mezzi pesanti che percorrono la Torino-Piacenza non potranno più utilizzare lo svincolo di Santena per evitare il doppio pedaggio sulla tangenziale Sud. L'ha deciso il sindaco [illegible] Trofarello, Adriana Cortassa, per fronteggiare l'allarme-smog che negli ultimi mesi minaccia anche Moncalieri. «Le analisi dicono che la quantità di ossido [illegible] carbonio in [illegible] Torino supera di quattro volte quella nel [illegible] città, [illegible] il livello acustico sfiora i limite per oltre il [illegible] per [illegible] della giornata» spiega il sindaco.

Stanchi di aspettare che Ativa e Satap [illegible] accordino per abolire le cosiddette «doppie barriere», Trofarello adotta un'ordinanza salva-traffico: niente più camion sulla statale [illegible]: «Restino in tangenziale pagando 2000 lire oltre al costo dell'autostrada». Mossa strategica: «Per le proteste si rivolgano all'Ativa o alla Satap: noi siamo arcistufi di lamentarci e farci illudere da promesse [illegible].

Trofarello al contrattacco, [illegible]. «Esattamente, per difendere i cittadini - dice l'assessore alla Viabilità, Carlo La Rovere - altrimenti finiranno [illegible] respirare gas». La [illegible] infinita della barriera di Trofarello dura irrisolta da quindici anni; la Satap gestisce l'autostrada e riscuote un pedaggio a Villanova, l'Ativa controlla la tangenziale da Villanova a Torino e ne incassa un altro a Trofarello. Intanto, per risparmiare, quasi 20 mila veicoli - soprattutto [illegible] - evitano ogni giorno la tangenziale intasando Trofarello e la statale 29, unica arteria che collega Santena a Moncalieri, dove il divieto di transito potrebbe essere esteso.

Accusato d'oltraggio

[illegible] Cieli [illegible] capo [illegible] disoccupati

Sergio Cieli, il capo dell'«Associazione disoccupati uniti», è stato rimesso in libertà: fermato dai carabinieri dopo i tafferugli di lunedì in Comune con l'accusa di oltraggio e aggressione a pubblico ufficiale, ieri è stato sentito dal magistrato che ha convalidato il fermo senza però trattenerlo in carcere.

I colleghi di Cieli, in mattinata, hanno promesso una serie di denunce contro chi li ha «diffamati» e contro i falsi poveri che sottraggono risorse a chi ha davvero bisogno.

Ordine di bonifica

[illegible] di [illegible] alla discarica della [illegible]

Sopralluogo dell'assessore Gianni Vernetti, ieri dalle 10 a mezzogiorno alla Falchera, nella discarica abusiva scoperta dai vigili [illegible] strada Barberina, accanto alla «Silgra», fabbrica abbandonata [illegible] tempo.

Verificata la situazione, dopo aver denunciato i responsabili dell'inquinamento, l'assessore ha fatto preparare un'ordinanza che obbliga il titolare della «Silgra» a risanare la zona a proprie spese. Diversamente interverrà il Comune rivalendosi poi in sede giudiziaria.

OFFERTE DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Chiriotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

26 AGOSTO: i colleghi di Walter Bocich in memoria del papà Mario 512.000; in memoria di [illegible] Meloni i condomini [illegible] via Monfalcone 69 160.000; in ricordo della cara Rina, Daniela e Sergio 100.000; gli amici Perreno e Canavesio in memoria di [illegible] Silvestri 100.000.

29 AGOSTO: in [illegible] di [illegible] D'Ambrosio 290.000; i vicini di casa in memoria di Michele Foglino 280.000; O.L. 280.000; parenti [illegible] amici in memoria di [illegible] Rimmaudo 280.000; la ditta «Tercon» di Chivasso in memoria di Lorenzo Castagno [illegible]; i cugini [illegible] memoria [illegible] Adriano Giovine 160.000.

30 AGOSTO: sorelle [illegible] cognati [illegible] memoria di Pasquale Dario Perotto 400.000; gli [illegible] Forno Alpigraie in ricordo di Emilia Stellitano 400.000; in memoria di Anna Lovino Morello i condomini di [illegible] Gorizia 13 250.000; [illegible] famiglia Bianco in memoria di Aurelio Vezzetti 100.000; la famiglia Pennone in [illegible] di Aurelio Vezzetti 100.000; Norma in memoria [illegible] Renato Bruneri 100.000; i colleghi di Maria Labud in memoria della mamma Antonia Tromba 100.000; Adriana e Franco Lombardo in memoria di [illegible] Lina 50.000.

31 AGOSTO: [illegible] memoria di Stefano Acotto gli amici di Vische 600.000; C.T. 400.000; in memoria di Francesca Garrone 400.000; in memoria di Lodovica Alloatti [illegible] Bessone gli amici dei figli 280.000; amici e condomini di via Basse 15, in ricordo [illegible] Francesca Parodi 290.000; in memoria del papà di Anselmo, Patrizia, Orazio, Gianni e Carol 200.000; in ricordo [illegible] carissimo [illegible] 200.000; in memoria di Forlani i condomini del Corallo 200.000; in memoria di Fabrizio Gogbero, Circolo Cantonieri Vistrorio Rivarolo 170.000; Lena e [illegible] Valpreda in [illegible] di Giovanni Piassa 100.000; Marina e famiglia in memoria della famiglia Necco 100.000; Mario in memoria del fratello Piero 50.000.

Ospiterà i vip che atterreranno all'eliporto sulla cima della torre Sud

Lingotto, in cielo la sala di cristallo

Ci sono voluti 20 Tir per trasportare al Lingotto la gigante[illegible] gru (130 metri di sviluppo e un potenziale di [illegible] di [illegible] tonnellate) che ieri di prima mattina ha depositato [illegible] torre Sud la base di una straordinaria sala di cristallo. Nei giorni scorsi la posa [illegible]lle due travi [illegible] 42 metri utilizzate come «zoccolo» del salone panoramico e della pista dell'eliporto che vi [illegible] abbinata.

Spiega [illegible] dottor Filippo Pralormo, amministratore delegato [illegible] del Lingotto: «A fine settimana monteremo la piattaforma dell'eliporto ed entro dicembre la "bolla" entrerà in funzione, trasformandosi [illegible] un segno forte non soltanto per il complesso [illegible] [illegible] Nizza [illegible] per l'intera città. La utilizzeremo per ricevere gli ospiti [illegible] arrivo in elicottero. Sarà la porta più affascinante del Lingotto».

Quasi un simbolo. Ed è carica di significato anche la «posa» di ieri mattina: [illegible] fiore all'occhiello dei lavori proseguiti per tutta l'estate. Prima dell'alba [illegible] termine dell'operazione, anticipata per [illegible] disturbare il ritmo quotidiano del Lingotto [illegible] il Convegno mondiale di Metrologia «Imeko», in corso nelle 12 sale del suo settore congressuale. In arrivo da 44 Paesi i tecnici e gli studiosi concentrati nella prestigiosa sede dell'Auditorium, capace di accogliere con [illegible] medesima efficienza incontri di lavoro e serate [illegible] musica classica e contemporanea.

L'amministratore delegato del Lingotto, Filippo Pralormo, definisce il salone panoramico «un segno forte per tutta [illegible] città»

Dice Filippo Pralormo: «L'eliporto e il salone [illegible] cristallo sono segnali innovativi cui la tradizionale struttura del Lingotto, rispettata e valorizzata da Renzo Piano, garantisce un rilievo del tutto particolare». Si anticipa allo stesso livello la multisala cinematografica che diventerà operativa entro [illegible] fine del prossimo anno, oppure la galleria "I Portici" che entrerà [illegible] funzione già a primavera offrendo una passeggiata [illegible] 500 metri tra negozi e pubblici esercizi.

Intenso il calendario di settembre. Sabato l'inaugurazione di «Caravan Europa», dal [illegible] al [illegible] la premiazione Rai «Prix Italia», il 22 un concerto di «Settembre Musica» e il 30 l'apertu[illegible] della mostra d'arte moderna e contemporanea «Artissima», cui parteciperanno 120 gallerie di rilievo internazionale. [l. r.]

La gigantesca gru mentre posa [illegible] travi per la sala di cristallo e l'eliporto

Metalmeccanici

Scioperi contro i tagli alle pensioni

Sciopero dei metalmeccanici contro i tagli sulle pensioni annunciati dal governo. Fim, Fiom e Uilm hanno organizzato le prime proteste in tre dei sei comprensori provinciali. Un'iniziativa per inviare un segnale [illegible] [illegible]ssenso in attesa, se [illegible] necessario, [illegible] [illegible] protesta generale.

Si sciopera oggi nelle aziende metalmeccaniche del comprensorio [illegible] Collegno. Il [illegible] ai tagli comincia con [illegible] fermata di due ore, l'indicazione è dalle 10 alle 12 e con assemblee alla Bertone, Elbi, [illegible] Soia Viscosa, Gilardini accessori e Carello di Venaria, Borgonova. Ci sarà [illegible] manifestazione davanti all'Iperstanda di Cascine Vica e all'Ipercoop di Beinasco.

Domani e mercoledì prossimo sono invitati alla protesta i lavoratori metalmeccanici del comprensorio di Moncalieri e Nichelino. L'attività si fermerà dalle 9 alle 12. Nella piazza [illegible] Borgonavile di Moncalieri domani alle 9 ci sarà una manifestazione pubblica [illegible] presidio.

Martedì 13, infine, l'appuntamento più significativo: sono chiamati allo sciopero di un'ora i lavoratori della Fiat Mirafiori.

Contro la politica economica del governo si pronuncia anche Rifondazione Comunista. Ha organizzato due comizi del segretario provinciale Dario Ortolano: oggi alle 13,15 e alle 14 davanti alla porta [illegible] di Mirafiori in corso Tazzoli e domani alle 13,30 e alle 14 davanti alla porta [illegible] in via Settembrini.

A Torino due giorni di gare in centro con futuristiche auto elettrosolari

Sfida nel nome dell'ecologia

La manifestazione si svolgerà sabato 17 e domenica 18
Nel traffico per sei ore con partenza da piazza S. Carlo

La prova da superare è il traffico cittadino. Centri urbani caotici ad alto inquinamento che devono essere «ripuliti» dalle «flotte» a trazione elettrica, ossia da quei veicoli che da progetto futuristico stanno diventando un'ipotesi di trasporto sempre più realizzabile. Argomento di grande attualità per la sperimentazione di una mobilità urbana più ecologica al quale si ispira la quinta edizione della competizione per vetture elettrosolari «Coppa Città di Torino», che si svolgerà sabato 17 e domenica 18 settembre.

La manifestazione, patrocinata dall'Assessorato all'Ambiente del Comune, dall'Azienda Energetica Municipale, dall'Aci e dalla Skf, propone oltre che i percorsi competitivi un convegno sul tema «Prospettive di sviluppo dei veicoli elettrici nei centri urbani», sabato alle 9 all'Istituto bancario San Paolo in via Santa Teresa 1/G. Un incontro durante il quale esperti di livello internazionale, quali Wilfried Wouters, presidente del Citelec (associazione che riunisce le città europee interessate all'uso dei veicoli elettrici), Peter Van Den Bossche, Carlo Ripa di Meana, Giuliano Iemmi, Gabriele Cadringher, Enrico Vita, Alberto Bergamaschi, Giovanni Del Tin e Luciano Lenotti, parleranno della possibilità di rivalutazione ambientale dei centri storici delle città, di si possano apportare trasformazioni negli spazi urbani (ad esempio la creazione di parcheggi di interscambio per poter lasciare l'auto a benzina ed usare per qualche quella elettrica), di una diversa gestione del traffico.

Elettriche e anche «ibride», ovvero con l'abbinamento motore a scoppio-motore elettrico, saranno le automobili che sabato 17, dalle 11,30 alle 17,30, butteranno nel traffico torinese per la prova di durata «6 ore per veicoli elettrici», che partirà e si concluderà in piazza Carlo dove anche installate le colonnine di ricarica per i rifornimenti. I partecipanti, 20 di per la maggior parte Fiat Panda con la partecipazione di una city-car danese e alcuni ciclomotori della Piaggio, sottoposti a controlli durante il percorso e in guasti i veicoli potranno ripartire dopo la riparazione.

La media della velocità oraria è di 16 chilometri. Decisamente maggiore invece la velocità media con cui verrà affrontata la pista del Lingotto per il «Gran Premio Formula E del secondo trofeo Skf» di domenica 18 alle 14 (le prove di qualificazione verranno disputate nella mattinata dalle 8 alle 11), nell'ambito di Caravan Europa 94. Il tracciato è di un chilometro e sarà completato in secondi dalle vetture suddivise in 7 categorie: una riservata alle auto ad energia solare, cinque alle auto elettriche ed una alle moto elettriche.

Informazioni più dettagliate allo 011/309.50.98.

Tiziana Platzer

Lungo il tragitto colonnine per la ricarica Anche un «premio» sulla pista del Lingotto

A sinistra la cartina del percorso cittadino che toccherà le vie principali. Sopra, esemplari di vetture che hanno abbandonato il tradizionale

«Settembre»

Tra valzer e mille note elettroniche

Giovanni Bellucci è una delle giovani promesse musicali italiane. Allievo dell'Accademia Pianistica di Imola, ha vinto l'anno scorso il Premio «Printemps de Prague» e oggi pomeriggio alle 17, nell'Aula Magna della Caserma Cernaia tiene un concerto nell'àmbito di Settembre Musica. Bellucci ha voluto caratterizzare il programma con una di brani diversi dal solito: dopo due «Rapsodie Ungheresi» di Liszt, la rarità di due valzer di Johann Strauss figlio trascritti da Ernö von Dohnányi; poi «Dumka, scena rustica russa in do minore op. 59» di Ciaikovskij e la «Sonata in si bemolle minore op. 36» di Rachmaninov.

Stasera, alle ore 21, al Teatro Regio, replica dell'opera «The Cave» (La grotta) di Steve Reich, la cui materia prima grezza è costituita dal linguaggio parlato della gente comune. Il Settembre ha prescelto questo compositore, come destinatario e protagonista dell'omaggio '94, per il gusto raffinato con il quale sa dosare l'ascetismo della musica medievale e il rigore dell'elettronica, le sicurezze del tonalismo e la fantasia del jazz. Un artista che anche Torino deve conoscere.

DOVE *andiamo*

a cura di MOLITERNI

MUSICA. Cortile di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, questa sera, alle 21,30, Federica Zavattaro e Giuseppe Prosdocimi eseguiranno un concerto di musica barocca per clavicembalo e flauto. Si ascolteranno brani di Couperin, Rameau, Telemann e Haendel.

All'Ippopotamo ZooMusicClub di corso Casale, questa sera, alle 22, per «Videolandia» c'è la Vetrina della 12ª edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani. Stefano Della Casa presenterà «Arancione», video zero di «Rapido», un possibile programma televisivo, e «Ira», video di Orsola Casagrande, Alessandro Coollo e Luca Pastore.

Questa 21, ai Murazzi, in occasione della mostra dedicata ai suoi lavori, ci sarà un incontro con Sergio Zaniboni, disegnatore di fumetti (fra l'altro ha firmato tavole di Diabolik e Tex). Partecipano Riccardo Migliori, presidente dell'Associazione Torinese Immagine e Fumetto, e Alberto Gedda.

TEDESCHI. La rassegna che il Museo del Cinema dedica al cinema tedesco prevede oggi, in sala 2, alle 16,30 e alle 20,30 «Tokio ga» di Wenders e alle 18,30 e alle 22,30 «Roulette cinese» di Fassbinder.

«L'uomo volto» di Mel Gibson è il film in programma questa sera, alle 21, al Forum King Kong ai Giardini R[illegible].

ARENA. All'Arena Metropolis, al Valentino, si proietta «Getaway» di Roger Donaldson, con Kim Basinger e Alec Baldwin, remake del celebre film di Sam Peckinpah.

Campeggiatori

Con il camper dal Monviso fino al Delta

Seicentocinquanta chilometri di percorso **Dal Monviso al Delta del Po** viaggiando in camper e roulottes. Centotrenta equipaggi di (300 persone in tutto) faranno tappa a Torino sabato 10 e domenica 11 per visitare la città e il Caravan Europa, la rassegna internazionale dedicata alla vacanza en plein air che aprirà i battenti proprio sabato (e fino al 18 del mese) al Lingotto Fiere. E saranno due giorni di festa «eco-culturale», per tutti coloro che vorranno assistere alle numerose iniziative in calendario: domenica mattina all'interno del Borgo Medioevale del Valentino si farà spettacolo con sbandieratori e figuranti in costume. Alle 11,30, a ricordo della manifestazione, verrà piantato un albero all'interno del parco, mentre nel pomeriggio, ai Murazzi, gli «Amici del Fiume» offriranno uno spettacolo sulle acque del Po.

Il raduno itinerante, organizzato dalla Federcampeggi proseguirà verso le valli del Delta. Arrivo il 18 settembre.

Domani il titolo

Le Vallette si scelgono la loro Miss

Anche un quartiere può avere la sua Miss. L'idea è venuta ad alcuni abitanti delle delle Vallette, che per la prima volta domani sera alle 21,30 ospiterà l'assegnazione del titolo di **Miss Vallette** nel parco di via delle Verbene 21.

Con ancora in mente l'ultima di Miss Italia saranno dieci le ragazze che sfileranno sul palco per le protagoniste della festa, presentate da Fila Tarantino. A tenerle a battesimo madrine eccellenti: è infatti prevista la partecipazione di alcune concorrenti da poco tornate dal nazionale, come le diciottenni Carmen Rocchietti e Monica Magnini, rispettivamente Miss Valle d'Aosta e Miss Asti, Miss Sorriso Piemonte Rossella D'Ambrogno e Miss Cinema Valle d'Aosta Priscilla Anselmo.

In passerella con l'abito da sera per mettere in luce eleganza e personalità, e poi in costume da bagno. E' possibile iscriversi telefonando alla Promo 90, 011/776.18.20.

Presentata la rassegna «Musica 90»: è sempre più una «stagione» alternativa

I monumenti della nuova sonorità

Dal 25 ottobre con Philip Glass, Byrne e Sakamoto

Philip Glass, David Byrne, Ryuichi Sakamoto: i monumenti della nuova musica, i geniali esploratori delle possibilità sonore del secondo millennio. Saranno loro - insieme ad altri artisti forse di minor notorietà, ma di straordinario fascino - i protagonisti della quinta edizione di «Musica 90»: la rassegna del «suono mondiale» inventata dalla Frizitaliana ha ormai conquistato uno spazio e un pubblico suoi. E forte di una consolidata identità, entra in una fase più matura, ed aspira a divenire autentica «stagione», alternativa alle stagioni «classiche».

Quest'anno, «Musica 90» sarà divisa in due fasi: la prima, autunnale, dal ottobre al 26 novembre; la seconda, primaverile, da fine marzo a metà maggio.

Già si sapeva che l'apertura della rassegna sarebbe stata affidata alla «strana coppia» formata dalla straordinaria vocalist **Diamanda Galàs**, americana d'origine greca, e da **John Paul Jones**, già bassista dei Led Zeppelin: insieme hanno prodotto «Sporting Life», album-capolavoro che presenteranno dal vivo il 25 ottobre al «Big Club».

L'8 novembre, «Musica 90» si concederà un'escursione nelle interessanti terre del jazz più innovativo: al Piccolo Regio arriverà **Bill Frisell**.

Dal jazz al rock: un rock anch'esso borderline, meticcio, inquieto. Il rock, per farla breve, di **David Byrne**: il genio dei Talkin Heads, il multimediale autore di film «True Stories» e album come Momos, sarà all'Auditorium del Lingotto il 13 novembre.

Di genio in genio, il 16 novembre, sempre al Lingotto, il giapponese **Ryuichi Sakamoto**, il «evento dell'Est» che ha travolto la mondiale: dal pop elettronico di «B-2 Unit» e «Left Handed Dream» alle colonne sonore di «Furyo» e «L'ultimo imperatore», un protagonista di questa fine secolo.

Altro dominatore della scena internazionale, **Philip Glass** è a nostro avviso il massimo compositore vivente: il 21 novembre il Teatro Regio ospiterà la sua nuova opera - video e colonna eseguita dal vivo - «La belle e la bête», basata sulla sceneggiatura di Jean Cocteau. Glass presente, e suonerà le tastiere nell'Ensemble diretto da Michael Riesman.

A chiusura della stagione autunnale, «Musica 90» si rituffrà nell'oceano jazz per presentare, il 26 novembre al Conservatorio, l'ultimo progetto di **Don Pullen**: l'«African-Brazilian Connection». **[g. fer.]**

Philip Glass (foto in alto) e a sinistra la Galàs e J. P. Jones

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

OUT. Ieri si è raggiunto il «tutto esaurito» per il concerto di Ornette Coleman, il 13 settembre al Teatro Regio.

Riprende l'attività la discoteca «Zoom» in corso Casale 204/I, con i deejay Ale e Bobo e la loro «Jamaica Night». Sempre stasera riapre il karaoke-pub «Coccodè» in via Monfalcone 62, uno dei più frequentati «covi» degli emuli di Fiorello.

A proposito di karaoke: alla «Festainrosso» di Rifondazione Comunista (Parco Sempione, piscina) stasera tentano di riconvertire uno dei «simboli del Biscione» lanciando il «Karaoke Rosso»: chiunque potrà cimentarsi con canzoni popolari, partigiane, comuniste, antimilitariste, femministe sotto la guida amichevole di Alberto Cesa, noto musicista folk torinese.

Oggi è streghe» a «Le Magiche Valli del Condomblé» (via Stradella 15) con i trucchi horror di Michele Guaschino. Riprendono al «Charleston» (via Cavalcanti) le serate «Only Sigle»: si balla con la grande orchestra di Vito Rutigliano. «Tam Tam» con i deejay Cecco e Roby al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b). Il deejay Lupo e i cabarettisti Marco & Mauro la serata dell'«Armadillo ride» (via Nietzsche 155/18). I deejay Turi e Evol conducono le danze a «Fuoriorario Estate» (Collegno, ex ospedale psichiatrico) dove domani si terrà un concerto di Marco Carena. Danze sudamericane con «Azucar salsa y sabor» allo «Chez Nous» (Moncalieri, regione Mezzi 47). Corsi di salsa e merengue all'«Afroamerica» (San Francesco al Campo, via Torino).

Alle 21, liscio alle Feste dell'Unità: ai Giardini di via Sospello col Gruppo 80, al Parco Di Vittorio (via Passo Buole 47) con Gli Allegrotti.

I 60/70 sono in concerto stasera al «Manhattan» (via Giachino 46); Mistic Zippo al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 340); al «Menphis» di Marcanesco suonano i Bluespyders; a «Controcaldo» (Grugliasco, Allemano 125, ore 22,30) i Silver Surf.

Stasera in piazza Berti a Carmagnola, per la «Sagra del peperone», concerto dei rapper astigiani Farinei d'la Brigna. Ore 21.

DOMANI L'«Incredibile Opposizione Tour» della Posse e dei Bisca arriva domani alla «Lega dei Furiosi» (Murazzi lungopò Cadorna, inizio dopo le 22).

Foto: Alberto Cesa

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico e 56.21.606-54.90.00
Casad 788.611 - 752.685
Centro antiveleni. 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia perm. S. 63951; Maria Vitt. 43.93.111. Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

Adir 958.93.31
Al 619.18.20
Aldosaro 63.01.56
Aside 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25

50.23.96 - 56.83.265
Ausilia 748.59.50
Avo 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 317.71.27
Piccola casa del malati poveri: - 438.33.22
Sisto 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE NOTTURNE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 538271
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Giscel. 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 614.27.11
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 581.7161
(lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì), 562.8314

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 438.01.68
inv. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; C.Brasile 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Domu 235/c; G. Cesare 81; Orvieto 15.

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dil. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94
canile 262.03.87
Lega difesa cane, 262.08.02
Usl, servizio veterinario 560.39.46-660.40.26

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM
Tranvia Sassi Superga 898.010
Superga 898.0211
Caselle
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 282, largo Palermo, strada Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 278. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Mercati, corso Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

Da stamane vendita degli abbonamenti del Teatro per la stagione 94/95. Alla biglietteria del Tst in via Roma 49 (ore 10-18, domenica chiuso). Intero 210 mila, speciale 175 mila, giovani 133.000.

SEMINARIO
Alle 17,30, nella Sala delle Colonne del Municipio, in piazza Palazzo di Città, seminario «sull'area metropolitana». Intervengono Massimo Marino, Maria Teresa Roli, Gabriele Manfredi, Bianchi.

LE STREGHE
Alle 21 in via Stradella 15, per la manifestazione dell'Aics «Le valli del condomblé» giochi di società, musica e spettacoli ad effetto per «La notte delle streghe, la paura e il mistero della magia».

DANZA DEL VENTRE
Domani alle 19,30 all'Istituto di Medicina integrativa Iris, in via San Donato 59, lezione aperta e gratuita di «Danza della poesia» del ventre con la danzatrice Aziza. Per iscriversi, tel. 011/473.04.05.

A
Il Comune di Dogliani, in occasione della «Festa dell'uva» ha organizzato la rassegna di pittura «Il sapore delle colline: pittori per una stagione». Alla mostra, che verrà inaugurata domani alle 16,30 alla «Bottega del vino» di Dogliani, partecipano gli artisti Benedetto, Campagnoli, Eandi, Fico, Grosso, Longo, Marzulli, Seveso, Soffiantino e Tabusso. Prosegue fino al 3 ottobre.

APPUNTAMENTI *qua e là*

L'Associazione Culturale Italo-Araba, che ha sede in via Zumaglia 68, organizza alla «Festa in di parco Sempione, domani alle 19, una festa con specialità gastronomiche tipiche e musica e danza araba. Informazioni allo 011/771.43.64.

GRAFOLOGIA
Domani sera alle 21 a Bussoleno, nella sede del circolo «Nonsolocultura» in via Circonvallazione 5, conferenza di Giovanna Giacovelli sul tema «La grafologia».

DISABILI
Sono aperte le iscrizioni all'Area (Associazione Regionale Amici degli Handicappati) per i laboratori di pittura e di musica rivolti ai ragazzi disabili che hanno compiuto i anni di età. La frequenza è pomeridiana e bisettimanale. Per partecipare, telefonare, entro il 15 settembre, allo 011/837.642 (corso Regina Margherita 55).

«Cronoscalata in mountain bike» sabato 10 e domenica 11 settembre al Lingotto: sabato alle 14 prove libere per i protagonisti della gara competitiva, domenica alle 9,30 inizio cronoscalata e alle 14,30 prova per i cicloamatori. Iscrizione mila lire. Organizzano il Team Turro e la Società Tic (011/812.20.47).

FRANCESE
Riprendono i corsi annuali, aziendali e individuali di francese al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, per tutti i livelli di apprendimento. Informazioni più dettagliate allo 011/562.33.13.

Scade il 20 settembre il termine per la presentazione all'Isef, in Bernini, domanda di ammissione per 360 studenti (180 ragazzi e 180 ragazze). Per informazioni, rivolgersi 011/745.774

La Regione Autonoma Valle d'Aosta, il Cervim (Centro di Ricerche per la Viticoltura di Montagna) e l'Onav (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino) organizzano per il 10 e 11 settembre il «3° Concorso internazionale vini di montagna». Si terrà al Grand Billia di Saint-Vincent. In programma la tavola rotonda sul tema «I molteplici aspetti della viticoltura di montagna: ambientali, turistici, storici e socio-economici».

Ha ripreso le attività la scuola di teatro «Il cantiere» di Pinerolo, biennale di formazione per l'attore. In programma anche il laboratorio di perfezionamento e di creazione teatrale. Per iscriversi rivolgersi in via Tabona 48, 0121/794.543.

Prosegue all'11 settembre al Piemonte Artistico Culturale, in via Roma 264, la mostra collettiva «Bianco & nero»: lavori a china, acquerello, acquatinta-acquaforte, intaglio, carboncino. E' aperta nei giorni feriali 16-19,30 e festivi anche 10-12,30.

DIVENTARE SUB
Corsi di sub all'«Az Sub International Club», che prevedono il rilascio del brevetto «Padi open water diver». Rivolgersi, entro il 13 settembre, allo 011/689.50.52.

ALCUNI CORSI
Numerosi i corsi proposti dal Circolo Acquarius, via XX Settembre 80: pittura su tessuto, tessitura a mano, tecniche grafiche di base e composizione, pasta di pane (modellaggio con farina, acqua e sale), tricotage, batik e pittura ad olio. Per partecipare telefonare allo 011/242.68.25.

TEATRI

AUDITORIUM [illegible]: Stagione Sinfonica 1[illegible]5. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: 28 concerti il giovedì e il venerdì alle ore 20,30 dal 29 settembre 1994 al 5 maggio 1995. Conferma abbonamenti ai concerti [illegible] giovedì o [illegible] venerdì della precedente stagione dal 10 al 18 settembre (sabato e domenica compresi). Nuovi abbonamenti dal 24 al 28 settembre (sabato e domenica compresi). Biglietteria dell'Auditorium in piazza F.lli Rossaro: orario continuato 10-17,30. [illegible]. Tel. 810.4653 - 810.4961

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ARTEDANZA, v. O. Vigliani 63, tel. 619.3690. **Inizio corsi classico, moderno jazz.** 15-9-94 corsi di balli da sala e sudamericani recitazione e teatro Enrico Fasella jazz e funky professionale Max Masotti stage jazz Angelo Monaco domenica 25 settembre.

TEATRO DI TOR[illegible] p. Massaua 9, tel. 779.5803. **Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno.** Segreteria da lunedì a venerdì ore 15,30-19,30.

RITROVI

[illegible] HILLS - Santh[illegible] [illegible]. 0161 935.243): Questa sera ore 21 liscio con l'orchestra Daniele Comba.

CHALET (tel. 658.97.77): ore 15,30-21 I ragazzi del Sole.

CLUB 84: 15,30 Rocky. 21 liscio doc con Silvio Setotto.

DISCOTECA PEPITA - None (tel. 986.5286): ore 22/4,30 night life animation women. Non solo discoteca. Riapertura 8 settembre.

DU [illegible]C [illegible]VO: [illegible] tevolozza di colori, luci e fiori. Ore [illegible] Punto d'Incontro.

EXTREME [illegible] (via Genova 288/b, tel. 606.0817). Sabato [illegible]: grande [illegible].

GARDEN [illegible] (tel. 680.3443): [illegible] 15,30 ingresso [illegible] e ore liete [illegible] noi.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, [illegible] pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 561.4841 - 561.5166.

LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (corso Taranto 206, tel. 200.097): Grande riapertura, chantilly per tutti. Ore 21 Teocena.

LE ROI GIARDINO: ore 21: [illegible] 58 ma non li dimostra.

RISTORANTE MACUMBA - Pinerolo: cena con orch., dehors. T. 0121 374.115.

SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - [illegible] La Piana's e Albertina. T. 969.2131.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

PIRRA (c. V. Emanuele 62, tel. 543.393): Pittori della galleria.

TEATRO STABILE TORINO

INIZIA OGGI LA VENDITA [illegible] ABBONAMENTI [illegible] LA STAGIONE [illegible]

(interi, insegnanti/universitari e giovani) presso la Biglietteria del T.S.T. (via Roma 49, orario 10/18; domenica riposo)

E LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI CRAL E ASSOCIAZIONI

presso Cral e Associazioni convenzionati con l'Ufficio Promozione del T.S.T.

Per informazioni: tel. 011/5176246/544562

OGGI AL FARO in esclusiva

É INTREPIDO. É SPIETATO... É SDENTATO!

BABY BIRBA

UN GIORNO IN LIBERTÀ

DOMANI AL lilliput

Ultradivertente

JOE PESCI • CHRISTIAN SLATER

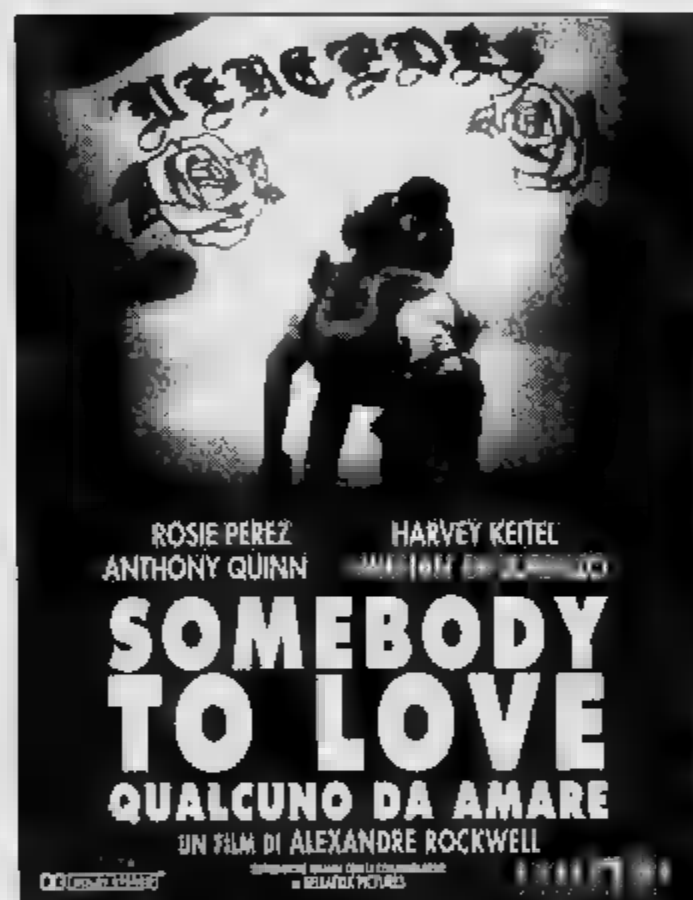
«La natura ambigua [illegible] donne ciniche dei TAXI DANCING»

Dal Concorso di Venezia [illegible] storia d'amore [illegible] limiti dell'impossibile.

Qualcosa [illegible] travolgente.

DOMANI AL CENTRALE

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

DOMANI adua - eliseo - ROMANO

UN FILM CHE VI FARA' RIFLETTERE A LUNGO, UNA STORIA D'AMORE CHE VI COINVOLGERA' TOTALMENTE.

OGGI AL CAPITOL

LEGGI LA [illegible] CHE TROVI [illegible] anna, SU "PRIMISSIMA", [illegible] CINEMA E PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO "[illegible]" LA [illegible]

Air Seychelles - RELAIS & CHATEAUX

OGGI GRANDE «PRIMA» AI CINEMA AMBROSIO - grand'eliseo OLIMPIA - adua

IL ROMANZO "MAVERICK" È PUBBLICATO IN ITALIA DA SPERLING & KUPFER

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ACE VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI. Successo dell'estate Usa. Un bizzarro detective specialista nel ritrovare cani e animali domestici deve cercare la mascotte di una squadra di football, un delfino. Nuovo astro, Jim Carrey («The Mask»). [Lux, Etoile]

AMARSI. La storia d'amore tra Alice e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia) è straordinaria, il loro matrimonio è vissuto con fantasia e passione. La coppia ha due splendide bambine. Eppure, Alice cova un doloroso segreto, che non vuole ammettere neppure con se stessa: l'alcolismo. Il problema esploderà, buttando all'aria tutte le sicurezze di questa famiglia modello. [Capitol]

BABY BIRBA. A New York una banda di malfattori sequestra Baby Birba, rampollo benestante. Ma il piccolo si rivela più scaltro del previsto: riesce casualmente a fuggire e li costringe in una vorticosa caccia al pupo per le vie della città. [Faro]

[illegible] VINCERE. Nolte è l'allenatore di una squadra di basket in crisi. Cerca rinforzi, senza utilizzare i fondi per gli studenti. La scelta è fra etica e successo sportivo. [Doria]

[illegible] TRUCCO. Una giovane regista tedesca per un mini-film su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risata e autoironia. [Lilliput]

FATAL INSTINCT. Dopo «Il mistero del cadavere scomparso», il regista americano Carl Reiner si cimenta in un'altra parodia. Il bersaglio questa volta sono i thriller erotici alla «Basic Instinct». [Fiamma]

FILM ROSSO. Incontro tra Jean-Louis Trintignant giudice in pensione e la Jacob, indossatrice bella e inquieta. Amore, caso, giustizia, «fraternità», vita guardata e vissuta. Terzo e ultimo colore di Kieslowski. [Centrale]

FOLLIA ESPLOSIVA. Jeff Bridges e Tommy Lee Jones, in un thriller d'azione. La storia è improntata sulla lotta contro il tempo di uno specialista di esplosivi, per [illegible] una strage ideata da un folle dinamitardo. [Vittoria]

FUGA DA ABSOLOM. Anno 2022. [illegible] è un'isola sconosciuta dove vengono mandati i detenuti pericolosi. Fra questi c'è anche un capitano dei marines che intende fuggire per dimostrare la sua innocenza. Tratto da un romanzo di Herley. [Adua 400, Nazionale 1]

IL CLIENTE. Un ragazzino assiste al suicidio di un avvocato della mafia. E' un testimone scomodo. I delinquenti vogliono [illegible], i federali lo cercano. Ad aiutarlo c'è un'avvocatessa coraggiosa. La faranno in barba a [illegible]. [Ambrosio, Eliseo Blu, Olimpia 1]

L'AMANTE DEL [illegible] E' LA MIA [illegible]. Tre [illegible] scampati al suicidio si [illegible]scono in ospedale e si raccontano storie di donne e fallimenti. Lelouch in una commedia sulla distrazione preferita di questo fine secolo: incontrarsi e separarsi senza troppo rumore. [Eliseo Rosso, Nazionale 2]

LA NATURA AMBIGUA DELL'AMORE. Sesso orno e sado-maso, impotenza sentimentale, fragilità, omicidi in [illegible] fra un gruppo di ventenni nella «dark-comedy» di Fraser, tradotta per lo schermo da [illegible] («Il [illegible] dell'impero americano»). [Massimo Uno]

LA REGINA MARGOT. Kolossal francese cinquecentesco, si apre con il matrimonio politico fra una regina cattolica e un re protestante. Pochi giorni dopo, [illegible] la guerra tra le opposte fazioni. [Arlecchino, Ideal]

LA STANZA ACCANTO. Martin, un avvocato di origini polacche, viene mandato nel paese dove è cresciuto per [illegible] un [illegible]. Là riaffiora nella sua memoria un passato tragico: l'omicidio dell'ex fidanzata e di due amici. Minacce, ossessioni, follia: qual è la verità? [Reposi]

LA VERA VITA DI ANTONIO H. Il cinema, che passione! La serata speciale di un attore che ripercorre la propria vita, dall'infanzia in Israele alla fuga a Cinecittà: gli incontri con i personaggi famosi, le piccole parti, la voglia di emergere. E una storia d'amore, naturalmente tra attori. [Chaplin 1]

L'ULTIMA SEDUZIONE. Linda Fiorentino («Fuori orario») in versione «dark lady»: sposata a un trafficante di droga, fugge con il denaro. Si trasferisce in provincia dove cambia identità ma il marito non demorde [illegible] a cercarla. [King Kong]

[illegible] Versione cinematografica di un celebre telefilm degli Anni Sessanta. Maverick (Mel Gibson) è un simpatico imbroglione che preferisce il tavolo da gioco alle sparatorie. Annabelle (Jodie Foster) è una seducente avventuriera. Cooper è uno sceriffo in pensione (Jim Garner, Ex Maverick televisivo). Avranno avventure a non finire, fra saloon e diligenze. [Adua 200, [illegible] Multisala, Eliseo Grande, Olimpia 2]

NEL NOME DEL PADRE. Daniel Day-Lewis nei panni di un irlandese accusato di essere un terrorista [illegible] e imprigionato ingiustamente. Da un fatto [illegible]. [Empire]

PHILADELPHIA. L'avvocato Andrew Beckett (Tom Hanks, premio Oscar) è malato di Aids. Lo studio legale ove lavora lo licenzia per scarso rendimento. Lui intraprende una causa contro l'ex datore di lavoro. [Erba]

SCHINDLER'S LIST. Steven Spielberg nel suo capolavoro pluripremiato in bianco e nero. La storia vera dell'industriale tedesco Oscar Schindler (interpretato dall'attore irlandese Liam Neeson) che riuscì a salvare dai nazisti più di mille ebrei del ghetto di Cracovia. [Nuovo Odeon]

[illegible] PELLE. Un ragazzo psicotico (Kim Rossi Stuart) irrompe nella quieta vita di un conducente d'autobus (Massimo Ghini), della convivente (Anna Galiena) impiegata alle poste e dei loro bambino. [Chaplin 2]

TOM & VIV. La storia d'amore fra il poeta T. S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, da [illegible] teatrale di Hastings. Il film (con Dafoe e la Richardson) ricostruisce l'infelice epilogo del rapporto fra i due. Man mano che Eliot cominciava a raccogliere i primi riconoscimenti letterari, Vivienne [illegible] sempre più intrattabile: alla fine fu internata in manicomio. [Ambrosio [illegible] Studio Ritz]

TRIPLO GIOCO. Un cast eccellente (Gary Oldman, Lena Olin, Annabella Sciorra, Juliette Lewis) per un noir imperniato su Jack Grimaldi, [illegible]to tenente di polizia avido di denaro e di donne. [Cristallo]

UNA FIGLIA IN CARRIERA. [illegible] cavalleriz a Hollywood, Matts Hobbs (impersonato da Nick Nolte) è senza lavoro. L'ex moglie gli affida la vivace [illegible] di 6 anni (l'esordiente Whittni Wright). [Romano]

Da mercoledì prossimo a Torino il Premio Italia dedicato anche alla radio

Il giro della tv in 160 programmi

Mostre, convegni e il concerto in eurovisione

Il concorso (con [illegible] programmi radiotelevisivi), i convegni (sui palinsesti televisivi e sulla tv regionale), le anteprime Rai ([illegible] «La famiglia Ricordi» di Mauro Bolognini e «Stato d'emergenza» di Carlo Lizzani): si aprirà mercoledì prossimo a Torino la quarantaseiesima edizione del Premio Italia, a cui parteciperanno 60 organismi radiotelevisivi internazionali. La manifestazione, che verrà inaugurata alle 18,30 presso il Palazzo Reale, chiuderà i battenti sabato 25 settembre.

I programmi in concorso saranno divisi equamente fra trasmissioni televisive e radiofoniche nelle tre sezioni, fiction, documentari, musica e arti. «Domi[illegible] - ril[illegible] il segretario generale del Prix Italia, Paolo Battistuzzi - la qualità dei programmi in competizione, quella qualità che non dovrebbe essere l'eccezione, ma dovrebbe rappresentare un obiettivo [illegible] di qualsiasi organismo radiotelevisivo».

Il 23 e il [illegible] settembre si terrà il primo dei due convegni, quello dedicato alla qualità dell'offerta e alle diverse strategie dei palinsesti televisivi, «in un [illegible] in cui - [illegible] Battistuzzi - [illegible]no nuove esigenze dei telespettatori e in cui è entrata in crisi la tv "generalista"». Il secondo convegno, 20-22 settembre, riguarderà il tema, «assai dibattuto in Italia in questi ultimi mesi, della tv regionale, ma considerato in una prospettiva europea, con l'occhio rivolto a ciò che è stato fatto in Paesi come la Germania, la Francia e la Gran Bretagna».

La Rai, fra l'altro, sarà presente con una serie di anteprime a cui parteciperanno anche gli autori e gli interpreti. Questo il calendario delle proiezioni: «La famiglia Ricordi» di Bolognini (Raiuno, 15 settembre), «Tempo d'amore» di Oja Kodar (Raitre, 16 settembre), «Stato d'emergenza» di Lizzani (Raiuno, 17 settembre), «A che punto è la notte» di Nanni Loy (Raidue, [illegible] settembre).

Il cartellone del Prix Italia offre anche il festival europeo del teatro in televisione (dal 15 al 17 settembre), con la partecipazione di 15 Paesi.

Sabato 24, il Lingotto sarà teatro della cerimonia di premiazione e del debutto dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, diretta da Georges Prêtre. Il concerto, su Raiuno (dalle 18,20 alle 19,35) e in eurovisione, proporrà la suite del «Cavaliere della Rosa» di Richard Strauss, la suite dell'«Uccello di fuoco» di Stravinskij e il «Bolero» di Ravel. Sempre sabato, presso la Camera di commercio, si aprirà la mostra della collezione d'arte figurativa acquistata dalla Rai nell'arco di [illegible] anni.

Carlo Lizzani regista di «Stato d'emergenza», prodotto da Raiuno, che sarà presentato il 17 settembre

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Maverick**, di R. Donner con Mel Gibson, Jodie Foster. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Non viet. Aria cond. Ingr. 10.000; Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Fuga da Absolom**, di M. Campbell con Ray Liotta, K. Dillon, S. Wilson. Non viet. Usa '94 1h 55'. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800 (vedi teatri)

[illegible] Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi Ingr.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Maverick**, di R. Donner con M. Gibson, J. Foster, J. Garner. Or. 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Non viet. Aria cond. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Il cliente**, di J. Schumacher, con S. Sarandon, T. Lee Jones. Usa '94 2h 6' N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Tom & Viv**, r. Brian Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson. Usa '94. Or.: 15,45; 17,40; 20,05; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000.

[illegible] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **La regina Margot**, di Patrice [illegible] con Virna Lisi, Isabelle Adjani, Miguel Bosé. Fra '94 2h 25'. Or. 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Amarsi**, con Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '94. N. V. 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Film rosso**, di K. Kieslowski, con Irène Jacob, Jean-Louis Trintignant. Pol. 93, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000; Alace 7000

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **La vera vita di Antonio H.** regia E. Monteleone, con Alessandro Haber. It. '94 N. V. 1h 35'. Or.: 15,30; 17,15; [illegible],45; 22,30. Ingr. [illegible].

C. [illegible] 2 v. [illegible] 32/E. Telef. 436.0723. **[illegible] pelle**, di A. D'Alatri, con A. Galiena, M. Ghini, K. Rossi Stuart. Italia '93, 1h 30'. Non viet. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. [illegible]

CRISTALLO via Golfo 5. Telefono 650.7100. **Triplo gioco**, con G. Oldman, L. Olin, A. Sciorra, J. Lewis. Usa '94. V. M. 14 1h 35'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Basta vincere**, di William Friedkin, con Nick Nolte, Mary McDonnell. Col. Non viet. Usa '94 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Maverick**, di R. Donner con M. Gibson, J. Foster. Col. non viet. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il cliente**, di Joel Schumacher con Tommy Lee Jones, Susan Sarandon. Usa '94 2h 6'. Non viet. Aria cond. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ELISEO [illegible] p. [illegible] Tel. 447.5241. **L'amante del tuo amante è la mia amante**, di C. Lelouch. Fra. Ita '94 V. 14. 2h 4'. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ar. cond. Ingr. 10.000; Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Nel nome del padre**, di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson. G. B. '93, 2h 13'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000; Alace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Philadelphia**, di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, A. [illegible]. Usa '93, 1h 59'. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**, di T. Shadyac. Usa '94. N. V. 1h 26'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. **Baby birba**, regia P. Read Johnson con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano. Usa '94 N. V. 1h 40'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Fatal Instinct**, di C. Reiner con A. Assante, S. Fenn, K. Helligan. Usa '94 N. V. 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **La regina Margot**, di P. Chereau, con Virna Lisi, Isabelle Adjani, Miguel Bosé. N. V. 2h 25'. Or. 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **L'ultima seduzione**, di John Dahl con Linda Fiorentino, Peter Berg, Bill Pullman. Usa '93. N. V. 1h 43'. Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ingr. [illegible]; Alace 7000

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Donne senza trucco**, di K. von Garnier con K. Riemann, N. Kronjäger. Ger '92 1h 15'. Or. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000

LUX [illegible] Tel. 541.283. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**, di Tom Shadyac, con Jim Carrey. Col. Non viet. Usa '94 1h 26'. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] UNO v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **La natura ambigua dell'amore**, di D. Arcand. Can. '93 104'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14 anni. Aria cond. Ingr. 10.000; rid. [illegible]

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Fuga da Absolom**, di Martin Campbell, con R. Liotta, K. Dillon, S. Wilson. Usa '94 1h 55'. N. V. Or. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[illegible] 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'amante del tuo amante è la mia amante**, con [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fra. Ita '94 V. 14 2h 4'. Ar. cond. Ingr. 10.000; Agis 7000.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. Tel. 749.2362. **[illegible] list - La lista di Schindler**, di S. Spielberg. Or.: 21,30 spettacolo unico. Usa '93. N. V. 3h 15'. Ingr. 10.000; rid. [illegible].

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. [illegible] **Il cliente**, di Joel Schumacher con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa '94 2h 6'. Aria cond. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Maverick**, di R. Donner con M. Gibson, J. Foster, J. Garner. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **La stanza accanto**, con Mark Benninghofen, Thomas Patrick, Mary Sellers. Usa '93 N. V. 1h [illegible]. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible].

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Una figlia in carriera**, di James L. Brooks con N. Nolte, T. Ulman, W. Wright. Usa '94 1h 55'. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Tom & Viv**, regia Brian Gilbert, con Willem Dafoe, Miranda Richardson. Usa '94. Non vietato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Alace 7000

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Follia esplosiva**, regia Stephen Hopkins, con Jeff Bridge, Tommy Lee Yones. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

GIORNI D'ESTATE

FORUM KING KONG viale dei Partigiani. Ore 21 film: **L'uomo senza volto** di Mel Gibson. Ingresso L. 7000.

[illegible] (ex [illegible] Comunale), corso Casale. Ore 22: **Videolandia**, Vetrina 12ª edizione Festival Internazionale Cinema Giovani; anteprima prossima edizione. Ingresso libero.

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, cortile di viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio (tel. 650.3203). Ore 22 film: **Getaway** di Roger Donaldson. Ingresso L. 7000

[illegible] DEL PO (Palco dell'imbarcadero). Chiuso

CORTILE SAN FILIPPO via [illegible] Vittorio 5. Ore 21,30: **Federica Zavattaro**, musica barocca per clavicembalo e liuto. Ingresso libero.

SETTEMBRE MUSICA

AULA MAGNA, Caserma Cernaia, via Cernaia 23, tel. 54.48.91-56.20.450. Ore 17: **Giovanni Bellucci, pianoforte.** [illegible] di Liszt, Johann Strauss figlio, Cajkovskij e Rachmaninov. Ingresso gratuito.

TEATRO REGIO, piazza Castello, tel. 544.691-56.20.450. Ore 21 **Hindenburg 2.** The Cave di Steve Reich e Beryl Korot. Numerati a L. 20.000 in vendita dalle ore 20,15 presso la biglietteria del Teatro Regio

ALTRE VISIONI

ARNELLI via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Cinema Alace. Impianti stereo e goodyne per audiolesi. Chiusura estiva. Riapre in ottobre.

[illegible] (riposo)

[illegible] riapertura domani ore 19,30. **Caro diario**

[illegible] via Sansovino ang. via Venaria. Tel. [illegible] **[illegible] libero**, regia S. Hopkins con C. Gooding Junior. Or. 22

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Film blu**, di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent. Or. 20,30; 22,30

CARDINAL MASSAIA [illegible] C. Massaia 104. T. 257.881 **(riposo)** V. Teatro.

MASSAUA p. Massaua. Rg. Da ven. **Sliver**, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger

VALDOCCO via Salerno 12. Telef. 522.4279 **(riposo)**

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Sapore di sesso** con J. Fine, D. Piano. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] corso P. Oddone 31. Tel. 484.521. **Una zia molto particolare.** Or.: ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so R. Margherita 108. Tel. [illegible] **La preda bionda... superporcellona di maschi**, con M. Poza, t. Staller. Col. V. 18. Ap.: 10; ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Karin e i vizi di Sodoma**, con Karin Schubert. Or. ap. 10,30; ult. 22,30.

MAGIC largo G. Cesare 105. t. 248.7974. **Mi prendi... mi quanto mi prendi**, con Emanuelle e Pussycat. Col. V. 18. Ap. 15/22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **[illegible] story.** Or. ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.2092. **Le casalinghe**, con Eva Orlowsky. Or.: ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. Tel. 487.765. **[illegible] proibito di [illegible] moglie** [illegible] ap. [illegible] ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

[illegible] Nizza 170. T. 696.3617. **Conturbanti esperienze di una ragazzina.** Con K. Nichols. Ap. 15, ult. 22,30

ZETA [illegible] MOVIE via Cibrario [illegible] Tel. 749.2907. **Le relazioni di Moana ed Eva** con Moana Pozzi, Eva Orlowsky. [illegible] 18. Or.: ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible]

[illegible]
CAMPO SPORTIVO: riposo

[illegible]
CORSO: Dave presidente per un giorno

[illegible]
SABRINA: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Baby [illegible]

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

[illegible]
S. SICARIO: riposo

[illegible]
MARILYN: Amarsi
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: Ace Ventura - L'acchiappanimali
POLITEAMA: Blown away - Follia esplosiva

CIRIE'
NUOVO: riposo

[illegible]
PRINCIPE: Ace Ventura - L'acchiappanimali
REGINA UNO: Fuga da Absolom
REGINA DUE: Il cliente
STAZIONE: Follia esplosiva
STUDIO LUCE: riposo

[illegible]
[illegible]A: Amarsi
PERONA: Fuga da Absolom

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

[illegible]
ROMA: Fatal instinct

[illegible]
[illegible] ESTATE: Film [illegible]
[illegible]: Blown Away
POLITEAMA: Ace Ventura - L'acchiappanimali

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

[illegible]
KING KONG CASTELLO: [illegible]

MONTANARO
VITTORIA: Ragazze della notte

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo

PIANEZZA
NOTTI [illegible] IN S. PANCRAZIO: riposo

[illegible]
HOLLYWOOD: Amarsi
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Ace Ventura - L'acchiappanimali
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Wolf - La [illegible] il fuori
RITZ: Il cliente

[illegible]
GIOIELLO: riposo

[illegible]
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

[illegible]
[illegible] Fatal instinct

[illegible]

[illegible] Piazza [illegible] 215. Tel. 88.151. Settembre Musica. Ore 21 **The Cave** opera ideata e realizzata da Steve Reich e Beryl Korot. Musica di S. Reich, video di B. Korot. The Steve Reich Ensemble diretto da Paul Hillier. Posti a L. 20.000 in vendita dalle ore 20,15. Informazioni numero verde 1670.15475

PICCOLO REGIO Piazza Castello 215. Domani ore 21 al Teatro Regio serata di gala in onore del M° Cesare [illegible] per il suo [illegible] pleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukolic. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Rota. Coordinamento artistico di M. Scaglione. Posto unico L. 10.000. Biglietteria [illegible] 13/18,30. Tel. 8815 241/242

[illegible] Corso [illegible] Cesare 66. Tel. 248.7276/7871. **Il Gruppo della Rocca.** Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95

[illegible] TEATRO Via Casalborgone [illegible] Telefono 819.3529. [illegible] ottobre [illegible] stagione [illegible] **d'Alfa: Rivista, comica, musicale, [illegible] musica e teatro per ragazzi.** La Comp. S. Tofano dell'Alfa Teatro presenta il 20/9 ore 21,15 [illegible] **comica** e il 21/9 **La [illegible]** di C. [illegible]. Informazioni e prenotazioni telefono 819.3520 - 819.5803.

[illegible] TEATRO Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con famose porno-star. Ingresso viet. min. 18. Orario film 16; Orario spettacoli 17,30; 22,30.

[illegible] Piazza Solferino 4. Tel. [illegible] [illegible] (Grande, Rosso, Blu, Giovane). Stagione in abbonamento 1994/95. Pagliai-Gassman, Calindri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Baruschi, Columbro-Masiero, De Filippo, Pilobolus, Tedeschi, Teatro Settimo e 40° Festival dell'Operetta. Conferme vecchi abb. e prelaz. nuovi abb. fino al 2/10. 9-13 e 15-19 tutti i giorni

ARALDO Via Chiomonte 3. Entro [illegible] settembre presentazione della stagione 1994/95. Domenica [illegible] ottobre ore 17 Seconda giornata ritrovo di lettura teatrale. Per entrambi gli appuntamenti ingresso libero. Per inf. tel. 482.343 - 489.676

[illegible] RAI. Stagione sinfonica 1994/95. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 28 concerti dal 29 settembre al 8 [illegible] 1995. Conferma [illegible] 10 al [illegible] settembre (sabato e domenica compresi). Nuovi abb. dal 24 al 28/9 (sabato e domenica compresi). Orario continuato 10/17,30. Tel. 810.4653-810.4961

[illegible] Piazza Carignano 6. Telefono 537.998. **Stagione in abbonamento [illegible].** Dal 7 [illegible] riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, [illegible]nica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi [illegible] a posto [illegible].

[illegible] Via M. [illegible] 73. Telefono 669.8034. [illegible] **Arcobaleno**: 8 spettacoli. N. Manfredi. **Gente di facili costumi**; Arturo Brachetti. **Fregoli**; Maurizio Micheli **Buona notte Bettina**; Enrico Ruggeri in concerto, [illegible] Paganini in **Un [illegible] a Parigi**, Giuliana Morante [illegible] in **Le relazioni pericolose**; Dario Fo in [illegible] **Fo incontra [illegible]**, Comp. della Rancia in **Dolci vizi al Foro**. Cassa teatro ore 10-13/15-19.

[illegible] Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Stagione di prosa, danza e cabaret [illegible] abbonam. posto fisso. Bigl. ore 20-23.

GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI **[illegible] Pan** (dal 9/10) **La spada nella roccia** (dal 20/11) [illegible] (a richiesta). Spettacoli ogni domenica pomeriggio ed ogni giorno su prenotazione. Visita al Museo della Marionetta dal [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica '94-'95.** Rinnovo abbonamenti prorogato fino al 10 sett. Assegnazione nuovi abbonamenti [illegible] 13 sett. [illegible] lunedì e martedì [illegible] tel. 530.963 - 561.7853.

[illegible] Via Juvarra 15. Telefono 540.675. Dal 19 settembre al 22 ottobre [illegible] **Torino Città Spettacolo**. Apre la rassegna Luciana Littizzetto con [illegible] (dal 19 al 21 settembre ore 20,45), segue il Caffè Procope ore 22,30 La Congrega degli Indomiti con **Le corte**. Informazioni e prenotazioni [illegible] Juvarra Card. ore 16/19. Tel. 532.087

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. Tel. [illegible] **Stagione [illegible]** Artisti in cartellone con possibilità di eventuali [illegible] Nino [illegible], Caterina Co[illegible], Lucia Poli, Michael Aspinall, Flavio [illegible] Giuseppina Di Martino

[illegible] NUOVO C. [illegible] D'Azeglio 17. Inf. tel. 655.552 [illegible] 669.0668. **Il genio e l'anima [illegible] La [illegible] in palcoscenico.** Spettacoli di danza e recitazione [illegible] 669.0668.

[illegible]RO DI TORINO. Compagnia di danza diretta da Loredana Furno. Stagione di balletto. Abbonamenti 94/95 1/30 settembre. Ore 21 Incontro con [illegible] della José Limon Dance Fondation di New York. Pren. e inf. 011-473.0189

CULTURALI

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Telefono 562.3313. Aperto dalle ore [illegible] alle 20 (iscrizioni corsi di lingua francese [illegible] intensivi). Mostra Italie Points de vue 1912-1925 autochromes du Musée Albert Khan. Aperta fino al 23/9 ore 10,30/13-15,30/20

[illegible] Via [illegible] 8. Telefono 817.1048. La [illegible] del Museo del Cinema. Il nuovo cinema tedesco **Tokyo Ga** di Wim Wenders, ore 16,30; 20,30. **Rassegna cinese** di R. W. Fassbinder con M. Carstensen, U. Lommel, ore 18,30; 22,30. Ingr. 7000

MASSIMO [illegible] Via Montebello 8. Telefono 817.1048. **Singin' in the rain: musical a Hollywood gold diggers of 1933** di M. Le Roy con D. Powell, R. Keel (v. o.) ore 16,30; **Grandola** di M. Sandrich con F. Astaire, G. Rogers ore 18,30. **For me and my gal** di B. Berkeley ore 20,30; **Cappello a cilindro** con F. Astaire ore 22,30. Ingresso 7000.

LE TV PRIVATE

[illegible] 20 Tg 8; 20,30 Nor[illegible] dello spazio; 22,30 Sotto [illegible] buio, telefilm; [illegible] Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Astro, oroscopo; 24 Emotions, varietà; 0,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 1 Un dottore per tutti, telefilm; 1,30 [illegible] buio, telefilm

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, rubrica; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; [illegible] Tg 4

[illegible] 19 [illegible], cartoni; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 La vita è meravigliosa, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video; 0,30 Videonotizie; 1 The Mtv 1994 Video Music Awards - Live!

[illegible]: 19,30 Alice, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Incidente aereo, tv-movie; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa [illegible] amica; 23,55 Segreti, telefilm; 0,55 Notte italiana. (r)

[illegible] SUPERSIX: 19,10 Tgg - questa Italia; 20,30 Balla comigo/Destini, teleromanza; 21,30 Sembra facile, sit. comedy; [illegible] Supersix sport

QUARTA [illegible] TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Viva la vita, film; 22,30 Vizi privati; 0,15 Fausto Terenzi sexy show; 1,30 Match Music; 2,30 Notte Zapping

[illegible] RETE: 19,30 Ikkdushan, cartoni; 20 Torino magica, rubrica; 20,30 Fermo [illegible] le mani, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 I [illegible] della notte; 1,30 Notturno

[illegible] ODEON: 18,30 Amici animali; 19,30 Estate a soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 Unico ordine, uccidere, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,45 Odeon regione; 1,30 Sexy stars, varietà

RETE [illegible] TAI: 19,20 Kazinsky, telefilm; 20,25 Telegiornale 9; 21 Maria Walewska, film; 22 Telegiornale 9 flash; [illegible] Telegiornale 9; 23,25 After musik

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Pallacorda, talk-show; 22,15 [illegible] news; 22,30 Emporio tv

G.R.P.: ; 19 G.R.P. monitor; 19,30 Kickboxing mania; 20 Evil Paradise, telenovela; 20,30 L'età del malessere, film; 22,30 Cartomanzia con Arianna; [illegible] G.R.P. monitor; 1 Un colpo di pistola, film; 2,30 Il cavaliere del re, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; [illegible] Film; 22,45 Canavese notizie; [illegible] Notturno

TELESUBALPINA: 19 T come Torino: il Medioevo dell'altro ieri; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animati; 20,30 [illegible] Mary, film; 22,30 Documentario; 23 Il regionale; 23,30 Calcio fans

[illegible] 7 [illegible] 20,30 Paura d'amare, film; 22,40 Informa 7; [illegible] Sexy and soda, varietà; 23,40 Informa 7; 0,30 Famiglia felice, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and soda, varietà; 2,15 Informa 7

TELE [illegible]: 12,40-19-22,15 Alpitime notiziario; 14 Dottori con le ali, telefilm; [illegible] S.W.A.T.T., telefilm; 20,30 Film

[illegible] 18,30 Una vita da vivere, sit. comedy; 19,40 Tg 9 sette; 21 Sballo per il bacio; 22,30 [illegible] auto [illegible] settimana; 0,45 Sexy party

[illegible] 19,40 Videogiornale; 21 Cartomanzia; [illegible] Gli inaffenabili; 23 La stampa estera; 23,50 Videogiornale

SESTA RETE: 19,30 Tg 6; 20 Laserion, cartoni animati; 20,30 Brotherly love I giorni della vendetta, film; 24 Ai confini [illegible] realtà, telefilm; 1 La voglia matta

[illegible] 19,30 Telenews; 19,45 Ore 17 quando suona la sirena, telefilm; [illegible] Documentario; 21 Time salute; 22,20 Tg time; 22,30 Telenews; 22,45 Chat line; 0,45 Teletime by night

[illegible] 19,30 Tg nazionale; 20 Arbegas, cartoni animati; 20,30 Imperatrice Caterina, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 California, serial; 1,30 Electric blue

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi [illegible] non tempestiva comunicazione** [illegible]

MUSEI

Archivio [illegible] (piazza Carlo Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-16

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso il venerdì (Fino al 30/9)

Biblioteca [illegible] (p. [illegible], tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

Experimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. 660.43.06. Da mar. a ven. 18-24. Sab. 10-24, dom. 10-20

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, informazioni e visite guidate tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. [illegible] 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Galleria: Mostra «Robert Rauschenberg e la serigrafia Pop» fino al 18/9

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e [illegible] 16-19. Ingr. gratuito

[illegible] Antoniliana (v. [illegible] 20, tel. 817.20.80): [illegible] 10-18; fest. 10-13 e 14-18. Lun. chiuso

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso lunedì

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. [illegible] lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e [illegible] Chiuso lunedì

Museo [illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238) [illegible] a ven. ore 9-13.

[illegible] Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. h. 9-19; giov. 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lunedì chiuso.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom. 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali scuole su prenotazione.

Palazzina Mauriziana di caccia - [illegible] d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220) or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

Franco Turcati Adv

Sviatoslav Richter. 5 ottobre 1994, Torino, Auditorium del Lingotto

Sviatoslav Richter

Brigitte Fassbaender

Dee Dee Bridgewater

Andrea Lucchesini

Ivo Pogorelich

Bruno Canino

Barockorchester e Kammerchor Stuttgart

I Concerti dell'Unione. L'evoluzione continua.

Uto Ughi

Quartetto Balanescu

Antonio Meneses

The King's Singers

Quartetto Kronos

Ottetto di Vienna

György Sándor

Murray Perahia

Maria João Pires

Chi si abbona è un po' speciale.

[illegible] numerati: [illegible] lire 200.000 a lire 380.000. Abbonamenti Giovani: [illegible] 50.000 - lire 100.000

Abbonamenti, programmi e informazioni presso l'Unione Musicale, piazza Castello 29 - tel. 54.45.23-51.75.188, dal lunedì al venerdì [illegible] orario 9,30-12,30/14-18.

Rinnovo abbonamenti fino a venerdì 16 settembre. Nuovi abbonamenti da sabato 17 settembre. Da lunedì 12 settembre a sabato 17 settembre la segreteria effettuerà orario continuato dalle ore 9,30 alle ore18.

I concerti avranno luogo a Torino presso l'Auditorium della Rai, il Conservatorio "G. Verdi" e l'Auditorium del Lingotto.

Compie quarant'anni il «valzerino» di Casadei più ballato e cantato del mondo

«Romagna mia» come sei bella

Miliardari diritti d'autore in eredità

SAVIGNANO SUL RUBI[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Romagna mia», [illegible] delle canzoni più cantate e ballate nel mondo, compie quarant'anni. Secondo Casadei, l'inventore del «liscio», la compose nell'aprile [illegible] e la mise da parte, come spesso fanno gli autori; in settembre, mentre [illegible] in sala di registrazione [illegible] del Padrone, gli mancò improvvisamente un cantante e fu obbligato a cambiare la scaletta del disco: così tirò fuori quel valzerino, che aveva chiamato «Casetta mia» e che parlava di una [illegible] in fiore» perché egli, appassionatissimo di piante, [illegible] uno splendido giardino che bagnava [illegible] notte, quando tornava dalle serate con la sua orchestra. Fece ascoltare la canzone al maestro Olivieri, autore di «Tornerai» e [illegible] direttore artistico, che gli disse: «Molto [illegible]. Ma lei è [illegible] romagnolo purosangue, perché non [illegible] chiama "Romagna Mia"?». Le ragioni di un [illegible] nascono (quasi) [illegible] a tavolino, e morendo nel 1971 Casadei è come se avesse lasciato in eredità [illegible] figlia Riccarda, con «Romagna Mia» e i suoi diritti Siae, [illegible] proprietà di una banca: con «O Sole Mio» e «Volare», è infatti una delle tre canzoni italiane più eseguite nel mondo e, almeno fino al '93, è stato anche il brano più eseguito in Italia.

Ma per riscuotere i primi interessi, ci sono voluti parecchi anni. «Romagna mia» non decollò subito, spiega Riccarda Casadei: «Allora non si faceva promozione [illegible] pubblicità né spot; la radio italiana non la mandava in onda e l'avvisaglia del boom avvenne solo nel '66/'67. La consacrazione fu al Festivalbar [illegible] Salvetti nel '69, con mio padre e Raoul finalmente davanti alle telecamere».

Secondo Casadei (foto) aveva intitolato [illegible] canzone «Casetta mia» poi Olivieri autore di «Tornerai» gli [illegible] «Perché non la chiama Romagna mia?»

Riccarda Casadei è una bella [illegible] gnora bionda e dolce, con figli ormai grandi e [illegible] marito, Edoardo Valletta, proprietario di «Erreu[illegible]» [illegible] tv romagnola per eccellenza. La signora non si sogna [illegible] che [illegible] rivelare quanto rendano ogni anno i diritti [illegible] quel valzer che ogni orchestrina, dall'Australia al Giappone, ha in repertorio: «Qualche [illegible] fa, abbiamo chie[illegible] [illegible] cervellone elettronico della Siae, a Roma, di svelarci quante volte la [illegible] sia eseguita ogni anno. E il povero cervellone è andato in tilt». Riccarda [illegible] stanca, nel suo ufficio della «Casadei Sonora» nella villa dove vive. Stava preparando la celebrazione [illegible] compleanno di «Romagna Mia» che si è poi svolta [illegible] con [illegible] gran festa [illegible] a Savignano sul Rubicone, alle porte di una Rimini che dolcemente si prepara all'autunno. C'era Nilla Pizzi a presentare, hanno premiato Tonino Guerra e Gino Paoli, [illegible] orchestre hanno eseguito le [illegible] zoni [illegible] Casadei, autore di ben 1078 brani. Non s'è fatto vivo, invece, Raoul, [illegible] nipote di Casadei che cominciò con lui la carriera per poi diventare titolare d'orche[illegible]: i rapporti fra i due rami della famiglia si sono guastati da quando Raoul [illegible] cercato [illegible] svecchiare il liscio, «togliendolo ai ghetti per [illegible] anziani» [illegible] dice lui, ed eliminando il clarinetto in do, che è un po' [illegible] delle mazurche e delle polke di Secondo. [illegible], custode della tradizione, non ha gradito la virata; negli ultimi mesi, i due cugini hanno venduto ad [illegible] imprenditore pesarese la «Ca' del liscio» di Ravenna, altra fonte di incomprensioni. Dice Riccarda: «Può essere un passo avanti per ritrovare l'armonia».

«"Romagna Mia" è il [illegible] fiore all'occhiello, [illegible] rappresenta in tutto il mondo. Io continuo a trovarla fresca e giovane, [illegible] canzone», commenta comprensibilmente la signora Casadei. Così, ovviamente, non la pensano tutti. C'è chi sostiene che [illegible] il prototipo del kitsch nazionale, chi la giudica un giochino troppo facile se [illegible] banale, chi la ritiene tout court [illegible] reperto archeologico.

Ma in un'Italia che, come ci dicono dalla conferenza del Cairo, ha [illegible] più sessantacinquenni che quindicenni fra i suoi abitanti, il brano è destinato comunque [illegible] avere più audience del rap. Certo, sempre clandestinamente rispetto alle grandi correnti televisive e d'informazione: [illegible] gli americani [illegible] a gran voce il loro country, sul liscio che ne è l'equivalente italiano (ma confezionato sempre [illegible] la [illegible] dignità?) [illegible] stesa [illegible] coperta di trascuratezza, di oblio. «Puro provincialismo - s'infervora la signora Riccarda, che continua a mandare spartiti [illegible] richiesta in tutto il mondo, e a 7000 orchestre di liscio italiane -. L'altro giorno, mia figlia Lisa ha sentito, in una hit parade [illegible] Raiuno, [illegible] anche il liscio: quando me l'ha detto, quasi svenivo».

Anche Lisa - buon sangue [illegible] mente - ha cominciato a scrivere testi per le canzoni: l'anno scorso è andata in viaggio di nozze in Sudafrica e in un locale di Pretoria ha sentito [illegible] la canzone [illegible] [illegible]: «Cantavano solo il ritornello, ma le parole erano giuste», ricorda con [illegible]lio.

[illegible] Venegoni

IL TESTO DELLA CANZONE

«Sento la nostalgia d'un passato
Ove la mamma mia ho lasciato
Non ti potrò scordar casetta mia
In questa notte stellata
La mia serenata io canto per te»
«Romagna mia, Romagna [illegible] fiore
Tu sei la stella, tu sei l'amore
Quando ti penso vorrei tornare
Dalla mia bella al casolare.
Romagna, Romagna mia
Lontan [illegible] te non si può star!»

LE CIFRE DEL [illegible]

DISCHI [illegible] 1 milione [illegible] copie di Secondo Casadei, [illegible] milioni [illegible] copie [illegible] Raoul Casadei. Più altre varie versioni.

VERSIONI ESISTENTI: per orchestra sinfonica, per coro, a dixieland, a rap.

Montata per il karaoke e in floppy disc per orchestre e pianobar.

Tradotta in dieci lingue, fra le quali il russo, il giapponese, lo slavo. Ma [illegible] [illegible] inglese.

[illegible] la subedizione negli Stati Uniti per colonne sonore destinate [illegible] alberghi, drugstore, catene [illegible] grandi magazzini.

STASERA ESTATE

Vicenza: «Antigone» con Micol [illegible] Ranzi
Todi: Laura Troschel racconta la Gréco

OPERA - Il Festival Toscana delle Culture si trasferisce a **Castiglione della Pescaia**. Alle 21,30 piazzetta chiesa S. Giovanni Battista, va in scena «Il gallo e la croce», [illegible] Thomas Fortmann, con Giuseppe Battiston, Salvatore Cantalupo, Max Speziani. Dirige Luciano Garosi, regia di Horst Lonius.

[illegible] - A [illegible] prosegue la rassegna di balletto «Oriente Occidente '94». All'Auditorium S.Chiara, [illegible] 21, prima assoluta di «Il maestro e Margherita», allestimento della Compagnia Tir Danza con [illegible] coreografie di Teri Jeanette Weikel. La regia è [illegible] Luisa Pasello.

[illegible] - A **Vicenza**, Teatro Olimpico, si inaugura la stagione di spettacoli classici. Prima [illegible] luta di «Antigone» di Sofocle, con [illegible] Micol e Galatea Ranzi, la regia è di Theodoros Terzopoulos. Inizio [illegible]e 21, repliche fino al 15. A **Todi**, Nido dell'Aquila, ore 21, prima nazionale di «Le cinque rose di Jennifer», [illegible] Luca Lionello e Luca De Bei, regia di Enrico Maria Lamanna. Ancora un debutto alle 24, Palazzo delle Arti, con «Raccontare Juliette Gréco», di Mario Moretti, con Laura Troschel, regia dello [illegible] Moretti e Pina Fanettieri. A **Benevento**, piazza Roma, ore 21, ultimo allestimento di «Mal/Ben Eventum», viaggio nella memoria storica della Città [illegible] ad oggi, suggerito dal libro [illegible] Norman Lewis «Napoli '44». Con Ivana Monti, Dui[illegible] Del Prete, Antonio Fattorini. Regia di Riccardo Tortora. Al Teatro Massimo, 21,15, debutta «Medea», scritto e diretto da Antonio Capuano. Con Monica As[illegible] [illegible] Tatisso, Lello Giulivo e Antonio Ferrante. [illegible] **Caserta**, cortile del Tabaccaio, ore 22, «Novelle novità», di Giorgio Albertazzi, con Mario Brancaccio, Gigi Savoia, Patrizia Spinosi. Regia di Mariangela D'Abbraccio. [illegible] parco Rimembranza, 21,30, il gruppo Les Amis propone lo spettacolo di cabaret «Morire dal ridere». A **Gibellina**, per le Orestiadi, [illegible] una replica di «T.S.E.», di Robert Wilson, dal testo di maita di Niscemi e Brad Gooch, musiche di Philip Glass. In scena al Baglio delle Case di Stefano, ore 21. Repliche fino a sabato prossimo. A **Milano**, nel nuovo locale [illegible] Enzo Jannacci «Bolgia umana», [illegible] 22, Enzo e Paolo Jannacci in uno speciale recital [illegible] pezzi tratti dallo spettacolo «Pensione Italia».

[illegible] - A **Torino**, per «Settembre Musica», Aula Magna Caserma Cernaia, [illegible] 17, il pianista Gio[illegible] Bellucci in opere di Liszt, Rachmaninov e Strauss. [illegible] Reggio, [illegible] 21, The Steve Reich Ensemble in «The cave», dirige Paul Hillier. Ad [illegible] (Terni), chiesa di [illegible] Francesco, ore 21, chiusura della XXIIa edizione [illegible] canto da camera «Il Lied Tedesco» con il concerto degli allievi che hanno partecipato allo stage.

[illegible] - [illegible] intitola «Concerto di poesia» [illegible] spettacolo poetico promosso dalla rivista Harta nella sala congressi della Provincia a **Catanzaro** (ore 19). L'appuntamento è preceduto da un insolito [illegible]to: i poeti e gli artisti che partecipano all'iniziativa attraversano alcuni [illegible] del catanzarese su [illegible] un camion scoperto in un itinerario ecologico-surreale, senza rumori e [illegible] solo scritte poetiche e gestualità. Informazioni al numero 0961/912.617.

[illegible] **POP E JAZZ** - Stadio a [illegible] (Cagliari); Andrea Mingardi a [illegible]; Francesco Baccini a **Pisa**; Tazenda a [illegible] (Sassari); Nicola Di Bari a **Montecatini**. A **Vicenza**, giardini Salvi, si inaugura la rassegna «Urban Cafè». Fino al 18 settembre concerti e cabaret. Per l'apertura i bluesman Pandango.

PRIME VISIONI

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 654.1195, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] del tuo amante è... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' — Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17,30/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Giochi pericolosi — di M. E. Caan, con D. Lundgren, D. Soul, R. Mosley (Usa '94) — Un atleta della Germania dell'Est durante i Giochi di Seul riesce a fuggire in Usa. Anni dopo il suo allenatore comincia a perseguitarlo per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Dramm.

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99, Or.: 17/19,50/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre [illegible] cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma Storico

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — [illegible]

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Fuga da Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' — Fantavventura

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 17,30/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Anime fiammeggianti — di D. Ferrario, con G. Cederna, A. Haber, E. Sofia Ricci (Italia '94) — Un insegnante di filosofia in crisi, abbandonato dalla moglie, cerca di imitare il vicino di casa, gangster agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 35' — Comm. Nera

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5456, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — [illegible]

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16/18,15/20,15/22,30, Ingr. 10000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 46' — Commedia

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16/18,25/20,30/22,30, Ingr. 10000
La stanza accanto — di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. [illegible] 35' — Thriller

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10000
Caro diario — [illegible] Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 36.32.80, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Fuga da Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' — [illegible]

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
La notte che non c'incontrammo

Capranichetta — p. [illegible] 125, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

[illegible] — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 16,30/18,25/20,25/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — Commedia

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Tom e Jerry il film. Ore 17. Ingr. 7000.
DEI PICCOLI SERA: Bad Boy Bubby. Ore 21,30. Ingr. 8000.

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La stanza accanto — di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' — Thriller

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Triplo gioco — di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una delinquente russa V. M.14 1h 35' — Thriller

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[illegible], carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' — Comm.

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. [illegible] romanzo [illegible]. [illegible] N. V. 2h 15' — Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
L'amante del tuo amante è la mia... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' — Commedia

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or.: 17,10/19,55/22,30, Lire 10.000
Maverick

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Papà ti aggiusto io! — di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo [illegible] tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' — Comm.

[illegible] — Campo de' Fiori [illegible], Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — Comm.

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma Storico

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Padre Daens — di S. Coninx, con A. De Bosck, G. Desarthe (Bel '94) — [illegible] ne del secolo scorso un sacerdote belga combatte nelle piazze e in Parlamento per difendere i diritti degli operai nel nome del Vangelo. N. V. 2h 15' — [illegible]

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 16,45/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli [illegible] usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,50/19,40/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. [illegible], v. G. Cesare 259, Or.: 16,50/19,40/22,30, Ingr. 1[illegible]
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma Storico

Golden — v. Taranto [illegible], Tel. 7049.6602, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000
L'amante del tuo amante è la mia... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' — Commedia

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 46' — Dramm.

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16/19,30/21/22,30, Ingr. 10.000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' — Commedia

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould — di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' — Biografico

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16,30/18,25/20,25/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
La [illegible] ambigua [illegible] — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Ingr. 17,30/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — [illegible] vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 17,10/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Maverick

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' — Comm.

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966, [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale N. V. 1h 52' — Comm.

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Scuola di polizia: Missione a Mosca — di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' — Comico

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Blown Away - Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' — Thriller

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,50/19,40/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma Storico

[illegible] 3 — v. Appia Nuova 176, [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 16,30/18,25/20,25/22,30, Ingr. 10.000
La [illegible] ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — Commedia

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 17,10/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Maverick

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
La vera vita di Antonio H. — [illegible] E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute [illegible] un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 36' — Comm.

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Giovani carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa [illegible] grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' — Comm.

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
The Pelican brief — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' — Thriller

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — [illegible]

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — [illegible]

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

[illegible] — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 10.000
Vivere! — di Z. Yimou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 — Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Ore 15,30; 17,40; 20; 22,30, Ingr. 10.000
Tom & Viv

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Doppia azione — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sterminare spietati killer. N. V. [illegible] — Avvent.

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Fuga da Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' — [illegible]

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Degenerazione

IL TACCUINO

[illegible] - Al [illegible] (via Cambellotti 11), ultima replica di «Buon compleanno Teo», rappresentazione inserita nel cartellone della rassegna «Nuovi scenari italiani». Testo e regia di Roberto Nicolai, nel cast Claudio Pallottini e Beatrice Perri. Al [illegible] Teatro (via Mameli 5), 21,15, va in scena «Una specie di storia d'amore», di H. Miller. Allestimento della compagnia Archivi [illegible] Nord, nel cast Maria Luce Breddo e Alessio Di Clemente. Regia di Massimo Domenico D'Orzi.

FESTIVAL - Secondo appuntamento del 1° Festival Internazionale del Teatro Urbano. La rassegna [illegible] Abraxa Teatro propone «Schiribilla», performance del gruppo The Pirate Ship di Innsbruck. Partenza, ore 18, e conclusione in piazza Sempione.

[illegible] - Penultimo giorno [illegible] programmazione per la [illegible] Cinestate a **Ciampino**. Presso l'Igdo (via II Giugno, ore 21), proiezione di «Quel che resta del giorno», di James Ivory. Al **Politecnico** (via G. B. Tiepolo 13/a), dalle 16,30, «La strategia della lumaca», di S. Cabrera.

CINECITTÀ - Effetti speciali, sorprese ad ogni angolo, ricordi. Sono alcuni degli ingredienti del tour negli studi di **Cinecittà**, [illegible] luogo dove sogno e realtà si incontrano nella «fabbrica» di tanti film. La passeggiata alla scoperta delle città gotiche, dei galeoni, delle cattedrali e [illegible] villaggi che hanno fatto da sfondo a numerose pellicole si effettua ogni [illegible]rdì e sabato a partire dalle 20,30. Il costo è [illegible] mila lire (7 mila i ridotti). Informazioni al 722.21.32.

[illegible] - Fino alla fine di settembre è allestita nell'**Area** [illegible] (via del Pozzetto 124): «Gattodarte: gatti e gattiverie d'autore», mostra di disegni, dipinti, fotografie, sculture e quant'altro sulla figura del felino. Un centinaio le immagini raccolte da Giovanni Semeraro, Cesare Nissirio e Giuseppe Salerno. Informazioni al 679.05.15. Al **Casperia** (via Antonino da San Giuliano), fino al 18 settembre, si può visitare una mostra di Antonio Valente architetto e scenografo degli anni Venti e Trenta. Mostra fotografica in occasione dei Mondiali di Nuoto alla **Palestra del Cinghiale** del Foro Italico intitolata «L'uomo e l'acqua dall'antichità ad oggi». Orario 10-19 fino a domani.

CORSI - Riaperte le iscrizioni alla [illegible] per i corsi 1994-'95. Informazioni presso la sede di via Galvani 20 o al numero 575.93.08. Sempre in [illegible] musicale riprende l'attività dell'**Università della Musica**. Previsti anche stages di canto, midi e computer, sound engineering e giornalismo-critica musicale. Informazioni in via Libetta 1 o al [illegible] telefonico 574.78.85.

Jeremy Irons nel film all'Esedra

ARENA - Due le proiezioni all'**Arena Esedra** (via del Viminale 9). Alle 21, «Le buttane», di Aurelio Grimaldi e alle 22,30 «La casa degli spiriti», di Bille August, con Jeremy Irons, Meryl Streep.

LIF - A piazzale Nervi, 21,30, per il [illegible] Festival, Cruz del Sur. Al **Lago Verde** (via Castel Giubileo 61), ballo liscio.

[illegible] - Al [illegible], ore 21, il Tempietto in collaborazione con la Pro Helvetia presenta il concerto del Trio di Basilea [illegible] un repertorio incentrato sulle musiche [illegible] Glaus, Mendelssohn, Bartholdy. La formazione è costituita da Claudia Sutter al pianoforte, Claudia Dora [illegible] violino e Conradin Brotbeck al violoncello. [m. pr.]

TEATRI

[illegible] DEL TASSO passeggiata [illegible] Gianicolo, t. 57.50.827 [illegible] martedì a domenica ore 21,15 La Coop. Teatrale La Plautina presenta: [illegible] gloriosus di Plauto. Regia Sergio Ammirata [illegible] 4 giorni. Lunedì riposo

[illegible] CULTURALE **FRANCO** [illegible] 64 piazza S. Maria Pietà [illegible] telefono 3610.3530

ARCES TEATRO [illegible] Napoleone [illegible] 4/F, tel. 44.86.869 Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Prenotazioni [illegible] spettacoli e audizioni [illegible] recitazione. Dal lunedì al [illegible]nerdì [illegible] 15,30-19,30, sabato ore 9,30-13.

ATENEO [illegible] viale delle Scienze 3, [illegible] 445.5332.

[illegible] Natale Del Grande 21, telefono 581.4023.

[illegible] Capo d'Africa 5/a, [illegible]

COLOSSEO [illegible] **SALA A** v. Capo d'Africa 5/a. telefono 700.[illegible]

[illegible] **SALA B** via Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932.

DEI COCCI via Galvani 69, tel. [illegible].

DEI [illegible] via Grottapinta 19, tel. [illegible].

DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.

DEI SATIRI LO STANZIONE [illegible] Grottapinta 19, telefono 687.1639.

DELLE [illegible] Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Campagna abbonamenti 1994/95. Renato Campese, Ennio Coltorti, [illegible] Tognazzi, Grazia Scuccimarra, Edy Angelillo, Orazio Bobbio, Angela Pagano, Cinzia Leone, Alessandro Gassman, Antonio Taiuti. Dal [illegible] settembre: **Corruzione a** [illegible] **di Giustizia**.

[illegible] **ARTI** [illegible] Sicilia 59, [illegible]

[illegible] Forlì 43, [illegible] 4423 [illegible].

DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. [illegible]

[illegible] **ETTORE** [illegible] via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/95

[illegible] via Capo D'Africa 32, tel. 709.6406.

ETI TEATRO [illegible] Minghetti 1, tel. 679.4585. Rinnovo abbonamenti stagione 1994/95. Dal 1° [illegible] 20 settembre [illegible] 10/19, esclusa la domenica

ETI TEATRO [illegible] via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Abbonamenti stagione 1994/95 presso [illegible] biglietteria del Teatro [illegible] 10/19 (esclusi festivi).

[illegible] **CAMILLO** via Camilla 44, tel. 788.77.21.

GHIONE [illegible] delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Campagna abbonamenti stagione [illegible]. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.

[illegible] **DEGLI** [illegible] via Santa Sabina (Aventino), tel. [illegible]

[illegible] via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.

[illegible] piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419.

[illegible] vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867

MANZONI via [illegible] 14, telefono [illegible] Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Nove appuntamenti [illegible] la commedia brillante. Il botteghino è aperto dal lunedì al sabato dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 20.

NAZIONALE via [illegible] Viminale 51, [illegible] 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.

[illegible] Regina Margherita 140. Domani ore 21,15 presso Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia 118, tel. 320.28.78. Patrizia Zappamulas in **Area** di [illegible] Manfridi a cura [illegible] S. Piccardi Cons. Mus. di [illegible] Ovadia.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI SALA TEATRO via Nazionale 194, tel. 48.85.465.

[illegible] via [illegible] Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: Dal 5 settembre [illegible] 18,45 **Maurizio Costanzo** [illegible] **13° anno.** [illegible] Campagna abbonamenti [illegible] Rinnovi dal 5 al [illegible] settembre. Ufficio promozioni [illegible] 807.0954 -

[illegible] via Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna abbonamenti [illegible] Gassman, La Rancia, [illegible] Sica, Laganà, Jannuzzo, [illegible]Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.

[illegible] vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974.

[illegible] **CENTRALE** v. Celsa 6, tel. [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZ[illegible] via Nazionale 194, t. 488.5465

[illegible] **DELL'OROLOGIO** [illegible] v. dei Filippini, t. 654.8735.

TEATRO [illegible] **TEATRO** [illegible]**GENTINA** [illegible] Largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2 Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19. Telef. botteghino 688.046.01-2. Telef. abbonamenti 687.5445. Domenica riposo

[illegible] **ELISEO** [illegible] Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamenti stagione [illegible] Orario [illegible] botteghino 10-13,30 e 14,30-19, sabato 10-13. Domenica riposo.

[illegible] **ROSSINI** piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. La Comp. Checco Durante: Presso Teatro Rossini diretta [illegible] Alfiero Alfieri dal 15 settembre aprirà le prenotazioni per: **A Gigetto [illegible]**, 3 atti comici di A. Alfieri e S. Iovine con inizio dal [illegible] ottobre 94 al Teatro De Servi.

[illegible] **GIALLO** via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamento stagione 1994/95 Agatha [illegible], E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammett, I. Asimov, G. [illegible]menon, P. Hamilton. Informazioni tel. 30.311.335

[illegible] **VITTORIA** p. S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Campagna abbonamenti [illegible] 1994/95. Per informazioni rivolgersi al 574.0170 - 574.0598.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Chiamami...** Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. [illegible] **per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film** [illegible] **adulti**. Ingresso 80[illegible]
MOULIN ROUGE v. O. [illegible] Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per** [illegible] Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO Lgo Asclanghi 1, telefono 581.6116. Chiuso per restauro.
[illegible] piazza Repubblica, tel. 484.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Orario: 11; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[illegible] **D'ESSAI** via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura [illegible].
[illegible]**O** via Paisiello 24, telefono [illegible]. Riposo.
DELLE [illegible] viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
DON [illegible] via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Ore 16,15; 22,30 [illegible] montagne L. [illegible].
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, telefono 392.777. Ore 20,45; 22,45 **Una pura formalità**. [illegible] 20,30; [illegible] **Bronks**. Ingresso L. [illegible].

Brygida Ochaim al Festival di Rovereto

Ricostruito 100 anni dopo lo spettacolo della Fuller

«Danse de couleur» per la danzatrice ammirata da Rodin e Toulouse-Lautrec

TRENTO. Parigi, 1892. Alla ribalta delle Folies Bergère si presenta una danzatrice americana avvolta in fluttuanti veli che formano fantastiche immagini di fiori e di farfalle entro le quali giocano luci multicolori. All'inizio la scambiano per una bizzarra attrazione, se non proprio per un fenomeno da baraccone. Più tardi si accorgeranno di essere di fronte ad un'artista che rivoluziona lo spettacolo, suscitando l'ammirazione di Mallarmé, Rodin e di Toulouse-Lautrec che la ritrae in una litografia. Parliamo di Loïe Fuller, quasi contemporanea di Isadora Duncan che precedette e influenzò come riformatrice della danza contemporanea. E della antesignana della illuminotecnica teatrale che [illegible] con rozzi e primitivi mezzi, ma con indubbia efficacia.

Isadora Duncan: seguì la Fuller

Con [illegible] documentazione, frammenti di film, fotografie e testimonianze dell'epoca, la danzatrice tedesca Brygida Ochaim ha ricostruito, per Oriente Occidente, in prima italiana, uno spettacolo della Fuller che ha intitolato «Danse des couleurs» presentandolo con successo all'auditorium Santa Chiara di Trento. A cento anni di distanza le [illegible] dell'Art Nouveau hanno ancora convinto ed entusiasmato per la indubbia bravura della ricostruttrice che per circa un'ora ha ricalcato gli effetti che [illegible] stupito in Europa e America nei primi due decenni del secolo. Naturalmente si è avvalsa di alcuni aggiornamenti tecnici di cui la leggendaria diva [illegible] non poteva disporre, a partire dalle barre di plexiglass che sostituiscono i bastoni originali per prolungare le braccia e farne maestose ali di una grande farfalla. Ci [illegible] rammaricati soltanto che il [illegible]tore di luci Eric Wurtz abbia usato timidamente le risorse tecniche di cui disponeva (anche il laser) per ricreare quei colori che faticosamente la Fuller cercava [illegible] proiezioni dal basso su vetri colorati. Solo nella parte [illegible] basata non su pagine tradizionali [illegible] quelle [illegible]te da Loïe, ma su musica di Arvo Pärt, grandi e suggestive ombre vengono proiettate sul fondale dai movimenti della danzatrice.

La prima parte dello spettacolo era [illegible] basata su temi cari alla Fuller, come la «Cavalcata delle Valchirie» di Wagner che impiegava nella [illegible] du feu». Qui per un momento abbiamo visto effetti sanguigni di luce salire da una pedana, poi subito eliminata. Lo spettacolo si avvale anche di un breve film girato negli Anni [illegible] dal titolo «La féerie des ballets fantastique de Loïe Fuller». Purtroppo l'autrice non [illegible] tra le sue allieve che fluttuano con i [illegible] veli in un parco [illegible] sorte di daadorablesa [illegible] circondavano la [illegible] possedev[illegible] come qui, la personalità della maestra.

Luigi Rossi

Lo spettacolo dalla Covito per la stagione del Parenti

La bruttina a teatro

Milano chiama Europa: in scena

Franca Valeri sarà la regista dello spettacolo da «La bruttina stagionata»

MILANO. Si intitola «Milano chiama Europa» la stagione del teatro Franco Parenti che, programmata fino alla primavera dell'anno prossimo, è destinata a proseguire anche durante i mesi estivi.

Dopo «Ondine», di Jean Giraudoux, [illegible]ria dell'amore fra un cavaliere errante e una creatura acquatica, in scena fino al 17 settembre alla Villa Reale, seguirà «La bruttina stagionata», dal romanzo di Carmen Covito ridotto da Ira Rubini. Il debutto è per il 27 settembre, nella sala Piccola del teatro Franco Parenti. Franca Valeri dirigerà la protagonista Gabriella Franchini nel personaggio di Marilina, nata e cresciuta al Gratosoglio, dotata di [illegible]za ma di molta autoironia. Dal [illegible] ottobre, «I promessi sposi alla prova» di Giovanni Testori, regia di André Ruth Shammah, interprete principale Gianrico Tedeschi. E' il primo spettacolo per un costituendo centro di studio e di rappresentazione della cultura lombarda. Il teatro Franco Parenti intende infatti insistere in questo filone, nella consapevolezza che solamente attraverso il ricupero della propia identità si possa avviare un confronto concreto [illegible] realtà diverse. Dal 29 novembre, la Compagnia Goldoniana diretta da Daniele Griggio presenterà «La betìa» di Angelo Beolco detto Ruzante, regista Gianfranco De Bosio.

Il periodo natalizio coinciderà, dal [illegible] dicembre al 1° gennaio, con uno spettacolo dal titolo insolito e divertente: «Fantasia per acqua e sapone», con una prima parte («Boom!») animata dal gruppo catalano dei Chapertons e una seconda («Bufaplanotes»), con l'illusionista Pep Bou. Il secondo appuntamento con la cultura lombarda a livello è fissato per il [illegible] gennaio 1995, quando andrà in scena «La tempesta», tratto dal romanzo omonimo di Emilio Tadini; riduzione teatrale e regia di Andrée Ruth Shammah, protagonista Piero Mazzarella nei panni di Prospero non più Duca di Milano bensì ex-commerciante sfrattato, braccato dalla polizia e barricato nella sua villa [illegible] parti di Linate. Con Mazzarella, recitano Saidou Moussa Ba, Francesco Cordella, Roberto Nobile, Marina Senesi. Dal 31 gennaio, la Cooperativa «Gli ipocriti» diretta da Nello Mascia proporrà «La [illegible] dei ciechi», versi, prosa e musiche di Raffaele Viviani, con la regia di Antonio Calenda; interpreti principali Piera Degli Esposti e Nello Mascia.

«Perché senza [illegible] c'è cultura possibile» potrebbe essere il sottotitolo di «Dybbuk», spettacolo composito, [illegible] e denso che Moni Ovadia presenterà dal 21 febbraio, con la regia di Andrée Ruth Shammah, scritto da lui [illegible] al fianco a Ovadia, ci saranno Claudia Della Seta e la TheaterOrchestra.

Un grande progetto si [illegible] delineando per il prossimo biennio, realizzato dal Franco Parenti e dal Centro culturale San Fedele: «Processo e morte di Socrate», articolato in tre dialoghi («Apologia di Socrate», «Critone», «Fedone») di Platone messi in scena da Carlo Rivolta. Il destino di Socrate è occasione di grandi domande sul vivere e sul morire, sui temi della giustizia, della morale. Nell'estate del [illegible] l'attività del teatro continuerà con altre iniziative ancora in via di definizione.

[illegible]

A Vicenza

Antigone e le altre tragiche

[illegible] Si inaugura stasera con l'«Antigone» di Sofocle, la rassegna di spettacoli classici sotto il titolo «I grandi miti della memoria - La donna nel teatro classico» ospitati al Teatro Olimpico di Vicenza. Un'«Antigone» che si annuncia speciale, diretta dal regista greco Terzopoulos, nella traduzione di Edoardo Sanguineti, [illegible]grafie e costumi di Giorgios Patsos. Gli interpreti principali sono Galatea Ranzi e [illegible] Micol, un veterano dell'Olimpico, assieme a Benedetta Laurà e Anastasios [illegible]. La storia di Antigone è nota: sia[illegible] nel 442 a.C. a Tebe e dopo la guerra fratricida fra [illegible] e Polinice, Creonte vieta la sepoltura di Polinice colpevole di aver rivolto le armi contro la patria. Ma Antigone seppellisce ugualmente il fratello, viene scoperta e portata da Creonte che la fa rinchiudere. Antigone finirà per uccidersi e al suo suicidio seguiranno quelli di coloro che l'aveva difesa e amata, il fidanzato Emone, figlio dello stesso Creonte, e Euridice, moglie di Creonte. Di fronte a queste morti il signore di Tebe impazzirà dalla disperazione. «Antigone», che sarà replicata fino al 15 settembre, resta nel mito la tragedia della disobbedienza alle leggi scritte in nome del sentimenti, la tragedia dello scontro fra il [illegible] dell'individuo e la ragion di stato. La rassegna vicentina proseguirà con la «Festa Olimpica», in cartellone il 18 settembre, che metterà a confronto le maggiori scuole europee di arte drammatica ciascuna delle quali presenterà una pièce nella propria lingua. Nell'occasione [illegible] anche consegnati i [illegible] per il teatro» a Vittorio Gassman e Irene Papas. Ultimo appuntamento del settembre vicentino dedicato al grandi miti della memoria, dal 23 al 25 settembre, con la prima europea di «Dionysus» della compagnia giapponese Scot di Togu che sarà protagonista di una rilettura delle «Baccanti» di Euripide. [m. p.]

A Cesena

Una Medusa per darsi all'arte

CESENA. «Abbiamo scelto di lavorare in provincia perché c'è grande richiesta culturale», dicono i critici d'arte Maurizio Cecchetti, Andrea Beolchi e Marco Meneguzzo, tutti residenti a Milano e fondatori dell'Associazione Medusa arte e cultura.

L'attività è iniziata ai primi di settembre; la sede, in piazza del popolo, è una galleria d'arte. Ma non è una galleria come le altre, perché l'associazione [illegible] senza fini di lucro, e ciò comporta di conseguenza. Fino a ottobre saranno esposti i quadri di Andrea Martinelli, 29 anni, che propone «Senescenze», ciclo di dipinti dedicati al [illegible] degli anziani. «Noi non vendiamo», spiega Cecchetti, che della Medusa è presidente, «ci limitiamo a trattenere una percentuale quale diritto di mediazione; il ricavato della cessione delle varie mostre andrà ai rispettivi proprietari delle opere».

Iscriversi alla «Medusa» costa 200 mila lire all'anno, ma anche in questo caso il regolamento è abbastanza particolare: «Con il socio, vogliamo avere uno scambio, nel senso che lui paga la tessera e noi, in cambio, gli diamo un'opera del medesimo valore, più una serie di servizi, ad esempio facilitazioni per visitare musei e [illegible] per l'acquisto di cataloghi».

Per allargare il campo d'azione, la Medusa sta prendendo contatti con i comuni di Forlì, Cesena, Rimini, all'interno della cui area non esiste un'altra iniziativa simile. In un futuro non lontano, si pensa anche a rassegne cinematografiche e incontri con [illegible]sti di vari settori.

[o. r.]

MILANO

CINEMA

[illegible] Vittorio Emanuele 30, [illegible]. **[illegible] Wolf.** V. o. con sottot. ital. V. m. 14. Or.: 13; 16; 19; 22. Ingr. con tessera. L. 10.000.

ANTEO v. Milazzo 9, t. 659.7732. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30. Ingr. con tessera. Bigl. L. 10.000.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **La stanza accanto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. 14. Ingresso 10.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, [illegible]. **[illegible] - L'acchiappanimali.** Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. L. [illegible].

[illegible] del Corso 1, tel. 7602.3806. **La [illegible] ambigua [illegible].** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[illegible] c. Vittorio Emanuele II, tel. 7600.0229. I film di Venezia a Milano. Ore 18 **Captives**, di A. Pope. Ore 22 **The night and the moment**, di A. M. Tatò. Versioni originali con sottotit. ital. Ingresso con tessera. Bigl. L. 10.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **La regina Margot** (1ª vis.). Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN viale Montenero 84, tel. [illegible]. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; [illegible]. L. 10.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le Montenero 84, t. 5990.1361. **Anime fiammeggianti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

COLOSSEO Sala [illegible] Montenero 84, tel. [illegible]. **Il cliente** (1ª vis.). Or. [illegible]; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, t. 7602.0721. **Tom & Viv.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].

CORSO Galleria del Corso, tel. 7600.2184. **Amarsi.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Anime fiammeggianti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, t. [illegible]. **[illegible] Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

[illegible] piazz.le Lodi 39, tel. 551.6438. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

MANZONI via Manzoni 40, tel. [illegible]. **[illegible] vincere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] corso Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[illegible] v.le [illegible] 24, tel. 799.913. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

[illegible] Corso 4, tel. 780.223. **Triplo gioco.** V. M. 14. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Baby birba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. [illegible]. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L. [illegible].

[illegible] 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Blown away - [illegible] esplosiva.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8, [illegible]. **[illegible]** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **[illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. L. [illegible].

[illegible] 4 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Demolition man.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. [illegible].

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **L'inferno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Mrs. [illegible]** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 v. S. Radegonda 8, tel. [illegible]. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. L. [illegible].

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Una figlia in carriera.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda [illegible], tel. 874.547. **Baby birba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; [illegible]. Ingresso 10.000.

ORFEO via Coni Zugna 50, telefono 8940.3039. **[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

PASQUIROLO via V. Emanuele [illegible], tel. 7602.0757. **[illegible] more.** Or.: 13; 16; 19. L. 10.000.

PLINIUS viale Abruzzi [illegible] tel. [illegible]. **Triplo gioco.** V. M. 14. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

[illegible] largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **L'ultima [illegible].** Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. L. [illegible].

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **[illegible] - Follia esplosiva.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

TIFFANY c. Buenos Aires [illegible], tel. 2951.3143. **[illegible].** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

VIP via Torino [illegible], tel. 8646.3847. **Senza pelle.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. [illegible].

ARENE ESTIVE Arianteo - Rotonda della Besana - via Besana 12, tel. 55019545. **Philadelphia.** Or.: 21,45. Ingr. 6000

TEATRI

SCALA p.za della Scala, telefono 7200.3744. Riposo

[illegible] piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 83.75.896. Ore 15 - 19 iscrizioni alla scuola di teatro Arsenale

[illegible] c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Riposo.

[illegible] via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.

[illegible] via U. Dini 7, telefono 89.51.22.20. Fine stagione.

[illegible] 14ª via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Aperte prenotazioni.

FIERA DI MILANO Tensostruttura P. [illegible] Ing. P. Meccanica, v. Spinola. Inf. tel. 2513207/4997781. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Fine stagione.

FRANCO [illegible] via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.

LIRICO via Larga 14, telefono 86.64.18. Fine stagione.

LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

[illegible] via. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.

[illegible] piazza Piemonte 12, tel. 4800.7700. Fine stagione.

NUOVO piazza San [illegible] 37, telefono 7600.0086/7. Ore 21 un giallo a Teatro: **Sherlock [illegible] e il [illegible] dei Baskerville** da Conan Doyle; con Gian Luca Farnese, Imma Piro, Daniela D'Angelo; regia di [illegible] Rossi Gastaldi.

[illegible] DEL [illegible] Alzaia Naviglio Pavese 286, per inf. tel. 843.76.43. Ore [illegible] Quartetto di Paolo Tomelleri.

[illegible] via Duprè 4, telefono [illegible]. Fine stagione.

PIAZZA DUOMO per informazioni tel. 481.35.53. Milano a cielo aperto. Ore [illegible] **chantant**, [illegible] di musica leggera, jazz e classica.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 87.76.63. Fine stagione.

[illegible] c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. Fine stagione.

SMERALDO piazza [illegible] Aprile, telefono 29.00.67.67. Riposo.

TDI [illegible] via C. Menotti 11, tel. 71.67.91. Fine stagione.

SOCIETA' [illegible] v. Daverio 7, telefono 5516.7242. [illegible] nei chiostri 94. Riposo.

VILLA [illegible] Terruggia 14, tel. 716.791. Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Riposo.

[illegible] LITTA v.le Affori 21, tel. 669.625.51. [illegible] **e silenzi** a Villa Litta 101 Network. Per inf. tel. 6698.2551/2. Riposo.

VILLA REALE via Palestro per inf. tel. 480.170.50. Ore 21 Teatro F. Parenti presenta **Ondine**, J. Giraudoux, uno spettacolo di A. R. Shammah, per i giardini di Villa Reale, con I. Ferrari, G. Bozzolo, S. Crippa, F. Bonacci, M. De Marchi, C. della Seta, C. Rivolta, R. Mannheimer.

[illegible] via Lessona 43/10 inf. t. 498.502.23. Riposo.

PARCO [illegible] v. Airaghi 61, [illegible]. Dalle 20 cucina criolla, [illegible] e danze con il gruppo [illegible] **Jeta.**

ELISEO

Quelle [illegible] fiammeggianti e contemporanee

Elena Sofia Ricci (foto) è protagonista con Alessandro Haber e Giuseppe Cederna del film di Ferrario «Anime fiammeggianti», che è stato presentato a Venezia. Cederna è qui nel ruolo di un professore che, per adeguarsi ai tempi, [illegible] una pistola sulla cattedra

RITROVI

AL [illegible] piazza Greco. Telefono 670.4363. Ore 21,30 Piano bar, discoteca.

[illegible] MEDIO via Col di Lana 3. Tel. [illegible]. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. T. 8912.5777. Ore 22 [illegible] con N. Midani, Jenky il pianoforte e V. Mancino, le canzoni di V. Lo Iacono.

[illegible] via [illegible] Sforza 81. Telefono 8951.1746. Chiusura estiva.

[illegible] Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore [illegible] jazz [illegible] Quintet.

DERBINO CABARET v. del Missaglia 45/3b. Tel. 84.64.731. Riposo.

[illegible] Alzaia Naviglio Grande 38. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Jambalaya six/swing New Orleans.

[illegible] A PARIGI v. Lodovico il [illegible] 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo, con la band dell'Americano a Parigi. Strip tease maschile e femminile.

[illegible] piazzale Biancamano [illegible]. Tel. 655.1532. Ore 22,30 **Discomusic.**

[illegible] v.le Ortles 52. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 **Karaoke pazzo.**

ON STAGE gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Chiusura estiva.

SCIMMIE via A. Sforza [illegible]. Telefono 839.1874. Ore 22,30 Dynamite blues band/rock [illegible].

YANGRAM via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Fine stagione.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi [illegible], Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy [illegible].**

[illegible] v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Chiusura estiva.

SABOR TROPICAL v. Molino [illegible] Armi [illegible]. T. 5831.3584. Chiusura estiva.

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto [illegible]. Tel. 4800.3901. L. [illegible]. Or.: 20; 22,30 [illegible] G. You-G. Li. Regia Z. Ymou.

[illegible] 1 via Torino 30. T. [illegible] L. [illegible] ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **[illegible] Hoop.** T. Robbins, J.J. Leigh, P. Newman. Regia J. Coen.

[illegible] 2 via Torino 30. Telefono [illegible]. L. 8000 ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **[illegible] nome del padre.**

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL[illegible] via Oxilia 10. Telefono 2682.0592. Chiusura estiva.

DE [illegible] via Caminadella 15. Tel. 8645.2716. Ingresso con tessera L. [illegible]. Or. 10,30; 15; **Akumulator 1.** P. Forman, E. Brichta, Z. Sverak (vers. originale - sott. in inglese). Ore 17,30; [illegible]; 22,30 **Frankie, Jonny und die anderen.** [illegible] Kuper, P. Herwing, M. Meulenkamp. Regia H. [illegible] Viel (vers. originale - sott. in italiano). Rassegna: Le vie del cinema Panoramica '94, i film di Venezia a Milano.

[illegible] v. Savona 57. T. [illegible]. L. 7000 ore 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. Rassegna Omaggio a Kenneth Branagh astro nascente del cinema britannico: **Gli [illegible] di Peter,** K. Branagh - E. Thompson. Regia K. Branagh.

[illegible] c. di Porta Ticinese 45. Chiusura estiva.

[illegible] via Pacinotti 6. Tel. 3921.0463. L. 7000. Or.: 21. **Così lontano, così vicino,** P. Falk, B. Ganz, W. Dafoe. Regia W. Wenders.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia [illegible]. Telefono 603.042. Chiusura estiva.

[illegible] SAN FEDELE Via Hoepli 3/B. Tel. 72.27.12.31. Rip.

CINETECA MUSEO DEL [illegible] via Manin 2/a. T. 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

[illegible] 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible]BRA via Clitumno ang. via Padova. Tel. 2682.2610. **Luci rosse.**

[illegible] Monza 79. Lire [illegible].

[illegible] corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci [illegible]**

[illegible] Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci [illegible]**

[illegible] PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci [illegible]**

CIELO [illegible] Premuda [illegible]. Lire 12.000. Ap. [illegible].

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci [illegible].**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via [illegible] Panicale 13. Lire 10.000. **Luci [illegible]**

[illegible] via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. [illegible]

[illegible] C. [illegible] 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**

[illegible]ICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda [illegible]. Lire [illegible]. **Luci [illegible]**

[illegible] via [illegible] Sanzio [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via [illegible] Imbriani 18. Lire 10.000. **Luci [illegible]**

ROXY [illegible] Lodi [illegible]. L. 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

LE TV PRIVATE

Canale 21

12 — Codice tre, telefilm
13,25 Cartoni animati
14 — Vg 21, notiziario
18,30 Cartoni animati
20 — Domani tris, rubrica
20,25 Vg 21 flash
20,30 Film
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Film
0,55 Vg 21 flash

Tele Acras

14,15 Telefilm
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
18 — Andiamo al cinema
18,15 Avenida Paulista, novela
20,10 Vg sera, notiziario
20,40 Film
22,30 Vg sera, notiziario
23 — Switch, telefilm

Video Mediterraneo

11,05 Bella Italia
12 — Film
13,50 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
14,40 Telefilm
18,30 Telenovela
19,45 Videogiornale
20,25 La principessa di Bali, film
22 — Telefilm
22,40 Videogiornale

Tele+1

11,20 Mio cugino Vincenzo, film
13,20 Sognando la California, film
15,05 La croce di fuoco, film
16,40 +1 news
16,45 Sentieri leggendari, documentario
18 — Che ora è?, film
20 — 51ª [illegible] di [illegible] zia. L'attual[illegible] del [illegible]
20,40 Una bionda [illegible] d'oro, [illegible]
22,30 Ombre s[illegible], film
0,15 Il raggio verde, film
2 — Nozze di sangue, film
3,00 Cielo [illegible] palude, film

TV Agrigento

11,20 Tonton, cartoni
11,50 [illegible]
12,30 Madison sposa, rubrica
12,45 Vivere al 100 per cento, religione
14,05 Notiziario, 1ª ed. pom.
14,40 Superstar motori, sport
16,25 Il dono della vita, documentario
17 — Notiziario, 2ª ed. pom.
17,30 Piccoli detective, cartoni
17,45 Ryu, il ragazzo delle caverne, cartoni
18,10 [illegible] cartoni
18,25 Tonton, cartoni
18,50 Tgs special, informazione
19,05 [illegible] Comigo, teleromanzo
20,05 Notiziario, 1ª ed. ser.
[illegible] Superstar sport
21,40 Sembra facile, [illegible]
22,20 Notiziario, 2ª ed. ser.
22,50 [illegible] del mandorlo
23,25 [illegible] spo[illegible]
0,15 [illegible], 3ª ed. ser.
1,15 Calcio [illegible] C2
2,50 [illegible]a fantasma, documentario
3,50 Peyton Place, telefilm
Programmi no stop

[illegible]

13 — [illegible] Out, telefilm
14 — Sicilіuno, notiziario
14,30 Giovane e innocente, film
16 — Superclassic's cartoon
16,25 Non mangiate le margheritе, telefilm
17,15 Proposte commerciali
18,15 Time Out, telefilm
18,30 Nel corso del telefilm Sicilia[illegible]
20,15 Siciliasera, notiziario
20,30 Teresa Venerdì, film
22,15 Bravo Dick, telefilm
23 — Sicilianotte, notiziario
23,50 Film notte
Programmi non stop

Video 3 T.C.I.

13 — Maria Maria, [illegible]
14 — Agginotizie
15,15 Dottore per tutti, telefilm
15,45 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18,15 Commerciale
18,15 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
20,45 Northstar dallo spazio, film
22,30 Agginotte, notiziario
23 — Salto nel buio, telefilm
23,30 Dottore per tutti, telefilm
24 — Informazione ieri
0,15 Lady Barbara, rubrica
2 — Cielo giallo, film
3,30 Salto nel buio, telefilm

[illegible] Uno

14,05 Prima pagina, notiziario
17,40 Cartoni animati
19 — Tgg special
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Balla comigo, novela
21,30 Superstar [illegible] rubrica
22,30 Sembra facile, [illegible] comedy
23,30 Vizi privati..., sexy gioco
0,30 [illegible] pagina, notiziario

[illegible] Odeon

12,10 Aglio, olio e peperoncino
12,25 Rosa tv, [illegible]
12,45 Saluti da..., rubrica
13,15 Pianeta Terra estate, rubrica
13,50 Andiamo al cinema
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — Tengo famiglia, talk show
18,30 Amici animali, rubrica
19 — Informazioni regionali
19,30 [illegible] a soqquadro, varietà
20,30 Scuola militare, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Odeon regione

TMC

Vendetta e trionfo della Primula rossa

Va in onda alle 14,05 il film «Il trionfo della Primula Rossa» di Hans Schwartz con James Mason (foto) Barry Barnes, Sophie Steward e Margaret Scott. Il baronetto inglese Sir Percy Blakeney, misterioso cavaliere, che ha preso il [illegible] di «Primula rossa», salva dalla ghigliottina numerosi nobili inglesi

TMC

10,30 Pow Wow, cartoni
10,45 Agente speciale 86: un disastro in licenza, telefilm
11,20 Corpo a corpo (R)
11,50 Sale, pepe e fantasia
12,30 Dallas, telefilm
TMC sport / Tg
14,05 Il trionfo della Primula Rossa, film avventura
16 — Le mille e una notte del «Tappeto volante», varietà (R)
17,45 I popoli che scompaiono
18,15 P...esaggio a Istambul
Telegiornale
19,15 Ai confini dell'Arizona, telefilm
20,15 Cartoni animati
Telegiornale flash
20,30 [illegible] voci, film drammatico
[illegible] Telegiornale
23 — [illegible]. Campionato [illegible] Mondo [illegible] Roma
0,45 Telegiornale
0,55 Crono - Tempo di motori
1,40 CNN news

Telejonica

10,15 Affari in tv
13,40 Tg, notiziario
14,10 La donna che voglio, film
15,50 Affari[illegible]
16,50 Truck driver, telefilm
[illegible] Tg sera, notiziario
20,45 Il ladro, film
[illegible] La voce della Sicilia

TG [illegible]

13,30 Le signore [illegible] Hollywood, mini serie
14,30 Padri in prestito, situation comedy
15 — Un'astrologa per..., rubrica
17,30 Padri [illegible] prestito, situation comedy
18 — China Beach, telefilm
19 — Tg 7, telegiornale
19,30 Alice, situation comedy
20 — Ken il guerriero, telefilm
[illegible] Incidente aereo, film avventura
22,50 Notte italiana, gioco
23,50 Un'astrologa per..., rubrica
24 — Segreti, miniserie
1 — Notte italiana, gioco
2 — Crazy dance, rubrica musicale
2,30 Programmi non stop

Tele+3

13 — 51° Festival di Venezia 1994, approfondimento
13,30 — 51° Festival di Venezia 1994 (R)
15,30 +3 news
15,35 Primo amore, film
17,30 Tele+Venezia (1ª parte)
19,30 Musica classica
20,30 Festival di Villa Arconati 1994: John Lourie and The Lounge Lizards
21 — Jazz al Sudtheonlus
22 — Tele+Venezia (2ª parte)
24 — Primo amore, film

LE TV PRIVATE

Vuellesette

13 — Veronica, telenovela
14 — Cinquestelle news
15 — Maxivetrine, rubrica
15,15 Starlandia, rubrica
17,15 Luci nella notte
18,15 Maxivetrine, rubrica
18,30 Piazza di Spagna, varietà
19 — Cinquestelle news
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Cinquestelle news
23,20 Il gioco del potere, film
1,10 Veronica, telenovela

TC Catania

13 — Giotto, notiziario
13,30 Scrupoli, miniserie
14,30 Agginotizie, notiziario
14,45 Casa Nadia, rubrica
15,30 Un'astrologa per amica, rubrica
16 — Commerciale
17,30 Superamici, cartoni
18 — China Beach, telefilm
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alice, situation comedy
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Incidente aereo, film avventura
22,30 Notte italiana, sexy gioco
23,30 Agginotte, notiziario
23,45 Un'astrologa per amica, rubrica
0,15 Alice, situation comedy
1,15 Notte italiana, sexy gioco (R)

Radio Video Calabria

12,45 Saluti da..., rubrica
13,15 Pianeta Terra estate, rubrica
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Tengo famiglia, rubrica
18,30 Amici animali, rubrica
19 — Notiziario regionale
19,30 Estate a soqquadro, per ragazzi
20,30 Scuola militare, film
22,30 Notiziario regionale

Telescirocco

12 — Luci della notte, varietà
[illegible]
14 — TSI, telegiornale
14,30 [illegible]eriggio [illegible]
18,15 La ribelle, novela
19,25 TSI, telegiornale
20,30 In vacanza con «Diagnosi», medicina
23 — Piazza di Spagna
Programmi no stop

Antenna Sicilia

12 — Caccia tragica, film
14 — Match music, musicale
14,30 Siciliauno, notiziario
15 — Cartoni animati
16,50 Proposte commerciali
17 — Luci nella notte, varietà
18 — Piazza di Spagna, varietà
19 — Proposte commerciali
19,30 Veronica, telenovela
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Siciliasera, notiziario
22,50 Match music, rubrica musicale
23,20 Proposte commerciali
0,55 Telefilm

Videomusic

11 — The mix, rotazione video
13,30 Arrivano i nostri, video italiani
14,30 VM giornale flash
14,35 The mix, rotazione video
17,30 Arezzo Wave
18 — Zona mito, monografia
18,30 Mix rock
19,30 VM giornale
20 — Segnali di fumo
21 — The mix, rotazione video
22 — Aerosmith special
22,30 Rock revolution
23,30 VM giornale
24 — I video della notte

Telespazio 1

13,30 Maria Maria, teleromanzo
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Promozionali
17 — Scopri il mondo
19,30 Telegiornale
20 — Spazio redazionale
20,45 Film
22,30 Filo diretto, rotocalco (R)
23,30 Telegiornale
0,45 Telefilm
1,30 Film
3 — Programmi no stop

Telereggio

10 — Clarissa, telefilm
11 — Sblat, giochi in tv
13 — Servizi speciali del Vg
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 Nature match, documentario
20,30 Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

Tele+2

11 — [illegible] U.S. Open (R)
13,30 Sportime, magazine sportivo
14,30 [illegible] Campionati Mondiali
15 — Tennis: U.S. Open (R)
17 — Tennis: U.S. Open, in diretta
22 — Tennis: U.S. Open (R)
1,30 Tennis: U.S. Open, in diretta

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni tel. 681.222 - 324.483; 10-13/17-20.
[illegible] 60.63.111
[illegible] **RAGOSTA:** teatro Teatèa. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 6841922. Presenta **Gatta ci cova.** Sabato e domenica ore 22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 563.461.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 588.394 - 581.761.
PICCO[illegible] 20.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.8223.
[illegible] **CRYSTAL** (tel. 091 671.[illegible]
[illegible] (tel. 543.740). «Quando c'era lei» di Bibi Bianca. Venerdì 21,30, sabato 22,30, domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Faoloso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. [illegible]

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. [illegible] 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA L[illegible] per informazioni tel. (090) 710.929.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIAR[illegible]
ARENA [illegible] **Last** [illegible]
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: The snapper
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Per amore solo per amore

MESSINA

LETOJANNI
MONDO: chiuso
ROMETTA MAREA
ARENA DELLA VILLA: Maniaci sentimentali

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: L'età dell'innocenza
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Fuga da Absalom
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Getaway
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Occhio al testimone
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Carlito's Way
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: chiuso
CAPACI
ARENA KENNEDY: Trappola d'amore

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Le buttane

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Blown Away - Follia esplosiva
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — [illegible] di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
CHIUSO PER RINNOVI LOCALI

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cinema, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Baby Birba
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
L'amante del tuo amante è ...
di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Desmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h [illegible] **Commedia**

Ari[illegible] — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna
La regina Margot
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35'

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.680, Or.: 18/22,30
L'ultima seduzione
di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93) — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 43'

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La stanza accanto
di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35'

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Metropolitan
[illegible] di polizia - Missione a Mosca
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Follia esplosiva
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
OGGI RIPOSO

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/22,30
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Lux — l.go Seggiola, is. 188, Tel. 716.296, Or.: 16/22,30
Scuola di polizia - Missione a Mosca
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

[illegible] — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/22,30
Blown Away
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,20/22,40
Baby Birba
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa [illegible]) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 16,30/20,30/22,30
Tom & Viv

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 16/20,30/22,30
[illegible] figlia in carriera
di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kavner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30, Ing. 10.000
La stanza accanto
di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers ([illegible] '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35'

[illegible] — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. [illegible], Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa [illegible]) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua [illegible] un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535
Baby Birba
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può [illegible] più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

Igiea [illegible] — v. [illegible] Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Doppia [illegible]
di D. Saradian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sconfiggere spietati killer. N. V. 1h 35' **Avvent.**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'ultima [illegible]
di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93) — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 43' **Thriller**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.288
Basta vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per ric[illegible] la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Papà ti aggiusto io
di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' **Comm.**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Film per adulti

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Baby Birba
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino pic[illegible] scopre però che un infante può essere più furbo [illegible] N. V. 1h 45' **Commedia**

Mignon
Scuola di polizia - Missione a Mosca
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Vasquez
Blown Away - Follia esplosiva
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Fuga da Absalom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenza e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. [illegible]
Baby Birba
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45'

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875
Una figlia in carriera
di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kavner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. [illegible] **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
La regina Margot
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra [illegible] e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a [illegible] 2h 25' **Dramma Storico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Scuola di polizia - [illegible] Mosca
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella [illegible] del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
La [illegible] accanto
di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' **Thriller**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30
Baby [illegible]
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45'

[illegible] — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita
CHIUSURA [illegible]

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. [illegible] 59, Tel. 20.042
CHIUSURA ESTIVA

Comunale — Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — c. Vittorio Veneto
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
CHIUSURA STAGIONALE

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
[illegible] nome [illegible] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. [illegible]) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Argentina — v. Verasco 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa [illegible]) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia [illegible] di Siddharta N. V. 2h 12'

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 571.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 18/22,30
[illegible]
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, [illegible], è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15'

La [illegible] — Valdesi - Mondello, Ore 21,15
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

MESSINA

[illegible] — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
Impatto [illegible]
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

RAGUSA

Giardino [illegible] — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

[illegible] — Via San Rocco 1, Erice, Or.: 20.30
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' — Commedia

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Il [illegible] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando. Tel. [illegible]. Or.: 17/18,50/[illegible]. L. 10.000/7000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football [illegible] stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

[illegible] Olympia — Via Roma, 81. Tel. 059.059. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
[illegible] — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] P[illegible] — Viale Poetto. Or.: 21,30. L. 5000/4000/2000. Cinema sotto le [illegible]
L'[illegible] senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di p[illegible]re, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] — Via Della Pineta. [illegible]. 301.378. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' — Thriller

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 16/18/20/22. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni 2. Tel. 38.078. Ore 21,30 (cinema all'aperto; cortile oratorio) L. 4000 — OGGI RIPOSO

SASSARI

Ariston — Viale Trento 6. Tel. 281.278. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia [illegible]) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata [illegible] lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — Comm.

Cinema all'aperto — Cortile Scuola Media n. 2. Ore 22
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un [illegible] maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex pa[illegible] durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. [illegible] 13' — Dramm.

TEATRI

CAGLIARI

Villa [illegible] — Viale Trento 30. Ore 21,30. Lire 6000/4000 — OGGI CHIUSO

[illegible] — piazza Arsenale. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio [illegible]. Tel. 663.724 - (all'aperto). L. 6/5/4000. Or.: 21,30
Il ladro dell'arcobaleno — di A. Jodorowsky, [illegible] P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93)

Giardini Pubblici — Viale S. Vincenzo. L. 5000 — Dalle ore 17 alle ore 20,30, [illegible] La Compagnia del Dragone Rosso in [illegible]

T. dell'Arco — via Portoscalas, 45. Tel. 663.256. Ore 19. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Te[illegible] Civico — Ore 21,30. L. 30/20/12.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria. Or.: 22. Ingr. gratuito — P.M.I.

VIDEOLINA

«Aspettami stasera» cantando cantando

Va in onda alle 21 il film «Aspettami stasera» [illegible] Richard Sale con Betty Grable (foto), Louis Andrews. E' la storia di una cantante che sposa un regista, con lui va a Broadway dove lei ottiene un gran successo. La gelosia però la rode e la sua vita familiare diventa difficile per [illegible] poche incomprensioni. Un musical con tanti pregi e tanti difetti

TACCUINO [illegible]

Musica

Cinque giorni [illegible] polifonica a Porto Torres nella basilica di San Gavino. E' cominciato il festival internazionale «Voci d'Europa» promosso dal Comune e dal coro polifonico Turritano, che stasera alle 21 propone la missa «Qual è il più grande amore». Seguirà l'esibizione di [illegible] coro francese, l'Akademia Ensemble Vocal Régional [illegible] Champagne-Ardenne diretta da Françoise Lasserre. Al «Jazzino» della Fiera di Cagliari alle [illegible] i Pmi, gruppo [illegible] giovanissimi musicisti sassaresi (hanno in media 19 anni), presentano il loro primo CD: dodici composizioni rock sotto il titolo «parole, musica, istinto». A Porto Cervo, in occasione della prima rassegna di artigianato artistico, alle 22 [illegible] gli Arcano. A Oristano [illegible] nel chiostro del Carmine alle 21, Franco Maggio Ormezowski al violoncello e Barbara Lunetta al pianoforte eseguono brani di Beethoven, Schubert e Brahms. Musica limba a Guasila, in piazza alle 21,30, [illegible] Duo Puggioni. I Toto Alcedes [illegible] alle [illegible] nella piazza di Sindia, [illegible] a Uta alle 22,30 va in scena [illegible] spettacolo di musica e varietà «Bulli e pupe». A Thiesi (ore [illegible] concerto in piazza di Cristiano De André. L'orchestra spettacolo Midnight animerà la [illegible] a Tempio dalle 22. Per la festa [illegible] Santa Maria ad Ales: alle 22 balli sardi e subito dopo Jeffry e The Tartarooga Dance propongono [illegible] loro repertorio di canzoni Anni Settanta. Concerto dei Tazenda alle [illegible] nella piazza di Stintino. A Oliena dalle 21 canti sardi con gli improvvisatori Iore, Solinas e Fele, accompagnati dal coro locale.

[illegible]

Due spettacoli a Cagliari e provincia. Nel quartiere stu[illegible] di Ussana alle [illegible] il teatro [illegible] Mani di Mauro Sarzi presenta «Carlos Lindoro principe di Quirra», storia tratta da un antico canovaccio della Commedia dell'arte. Il principe Lindoro sta per sposare Zemira ma deve vedersela [illegible] il rivale cattivo Mustafà che, con l'aiuto della strega Sempille, lo tramuta [illegible] un ranocchio. [illegible] metterà una pezza il fedele servitore Fagiolino. Nei giardini pubblici di Ca[illegible] repliche [illegible] «Sinsalida» (alle 19 e alle [illegible]) della compagnia del drago rosso.

Cinema

La rassegna all'aperto di Sant'Eulalia a Cagliari propone alle 21,30 «The Snappers» [illegible] Frears. [illegible] Marina Piccola alla stessa ora Mel Gibson è «L'uomo senza volto». [illegible] pelle» di Alessandro D'Alatri, con Kim Rossi Stuart, è alle 22 a Sassari, nel cortile della scuola media 2.

[r. s.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 [illegible]
7 — [illegible] tv, cartoni animati
9 — Il [illegible], proposte [illegible]ciali
13 — **Tgs telegiornale sardo**, [illegible] edizione: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport, [illegible] edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — [illegible] tv, [illegible] animati
18 — **Tgs telegiornale sardo**, [illegible] della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Aspettami stasera**, film
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione [illegible] notte
1 — **Flashcinema**
1,15 **Bene grazie estate**
1,45 **Film**
Programmi [illegible] stop

Sardegna [illegible]

7,30 [illegible]
12,10 **Aglio, olio e peperoncino**, rubrica
12,25 **Rosa tv**, ru[illegible]
12,45 **Saluti da...**, [illegible]
13,15 [illegible] **Terra estate**, rubrica
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Tengo famiglia**, talk [illegible]
18,30 **Amici animali**, rubrica
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Estate a soqquadro**, rubrica
20,30 [illegible], uccidere, film
[illegible] **Sardegna Due [illegible]**, notiziario
23 — **Film**
0,30 **Sardegna Due news**, notiziario

Nova Tv Super Six

10 — **[illegible] de Lejos**, teleromanzo
11 — **Televendita**
11,30 **Il dono della vita**, documentario
12 — T[illegible]lita
12,30 [illegible], sit. com
13 — **Ryu il ragazzo delle [illegible] - Torlton**, cartoni animati
[illegible] — **Nova notizie**
14,30 [illegible] **notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Trapper John**, telefilm
17 — **Nova notiz[illegible]**
17.15 **Bacsiri - Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Bacsiri - Torlton**, cartoni animati
18,45 **Tgg. telegiornale giovani**
19 — **Balla comigo**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Sembra facile**, sit. com.
22 — **Nova notizie**
22,30 **Super Six sport**
23,30 **Sembra facile**, sit. com.
24 — **Nova notizie**

Telegamma

14,10 [illegible]
14,17 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Ve[illegible] commerciali Sellco**
16 — **La spada [illegible] Artù**, [illegible] animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — [illegible]
18,30 **Documentario**
18,30 [illegible] **Cossu Mobili**
18,37 **La spada di re Artù**, cartone animato
20 — [illegible]
20,15 **Tg** [illegible]
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Vendite commerciali Mini Pole** [illegible]
24 — **Film**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Samba d'amore**, novela
9,4[illegible] [illegible]vendite
10 — **Una vita da vivere**, soap opera
13,30 **Tormento d'amore**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Teleimmagini 24** [illegible] economico
[illegible] — **Il pirata**, [illegible]
16,30 **Televendite**
19 — [illegible], [illegible]
19,45 **Match music**, rubrica
[illegible] [illegible] **giornale**, notiziario
20,40 **All'ombra** [illegible], film
[illegible] **Sardegna giornale**, [illegible]
23 — **Paura d'amare**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Marty, vita da timido**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Telegi [illegible]

9,30 **Videoshop**
11,30 **Il mercatino di** [illegible]
12 — **Redazionale**
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Teleginotizie**
15 — **La storia del rock**
15,30 [illegible]
17 — **Videoshop**
18 — **Il** [illegible]**no di Telegi**
18,30 [illegible]
20 — **Teleginotizie**
21 — **Parlamone insieme**
21,30 **Dark Bar**, film
23 — **Teleginotizie**
[illegible] **Fine** [illegible]

T. C. S.

7,30 **Ken il guerriero**, cartone
8 — **Alice**, [illegible]
8,[illegible] **Tv**[illegible], proposte commerciali
13,15 **Le nostre ricette**
13,30 **Segreti**, miniserie
14,30 **Padri in prestito**, telefilm
16,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Padri in prestito**, telefilm
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
[illegible] **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
[illegible] **Incidente aereo**, tv movie
[illegible] **Tcs notizie**
22,45 **Notte italiana**
23,45 **Un'astrologa per amica**
24 — **Tcs notizie**
1 — **Notte italiana**
Programmi non stop

Cinquestelle Sardegna

7 — [illegible]
9 — **Vero o falso**
10 — **Bella Sardegna**
10,30 **Cartone animato**
11 — [illegible]
11,30 [illegible]
12 — **Rubrica**
[illegible] **Cartone animato**
13 — **Vero o** [illegible]
14 — [illegible]
14,30 **Telegiornale**
15 — [illegible]
15,30 [illegible]
16 — [illegible]
17,30 **Luci nella notte**
18,30 **Piazza di Spagna**
19 — **Sport mare**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **In vacanza con disegnati**
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]
0,15 **Telegiornale**

Tele Sardegna

[illegible] **Tele Sardegna flash**, [illegible]
12,40 **Hunter**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Le fiabe di Nonno Ciccio**, cartoni ani[illegible]
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Maga Siria**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Video shop**
16,30 [illegible]
17 — **Videovendite**
17,35 **Per** [illegible] **non** [illegible] **margherite**, telefilm
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tedi tutto sulla danza**
19,15 **Notiziario flash in limba sarda**
19,20 **Hunter**, telefilm
19,45 **Notiziario flash in limba sarda**
19,50 **Hunter**, telefilm
20,15 **Tele** [illegible] **giornale**, [illegible]rio
20,40 [illegible] **al** [illegible]
[illegible] **Tele** [illegible] **giornale**, [illegible]rio
21,05 **Le spie**, telefilm
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tedi tutto sulla** [illegible]
22,30 [illegible] **giornale**, notiziario
23 — **Notiziario flash in limba sarda**
[illegible] [illegible] **mangiate le margherite**, telefilm
23,30 [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario 23,55 **Speciale spettacolo**

[illegible]

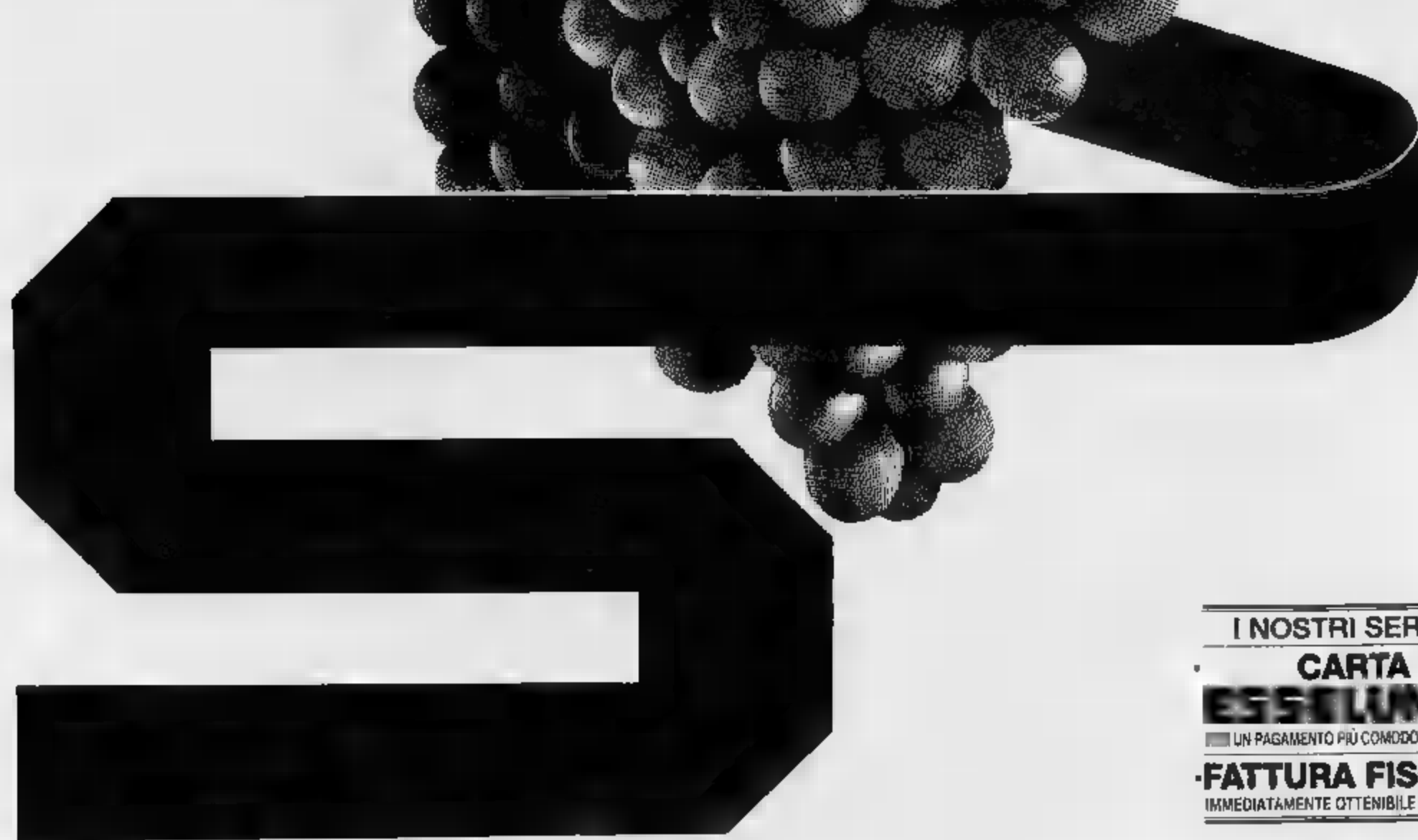
10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
[illegible] **Ricieli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina** [illegible]
20 — [illegible]
[illegible] **Le cose buone della** [illegible]
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

TRIONFO DI FRESCHEZZA

FESTA DELL'UVA DALL' 8 AL 17 SETTEMBRE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 8 Settembre 1994 AL 31
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

I Comuni costretti a cambiare i regolamenti dopo la decisione del governo

Tassa rifiuti, niente più sconti

Penalizzati «single» e seconde case. Ma è stata congelata l'imposta su balconi, terrazze e giardini. Manifesti e moduli bloccati in fretta e furia. «Restano valide le vecchie tariffe»

Ma è difficile pagare

In mezza provincia le esattorie non possono ancora riscuotere

La sede della Rint, a Tortona. Nell'«ambito B» c'è ancora qualche pr

Ad inizio agosto stati chiusi gli sportelli per il pagamento tributi comunali di Casale, Tortona, Acqui, Ovada, Castellazzo Bormida, Occimiano, Pontestura, Viguzzolo, Sale e Felizzano. Servono oltre ai loro comuni anche altri 147 piccoli centri, nell'ambito della zona «Alessandria B», dove il servizio veniva svolto dalla Casel, cessionari associati servizio tributi spa. La restante della provincia, la «Alessandria A», è invece servita dalla Caral.

La chiusura è durata poco, alla Casel è subentrata la Rint (riscossioni Novara e Tortona spa), con sede legale a Tortona in corso Repubblica e sede amministrativa ad Alessandria, in via Cardinal Massaia. sportelli sono riaperti, ci stati alcuni giorni di disagio, poi sembrava che tutto filasse bene. Ora, invece, vengono segnalate alcune difficoltà.

La nuova società concessionaria del servizio, secondo quanto viene spiegato dagli impiegati ai vari sportelli in funzione, non ha ancora ultimato di inserire computer i nominativi tutti i contribuenti e relative voci. sabato 10 settembre, primo giorno utile per il pagamento della di vari tributi, i pagamenti potranno essere ricevuti.

sappiamo quanti giorni occorrano per completare l'operazione - dicono a Tortona - comunque anche si dovesse ritardare il pagamento i contribuenti dovranno certamente versare la

Allo sportello di Casale Monferrato dicono il problema dovrebbe essere superato entro martedì o mercoledì della prossima settimana, quindi prima dell'ultimo giorno per il pagamento, che è il 19 settembre (dovrebbe il 18, cade domenica, di qui lo slittamento).

Dichiarazioni ufficiali, assente l'amministratore delegato della società, non si possono avere, comunque ricordiamo che i versamenti possono fatti a mezzo posta. **[fra. mar.]**

ALESSANDRIA. Migliaia di single provincia potranno usufruire dello sconto sulla per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Tutto era p nei Comuni - dal capoluogo, ai sei centri zona (Casale, Tortona, Novi, Valenza, Acqui e Ovada) a quelli minori - ogni agevolazione è stata per il momento congelata. La disposizione approvata dal Consiglio dei ministri dovrebbe rinviare, condizionale d'obbligo, 1996 le nuove disposizioni sulla tassa rifiuti.

Nessuna agevolazione, quindi, per i single, i residenti all'estero, le seconde case, i locali ad uso stagionale. Addio sconti, ma la decisione ministeriale congela anche rifiuti su balconi, terrazze e giardini.

«C'è confusione - dice il dirigente del servizio tributi del Comune alessandrino, Bernardotti -, avevamo già affisso i manifesti abbiamo bloccato la distribuzione dei moduli. Appena le decisioni governative saranno più chiare informeremo la gente». e Novi ieri predisposto nuovo manifesto: i cittadini sono invitati a denunciare entro il 30 settembre nuove iscrizioni o cessazioni, escludendo le modifiche, e quindi le agevolazioni.

«Come Comuni - dice la dott. Ubertazzi, dirigente del servizio tributi e tassa comunale a Casale - evitiamo un calo della rifiuti, noi prevedevamo un introito di milioni in rispetto ai miliardi e 650 milioni». Anche per il capoluogo lo sconto al single avrebbe portato dai 300 ai 400 milioni meno nelle comunali. Lo stesso vale per gli altri maggiori della provincia, basti pensare che a Novi Ligure i nuclei famigliari di una unità sono oltre 3.500.

le casse comunali perdono la cifra che avrebbero potuto ricevere applicando tassa a balconi, terrazze e giardini. «Noi - dice l'assessore servizi finanziari Alessandria, Marco Melchiorre - scelto il minimo consentito, non ci sembra giusto applicare che la gente non comprende».

Secondo l'assessore Melchiorre il congelamento delle nuove disposizioni in materia di tassa rifiuti blocca il progetto del Comune che, d'accordo l'Amiu (la municipalizzata igiene pubblica) voleva rendere «più giusta la

«Volevamo - dice l'assessore - predisporre un regolamento per scaglionare meglio i contribuenti, con costi differenziati per single, pensionati ma anche per chi produce, ci esercizi con spazi enormi e scarsa produzione di rifiuti, che possono invece essere molti abbondanti in negozi minor grandezza».

Le domande di single nel capoluogo sono già cinquemila, questo ripete a Novi, Tortona, Casale e negli altri centri, «Tutto era pronto - dicono ad Acqui -, stampati e manifesti». La città termale, unica in provincia, ha ridotto l'aliquota per metro quadrati per le abitazioni, 2437 a lire.

Franco

Addio sconti sulla tassa rifiuti: disposizione approvata dal governo dovrebbe slittare al '96 le nuove regolamentazioni che prevedono riduzioni per i single

INCURSIONE A SERRAVALLE

Ladri di notte in stazione

Ladri-teppisti hanno preso di mira la stazione (foto), che dalle 20 alle 6 non presidiata. Danneggiati mobili e arredi, rubato un milione e

A PAGINA 33

LA «PREDICA» DI GRILLO

Parlerà da una gru

Voghera attende Grillo che per stasera annuncia show pirotecnico con tanto di arrivo in bordo un braccio meccanico arringherà la folla.

A PAGINA 35

Secondo colpo in tre giorni sulla A26: preso di mira il distributore di Castellazzo

Ancora una rapina in autostrada

Nella notte tre uomini con il volto coperto da calzamaglia hanno immobilizzato l'addetto alle pompe di benzina dell'area Bormida Nord. Sono fuggiti con tre milioni. Inutili i posti di blocco

CASTELLAZZO. Dopo solo 72 ore dall'aggressione e ai danni dell'addetto distributore Ip all'area servizio Bormida, sulla carreggiata nord dell'autostrada Trafori, i banditi tornati all'opera. Questa volta hanno preso di mira la stazione di servizio dell'Agip sulla carreggiata opposta della A26. Vittima è l'addetto Giuseppe Coppola, 25 anni, abitante a Castellazzo Bormida in Madonnina dei Centauri. A differenza del collega, rapinato domenica notte, stato più fortunato perché ha subito alcuna violenza: Giovanni Olivero, 54 anni, infatti era stato colpito capo con oggetto contundente. I banditi quindi si erano impossessati una ventina di milioni ed erano fuggiti facendo perdere loro tracce.

Ma veniamo a ciò che è successo Erano circa le 3,30 quando Giuseppe Coppola ha presentari individui, tutti il volto coperto da calzamaglia. Uno di loro impugnava una pistola a tamburo. L'uomo evidentemente non ha potuto fare altro che consegnare al terzetto tutto l'incasso della serata, circa tre milioni lire.

I tre rapinatori, prima di allontanarsi, con un paio di manette del tipo in dotazione alle forze dell'ordine, hanno immobilizzato il malcapitato, fissandolo alla struttura box della stazione servizio, in modo evitare che potesse avvicinarsi telefono a dare l'allarme. Si sono quindi allontanati con tutta calma.

Una pattuglia della stradale Belforte Monferrato ha trovato più tardi il benzinaio ammanettato ha provveduto a liberarlo. Come era già successo domenica notte, dopo la prima rapina, dal do di Belforte Monferrato sono state inviate alcune pattuglie in perlustrazione della zona e contemporaneamente stati allertati altri distaccamenti sulla rete autostradale. dei rapinatori, anche in questo caso non si sono trovate tracce.

Non è da escludere che i malviventi, dopo aver portato a termine il colpo, siano dileguati per la campagna stante raggiungendo un autoposteggiato in strada secondaria.

Renzo Bottero

L'altra i rapinatori hanno preso di mira il distributore dell'area Bormida

IL CASO

L'«INVASIONE» E' DIVENTATA UN FLAGELLO

Crescono le proteste per il proliferare degli animali: c'è chi teme il diffondersi di malattie

Città «assediata» da cinquemila piccioni

Multe a chi offre cibo ai volatili, ma nessuno rispetta il divieto

ALESSANDRIA. «Ho appena fatto installare nuove grondaie e i piccioni le hanno intasate piume ed escrementi». «Abbiamo fatto rifare il tetto di casa e i colombi lo hanno subito sporcato». giardinetti dove mio figlio gioca sono ricoperti escrementi dei colombi». I cittadini si lamentano: parecchi hanno telefonato in redazione per far presente inconvenienti del genere e per chiedere se è possibile correre ai ripari.

In effetti le colonie di piccioni sono presenti in numero massiccio: all'ufficio ecologia del Comune calcolano che ve ne siano dai quattro cinquemila.

Sono tanti, troppi, liberarsene non è facile: la responsabilità ricade in parte proprio sui cittadini. Molti, soprattutto le p anziane, spargono briciole, an in abbondanza, per rifornirli di cibo e i volatili approfittano di questa disponibilità e non si allontanano dai punti «nevralgici». Come impedirlo? Esiste un'ordinanza, tuttora in vigore, firmata nell'ottobre '93 dal commissario prefettizio Cosimo Macrì con cui «è fatto divieto assoluto di alimenti di qualsiasi genere a in qualsiasi luogo pubblico ai colombi presenti allo stato libero nel territorio urbano».

Ma i tanti amanti degli animali la e cogliersi in «flagrante» impossibile.

L'ordinanza è anche rivolta ai proprietari e amministratori stabili i quali sono tenuti «dopo una conveniente pulizia a provvedere, a loro cura e spese, alla chiusura degli accessi, ai luoghi di sosta e nidificazione dei piccioni».

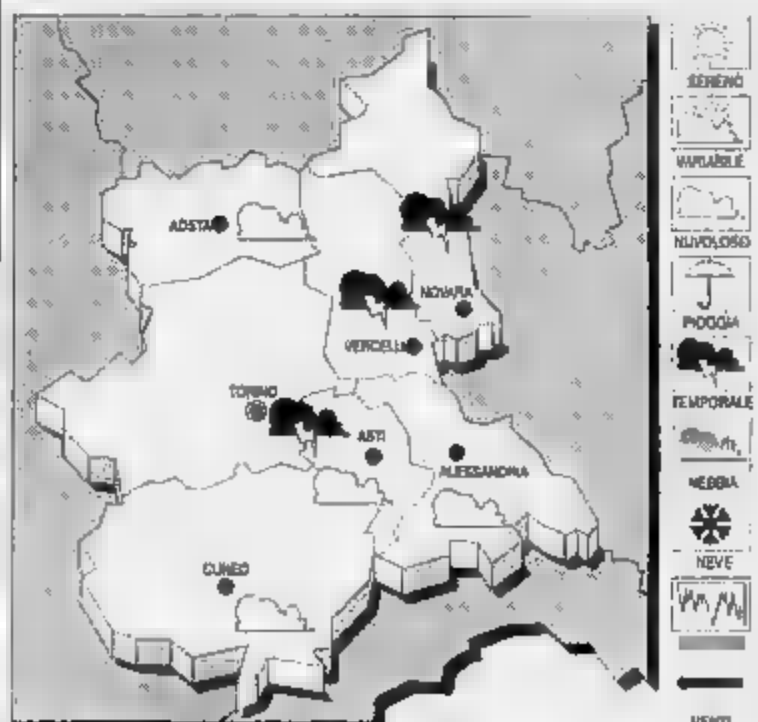
E' sufficiente apporre nei sottotetti, dove esistono i fori per le prese d'aria, rete metallica in modo da inibire alle colonie di volatili sostare per fare il nido e procreare.

Ma, fanno presente all'ufficio ecologia Comune, ottempera all'ordinanza adottata a seguito delle vibrate proteste di enti e cittadini e in base a quanto comunicato dai zi di Igiene pubblica e Veterinario dell'Usl, e che prevede l'applicazione sanzioni da a mila lire.

Il Comune provvede due volte l'anno a spargere nei 13-14 punti nevralgici della città un mangime antifecondativo, cioè granoturco con estrogeni, unico trattamento autorizzato ministero della Il prossimo verrà effettuato a fine settembre: i risultati sono buoni ma sufficienti a costringere i piccioni a lasciare la città.

Emma Camagna

Cresce il di piccioni in città: all'ufficio ecologia del Comune calcolano che siano da 4 a 5 mila. L'anno scorso emessa un'ordinanza: vieta di somministrare alimenti qualsiasi e in qualsiasi luogo pubblico colombi presenti allo stato libero nel territorio urbano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto precipitazioni sparse, particolarmente intense.

TEMP diminuzione.

VENTI. meridionali.

TENDENZA TEMPO. Condizioni variabilità con locali annuvolamenti associati a temporali.

LE TEMPERATURE DI AD

Max: 28; min: 20; media: 25

ANNO FA

Max: 29; min: 16; media: 22

IN

Torino 28,6; Aosta 20; Cuneo 21; Novara ; Vercelli ; Asti

Due inviate del ministero della Sanità ieri in visita al «S. Antonio e Biagio»

Ospedale, ispettori in gonnella

Hanno ascoltato il primario e il medico anestesista che aveva seguito la donna morta prima di affrontare un'operazione al menisco. Sulla vicenda sta indagando anche la magistratura

ALESSANDRIA. Erano due, entrambe donne, gli ispettori del ministro della Sanità Costa che ieri hanno sostato all'ospedale «S.Antonio e Biagio» dove una settimana fa l'infermiera Mirna Fontanelli, 48 anni non ancora compiuti, è morta in sala operatoria dopo la somministrazione dell'anestesia dovendo [illegible] sottoposta [illegible] un intervento chirurgico al menisco.

Costa ne aveva deciso l'invio ritenendo «doveroso far chiarezza per dissipare dubbi [illegible] ombre perché chi va in ospedale deve poterlo fare con la [illegible]ima fiducia».

Un'ispezione effettuata al [illegible] là dell'indagine aperta dalla magistratura - se ne occupa il sostituto procuratore della Repubblica Bernardette Nicotra - che deve accertare eventuali responsabilità.

Le due funzionarie [illegible] ministero, ricevute dal coordinatore e dal direttore sanitario, dottori Giancarlo Forno e Mario Desperati, alla loro presenza, dopo aver preso visione della documentazione relativa [illegible] caso, hanno ascoltato il primario [illegible] Anestesia [illegible] rianimazione dottor Bonifacio Prigione, e quindi la dottoressa Marina Parodi, che aveva effettuato l'anestesia totale.

Mirna Fontanelli aveva rifiutato quella locale poichè l'iniezione le procurava dolore.

Tutto è avvenuto nel massimo riserbo, come d'altro [illegible] era prevedibile [illegible] da parte della direzione ospedaliera nulla [illegible] trapelato sull'ispezione, conclusa dopo le comunicazioni re[illegible] dal dottor Prigione [illegible] dalla dottoressa Parodi.

«Siamo qui per dare tutti i chiarimenti necessari», aveva fatto sapere il dottor Forno, informato dell'iniziativa del ministro Costa, vista con favore.

Il primario di Anestesia e rianimazione, interpellato dopo il decesso, aveva assicurato che era stato fatto l'impossibile per salvare Mirna Fontanelli, da anni infermiera professionale all'Unità coronarica.

La paziente, entrata in arresto cardiaco, [illegible] reagito a nessuna terapia, un caso anomalo, mai verificatosi in precedenza e probabilmente dovuto [illegible] un'allergia, non diagnosticabile in quanto è inutile fare i test perché non sono attendibili. [e. c.]

Il dottor Bonifacio Prigione, primario di Anestesia e rianimazione

La famiglia amareggiata

«Era lei che si prendeva cura di madre [illegible] marito ammalati»

ALESSANDRIA. «Tanta gente, anche semplici conoscenti, [illegible] sono stretti attorno a noi per [illegible]rci conforto, solo dall'ospedale non ci è giunto alcun segno di solidarietà, una circostanza che ha aggiunto dolore al dolore». I familiari di Mirna Fontanelli sono ancora [illegible] choc, non riescono [illegible] rendersi [illegible] della morte della congiunta, sperano solo di riuscire a capire cosa è successo, anche se, tutto sommato «sarà ben poca [illegible] e si crucciano per il silenzio dei medici.

L'infermiera si occupava anche della madre e del marito, in precarie condizioni di salute. «Era molto capace, adesso i problemi in famiglia [illegible] cresciuti e affrontarli è difficilissi[illegible] dice Otello Fontanelli, fratello della scomparsa, abitante [illegible] Valenza. L'uomo non lancia accuse all'equipe medica che doveva intervenire sulla sorella ma lascia intendere che, a [illegible] avviso, sarebbero stati fatti errori, [illegible] pure involontariamente. «Se Mirna aveva rifiutato l'anestesia locale non era [illegible]glio attendere, visto che non si trattava di un intervento urgente, cercando di convincerla [illegible] non ricorrere a quella totale?», si chiede l'uomo.

Mirna Fontanelli l'infermiera morta sotto anestesia. I risultati dell'autopsia si sapranno solo fra 60 giorni

I risultati dell'autopsia effettuata sulla salma dell'infermiera si conosceranno fra 60 giorni, tanti se ne è riservati il medico legale professor Garibaldi il quale riferirà all'autorità giudiziaria che ha aperto un'inchiesta. Si dovrà vagliare anche il parere del consulente di parte, [illegible] dottoressa Oppezzo che ha assistito all'autopsia. [e. c.]

IN BREVE

Più notizie agli studenti con l'Informatricole

Per gli studenti interessati a iscriversi alla facoltà [illegible] Scienze politiche II all'università di Alessandria, nell'atrio di palazzo Borsalino (nella foto) è [illegible] disposizione l'Informatricole, un programma interattivo che fornisce informazioni sulla facoltà. [m. ru.]

Adozioni [illegible] distanza alla mostra di bambole d'epoca

Da oggi a domenica (orario 16-19; domenica anche 10-12) al centro sociale Debon di Spinetta è aperta una mostra di bambole d'epoca. Sono creazioni dal XV° secolo a oggi in costumi d'epoca di diverse nazionalità. Verranno anche venduti libri, [illegible] ricavato servirà per un'adozione a distanza. Dopo la messa (20,30, parrocchia Natività di Maria), processione con la banda di Cassine. [m. ru.]

ASILO

Sono aperte le iscrizioni alla materna comunale

L'asilo scuola [illegible] comunale di San Salvatore [illegible] aprirà venerdì 16. Sono ammessi i bambini dai [illegible] ai 6 anni. Iscrizioni in Comune, con documentazione comprendente certificati [illegible] vaccinazione e di nascita, stato di famiglia, copia dell'ultima dichiarazio[illegible] dei re[illegible] o modello 101. [r. c.]

INCIDENTE

Operaio dell'Enel cade da una scala mentre lavora

Incidente [illegible] lavoro, l'altra mattina, in via Savonarola, ad Alessandria. Un operaio dell'Enel, Gianpiero Bernardini, 4[illegible] anni, via don Giovine, [illegible] caduto da una scala battendo la testa. Soccorso dalla Cri, è stato trasportato al pronto soccorso. Ai primi controlli le sue condizioni non destavano preoccupazioni. [m. ru.]

Questa mattina

In città il treno di Marinetti

ALESSANDRIA. In treno con Marinetti. E' l'iniziativa delle Ferrovie nell'ambito delle manifestazioni inaugurali delle [illegible]lebrazioni marinettiane, [illegible] cui partecipano Voghera [illegible] Pontecu[illegible] (paese della famiglia [illegible] fondatore del futurismo).

Dall'inizio della settimana una carrozza dedicata allo scrittore-poeta [illegible] agganciata a convogli che toccano le località tra Piemonte e Lombardia. Oggi [illegible] vagone viaggia sulla linea Voghera -Alessandria, con partenza dalla città lombarda alle 5,30 [illegible] arrivo ad Alessandria alle 6,04, con ritorno alle 6,33 (arrivo a Voghera alle 7,08, con ulte[illegible] partenza alle 7.43 per Milano Centrale). Domenica è prevista [illegible] sosta a Pontecurone.

Nel vagone: spazio mostra, sala ascolto e sala video. Viene illustrata la vita di Filippo Tommaso Marinetti, ed è possibile anche ascoltare incisioni con te[illegible] declamati da Marinetti stesso, inoltre musiche del futurismo. In sala video, vengono proposti film pure futuristi e dadaisti. [m. t. m.]

Meeting di poeti e artisti questa sera nel centro cittadino

Un «concerto» in Galleria

L'iniziativa della Biennale risponde all'invito di una rivista letteraria e si tiene in contemporanea in tutta Italia. Adesioni anche da Novi e Casale

ALESSANDRIA. Un «concerto» di poesia nella cornice affascinante e un po' fanè di Galleria Guerci.

L'organizza per stasera (inizio ore 21,15) la Biennale di poesia rispondendo a un invito della rivista letteraria «Harta» che nel suo ultimo numero lanciava la proposta di far scendere in piazza i poeti «per rendere le loro parole».

L'evento, che si dovrebbe tenere contemporaneamente in cento altre città d'Italia, da Trento a Marsala, sarà l'occasione per riunire poeti, scrittori, musicisti e performer alessandrini, [illegible] anche novesi e casalesi.

Hanno dato la loro adesione Claudio Bellini, Gianni Caccia, Corrado Cicciarelli, Mauro Ferrari, Sandro Gasteldi, Aldino Leoni, Mario Martinengo, Giorgio Parodi, Marco Piaggio, alfonso Ra[illegible] e Paolo Zavattaro. Il coordinamento è stato affidato a Elvira Mancuso, che presenterà anche la serata e, per la rivista «Harta», [illegible] Ovidio Piras.

Un'immagine d'epoca della Galleria Guerci che [illegible] suggestiva cornice di un incontro tra poeti, scrittori, musicisti e performer alessandrini, novesi e casalesi

Per le persone che da oltre un decennio, dentro e attorno alla Biennale, in città si occupano di poesia è un appuntamento quasi d'obbligo con un «sogno».

[illegible] legge infatti sul numero di «Harta» dedicato all'iniziativa: «Forse un sogno [illegible] può realizzare: una rete di voci che si stenda nello stesso giorno in tutto il Paese, congiungendo idealmente». Ed è forse simbolico che per la poesia, arte tanto bella quanto trascurata, si sia scelto uno dei luoghi più «dimenticati» della città. [c. re.]

Il bilancio è negativo, ora si spera nella ripresa natalizia

Macef, solo segnali di crisi per l'oreficeria valenzana

VALENZA. Non ha portato sostanziali inversioni di tendenza il Macef di Milano, prima fiera degli oggetti preziosi, dopo le ferie estive. Così il presente resta caratterizzato da indifferenza del consumatore finale, cali [illegible] produzione e di vendita, e condizionato dall'incertezza politica. Ma [illegible] futuro dovrebbe [illegible] migliore, legato alla tradizionale ripresa degli acquisti che accompagna il periodo prenatalizio. Intanto, le cifre [illegible] Macef [illegible] rappresentative [illegible] momento: 115 mila visitatori, quasi il 6 per cento in meno della scorsa edizione, compensati [illegible] un pari afflusso in aumento degli stranieri, giunti da 103 nazioni. In testa la Germania con 1320 compratori, seguita da Francia (1278), Svizzera (1218), Spagna (832), Usa (744).

Non si pensi però, che l'export costituisca da solo un'ancora di salvezza. «A differenza di altri [illegible] commerciali, nettamente favoriti dal nuovo cambio della lira, i gioielli hanno riservato soddisfazioni limitate - assicura Agostino Roverato, presidente della Federorafi -. Non sono mancati i buoni affari ma a livello sporadico e non come regola». Il condizionamento maggiore viene dal mercato interno. «In Italia i negozianti, fiutando [illegible] momento poco propizio, non se la sono sentiti di rischiare, limitandosi a rimpiazzare i pezzi mancanti - aggiunge Roverato -. I produttori hanno cercato di rispondere [illegible] articoli più leggeri, anche in considerazione del rincaro dell'oro, ma non hanno trovato molta rispondenza».

L'ampliamento dell'Unione europea, da 12 a 16 Paesi, comporta altre preoccupazioni? «Ci sarà un aumento della concorrenza [illegible] a livelli pericolosi per l'Italia - dice il presidente della Federorafi -. I nostri prodotti sono caratterizzati da un'abilità creativa che non ha eguali». E sui mercati stranieri? «Si intravvede qualche spiraglio di risalita anche per la gioielleria - rivela Emanuele De Giovanni, presidente della Confedorafi -. D'altro [illegible] gli unici incrementi di produzione si sono verificati proprio in quelle aziende che esportano in modo abituale e continuativo».

L'analisi è condivisa all'Associazione orafa valenzana. «In generale, lo sforzo produttivo dei nostri artigiani presenti al Macef, non è stato compensato dai risultati - commenta il presidente Lorenzo Terzano -. Ec[illegible] positive si sono riscontrate per quelle ditte che alle linee rinnovate hanno [illegible]pagnato una [illegible] distributiva ben strutturata».

La conferma viene da un sondaggio presso alcune ditte. «E' piaciuta molto la nostra [illegible] linea imperniata sui cavalli, in oro giallo, bianco, pietre naturali e brillanti - dice Bruno Gua[illegible] della Bibigi -. E' stata ordinata dai dettaglianti del nostro Sud e [illegible] giapponesi, austriaci, greci e americani». Altri espositori valenzani hanno avanzato lamentele sulla datazione del Macef, troppo a ridosso delle vacanze estive e in contempo[illegible] con la fiera di Arezzo.

Rodolfo Castellaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Finalmente in mostra [illegible] artisti [illegible]

Finalmente una lodevole iniziativa che fa onore ai promotori. Nella bella sala al pian terreno del Municipio di Alessandria, attrezzata per l'esposizione di opere di pittura, scultura e altre espressioni culturali, dal [illegible] al 18 di questo mese è in atto una collettiva di [illegible] «artisti» alessandrini. Pur astenendomi dall'esprimere giudizi in merito alle qualità delle opere esposte (anche [illegible] sottoscritto è presente con alcuni quadri) mi è gradito esprimere, anche a nome dei colleghi e, immagino, di molti concittadini amanti dell'arte, il mio sincero plauso nell'aver appreso dalla voce dell'assessore alla Cultura il proposito di far seguire all'attuale altre manifestazioni del genere, non foss'altro per colmare il vuoto lasciato dalle amministrazioni precedenti in questo campo.

Arturo Figini, Alessandria

Essere un medico significa pazienza

Scrivo per raccontare un fatto accadutomi insieme ad altre persone trovatesi per una gioiosa circostanza: un matrimonio. E' domenica 4 settembre, [illegible] le 16 e ci troviamo tutti seduti [illegible] tavolo del ristorante «La Palazzina» di Quargnento. Improvvisamente un commensale di non più verde età, con precedenti problemi cardiaci, perde i sensi.

Nel panico generale viene chiamato il distretto di Feliz[illegible] dell'Usl, che provvede a inviare il medico di guardia. All'arrivo della dottoressa siamo rimasti esterefatti. Innanzitutto ci ha contestato il fatto che (fortunatamente per lui) il povero commensale si era già ripreso e la sua [illegible] era stata inutile.

In secondo luogo ha «sgridato» il paziente per aver avuto attorno troppi «testimoni»: la moglie [illegible] alcuni parenti. La visita si [illegible] conclusa sullo stesso tono. Non sappiamo neppure il [illegible] di questo medico: le chiediamo solo di fare un piccolo esame di coscienza, ricordandole che esser medico vuol dire aver pazienza e disponibilità a capire la sofferenza [illegible] le paure degli altri.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255

Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca [illegible].333

Arquata Scrivia: Croce Verde 636.450

Basaluzzo: Croce Verde [illegible]

Bassignana: Pubblica Assistenza Avis [illegible]

Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629

Cabella Ligure: Croce Verde 99.292

Cassine: Croce Rossa 714.433

Casale M.: Croce Rossa 452.258

Castellazzo Soccorso: 270.027

Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.756

Cerrina: Croce Rossa 943.630

Felizzano: Croce Verde 791 616

Gavi: Croce Rossa 642.263

Novi Ligure: Croce Rossa 20.20

Ovada: Croce Verde 80.420

Ponzone: Croce Rossa 370.370

San Salvatore: Croce Rossa 233.050

[illegible] S.: Croce Rossa 65.178

Tortona: Croce Rossa 811.393

Valenza: [illegible] pronto soccorso 924.[illegible]

Vignale: Croce Rossa 933 340

Vignole: Croce Rossa 67 300

Voghera: [illegible] Rossa 213.838.

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** [illegible] di turno, dalle [illegible] alle [illegible].30 e dalle 15.30 alle 21.30. Danovi, corso Roma 132, tel. 251.353 (per le urgenze dalle 12,30 [illegible] a serrande abbassate), e, [illegible] servizio notturno, S. Stefano, via Milano 93, tel. 222.645, dalle 21,30 alle [illegible] gior[illegible], a serrande abbassate. [illegible] altri comuni della provincia [illegible] di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione [illegible] mediche urgenti.

Acqui Terme: Cignoli, via [illegible] 7 (322 488).

[illegible] **M.to:** Misericordia, via Lanza 99 (452 845).

Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 (23 31).

Ovada: [illegible], [illegible] Saracco 303 (80.224).

[illegible] Zerba, [illegible] Emilia [illegible] (861.939).

[illegible], via Cavour 68 (941.308).

[illegible] SOCCORSO

[illegible] 208.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale** [illegible] 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tor**[illegible] 865.227, **Valenza:** 945.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B:** 270.027; **Castelnuovo S:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S**[illegible] **Basiliano C:** 7[illegible]; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 68.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible] CIVILE

TORTONA

[illegible] Casano, Francesca Micol Tartaglino, Riccardo Portaluppi, Stefano Tropiano, [illegible]teo Bianco, Chiara Buletto, Simone Oddone.

[illegible] Cirillo Sforzò, 66 anni; Marie Pasqualina Cattaneo, di 76; [illegible] Cavagna, di 62.

[illegible]TTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il geometra Francesco Rondano è il nuovo presidente della sezione casalese dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra. E' stato eletto nell'ultima assemblea dei soci.

● Il Centro internazionale di studi tributari ha conferito al [illegible] Giuseppe Dardano l'incarico di [illegible] conferenze in tre città europee su «contabilità e bilancio secondo la nuova normativa Cee». Dardano illustrerà le direttive comunitarie agli operatori economici di Madrid, Berli[illegible] e Vienna.

● Il maresciallo capo Franco Colonna è il nuovo comandante della [illegible]zione di carabinieri di Ticineto. Prende il posto [illegible] brigadiere Iberite che [illegible] è [illegible] pensione.

● Sono stati posizionati a Casale, in via Orti e in salita sant'Anna, i dissuasori [illegible] velocità, bande plastificate rialzate che costringono gli automobilisti a rallentare. Sono indicati con [illegible] segnaletica.

GLI [illegible]

[illegible]

Famiglia [illegible] oratorio, [illegible] dibattito

«Famiglia e oratorio» è il [illegible] della conferenza che don Gianni Proserpio, della diocesi di Milano, tiene questa sera alle 21,15 all'oratorio maschile di Valenza. [r. c.]

[illegible]

Visita guidata al Monferrato

L'assessorato ai Servizi sociali di Casale [illegible] organizzato una gita per la terza età in Monferrato che [illegible] terrà il [illegible] settembre e prevede visite all'Infernot di Uviglie, al [illegible] di Terruggia e al castello di san Giorgio. L'iscrizione costa 10 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0142/444320. [t. f.]

AMMINISTRAZIONE

A Casale si presentano i corsi

I corsi che si inaugureranno alla sede casalese della scuola di amministrazione aziendale con il nuovo anno accademico sa[illegible] presentati oggi alle 18 alla sede di via Vercelli. [illegible] tratta di [illegible] ciclo di lezioni ch[illegible] tiene [illegible] mattino e [illegible] pomeriggio ed è rivolto ai neodiplomati [illegible] di [illegible] serale per studenti lavoratori. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0142/76001. [t. f.]

CONCORSO

[illegible] cerca un usciere diplomato

Il Comune [illegible] Casale ha indetto un nuovo concorso. Si cerca un diplomato per svolgere il ruolo di responsabile degli uscieri. Il bando di concorso [illegible] può trovare alla segreteria del Comune di Casale. [t. f.]

[illegible]

A Novi iscrizioni aperte

Sono aperte le iscrizioni [illegible] concorso nazionale di fotografia «Beppe Fossati» organizzato dal Circolo Anspi S.Antonio [illegible] Novi. I partecipanti potranno [illegible] nelle sezioni stampa in bianco e nero, stampa a colori e diapositive. Il termine per la presentazione delle opere è fissato per il [illegible] settembre. L'esposizione avverrà dal 28 settembre al 4 ottobre, [illegible] salone del circolo Anspi, in viale Rimembranza 44. [m. d.]

Danni a mobili e arredi, rubato 1 milione e mezzo

Ladri-teppisti all'opera in stazione a Serravalle

SERRAVALLE. Sono entrati di notte nella stazione ferroviaria, hanno danneggiato mobili e arredi e si sono impossessati di una cassetta con un milione e mezzo in contanti. E' l'ultimo di una lunga serie di episodi di micro-delinquenza avvenuti in questi giorni a Serravalle.

La stazione, che da mesi non è presidiata dalle 20 alle 6, è stata presa di mira l'altra notte dai ladri-vandali. Con un arnese da scasso, i malviventi hanno spaccato il lucchetto della porta, poi hanno rotto un vetro e sono entrati nel locale. Hanno rovistato nei cassetti e danneggiato gli arredi. Fortunatamente, non hanno toccato i pulsanti che comandano a distanza i segnali sulla linea. Ma prima di fuggire hanno rubato una cassetta contenente l'incasso della giornata, circa un milione e 500 mila lire. Poi, si sono allontanati, senza lasciare tracce.

L'allarme è scattato in mattinata, all'arrivo in stazione dei ferrovieri impegnati nel primo turno di servizio e dell'addetta alle pulizie. Sulla vicenda indagano gli agenti della polfer di Novi e Arquata, che non escludono collegamenti con precedenti episodi di teppismo e criminalità avvenuti nelle stazioni del Novese.

In particolare, in paese e a Rigoroso, i vandali avevano distrutto le fioriere e le bacheche in cui sono segnalati gli orari dei treni. Si era anche registrato un tentativo di furto ai danni del bar della stazione serravallese. «Purtroppo, i ladri e teppisti hanno vita facile - dicono i dipendenti dell'Ente Ferrovie -. Da quando manca il capostazione nell'orario notturno, non c'è sorveglianza. Fra l'altro, di sera, è stato anche ridotto il numero delle fermate dei convogli e sono dunque diminuiti i passeggeri in partenza e in arrivo».

Ma il «raid» dell'altra notte potrebbe collegarsi ai gesti teppistici avvenuti in municipio e nella sede del sottocomitato della Croce rossa. Nello scorso weekend, infatti, qualcuno aveva divelto il portone d'ingresso del municipio e si era introdotto in alcuni uffici, mettendoli a soqquadro.

Inizialmente, si era ipotizzato un tentativo di furto, ma i controlli eseguiti dai funzionari avevano permesso di accertare che non mancava nulla. Poche ore più tardi, i teppisti avevano lanciato sassi contro i militi della Croce rossa che stavano ultimando i preparativi per la festa dell'Ente di assistenza. La reazione dei volontari della Cri era stata immediata e i teppisti si erano dileguati su un'auto.

Massimo [illegible]

Non è presidiata. La stazione di Serravalle è senza personale dalle 20 alle 6

Consorzio: nulla la prima riunione, questa sera i sindaci riprovano

Acqui, altro round sui rifiuti

Contestato il «peso» della città termale: «Eccessivo il 48,19 per cento». Bosio: «Abbiamo provveduto a ridurre la quota». Inoltre c'è divisione sulla spesa per la nuova discarica

ACQUI [illegible] Torna in alto mare il Consorzio rifiuti? La situazione, dopo la riunione dei sindaci di 28 Comuni dell'Acquese l'altra sera a Palazzo Levi sembra essersi complicata. Niente via libera allo statuto, anzi molti contrari e una discussione, a tratti accesa, che si è protratta fino ad oltre la mezzanotte.

Soprattutto è stato contestato il «ruolo guida» del Comune di Acqui, che con una quota del 48,19 per cento la farebbe da padrone sugli altri Comuni.

Dopo quattro ore di discussione, si è deciso di rimandare l'approvazione del documento, con l'impegno di tutti i paesi a far pervenire in breve tempo ad Acqui eventuali controdeduzioni e proposte di modifica.

I comuni non hanno perso tempo, né del resto potevano farlo visto che in Regione aspettano il progetto per la nuova discarica dell'Acquese entro il 15 settembre e il consorzio è essenziale per realizzarla. Già ieri mattina sulla scrivania del sindaco Bernardino Bosio c'erano una decina di fax con le osservazioni e le richieste. «Domani sera (oggi) ndr) ci riuniremo nuovamente per approvare lo statuto - dice Bosio - per giungere rapidamente all'adozione del documento, essenziale per continuare la strada verso la discarica. In base alle osservazioni, una decina, arrivate ieri abbiamo proceduto alla modifica dello statuto. In particolare le richieste erano rivolte alla diminuzione della quota di partecipazione di Acqui: abbiamo deciso di ridurla in misura adeguata secondo le richieste».

Ma, quote a parte, l'altra sera molti sindaci dei centri minori dell'Acquese hanno chiesto anche, a gran voce, di sapere quanto costerà ad ogni paese la costruzione della discarica. I primi cittadini di Terzo e di Bistagno nei giorni scorsi avevano sollevato il problema, in quanto per i piccoli centri risulta difficile affrontare una spesa dell'ordine di centinaia di milioni, tenuto conto della scarsità di introiti incassati annualmente per i rifiuti. Nei Comuni si fanno i conti, sommando sia la spesa per l'attuale trasporto dell'immondizia a Torino, sia poi quella per pagare l'impianto: il tutto dovrà essere ripartito sugli abitanti, con un incremento d'imposte non indifferente. C'è anche chi sta pensando che in fondo sia forse più conveniente restare con il consorzio Ovadese Valle Scrivia.

Intanto non si attenua la polemica sui documenti acquisiti nei giorni scorsi dai carabinieri all'ufficio ecologia del Comune di Acqui. L'assessore Ciravegna vuole vederci chiaro: «Mi riservo di compiere i passi necessari nelle sedi più opportune sulla vicenda dei documenti finiti sulla scrivania dei carabinieri».

Ma dalla caserma di via del Soprano fanno sapere che non c'è alcuna inchiesta e che l'acquisizione di copia dei documenti non è da cosiderare un «sequestro penale» di fascicoli inerenti una fantomatica inchiesta sulla progettata discarica di regione Boschi, o su problemi riguardanti lo smaltimento rifiuti.

Gianluca Ferrise

Il sindaco di Acqui, Bernadino Bosio

A MOIRANO

«Pronti a dare battaglia»

[illegible] Più che mai decisi a contrastarne l'insediamento, quelli del Comitato contro la discarica a Moirano rilanciano in questi giorni l'offensiva puntando soprattutto sulla vicinanza del sito alla città. «Un fattore - [illegible] - poco noto e troppo trascurato, che noi vogliamo sottolineare». Così oggi saranno distribuiti nell'Acquese 10 mila volantini stampati per l'occasione che, fra ironia e allarme, raccontano i «vantaggi» della discarica sotto casa, dal taglio di innumerevoli alberi - «a Monza - si dice - la polemica è nata per appena una decina di piante» - alla possibile invasione di animali molesti come ratti, volpi e corvi, all'inquinamento ambientale, con i pregiati vini doc della zona che potrebbero diventare «a discarica d'origine controllata». Punto chiave le distanze: 2.400 metri dal centro di Acqui, poco più di un chilometro dall'ospedale, il tutto in prossimità delle falde che riforniscono l'acquedotto. In proposito è stato realizzato anche un video. Tra le prossime mosse: una lettera aperta a tutte le autorità, dalla Provincia al ministero con l'invito a una visita sul posto e una manifestazione ad Acqui, indetta per sabato. [c. re.]

Proteste per la provinciale Tortona-Avolasca: rischio d'incidenti in due frazioni

Sarezzano, una strada sott'accusa

La gente chiede più controlli da parte delle forze dell'ordine e l'installazione di un autovelox «Il limite dei 50 chilometri orari non viene rispettato e in alcune occasioni s'è rischiato il disastro»

[illegible] Si susseguono denunce per strade pericolose. Questa volta, sono gli abitanti di Sarezzano a lamentarsi. La provinciale 125, Tortona - Avolasca, divide in due le frazioni di Baracca e Palazzina. Il limite di velocità di 50 chilometri orari non viene rispettato e, per gli abitanti della zona, il pericolo è [illegible].

«Ci stiamo muovendo per decidere cosa fare - dicono a Baracca -. In Municipio ci hanno detto che non possono intervenire perché la strada non è di competenza comunale. Ma così non si può andare avanti. In questo tratto, la provinciale è un rettilineo, e tutti pigiano sull'acceleratore. Per di più, in paese ci sono tanti bambini, e per loro il pericolo è maggiore». Di sera, così, scatta il coprifuoco: «Uscire di casa quando c'è buio - dicono a Baracca - è troppo rischioso».

La situazione non è differente a Palazzina, dove il traffico è complicato dalla presenza di un ristorante e dall'intersezione di alcune strade minori con la provinciale. «Qui - dice Floriana Moglia - il ponte sul Grue forma un dosso. I veicoli lo affrontano anche a 130 chilometri orari. Così, finiscono fuori strada: gli incidenti gravi sono frequenti, specie in inverno, e il marciapiede non offre nessuna sicurezza ai pedoni». La mia casa - prosegue - si trova subito dopo il ponte, dove la strada è in leggero declivio. «Un mese fa, ho creduto che un'automobile entrasse in camera da letto per la violenza con cui si era schiantata contro l'edificio».

I controlli delle forze dell'ordine non sono sufficienti a garantire la sicurezza: «I servizi di prevenzione vanno intensificati - dice la gente -, ma occorrerebbero postazioni permanenti. In ogni caso, gli automobilisti si segnalano con le luci la presenza delle pattuglie, e le irregolarità rilevate sono poche». Nemmeno i di[illegible] di velocità sembrano poter fornire la soluzione: «Sulle strade di percorrenza sono vietati - spiegano in Provincia -. In casi gravi, si può ricorrere a rallentatori acustici. Ma qui non sono arrivate richieste, né dagli abitanti né dagli amministratori. Se, comunque, il problema riguarda il centro abitato, può provvedere il Comune. Qualora, poi, si ritenesse necessaria l'installazione dell'autovelox, devono intervenire vigili urbani o polizia stradale». [m. ru.]

Troppi rischi sulla provinciale che transita nelle frazioni di Baracca e Palazzina

IN BREVE

VOGHERA

Scontro mortale sulla A21 deviato il traffico

Incidente mortale, ieri sera, sull'A21 Torino-Piacenza. Nello scontro, in territorio di Voghera, sono rimasti coinvolti due Tir diretti a Piacenza. Un camionista di Brindisi è morto. L'autostrada è rimasta chiusa per ore: il traffico è stato deviato in uscita a Voghera con ingresso a Casteggio. [m. ru.]

OVADA

In scooter contro l'auto due giovani in ospedale

Incidente ad Ovada, in corso Saracco all'altezza di via Nicolò Vela. Una Vespa ha tamponato una Tipo. Guariranno in una decina di giorni i giovani che erano sullo «scooter»: Silvano Castagnino, 27 anni, di Trisobbio, e Massimiliano Forte, di 25, di Ovada, corso Libertà 27. Illesa la conducente della Tipo, Maria Pia Pastorino, 39, via Vecchia C[illegible] 14. [r. bo.]

VALLE S. BARTOLOMEO

Rogo di sterpaglie minaccia una cascina

Rogo di sterpaglie ieri pomeriggio a Valle S. Bartolomeo. Il fuoco ha minacciato la cascina Quajetta. [m. ru.]

ROCCA [illegible]

Esce di strada con l'auto e si rovescia: ferito

E' uscito di strada con la sua Ibiza, centrando un terrapieno e rovesciandosi. Fausto Ottolia, 32 anni, di Ovada, via Gea 9, è così finito in ospedale. L'incidente è accaduto l'altra notte sulla provinciale Predosa-Ovada, a Colombara. [r. c.]

CASTELNUOVO [illegible]

Oggi il vescovo riconsacra la chiesa di San Damiano

Conclusi i lavori di restauro, oggi sarà riconsacrata la chiesetta campestre di Cosma e Damiano, in regione Gualdonasce. Alle 18 il vescovo di Tortona, Luigi Bongianino, celebrerà la messa. Alle 19 visita alla mostra dedicata alla ristrutturazione; poi cena con piatti tipici (25 mila lire, il ricavato va per le spese di restauro). [c. re.]

LIGURE

Ovadese arrestato

Prestazione «particolare»? Torna libero

OVADA. Luca Sarto, 24 anni, via Novi, arrestato l'altra notte dai carabinieri del nucleo operativo con l'accusa di [illegible] minacce di morte la prostituta nigeriana T.E., 24 anni, abbordata alla Barbellotta di Novi, è stato scarcerato con provvedimento del giudice per le indagini preliminari di Alessandria, Antonio Marozzo. Il magistrato ha interrogato l'ovadese, della cui vicenda si occupa il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano.

A denunciare Sarto ai carabinieri era stata la nigeriana. La donna aveva spiegato che il cliente le aveva chiesto una prestazione «particolare» e che, al suo rifiuto, il giovane si era infuriato, l'aveva insultata e minacciata. L'ovadese ha escluso di aver pronunciato minacce e ha negato di aver chiesto prestazioni «particolari». Ha detto di essersi limitato a farle capire che voleva usare un preservativo, mentre lei era di parere contrario. E su questa [illegible] c'era stata una «pacifica» discussione. [e. c.]

Lite su bus di turisti

Condannato il feritore degli autisti

OVADA. Il turista ungherese che l'altra notte sull'autostrada dei Trafori ha ferito i due autisti del pullman su cui viaggiava, è comparso ieri in petura ad Ovada. L'uomo ha patteggiato con il dottor Ravera una condanna a sei mesi di reclusione ed è stato subito rimesso in libertà.

Laslo Josza, 49 anni, residente a Budapest, assistito dal difensore d'ufficio, avvocato Buffa, è stato ritenuto responsabile di lesioni volontarie aggravate e porto abusivo d'arma da taglio.

L'ungherese in gita turistica in Italia viaggiava sul pullman condotto Jozsef Szikora, 49 anni, di Dabas ed era stato invitato dallo stesso a non fumare. Ma questi non aveva gradito le osservazione ed estratto un coltello aveva ferito l'autista ed anche il suo «secondo» Pal Kereke, 24 anni, intervenuto per difendere il collega. Entrambi gli autisti hanno riportato ferite alle mani e sono finiti al pronto soccorso per le cure del caso. [r. bo.]

OVADA

In zona Manzuolo

Senz'acqua per la rottura delle tubature

OVADA. Un gruppo di abitazioni della zona Manzuolo, lungo la strada per la frazione Grillano, ieri è rimasto senza acqua potabile. Si è ripetuto un disagio già registrato in altre occasioni, sia quest'anno sia in passato.

La mancanza d'acqua è dovuta alla rottura dei tubi che dai pozzi della località Rebba alimentano la vasca di deposito delle Cappellette, attraverso i quali poi questa zona viene rifornita. Le tubazioni sono interrate ai bordi un tratto della strada e, essendo la carreggiata particolarmente stretta, il peso di grossi mezzi in transito in molte occasioni finisce per danneggiarle.

E' un problema che la Società acque potabili, che da alcuni anni gestisce l'acquedotto ovadese, ha ben presente: ha infatti tra i suoi programmi il rifacimento anche di questa conduttura. «C'è da augurarsi che l'intervento sia attuato tempestivamente - dicono gli abitanti della zona - così che il disagio non si ripeta più». [r. bo.]

Tortona, da tutta Italia al santuario Madonna della Guardia: i lavori prendono il via questa sera

«Invasione» di giovani nel segno di Maria

Centinaia al «meeting» a sentire monsignor Tonini e Badaloni

TORTONA. Una pacifica invasione di almeno 250/300 giovani, provenienti da ogni parte d'Italia. E' il «Meeting mariano dei giovani» proposto dall'Opera di don Orione e che si apre questa sera a Tortona alla basilica santuario Madonna della Guardia. La manifestazione, che ha come tema «I giovani con Maria per una nuova famiglia», si concluderà domenica.

Il «meeting» è alla sesta edizione. «Si tiene ogni due anni - spiegano in santuario - ed è la prima volta che viene ospitato a Tortona. In precedenza si è svolto a Foggia, ma ora è stato deciso di renderlo itinerante, scegliendo come sede i santuari mariani orionini. L'iniziativa parte dal movimento giovanile dell'Opera don Orione, ma è rivolta a tutti coloro che frequentano oratori o centri giovanili sia parrocchiali sia di altre congregazioni».

Gran parte delle iscrizioni, per il momento, riguarda comunque giovani che fanno capo agli orionini. La stima di 300 presenze è fatta prudenzialmente dagli organizzatori per difetto: i partecipanti al «meeting» dovrebbero essere molti di più. Il loro numero esatto sarà però noto solo domani. «Tra l'altro, è possibile iscriversi, e partecipare, anche a lavori iniziati, venerdì o sabato», sottolineano i promotori. Al «meeting» saranno rappresentate tutte le zone d'Italia. Ma pochi, almeno per ora, sono i rappresentanti alessandrini. «In effetti - commentano in santuario - siamo un po' delusi: ci attendevamo una presenza più massiccia dalla provincia, visto che il punto d'incontro è Tortona».

In questi quattro giorni, i giovani pregheranno, avranno incontri di gruppo, ascolteranno conferenze, rifletteranno e cementeranno amicizie. Al termine dei lavori è prevista la stesura di un documento. Ad aiutare i partecipanti al «meeting» nelle loro riflessioni ci saranno anche conferenzieri illustri. Così, domani l'arcivescovo emerito di Ravenna, Ersilio Tonini, guiderà un incontro su «Maria via dell'amore casto e fecondo»; sabato sarà la volta dello psicologo Pasquale Ionata, che terrà una relazione su «Giovani nuovi per una famiglia [illegible]» (e ci sarà anche una festa animata dal gruppo Viva la gente e l'ordinazione sacerdotale di tre orionini); domenica, infine, relatore sarà il giornalista televisivo Piero Badaloni: parlerà su «Quale famiglia oggi».

L'organizzazione del «meeting» ha comportato un notevole sforzo. Gli orionini - spiegano don Gernaldo Conti e i suoi collaboratori - hanno cominciato a lavorare in febbraio per la buona riuscita dell'appuntamento. E' stato coinvolto anche il Comune, che ha offerto il patrocinio alla manifestazione e che ha messo a disposizione i locali di una ex scuola per dare ospitalità ai partecipanti.

Mauro Facciolo

Piero Badaloni, a Tortona domenica

AGRICOLTURA

[illegible] PER LE DOC

Tra poche settimane si saprà se si tratta di uno dei migliori raccolti di questo fine secolo

Uva bella, prezzi in rialzo Anticipata la vendemmia

Due vendemmie degli anni scorsi. Qui [illegible] la raccolta del dolcetto sui colli [illegible] Dogliani; a destra le operazioni autunnali del Moscato a Canelli

COSI' NEI [illegible]

Previsioni indicative per [illegible] variazioni quantitative rispetto al '93

Zona / Vitigno	Variazione
LANGHE E ROERO	
Arneis	+10%
Barbera	invariato
Dolcetto	+20%
Chardonnay	+20%
Cortese	+10%
[illegible]	invariato
Nebbiolo	invariato
ACQUESE	
Barbera	invariato
Brachetto	+10[illegible]
Dolcetto	+10-15[illegible]
Cortese	+5[illegible]
Chardonnay	+5-10%
Moscato	invariato
OVADESE	
Barbera	+5%
Dolcetto	+20%
Cortese	+5%
GAVI	
Cortese	+10%
[illegible]ESE	
Barbera	+5-10%
Cortese	+15%
CASALESE	
Barbera	invariato
Grignolino	+15%
[illegible]	
Barbera	-15% (per effetto gelate)
Moscato	invariato
Chardonnay	invariato
Cortese	invariato
Grignolino	+10-20%
Dolcetto	+25%
Brachetto	+5% (nuovi impianti)
NORD ASTIGIANO	
Barbera	invariato (per effetto gelate)
Grignolino	invariato (per eff[illegible] gelate)
NOVARE[illegible] E [illegible]	
Nebbiolo	invariato
CANAVESE	
Erbaluce	+25%
Nebbiolo	+20%

Fonte: previsioni della Viticoltori Piemonte

ACQUI TERME

CHI ha un grappolo di Brachetto d'Acqui, garantito [illegible] doc, lo [illegible] in cassaforte. Il prezzo quest'anno sembra destinato [illegible] b[illegible]ttere ogni record. Si «mormora» di partite [illegible] [illegible] oltre [illegible] mila lire al quintale, ovvero 3500 al chilo. La nuova politica di rigido controllo della qualità avviata dal Consorzio dei produttori, d'intesa con la Regione, dopo i casi emersi nei mesi scorsi, ha di fatto reso ancora più preziosa la vera [illegible] Brachetto della zona a doc.

E' [illegible] un esempio della «febbre dei prezzi» che si sta sviluppando in tutta la fascia Sud del Piemonte. La vendemmia si è già avviata per lo Chardonnay e in parte anche per il Brachetto. Dal 14 partirà la grande raccolta del moscato, il cui prezzo è stato fissato a 13 mila lire a miriagrammo. Seguiranno poi le uve rosse.

Le [illegible] di [illegible] agosto sembrano aver soddisfatto anche quel bisogno di acqua che [illegible] vite [illegible]va pa[illegible] nei mesi più [illegible] e siccitosi dell'estate. Con il ritorno [illegible] sole la maturazione si sta completando nel migliore dei modi.

I grappoli in quasi tutte le zone sono sani, con buoni contenu[illegible] zuccherini e acidità a [illegible] medi. «La raccolta sarà quasi ovunque anticipata - conferma Lorenzo Tablino, uno dei tecnici di Fontanafredda - avremo un grande moscato e anche un nebbiolo eccellente dopo due annate piuttosto mediocri, il '91 e il '92, e un '93 così così. Per il Barolo si tornerà ai grandi livelli del '90».

Le attese [illegible] sono. Nei paesi, oltre a centinaia di slavi ed arabi che si propongono come vendemmiatori, si vedono molti mediatori, e la [illegible] è [illegible] le richieste del mercato per i vini piemontesi [illegible] superiori all'offerta. Di conseguenza i prezzi salgono soprattutto per le partite migliori. In Langa, nell'Albese, nell'Astigiano e nel Monferrato, dove i vecchi mercuriali delle Camere di commercio sono ormai strumenti superati, le «voci» [illegible] prezzi [illegible] molte, e tutte puntano comunque verso un ritocco sostanziale d[illegible] quotazioni dell'anno scorso. Per gli Chardonnay si parla di 9-10 mila lire a miriagrammo. L'Arneis sale [illegible] le 14 mila (era 12,5 nel 1993), il Grignolino è sulle 9000, il Dolcetto d'Alba supera quota 15 mila, il Cortese di Gavi è trattato attorno alle 12.500.

Per le Barbere si va dalle 12-13 mila dell'Albese alle 7-8 mila del Monferrato.

[illegible] [illegible] da Barolo e da Barbaresco è ancor presto per azzardare previsioni di prezzo: la base di partenza sarà comunque [illegible] le 15 [illegible] [illegible] mila lire a «miria», con netta tendenza al rialzo.

Anche le cantine sociali si stanno muovendo per arrivare a determinare prezzi minimi di riferimento sotto i quali non scendere. Stasera i rappresentanti delle cantine sociali del Piemonte (una sessantina) si incontreranno ad Agliano, presso la cantina di località Salere, per definire una linea comune da tenere sul mercato. «Abbiamo [illegible] [illegible] tutte le [illegible] cooperative che aderiscono alla nostra associazione - precisa Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte - c[illegible] anche quelle dell'Asprovit, [illegible] le quali siamo da tempo in sintonia di intenti. Ma l'invito è stato esteso anche a tutte le altre cantine».

Sarà un summit importante. Si discuterà anche dei vini da tavola e non solo delle doc. L'annata 1994, buona come qualità e discreta anche come quantità (ma su questo punto non tutti gli osservatori [illegible] concordi), potrebbe essere tra le migliori di questo ultimo scorcio di secolo. Tra poche settimane lo si potrà già sapere.

Sergio Miravalle

La Douja d'Or di Asti riproporrà domenica il pittoresco «Festival delle Sagre»

In piazza i mestieri [illegible] una [illegible]

Domani al via la tradizionale festa del vino

Le contadinerie costituiscono la materia prima, suggestiva e divertente, del Festival delle Sagre legato alla Douja d'Or

ASTI. E' il momento [illegible] tradizioni e dei sapori locali. Il percorso per il visitatore curioso ad Asti passa attraverso [illegible]uja d'Or, Festival delle Sagre e Palio.

Si parte con la Douja d'or, la festa del vino, che [illegible] aperta da domani fino al 18 settembre negli stand [illegible] piazza Medici. E' stato [illegible] una sorta [illegible] villaggio del vino, dove trovano posto centinaia [illegible] bottiglie [illegible] ogni genere, soprattutto astigiane (ma [illegible] saranno anche «monografie» dedicate [illegible] Liguria, Veneto e Valle d'Aosta, il 14 settembre) e alla grappa piemontese (17 settembre).

I visitatori avranno la possibilità [illegible] degustare e acquistare i vini, mentre ogni sera ci saranno intrattenimenti musicali e cabaret.

Alla Camera di Commercio, sempre in piazza Medici, è stata allestita la mostra «La luce del vino. [illegible] Fenici al XX Secolo», dedicata a bottiglie d'epoca e rare, autentica gioia per i collezionisti. L'inaugurazione si terrà alle 17 di domani.

Domani alle 21 al Politeama la manifestazione avrà un'inaugurazione ufficiale: la prima uscita ufficiale dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, diretta da Frank Shipway. In programma musiche di Mozart e Mendelssohn.

Il [illegible] [illegible] maggiore richiamo, il Festival delle sagre, s'inizierà sabato, in piazza Campo del Palio, a partire dalle 20. Asti si trasformerà in un grande ristorante all'aperto (negli anni scorsi la manifestazione ha superato i 100 mila visitatori).

Partecipano équipes [illegible] cuochi di 40 Pro loco astigiane, che offrono la possibilità di scegliere tra decine di specialità.

La mattina di domenica la festa raggiungerà il culmine, [illegible] la sfilata delle contadinerie. Il corteo partirà alle [illegible] da piazza Campo del Palio, dove tornerà dopo aver compiuto un giro della città. Ogni Pro loco ha scelto un soggetto storico riguardante la vita contadina o di paese: [illegible] [illegible] dalla squadra dei pompieri volontari ai cercatori di tartufi, dalla vecchia osteria al carnevale del passato, circa tremila personaggi in [illegible] con utensili tradizionali, carri, animali, trattori d'epoca. Dalle 12 fino a sera si potrà ancora mangiare e bere vino astigiano in piazza Campo del Palio. Per tutto il tempo ci saranno anche gruppi musicali. **[c. f. c.]**

Invito al Priamar, la fortezza di Savona, che ospita la grande rassegna

Sc[illegible] la ceramica d'autore

Alla Biennale esposte opere di 42 artisti italiani

[illegible]ONA. Fine [illegible] in Riviera alla scoperta della fortezza [illegible] ceramica. Sino al 22 settembre [illegible] Priamar sarà visitabile una rassegna di arte, cultura e spettacolo. La sesta Biennale della ceramica è il fulcro della manifestazione che in tre giorni [illegible] richiamato sui bastioni monumentali di Savona oltre mille visitatori provenienti da tutta la Liguria e dal Basso Piemonte. «Priamar è vita», questo il titolo [illegible] manifestazione, rappresenta l'occasione ideale per trascorrere ancora un fine settimana sulle [illegible] liguri.

«Per quanto riguarda la rassegna della ceramica - afferma Gabriele Santoleri della Priamarte, la società che cura la manifestazione - la risposta del pubblico è stata sinora positiva. Nei primi tre giorni [illegible] stati venduti circa 700 biglietti. Per i concerti e le manifestazioni all'aperto [illegible] stati staccati circa 350 tagliandi. [illegible] pioggia e [illegible] vento, del resto, hanno compromesso [illegible] programma [illegible] alcune [illegible]. Nel [illegible]plesso comunque siamo soddisfatti della riuscita della manifestazione». Fra [illegible] manifestazioni collaterali, da segnalare il successo [illegible] ristorante e dello spazio bambini al bastione dell'Angelo dove vengono allestiti giochi e attività di ceramica e pittura.

L'aspetto [illegible]iù incoraggiante è rappresentato dal successo della mostra di ceramica. Proprio que[illegible] evento culturale costituisce infatti il «piatto forte» della manifestazione. La sesta Biennale della ceramica nella sala Pertini del Palazzo della Loggia ospita le opere [illegible] 42 artisti italiani che hanno conferito un contributo di vivacità culturale all'intera rassegna. In esposizione figurano le opere di tutte le scuole ceramiche italiane. Oltre a Carlos Carlè, Giampaolo Parini, sono in [illegible]stra anche Hsiao Chin, Agenore Fabbri, Enrico Baj e tanti altri artisti che hanno aderito [illegible] entusiasmo all'iniziativa. La [illegible]gna è completata da una raccolta delle migliori opere delle precedenti biennali.

Ai primi piani del Palazzo della Loggia, invece, sono espostigli oggetti storici della ceramica savonese fra [illegible] 1500 e il 1800 e le opere degli artigiani che hanno lavorato [illegible] Italia fra il 1920 e il 1940. Oggetti di vita quotidiana che col passare dei secoli sono diventati oggetti artistici e testimonianze storiche. La visita a questo complesso di mostre costa [illegible] mila lire.

I lettori de La Stampa, tuttavia, hanno la possibilità di ottenere [illegible] sconto di 2 mila lire presentando alla cassa il tagliando che viene pubblicato ogni giorno nella pagina degli spettacoli della [illegible] [illegible] Savona.

«Priamar è vita» offre comunque altri importanti spunti come concerti, spettacoli teatrali, mercatini di oggetti artigianali, spettacoli di folclore. **[e. b.]**

«No» alla decisione regionale di limitare il numero di pranzi

Le aziende dell'agriturismo alla «battaglia del coperto»

In Piemonte l'agriturismo è diventato [illegible] pochi anni [illegible] fonte di ricchezza. Famiglie e gruppi ospiti possono gustare i buoni piatti della campagna e praticare attività sane come per esempio l'equitazione

TORINO. «Agriturismo addio. Se passa il disegno di legge regionale che fissa a trenta il numero dei posti-coperto, almeno [illegible] cinquanta per cento delle [illegible] agrituristiche piemontesi scomparirà». Il grido d'allarme arriva dalle tre «centrali» del [illegible]: Terranostra, Agriturist e Turismo-Verde. Tutte [illegible] chiedono alla Regione di ritirare o almeno [illegible] modificare quell'articolo [illegible] disegno di legge che disciplina il settore. Spiega Claudio Martino, segretario di Agriturist: «C'è sicuramente una evoluzione positi[illegible] [illegible] disegno [illegible] legge appro[illegible] dalla giunta, [illegible] ad esempio l'innalzamento dei po[illegible] letto da 12 a 25 e altre facilitazioni, [illegible] tutto [illegible] bloccato dall'introduzione del limite dei 30 coperti». Martino non nega l'esistenza di problemi: «Certo la nostra ristorazione può creare disagio per altre categorie commerciali, ma il consumatore deve [illegible] libero di scegliere [illegible] e aggiunge: «Un limite c'è già ed [illegible] fissato dalla legge [illegible]zionale che obbliga le aziende agricole a somministrare cibi e bevande prodotti dall'azienda».

«Attenzione a non [illegible] limiti ad una attività in espansione che produce reddito e che è fatta a misura per gli agricoltori», avverte Margherita Borri, responsabile di Turismo Verde. «Certo - aggiunge - c'è chi non è in regola con la legge nazionale e con quella regionale e [illegible] siamo da sempre favorevoli alla lotta all'abusivismo, ma non si può colpire tutta [illegible] categoria».

Anche Roberta Rossi, presidente regionale di Terranostra, è d'accordo: «Bisogna far fuori gli abusivi, cioè i ristoranti che si camuffano da aziende agrituristiche e le aziende agricole che si camuffano da ristoranti. Noi ci siamo autodisciplinati [illegible] la creazione [illegible] una commissione di verifica permanente che valuta i requisiti delle aziende e la loro capacità di produrre in loco. [illegible] servono anche più controlli pubblici». Poi aggiunge: «Noi puntiamo ad un dis[illegible] di qualità e per questo abbiamo spiegato ai nostri soci la necessità [illegible] investire in attrezzature e professionalità, ma adesso [illegible] passa questo disegno di legge diventa impossibile ammortizzar[illegible] costi».

Ma davvero la Regione vuole distruggere l'agriturismo? «Assolutamente no - spiega Lido Riba (pds), assessore all'Agricoltura -. Il nostro obiettivo è quello di far crescere la vera attività agrituristica. Vogliamo evitare che l'agricoltore lasci i campi per dedicarsi solo alla professione agrituristica. Ecco perché [illegible] nuovo disegno [illegible] legge è espressamente previsto che l'attività agricola debba comunque [illegible] principale rispetto a quella agrituristica e [illegible] misurata in termini di tempo-lavoro dedicato e non più in relazione al fatturato, come per il passato». «Secondo [illegible] Regione - aggiunge Renato Montabone (ppi), [illegible] al Turismo - il futuro dell'agriturismo è legato allo sviluppo della ricettività e [illegible] alla [illegible]nistrazione che, peraltro, troppo spesso, si contrappone [illegible] termini concorrenziali con la ristorazione tradizionale, pen[illegible] ad esempio ai banchetti o ai pranzi di nozze con duecento o trecento persone».

E proprio per la fissazione di limiti nella distribuzione di cibi e bevande che [illegible] disegno di legge piace alle associazioni di ristoratori e commercianti, soprattutto a quelle della provincia di Cuneo. «Proprio per [illegible]itare conflitti e guerre abbiamo deciso di regolamentare il settore dell'agriturismo - spiega Montabone - garantendo nel contempo il miglioramento dell'offerta della ricettività (innalzando il numero dei posti letto e la loro distribuzione) e [illegible]llendo molte pratiche burocratiche».

Si [illegible] al muro contro muro, allora? I due assessori giurano di no. «Il numero di 30 posti coperti [illegible] nel disegno di legge è un'indicazione di massima che può [illegible] rivista», spiega Riba. E Montabone: «Le organizzazioni di categoria verranno sicuramente consultate e in quella sede si tratterà di trovare il giusto equilibrio sul numero di posti-coperto». Disponibilità a trattare, allora, ma con una certezza: «Per la Regione [illegible] - spiegano - ma anche per il futuro dell'agriturismo, è nece[illegible] fissare [illegible] limite all'offerta di ristorazione».

Maurizio [illegible]

Voghera, grande attesa per lo show del noto comico

Grillo parla dalla gru

Stasera in piazza del Duomo il braccio meccanico gli consentirà di indirizzarsi alla folla da un «pulpito» Solo posti in piedi

Beppe Grillo attesissimo questa sera a Voghera. Terrà il suo spettacolo in del Duomo, un onore che finora la aveva concesso solo Valentino

VOGHERA. Sarà Beppe Grillo versione predicatore quello che presenterà in piazza Duomo. Il popolare comico ha chiesto di poter utilizzare una speciale gru che gli permetterà arringare la folla da una sorta pulpito

«L'apostolato» Grillo da le invettive di Savonarola, il religioso che amava colpire gli ascoltatori con sferzate dialettiche. Finì però arso sul rogo. Una destino se vogliamo simile a quello di Grillo che pur non avendo conosciuto le insidie del fuoco è oscurato per anni dalle di Stato, a parte la sua recente duplice apparizione in video passata alla storia per l'invettiva anti-144.

Uno spettacolo particolarmente quello di stasera, tanto da obbligare gli organizzatori a reperire altre poltrone. I biglietti in prevendita sono stati polverizzati in pochi giorni. Ora ne stati aggiunti altri mille, ma anche questa scorta praticamente esaurita. si presenterà in piazza del Duomo stasera alle 21 dovrà accontentarsi di posto in piedi 20 mila lire. Gli accessi allo spettacolo saranno probabilmente consentiti da via Cavour da Via Garibaldi. Per l'occasione rimarranno aperti i negozi di piazza del Duomo e vie adiacenti. [d. sa.]

Un recital

Milano di ieri nelle canzoni

SALICE TERME. Le canzoni e la poesia Milano gruppo del Lunario questa sera alle 21 al «Teatro sotto le stelle» del Grand hotel Terme. La rassegna estiva prosegue con la musica dopo aver registrato il tutto esaurito, domenica scorsa, comico proposto dalla compagnia milanese «Burro fuso» che, tanto per restare in tema di cucina, aveva presentato la commedia «Maionese».

Stasera «Milano di ieri, Milano oggi» prosegue nel filone comico, con una puntata nella nostalgia. Il Lunario, un gruppo impegnato da nella ricerca sulle tradizioni musicali lombarde, eseguirà infatti repertorio di popolari intervallate dalla recitazione brani poetici e comici interpretati dall'attore Marino Zerbin.

Il recital affronta temi classici come i mestieri d'una volta ora scomparsi, i personaggi delle antiche osterie, i tipi umani della vecchia Milano. Il tutto introdotto da presentazioni esplicative chi non conosce dialetto lombardo. [b. v.]

ALLA RIBALTA

Tony, dj delle top model ha lo «spazio baraonda»

Si potrebbe definirlo un «deejay di moda». Tony De Franchi, milanese di 27 anni, una grande passione: preparare colonne sonore per sfilate. «La per grandi firme - - la musica deve adattarsi alla collezione presentata. Getto un'occhiata ai capi che saranno indossati dalle modelle, mi metto all'opera. Sono puntiglioso: supporto musicale mezz'ora m'impegna per un paio di giorni».

Da qualche tempo Tony lavora il sabato sera al «Paradiso In» Castelletto d'Orba: parte tranquillo, poi passa alla bit parade pezzi più gettonati, quindi apre quello che definisce «spazio baraonda». «dieci minuti di massima libertà per scatenarsi: cori, battimani e tutto quello che salta fuori. Pos- scegliere pezzi italiani come stranieri, l'importante è l'entu-

Come Fiorello, anche Tony De Franchi ha alternato l'attività di dj a quella di animatore turistico. In discoteca ha fatto il debutto a 14 anni, al Ciak di Milano. Poi, dopo aver orchestrato una festa nel Bergamasco, gli è giunta un'offerta capo-animazione in villaggio turistico in Calabria. «Mi che cosa avevo in mente - racconta -: presi tempo due giorni e tornai con mie proposte. Per loro, andava benone. Quando scesi dall'aereo gli altri animatori mi aspettavano: fa? io, di rimando: ma come, è pronto niente? Macché - fu la risposta - aspettavamo te. Sul taxi che mi portava in albergo inventammo l'happening».

Tony De Franchi, dj e animatore

Nonostante l'inizio-shock la stagione estiva andò benone: Tony vinse anche un concorso dj a Copanello e si conquistò un contratto con una discoteca di Catanzaro, il Rebus club.

Ora, tornato alla base, si divide tra Milano, Castelletto e altri locali del Nord Italia, dove meglio può far risaltare ver- comunicativa: «La chiamo microfonica - dice - l'underground non fa per .

Brunello Vescovi

Cabaret e musica nel locale valenzano

Con 2 sere di festa riapre il Mercybocù

VALENZA. Riecco lo al via il Mercybocù: locale salito in questi anni alla ribalta tempio del cabaret riapre stasera, con qualche novità e qualche mistero. Le novità traspaiono già dal programma, dove in una foto di gruppo degna della 3ª C appaiono con Ettore Diliberto ed Enrica (le due anima del locale) anche Max Chierione, detto «Mr. Fantastic» e Alessandro, «la cosa». Il loro ruolo è da scoprire, ma c'è da scommettere che metteranno lo zampino nella nuova versione ancora più tiratardi del Mercybocù, che al sabato promette agli zingari della notte di tirare l'alba.

Per il galà di riapertura, che occuperà due serate, oggi e domani, suonano naturalmente le Custodie cautelari, la band che Diliberto ha fondato nel luglio '93, specializ- in cover di rock inglese d'oltreoceano, con qualche strizzatina d'occhio brani italiani. Nell'ultima forme- figurano Davide Devoti, chitarra, Paolo Bolio, tastiere, Mauro Isetti, basso e Helder Stefanini, batteria: il tutto perfettamente miscelato con la voce improvvisazioni sul palco di Ettore.

Fedele alla sua nomea di passaggio obbligato per i migliori fantasisti italiani, il Mercybocù propone sul palco qualche personaggio fuori normale: Carletto Bianchessi e la coppia Marco e Mauro - i due carabinieri di «La l'ultima?» a Canale 5 - si esibirà anche Marco Berry, battezzato il David Copperfield europeo. Dickens non c'entra: David è il «mago» che ha conquistato Claudia Schiffer performance degne di Houdini. Berry si libera dalle catene ed esce dalle casseforti. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

CONFERENZA

Si parla di Perosi a Tortona

Nell'ambito della rassegna di organistica organizzata a Tortona stasera, alle 21,15, nella Sala giovani del Teatro Civico, il maestro Adriano Bassi presenterà volume «Don Perosi: uomo, compositore e sacerdote». [c. re.]

Video, ballo liscio e cabaret

A Moncalvo si balla la videodiscoteca Music System. Notte trend alla discoteca Mulino di Borghetto Borbera con Gianni Canova, Roby Lassalle e Tony Bin. Al Palladium Acqui cabaret con Luca Danieli e ballo liscio con Paco Ramirez. «Giovediamoci al Kursal» è lo slogan della discoteca termale: Marco Franciosa. [b. v.]

rock torneo di scacchi

Per il Settembre sansalvatorese discoteca sotto le stelle stasera alle 21 all'Oratorio Campanone. Concerto rock con quattro gruppi emergenti a Valenza in viale Vicenza 54 per festa dell'oratorio. Il Settembre oggi dà appuntamento alle 15 in parrocchia per il pittura «Come vor- il tuo Morano» aperto ai ragazzi delle scuole. A Valmac- per il Palio rioni, oggi alle cena campagnola, alle 21 disco music con i dj Team. Ci si può ancora iscrivere al torneo di scacchi che prenderà il via domani alla festa della Lega Nord di Casale, circolo Mazza di via Visconti. Per iscriversi telefonare allo 0142/455357. A Belforte si conclude la patronale. Al pomeriggio gara alle bocce, alla sera danze con Marcella e i suoi solisti. In occasio- della natività della Madonna il rione Voltegna di Ovada ripe- la sua funzione devozione e Nostra Signora Loreto. Per ricorrenza si mobilitano tutti gli abitanti, adornando a festa le del rione. Alle 20,30 si celebra la messa all'aperto davanti all'edicola della Madonna di Loreto, p absidale della chiesa dell'Assunta. La serata si conclude secondo tradizione con festa. [r. al.]

I «giorni Leoncavallo»

Stasera alle 21,30 al centro sociale Subbuglio di Alessandria sarà proiettato il video «I giorni del Leoncavallo», in preparazione alla manifestazione dei centri sociali autogestiti che si terrà sabato. [a. m.]

MUSICA DAL VIVO

Le cover e il rap napoletano

Al Maltese di Cassinasco, vicino ad Acqui, stasera i Twin Pigs propongono un repertorio di cover. Al via al centro sportivo Molinello di Rho (Milano) il Free festival, a cui prendono parte anche gruppi della provincia. Dalle rap napoletano con 99 Posse e Bisca. [b. v.]

Il « per via» a Viguzzolo

Alla Pieve di Viguzzolo si inaugura alle 21 la mostra fotografi- «Il sacro per via», dedicata alle cappellette votive. Alle 21,30 concerto del «Duo di Torino»: Balocco-Bergamin al pianoforte e al violino. [c. re.]

AL CINEMA

Cinema	Film
Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 L. 10/8000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'
Ambra Tel. 252.078 Ore 22 L. 8000 (posto unico)	**Il giardino segreto** *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42'
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 19,30/22,20 Lire 10.000 posto unico	**La regina Margot** *di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25'
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico	**La stanza accanto** *di F. Laurent, con M. Benninghoien, T. Patrick, M. Sallee (Usa '93)* — Nei ricordi di un avvocato riaffiora il strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' Thriller
Corso Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000	**Il cliente** *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,20/22,25	*di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'
ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	OGGI CHIUSO
Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	OGGI CHIUSO
Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,20 L. 10.000/7000	
Poli Tel. 0142 452.081 Or.: 20,20/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia
Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 19,45/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**La regina Margot** *di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Drammatico Storico
Moderno Tel. (0143) 76.290 Or.: 20,30/22,20 L. 9000 posto unico	**China and sex** *di R. Yip, con L. Luna, M. Gonzalez, N. Kok (Cina '94)* — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari offre tutte le sue ricchezze perché la più bella e sensuale delle ragazze gli apra le vie dell'erotismo estremo. V. M. 18 2h
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 (posto unico)	**Il cliente** *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller
Villa Cattarena Tel. (0143) 62.595 Or.: 21,15 Lire 7000 posto unico	NON PERVENUTO
Sociale Tel. 861.328	CHIUSO PER FERIE
Arena Carducci Tel. 952.679	CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: ; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** : ; 18,00; 20,25; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
MULTISALA c. Emanuele II, 52. Sala 1: Or.: 15,10; 17,30; 22,30. condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. . **Tom** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Somebody to love (Qualcuno da amare)** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35
v. Goito 5. **Triplo gioco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30
GRANDE p. **Maverick.** : 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
BLU p. **Il cliente.** : 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. **Baby Birba.** Non vet. Or.: ;
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: ; 18,30; 20,30;
IDEAL c. Beccaria 4. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19, 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 19,30; 21; 22,30. Aria
Galleria San **Ace Ventura.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: ; 18; 20,15; . Viet. min 14. Aria condiz.
NUOVO ODEON via . Lisi. Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. . Or.: ; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom &** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
v. Roma 336. **Follia esplosiva.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 **The Cave** opera ideata e realizzata da Steve Reich e Beryl Korot. Musica di S. Reich, video di B. Korot. The Steve Reich Ensemble diretto da Paul Hiller. Posti a L. 20.000 in vendita dalle ore 20,15. Informazioni numero verde 1670.15475.
CARIGNANO. Stagione in abb. 1994-95. Dal 2 sett. riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, dom. rip. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 10 settembre pror. coll. vecchi abbon. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 settembre vendita nuovi abb. fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbonamento a posto . Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — 5
20,30 **Northstar dello spazio**
Salto nel buio, telefilm
23 — **Amichevolmente... vol.**
Astro, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **I ragazzi** telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy** , musicale
2 — **Tg 4**

Quinta
19,30 **Ikkiushan**, cartoni
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Fermo con le mani**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **compilation**
20 — **Videocl**
20,30 **La vita è meravigliosa**, film
Videonoti
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The Mtv Video Music**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Incidente aereo**, tv-movie
22,30 **Italiane**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amico**
23,55 **Segreti**, telefilm
0,55 , (r)

Primantenna Supersix
19,10 **Tgp - questa Italia**
20,30 **Bella comigo/Destini**, telenovela
21,30 , sit. comedy
22 — **Supersix sport**

Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Viva la vita**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Fausto Terenzi show**
1,30 **Match Music**
2,30 **Notte Zapping**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Amici**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Unico ordine, uccidere**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
Odeon regione
1,30 **Sexy stars**, varietà

9
19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Maria Walewska**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After music**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **L'età essere**, film
22,30 **con Arianne**
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Un colpo di pistola**, film
del re, film

Telecampione
20,30 **Business**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino: il Medioevo dell'altro ieri**
19,25
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni**
Zia Mary, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

7 Piemonte
20,30 **Paura d'amare**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **felice** telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà
2,15 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni programmi dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

Venduti pochi abbonamenti: il patron dei grigi chiede ai tifosi maggiori «contributi»

Un appello di Amisano alla città

Meno di 200 le tessere stagionali sottoscritte. Ieri in municipio si è tenuta la presentazione ufficiale della squadra, presenti il sindaco Calvo e alcuni assessori. Per gli allenamenti a disposizione il campo Michelin

SPORT [illegible]

CALCIO

Dilettanti, [illegible] in vigore l'obbligo del tecnico [illegible]

Anche quest'anno resta immutato l'obbligo delle società [illegible] Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda di avvalersi dell'opera di un allenatore abilitato. Il nominativo del tecnico va segnalato tempestivamente al Comitato regionale della Federcalcio. [r. c.]

TORNEO

Associazioni [illegible] volontari di scena a San [illegible]

Numerose rappresentative delle Associazioni di volontariato prendono parte al Memorial Pietro Rigari, indetto dal Circolo ricreativo Fossato [illegible] S. Salvatore. Le partite si giocano tutte le sere in [illegible] sul campo di Fossato. [r. c.]

[illegible]

Dieci squadre iscritte [illegible] «Palio» [illegible] Murisengo

S'inizia oggi a Murisengo il «Palio» di tamburello in notturna. Dieci le squadre iscritte: Bricco, Madonnina, Centro, Turia Vecc, S. Grato, Corteranzo, S. Candido, Bell'Aria, Sorina, Gal[illegible]. Si gioca la sera. [m. g.]

AUTOMOBILISMO

[illegible] casalese Roncoroni 2° a [illegible] nella «Fire»

Il pilota casalese Mauro Roncoroni, che gareggia per il team Dusca racing, è giunto secondo a Monza nell'ottava prova di formula Fire, valida per il trofeo cadetti Agip. [b. v.]

ALESSSANDRIA. «Sono deluso dalla tifoseria: [illegible] abbo[illegible]i sottoscritti [illegible] appena 165 (il numero è aggiornato a ieri mattina, quando in municipio si è tenuta la presentazione ufficiale dei grigi versione '94/95; ndr). [illegible] auguro che nelle prossime [illegible] gli sportivi alessandrini dimostrino [illegible] loro attaccamento alla squadra». L'appello lo lancia il presidente Gino Amisano, che ieri assieme a tutti i vertici societari ha presentato in municipio la squadra alla stampa, presenti il primo cittadino Francesca Calvo e alcuni [illegible]sori. Una cerimonia senza troppi fronzoli e cerimoniali, com'è nello stile del patron dei grigi. E lesto è stato anche il discorso volto a ripercorrere gli ultimi sei mesi travagliati del club: [illegible] traversie che lo hanno portato sull'orlo del fallimento, al risanamento, ancora agli sforzi compiuti per mettere [illegible]sieme una «rosa» competitiva.

Il presidente non ha dimenticato neppure i lunghi colloqui avuti con il sindaco, «super partes» nel periodo buio della liquidazione societaria. Colloqui che hanno avuto un certo peso nella decisione del titolare dell'Agv di rilevare il sodalizio. E il patron [illegible] s'è dimenticato di tutti i suoi collaboratori, dal direttore sportivo Renzo Melani, al segretario Roberto Quirico, dall'addetto stampa Alberto Braggio, al presidente del collegio sindacale Roberto Cairo. E sul fronte degli amministratori ha parlato per tutti [illegible]ncesca Calvo: «Questa città ha bisogno di una squadra vincente. Dopo la tempesta [illegible] passata stagione [illegible] saper guardare avanti con fiducia. Non dubito che la società sarà in sintonia [illegible] il Comune; mi auguro che lo stesso accada anche con [illegible] terne arbitrali. [illegible] saputo della polemiche che ha scatenato la direzione del match di domenica a Fer[illegible]: spero che si possa fare qualcosa per evitare altri episodi simili».

Amisano ha garantito d'aver già provveduto a protestare vivacemente nella sede fiorentina della Lega: [illegible] che sull'obiettività delle direzioni arbitrali e delle loro designazioni si potrebbe stare a discutere per [illegible], come quando si prova a intavolare una discussione sul sesso degli angeli o se [illegible] nato prima l'uovo o la gallina.

Arbitri a parte, qualche notizia buona c'è: la squadra anche questa settimana recupererà un altro titolare. Si tratta dell'ultimo acquisto, David Fiorentini, uno dei giocatori più esperti dell'intera [illegible] grazie alle [illegible] 27 presenze in serie A e alle 86 gare disputate nel campionato cadetto. Ha ripreso anche ad allenarsi Fabio Bonadei, [illegible] bisognerà pazientare ancora qualche giorno per vedere all'opera Riccardo Fimognari. Roselli spera che il libero possa riprendere la preparazione all'indomani [illegible] gara [illegible] Massese. Buone notizie anche per quanto riguarda gli allenamenti. Finalmente i grigi hanno trovato [illegible] sede stabile in [illegible] tenere la preparazione quotidiana. La direzione della Michelin ha [illegible] in prestito al club di via Gentilini l'intera struttura sportiva adiacente allo stabilimento di Spinetta. «Vorrei ringraziare l'ingegner Barello e i [illegible] collaboratori dottor Sangiovanni e geometra Casaleggio - conclude [illegible] -. Senza di loro continueremmo a fare gli apolidi: da un capo all'altro della città».

[illegible]

Il presidente dell'Alessandria Gino Amisano e il sindaco Francesca Calvo

Amichevoli

Test del Casale al Moccagatta

Denso di appuntamenti infrasettimanali il taccuino delle società dilettantistiche. Non c'è squadra di Eccellenza (ad eccezione del Monferrato) e Promozione che non scenda in campo per effettuare gli ultimi test.

Ieri sera, è toccato a Derthona e Fulvius misurarsi, la prima nel triangolare di Sannazzaro con Casei Gerola e Vigevano; la seconda a Suardi con la Medese. Oggi si esibiranno tutte le altre. Partiamo dal Casale, che ha l'amichevole più impegnativa: rende infatti visita all'Alessandria. E mister Fait coglierà l'occasione per collaudare l'ultimo arrivo, il bomber Daidola.

Libarna e Novese, che domenica [illegible] fronte in Coppa Italia, sono impegnate rispettivamente nel torneo Badiali [illegible] Novi e nel triangolare di Arqua[illegible] (ore 20,30). Alla stessa ora, l'Acqui ospita il Lavagna, mentre il Pontecurone disputa un triangolare [illegible] Castelnuovo e Sale. Per le 21, sono programmati i restanti incontri: a Costigliole è di scena il Castellazzo, a Casalcermelli arriva il Quattordio, a Bosco Marengo il Felizza[illegible]. Per finire, il Viguzzolo sfida [illegible] Montegioco, nella seconda partita di un quadrangolare [illegible] martedì sera ha visto confrontarsi Ponte Nizza e Garbagna. Quest'ultima squadra ha vinto per 4-1 e domenica disputerà la finale per il primo posto con [illegible] vincente di questa sera. [r. c.]

[illegible]

Giro dei vigneti doc a Volpato la 2ª tappa

[illegible] andato a un torinese, Domenico Volpato del Gs Carretta, il successo nella seconda tappa del «Giro dei vigneti doc»: con il secondo posto conquistato sul traguardo [illegible] Moirano, Mario Save del Gs Santangelo Valenza è riuscito comunque a conservare il primo posto nella speciale classifica a punti, aggiudicandosi il trofeo per le categorie cadetti, junior e senior.

La seconda tappa del giro, giunto alla settima edizione, prevedeva un [illegible] in larga parte pianeggiante, ma con uno strappo finale negli ultimi cinque chilometri. Volpato ha concluso in un'ora e [illegible] minuti, percorrendo i 54 chilometri alla media oraria di 40,600. Dietro il vincitore e Save si è classificato un altro portacolori del team valenzano, Gian Piero Esposito, quindi R[illegible] Nettini del Gs Carretta e l'astigiano Pier Giorgio Rinero, che ha ottenuto il terzo posto nella graduatoria generale.

Virgilio Berti degli Amici del pedale di Aosta si è imposto nella prova dedicata a veterani, gentlemen e supergentlemen, ma al termine delle due tappe la classifica [illegible] premiato Mario Erbetta dell'Insuperabile di Genova, che a Moirano è giunto al po[illegible] d'onore, precedendo il piacentino Francesco Maserati. Marco Repetto [illegible] club ha vinto tra i debuttanti, davanti a Lucio Ricchitelli della [illegible] sport di Novi.

Nel [illegible] trofeo [illegible] di Villaromagnano, 4ª prova del [illegible]pionato provinciale, è apparsa netta la superiorità di Fabio Pernigotti del Gs cicli Cartosio: già al primo giro aveva staccato di 41" Ivano Cannavacciuolo della Ca[illegible] Genova, vincitore della scorsa edizione, e il [illegible] vantaggio è via [illegible].

Pernigotti ha concluso con [illegible] margine di 6 minuti [illegible] Cannavacciuolo; a 8 minuti è giunto il vogherese Sergio Moglia. Più staccati Davide Acarne del Gs Pedale selvaggio e Bruno Fossati [illegible] cicli Allegro. Nella classifica per veterani, gentlemen e supergentlemen [illegible] è imposto Guido Caravaggio della cicli Cartosio, ormai irraggiungibile in classifica (ha sempre vinto) e già virtualmente campione provinciale di categoria. Dietro il dominatore assoluto, sono arrivati Valerio Negri (Verri Pavia), Bruno Chiesi e Gian Franco Siri (Vallestura Genova) e Roberto Mallarino (Byke fun Alessandria).

Domenica, a San Salvatore, si disputa l'ultima prova del campionato provinciale [illegible] mountain-bike: ritrovo alle [illegible] e partenza alle 9,15.

Brunello Vescovi

Riscuote successo il «Giro dei vigneti»

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 8 Settembre 1994 ag. 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il settore accusa la giunta regionale di scarso interesse

«Edilizia alla paralisi»

La categoria ha chiesto invano la convocazione straordinaria del Consiglio «L'assessorato ai Lavori Pubblici è senza titolare. La situazione è drammatica»

AOSTA. «Ai sensi del regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale, la [illegible] straordinaria e urgente del Consiglio stesso, può avvenire solamente su iniziativa del presidente della giunta regionale o di almeno un terzo di consiglieri». Con queste quattro righe in perfetto «burocratese», il presidente [illegible] Consiglio regionale Francesco Stévénin ha risposto negativamente alla richiesta degli imprenditori edili valdostani e degli artigiani del settore di [illegible] prima del 28 settembre (data fissata dal calendario delle riunioni) l'assemblea regionale e provvedere alla nomina del nuovo [illegible]re ai Lavori Pubblici.

Federico Jacquin, imprenditore edile della Bassa Valle [illegible] ha ormai assunto la leadership [illegible] settore, è sconsolato: «Mi sono assunto a malincuore un compito gravoso, che mi impegna più di quanto potessi immaginare e che da quando siamo immersi in questa crisi non fa che darmi dispiaceri. Soprattutto perchè [illegible]do che ogni sforzo che facciamo è frustrato e finisco quindi per deludere colleghi che ripongono nella mia persona [illegible] speranze».

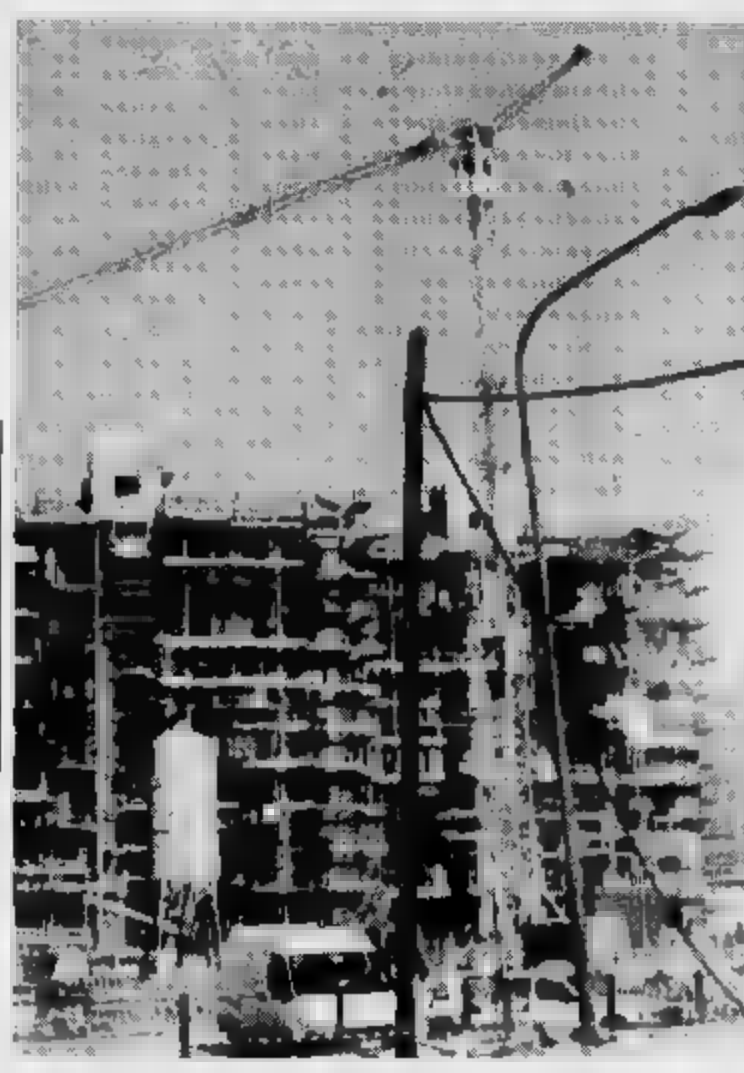
Il settore [illegible] riesce a uscire da [illegible] crisi che coinvolge circa [illegible] aziende e almeno 6000 persone. Jacquin è restio a mettere per l'ennesima volta in piazza i problemi degli edili e a gettare [illegible] la colpa addosso alla Regione: «Non vorrei sempre essere quello che scende in polemica con la giunta, ma l'impressione ormai consolidata nel nostro ambiente è che l'attenzione degli amministratori sulla crisi dell'edilizia valdostana sia decisamente scarsa».

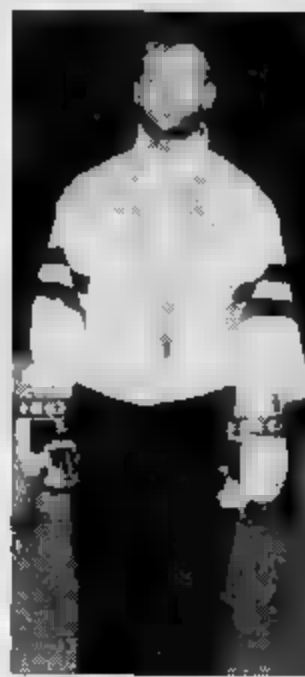
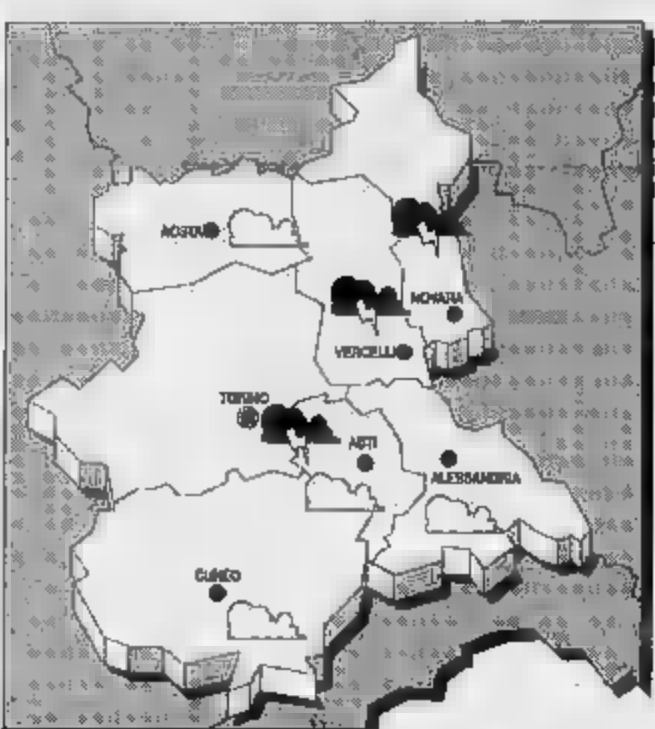
Gli imprenditori edili hanno deciso di [illegible] fermarsi alla risposta negativa del presidente [illegible] Consiglio. «Abbiamo mandato una lettera al presidente della giunta regionale Dino Viérin nella quale chiediamo il [illegible] intervento». Per Federico Jacquin «non è possibile andare avanti in questo modo. L'assessore Ferrero è dimissionario, l'ingegnere capo è andato in pensione, [illegible] dirigente di livello elevato ha chiesto aspettativa. Sappiamo che la delega è [illegible] assunta a interim dal presidente Viérin, [illegible] pur [illegible] buona volontà, che a onor [illegible] vero non manca, i funzionari dell'assessorato non riescono a dare le risposte che le imprese chiedono. E siamo alla paralisi totale. La situazione diventa sempre più drammatica e i politici continuano a discutere all'interno delle segreterie, a fare le loro alchimie politiche e a dire che il problema sarà risolto il [illegible] settembre. Intanto le imprese [illegible] chiudono».

Il presidente Francesco Stévénin

Federico Jacquin, imprenditore edile

Jacquin è perplesso: «Sembra quasi che i politici non si rendano conto dell'importanza che riveste il settore edile nell'economia della regione. E lo trascurano. Eppure noi siamo pronti a collaborare in tutto e per tutto, ma i fatti evidenziano che questa collaborazione [illegible] viene richiesta». L'imprenditore ha la sensazione [illegible] «ci sia distacco tra la politica e la società reale, e che [illegible] fare arrivare i messaggi giusti alla gente. Pochi si [illegible] effettivamente conto del dramma che vivono le [illegible] edili valdostane. E noi non sappiamo più cosa fare. Vorremmo riuscire a trovare la molla capace di fare [illegible] un meccanismo di ripresa. Vorremmo trovare la chiave gi[illegible] per aprire quella porta che oggi divide noi imprenditori dai politici e che crea un clima di perenne conflittualità. Adesso ci proviamo con una lettera a Dino Viérin. [illegible] abbiamo più molte carte da giocare».

Alessandro Camera

Un cantiere ad Aosta. Il settore edile nella regione è ormai alla paralisi

Il debutto del Courma

Vittoria del CourmAosta allenato da Steve Smith (nella foto) nell'amichevole casalinga [illegible] il Varese. E si «affacciano» 4 possibili sponsor. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, particolar[illegible] intense. [illegible] lieve diminuzione. [illegible] Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con [illegible] tamenti associati a temporali.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AOSTA
Max: 23; min: 17; media: 20
[illegible]
Max: 19; min: 11; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25,6; [illegible]; Cuneo 21; Novara 18; Vercelli 21; Alessandria 26.

E' accaduto ieri notte, alle 2, nella filiale della Cassa rurale di Fénis-Nus e St-Marcel

Champagne, tentato furto in banca

I ladri [illegible] entrati nell'agenzia dopo aver forzato [illegible] finestra che si affaccia sui prati dietro l'edificio Appena hanno [illegible] piede nel salone, è scattata la sirena dell'allarme. Sono fuggiti senza toccare nulla

CHAMBAVE. Hanno forzato [illegible] finestra per entrare nella banca, ma appena hanno messo piede nel salone ha iniziato a suonare l'allarme e i ladri sono fuggiti. E' accaduto ieri notte, poco [illegible] delle due, nell'agenzia della Cassa rurale e artigiana di Fénis-Nus e Saint-Marcel a Chambave, in località Champagne 8.

«[illegible] tutto in ordine, [illegible] è stato toccato nulla» [illegible] Michele La Torre, direttore dell'Istituto di vigilanza valdostana, [illegible] si occupa della sicurezza della banca.

L'allarme alla centrale dell'Istituto è arrivato cinque minuti prima delle due. Di notte in tutta la regione la vigilanza valdostana ha [illegible] pattuglie pronte ad intervenire.

I [illegible] hanno forzato un'ampia finestra su un lato dell'edificio, che si affaccia [illegible] campagna. Da lì hanno raggiunto il salone. Ma, a questo punto, è scattata la sirena dell'impianto di radioallarme. Contempora[illegible] il segnale è arrivato alla centrale dell'Istituto di vigilanza.

«Abbiamo immediatamente dirottato alla banca la pattuglia che era nella zona di Chambave - dice La Torre - e, nello stesso tempo un'altra auto [illegible] due vigilantes è partita da Aosta. Quest'ultima per strada ha incontrato una pattuglia di carabinieri e li ha avvertiti dell'accaduto».

In pochi minuti i sorveglianti hanno raggiunto l'agenzia, ma dei ladri non c'era più traccia. Per tutta la notte i carabinieri hanno organizzato controlli e posti di blocco nella zona, [illegible].

Ieri mattina i militari hanno compiuto i rilievi nella banca alla ricerca di eventuali impronte. Dai primi accertamenti pare non si tratti di professionisti. E' il primo tentativo di furto nella piccola agenzia in località Champagne, aperta [illegible] anni fa circa e dove lavorano due impiegati. [a. t.]

La finestra forzata dai ladri per entrare nella banca in località Champagne 8

Courmayeur, ordinati dalla magistratura nuovi accertamenti sulla fune che ha ceduto al Pavillon

Esami chimici per il cavo della funivia

Il perito: «E' da approfondire la "questione metallurgica"»

Il professor Dante Marocchi e l'ingegnere Vittorio Ripa del ministero Trasporti

COURMAYEUR. Due tipi di particolari esami tecnici per il cavo della funivia del Monte Bianco che ha ceduto: il procuratore della pretura di Aosta Giorgio Vitari ha richiesto accertamenti tecnici non ripetibili sulla fune che si è rotta fa[illegible] precipitare la cabina del tratto Pavillon-rifugio Torino e uccidendo il vetturino Francesco Condoluci. I [illegible] sono «ripetibili» in quanto [illegible]teranno la distruzione di alcune parti della fune. E' per questo motivo che dovranno essere presenti le parti [illegible] dalle indagini.

L'incarico verrà affidato ufficialmente dopo il 15 settembre, al termine [illegible] ferie giudiziarie, al professor Dante Marocchi, libero docente in Trasporti funiviari al Politecnico di Torino. «Con questi esami - spiega Marocchi - dovremo approfondire la "questione metallurgica" che ha causato il cedimento della fune. Ci saranno due tipi di accertamenti sui [illegible] che compongono il cavo: gli esami meccanici e quelli chimico-metallurgici. I primi riguardano la trazione, la torsione e il piega[illegible] fili e potranno essere fatti al Politecnico di Torino. I secondi dovranno essere svolti da tecnici specializzati che dovremo andare a cercare».

Per quanto riguarda le possibili cause, è ancora troppo presto per fare ipotesi. L'incidente del Pavillon ha stupito tutti gli esperti del settore. «La [illegible] è abbastanza strana - conferma il professor Dante Marocchi -. E' [illegible] corrosione che si è manifestata con grande rapidità. I motivi non li [illegible] e non mi azzardo a ipotizzare nulla prima degli esami. Occorrerà aspettare dopo il 15 settembre, quando verranno nominati i periti di [illegible] le parti».

Intanto il procuratore Vitari sta proseguendo le indagini. In questi giorni sta sentendo alcuni dipendenti delle Funivie Monte Bianco. [gio. mac.]

Assegnati tutti gli incarichi per le scuole elementari e materne in Valle

Maestre, organici al completo

Oggi saranno nominati gli insegnanti di sostegno per bambini con handicap o con problemi di apprendimento. Quest'anno, per la prima volta, le lezioni iniziano il 19 settembre in modo regolare

AOSTA. Sono già [illegible] fatte le nomine per i supplenti annuali nelle scuole materne ed elementari della Valle d'Aosta. Lunedì e martedì negli uffici della Sovrintendenza agli Studi si sono dati appuntamento i maestri iscritti nelle graduatorie regionali per avere una nomina valida per tutto l'anno.

Ieri i lavori sono stati sospesi perché gli uffici pubblici sono stati chiusi per la festività di San Grato. Oggi verranno assegnati anche i posti per i maestri «di sostegno» che dovranno occuparsi dei bimbi con handicap e con problemi [illegible] apprendimento, da seguire con particolare cura ed attenzione. Con lunedì 12 settembre, una settimana prima dell'inizio delle scuole, tutti i posti di insegna[illegible] nelle materne e nelle elementari della Valle d'Aosta [illegible] coperti.

I docenti incaricati annuali [illegible]no pagati dallo stesso giorno e potranno seguire i vari corsi di aggiornamento che [illegible]no stati programmati. E' la pri[illegible] volta da molti anni che, al[illegible] nelle materne e nelle elementari, le lezioni potranno cominciare, il 19 settembre, in modo del tutto regolare, senza classi ancora in attesa dei maestri a causa [illegible] «carosello» degli insegnanti, [illegible] fenomeno che nella scuola sembra ormai in via [illegible] estinzione.

La scuola elementare in piazza San Francesco: lunedì 19 riprenderanno le lezioni

In Valle d'Aosta le scuole materne [illegible] organizzate sul territorio con tre «circoli didattici», [illegible] a Verres, uno [illegible] Aosta e uno a Saint-Pierre. Gli alunni sono poco più di 2 mila e i docenti poco meno di 200. Più numerosa la popolazione scolastica nelle elementari. Gli scolari sono circa 5 mila, con più di 600 docenti. L'organizzazione scolastica prevede undici «circoli didattici», tre in Aosta e gli altri nel resto della Regione. Tutti i circoli hanno sezioni staccate dalla [illegible] centrale, per dare la possibilità alle famiglie di avere le aule il più possibile vicino a casa. Il [illegible] degli insegnanti è cresciuto di parecchio negli ultimi [illegible] dopo l'introduzione del nuovo metodo didattico «modulare», che ha eliminato la tradizionale figura dell'unico maestro (o maestra) per ogni classe. Adesso per ogni scolaresca ci sono tre docenti. Nelle materne e nelle elementari [illegible] già in vigore da alcuni anni il metodo didatti[illegible] dell'insegnamento bilingue che attua in modo integrale gli articoli [illegible] e 40 dello Statuto speciale.

[b. bas.]

Esperti in convegno sul disagio giovanile

PONT-SAINT-MARTIN. Sono cominciati ieri mattina alla scuola media «Carlo Viola» [illegible] Pont-Saint-Martin I lavori del convegno [illegible] del seminario sul tema della ricerca [illegible] risposte formative al disagio e all'insuc[illegible] a livello [illegible] scuola media.

Dopo la relazione introduttiva della sovraintendente agli Studi della Valle d'Aosta, Maria Caterina Bertiglia, ci sono stati quattro interventi. Hanno parlato un esperto di studi sociali, due presidi [illegible] il responsabile dell'ufficio scuola del «Gruppo Abele» di Torino. I temi trattati sono stati quelli degli interventi preventivi nella famiglia, nel territorio e nella [illegible] scuola, [illegible] disagio giovanile, degli abbandoni e del «progetto Torino», inserito nel programma ministeriale per la lotta alla dispersione scolastica.

In Valle d'Aosta, da una ricerca fatta dall'Irrsae (Istituto regionale [illegible] ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativo) risulta che [illegible] molto elevato il livello di abbandoni scolastici. L'anno più «critico» è il primo delle superiori dove vi [illegible] una media di respinti che oscil[illegible] attorno [illegible] per cento, [illegible] «punte» anche del 40-45 per cento soprattutto negli istituti professionali e in quelli tecnici. Stanno affrontando in questi giorni gli esami di riparazione, che si concluderanno venerdì 9, 1032 rimandati su poco più di 3 mila scrutinati: anche questo è un valore molto elevato, che preoccupa perché dal prossimo anno dovranno essere attivati corsi di recupero e sostegno.

Il convegno [illegible] ieri era rivolto agli operatori della scuola nel suo complesso, agli operatori socio-sanitari e ai genitori. I lavori proseguono oggi e domani [illegible] forma di seminario, riservato agli insegnanti della «Carlo Viola», per elaborare proposte concrete [illegible] progetto esecutivo. L'iniziativa della media di Pont-Saint-Martin è inserita nel piano annuale di aggiornamento dell'istituto, con il patrocinio dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione e [illegible] il distretto scolastico numero 2.

[b. bas.]

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Nuovo «stop» in via Clavalitè, all'incrocio di [illegible] Ivrea

Novità nella viabilità cittadina. In questi giorni, di fronte all'Hostellerie du Cheval Blanc, è stato disegnato un nuovo «stop» sulla via Clavalitè, all'incrocio [illegible] corso Ivrea. «Era un punto pericoloso, le auto procedevano [illegible] forte velocità» spiegano al comando dei vigili urbani. Fino a pochi giorni fa chi arrivava da via Clavalitè aveva la precedenza sui veicoli provenienti da corso Ivrea.

[illegible]

Un'ora [illegible] silenzio per i «desaparecidos»

L'ora di silenzio per la pace nel mondo, programmata dal [illegible]mento nonviolento della Valle d'Aosta e dagli obiettori di coscienza, sarà riproposta domani nella piazzetta della Porta praetoria, dalle 17,30 alle 18,30. Verrà dedicata a tutti i «desaparecidos».

[illegible]

Prorogata la mostra dei costumi popolari valdostani

E' stata prorogata al 30 settembre l'apertura della mostra sui costumi popolari valdostani in corso nelle sale del castello Savoia, a Gressoney Saint-Jean. La decisione [illegible] adottata dall'assessore regionale all'Industria [illegible] Commercio, visto l'alto numero dei visitatori dell'esposizione. La mostra [illegible] curata dalla cooperativa «Trousseau ancien», [illegible] tempo impegnata nella ricerca storico culturale sul costume.

[illegible]

Consulenza per il servizio civile

L'Arci Valle d'Aosta offre una consulenza per i giovani, in età di servizio di leva, che sono interessati [illegible] svolgere servizio civile [illegible] obiezione di coscienza. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30, sabato dalle 10 alle 21, nella sede della Consulta comunale per le attività culturali, in via Xavier de Maistre [illegible].

[illegible]

Nuove [illegible] per l'inquinamento atmosferico

La giunta regionale ha approvato le norme da seguire per le emissioni in atmosfera che abbiano un ridotto tasso di inquinamento. Per informazioni ci [illegible] può rivolgere all'assessorato alla Sanità.

COURMAYEUR

L'innovazione fiscale e finanziaria negli enti locali

«Innovazione fiscale [illegible] finanziaria negli enti locali». E' il tema del convegno che si terrà a Courmayeur (centro congressi) il 12 [illegible] il 13 settembre. E' organizzato dall'assessorato regionale del Bilancio e delle Finanze.

Verdi, pds [illegible] uv sul rimpasto di giunta

«No alla riduzione [illegible] progressisti»

AOSTA. Verdi alternativi e pds hanno cominciato ieri [illegible] confronto con l'uv per cercare un accordo sulla sostituzione [illegible] Bruno Ferrero nell'incarico di assessore regionale ai Lavori pubblici. In mattinata ospiti degli unionisti, i verdi alternativi. Nessuna novità rispetto alle attese. «Abbiamo ribadito la posizione espressa dall'esecutivo del movimento - dice Elio Riccarand - e cioè che non accetteremo una riduzione della presenza delle forze progressiste nella giunta regionale. Abbiamo tre rappresentanti e tre devono restare». Altrimenti? «Altrimenti si sfalda la coalizione nata un anno fa dopo le elezioni regionali sulla base di precisi accordi politico-programmatici. E il quadro politico finirebbe per cambiare, per dare origine a una coalizione che non preveda più in maggioranza [illegible] forze progressiste unite agli autonomisti ma una aggregazione di altro tipo». Per l'esponente verde alternativo «se l'uv vuole fare spazio [illegible] giunta [illegible] rappresentanti della federazione autonomista, ritagli questo spazio [illegible] interno. Questa è la nostra posizione». «L'uv - dice Riccarand - ha chiesto tempo per esaminare con calma la questione [illegible] valutare la situazione. Ci ritroveremo ancora. Quello [illegible] ieri è stato solo il primo approccio». Dopo i verdi alternativi, nel pomeriggio, nella sede centrale dell'uv è stata ospite la delegazione del pds gauche valdotaine. Sostanzialmente identico la posizione espressa dai pidiessini agli alleati unionisti: «No [illegible] diminuzione della rappresentanza progressista nell'esecutivo regionale». E' la linea politica da portare al tavolo delle trattative, concordata tra verdi, pds e verso l'alleanza del progresso (altra componente della maggioranza, non presente nell'esecutivo, rappresentata in Consiglio regionale da Domenico Parisi) durante una riunione tenuta martedì sera. Oggi sono previsti incontri tra l'uv e i rappresentanti della federazione autonomista [illegible] di pour la Vallée d'Aoste.

[a. c.]

IL CASO

ALLA VALLE UN IMPIEGATO OGNI 47 ABITANTI

I dati aggiornati sono stati pubblicati dal dipartimento della Funzione Pubblica

E' la Regione [illegible] più dipendenti

Al 31 dicembre '93 erano 2462. Walter Lillaz, dell'Ufficio personale: «A noi spettano competenze che altrove sono assolte dallo Stato». A parità di compiti il rapporto dovrebbe essere di un funzionario ogni'88 residenti

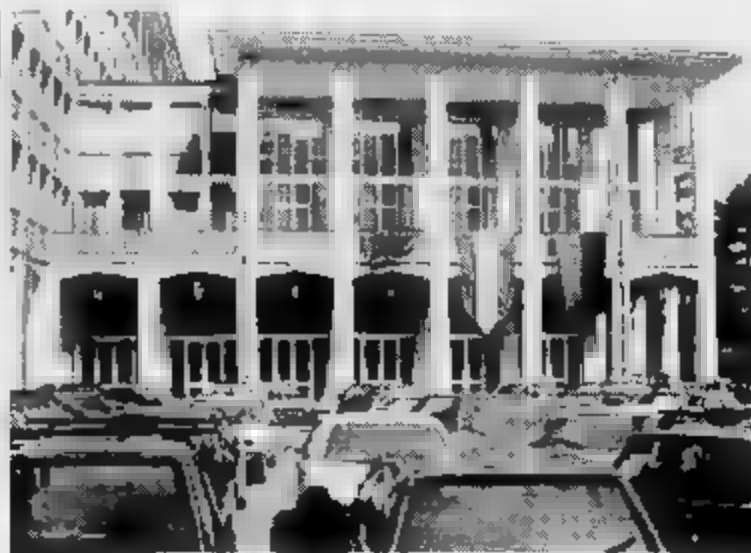
AOSTA. Nonostante l'impennata di domande [illegible] pensionamento anticipato avanzate in questi giorni da quasi duecento dipendenti, l'amministrazione regionale della Valle d'Aosta resta la realtà locale italiana con il più alto rapporto tra dipendenti [illegible] popolazione.

La media italiana è di un dipendente ogni 621 abitanti. In Valle d'Aosta c'è un dipendente regionale ogni 47 abitanti. Rispetto alla media dell'Italia settentrionale (1 dipendente ogni 751 abitanti) il divario è ancora più evidente.

I [illegible] aggiornati sono stati pubblicati dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Oltre 900 pagine per tentare di accreditare l'immagine disastrosa dell'esperienza delle «Regioni». Il Cinsedo parla di «Crisi di identità istituzionale delle Regioni» e tra le cause del mancato decollo c'è anche la dilatazione degli organici. Più di [illegible] mila dipendenti di cui 9.400 dirigenti.

Walter Lillaz, responsabile dell'Ufficio personale dell'amministrazione regionale, dice: «Non si può, ancora [illegible] volta, paragonare la nostra Regione con le altre. Alla Valle d'Aosta spettano competenze che altre realtà a statuto ordinario [illegible] hanno. E per espletare queste competenze ci vogliono soldi e personale».

I dipendenti della Regione Valle d'Aosta erano, alla data del 31 dicembre 1993, 2.462 (di cui 103 dirigenti). Quasi tanti come la Regione Piemonte (2.846) e ben più del Molise (896), Basilicata (1.416), Liguria (1.634) o Umbria (1.766). Nel rapporto dipendenti-abitanti, invece, dopo la Valle d'Aosta [illegible] la Provincia di Bolzano (1 ogni 63) e poi quella [illegible] Trento (1 ogni 102). Tutte le altre regioni sono al di sopra dei 300 cittadini per dipendente. Solo la Sicilia ne ha uno ogni 276. La situazione più critica si registra in Lombardia con 1 solo dipendente ogni 1.890 cittadini.

Una proliferazione di impiegati che, tuttavia, non ha seguito un modello omogeneo. Da [illegible] parte le Regioni a statuto speciale con una media di un dipendente ogni 234 abitanti e dall'altra quelle a regime ordinario con [illegible] dipendente ogni 897 abitanti. Lo squilibrio [illegible] evidente.

In base alle sue competenze alla Regione spetterebbero [illegible] 1300 dipendenti

«Abbiamo più competenze - conclude Walter Lillaz -. Basta pensare che abbiamo quasi 700 persone utilizzate nei servizi scolastici [illegible] fuori [illegible] personale docente, che nelle altre Regioni sono a carico dello Stato per cui non rientrano nel conteggio. A queste vanno aggiunti circa 150 dipendenti forestali. Poi più di [illegible] centinaio di persone tra cantonieri e funzionari dei Lavori Pubblici, dipendenti che garantiscono la copertura delle funzioni [illegible] Prefettura assegnate, da noi, alla presidenza della giunta oppure, ancora, tutto il personale dell'assessorato all'Industria e Commercio in sostituzione dei colleghi delle altre Regioni a carico della Camera di Commercio».

Una valutazione più attendibile, dunque, dovrebbe vedere equiparati i dipendenti delle Regioni assegnati a funzioni equivalenti. In questo caso alla Valle d'Aosta spetterebbero circa 1.300 dipendenti e [illegible] rapporto cambierebbe notevolmente facendo scendere da un funzionario ogni 47 abitanti [illegible] uno ogni 88. Più vicino alle altre realtà regionali, è vero, ma comunque molto distante dalle Regioni a statuto ordinario.

Enzo [illegible]

IL TACCUINO DELLA [illegible]

[illegible] AL [illegible]ALE

Non sempre si tratta [illegible] acquisiti

Vorrei, dopo aver letto dei tagli previsti dalla Finanziaria alle pensioni esprimere un'opinione. Credo che non si tratti più di diritti acquisiti. Baby pensioni, falsi invalidi, cassa integrati di professione, liquidazioni miliardarie, non sono assistenza sociale, ma interventi mirati, voluti e creati da forze politiche [illegible] sindacati per alterare, sfaldare l'economia di una [illegible] per fini oscuri e occulti. Su La Stampa si legge dell'intervento di Sgarbi: «Sexsista eccelso?», cosa che comunque riguarda solo lui e le signore interessate a rapporti sessuali pubblicitari. Se ricordo bene Sgarbi non ebbe a suo tempo, altrettanto ottimi rapporti con l'amministrazione pubblica, di cui era dipendente. Non so se adesso Sgarbi goda già del titolo italiano di «baby pensionato», ma sicuramente godrà di un trattamento pensionistico molto interessante, alla scadenza del suo mandato. Vorrei infine che cittadini, partiti, sindacati che desiderano vivere in una società giusta, in un Paese socialmente giusto, si chiedano se si tratta veramente di diritti acquisiti oppure di abusi voluti e concessi per scopi consociativi, clientelari, immoralmente e artificialmente legittimati da una classe politi[illegible] che gli ultimi avvenimenti hanno delegittimato.

Aldo Bettoni, Verrès

Massima fiducia al comitato

Sono un inquilino delle Case Giacchetti e vorrei anch'io precisare alcune cose. Conosco da anni i componenti del Comitato di quartiere e posso assicurare che sono persone degne della massima stima e della massima fiducia. Sono sempre gentili e disponibili e prendono a cuore ogni problema sul buon funzionamento del quartiere. Hanno sempre informato gli inquilini di tutte le iniziative (compresi i resoconti) con avvisi in bache[illegible]. Poiché il mio balcone si affaccia sul cortile interno posso affermare di aver visto più volte le mogli dei componenti il Comitato occuparsi dell'innaffiatura e della pulizia aiuole.

Narciso Frison, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili [illegible] Aosta: 238.238/300.458
Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione civile: [illegible].222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.260
Percorribilità strade: [illegible] 135.655
Soccorso alpino: [illegible]

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551 554/551 556; *Centro Emergenza* 304 450/304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible]* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad **Aosta** è di [illegible], con [illegible] dalle ore [illegible] alle ore [illegible] (a porte aperte) [illegible] dalle [illegible] 8 di domani [illegible] porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino.

Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie [illegible] turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible] 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Mercoledì 7 settembre 1994

Aymavilles: *Ip*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Fenis: *Fina*
Gressan: *Tecnopile*
Hône: *Ip*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61.350/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] **sposeranno.** Paolo Santi con Carmen Arcidiacono; Claudio [illegible] con Rosella Aimar; Michele Belgio con Vita Mulè.

[illegible] Carmelo Stellitano, [illegible] anni, pensionato, Châtillon; Armando Notari, 73 anni, pensionato, Aosta.

[illegible]

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Agricoltura, la giunta ha concesso 114 milioni per lavori di miglioramento [illegible] case rurali. Altri 83 milioni di contributi [illegible] per la coltivazione e la manutenzione [illegible] terreni agricoli.

Gressoney Saint-Jean. E' [illegible] approvato dall'esecutivo regionale [illegible] impegno di spesa [illegible] 538 milioni per lavori di sistemazioni idrauliche ai torrenti Ranzola a Gressoney Saint-Jean e Nantay a Perloz.

Aosta. Sovvenzioni per oltre 348 milioni [illegible] deliberate dalla giunta regionale a favore dei consorzi di miglioramento fondiario «Fénis», «Sponda destra torrente Lys» di Pont Saint-Martin [illegible] «Valgrisenche» per realizzare lavori di sistemazione di canali e di sistemi di irrigazione.

Pont-Saint-Martin. Il Comune riceverà dalla Regione [illegible] milioni di contributo [illegible] il restauro di un fabbricato destinato a ospitare un centro [illegible]stenziale per anziani e inabili.

GLI [illegible]

AOSTA

I dipinti [illegible] Carlo Monaya

Continua nella saletta d'arte di [illegible] Xavier de Maistre, la mostra di Carlo Monaya. L'esposizione chiuderà il 14 settembre.

[illegible]

Festa patronale a Vert

[illegible] Comune e la Pro loco hanno organizzato per oggi la festa patronale della parrocchia [illegible] Vert. Alle 21, [illegible] località Montey, «festeggiamenti [illegible] piazza».

AOSTA

Le opere di Antonio Bueno

Il [illegible] archeologico [illegible] piazza Roncas ospita fino al 16 ottobre la mostra dei quadri [illegible] Antonio Bueno. L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 23.

AOSTA

Gara di agilità per cani

E' in programma per domani alle 20 in piazza Chanoux una manifestazione di «agility dog». Alla gara possono partecipare tutti i cani di razza [illegible] meticci. La competizione è articolata [illegible] prove «open», di «jumping» e a squadre.

[illegible]

«Lo scomportamento» di Rolla

«Lo scomportamento», un volu[illegible] scritto dallo psicologo Enrico Rolla, verrà presentato domani alle 21, all'Hostellerie du Cheval blanc, dal presidente del Consiglio, Francesco Stévénin.

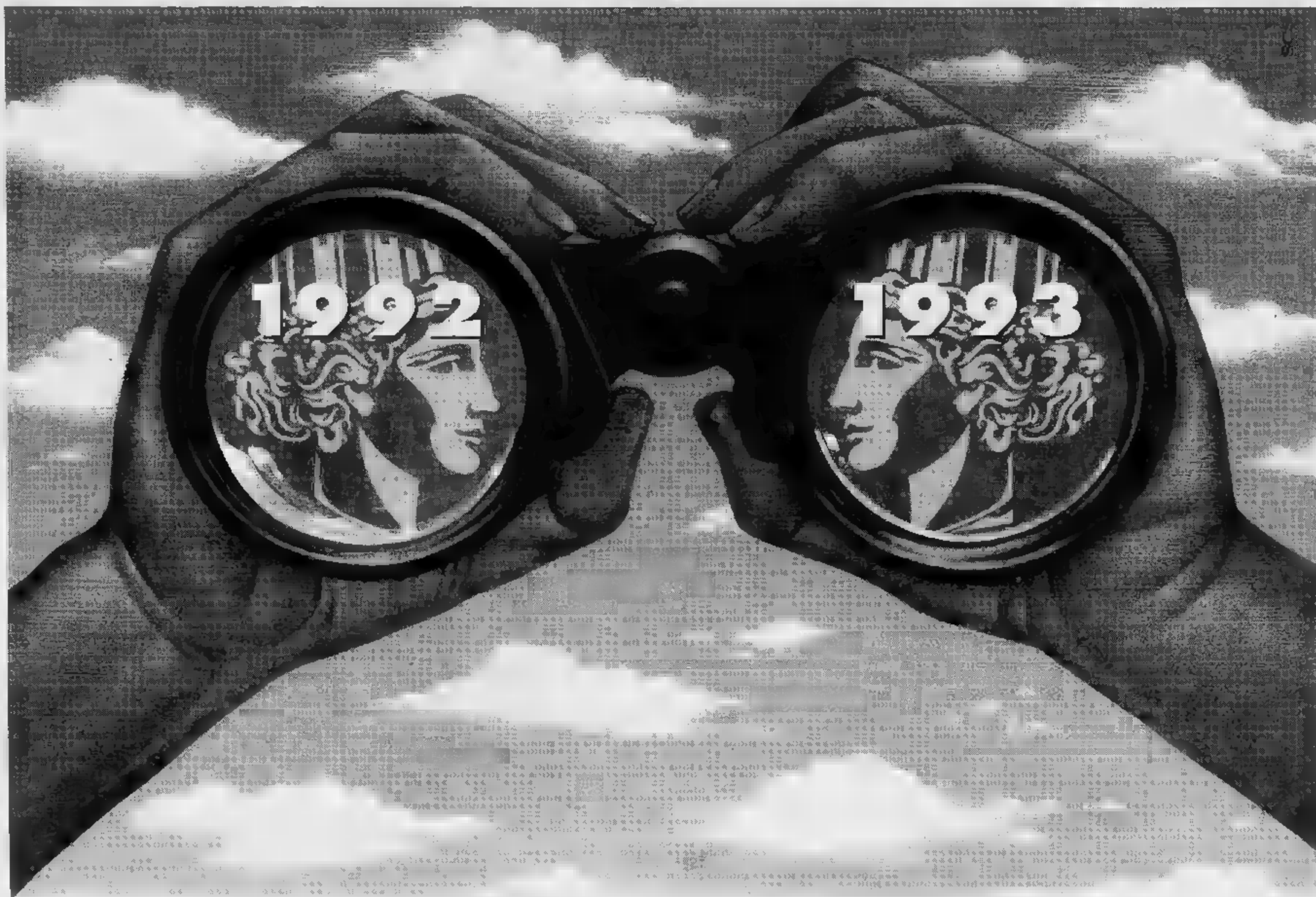
AOSTA

Firma per l'Assocredito

Domani, alle 12, il presidente della giunta, Viérin, e l'assesso[illegible] alle Finanze, Lévêque, saranno presenti alla riunione, indetta nella sala giunta, per sancire la costituzione dell'Assocredito valdostano, l'associazione tra gli intermediari creditizi e finanziari della Valle.

[illegible]

Esposizione-vendita [illegible]

Fino al [illegible] settembre la libreria «Art Point» ospita un'esposizione vendita di dipinti di Italo Mus. La mostra [illegible] aperta dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle [illegible].

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse; vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

AGRICOLTURA

LA FEBBRE DEL MERCATO PER LE DOC

Tra poche settimane [illegible] saprà se si tratta di uno dei migliori raccolti di questo fine secolo

Uva bella, prezzi in rialzo Anticipata [illegible] vendemmia

ACQUI TERME

CHI [illegible] un grappolo di Brachetto d'Acqui, garantito [illegible] doc, lo metta in cassaforte. Il prezzo quest'anno sembra destinato a battere ogni record. [illegible] «mormora» di partite [illegible] a [illegible] 350 mila lire al quintale, ovvero 3500 al chilo. La nuova politica di rigido controllo della qualità avviata dal Consorzio dei produttori, d'intesa con la Regione, dopo i casi emersi nei mesi scorsi, ha di fatto reso ancora più preziosa la vera uva Brachetto della zona a doc.

E' solo un esempio della «febbre dei prezzi» che si sta sviluppando in tutta la fascia Sud del Piemonte. La vendemmia si è già avviata per lo Chardonnay e in parte anche per il Brachetto. Dal 14 partirà la grande raccolta [illegible] moscato, il cui prezzo è stato fissato a 13 mila lire a miriagrammo. Seguiranno poi le uve rosse.

Le piogge di fine agosto sembrano aver soddisfatto anche quel bisogno di acqua che la vite aveva patito nei [illegible] più caldi e siccitosi dell'estate. Con il ritorno del sole [illegible] maturazione si sta completando nel migliore dei modi.

I grappoli in quasi tutte le zone sono sani, con buoni contenuti zuccherini e acidità a livelli medi. «La raccolta sarà quasi ovunque anticipata - conferma Lorenzo Tablino, uno dei [illegible]ci di Fontanafredda - avremo un grande moscato e anche un nebbiolo eccellente dopo due annate piuttosto mediocri, il '91 e il '92, e un '93 così così. Per il Barolo si tornerà ai grandi livelli del '90».

Le attese ci sono. [illegible] paesi, oltre a centinaia di slavi ed arabi che [illegible] propongono come vendemmiatori, si vedono molti mediatori, e la sensazione è che le richieste del mercato per i vini piemontesi siano superiori all'offerta. Di conseguenza i prezzi salgono soprattutto per le partite migliori. In Langa, nell'Albese, nell'Astigiano e nel Monferrato, dove i vecchi mercuriali [illegible] Camere di commercio sono ormai strumenti superati, le «voci» sui prezzi sono molte, e tutte puntano comunque verso un ritocco sostanziale delle quotazioni dell'anno scorso. Per gli Chardonnay si parla di 9-10 mila lire [illegible] miriagrammo. L'Arneis sale verso le 14 mila (era 12,5 nel 1993), il Grignolino è sulle 9000, il Dolcetto d'Alba supera quota 15 mila, il Cortese di Gavi è trattato attorno alle 12.500.

Per le Barbere si va dalle 12-13 mila dell'Albese alle 7-8 mila del Monferrato.

Sui Nebbioli da Barolo e da Barbaresco è ancor presto per azzardare previsioni di prezzo: la base di partenza sarà comunque tra le 15 e le [illegible] mila lire a «miria», [illegible] tendenza al rialzo.

Anche le cantine sociali si stanno muovendo per arrivare a determinare prezzi minimi di riferimento sotto i quali non scendere. Stasera i rappresentanti [illegible] cantine sociali del Piemonte (una sessantina) si incontreranno ad Agliano, presso la cantina di località Salere, per definire una linea comune da tenere sul mercato. «Abbiamo convocato tutte [illegible] 28 cooperative [illegible] aderiscono alla [illegible] associazione - precisa Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte - ci saranno anche quelle dell'Asprovit, con le quali siamo da tempo in [illegible] di intenti. Ma l'invito è stato esteso anche a tutte le altre cantine».

Sarà un summit importante. [illegible] discuterà anche dei vini da tavola e non solo delle doc. L'annata 1994, buona [illegible] qualità e discreta anche come quantità (ma su questo punto non tutti gli osservatori sono concordi), potrebbe [illegible] tra [illegible] migliori di questo ultimo scorcio di secolo. Tra poche settimane lo si potrà già sapere.

Sergio Miravalle

Due vendemmie degli anni scorsi. Qui sopra la raccolta del dolcetto [illegible] di Dogliani; a destra le operazioni autunnali [illegible] Moscato a Canelli

COSI' [illegible] FILARI

Previsioni indicativa per zona, variazioni quantitative rispetto al [illegible]

Zona	Vitigno	Variazione
LANGHE E ROERO	Arneis	+10%
	Barbera	invariato
	Dolcetto	+20%
	Chardonnay	+20%
	Cortese	+10%
	Moscato	invariato
	Nebbiolo	invariato
ACQUESE	Barbera	invariato
	Bra[illegible]	+10%
	Dolcetto	+10-15%
	Cortese	+5%
	Chardonnay	+5-10%
	Moscato	invariato
OVADESE	Barbera	+5%
	Dolcetto	+20%
	Cortese	+5%
GAVI	Cortese	+10%
TORTONESE	Barbera	+5-10%
	Cortese	+15%
CASALESE	[illegible]	invariato
	Grignolino	+15%
[illegible]	Barbera	-15% (per effetto gelata)
	[illegible]	invariato
	Chardonnay	invariato
	Cortese	invariato
	Grig[illegible]	+10-20%
	Dolcetto	+25%
	Brachetto	+5% (nuovi impianti)
[illegible]	Barbera	invariato (per effetto gelata)
	Grignolino	invariato (per effetto gelata)
[illegible] E [illegible]	[illegible]	invariato
[illegible]	Erbaluce	+25%
	Nebbiolo	+20%

Fonte: [illegible] della Viticoltori Piemonte

La Douja d'Or di Asti riproporrà domenica il pittoresco «Festival delle Sagre»

In [illegible] i mestieri [illegible] [illegible] volta

Domani al via la tradizionale festa del vino

ASTI. E' [illegible] delle tradizioni e dei sapori locali. Il percorso per il visitatore curioso ad Asti passa attraverso Douja d'Or, Festival delle Sagre e Palio.

Si parte con la Douja d'or, la festa del vino, che sarà aperta [illegible] domani fino al 18 settembre negli stand in piazza Medici. E' stato allestito una sorta [illegible] villaggio del vino, dove trovano posto centinaia di bottiglie di ogni genere, soprattutto astigiane (ma ci saranno anche «monografie» dedicate a Liguria, Veneto e Valle d'Aosta, [illegible] 14 settembre) e [illegible] grappa piemontese (17 settembre).

I visitatori [illegible] la possibilità di degustare e acquistare i vini, mentre ogni sera ci saranno intrattenimenti musicali e cabaret.

Alla Camera [illegible] Commercio, sempre in piazza Medici, è stata allestita la mostra «La luce del vino. Dai Fenici al XX Secolo», dedicata a bottiglie d'epoca e rare, autentica gioia per i collezionisti. L'inaugurazione si terrà alle 17 di domani.

[illegible] Politeama la manifestazione avrà un'inaugurazione ufficiale: [illegible] prima uscita ufficiale dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, diretta da Frank Shipway. In programma musiche di Mozart e Mendelssohn.

Il momento di maggiore richiamo, il Festival delle sagre, s'inizierà sabato, in piazza Campo del Palio, a partire [illegible] 20. Asti si trasformerà in un grande ristorante all'aperto (negli anni scorsi la manifestazione ha superato i 100 mila visitatori).

Partecipano Equipes di cuochi di 40 Pro loco astigiane, che offrono la possibilità di scegliere tra decine di specialità.

La mattina di domenica la festa raggiungerà il culmine, [illegible] sfilata delle contadinerie. Il corteo partirà alle 10 da piazza Campo del Palio, dove tornerà dopo aver compiuto [illegible] giro della città. Ogni Pro loco ha scelto un soggetto [illegible] riguardante la vita contadina e di paese: si va dalla squadra dei pompieri volontari ai cercatori di tartufi, dalla vecchia [illegible] carnevale del passato, circa tremila personaggi in costume con utensili tradizionali, carri, animali, trattori d'epoca. Dalle 12 fino a [illegible] si potrà ancora mangiare e bere vino astigiano in piazza Campo [illegible] Palio. Per tutto il tempo ci saranno anche gruppi musicali. [c. f. c.]

Le contadinerie costituiscono la materia prima, suggestiva e divertente, [illegible] Festival delle Sagre legato alla Douja d'Or

Invito al Priamar, la fortezza di Savona, che ospita [illegible] grande rassegna

Scop[illegible] la [illegible] d'autore

Alla Biennale esposte opere di 42 artisti italiani

SAVONA. Fine settimana [illegible] Riviera alla scoperta della fortezza di ceramica. Sino al 22 settembre al Priamar sarà visitabile una rassegna di arte, cultura e spettacolo. La sesta Biennale della ceramica è il fulcro della manifestazione che in tre giorni ha richiamato sui bastioni monumentali [illegible] Savona oltre [illegible] visitatori provenienti da tutta la Liguria e dal Basso Piemonte. «Priamar è vita», questo il titolo della manifestazione, rappresen[illegible] l'occasione ideale per trascorrere ancora un fine [illegible] sulle spiagge liguri.

«Per quanto riguarda [illegible] rassegna della ceramica - afferma Gabriele Santoleri della Priamarte, la società che cura la manifestazione - la risposta del pubblico è stata sinora positiva. Nei primi tre giorni sono stati venduti circa 700 biglietti. Per i concerti e le manifestazioni all'aperto sono stati staccati circa 350 tagliandi. [illegible] pioggia e il vento, [illegible] resto, hanno compromesso il programma [illegible] di al[illegible] serate. Nel complesso comunque siamo soddisfatti della riuscita della manifestazione». Fra [illegible] manifestazioni collaterali, da segnalare il succes[illegible] [illegible] ristorante e [illegible] spazio bambini al bastione dell'Angelo dove vengono allestiti giochi e attività di ceramica e pittura.

L'aspetto più incoraggiante è rappresentato dal successo della mostra di ceramica. Proprio questo [illegible] culturale [illegible] infatti il «piatto forte» della [illegible]nifestazione. La [illegible] Biennale della [illegible] nella sala Pertini del Palazzo della Loggia ospita le opere di [illegible] artisti italiani che hanno conferito un contributo di vivacità culturale all'intera rassegna. In esposizione figurano le opere di tutte le scuole ceramiche italiane. Oltre a Carlos Carlè, Giampaolo Parini, [illegible] in [illegible]stra anche Hsiao Chin, Agenore Fabbri, Enrico Baj e tanti altri artisti che hanno aderito [illegible] entusiasmo all'iniziativa. La rassegna è completata da una raccolta delle migliori opere delle precedenti biennali.

Ai primi piani del Palazzo della Loggia, invece, sono espostigli oggetti storici della ceramica savonese fra il 1500 e il 1800 e le opere degli artigiani che hanno lavorato in Italia fra [illegible] 1920 e il 1940. Oggetti di [illegible] quotidiana che col passare dei secoli sono [illegible]ventati oggetti artistici e testimonianze storiche. La visita a questo complesso [illegible] costa [illegible] mila lire.

I lettori de La Stampa, tuttavia, hanno la possibilità di ottenere uno sconto [illegible] 2 mila lire presentando alla cassa il tagliando che viene pubblicato ogni giorno nella pagina degli spettacoli della cronaca di Savona.

«Priamar è vita» offre comunque altri importanti spunti come concerti, spettacoli teatrali, mercatini di oggetti artigianali, spettacoli di folclore. [e. b.]

«No» alla decisione regionale di limitare il numero di pranzi

Le aziende dell'agriturismo alla «battaglia del coperto»

TORINO. «Agriturismo addio. Se passa il disegno [illegible] legge regionale che fissa a trenta il nu[illegible] dei posti-coperto, almeno il cinquanta per cento delle aziende agrituristiche piemontesi scomparirà». Il grido d'allarme arriva dalle [illegible] «centrali» del [illegible]: Terranostra, Agriturist e Turismo-Verde. Tutte insieme chiedono alla Regione [illegible] ritirare o almeno di modificare quell'articolo [illegible] disegno di legge che disciplina il settore. Spiega Claudio Martino, segretario di Agriturist: «C'è sicuramente una evoluzione positiva [illegible] disegno [illegible] legge approvato dalla giunta, come ad esempio l'innalzamento dei posti letto da 12 a 25 e altre facilitazioni, ma tutto viene bloccato dall'introduzione del limite dei [illegible] coperti». Martino non [illegible] l'esistenza di problemi: «Certo [illegible] nostra ristorazione può creare disagio per altre categorie commerciali, ma il consumatore deve essere libero [illegible] scegliere», e aggiunge: «Un limite c'è già ed è fissato dalla legge [illegible]zionale che obbliga le aziende agricole a somministrare cibi e bevande prodotti dall'azienda».

«Attenzione a [illegible] mettere limiti ad [illegible] attività in espansione che produce reddito e che è fatta a misura per gli agricoltori», avverte Margherita Borri, responsabile di Turismo Verde. «Certo - aggiunge - c'è chi non è [illegible] regola con la legge nazionale e con quella regionale e noi [illegible]mo da sempre favorevoli alla lotta all'abusivismo, [illegible] non si può colpire tutta la categoria».

Anche Roberta Rossi, presidente regionale di Terranostra, è d'accordo: «Bisogna far fuori gli abusivi, cioè i ristoranti che si camuffano da aziende agrituristiche e [illegible] aziende agricole che si camuffano da ristoranti. Noi ci [illegible] autodisciplinati [illegible] la creazione di una [illegible]missione di verifica permanente che valuta i requisiti delle aziende e la loro capacità di produrre in loco. Ma servono anche più controlli pubblici». Poi aggiunge: «Noi puntiamo ad un discorso [illegible] qualità e per questo abbiamo spiegato ai nostri soci la necessità di investire in attrezzature e professionalità, [illegible] adesso se passa questo disegno di legge diventa impossibile ammortizzare i costi».

Ma davvero la Regione vuole distruggere l'agriturismo? «Assolutamente no - spiega Lido Riba (pds), assessore all'Agricoltura -. Il nostro obiettivo è quello di far crescere la vera attività agrituristica. Vogliamo evitare che l'agricoltore lasci i campi per dedicarsi solo alla professione agrituristica. Ecco perché nel nuovo disegno [illegible] legge è espressamente previsto che l'attività agricola debba comunque essere principale rispetto a quella agrituristica e sarà misurata in termini di tempo-lavoro dedicato e [illegible] più in relazione al fatturato, come per il passato». «Secondo [illegible] Regione - aggiunge Renato Montabone (ppi), assessore [illegible] Turismo - il futuro dell'agriturismo è legato allo sviluppo del[illegible] ricettività e non alla somministrazione che, peraltro, troppo spesso, si contrappone in termini concorrenziali con la ristorazione tradizionale, penso ad esempio ai banchetti o ai pranzi di nozze con duecento o trecento persone».

E proprio per la fissazione di limiti nella distribuzione di cibi e bevande che il disegno di legge piace alle associazioni di ristoratori e commercianti, soprattutto a quelle della provin[illegible] di Cuneo. «Proprio per evitare conflitti e guerre abbiamo deciso di regolamentare il settore dell'agriturismo - spiega Montabone - garantendo nel contempo il miglioramento dell'offerta della ricettività (innalzando [illegible] [illegible]i posti letto e la loro distribuzione) e snellendo molte pratiche burocratiche».

Si va [illegible] muro [illegible] muro, allora? I due assessori giurano di no. «Il numero di 30 posti coperti contenuto nel disegno [illegible] legge è un'indicazione di massi[illegible] che può essere rivista», spiega [illegible]. E Montabone: «Le organizzazioni di categoria verranno sicuramente consultate e in quella sede si tratterà [illegible] tro[illegible] il giusto equilibrio sul numero di posti-coperto». Disponibilità a trattare, allora, ma con una certezza: «Per la Regione - spiegano - ma anche per il futuro dell'agriturismo, è necessario fissare un limite all'offerta di ristorazione».

Maurizio Tropeano

[illegible] Piemonte l'agriturismo è diventato [illegible] pochi anni nuova fonte di ricchezza. Famiglie e gruppi ospiti possono gustare i buoni piatti della campagna e praticare attività [illegible] come per esempio l'equitazione

MUSICA

DUE SERATE IN PROGRAMMA AD AOSTA

Gli intrattenimenti proposti dal «Duit» e dal «Caffè nazionale»

Concerti jazz in città

Questa sera nel locale di piazza Vuillermin suonerà un gruppo torinese. Domani l'elegante ritrovo di piazza Chanoux ospiterà il trio Barbera-Bozza-Mazzola

AOSTA. Duo [illegible] jazz in programma ad Aosta.

Oggi alle 21, al Duit di piazza Vuillermin, suonano i «Nemesi» di Torino; domani il trio Beppe Barbera, Michele Bozza e Fabio Mazzola si esibirà, invece, al Caffè nazionale.

I musicisti ospiti del locale [illegible] piazza Chanoux [illegible] molto conosciuti e apprezzati nel campo della [illegible] jazz. Pianoforte, sassofono tenore e contrabbasso, saranno gli strumenti con [illegible] si accompagneranno nella presentazione d[illegible] loro «Jazz concerto». Ospite della serata, la cantante Daniela Chiesa, da poco residente in Valle, che eseguirà brani di Gershwin, Monk e Warren.

Barbera, Bozza [illegible] Mazzola, che si esibiscono insieme per la prima volta, proporranno [illegible] repertorio molto vario. Oltre ai classici pezzi di jazz, suoneranno brani a cui Barbera ha apportato arrangiamenti personali. Si potrà, quindi, ascoltare anche musica napoletana, in omaggio a questo filone conosciuto in tutto il mondo.

[illegible] la serata ha in serbo una sorpresa. «Eseguiremo anche - dicono i tre jazzisti - due pezzi scritti da due aostani, famosi per le loro doti professionali, [illegible] molto meno noti come compositori di musica. Per il momento manteniamo, [illegible] forma di solidarietà, l'[illegible] sulla loro identità». «Il segreto - però, promettono - lo sveleremo prima della fine dell'anno».

Fabio Mazzola è stato, insieme con Beppe Barbera, un [illegible] ponente della Big band, formata da studenti [illegible] seminari estivi [illegible] Siena jazz. Per [illegible] milanese Michele Bozza, il successo è arrivato già nel 1981 con la [illegible] presenza nel quintetto di Fabio Morgera. L'anno [illegible] ha partecipato al Festival jazz di Alassio e a quello dell'Idroscalo. L'aostano Beppe Barbera, diplomato [illegible] pianoforte al Conservatorio Giuseppe Verdi [illegible] Torino, si dedica al jazz «anima e corpo» [illegible] musicista, ma anche [illegible] organizzatore di concerti e rassegne. Come direttore, si è distinto in importanti rassegne jazzistiche ad Aosta, che hanno visto la partecipazione di artisti famosi. [s. l.]

L'aostano Beppe Barbera al pianoforte e il milanese Michele Bozza al sax

Il repertorio dei «Nemesi»

Brani «afro» «bebop» e «swing» con sonorità molto particolari

AOSTA. E' di scena il grande jazz questa sera al «Caffè Duit». I «Nemesi», un complesso jazz di Torino, presenteranno il loro repertorio, con brani di musica jazz [illegible] diversa matrice culturale: dall'afro al bebop, dal free-jazz al jazz classico, caratterizzate da sonorità particolari che scaturiscono da un inusuale accostamento di strumenti.

«Questo gruppo - dice Roberto Ammoni, titolare del Duit - sta riscontrando [illegible] notevole successo. E entusiasmerà anche il pubblico di Aosta, gli appassionati di questo genere musicale che sono sempre [illegible] più».

Giovani, in modo particolare, che apprezzano una [illegible] diversa, con ritmi scanditi da strumenti [illegible] eccezionale effetto. Sono giovani anche i componenti di questo complesso che hanno scelto un nome mitologico, Nemesi, la dea greca della giustizia distributrice.

Roberto Rossi, collaboratore di alcune orchestre sinfoniche italiane, presente al Festival di Verona, di Salerno e a Umbria jazz, oltre ad aver suonato con musicisti prestigiosi del calibro di Steve lacy, Roberto Gatto, Phil Woods e altri. Anche la scheda del romano Alessandro Maiorino testimonia un'attività professionale di tutto rispetto, [illegible] la partecipazione [illegible] numerosi festival italiani e esteri. Il batterista Enzo Zirilli, di Torino, si è avvicinato a questo strumento nel 1975 e ha frequentato, l'anno successivo, il corso di pianoforte al Conservatorio Giuseppe Verdi, di Torino. La Rai-Tv è la prima sede di lavoro per il chitarrista Luigi Tessarollo che registra anche il compact disc «Color» e presenta il jazz italiano al Festival di Grenoble. L'ultimo componente dei «Nemesi», Claudio Chiara, di Moncalieri, studia il contrabbasso al conservatorio G. Verdi e, dopo aver conseguito il diploma, è musicista nell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino. Studia il [illegible] alto [illegible] autodidatta. [s. l.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Or.: 20; 22 — L. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Giacosa — Tel. (0165) [illegible] — Ore 20/22 — L. 10.000
Blown away — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' — Thriller

Sant'Anna — Ore 21,30 — L. 10.000
CHIUSO

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17; 20; 22 — L. 10.000
Non pervenuto

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.205 — L. 10.000
Ore 17 **Free Willy**. Ore 21,30 **Impatto imminente**

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Lire [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Blown away — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' — Thriller

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,20/22,10
Ace Ventura — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

GIORNO E NOTTE

GIGNOD

Foto premiate in discoteca

Ingresso gratuito domani sera a chi porterà una foto delle sue vacanze. E' l'originale iniziativa di fine estate della discoteca «Biblos» che premierà le foto più spiritose con una macchina fotografica e la migliore in assoluto con un week-end a Parigi.

MONTJOVET

[illegible] con «Ricky show»

Festa patronale da oggi a domenica, nel piazzale di Montjovet, ex sede dei padiglioni «Lo g[illegible] bel». Stasera sarà sul palco l'orchestra «Ricky show» per trascinare in pista gli appassionati di ballo liscio e non.

NUS

Concerto jazz de «La Lyretta»

«La Lyretta», [illegible] banda musicale di Nus, prosegue i festeggiamenti per [illegible] suo centenario di fondazione, offrendo un concerto jazz, domani, alle 21, al «Palcoscenico», in via Saint-Barthélemy. Parteciperà il quintetto di «fiati» della Filarmonica mantovana, diretta dal maestro Renzo Leasi.

CERVINIA

Il duo Vallet al «Cristallino»

Ballo liscio, ritmi latino sudamericani e musiche degli Anni 60, questa sera alla discoteca «Il Cristallino», di Cervinia. Canterà il duo di Valtournenche Marco e Carlo Vallet. L'ingresso è libero.

COURMAYEUR

Lele Porré e [illegible] Girls

Ritorna il liscio del giovedì sera all'«Abat-Jour» di Courmayeur. Dalle 23 in poi, l'orchestra di Lele Porré e le sue Girls trascineranno in pista con le musiche degli Anni 60, 70 e 80.

SAINT-VINCENT

Serata al Night club 33

Musica di «sottofondo», questa sera al Night club 33 del Casino de la Vallée. Per il fine settimana, invece, gli ospiti saranno intrattenuti dall'orchestra «Abacus», complesso musicale che sfoggia un repertorio molto vasto.

Reportage e cinema nei programmi odierni delle televisioni francofone

Un «thriller» d'azione su Tsr

E un film drammatico nella serata di France 2

Il settimanale di informazione *«Temps présent»* inaugura alle 20,10 la serata di Tsr. Nel reportage di oggi, [illegible] titolo «Je [illegible] sais pas lire, mais je me soigne», Leslie Jenkins e Daniel Pache «indagano» su come vivono le persone che [illegible] sanno né leggere, né scrivere. Una realtà, quella dell'analfabetismo, che in Svizzera, interessa dal [illegible] al 10 per cento della popolazione.

Alle 21,30 i programmi della rete [illegible] Svizzera Romanda proseguono con il film di Michael Toshiyuri *«Un fugitif au Texas»* (Usa, 1992, 95'), con Peter Strauss ed Eric Roberts. La storia: un poliziotto alla deriva indaga sull'aggressione subita da una donna di cui [illegible] sospettato un emarginato. Mentre la giovane, sottoposta a [illegible] intensive, lotta per la vita, l'investigatore interroga l'indiziato. Ma durante il colloquio perde le staffe e gli mette le mani addosso. La cosa gli costerà la sospensione dal servizio. Un thriller, dal ritmo sostenuto, che [illegible] ispira a fatti realmente accaduti.

Jean Gabin, questa sera su France 2

Nel 1975 Leonid Brejnev lanciò il programma Typhoon che prevedeva la [illegible] di [illegible] per sottomarini nucleari. La guerra fredda oggi [illegible] terminata, [illegible] le sei centrali [illegible] ancora in attività. Dell'argomento si occupa questa sera, alle 22,55, sempre su Tsr, *«Mémoire vi[illegible]»* con il reportage «Octobre rouge» che propone una visita guidata nei più grandi cimiteri nucleari del mondo.

La serata di France 2, s'inizia, invece, alle 20,50 con una nuova puntata di *«Envoyé spécial»*, condotta da Bernard Benyamin. Si parla [illegible] ruolo degli insegnanti in Francia e di fenomeni paranormali. In studio uno scienziato e un professore demistificano qualche pseudo-mistero o altri prodigi.

Cinema anche nella serata della rete francese che, alle 22,35 propone il film drammatico *«La bête humaine»* (Francia, 1938, 95') di Jean Renoir, con Jean Gabin e Simone Simon. [b. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick**. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; [illegible]. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: **Tom & Viv**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] Sommeiller 22. **La regina Margot**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Somebody to love (Qualcuno da amare).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] **Antonia H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Triplo gioco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'amante [illegible] tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Baby Birba.** Non viet. Or.: 20,30; [illegible].
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'amante [illegible] tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min. 14. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanatzio 6. **Schindler's List.** Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; [illegible].
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Settembre Musica. Ore 21. **The Cave** opera ideata e realizzata da Steve Reich e Beryl Korot. Musica di S. Reich; video di B. Korot. The Steve Reich Ensemble diretto da [illegible] Hillier. Posti a L. 20.000 in vendita dalle ore 20,15. Informazioni numero verde 1670 15475.
CARIGNANO. Stagione in abb. 1994-95. Dal 2 sett. riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, dom. rip. Tel. (011) 517.6246 - 544 562. [illegible] 5 al 10 settembre prior. conf. vecchi abbon. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 settembre vendite nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione [illegible] abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **La croix, la lune, le loup...**

Raiuno
7,20 **La voix de la Vallée**

Raidue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Pousse caillou** Katy Paillet

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, not. reg.
13 — **Il quartiere dei più**, film
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
16 — **Cantaitalia**
17 — **Crazy dance**
17,30 **Tad**, programma musicale
18 — **Don Chuck Castoro**, cart. anim.
20,30 **Agguato sul fondo**, film

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tv Suisse Romande
9,25 **Les chemins de la guerre**
10,15 **Cascades et cascadeurs**
10,45 **Les grands [illegible] du XX siècle**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Helena**
13,35 **Bergerac**
14,30 **Avis de tempête**
16 — **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Orson et Olivia**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,10 **Un fugitif parmi nous**, film
22,50 **Octobre rouge**, document
23,40 **Tj-Nuit**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; [illegible]
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop** di L. Attucci

[illegible] Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Diritto di vivere**, a cura di Amnesty International
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock Gala**
19 — **Nightwhite**, [illegible]

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Visibilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

[illegible] d'Aosta 101
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101... Si gioca**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound**, con Andrey
16 — **Juke Box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

[illegible]
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 [illegible] **italiana**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45886**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche [illegible] tutti i tempi**

Top [illegible] Radio
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
18 — **Rock** [illegible]

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] fonti

Hockey, doppio successo del CourmAosta contro il Varese

Undici gol per 4 sponsor

La squadra giallonera ha battuto due volte i lombardi con i punteggi di 5-3 e 6-5
In fase avanzata le trattative della società con aziende di livello internazionale

AOSTA. L'esordio sul ghiaccio casalingo e una «rosa» ristretta di possibili sponsor. Sono i temi che annunciano l'imminente inizio della stagione agonistica dell'Hockey club CourmAosta. L'altra sera i gialloneri hanno debuttato davanti [illegible] propri tifosi nella partita amichevole di ritorno con il Varese. Un esordio casalingo con qualche brivido: il CourmAosta è andato in svantaggio dopo [illegible] e [illegible] dovuto rincorrere gli ospiti fino alla metà del periodo conclusivo. Il punteggio finale è di 6-5 (1-3, 1-2, 4-0) e fa «il paio» con il 5-[illegible] ottenuto domenica all'andata, con gol di Reynolds (doppietta), Cibien, Zafalon e McDougall.

Al Palaghiaccio di regione Tzamberlet [illegible] CourmAosta ver-[illegible] [illegible] ha dato un assaggio delle sue potenzialità soltanto nel terzo tempo, mentre nei 40 minuti iniziali [illegible] [illegible] offerto grande spettacolo. «Nei primi due periodi - spiega il coach Steve Smith - non c'era molta concentrazione. Poi nel terzo tempo [illegible] andata molto meglio».

Chi ha assistito alla partita ha potuto dedurre come sarà [illegible] nuovo CourmAosta: una squadra forse [illegible] spettacolare, [illegible] più concreta, soprattutto [illegible] «fragile» in attacco. Non hanno giocato Camazzola (arrivato l'altra sera), McDougall (lieve infortunio a [illegible] gomito) e Da Corte (un dito rotto). Il CourmAosta è partito [illegible] Cibien, Oberhofer, Lafrenière e i fratelli Scapinello in 1ª linea, capitan Boni, Stewart, Reynold, Brunner ed Endrizzi in [illegible] linea, Cibien, Sorbara, Olivo, Zafalon e De Bettin in 3ª linea. Poi durante la partita le carte [illegible] state rimescolate, soprattutto in difesa. «Oltre alle varie assenze - dice Smith - ho voluto provare diverse combinazioni. La stagione è lunga, [illegible] po' alla volta sistemerò tutto». Ha ben impressionato la linea d'attacco Scapinello-Scapinello-Lafrenière: le doti del «vecchio» Marco sono note; [illegible] «fratellino» Alberto è stata una piacevole sorpresa per velocità e caparbietà; il canadese ha fatto vedere che [illegible] capace di portare avanti il disco senza problemi, resistendo anche alle cariche più potenti; [illegible] ciò si aggiunge un'ottima visione [illegible] gioco.

La cronaca: [illegible] 6'01" Varese in vantaggio con Zanatta; il CourmAosta pareggia al 7'25" con Oberhofer; gli ospiti raddoppiano al 12'31" con Alex Gorini e triplicano al 18'48" [illegible] Orrigoni. Nel 2° periodo [illegible] CourmAosta accorcia le distanze con Reynolds al 6'47", ma il Varese segna con Sacratini al 9'31" [illegible] con Merzario al 15'23". Nel 3° periodo gli ospiti, privi di una linea, cedono e [illegible] CourmAosta rimonta con Oberhofer (5'51"), Lafrenière (8'18") e Cibien (10'13"); di Reynolds il gol del successo (complice l'unico errore dell'ottimo portiere varesino Gorini) all'11'38".

Il giovane attaccante Alberto Scapinello contrastato da un giocatore del Varese

Il CourmAosta si è presentato con una divisa giallonera simile alla scorsa stagione, ma non uguale. [illegible] petto [illegible] rimasta solo una piccola scritta con il nome della squadra. Tutto [illegible] resto è [illegible] disposizione degli sponsor. Ma a che punto sono le trattative e con chi vengono fatte? «Sono state [illegible] Parmalat, Canadian Airlines, Pago (succhi di frutta) [illegible] Sector (orologi) - risponde il general manager Roberto Zumofen -. Con queste aziende le trattative [illegible] in fase avanzata [illegible] contiamo [illegible] concluderle in breve tempo».

Intanto la presentazione [illegible] tifosi del [illegible] CourmAosta, in programma questa sera alla discoteca Blu Max, è [illegible] rinviata [illegible] data da destinarsi.

Giorgio [illegible]

SPORT FLASH

[illegible]LO

Nicole Torresan è sesta in classifica nazionale

Riprende l'attività pongistica valdostana per la stagione 1994/95, [illegible] la pubblicazione delle classifiche nazionali. I valdostani si allineano al via della nuova annata con il 30° posto di Mirko Berti tra gli juniores, categoria agguerrita dove [illegible] molti i nazionali. Nel settore femminile, nella categoria ragazze, Nicole Torresan è 6ª; tra le allieve Alida Rossi [illegible] 13ª e tra le juniores Alessandra Ménabréaz è 33ª. Ancora tra gli juniores, Dario Nicco è piazzato in 62ª posizione [illegible] Roberto Scarfò è 65°.

[illegible]

La squadra [illegible] Bugs comincia il campionato

L'Aosta Bugs ha cominciato la preparazione per il prossimo campionato di C2 di baseball. Il primo impegno per la compagine aostana è [illegible] programma per domenica 25 settembre a Valpelline nel «Trofeo Acsi». Alla manifestazione parteciperanno, oltre alla squadra allenata da Achille Gallarini, le formazioni dei Bears Biella e degli Eagles Burolo.

[illegible]

La Nitri Renault nella serie A2

La società valdostana Nitri Renault parteciperà al prossimo campionato [illegible] [illegible] A2 [illegible] squadre di bocce. I gialloneri avevano fallito la promozione perdendo nella scorsa stagione la finalissima, ma sono stati ugualmente [illegible] alla categoria superiore per la rinuncia di una formazione piemontese. I dirigenti del sodalizio aostano stanno definendo l'arrivo di alcuni giocatori per completare l'organico.

Parla Mascheroni, autore del gol dell'Aosta contro il Legnano

«Abbiamo lottato con il cuore per evitare un passo falso»

AOSTA. Una prestazione impeccabile, [illegible]ata dal gol che h[illegible] cancellato paure [illegible] possibili polemiche. Il perentorio stacco [illegible] testa nel finale [illegible] partita, che ha consentito all'Aosta di [illegible] guantare il pareggio all'esordio contro il Legnano, rimarrà a lungo nella mente di Oliviero Mascheroni.

«Mi [illegible] già spinto diverse volte nell'area avversaria per cercare di sfruttare [illegible] mio tempismo sui calci d'angolo - dice il difensore rossonero -, ma non [illegible] era capitata l'occasione propizia per sorprendere la retroguardia ospite. Sul corner battuto alla perfezione da Ferretti sono riuscito ad anticipare tutti, infilando Cuccunato. Ho provato una gioia immensa. Siamo riusciti [illegible] pareggiare in inferiorità numerica, con molti miei compagni in campo acciaccati».

«Abbiamo dimostrato di possedere gli attributi - aggiunge Mascheroni -. Non [illegible] facile rimontare un gol [illegible] una compagine quadrata come il Legnano, considerato [illegible] i favoriti alla vittoria finale. Con il cuore abbiamo [illegible] un passo falso che ci avrebbe indubbiamente creato dei problemi a livello morale. Questa squadra lotterà sempre fino all'ultimo minuto con grande determinazione».

Due reti l'anno scorso in tutto il campionato (a Trento e in [illegible] con il Lecco) e adesso subito a segno. E' cambiato qualcosa tatticamente che potrebbe portarla più sovente in zona gol?

«Il mio compito principale ri[illegible] quello di non far segnare gli attaccanti. Taffi [illegible] sprona sempre a portarmi nell'area avversaria sui calci d'angolo, [illegible]er[illegible] cercherò di sfruttare più volte gli inserimenti in avanti per regalare altre gioie ai tifosi».

Il difensore Oliviero Mascheroni

Una sconfitta al debutto, dopo le disavventure dello scorso anno, avrebbe probabilmente creato subito allarme.

«Ci serviva [illegible] risultato utile per evitare pericoli [illegible] natura psicologica e [illegible] riusciti a centrarlo nonostante le difficoltà. L'espulsione di Gargani è stata assurda, [illegible] abbiamo raddoppiato gli sforzi in inferiorità numerica per dimostrare al pubblico che non ci mancava il carattere. A fine primo tempo, negli spogliatoi, mi [illegible] permesso [illegible] prendere la parola [illegible]cordando ai miei compagni la partita dell'anno [illegible] contro [illegible] Cittadella, quando [illegible] riusciti nella ripresa a ribaltare il risultato. Domenica ho rivisto nel secondo tempo la [illegible] rabbia, segno di grande voglia [illegible] far bene».

L'Aosta è attesa domenica prossima dall'ostica trasferta a Valdagno. I vicentini [illegible] reduci dalla vittoria esterna ottenuta a Trento per 2-1. Tra i rossoneri [illegible] [illegible] sarà il rientro di Lessio, che ha scontato un turno di squalifica, però mancheranno Gargani, espulso contro il Legnano, e Degioz che dovrà stare fermo [illegible] [illegible] per la frattura di un dito del piede destro. Soltanto all'ultimo momento Taffi potrà poi sapere se avrà a disposizione gli infortunati Ferretti, Guida, Milani [illegible] Colnaghi.

Sigfrido Beneyton

DALLA REGIONE

Oltre 300 milioni l'anno

Un primo incontro informale in [illegible] di definire i particolari del contributo. Lunedì mattina l'assessore regionale al turismo Gino Agnesod, il presidente dell'Aosta calcio Massimo Pavan [illegible] l'amministratore delegato della società rossonera Romano Bo, hanno discusso sul finanziamento da parte dell'amministrazione regionale [illegible] favore della società calcistica valdostana per il prossimo triennio. L'orientamento regionale sembra quello di mantenere, [illegible] grandi lin[illegible] l'assegnazione della cifra di un miliardo per tre anni (poco più [illegible] trecento milioni a stagione), sempre a condizione che l'Aosta rimanga [illegible] i professionisti. Il sodalizio rossonero aveva ricevuto in precedenza 800 milioni per il 1991/92, [illegible] milioni per il 1992/93 [illegible] [illegible] milioni per la passata stagione. La prima novità in casa rossonera, [illegible] termini pubblicitari, è l'accordo di sponsorizzazione tecnica con la Diadora.

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia

della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli

tutto LA STAMPA Compact

della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente [illegible] Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte [illegible] volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero [illegible] ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno [illegible] trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____________________

Cognome ____________________

Società/Ente ____________________

P. IVA o cod. fiscale ____________________

Via ____________________

____________________ N. ________

C.A.P. __________ Città ____________________

Tel. ____________________

Firma ____________________

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 8 Settembre 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

A poco più di un mese dall'udienza preliminare del maxiprocesso sulla discarica

Spariti fascicoli [illegible] Vallemanina

Erano custoditi in una stanza del tribunale. Il sostituto procuratore Monti: «E' un atto di sabotaggio»
Potrebbero riguardare la realizzazione, mai avvenuta, dell'impianto consortile di Camerano Casasco

ASTI. A poco più di un mese dalla prima udienza preliminare la vicenda giudiziaria di Vallemanina si tinge di giallo.

Ieri il sostituto procuratoratore David Monti ha segnalato la sparizione di al[illegible] documenti che facevano parte degli atti processuali.

La scoperta è stata fatta nei giorni scorsi dallo stesso magistrato, impegnato nella preparazione del procedimento.

«E' un chiaro atto di sabotaggio delle indagini - ha dichiarato ieri il giudice - [illegible] se qualcuno intend[illegible] questi metodi, sbaglia strada. Io conosco tutto di questa vicenda, pagina per pagina».

Monti [illegible] ha però chiarito quali siano i documenti mancanti: [illegible] indiscrezioni, pare si si tratti [illegible] un fascicolo legato al filone relativo alla [illegible]ione, mai avvenuta, della nuova discarica consortile di Camerano Casasco: il procedimento [illegible]

Il sostituto procuratore David Monti ha segnalato la sparizione dei documenti

[illegible] accorpato a quello sulla gestione dell'impianto di Vallemanina.

I documenti sono custoditi in una stanza al terzo piano del palazzo di giustizia: da alcune settimane [illegible] disposizione di legali [illegible] indagati. L'accesso però era [illegible] fatto consentito [illegible] tutti.

Per evitare che possano ripetersi episodi analoghi un addetto del tribunale [illegible] stato incaricato della sorveglianza.

«Chi è in possesso di quelle carte farebbe meglio a restituirle» [illegible] stata la conclusione [illegible] Monti.

Sulla vicenda ha preso posi[illegible] anche l'avvocato Alberto Pasta, legale di parte civile per conto del comitato Asti Nord-Ovest [illegible] di alcuni proprietari di terreni vicini all'impianto. «Non capisco quali siano gli obiettivi - ha sostenuto Pasta - oltretutto di quegli atti esistono altre copie».

La sparizione [illegible] documenti non comporterà comunque alcun rinvio del processo, che prenderà regolarmente il via l'11 ottobre. Le richieste di rinvio a giudizio, firmate dopo un anno di indagini affidate alla polizia, toccano 49 persone: fra queste ci sono amministratori del Consorzio che per anni ava[illegible] gestito [illegible] contestata discarica, chiusa poco più di un anno fa. Indagati sono anche i precedenti vertici di Comune e Provincia, oltre ad alcuni imprenditori.

Fra gli inquisiti per Camerano (sono una dozzina) vi [illegible] manager torinese Silvano Valle, amministratore delegato dell'Italgas. [r. gon.]

Tribunale

Massobrio va [illegible] Genova

Renzo Massobrio 60 anni, presidente della seconda sezione del tribunale [illegible] autunno andrà a Genova

ASTI. Continua il «valzer» di poltrone a palazzo di giustizia. Nelle prossime settimane arriveranno nuovi magist[illegible] ad occupare gli uffici lasciati scoperti in seguito ad alcuni trasferimenti. L'ultimo riguarda il presidente della [illegible] sezio[illegible] penale Renzo Massobrio. Nelle prossime settimane il magistrato prenderà servizio al tribunale di Genova. La decisione è stata presa dal Csm dopo una richiesta presentata dallo stesso Massobrio.

Un trasferimento a sorpresa che non ha mancato di destare commenti negli ambienti giudiziari astigiani.

Oltre a presiedere parte dei procedimenti penali, Massobrio si occupava anche di procedure fallimentari [illegible] svolgeva talvolta le funzioni [illegible] giudice per le indagini preliminari. In questa veste ha presieduto anche il procedimento per lo scandalo [illegible] licenze commerciali che vivrà una nuova udienza [illegible] 12 settembre. Non è escluso però che possa [illegible] deciso un rinvio per consentire al gup Giuseppe Diomeda di esaminare i fascicoli ereditati da Massobrio. Per gli indagati, una dozzina, il pubblico mini[illegible] Francesco Saluzzo ha dato parere favorevole per il giudizio abbreviato.

Massobrio, 60 anni, originario di Alba, ha svolto gran parte della sua carriera nel palazzo di giustizia astigiano: prima [illegible] pretore, poi come giudice istruttore, ed infine come presidente di sezione. Il sostituto di Massobrio non è [illegible] ancora nominato. [r. gon.]

IL PARERE DEL MINISTERO
NON [illegible] DI[illegible]

Ancora polemiche su Quarto Lite fra Lega e Forza Italia

Soddisfazione contenuta [illegible] Quarto dopo la bocciatura della discarica accanto al carcere. Ma [illegible] Consorzio, [illegible] attesa di vedere il documento del ministero di Grazia [illegible] Giustizia, lavora al progetto da presentare in Regione entro giovedì 15. E scoppia la polemica tra Lega e Forza Italia.

SERVIZIO A PAGINA 32

Stamane conferenza stampa del decoratore nordafricano nello studio del suo avvocato

Dopo d[illegible]n Mignatta [illegible] Kalid

Preciserà le accuse rivolte al canonico. Per la difesa del sacerdote si tratta invece di complotto dei fondamentalisti islamici
Tre le ipotesi di reato [illegible] carico del religioso, che ieri [illegible] tornato a celebrare messa nella Collegiata di S. Secondo

[illegible] [illegible] marocchino Kalid El Arrag, 27 anni, romperà il silenzio. Lo farà in una conferenza stampa convocata dal suo legale Gianleonardo Occhionero nello studio [illegible] via Brofferio, a poca distanza [illegible] monolocale abitato dall'extracomunitario. Lì si sarebbero svolti gli episodi su cui la magistratura sta cercando di fare luce.

L'avvocato ha deciso di spiegare [illegible] posizione del suo cliente dopo la spiegazioni dei fatti, ritenuta fantasiosa, fornita da [illegible] Pietro Mignatta [illegible] dal suo difensore Giangiacomo Dapino in un incontro con i giornalisti svoltosi martedì mattina.

Il canonico sostiene di essere vittima di un «complotto» ispi[illegible] da un movimento fondamentalista islamico a cui sarebbe vicino El Arrag, [illegible] allievo dell'Accademia militare marocchina.

[illegible] gruppo promuoverebbe azioni finalizzate [illegible] screditare il mondo [illegible] esibendo [illegible] propri fedeli prove della decadenza [illegible] costumi occidentali. Secondo il racconto del sacerdote, l'extracomunitario dopo averlo invitato nella [illegible] abitazione per mostrare le precarie condizioni in cui vive, avrebbe registrato la conversazione e scattato una fotografia al parroco: «Era il [illegible] agosto e [illegible] quel momento, per il gran caldo - ha sostenuto don Mignatta - mi ero tolto la camicia restando in [illegible] nottiera e pantaloni».

Il canonico don Pietro Mignatta

Gravi le contestazioni mosse [illegible] al canonico dal nordafricano, secondo il quale don Mignatta gli avrebbe fatto propo[illegible] «particolari». «Abbiamo riscontri oggettivi alle accuse formulate dal mio cliente» anticipa Occhionero, senza aggiungere altro.

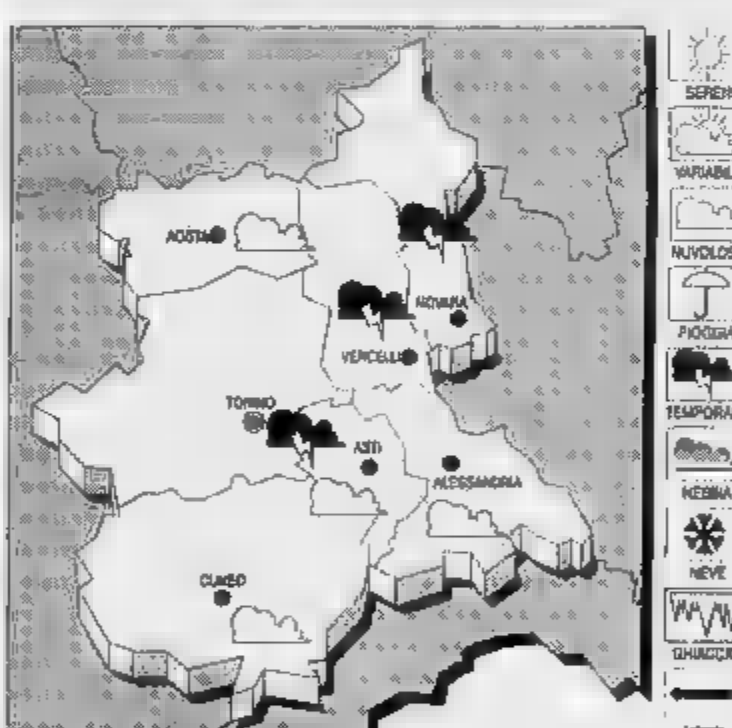
Martedì il canonico (è difeso anche dal presidente dell'Ordi[illegible] degli avvocati, Francesco Benzi) è [illegible] sentito per oltre due ore [illegible] procuratore della Repubblica, [illegible]vid Monti; sull'esito del colloquio il magistrato non rilascia dichia[illegible] Monti si limita a [illegible]formare [illegible] ipotesi di reato contestate al sacerdote: tentata violenza privata, ingiuria [illegible] calunnia. Quest'ultima accusa è mossa anche [illegible] marocchino, ad Asti da 3 anni, dove lavora come decoratore.

Ieri [illegible] Pietro Mignatta, [illegible] anni, sacerdote da quasi cinquanta, ha celebrato [illegible] 8, nella Collegiata di San Secondo dove aveva fatto ritorno lunedì sera dopo alcuni giorni trascorsi fuori città per compiere esercizi spirituali insieme [illegible] alcuni missionari.

Il giorno successivo al [illegible] arrivo, [illegible] vicenda giudiziaria che [illegible] vede coinvolto, era comparsa per la prima volta sui giornali. Il caso in città fa discutere, dividendo l'opinione pubblica.

Messaggi [illegible] solidarietà sono giunti [illegible] canonico da numerosi parrocchiani, dal vescovo Severino Poletto [illegible] [illegible] Federazione provinciale della Coldiretti di cui don Mignatta è [illegible]igliere ecclesiastico. [illegible] religioso ha [illegible]ticipato l'intenzione di parlare dell'episodio ai parrocchiani durante una delle prossime messe.

Franco Cavagnino
Roberto Gonella

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni sparse, particolarmente intense.
[illegible] In lieve diminuzione.
[illegible] meridionali.
[illegible]ENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con locali annuvolamenti associati a temporali.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 21; min: 12; media: 18

[illegible] ANNO FA
Max: 26; min: 19; media: 2[illegible]

[illegible]
Torino 26,6; Aosta 20; Cuneo 21; Novara 18; Vercelli 21; Alessandria 25.

[illegible]' partita la vendemmia le previsioni sono ottimistiche in tutto il Piemonte

Nelle [illegible] sale la febbre [illegible] [illegible]

Stasera ad Agliano [illegible] tra cantine sociali

ASTI. Sale la febbre dei prezzi nei vigneti anche dell'Astigiano. La vendemmia appena iniziata sembra confermare [illegible] ottimistiche previsioni della vigilia: la qualità [illegible] eccellente [illegible] [illegible] quotazioni in crescita. La raccolta si è già [illegible] per lo Chardonnay e in parte anche per il Brachetto. Dal 14 partirà la grande raccolta del moscato, il cui p[illegible] è stato fissato a 13 mila lire a miriagrammo. Seguiranno poi le uve rosse. Da record il Brachetto doc: si «mormora» di partita trattate a oltre 3500 lire al chilo.

Ancora stabili le quotazioni al «borsino» della Camera di [illegible] di Asti, in attesa del vino nuovo, si muovono invece le cantine sociali per arrivare [illegible] determinare prezzi minimi di riferimento. Stasera i rappresentanti delle cantine sociali del Piemonte (una sessantina) si [illegible] ad Agliano, nella cantina [illegible] località Salere, per definire i prezzi [illegible] riferimento.

SERVIZIO A PAGINA 36

Anche nell'Astigiano è ormai tempo di vendemmia. In crescita i prezzi delle uve

Da due giovani in [illegible]

Una milanese è scippata [illegible] Scurzolengo

SCURZOLENGO. Tornano a colpire gli scippatori. Dopo il colpo messo a [illegible] domenica a Castagnole Monferrato, [illegible] al[illegible] [illegible] è stato denunciato a Scurzolengo. Vittima, una giovane di 27 anni residente a Mi[illegible] che si trovava in villeggiatura in paese nella sua seconda abitazione. Mentre stava rinca[illegible] a piedi, la donna è stata affiancata da due giovani a bordo di [illegible] motocicletta. Con un gesto improvviso, il passeggero le ha strappato di mano la borsetta contenente 130 mila lire.

I due scippatori si sono poi allontanati [illegible] [illegible] strada di campagna, dove dopo aver prelevato il d[illegible] si sono disfatti della borsetta.

Potrebbero [illegible] gli stessi autori [illegible] colpo [illegible] domenica [illegible] a Castagnole Monferrato: [illegible] casalinga era stata scippata all'uscita [illegible] messa.

Magro in questo caso il bottino: nella borsetta la donna custodiva solamente 4 mila lire. [r. gon.]

Dopo il «no» di Roma il Consorzio rifiuti non abbandona il sito di Quarto

«Va avanti il piano-discariche»

Camussi: «Aspettiamo di vedere il documento. Noi entro il 15 porteremo in Regione un affidamento di incarico» Polemiche incrociate tra Lega e Forza Italia sui «solleciti» al ministero. Tiziana Maiolo lunedì ad Asti

Una lettera

Longo attacca Bianchino

ASTI. Sulla questione discarica a Quarto è intervenuto anche Renato Longo a nome dei «Referendari-Club Pannella».

In una lunga nota spiega le «ragioni dell'opposizione all'insediamento della discarica a Quarto».

Eccole in sintesi: «La discarica sarebbe troppo vicina alle abitazioni di Quarto, con tutto ciò che ne deriva in fatto d'insalubrità, e, [illegible] al decoro urbano, sarebbe [illegible] pugno in un occhio e allo stomaco, all'ingresso della città; cosicchè sulle discusse targhe automobilistiche ci potranno scrivere Asti città della «monnezza» anzichè città [illegible] vino».

«La sua presenza - continua Longo - comporterebbe [illegible] eccessiva e ingiusta penalizzazione, anche in termini [illegible], della frazione, i cui abitanti giustamente ricordano che il loro territorio ospita già altre strutture problematiche di pubblica utilità (Avir e carcere)».

L'esponente radicale, anch'egli candidato senza successo alla carica di sindaco, attacca poi Bianchino. Il suo «operato denuncia un pessimo approccio con la popolazione, poichè se è vero che per una buona [illegible]strazione l'interesse generale deve primeggiare [illegible] quello particolare, ciò non significa [illegible]care tutti gli oneri dei servizi «scomodi» sulla medesima frazione, ma far valere un principio di condivisione delle responsabilità tra le diverse componenti della città e del territorio. Inoltre simili decisioni non possono [illegible]sere prese d'imperio, sulla testa della gente, occorre avere la [illegible]pacità di ascoltare le ragioni che gli altri hanno da apporre alle proprie tesi».

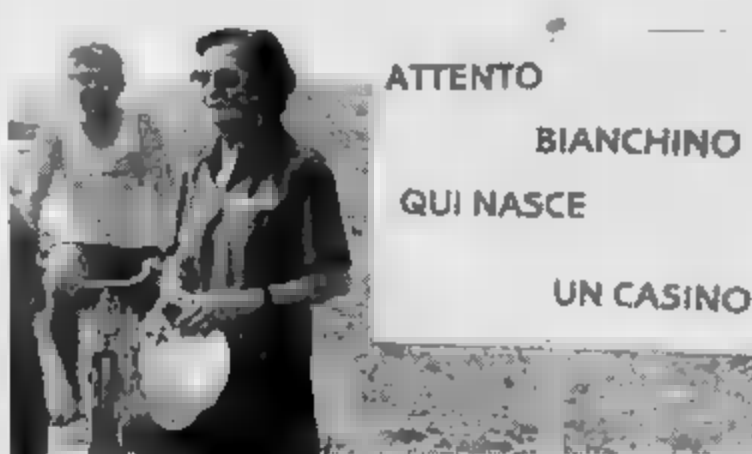
Sulla vicinanza dal carcere Longo afferma: «l'avere deciso di insediare una discarica a [illegible] metri [illegible] che siano) dal carcere, riflette una non dichiarata ma pur evidente mentalità medievale, per cui i detenuti, in quanto «rifiuti della società», e gli operatori penitenziari, in quanto esecutori di un lavoro «sporco», possono benissimo vivere a fianco di [illegible] discarica che accoglie i rifiuti urbani.
Questa impostazione è ancor più grave per una amministrazione «di sinistra». Una sinistra comunista che, a parole, ha sempre sventolato la bandiera dei diritti dei ceti deboli e dei cittadini detenuti». Longo conclude: «Da parte nostra, sinistra liberale e democratica, consideriamo il carcere [illegible] quartiere della città a tutti gli effetti». Longo annuncia poi iniziative romane dei radicali e chiede la convocazione di un Consiglio comunale aperto.

ASTI. Il parere negativo del ministero di Grazia e Giustizia non ferma, per ora, il cammino della discarica di Quarto. Per due motivi: perchè il progetto vero e proprio non esiste ancora (la Regione lo attende entro il 15 settembre), e perchè non è affatto chiaro se il parere è vincolante, [illegible] basta, da solo, a bloccare l'impianto.

Del progetto parla Massimo Camussi, il presidente [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti che martedì sera si è riunito a Rocchetta per fare il punto sul sito di Cerro Tanaro.

Nell'incertezza (Prefettura, Provincia e Comune attendono ancora la lettera del ministero), Camussi va avanti sul piano siti che prevede quattro discariche per l'Astigiano: «Vorremmo capire se quel parere produce effetti e quali sono. Se, poi, avessimo qualche anno [illegible] tempo, saremmo felici [illegible] eliminare tutti i motivi di perplessità. Ma c'è una scadenza, imposta dalla Regione e non possiamo mancare all'appuntamento».

L'amministrazione regionale, in cambio delle proroghe già [illegible] per conferire i rifiuti alle discariche altrui, vorrebbe un progetto esecutivo, completo di planimetrie, calcoli e tempi [illegible] realizzazione. Cosa presenterà il Consorzio?

«In queste [illegible] ci incontriamo con il Comune di Asti per valutare le prospettive. E' possibile comunque, prima del 15, attribuire un incarico di progettazione che preveda almeno le strategie e [illegible] coordinamento con le altre [illegible] discariche previ[illegible] a Cerro, Villanova e Costigliole. Intanto continuiamo le analisi tecniche e le pratiche burocratiche che si portano via tra i 6 e gli [illegible] mesi. Per male che vada, [illegible] acquisito conoscenze [illegible] più sulla zona [illegible] Quarto».

La peggiore delle ipotesi, per il Consorzio, [illegible] che sia vincolante il giudizio del direttore generale degli Affari penitenziari sull'ipotesi di discarica adiacente il carcere. [illegible] le interpretazioni [illegible] diverse. Per la Lega, ha anticipato ieri l'on. Sebastiano Fogliato, i quartesi possono stare tranquilli: il sito della Piana ha le [illegible] contate. E oggi il deputato astigiano polemizza [illegible] chi si attribuisce la paternità dell'iniziativa: «Se aspettavamo Forza Italia, l'avvocato Pasta e la guarigione di Tiziana Maiolo, stavamo davvero freschi».

Ma Forza Italia dice tutto il contrario: quel parere non basta a bloccare le ruspe e l'azione del ministero [illegible] nasce dall'iniziativa del sottosegretario Borghezio. Il coordinatore Mar[illegible] Francia ha notizie diverse, rispetto alla Lega: «Il presidente della Commissione giustizia Tiziana Maiolo, che lunedì sarà ad Asti alle 10,30 in prefettura e poi a Quarto, ha verificato la notizia: si tratta di un parere espresso già all'inizio [illegible] agosto, quindi prima [illegible] visita del sottosegretario Borghezio ad Asti. Non è un giudizio determinante, viene da un dipartimento, ci si può sempre appellare».

E la polemica si incrocia [illegible] i gruppi ecologisti. Francia è soddisfatto, con moderazione: «E' un successo nostro, ma non stappiamo lo champagne: il problema discarica resta. Per questo non abbiamo mai fatto opposizione contro il Comune, ma contro i criteri logici della scelta. Anche [illegible] gli ambientalisti questa volta sono rimasti nell'ombra, non si [illegible] schiera[illegible] con la gente, forse per [illegible] questione di etichetta politica».

Ma non è tutto, perchè ad infiammare la discussione c'è anche Alberto Pasta, legale del comitato [illegible] Quarto. Nel suo mirino c'è il sindaco Bianchino: «Proprio lui, eletto in una lista [illegible] ecologisti, firma la proposta [illegible] una discarica a fianco del carcere, con buona pace di chi vive dietro quel muro. [illegible] il ministero boccia tutto, perchè il parere [illegible] vincolante, in nome della salvaguardia ambientale, ricalcando le nostre motivazioni: [illegible] male, direi».

Polemiche che [illegible] riecheggiate ieri sera nell'assemblea della circoscrizione presieduta da Alessandro Campini. Atmosfera soddisfatta, ma con moderazione, come sintetizza Odille Biffi, presidente del Comitato ambientale: «E' [illegible] grosso punto a nostro favore. Speriamo tutti che [illegible] sufficiente, ma non mettiamo ancora le bandiere ai balconi. Sappiamo che non c'è ancora nero su bianco: Bianchino e Bestente, gli autori di cotanta pensata, non hanno ancora detto di no».

La circoscrizione è ancora disponibile a dare [illegible] suo contributo per una soluzione alternativa, ricorda Francesco Bonaccorsi, quartese e consigliere comunale di Forza Italia: «Esistono decine di valli e vallette nascoste, qui intorno come in tutto l'Astigiano, che potrebbero evitare un così brutto biglietto da visita a chi arriva ad Asti per vedere Douja, Sagre e Palio». [b. g.]

Un cartello polemico degli abitanti di Quarto. A destra il sindaco Alberto Bianchino e il presidente della circoscrizione Alessandro Campini

Cerro riapre la porta

«Ma vogliamo fare chiarezza»

ROCCHETTA [illegible] E' stata una discussione lunga, articolata, [illegible] positiva, quella che martedì sera ha coinvolto le quasi tutti i 19 Comuni (erano assenti Belveglio, Montemagno, Rocca d'Arazzo) del bacino Est dell'Astigiano che dovrebbero far capo a Cerro Tanaro, quale sede della discarica [illegible] bacino.

All'inizio dell'assemblea, [illegible] presidente del Consorzio, Massimo Camussi, ha accennato brevemente al diniego del ministero [illegible] Grazia e Giustizia sul sito di Quarto, dovuto all'esigua vicinanza col carcere.

Dopo il «gran rifiuto» [illegible] Refrancore, [illegible] stata la classifica redatta dal geologo Tissoni ad indicare [illegible] porzione del territorio di Cerro come sito adatto ad ospitare l'impianto di smaltimento, della capienza di 50 mila metri cubi; la durata, al servizio dei [illegible] mila abitanti della zona, è stata calcolata in quattro anni.

Massimo Camussi presidente del Consorzio smaltimento rifiuti

Cerro, dopo [illegible] «no» pronunciato a caldo poco più di un mese fa e formalizzato in una delibera di Consiglio, ha ora espres[illegible] posizione più aperta, più possibilista. L'assessore Roberto Scaglione ha esordito con l'accusa al direttivo del Consorzio di «scarsa chiarezza e poca trasparenza nella conduzione di questa vicenda». «Ci avete detto che eravamo i primi della lista, senza però inviarci alcun documento ufficiale; tantome[illegible] avete pensato di metterci a conoscenza della nuova classifica e dei parametri adottati dal geologo. Credo che da parte vostra questi fossero passi obbligati», ha insistito.

Silenzio e sguardi incrociati tra i componenti del direttivo del Consorzio, tutti schierati dietro il tavolo di presidenza; poi è stato Camussi a rispondere: «I dati sono a disposizione di tutti; si [illegible] di un malloppo piuttosto sostanzioso, sarebbe complicato farne una copia per ogni Comune del bacino». Dopo una serie [illegible] botta e risposta l'assessore Scaglione ha lasciato aperta una porta: «Prima esamineremo i documenti, con un nostro tecnico di fiducia, poi valuteremo la situazione». Quindi, un dubbio legittimo: «Presidente, le chiedo per la terza volta: [illegible] la discarica si fa a Quarto, di Cerro che ne sarà?. Mettereste in pratica il principio dell'equa distribuzione?».

La risposta di Camussi [illegible] quelle difficili: «A livello personale posso dire che due discariche a pochi chilometri di distanza non sono l'ottimo; [illegible] innegabile comunque che ci sia una classifica da rispettare».

E qualcuno suggerisce già di rivalutare l'ipotesi alternativa [illegible] una discarica sui territori di Castello d'Annone e Refrancore, coinvolgendo parte dell'ex cava Accornero. [r. s.]

GENTE [illegible] PALIO

Montechiaro sceglie Sem Colagè a Santa Caterina?

A sin. Claudio Ratti, rettore Cattedrale, e Paola Ramonda, neo eletta a Tanaro

«UNA Pergamena d'Autore»: [illegible] il premio, giunto alla 12ª edizione, ideato dal Soroptimist club, per [illegible] rione che presenterà la miglior sfilata.

La pergamena è stata disegnata [illegible] Gigi Quaglia, artista astigiano. L'anno scorso il riconoscimento è stato vinto da San Pietro. La segreteria del comitato promotore è all'Experiment, telefono 532.250.

Segreteria telefonica. Sarà in funzione 24 ore su 24: è la segreteria telefonica istituita dall'ufficio Palio, per rispondere alle domande del pubblico, anche fuori dall'orario di ufficio. Chi vuole comunicare per avere richieste, informazioni e messaggi (verranno ascoltati [illegible] appena possibile), può telefonare [illegible] 395.555.

Cattedrale. E' tutto pronto, nel rione bianco-azzurro (rettore Claudio Ratti) per i riti tradizionali della vigilia della corsa le cui sorti sono affidate ad Angelo De Pau su Slata Husa. Il comitato aprirà i festeggiamenti con la cena propiziatoria (per la vittoria, sottolineano). Borghigiani e simpatizzanti si ritroveranno a cena, martedì 13 settembre, alle 20.30 nel cortile del Palazzo del collegio. Il menù è preparato dalle cuoche della Pro loco di Monale. La serata, con ballo liscio, sarà allietata dall'orchestra «Le Ali della Musica» che suonerà anche musiche Anni '60. Il prezzo [illegible] di 35 mila lire. Le prenotazioni si ricevono nella sede del rione, in via Carducci 77, dalle 21,30 alle 23, o telefonando al 598.121 al rettore Claudio Ratti e a Luigi Rescinito, al numero 355.547.

3T. Paola Ramonda, la rettrice eletta pochi giorni fa a capo del rione 3T, sta organizzando, con i borghighiani la cena propizitrice, fissata per sabato 17, alle 21, in via Ferrero (in caso di pioggia, si cenerà nella palestra di Tanaro). Confermato il fantino Massimo Coghe, «Massimino». Il nome del [illegible]vallo è [illegible] segreto, come dice la rettrice: «La commissione cavalli deve an[illegible] scegliere. Coghe ne ha due. Decideremo a giorni».

Montechiaro. Sarà la scuderia «Giovanni Gambini» di Rocchetta Tanaro a fornire il cavallo al rione bianco-celeste: l'accordo tra la commissione cavalli [illegible] comitato e la scuderia è stato raggiunto in una riunione svoltasi martedì sera. Il fantino che difenderà i colori di Montechiaro al Palio sarà Canio Abruzzese, detto «Sem», vincitore l'anno scorso del Palio degli scudieri ad Asti e del Palio di Legnano, quest'anno. Il comitato sottolinea il lavoro svolto dalla commissione formata dal presidente Renzo Razzano, Mauro Cibellis, Giuseppe Damosso e Giuseppe Pellegrino. Commenta il vice rettore, Paolo Luzi: «Ancora una volta Montechiaro ha scelto la linea dei fantini astigiani, tenendo a battesimo per [illegible] del Palio Sem».

San Martino. Il rione bianco-verde continua i preparativi in vista della cena propiziatoria, fissata per sabato 17 settembre, alle 21 nella palestra di corso Alba, come da tradizione.

E' stato invitato anche il sindaco, Alberto Bianchino, borghigiano bianco-verde. Nella serata si esibirà il complesso «Gipo Group». La commissione, intanto, sta decidendo per il cavallo: il fantino è Luigi Bruschelli, «Trecciolino».

Baldichieri. E' Massimo Donatini di Faenza, il fantino che correrà per i colori di Baldichieri che sta allestendo la cena prevista per sabato 17 settembre, alle 20,30, al bocciodromo del paese. Chi vuole dare la propria adesione, può telefonare ai numeri 011/686.2611, o al 66040, oppure rivolgersi al bar Sport.

Santa Caterina. Il rione rosso-celeste potrebbe essere il protagonista di uno dei colpi di scena della vigilia del Palio 1994. Ancora [illegible] fantino (giravano voci su una possibile conferma di Stefano Lobina), a Santa Caterina potrebbe riuscire l'aggancio [illegible] Dario Colagè, detto «Il bufera».

Il vincitore [illegible] Palio dell'Assunta a Siena, ha dichiarato di [illegible] amareggiato per la fine della trattativa con San Secondo».

Daniela Cotto

[illegible]INO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Quel fango [illegible]

Abito e lavoro in Valle Belbo e devo percorrere ogni giorno la strada che collega Nizza a Canelli. Di tutto è già stato detto e scritto su questa difficile e sfortunata strada, [illegible] vorrei porre una domanda all'Anas o alla Provincia (non so di chi è la competenza), tramite il vostro giornale. L'anno scorso in prossimità di Canelli (zona della fonte Acqua Ruggia), sono stati effettuati molti lavori per allargare il fondo stradale e vicino alla massicciata della ferrovia è stato costruito un piccolo muretto.

Risultato: ogni volta che piove (e purtroppo orami quando piove diluvia), la strada si allaga, con disagi enormi per gli automobilisti e lavoro in più per i cantonieri che puntualmente devono togliere il fango che invade la carreggiata e tappare i buchi. Fino al prossimo temporale. Forse che il muretto non consente il normale deflusso dell'acqua verso i campi? E allora perchè è stato fatto?

E. Gatti, Calamandrana

Consorzio del Tanaro le occasioni di Asti

Dopo la riunione del Consorzio del Tanaro, convocata presso il Comune di Alessandria per l'approvazione del bilancio in data 1° settembre e in attesa dell'incontro fissato per [illegible] 15 tra il Sindaco di Asti ed il presidente del Consorzio stesso, il Gruppo consiliare del ppi ritiene utile far conoscere le proprie riflessioni sull'argomento.
Le motivazioni e le finalità che hanno determinato la nascita del Consorzio sono sempre valide e devono [illegible] rilanciate per coinvolgere anche i comuni rivieraschi siti a monte della nostra città (Isola, Costigliole, Revigliasco, Antignano, San Martino Alfieri, Alba, ecc.).
L'annunciata, eventuale, uscita dal Consorzio del Comune di Alessandria [illegible] deve decretare la fine dello stesso (o di come sarà denominato il Consorzio a seguito della legge 142), ma potrebbe far assumere ad Asti le funzioni [illegible] comune capofila, funzioni disattese per il passato da Alessandria che ha così contribuito per prima a creare notevoli difficoltà alla normale attività del Consorzio st[illegible] Anche [illegible] Comune di Asti, nei fatti, ha dimostrato in passato di avere poca fiducia nel Consorzio.
I problemi del fiume, causati principalmente dall'inquinamento, sono reali.
L'attuale legislazione affida alle province solo compiti di controllo, quindi sono [illegible] Amministrazioni locali che a questi problemi comuni devono trovare, insieme, le soluzioni.

Mariangela Cotto, capogruppo consiliare comunale del ppi

[illegible] «gimcana» [illegible] Corso Casale

Asti [illegible] ha ingressi in città molto suggestivi, ma credo il [illegible]mo del peggio sia diventato corso Casale [illegible] quello svincolo «provvisorio» con la nuova presunta tangenziale, che parte da sotto il ponte dell'autostrada. Ormai da parecchi mesi obbliga le auto ad una gimcana pericolossima. E non [illegible] mancato già gli incidenti. Quando sarà risolta e verrà data al corso una fisionomia più decorosa?

Emanuele Arato, Asti

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.398
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
[illegible] 948.445 - 948 556
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.758
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: [illegible] 212.368
[illegible] 721.704
[illegible] **A21:** (0131) 381.268

GUARDIA [illegible]

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503
[illegible] 981.414

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible] sono di [illegible] con [illegible] ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiore*, corso Torino 91, tel. 410.909, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la far[illegible] *San Rocco*, via [illegible] 31 (piazza San Rocco), tel. [illegible]
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone [illegible] Casello.
Nizza: *Bianchi*, via Pario 1

GLI [illegible]

FESTA

Serate [illegible] musica a Cisterna

Domani avranno inizio i festeggiamenti patronali in frazione S. Matteo con la «Serata giovani» alle 21,30 (discoteca Radio Valle Belbo). Sabato 10 alle 13 raduno di auto e [illegible] d'epoca; alle 16,30 rassegna motociclistica, alle 21 danze [illegible] l'orchestra «Mon Amour» e [illegible] 21,30 gimkana con macchine a motore spento.

PRO LOCO

Festa a Castagnole Monferrato

Il secondo fine settimana di settembre propone a Castagnole Monferrato la «Festa al Colombè» organizzata dalla Pro loco, in collaborazione con il Comune. I festeggiamenti s'iniziano oggi alle 18 [illegible] la [illegible] al Colombè, nel parco della tenuta La Mercantile, cui seguirà un rinfresco.

SANITA'

Concorso per ricercatori

Scade il 15 settembre il concorso «Lottiamo [illegible] il cancro» indetto dalla Cassa di risparmio di Asti e dalla sezione astigiana della Lega contro i tumori. L'istituto bancario ha stanziato 10 milioni da assegnare al ricercatore o studioso che si [illegible] distinto nel campo della ricerca.

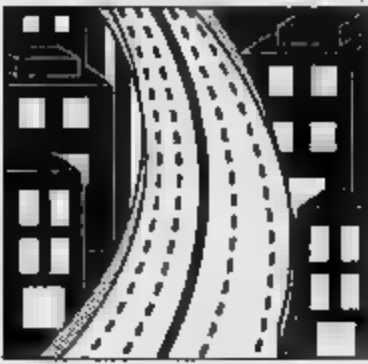
[illegible]

Si aprono le buste per gli appalti

Domani a cominciare dalle 9 [illegible] svolgerà in Comune, ad Asti, l'apertura delle buste contenenti le offerte presentate dalle ditte partecipanti ad una serie di gare [illegible] pubblico appalto [illegible] il metodo della trattativa privata. Le opere riguardano in prevalenza il settore della manutenzione stradale.

[illegible]

Un concerto ai giardini di Asti

L'Opera Sociale Avventista organizza, domenica 11 settembre, ai giardini pubblici di viale alla Vittoria, la manifestazione «Gesto d'amore», concerto [illegible] complesso «Promessa» di Torino, con brani gospel. I fondi che verran[illegible] raccolti saranno destinati ad opere di carattere [illegible] e scolastico in Bangladesh, Cile e Kenya.

Da Palazzo Chigi parere favorevole al progetto Satap: i cantieri al via entro il '95

Sì da Roma: «L'Asti-Cuneo si farà»

Superstrada fino a Marene, poi l'autostrada

CUNEO. Il Consiglio [illegible] ministri delibera: «E' approvato il progetto, così come è stato presentato dalla Satap, relativo alla realizzazione del collega[illegible] autostradale [illegible] (Massimini)-Cuneo». L'opera pubblica forse più importante del Dopoguerra per il Cuneese, e attesa da trent'anni, sta per diventare una realtà. Lo ha deciso [illegible] Consiglio dei ministri martedì sera, alle 21,30, quasi a sorpresa: utilizzando [illegible] legge dell'86 che consente di «bypassare» ciascuno dei ministeri interessati, ha espresso parere favorevole all'intero piano: autostrada da Cuneo al casello di Massimini di Carrù sulla To-Sv; [illegible] fino a Marene e da lì superstrada fino ad Asti.

Poche ore prima era giunto a Palazzo Chigi un fax del dicastero dell'Ambiente (la mancanza del parere da parte [illegible] ministero aveva bloccato per anni l'iter del progetto): comunicava «di non dover formulare osservazioni negative sotto il profilo della compatibilità ambientale».

Dossier, «pellegrinaggi» [illegible] amministratori pubblici a Ro[illegible] appelli delle categorie [illegible]nomiche e dei sindacati, proteste in piazza di migliaia di abitanti di vari centri della «Granda» e dell'Astigiano non erano riusciti a modificare la situazione.

E forse si sono sentiti caricati della responsabilità di tutto il lavoro fatto, ma senza successo, i due ministri «cuneesi» Raffaele Costa e Domenico Comino quando, martedì pomeriggio, hanno atteso al varco il loro collega dei Lavori Pubblici Roberto Radice, di ritorno da una missione in Inghilterra. Prima che potesse entrare alla riunio[illegible] lo hanno «stretto in un angolo». «Noi non us[illegible] dal Consiglio dei ministri senza che la delibera della Cuneo-Asti venga approvata», gli hanno detto. «E Radice - racconta Costa - è stato di parola. Al termine della riunione ha messo in discussione il progetto, che abbiamo approvato. Va riconosciuto il rigore con cui gli ambientalisti hanno condotto la loro battaglia contro il progetto. Ora devono spostare il loro interesse sulla sorveglianza dei lavori, perché siano eseguiti nel mas[illegible] rispetto [illegible] territorio».

«E' una soddisfazione - commenta Costa - che ci ripaga delle amarezze, della fatica, dei giorni [illegible] lavoro, senza ottenere alcun riconoscimento, se non quello della gente che aveva capitato come la [illegible] battaglia [illegible] fosse strumentale. Tutti sanno che [illegible] si tratta del progetto ottimale, [illegible] era l'unica strada da percorrere per ottenere al più presto il collegamento».

«L'apertura dei cantieri - [illegible] Comino - potrebbe non essere immediata, perché si tratta di mettere a punto il progetto esecutivo. Si tratta di accelerare la fase tecnica, in modo da avviare i lavori entro il '95».

Dopo le manifestazioni per la Asti-C[illegible] finalm[illegible] il progetto di superstrada è stato approvato dal governo

«Voglio ringraziare i ministri Costa e Comino - ha detto il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - e tutti coloro che hanno cooperato per un risultato positivo, ricordando che un assessore provinciale, il professor Pier Giorgio Pagano, si dimise dall'incarico per protestare contro gli ostruzionismi romani. Oggi comincia un nuovo impegno sul piano operativo, per condurre in porto ciò che la comunità cuneese da troppi anni attende».

Lettere e telegrammi di soddisfazione sono stati inviati anche dal presidente regionale Gianpaolo Brizio, [illegible] presidente della Camera di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello, dai sindaci di Cuneo e Bra.

L'opera sarà «autofinanziata» dalla Satap, che in cambio avrà rinnovata la [illegible] sulla Torino-Piacenza per altri [illegible] anni.

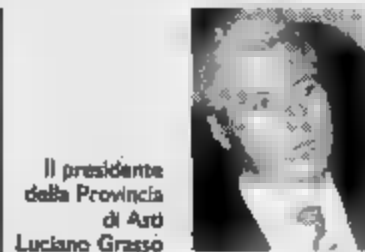
Mario Bosonetto

I primi commenti

Grasso ha appreso la notizia mentre era sul «Pendolino»

ASTI. «Credo che l'approvazione del progetto di superstrada Asti-Cuneo, decisa [illegible] dal Consiglio dei ministri, rappresenti finalmente la risposta alle aspettative che abbiamo nutrito e coltivato per oltre un decennio».

Il presidente [illegible] Provincia di Asti, Luciano Grasso, ha appreso la notizia mentre era sul Pendolino in viaggio per Roma, dove nel pomeriggio era convocato il vertice tra i ministri interessati al progetto, i presidenti della regione Piemonte, delle Province di Cuneo e Asti, il sindaco di Cuneo e i direttori generali dell'Anas e Satap, le società interessate alla realizzazione dell'opera. Con Grasso ha preso parte alla trasferta romana anche l'ingegner Carlo Elia, responsabile della Pianificazione territoriale della Provincia.

L'approvazione del progetto, anticipata nella serata di martedì dal Consiglio dei ministri, ha però reso inutile la riunione, che è stata annullata. «La soddisfazione per questo 'sì' [illegible] Governo è tanta - ha aggiunto Grasso -. Ora cercheremo di avere informazioni dettagliate sul percorso, sulle modalità e sui tempi di costruzione del nuovo collegamento stradale».

Ha concluso il presidente: «Ritengo che i riflessi positivi [illegible] questa realizzazione per l'Astigiano e il Sud Piemonte saranno immediati: l'opera costituisce un'opportunità di lavoro notevole e quando sarà ultimata, garantirà [illegible] formidabile impulso allo sviluppo produttivo e commerciale di tutta l'area». [r. s.]

Il presidente della Provincia di Asti Luciano Grasso

Da domani in distribuzione gli adesivi voluti da Provincia, Cassa e Camera di commercio

Nuova targa per Asti? E' fatta

Torna la sigla AT con slogan e stelle dell'Unione europea

ASTI. Nuova targa per Asti? Fatto. L'adesivo che ripristina la vecchia sigla AT è diventato realtà. Mentre il ministro dei Trasporti, Publio Fiori e il regista-deputato di Forza Italia Franco Zeffirelli ripropongono una nuova versione di targa automobilistica, che [illegible] mantenendo l'attuale progressione di numeri e lettere reintroduce il riconoscimento provinciale, ad Asti si è concretizzata l'idea lanciata a metà agosto da Mariangela Cotto, consigliere comunale del ppi.

Gli automobilisti astigiani potranno fregiare i loro veicoli con l'adesivo che oltre a ripristinare la vecchia sigla AT, [illegible] tiene lo slogan Asti, la provincia del vino.

Il progetto che ha avuto l'adesione del presidente della Cassa di risparmio Borello, dell'assessore provinciale Fassino e della Camera di commercio si è riempito anche [illegible] scritta Piemonte, [illegible] tricolore e delle dodici stelle simbolo dell'Unione europea, racchiuse in una [illegible] blu.

Il bozzetto della nuova targa con la sigla AT e lo slogan «Asti, provincia del vino». L'adesivo sarà presentato [illegible] Douja d'or

L'adesivo è stato realizzato in diecimila copie (costo 5 milioni) dallo studio pubblicitario torinese che [illegible] l'i[illegible] di brevettare le vecchie sigle provinciali. Il bozzetto è [illegible] rielaborato dal presidente della Camera di co[illegible]io Salvo Garipoli nel suo studio di architettura. I primi esemplari dell'adesivo saranno distribuiti all'inaugurazione della Douja.

Si potranno ritirare nei prossimi giorni anche alle filiali della Cassa di risparmio e saranno offerti ai concessionari d'auto perché, a loro volta li propongano ai loro clienti.

Mariangela Cotto è soddi[illegible]ta: «L'idea mi [illegible] venuta, al ritorno dalle vacanze. E' [illegible] peccato [illegible] vedere più, in giro per l'Italia, automobili con la vecchia targa che consentiva [illegible] capirne l'origine. Ho pensato di riproporre il ritorno alle sigle aggiungendovi [illegible] slogan promozionale. E, il binomio con il vino viene da sé. Asti è la terra del vino». [r. s.]

Disoccupato è grave

Si schianta in bicicletta a Roatto

ROATTO. Ha perso il controllo della sua bicicletta ed è finito fuori strada. E' successo in frazione Briassa, a Roatto. Vittima dell'incidente Gino Pioppi, 43 anni, disoccupato, d[illegible] [illegible] paese [illegible] Regione Gobbi. L'uomo è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino.

L'incidente è avvenuto in un tratto di strada in discesa, lungo la strada comunale che porta a Montafia.

Secondo la ricostruzione dell'incidente fatta dai carabinieri di Villafranca, nell'affrontare una curva, Pioppi, in sella ad una «Graziella», è finito in un fossato. Non è escluso che il ciclista possa essere stato colto da malore. Dopo i primi soccorsi l'uomo è stato poi trasportato con l'elisoccorso al Cto: i medici gli hanno riscontrato [illegible] sospetta frattura vertebrale, oltre [illegible] un [illegible] cranico e toracico: la prognosi è riservata.

Pioppi, originario di Trofarello, vi[illegible] [illegible] tempo a Roatto nell'abitazione di un agricoltore, Giovanni Mortara. [r. gon.]

IN BREVE

CASTAGNOLE LANZE

Due furti a Valbera e Annunziata

Ladri a Castagnole Lanze dove [illegible] state prese di mira due abitazioni. La prima in via Valbera ai danni di Giovanni Cantarella, 61 anni, dove è stato rubato un fucile calibro 12 sono sparite alcune cartucce. L'altro colpo in via Annunziata: Calogero [illegible] Pasquale ha denunciato il furto di banconote e oggetti in oro. [r. gon.]

ASTI

Rubate stecche di sigarette [illegible] comunità l'«Approdo»

Colpo alla comunità per il recupero dei tossicodipendenti «L'Approdo», in via Morelli. Dopo aver forzato la porta principale i ladri si [illegible] impossessati di 24 stecche [illegible] sigarette. [r. gon.]

ASTI

Scontro [illegible] corso Alessandria motociclista è ferito

Incidente in [illegible]o Alessandria. La Seat di Rosalia Costantino, 46 anni, si è scontrata [illegible] la Vespa condotta da Roberto San Sebastiano, 34 anni, corso Casale. Nell'urto l'uomo ha riportato contusioni guaribili in 25 giorni. [r. gon.]

[illegible]

Agricoltore aveva in casa fucile e pistola irregolari

Un agricoltore di Fontanile, Guido B., [illegible] anni, è [illegible] denunciato alla magistratura dai carabinieri [illegible] Mombaruzzo. Nella sua abitazione i militari hanno rinvenuto una doppietta ed una pistola semiautomatica non denunciati. [r. gon.]

CANELLI

I «pesatori» del Comune per le uve moscato

Saranno 12 i «pesatori» di uva moscato che il Comune di Canelli impiegherà nei quattro centri autorizzati. La prova attitudinale svoltasi nei giorni scorsi alla presenza di [illegible] commissione di tecnici e funzionari comunali, ha abilitato all'incarico Gian Luca Billia, Carmelo Boncore, Antonietta Borio, Stefania Corino, Barbara [illegible], Katia Scagliotti, Alessandra Biangio, Paola Bosca, Massimo Cavallo, Domenico Gianluca Naso, Barbara Recca e Monica Naso. [fi. l.]

MONASTERO [illegible]

[illegible] Giorgio Bodrito ispettore Croce Rossa

Sono [illegible] rinnovate le cariche direttive del gruppo volontari della [illegible] Rossa. Ispettore è stato riconfermato Pier Giorgio Bodrito, vice Marco Greco e Giancarlo Diotto. Il gruppo Cri di Monastero conta un centinaio di volontari che operano in tutta la Val Bormida. [fi. l.]

CANELLI

Gita Unitalsi nelle Marche

Il gruppo Unitalsi organizza per l'8, 9 e [illegible] ottobre una gita a San Giovanni Rotondo e Loreto. La quota è di 275 mila lire. Le iscrizioni si accetteranno fino al [illegible] settembre. Prenotazioni telefonando all'83.18.97 e all'82.30.04. [fi. l.]

Operazione ieri in un complesso residenziale in costruzione nella zona tra corso Casale e Valmanera

Controlli dei carabinieri nei cantieri edili

Caccia ai lavoratori abusivi. Utilizzato anche un elicottero

ASTI. L'operazione è scattata ieri, poco dopo le 8: una decina di carabinieri del reparto operativo e dello speciale [illegible] presso l'Ispettorato del lavoro hanno iniziato i controlli nel cantiere. Dall'alto [illegible] elicottero dell'Arma seguiva ogni movimento.

Per una quarantina di operai e carpentieri che stanno lavorando alla costruzione di una serie di villette a schiera della cooperativa «La Bussola» (in località Cascina Volta tra corso Casale e Valmanera) la giornata di lavoro è incominciata con un imprevisto f[illegible] programma.

I carabinieri hanno fatto fermare ogni attività: poi, dopo aver radunato il personale del cantiere è incominciata la verifica dei libretti di lavoro.

Una serie di accertamenti (ha partecipato anche un funzionario dell'Ispettorato del lavoro) che dovrebbe consentire di individuare eventuali abusivi.

Sono sette complessivamente le ditte che subappaltano i lavori nel cantiere dall'impresa di Dullio Graziani di Asti.

[illegible] dati raccolti [illegible] confrontati anche con quelli dell'ufficio collocamento. Poi, [illegible] saranno accertate eventuali irregolarità, verranno adottate le sanzioni previste dalla legge» spiega il tenente Luigi Tarantino, comandante del reparto operativo.

E aggiunge: «Questo tipo di operazioni rientra nei compiti specificamente assegnati all'Arma». Il comandante provinciale, tenente colonnello Pietro Maggiore, ha disposto [illegible] lunga serie di controlli e verifiche nei cantieri astigiani. L'obiettivo è di individuare e perseguire chi sfrutta il lavoro abusivo nei cantieri e in altre attività.

[illegible] dei controlli [illegible] carabinieri ieri mattina [illegible] si [illegible] costruendo un complesso residenziale. Sono stati verificati i libretti di lavoro di una quarantina tra operai e muratori (FOTO HOBBY)

«Ben vengano questi accertamenti: quando si è in regola non c'è nulla da temere, anzi» ha spiegato Salvatore Rizzo, titolare di un'impresa di carpenteria impegnata nella realizzazione del complesso residenziale.

Muratori e operai hanno atteso con calma che i carabinieri completassero le verifiche. Nessun segno di tensione e [illegible]suna protesta. [illegible] cantiere hanno trovato occupazione anche un macedone e [illegible] marocchino. Entrambi hanno dichiarato di essere in regola con i permessi di soggiorno e i documenti di lavoro.

Particolare attenzione è stata rivolta infine all'osservanza delle [illegible] antinfortunistiche (ponteggi, corde di sicurezza, caschi di protezione).

L'operazione si è conclusa nella tarda mattinata: nei prossimi giorni altri «blitz» saranno probabilmente compiuti anche in numerosi cantieri in città e nei paesi della provincia. [f. b.]

Il Comune ha redatto il piano per l'eliminazione dell'amianto dalla città

Casale, bonifica da 60 miliardi

Le proposte d'intervento in 80 pagine. Dalla distruzione dell'ex Eternit alla ripulitura dei cortili dagli scarti di fibrocemento. Intanto il governo inserisce l'area fra quelle «a rischio»

CASALE. Servirebbero più di [illegible] miliardi per bonificare la città dall'inquinamento da amianto. L'ha stabilito il Comune, che ha preparato un piano d'intervento che sarà presentato al ministero dell'Ambiente. Il ministero aveva promesso di far inserire Casale fra le [illegible] che usufruiranno del progetto Urban, cioè di finanziamenti della Comunità europea.

I tecnici di palazzo San Giorgio hanno [illegible] alcune proposte di bonifica, sintetizzate in un fascicolo di 80 pagine che è stato [illegible] approvato dalla giunta. Il piano prevede una spesa di circa [illegible] miliardi da destinare agli interventi sulle opere pubbliche e di altri 38 per abitazioni e strutture private.

Altre spese sono previste per: costruire una discarica per l'amianto prodotto dalla bonifica (1 miliardo e mezzo); rimuovere i detriti ammassati nella [illegible] Eternit lungo il Po (1 miliardo); promuovere interventi di riqualificazione dei quartieri più interessati dall'inquinamento, in particolare il Ronzone (8 miliardi).

Il piano analizza nei dettagli ogni situazione. Ad esempio, per sistemare l'area dell'ex stabilimento [illegible] propone la soluzione già prospettata a suo tempo: abbattere lo stabilimento Eternit. Attenzione è riservata anche alle situazioni meno note, ma ugualmente pericolose, come la bonifica dei cortili, spesso costruiti [illegible] scarti di lavorazione dell'ex fabbrica casalese. Resta poi il problema delle coperture di fibrocemento.

I tecnici comunali hanno quantificato in circa un milione di metri quadrati la superficie di tetti coperta da lastre di Eternit. Per rimuoverle e sostituirle servirebbero almeno 6 miliardi. E [illegible] per le strutture pubbliche si può pensare ad ottenere finanziamenti pubblici, per quelle private la situazione è più difficile.

Non è detto però che i soldi del progetto Urban si possano ottenere davvero. Infatti la Comunità europea ha destinato i finanziamenti a città con più di centomila abitanti e con gravi problemi sociali, più che ambientali. [illegible] il piano redatto dal Comune servirà comunque per organizzare future azioni di bonifica.

Intanto, il Consiglio dei ministri ha inserito Casale nel decreto di recepimento della «direttiva Seveso» sui rischi industriali rilevanti. E' il riconoscimento di «area a rischio ambientale».

[illegible]

Sarà demolito? Lo stabilimento ex Eternit, dove per decenni si lavorò l'amianto

Cambia il piano regolatore

Fotografie alle aree industriali prima della loro demolizione

[illegible] Due quartieri cittadini [illegible] destinati a cambiare ruolo: in ampie aree del Priocco e del Valentino, abbandonata la destinazione principalmente industriale e artigianale che le ha caratterizzate per un secolo, si p[illegible] una funzione residenziale, con integrazione di zone verdi e di servizio. Ma prima di «smontare» (è questo il termine che usano i tecnici) questi angoli di città si provvederà a fotografarli «perché [illegible] possiamo fare a meno di avere una adeguata testimonianza storica di queste presenze» puntualizza l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo.

A giorni s'inizieranno le consultazioni nella commissione urbanistica e con i rappresentanti degli ordini professionali interessati per studiare la variante del piano regolatore che riguarda aree dei quartieri del Priocco e del Valentino (e l'approvazione potrebbe avvenire nel tardo autunno). Per [illegible] qualche esempio: l'ex cementificio [illegible] e Miglietta, abbandonato da anni, e l'ex area Stat. «Tenendo conto dei problemi legati alla viabilità e all'inquinamento, i costi per un recupero di queste [illegible] a fini industriali risulterebbero [illegible] competitivi - spiega Merlo -, e poi l'area industriale casalese è molto ampia». Non resta dunque che «rigenerare il tessuto urbanistico mutando la destinazione originaria, che è comunque un pezzo di storia casalese da non dimenticare».

Ecco perché prima di «smontarla» dovrà essere fotografata e potrebbe diventare oggetto di [illegible] mostra o di un libro. «E' un salto di qualità in linea con quanto avviene nelle principali città europee - aggiunge Merlo -. E' il frutto di un processo di maturazione che tiene conto del fatto che la società non è un elemento statico, [illegible] in movimento. Casale è una delle prime località in Piemonte ad aver affrontato il problema in modo organico». [s. m.]

Domani sera

Sui macelli un vertice a Terruggia

[illegible] Potrebbero essere quattro i macelli, pubblici e privati, da costruire nell'area monferrina, secondo la normativa Cee che impone adeguamenti rigorosi. Un piano che riguarda la zona di [illegible] e circondario sarà presentato al convegno che la Provincia di Alessandria ha promosso per domani sera alle [illegible] nel teatro comunale di Terruggia. Interverranno l'assessore provinciale all'agricoltura Andrea Desana, il responsabile regionale del servizio veterinario, Mario Valpreda, il responsabile del servizio veterinario dell'Usl, Giorgio Coscia, l'architetto Ottavio Tozzo.

Il piano si inserisce nel più ampio progetto di promozione lanciato dal Gal (Gruppo [illegible] locale). «L'entrata in vigore della normativa Cee è [illegible] prorogata al 28 febbraio; i tempi stringono per trovare [illegible] soluzione che eviti, con la chiusura dei piccoli macelli privati, il declino della produzione bovina piemontese, di grande qualità», spiega Desana.

Le difficoltà incontrate per trovare i fondi necessari (oltre due miliardi) alla ristrutturazione del mattatoio casalese impongono soluzioni alternative. [illegible] 4 potrebbero essere quelli da realizzare nella zona, uno a Casale (per la capacità limitata sono sufficienti 500 milioni), uno in valle Cerrina, uno sulla strada per Moncalvo, [illegible] nella zona di Vignale. [s. m.]

Finisce nei guai

Il quadro da ripulire era rubato

VILLANOVA [illegible] L'insegnante d'arte Giovanni Bonardi, 36 anni, di Villanova, via Navazzotti 17, coinvolto nella cosiddetta inchiesta «quadri puliti», è tranquillo e sostiene di non temere i giudici. Sei vercellesi, tra cui noti professionisti, sono stati rinviati a giudizio per ricettazione di opere d'arte rubate in alcune chiese e da collezioni private. La posizione del docente è stata stralciata: di lui si occuperà il pretore di Casale.

[illegible] Bonardi è fiducioso che «tutto sarà chiarito». Aggiunge: «Pensavo [illegible] la vicenda fosse già chiusa, risale a un paio di anni fa. Ero [illegible] interrogato dagli inquirenti vercellesi e [illegible] spiegato come stavano le cose». L'insegnante [illegible] incaricato dall'odontoiatra Adriano Abate, 47 anni, di Vercelli, di ripulire [illegible] quadretto figurativo, periodo 1600/700. [illegible] ricordo bene che [illegible] rappresentasse e non so dove fosse [illegible] acquistato». Bonardi conosceva il dottor Abate «perché è il mio dentista: [illegible] un ambulatorio a Villanova».

L'odontoiatra sapeva che il docente, che in[illegible] alla scuola per orafi di Valenza, faceva lavori di restauro e gli [illegible] chiesto se poteva occuparsi di quell'opera. Bonardi è stimato per le sue opere di pittura e scultura. Con Elisabetta Rolla, [illegible] anni, di Vercelli, anch'ella coinvolta nell'inchiesta, ha [illegible] dipinti nella parrocchiale di Villanova. [s. m.]

Iniziativa del Comune per l'ultimo «ritorno» dei compaesani

Cunico, tombe per emigrati

Saranno costruiti loculi più grandi, idonei ad accogliere le bare di misure diverse da fuori Italia. Il sindaco: «Chi è all'estero non vuole tagliare le radici con il paese»

CUNICO. Un corteo mesto, uguale a [illegible] altri. Non fosse stato per quell'aria forestiera che gli «americani» dimostravano [illegible] da lontano. Quando il furgone è arrivato a varcare la soglia del cimitero di Cunico, però, tutto rientrava [illegible] nella normalità.

La salma arrivava da Miami, costa Sudorientale della Florida, [illegible] in paese (circa cinquecento abitanti) ormai ci sono abituati: sono in tanti gli emigrati che negli ultimi anni hanno deciso per un ritorno «eterno» [illegible] luoghi d'origine.

L'imbarazzo è arrivato nel momento della tumulazione: la cassa proprio non voleva entrare in quel loculo. Bara troppo grande per lo spazio regolamentare [illegible] «cellette» italiane.

Venuti a conoscenza dell'episodio, gli amministratori hanno pensato che la possibilità che l'inconveniente si riproponesse fosse talmente remota da soprassedere.

Poco tempo dopo però, all'annuncio di un «arrivo» da Londra, qualcuno ha tremato. E al secondo episodio, in Comune [illegible] hanno deciso di non farsi più sorprendere.

Una campata dei nuovi loculi in costruzione (in totale 96 che si aggiungeranno agli altri 500 già esistenti, per [illegible] spesa di 80 milioni, i lavori sono eseguiti dalla ditta De Giorgis di Pieo) sarà quindi realizzata con dimensioni maggiori rispetto al normale.

«Il problema c'è - ammette il sindaco Luigi Bauchiero - Il nostro paese ha subìto due massicce emigrazioni ad inizio secolo e negli Anni Cinquanta».

Quasi la maggioranza indirizzata verso Stati Uniti e America del Sud. In numerosi casi comunque le radici non [illegible] state tagliate: c'è chi ha mantenuto la [illegible] «vecchia», chi periodicamente scrive o soggiorna dai parenti italiani.

Chi, arrivato alla fine, decide per Cunico, piccolo centro del Nord-Astigiano. «Finchè ci [illegible] state le cappelle private - continua Bauchiero - le salme, anche in arrivo dall'estero, venivano sepolte [illegible] difficoltà. Poi con il passare del tempo i posti si sono esauriti». [m. t.]

A Rosignano

Accordo a metà sul [illegible] della scuola

ROSIGNANO. Sulla decisione di spostare temporaneamente i bambini della materna a Cella Monte per permettere la ristrutturazione della scuola di Rosignano c'è sostanzialmente un accordo. Ma sul futuro dell'edificio di Rosignano la discussione si fa più incandescente.

Dei problemi della materna si è discusso in un'assemblea indetta dal sindaco Luigi Patrucco: [illegible] non ci sono state obiezioni, i genitori sono stati d'accordo nel trasferire i figli in un edificio confortevole, moderno con strutture adeguate». [illegible] molti [illegible] dubbi sul futuro della scuola di Rosignano.

Per il sindaco è tutto chiaro: «L'edificio è a ridosso della strada provinciale, in situazioni ambientali che non sono adatte a ospitare bambini. Studieremo una soluzione adeguata». Potrebbe essere il trasferimento della materna accanto alla elementare e la realizzazione di un nuovo edificio.

[illegible] tutti sono d'accordo, «la struttura dell'edificio è solida, l'abbiamo accertato in una visita fatta col sindaco - dice il consigliere di minoranza Franco Pagliano -, poi l'edificio è frutto di un lascito, infine in quei locali potrebbe trovare posto anche l'asilo nido». [t. f.]

AGRICOLTURA

LA [illegible] DEL MERCATO [illegible] LE DOC

Tra poche settimane si saprà se si tratta di uno dei migliori raccolti di questo fine secolo

Uva bella, prezzi in rialzo Anticipata la vendemmia

ACQUI TERME

CHI ha un grappolo di Brachetto d'Acqui, garantito a doc, lo metta in cassaforte. Il prezzo quest'anno sembra destinato a battere ogni record. Si «mormora» di partite trattate a oltre 350 mila lire [illegible] quintale, ovvero 3500 al chilo. La nuova politica di rigido [illegible] della qualità [illegible] dal Consorzio dei produttori, d'intesa [illegible] la Regione, dopo i casi [illegible] nei mesi scorsi, ha di fatto reso ancora più preziosa la vera uva Brachetto dalla zona a doc.

E' solo [illegible] esempio della «febbre dei prezzi» che si sta sviluppando in tutta la fascia [illegible] del Piemonte. [illegible] vendemmia si [illegible] già avviata per lo Chardonnay e in parte anche per il Brachetto. Dal 14 partirà la grande raccolta del moscato, il cui prezzo è stato fissato a 13 mila lire [illegible] miriagrammo. Seguiranno poi le uve rosse.

Le piogge di f[illegible] [illegible] sembrano aver soddisfatto anche quel bisogno di acqua che la vite aveva patito nei mesi più caldi e siccitosi dell'estate. Con il ritorno del sole la maturazione si sta completando nel migliore dei modi.

I grappoli in quasi tutte le zone sono sani, con buoni contenuti zuccherini e acidità a livelli medi. «La raccolta sarà quasi ovunque anticipata - conferma Lorenzo Tablino, uno dei tecnici di Fontanafredda - [illegible] un grande moscato e anche un nebbiolo eccellente dopo due annate piuttosto mediocri, il '91 e il '92, e un '93 così così. Per il Barolo si tornerà ai grandi livelli del '90».

Le attese ci sono. Nei paesi, oltre a centinaia [illegible] slavi [illegible] arabi che si propongono come vendemmiatori, si vedono molti mediatori, e la sensazione [illegible] le richieste del mercato per i vini pi[illegible] [illegible] superiori all'offerta. Di conseguenza i prezzi salgono soprattutto per le partite migliori. [illegible] Langa, nell'Albese, nell'Astigiano e nel Monferrato, dove i vecchi mercuriali delle Camere di commercio [illegible] ormai strumenti superati, le «voci» sui prezzi sono molte, e tutte puntano comunque verso un ritocco sostanziale delle quotazioni dell'anno scorso. Per gli Chardonnay si parla di 9-10 mila lire a miriagrammo. L'Arneis sale [illegible] le 14 mila (era 12,5 nel 1993), [illegible] Grignolino è sulle [illegible]; il Dolcetto d'Alba supera quota 15 mila, il Cortese di Gavi è trattato attorno alle 12.500.

[illegible] le Barbere [illegible] va [illegible] 12-13 [illegible] dell'Albese alle 7-8 mila del Monferrato.

[illegible] Nebbioli da Barolo e da Barbaresco è ancor presto per azzardare previsioni di prezzo: la base di partenza sarà comunque tra le 15 e le [illegible] [illegible] lire a «miria», [illegible] netta tendenza al rialzo.

Anche le cantine sociali si stanno muovendo per arrivare a determinare prezzi minimi di riferimento sotto i quali non scendere. Stasera i rappresentanti [illegible] cantine sociali del Piemonte (una sessantina) si incontreranno [illegible] Agliano, presso la cantina di località Salere, per definire una linea comune da tenere sul mercato. «Abbiamo [illegible] to tutte le [illegible] cooperative che aderiscono alla nostra [illegible] zione - p[illegible] Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte - [illegible] saranno anche quelle dell'Asprovit, con le quali siamo da tempo in sintonia di intenti. Ma l'invito è [illegible] [illegible] anche a tutte le altre cantine».

Sarà un summit importante. Si discuterà anche dei vini da tavola e non solo delle doc. L'annata 1994, buona [illegible] qualità e discreta anche come quantità (ma su questo punto non tutti gli [illegible] sono concordi), potrebbe [illegible] tra le migliori [illegible] questo ultimo scorcio di secolo. Tra poche settimane [illegible] si potrà già sapere.

Sergio Miravalle

Due vendemmie degli [illegible] scorsi. Qui sopra la raccolta del dolcetto sui colli di Dogliani; a destra le operazioni autunnali del Moscato a Canelli

COSI' [illegible]

Previsioni indicative [illegible] variazioni quantitative rispetto al '93

Zona / Vitigno	Variazione
LANGHE E ROERO	
Arneis	+10%
Barbera	invariato
Dolcetto	+20%
Chardonnay	+20%
Cortese	+10%
Moscato	invariato
Nebbiolo	invariato
ACQUESE	
Barbera	invariato
Brachetto	+10%
Dolcetto	+10-15%
Cortese	+5%
Chardonnay	+5-10%
Moscato	invariato
OVADESE	
Barbera	+5%
Dolcetto	+20%
Cortese	+5%
GAVI	
Cortese	+10%
TORTONESE	
Barbera	+5-10%
Cortese	+15%
CASALESE	
Barbera	invariato
Grignolino	+15%
[illegible]	
Barbera	-15% (per effetto gelate)
Moscato	invariato
Chardonnay	[illegible]
Cortese	invariato
Grignolino	+10-20%
Dolcetto	+25%
[illegible]	+5% (nuovi impianti)
NORD ASTIGIANO	
[illegible]	invariato (per effetto gelate)
Grignolino	invariato (per effetto gelate)
NOVARESE E [illegible]	
Nebbiolo	invariato
[illegible]	
Erbaluce	+25%
Nebbiolo	+20%

Fonte: previsioni della Viticoltori Piemonte

La Douja d'Or di Asti riproporrà domenica il pittoresco «Festival delle Sagre»

In piazza i mestieri di una volta

Domani al via la tradizionale festa del vino

[illegible] E' il momento delle tradizioni e dei sapori locali. Il percorso per il visitatore curioso ad Asti passa attraverso Douja d'Or, Festival delle Sagre e Palio.

[illegible] parte [illegible] la Douja d'or, la festa del vino, che sarà aperta da domani fino al 18 settembre negli stand in piazza Medici. E' [illegible] allestito una [illegible] [illegible] villaggio del vino, dove trovano posto centinaia [illegible] bottiglie [illegible] ogni genere, soprattutto astigiane (ma [illegible] saranno anche «monografie» dedicate a Liguria, Veneto e Valle d'Aosta, il 14 settembre) e alla grappa pie[illegible] (17 settembre).

I visitatori avranno la possibilità [illegible] degustare e acquistare i vini, mentre ogni [illegible] ci sa[illegible] intrattenimenti musicali e cabaret.

Alla Camera di Commercio, sempre in piazza Medici, [illegible] sta[illegible] allestita la mostra «La luce del vino. Dai Fenici al [illegible] Secolo», dedicata a bottiglie d'epoca e rare, autentica gioia per i collezionisti. L'inaugurazione si terrà [illegible] 17 [illegible] domani.

Domani alle 21 al Politeama la manifestazione avrà un'inaugurazione ufficiale: la prima uscita ufficiale dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, diretta da Frank Shipway. In programma musiche di Mozart e Mendelssohn.

Il momento di maggiore richiamo, il Festival delle sagre, s'inizierà sabato, in piazza Campo del Palio, a partire dalle 20. Asti si trasformerà [illegible] un grande ristorante all'aperto (negli anni scorsi la manifestazione ha superato i 100 mila visitatori).

Partecipano équipes [illegible] cuochi di 40 Pro loco astigiane, che offrono la possibilità di scegliere tra decine di specialità.

La mattina di d[illegible] la festa raggiungerà il culmine, con la sfilata delle contadinerie. Il corteo partirà alle 10 da piazza Campo [illegible] Palio, dove tornerà dopo [illegible] compiuto un [illegible] della città. Ogni Pro loco ha scelto un soggetto storico riguardante la vita contadina e di paese: [illegible] [illegible] dalla squadra dei pompieri volontari ai cercatori di tartufi, dalla vecchia osteria [illegible] carnevale del passato, circa tremila personaggi in costume con utensili tradizionali, carri, animali, trattori d'epoca. Dalle 12 fino a [illegible] si potrà ancora mangiare e bere vino astigiano in piazza Campo del Palio. Per tutto il tempo ci saranno anche gruppi musicali. [c. f. c.]

Le contadinerie [illegible] la materia prima, suggestiva e divertente, del Festival delle Sagre legato alla Douja d'Or

---

Invito al Priamar, la fortezza di Savona, che ospita la grande rassegna

Scopriamo la ceramica d'autore

Alla Biennale esposte opere di 42 artisti italiani

SAVONA. Fine settimana in Ri[illegible] [illegible] scoperta della fortezza [illegible] ceramica. Sino al 22 settembre al Priamar [illegible] visitabile una rassegna di arte, cultura e spettacolo. La sesta Biennale della ceramica è il fulcro della manifestazione che in tre giorni [illegible] richiamato sui bastioni monumentali di Savona oltre mille visitatori provenienti da tutta la Liguria e dal Basso Piemonte. «Priamar è vita», questo il titolo della manifestazione, rappresenta l'occasione ideale per trascorrere ancora un fine settimana sulle spiagge liguri.

«Per quanto riguarda la rassegna della ceramica - afferma Gabriele Santoleri della Priamarte, la società che cura la manifestazione - [illegible] risposta [illegible] pubblico è stata sinora positiva. Nei primi tre giorni [illegible] stati venduti circa 700 biglietti. Per i concerti e le manifestazioni all'aperto sono [illegible] [illegible] circa 350 tagliandi. [illegible] pioggia e il [illegible], del resto, hanno compromesso il programma di alcune [illegible]. [illegible] [illegible] plesso comunque siamo soddisfatti della riuscita della manifestazione». Fra le manifestazioni collaterali, da segnalare il suc[illegible] [illegible] ristorante e dello spazio bambini al bastione dell'Angelo dove vengono [illegible] giochi e attività di ceramica e pittura.

L'aspetto più incoraggiante è rappresentato dal successo della mostra di ceramica. Proprio questo [illegible] culturale [illegible] infatti il «piatto forte» della [illegible] manifestazione. La sesta Biennale della ceramica nella sala Pertini dal Palazzo della Loggia ospita le opere di 42 artisti italiani che hanno conferito [illegible] contributo di vivacità culturale all'intera rassegna. In esposizione figurano le opere di tutte le scuole ceramiche italiane. Oltre a Carlos Carlè, Giampaolo Parini, sono [illegible] mo[illegible] anche Hsiao Chin, Agenore Fabbri, Enrico Baj e tanti altri artisti che hanno aderito con [illegible] tusiasmo all'iniziativa. La rassegna è completata da una raccolta delle migliori opere delle precedenti biennali.

Ai primi piani del Palazzo della Loggia, [illegible] sono espostigli oggetti storici della ceramica savonese fra il 1500 e il 1800 e le opere degli artigiani che hanno lavorato in Italia fra il 1920 e il 1940. Oggetti di [illegible] quotidiana che col passare dei secoli sono diventati oggetti artistici e testimonianze storiche. [illegible] visita a questo complesso di mostre [illegible] sta 8 mila lire.

I lettori [illegible] La Stampa, tuttavia, hanno la possibilità di ottenere [illegible] sconto di 2 mila lire presentando alla cassa il tagliando che viene pubblicato ogni giorno nella pagina degli spettacoli della cronaca di Savona.

«Priamar è vita» offre comunque altri importanti spunti come concerti, spettacoli teatrali, mercatini di oggetti artigianali, spettacoli di folclore. [e. b.]

«No» alla decisione regionale di limitare il numero di pranzi

Le [illegible] dell'agriturismo alla «battaglia del coperto»

[illegible] «Agriturismo addio. Se passa il disegno di legge regionale che fissa a trenta il nu[illegible] dei posti-coperto, almeno il cinquanta per cento delle aziende agrituristiche piemontesi scomparirà». [illegible] grido d'allarme arriva dalle tre «centrali» del settore: Terranostra, Agriturist e Turismo-Verde. Tutte insieme chiedono alla Regione di ritirare o almeno di modifi[illegible] quell'articolo del disegno di legge che disciplina il settore. Spiega Claudio Martino, segretario di Agriturist: «C'è sicuramente [illegible] evoluzione positiva del disegno di legge approvato dalla giunta, [illegible] ad esempio l'innalzamento dei po[illegible] letto da 12 a [illegible] e altre facilitazioni, ma tutto [illegible] bloccato dall'introduzione del limite dei 30 coperti». Martino non [illegible] l'esistenza di problemi: «Certo la nostra ristorazione può [illegible]are disagio per altre categorie commerciali, ma il consumatore deve essere libero di scegliere», e aggiunge: «Un limite c'è già ed è fissato dalla legge nazionale che obbliga le aziende agricole a somministrare cibi e bevande prodotti dall'azienda».

«Attenzione a non mettere limiti ad una attività in espan[illegible] che produce reddito e che è fatta [illegible] [illegible] per gli agricoltori», avverte Margherita Borri, responsabile di Turismo Verde. «Certo - aggiunge - c'è chi non è in regola con la legge nazionale e con quella regionale e noi siamo da sempre favorevoli alla lotta all'abusivismo, ma [illegible] si può colpire tutta la categoria».

Anche Roberta Rossi, presidente regionale di Terranostra, è d'accordo: «Bisogna far fuori gli abusivi, cioè i ristoranti che si camuffano da aziende agrituristiche e le aziende agricole che si camuffano da ristoranti. Noi ci siamo autodisciplinati con la crea[illegible] di una commissione di verifica permanente che valuta i requisiti delle aziende e la loro capacità [illegible] produrre in loco. Ma servono anche più controlli pubblici». Poi aggiunge: «Noi puntiamo ad [illegible] disco[illegible] di qualità e per questo abbiamo spiegato ai nostri soci la necessità di investire in [illegible]zzature e professionalità, ma adesso se passa questo disegno di legge diventa impossibile ammortizzare i costi».

Ma davvero [illegible] Regione vuole distruggere l'agriturismo? «Assolutamente no - spiega Lido Riba (pds), assessore all'Agricoltura -. Il nostro obiettivo è quello di far crescere la vera attività agrituristica. Vogliamo evitare che l'agricoltore lasci i campi per dedicarsi solo alla professione agrituristica. Ecco perché nel nuovo disegno [illegible] legge è espressamente previsto che l'attività agricola debba comunque [illegible] principale rispetto a quella agrituristica e sarà misurata in termini [illegible] tempo-lavoro dedicato e non più in relazione al fatturato, come per il passato». «Secondo la Regione - aggiunge [illegible] Montabone (ppi), [illegible] al Turismo - il futuro dell'agriturismo è legato allo sviluppo della ricettività e [illegible] alla somministrazione che, peraltro, troppo spesso, [illegible] contrappone in termini concorrenziali con la ristorazione tradizionale, penso ad esempio [illegible] banchetti o ai pranzi di nozze [illegible] duecento o trecento persone».

E proprio per la fissazione di limiti nella distribuzione [illegible] cibi e bevande che il disegno di legge piace alle associazioni di ristoratori e commercianti, soprattutto a quella della provincia [illegible] Cuneo. «Proprio per evitare conflitti e guerre abbiamo deciso di regolamentare il [illegible]tore dell'agriturismo - spiega Montabone - garantendo nel contempo il miglioramento dell'offerta della ricettività (innalzando il numero dei posti letto e la loro distribuzione) e snellendo molte pratiche burocratiche».

[illegible] va al muro contro [illegible] allora? I due assessori giurano di no. «Il numero di 30 posti coperti contenuto nel disegno di legge è un'indicazione di massi[illegible] che può essere rivista», spiega Riba. E Montabone: «Le organizzazioni di categoria verranno sicuramente consultate e [illegible] quella sede si tratterà di trovare il giusto equilibrio sul nu[illegible] di posti-coperto». Disponibilità a trattare, allora, ma con una certezza: «Per la Regio[illegible] - spiegano - ma anche per il futuro dell'agriturismo, è nece[illegible] fissare un limite all'offerta di ristorazione».

Maurizio Tropeano

In Piemonte l'agriturismo [illegible] diventato in pochi anni nuova fonte [illegible] ricchezza. Famiglie e gruppi ospiti possono gustare i buoni piatti della campagna e praticare attività [illegible] come per esempio l'equitazione

L'appuntamento, questa [illegible] alle 21, a palazzo Gazelli

Ecco la voce dei poeti

L'insolita iniziativa si svolge in contemporanea in cento città. Hanno aderito decine di astigiani. Tre attori leggeranno brani

ASTI. Uno stuolo [illegible] poeti astigiani si presenta in pubblico con il primo «Concerto [illegible] poesia». L'appuntamento è alle [illegible] a palazzo Gazelli di Rossana, in via Quintino Sella 53 (dove vengono accolti anche spettacoli di Asti Teatro); [illegible] di maltempo [illegible] si trasferirà in via San Martino 36, nei locali messi a disposizione dall'architetto Salva Garipoli. L'ingresso è libero.

L'insolita iniziativa si svolgerà contemporaneamente in cento città italiane, da Trento a Marsala. La manifestazione, cui hanno aderito entusiasticamente i poeti astigiani (c'è anche chi [illegible] ha saputo in tempo dell'iniziativa ed è rimasto escluso), [illegible] stata organizzata alla rivista culturale milanese «Harta» e dalla Biblioteca consorziale astense. Ambasciatore [illegible] regista del concerto [illegible] lo scrittore e scultore astigiano Ovidio Piras.

«E' un sogno che si può realizzare - spiega Piras - una rete [illegible] voci che si stende su tutto il paese contemporaneamente. In cento città i poeti scenderanno nelle piazze, davanti alle [illegible] zioni [illegible] ai municipi, qualcuno di loro salirà [illegible] una sedia o sugli scalini della fontana, o sul piedistallo [illegible] monumento, per rendere la sua parola. E dopo il primo, [illegible] altro ancora, e [illegible]». [illegible] aggiunge: «E' significativo il fatto che a muoversi siano i poeti, che non vanno a prendere la parola, ma a "restituire" le loro parole, e farle ascoltare, in un momento in cui si sente il bisogno [illegible] parole nuove».

[illegible] aderito al concerto i poeti Carlo Accomasso, Maria Rosa Acri, Maria Rosa Amich, Franco Asaro, Ines Basso, Anselmo Bea, Albo Beccaria, Giuseppe Bianco, Isabella Bigliuti, Giovanni Bosia, Ferrante Bottero, Roberto Collo, Carlo Francesco Conti, Mauro Crosetti, la padrona di casa Idalberta Gazelli di Rossana, Fabrizio Gentile, Aldo Giordanino, France[illegible] Liuni, [illegible] Marello, Ilo Marocchino, Giuseppe Marra, Luciano Origlia, Barbara Pavia, Maria Grazia Pia, Franco Rabino, Giuseppe Ranieri, Silvia Ravetti, Vittorio Alberto Roberto, Anna Maria Salanitri, Vittorio Scaglino [illegible] Vincenzo Tartaglino.

Ci saranno anche interventi sonori del gruppo «Mittigatis»: Gianni Grasso al [illegible] Massimo Origlia alle percussioni, Danilo Giovannetti alle tastiere e Roberto Palumbo al basso.

Ai poeti si aggiungono tre attori Renzo Arato, Gabriella [illegible] e Mario Nosengo, che leggeranno testi [illegible] astigiani scomparsi, Giacinto Grassi, Lo[illegible] Bagnadentro, Norberto Saracco, Giancarlo Colombaro, Valerio Miroglio [illegible] Davide Lajolo. [r. s.]

A sinistra l'attore Renzo Arato, a fianco il poeta Roberto Collo

Mostra mercato e incontri culturali

A Moncucco apre la fiera del libro

MONCUCCO. Il Piemonte attraverso i suoi scrittori sarà il filo conduttore [illegible] una mostra mercato e incontri culturali a partire [illegible] sabato, organizzati da Pro loco, Parco Culturale «Premio Grinzane Cavour» e libreria «Città del sole» di Torino.

Sabato alle 17 nel Castello sarà inaugurata una mostra mercato di volumi degli scrittori piemontesi, da Augusto Monti a Giuseppe Culicchia (resterà aperta nei sei giorni della manifestazione con il seguente orario: sabato [illegible] 17 alle 22; domenica 10-13; 15-22.

L'affiancherà una piccola mostra storica bibliografica delle prime edizioni Einaudi.

«Scrivere oggi in Piemonte» è il titolo di una importante tavola rotonda (alle 18) condotta da Giovanni Tesio [illegible] cui sono stati invitati Alessandro Baricco, Mario Baudino, Andrea Canobbio, Giuseppe Culicchia, Gian Luca Favetto, Laura Mancinelli, Nico Orengo, Gabriele Romagnoli, Elisabetta Chicco.

Domenica alle [illegible] sarà la volta della presentazione di due itinerari letterari: Cesare Pavese e Beppe Fenoglio [illegible] cura del premio «Grinzane Cavour», partecipano Giuliano Soria, Ettore Boffano e Franco Vaccaneo.

Si continua con la proiezione del cortometraggio «Nel gorgo» realizzato da Dario Buzzolan, fotografia Claudio Melloni (produzione cooperativa Zenit). Ultimo appuntamento domenicale (alle 18,30) con la lettura di poesie di Cesare Pavese e la partecipazione dell'attore regista Mauro Avogadro.

Il «Settembre moncucchese» [illegible] arricchisce inoltre delle date tradizionali della festa del p[illegible]se: sabato alle 18 un'ala del Castello ospiterà la mostra collettiva [illegible] pittura (resterà aperta fino al [illegible] settembre), seguirà la gran serata [illegible] bollito (alle 20).

Domenica alle 15 sfileranno «Tabui e bastardot» della mostra cinofila, mentre sabato 17 ancora al Castello si svolgerà «Sinfonia d'autunno», mostra mercato [illegible] prodotti locali.

Manuela Tallano

Alessandro Baricco, uno dei relatori

STASERA AL CI[illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Lux** Tel. 594.147 Or.: 19/20,35/22,30 Lire 9000/6000	**[illegible] Instinct** di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35'
Politeama Tel. 530.086 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**Blow away** di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione [illegible] baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50'
Ritz Tel. 530.086 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: sp. 20 / ult. 22,25 L. 9000/6000	**Ace Ventura- L'acchiappanimali** di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'
Don Bosco Tel. 410.859	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **Balbo** Tel. 824.869	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **Aurora**	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.785	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**Film [illegible] rosse**
Verdi Tel. 701.459 Or.: apertura 20,30 L. 9000/6000	**Film a luce [illegible]**
[illegible] **Cristallo** Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film a [illegible] rosse**
Splendor Tel. 971.667 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire [illegible]	[illegible]

[illegible] & NOTTE

VIGLIANO
Si balla liscio al Symbol

Ha ripreso l'attività il dancing Symbol di Vigliano, il «Tempio del liscio» sulla Astimare. Stasera si potrà danzare [illegible] l'orchestra «Traverso & Rocchetti». Domani sera ci sarà invece discoteca revival.

MOMBALDONE
Raduno [illegible] 500, poi grigliata

Stamane alle 10,30, per la festa di Mombaldone, incontro di calcio «scapoli-ammogliati», alle 15 gara di bocce a coppie, alle 18 raduno delle Fiat 500 (organizzato dal club Valbormida) e alle 19,30 grigliata. Alle 21 danze [illegible] «I Campagnoli».

ASTI
Maratona rock per beneficenza

Sarà una maratona [illegible] complessi rock astigiani quella che si svolgerà domani e sabato sera al palazzo del Collegio. All'iniziativa hanno aderito «Brain washing», «Jerry kill's band», «Oscar Rafone», «Hebephrenic», «Guernica», «Cattivo Esempio», «Altroquando», Unni», «Wide awake», «Fotocellule di Loerch». Biglietto d'ingresso 6 mila lire, pro Anffas.

[illegible]
I «Twin pigs» in birreria

Stasera alla birreria «Il Maltese» [illegible] Cassinasco [illegible] i «Twin pigs». In scena Alberto Fa[illegible] alla batteria, Fabrizio Berta alle tastiere e voce, Gianni Cared[illegible] al basso. Propongono celebri cover [illegible] spunti umoristici.

[illegible]
Concerto lirico al Comunale

[illegible] chiude con la lirica la stagione «Moncalvomusica»: domani alle 21,15 al teatro comunale [illegible] esibiranno il soprano Daniela Favi Borgognoni [illegible] il basso Carlo De Bortoli con [illegible] pianista Giovanni Andreoli.

CANELLI
Degustare gelati [illegible] moscato

Continua «Un Moscato alla settimana» alla gelateria [illegible] Ezio Parodi in piazza Carlo Gancia a Canelli. Fino a domenica [illegible] degusterà gelato [illegible] moscato «Volo di farfalle» dell'azienda Scagliola di Calosso.

MONTEMAGNO [illegible]

Oggi per beneficenza

Suona in piazza [illegible] «Vivaldi»

MONTEMAGNO. Il Comune in collaborazione con [illegible] Pro loco ha organizzato per stasera, alle 21, nella p[illegible] la parrocchiale, un concerto dell'orchestra di fiati del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, diretto [illegible] Davide Passarino. In programma musiche [illegible] Schoonenbeek, Henk Van Lijnschooten, Jan Van Der Roost, Jacob De Haan. Dell'orchestra fanno parte una quarantina di elementi. Si spazia dalle melodie dell'Inghilterra del Medioevo e prosegue fino ai canti popolari irlandesi. Saranno proposte anche musiche d'Oltreoceano.

La serata di gala sarà presen[illegible] Oriana Puppo. L'ingres[illegible] è [illegible] offerta libera; il ricavato verrà devoluto alla [illegible] di riposo «Dottor Rinetti» [illegible] Montemagno, come contributo alla sottoscrizione per finanziare i lavori di ampliamento dell'edificio. [bru. m.]

Frazione Santa Maria

Mostra [illegible] foto racconta la storia di una borgata

MONCALVO. Buon successo della mostra storica «Il ragguardevole cantone [illegible] Santa Maria e la sua Chiesa», inaugurata domenica, nella piccola borgata della città aleramica.

La mostra, allestita con foto d'epoca a partire dalla fine del secolo scorso e documenti risalenti addirittura ai primi anni [illegible] 1600, si potrà visitare fino fino al prossimo 17 settembre; questo l'orario di apertura: oggi (8 settembre), dalle [illegible] alle 23; sabato 16 settembre dalle 10 alle 21; domenica 11 settembre [illegible] sabato 17, dalle 15 alle 21.

Santa Maria, tra il 1704 e il 1908 frazione di Penango è stata successivamente accorpata al territorio di Moncalvo ed è un tipico esempio di comunità rurale del Basso Monferrato casalese-astigiano. L'allestimento della mostra ha significato più di un [illegible] di lavoro per gli abitanti della borgata. [bru. m.]

Commedia in due atti

Una serata con il teatro dei burattini

VILLAFRANCA. Appuntamento per grandi [illegible] piccoli questa sera alle 21 nel salone delle scuole in piazza Goria.

La compagnia «Gran teatro dei burattini-De Gani di Monza allestirà [illegible] spettacolo con repertorio della tradizione popolare. La commedia, in due tempi, vedrà in scena dieci burattini (non marionette con filo, bensì personaggi infilati nelle mani degli animatori). Tra i [illegible] racconti allestiti della compagnia: «Il [illegible] grato della strega», «L'acqua miracolosa», «Gianduja caporale», «Gianduja testafina, dottore in medicina». Il biglietto [illegible] stato fissato in 5 mila lire. Intanto il «Settembre [illegible] Villafranca» sta preparando le date più importanti: sabato [illegible] domenica ci sarà la partecipazione al Festival delle Sagre [illegible] Asti in attesa della «Sagra della Valtriversa» che s'inaugura il 16. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; [illegible]. Col. Non viet. [illegible] condiz[illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** [illegible]: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick.** [illegible]: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: **Tom & Viv.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Somebody to love (Qualcuno da amare).** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Triplo gioco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 8. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] p. Sabotino. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'amante del tuo [illegible] è la [illegible].** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. [illegible]
[illegible] p. Vittorio Veneto 8. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 17,30; 20; 22,30. [illegible]
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible] **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Baby Birba.** Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **La [illegible] Margot.** Or.: [illegible]; 19,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] Galleria San Federico [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. [illegible]
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14. Aria condiz.
[illegible] **ODEON** via Vanchiglia 8. [illegible] Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ar[illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 **The Cave** opera ideata e realizzata da Steve Reich e Beryl Korot. Musica di S. Reich; video di B. Korot. The Steve Reich Ensemble diretto da Paul Hiller. Posti a L. 30.000 in vendita dalle [illegible] 20,15. [illegible] numero verde 1670.15476.
CARIGNANO. Stagione in abb. 1994-95. Dal 2 sett. riapertura bigl. [illegible] via R[illegible] or. 10-18, dom. rip. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. [illegible] 5 al 10 settembre pror. conf. [illegible], posto fisso Carignano o Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 settembre vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg 8
20,30 [illegible] spazio
22,30 Salto nel [illegible]o, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi, attualità
23,30 [illegible], oroscopo
24 — [illegible], varietà
0,30 I ragazzi [illegible], film
1 — Un dottore per tutti, telefilm
1,30 Salto [illegible] buio, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 Diagnosi, rubrica
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi
0,30 Crazy dance, musicale
2 — Tg 4

[illegible] Rete
19,30 Ikkiushan, cartoni
20 — Torino magica, rubrica
20,30 Fermo [illegible] le mani, film
22,30 Ai confini della [illegible], telefilm
23,30 I colori [illegible] notte
1,30 Notturno

Videogruppo
19 — Daltarn (Il), cartoni
19,30 Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 La [illegible] è meravigliosa, film
[illegible]
[illegible] — Nite [illegible]
0,30 [illegible]
1 — [illegible] 1994 Video Music Awards - Live!

Telecity
19,30 Alice, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Incidente aereo, tv-movie
[illegible] Italiana, varietà
23,30 Un'astrologa per [illegible]
23,58 Segreti, telefilm
0,55 Notte Italiana, (r)

Primantenna Supersix
19,10 Tgg - questa Italia
20,30 Balla comigo/Destini, telenovela
21,30 Sembra facile, sit. comedy
22 — Supersix sport

Quarta [illegible] Tv
19,30 [illegible] 4
20,30 Viva la vita, film
22,30 Vizi privati
0,15 Fausto Terenzi sexy show
1,30 Match Music
2,30 Notte Zapping

Quadrifoglio Odeon
19,30 [illegible]
19,30 [illegible] a soqquadro, varietà [illegible] ragazzi
20,30 Unico ordine, uccidere, film
22,30 Pink Pink, varietà
22,45 [illegible] regione
1,30 [illegible] stars, varietà

Rete [illegible] Tai
19,20 Kazinsky, telefilm
20,25 Telegiornale 9
21 — Maria Walewska, film
22 — Telegiornale 9 flash
23 — Telegiornale 9
23,25 After music

G.R.P.
19 — [illegible] monitor
19,30 Kickboxing mania
20 — Evil Paradise, tele[illegible]
[illegible] L'età del malessere, film
22,30 Cartomanzia con Arianna
23 — G.R.P. monitor
1 — Un colpo di pistola, film
2,30 Il cavaliere del re, film

Telecampione
[illegible] Business news
20,45 Pellecordia, talk-show
22,15 Business news
22,30 Emporio tv

Rete Canavese
[illegible] Canavese notizie
20 — [illegible]
21 — [illegible]
22,45 [illegible] notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — T come Torino: il Medioevo del[illegible]
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — [illegible]
20,30 [illegible] Mary. [illegible]
22,30 Documentario
23 — Il regionale
23,30 Calcio fans

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] Paura d'amare, film
22,40 Informa 7
23 — Sexy [illegible]
[illegible] 7
0,30 Famiglia felice telefilm
1,15 Informa 7
1,35 Sexy and soda, v[illegible]
2,15 Informa 7

• [illegible] errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva com[illegible]nicazione delle emittenti.

Promozione, a pochi giorni dal campionato resta tesa l'atmosfera in casa azzurra

Canelli, la polemica è infinita

Il tecnico Zizzi replica all'ex dirigente Ferrabone che lo [illegible] accusato di essere «incapace»
«A questo punto resterò solo se avrò precise garanzie». E la società difende l'allenatore

CANELLI. La polemica innescata dalle dichiarazioni dell'ex consigliere dell'Ac Canelli, Anselmo Ferrabone, ha offuscato solo parzialmente la concentra[illegible] da precampionato [illegible] re[illegible] del team azzurro.

Ferrabone, nella società [illegible] calcistica canellese da vent'anni, non aveva condiviso la riconferma dell'allenatore Franco Zizzi, già alla guida della panchina degli «spumantieri» nella [illegible] stagione, ed era uscito dalla società sbattendo la porta. «Riconfermare Zizzi [illegible] stato un errore - aveva dichiarato Ferrabone a «La Stampa» -. Altri allenatori avrebbero dato maggiori garanzie». Ma la posizione di Anselmo Ferrabone non era stata condivisa da tutti gli altri consiglieri che, all'unanimità, avevano votato il reincarico a Franco Zizzi. Ora, dopo le polemiche sollevate dall'abbandono di Ferrabone, il mister santostefanese replica alle critiche dell'ex dirigente. Zizzi ribatte «a [illegible] duro» e rigetta al mittente accuse e appunti: «Tutto sommato credo [illegible] superfluo rispondere. Sono convinto che il buon Ferrabone sia stato istigato da altri. Eppoi - dice Franco Zizzi rincarando la dose - non mi risulta che Ferrabone sia [illegible] dirigente della nuova società. Se ha parlato lo ha fatto da tifoso "comune" e dai tifosi un allenatore deve aspettarsi [illegible] tutto, critiche e polemi-

L'allenatore del Canelli, Franco Zizzi

che, e adattarsi, anche se questo [illegible] fastidio specialmente in [illegible] momento delicato [illegible] quello di precampionato, quando si sta lavorando per far scendere in campo la migliore formazione possibile. Magari operando, come sta succedendo al Canelli, in [illegible] ritardo rispetto ai tempi necessari».

Zizzi precisa anche la propria posizione [illegible] alla squadra azzurra: «Non ho ancora firmato - dice -. Lo farò se ci sarà una squadra competitiva che possa [illegible] figurare».

Sulla vicenda c'è anche da registrare [illegible] presa di posizione ufficiale della nuova società calcistica di cui è neopresidente Edo Balestrieri. «Siamo amareggiati da queste polemiche che [illegible] aiutano la rinascita calcistica [illegible] Canelli» dice. L'Ac Canelli precisa anche la posizione di Anselmo Ferrabone in seno alla società. Spiega Balestrieri: «Il signor Ferrabone non è mai stato un mio consigliere, in quanto [illegible] ha mai aderito alla nuova [illegible] che presiedo dalla fine di agosto».

Intanto in questi giorni lo staff direttivo azzurro sta mettendo a punto la [illegible] del Canelli calcio versione '94/95. Ancora riserbo per quanto riguarda i nomi [illegible] giocatori ingaggiati anche se qualche indiscrezione filtra: mentre è data per ufficiale la defezione della punta Fabio Marchisio (dovrebbe indossare [illegible] del Castelnuovo Calcea), sembra appianata la questione di Mondo che dovrebbe restare al Canelli. Sui nuovi giocatori solo qualche indicazione: un paio dovrebbero arrivare da Asti, altri due da Acqui, uno da Nizza Monferrato e un'altro [illegible] Alessandria.

Balestrieri conferma le dichiarazioni d'esordio e dice: «Stiamo lavorando per costruire una buona squadra che darà vita a un buon campionato».

Filippo Larganà

Nove squadre astigiane in campo nella Seconda

ISOLA. Comincerà domenica [illegible] settembre il campionato di Seconda categoria [illegible] calcio, in contemporanea con l'inizio della [illegible] Prima: ieri la Federazione ha comunicato i calendari del torneo al quale prendono parte nove società astigiane, che [illegible] suddivise [illegible] due distinti gironi.

Nel gruppo N, formato anche [illegible] compagini del Torinese, sono state inserite l'Alplast, il [illegible] Castagnole Lanze, la Castelnovese, il Don Bosco e l'Isola.

Il [illegible] d'apertura prevede subito Isola-Don Bosco, un derby ad alta tensione perché furono proprio i salesiani che negarono la promozione la stagione scorsa alla formazione presieduta da Marcello Pescarmona. Il Don [illegible] sconfisse gli isolani in casa loro per 2-0 quando mancavano tre giornate dal termine: con questa sconfitta l'Isola perse definitivamente la testa della classifica ed il campionato.

Impegni interni anche per l'Alplast, che affronterà il Pralormo e la Castenovese, che riceverà il [illegible] Luigi. L'unico [illegible] in trasferta sarà il Castagnole Lanze, che si recherà a Mussotto d'Alba contro il Koala. La squadra castagnolese sarà comunque costretta a giocare tutte le partite casalinghe in «trasferta» a Santo Stefano Belbo, per la mancanza di un campo di calcio regolamentare nel proprio paese.

Il quartetto composto da Calliano, Junior Asti, Massimiliano Giraudi e Napoli Club è incluso nel raggruppamento alessandrino e giocherà insieme a '90 Solero, Bassignana, Frassineto, Junior, Masiese, Mirabello, Popolo, Quargnento, Samp, Sporting Fubine.

La prima giornata non prevede nessuna stracittadina.

Confronti in casa per Calliano, Junior Asti e Massimiliano Giraudi, che [illegible] opposti rispettivamente a Masiese, Mirabello e Quargnento.

Il Napoli Club andrà a Popolo. Il girone d'andata si concluderà il 15 dicembre.

[e. a.]

Volley A2, in prova anche un romeno

Nuove amichevoli per la Voluntas

ASTI. Partite amichevoli e allenamenti: la Voluntas continua il cammino pre-campionato.

Martedì sera, il sestetto allenato da Fabrizio Fornari ha giocato contro il Biella di serie B1, ed ha vinto per 4-0. Il tecnico Fabrizio Fornari ha schierato una formazione rimaneggiata, privo di Martino, regista titolare, e di Locanto, centrale. Questa sera, intanto, la Voluntas ha in programma un altro incontro, in trasferta, a Romagnano (di B1, ex avversario dell'anno scorso.

L'allenatore analizza così il test [illegible] Biella: «C'era solo [illegible] titolare in campo, Glinac. Sono soddisfatto, soprattutto perché [illegible] la seconda volta che i ragazzi toccano la palla. Finora ci siamo concentrati solo sulla preparazione atletica. Martedì sera ho schierato Bovolo nel ruolo [illegible] opposto e Cancelli e Costa al centro. Ho tenuto in panchina Martino e Locanto perché hanno [illegible] iniziato a lavorare in ritardo, rispetto agli altri. Mi è piaciuto soprattutto Cancelli. Le verifiche continuano. Adesso ci attende il test [illegible] il Romagnano. Stiamo lavorando per [illegible] insieme questa squadra».

Intanto, ieri, ha provato con la squadra astigiana il rumeno Pitigoy, attualmente tesserato per il Grenoble, [illegible] Francia. Mauro Venturini, il presidente, continua le trattative con altri stranieri, alla ricerca del giocatore che dovrà fare la differenza [illegible] difficile campionato di A2. Commenta il presidente: «Ho [illegible] due russi interessanti. Il problema è che i giocatori forti sono impegnati in ritiro con le rispettive nazionali per i Campionati del mondo che si svolgeranno in Grecia ad ottobre. E a me [illegible] che [illegible] squadra inizi a lavorare insieme [illegible] più presto. Ho [illegible] ieri, in allenamento, il rumeno. Potrebbe rimanere con noi. Parlerò con il [illegible] manager, e poi si deciderà».

Presidente e allenatore stanno cercando i tasselli per completare il mosaico della Voluntas, stagione 1994-95. Gli italiani a disposizione [illegible]: Martino, Glinac, Squizzato, Locanto, Bovolo, Costa, i giovani Rabezzana, Olivieri, Visconti e Cancelli. Manca ancora Andrea Scarini, schiacciatore ligure, che dovrebbe arrivare a metà settembre.

Venturini [illegible] cercando anche un altro atleta italiano che possa [illegible] o al centro e nel ruolo [illegible] ala, che potrà arrivare però solo alla terza giornata [illegible] campionato, quando si riaprirà il mercato. Alla Voluntas, in questi giorni, è stato offerto l'italo argentino Leon. Ma la scelta della società [illegible] vincolata dallo straniero. Si sta risolvendo, per la Voluntas, anche il problema palazzetto: in Lega ci sarà, a giorni, una riunione nella quale si prenderà una decisione se concedere la deroga.

[r. g. s.]

MOTORI

Impegni decisivi per il giovane pilota canellese in forza alla scuderia dell'Audi

Capello diviso tra Italia e Germania

Dopo il terzo posto ottenuto sul circuito siciliano di Pergusa che gli è valso la quarta posizione in classifica
Ancora quattro le competizioni in calendario per il '94 due delle quali [illegible] valide per il campionato tedesco

ASTI. Dindo Capello è riuscito a [illegible] sul veloce e impegnativo circuito siciliano di Pergusa, [illegible] meritatissimo terzo posto. «Sono veramente soddisfatto - il [illegible] commento del pilota canellese - La pista di Pergusa è abbastanza ostica per le nostre Audi 80 che dispongono della trazione integrale e sui circuiti veloci hanno delle prestazioni inferiori a quelle fornite [illegible] Bmw o dall'Alfa».

Anche se la gara non aveva avuto [illegible] buon avvio per Capello che nelle prove non era riuscito ad andare oltre il decimo tempo, già domenica mattina negli ultimi test prima della gara, al volante della sua Audi 80 quattro competition, Dindo [illegible] riuscito ad ottenere ottimi tempi che facevano ben sperare per la gara del pomeriggio.

Grazie al terzo posto ottenuto nella seconda manche (nella prima aveva terminato in settima posizione), Capello [illegible] ancora in corsa per il quarto posto nella classifica generale, quando mancano quattro gare al [illegible] della stagione: [illegible] Italia sono Varano il [illegible] di settembre e Mugello il 2 ottobre, in Germania altrettante gare di cui una a Spa. «La pista di Varano - [illegible] dichiarato Capello - è più tortuosa e quindi, almeno sulla carta, siamo superiori ai nostri avversari. Al Mugello invece partiamo nuovamente svantaggiati ma speriamo di aver già chiuso il campionato così non vi saranno direttive da seguire e si potrà fare una corsa libera». In testa alla classifica vi è infatti il suo compagno di squadra Emanuele Pirro che domenica ha ottenuto due quarti posti, [illegible] sufficienti per ottenere la certezza matematica [illegible] titolo tricolore, ma utili per consolidare la sua posizione di leader. «Domenica saremo a Spa - ha [illegible] Dindo - per la penultima [illegible] campionato tedesco - poi ci sarà Varano, quindi ancora una trasferta per il campionato tedesco».

Giorgio M. Giansuzzi

Il pilota «Dindo» Capello

CROSS

Gamba terzo a Valmanera

L'astigiano Valerio Gamba in sella ad una «Cz» si è classificato al terzo posto nella gara riservata alle [illegible] d'epoca che si è disputata domenica scorsa sull'impianto internazionale permanente [illegible] motocross di Valmanera. La gara [illegible] vinta dal torinese Trombetta davanti a Cusinello entrambi su Maico. Nelle gare per i campionati Regionale e Interregionale classe 125 [illegible] per Podio su Montanaro e Vezzu tutti su Honda.

Nella 125 Major [illegible] di Gelli (Kawasaki), davanti a Malucelli (Honda) e Tommaso Seita (Honda) portacolori del Cross Club Asti. Botta (Honda) ha vinto la gara riservata alle 250 Major [illegible] Portavariolo (Yamaha) e Delle Rose (Honda). Il portacolori del C.C. Asti Lippolis ha chiuso la sua prova in quarta posizione.

[g. m. g.]

Sabato 10 settembre un circuito sulle colline astigiane

Il «Festival delle sagre» ora è anche un giro ciclistico

MOMBERCELLI. Il brianzolo Mauro Croci del gruppo ciclistico Luraghese, tra i giovani, e l'albese Albertino Baldi [illegible] Sc Mobili Berutti, tra i veterani e gentlemen, [illegible] i vincitori del 2° Trofeo «Marchisio Ruote Libere» organizzato a Mombercelli dal Gs Edilcren Jolly Gallery One in collaborazione con la Pro Loco e l'Udace.

La corsa è stata caratterizzata fin [illegible] primi chilometri [illegible] una accesa battaglia e da continui tentativi [illegible] fuga che hanno portato la media ad oltre [illegible] km/h. La ripetizione per [illegible] volte del ripido strappo che porta in paese, il [illegible] rio in un lungo tratto del percorso, hanno selezionato gli ottanta concorrenti, giunti sfilacciati sul traguardo. Croci ha battuto di un soffio, in volata, Maurizio Rizzo del Gs Rivanazzanese e Gian Piero Campagnaro della Sc Cicli Colombo. Con alcune decine di metri di ritardo Massimo Noli (Cicli Cartosio) ha poi preceduto Dario Rossino (Cicli Aminti), Claudio Perico (Ass. Prov. Bancari), Luciano Piccatto (Edilcren Jolly Gallery One), Stefano Caporali (Tenuta Carretta), Pier Giorgio Comba (Ciadit), il campione del mondo degli amatori Davide Fosca (Rempi Club Brianza) e Roberto Pastorino (MTB Trek). Tra i giovani di seconda serie primo posto per il castagnolese Luciano Piccatto che ha confermato il buon momento di forma prevalendo su Roberto Fumero (Tenuta Carretta), Gian Piero Esposito e Ivano Monetti (Rivanazzanese), Sergio Tanda (Bike Fun Competition).

Anche settembre offre una fitta serie di impegni agonistici per i ciclisti astigiani

La soluzione alla corsa dei veterani e gentlemen è [illegible] da una fuga di quattro corridori iniziata a [illegible] chilometri dall'arrivo. Sul traguardo Baldi ha poi regolato allo sprint Bruno Meneghetti e gli astigiani Luigi Cren (Sannino) e Giuseppe Cantamessa. Frazionati [illegible] giunti Carlo Cuazzola (Fugazza), Marco Rabbione, Alberto Rizzo, Sergio Ghirardi, Claudio Fissore. Per il decimo posto Giovanni Turello (Sannino) ha vinto la volata del gruppo. Tra i corridori di [illegible] Roberto Biantinesi precede Claudio Girotto, Giovanni Raimondo (Malvasia di Casorzo), Giuliano Maritan e Felice Marino.

APPUNTAMENTI. Il Gruppo sportivo Alpini-Ilfa, la Camera di Commercio [illegible] Asti, l'Ente Valorizzazione Vini Astigiani, in collaborazione [illegible] l'Acsi e la Pro Loco, organizzano per sabato 10 settembre, il 7° Gran Premio «Festival delle Sagre», manifestazione cicloturistica aperta a tutti gli Enti della Consulta. Ritrovo alle 13,30 ad Asti, in via Cirio (traversa di corso Savona). Chiusura delle iscrizioni alle 14,15 e partenza alle 14,30 da piazza del Palio. Il percorso di 50 chilometri interessa Asti, Valmanera, Valgera, Celliangtto, Villa S. Secondo, Montechiaro, Bettola, stazione [illegible] Castell'Alfero, [illegible] di Portacomaro, Portacomaro, Cornapò, tangenziale Est, corso Savona, via Cirio.

Carlo Lisa

Quasi scontata la retrocessione della sfortunata formazione astigiana

Monale, in serie B per risorgere

«I giovani costruiranno il nostro rilancio»

MONALE. Sempre più vicina la retrocessione in serie B per la compagine monalese di tamburello che sta disputando il campionato di A2. Mancano tre giornate al termine [illegible] stagione '94 ed il Monale si trova sempre in fondo alla classifica, con il Fontigo (Treviso) a quota 6 punti. Saranno due squadre a retrocedere tra i cadetti.

«All'inizio [illegible] stata un'annata sfortunata, poi quando avevamo recuperato tutte le forze non ci siamo impegnati a sufficienza e questo è il risultato» [illegible] amarezza l'allenatore Francesco Devicenzi.

Il Monale, già alla terza giornata di campionato, aveva dovuto fare a [illegible] uomo [illegible] punta, il mezzovolo Paolo Cerrato: un infortunio al braccio destro l'ha tenuto lontano dai campi di gioco per più di due [illegible] Il resto della squadra con Adriano Romanelli, Massimo Bosco, Gianni Maccario, Giuseppe e Stefano Lucia, ha cercato di tenere il passo con le altre formazioni, senza però riuscirvi. Il rientro in campo di Cerrato [illegible] stato segnato da due vittorie consecutive che avevano fatto ben sperare in un recupero di classifica, ma il sogno è durato poco.

«Purtroppo sul campo è mancato l'impegno necessario per risalire la china: con un po' più di buona volontà avremmo evitato la retrocessione. Per giocare [illegible] al meglio [illegible] bastano la forza fisica e la preparazione tecnica, ci vuole anche testa e a noi questo ingrediente [illegible] mancato», insiste [illegible]

Per il Monale la retrocessione [illegible] non è ancora matematica, ma è molto probabile. La squadra astigiana nelle ultime tre giornate dovrà incontrare in casa la capolista San Pietro in Cariano e il Mezzolombardo, in trasferta il Cunevo, seconda in classifica. «Sono partite [illegible]lissime, fare risultato è quasi impossibile. Comunque, [illegible] dice il proverbio, non tutti i mali vengono per nuocere; mi piacerebbe preparare una squadra [illegible] giovani per fare un buon [illegible] di serie B, [illegible] lunghe trasferte. Le nuove leve [illegible] sinonimo [illegible] entusiasmo» conclude l'allenatore.

La polisportiva monalese, a cui fanno capo anche squadre che militano nei campionati minori di tamburello (serie C e D), è stata presente per tre anni in serie A: in A1 nelle stagioni '92 e '93 e in A2 nel [illegible].

Secondo incontro eliminatorio, questa sera, [illegible] 21, del torneo notturno di tamburello a quattro squadre, organizzato dalla Polisportiva monalese. [illegible] affronteranno il Camerano, finalista nazionale di serie B ed il Castellero di A2. Al torneo partecipano pure l'altra finalista piemontese di B, l'Asti ed i padroni di casa.

[bru. m.]

Il mezzovolo Paolo Cerrato giocatore di punta del Monale di serie A2.
Il deludente campionato della squadra ha tra le cause l'infortunio che ha colpito il giocatore costringendolo a disertare gli sferisteri per oltre due mesi

SPORT FLASH

TENNIS

Manlio Tralli ha vinto il «trofeo Cortese» a Canelli

Il tennista astigiano Manlio Tralli ha vinto il 7° trofeo «Attilio Cortese». Organizzato dal tennis club Acli il trofeo aveva registrato la partecipazione di una trentina di atleti provenienti dall'Astigiano e dall'Alessandrino. Tralli, in finale, ha battuto per 6-2, 6-1 l'altro finalista, Fabrizio De Maria di Castagnole Lanze.

[fi. l.]

MOTORI

Bettiol [illegible] in un rally ligure

Roberto Bettiol, [illegible] 127 Sport, si è classificato al terzo posto di categoria al rally che si è disputato a Molini di Triora (Imperia). Il pilota nicese è giunto al quindicesimo posto assoluto.

[e. a.]

CALCIO-TENNIS

Vittoria [illegible] Cattedrale nel torneo tra rioni

La Cattedrale si è imposta nel torneo [illegible] calcio-tennis riservato ai rioni cittadini, che si è svolto a San Marzanotto. La formazione biancazzurra ha superato in finale il San Pietro per 2 set a 1. Il Duomo era formato da Amisano, Ardissone, Borsato, Brumana, Paolo ed Enrico Rossi.

[e. a.]

[illegible] CIT

Stasera i quarti del [illegible] Castell'Alfero

[illegible] disputano stasera i quarti di finale del torneo di «balon cit» che si svolge alla «Bomboniera» di Castell'Alfero. A partire dalle 21 [illegible] affronteranno Tintoria Florida-Lameg; Its Montechiaro-Conigli Bagnati; Hall Blacks-The Junpers; Lcm-Play Up. Le gare [illegible] precedute alle 20,45 dalla finale della categoria Pulcini tra Dallas e Franco.

[e. a.]

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

[illegible] Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

AFFITTA

VILLA [illegible] due alloggi [illegible] Grazie anche separati.
UFFICI varie metrature in Cuneo e periferia.
UFFICIO Cuneo, 10 vani più salone tre ingressi volendo divisibili.
CAPANNONI magazzini, negozi fronte [illegible] da 300 a 2000 mq.
ALLOGGI arredati in Cuneo.
CAPANNONE 1600 mq divisibile adatto qualsiasi attività.

VENDE

CORSO IV Novembre totalmente a nuovo 2 camere, salone, tinello, cucinino, bagno, lavanderia L. 395.000.000.
CUNEO e [illegible] periferia ville a schiera varie metrature.
[illegible] **DELLE** [illegible] tinello, cucinino, servizio, garage, cantina. Orto L. 120.000.000.
CUNEO 2 [illegible] nuovo 128 mq. L. 245.000.000.
VILLA prestigiosa Crocetta.
VIALE Angeli attico e superattico L. 1.200.000.000.
CUNEO storico 3 camere, [illegible] ampio garage. L. 175 milioni.
[illegible] storico [illegible] ristrutturare attico e superattico. L. 300 milioni.
CASCINALE a 10 km da Cuneo.
[illegible] 2 vani e 2 servizi. L. [illegible] milioni.
ALLOGGI In: Cuneo - Beinette.
VILLE - Lotti edificabili [illegible] a: Dronero, S. Rocco di Bernezzo, Morozzo, S. Croce.
CAPANNONI LABORATORI E PARTI COMMERCIALI [illegible] a 3000 mq.

CEDE

Panetteria - [illegible] - birrerie - pasta fresca - gastronomia [illegible] altre attività. **Rivolgersi in sede.**

L'ITALICA
STUDIO IMMOBILIARE

di Rag. RENATO BERSIA
SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

VENDE

SALUZZO - Via Bagni in condominio [illegible] ascensore alloggio ristrutturato, composto da ingresso, soggiorno, cucinotta, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, due balconi e cantina. Libero
SALUZZO - In condominio [illegible] costruzione alloggio 3° piano [illegible] ascensore, composta da ingresso, salone, cucina, due camere, doppi servizi, 2 balconi e cantina. Libero.
SALUZZO - A 50 [illegible] dal Duomo alloggio composto [illegible] tre vani con balcone e cantina. T[illegible] autonomo. Libero.
SALUZZO - Corso XXVII Aprile alloggio in casa d'epoca, [illegible] anche da ufficio, composta [illegible] tre vani con servizio e cantina. Termo autonomo. Libero.
SALUZZO - Collina Vialta con 4000 mq di giardino composta [illegible] salone, cucina, soggiorno, 4 camere, 4 servizi, cantina, lavanderia, [illegible] studio e tavernetta. Ottime rifiniture.
SALUZZO - Palazzina [illegible] giardino ottima posizione, composta da salone, studio, cucina, due camere, tre servizi, mansarda abitabile, cantina, lavanderia, garage, tavernetta.
MANTA - Palazzina bifamiliare con giardino composta da sala, cucina, soggiorno, due camere, servizio, cantina, ampio garage.
VERZUOLO - Alloggio composto di ingresso, soggiorno con cucina, due camere, servizio, 2 balconi, cantina e garage.
BARGE - In condominio recente costruzione [illegible] alloggio composto [illegible] ingresso, salone, cucina, due camere, servizio, ripostiglio, 3 balconi, cantina e garage.
LAGNASCO - Palazzina [illegible] circa 700 [illegible] di cortile e giardino composta a piano terra da garage, cantina e c.t., due [illegible] e servizio; 1° piano 4 camere, cucina e servizio.

VENDESI
BORGO SAN DALMAZZO
VILLA

con ottime finiture composta da cucina, salone, 4 camere, tripli servizi, ripostiglio, giardino, ampio seminterrato.

Tel. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30

KENYA - MALINDI
[illegible]
COMPLETAMENTE ARREDATE A L. [illegible]

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

l'estate tutto l'anno

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

VENDO

[illegible] **A[illegible]**: a 50 mt dal mare ed a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio di 100 mq con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo.
SAN LORENZO AL MARE: in piccola villetta di nuova costruzione, in fase di ultimazione, inserita nel [illegible] secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato.

[illegible] **LURISIA:** alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel «R[illegible] Le Fonti» di fronte alle [illegible] teca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno, di prossima [illegible] con terreno recintato di pertinenza, a 16 km da Cuneo.
VARS (Francia): alloggi in costruzione, varie metrature, con accesso diretto sulle piste della famosa «Foresta bianca», [illegible] mutui e finanziamenti in valuta.

[illegible] **A 10 MINUTI DA** [illegible] lussuosa villa di recente costruzione in [illegible] condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernetta, autorimesse e cantine, con parco alberato di mq 2.000. Si esamina eventuale permuta con appartamenti in [illegible].
CERVASCA: in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre [illegible] locali accessori e giardino di pertinenza. Trattativa riservata.

[illegible] **BORGO SAN DALMAZZO:** alloggi di tre vani e servizi in piccolo cond[illegible] partire da Lire 85.000.000.
[illegible] in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a piano [illegible] di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche ad u[illegible] o uffici.
CARAGLIO: mansarda arredata, di due vani e servizi in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano rialzato di quattro vani, [illegible], terrazzi, garage, cantina, ampio giardino privato di mq 500.
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

[illegible] **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di [illegible] edificabile, di mq [illegible] con [illegible] per [illegible] lire 135 milioni.
VIGNOLO: [illegible] Orti, villa signorile in costruzione.

[illegible] **CARAGLIO:** terreno artigianale immediatamente edificabile fronte strada statale per Cuneo.

RUSTICI **VALGRANA:** caratteristico rustico in zona collinare, [illegible] di Bottonasco, [illegible] con terreno circostante di circa 2.500 mq.
MONTEROSSO GRANA: rustici da ristrutturare, con prati e boschi in piccola borgata servita da strada asfaltata.
CASTELLETTO DI BUSCA: su [illegible] mq grande cascinale indipendente, in parte demolito, con progetto approvato per residenza trifamiliare.
[illegible] ampio fabbricato da ristrutturare, con cortile, in via Regina Margherita, con possibilità di realizzazione di locali commerciali.

Telefono 0171 - 618831 [illegible] ufficio

SICOI SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo

Corso Brunet, [illegible] - Tel. 0171 [illegible] - Fax 698.926 - CUNEO

[illegible]

Cuneo - Adiacente viale Angeli, in piccola palazzina, signorile appartamento [illegible] mq 220. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, studio, doppi servizi, cantina, [illegible]. Termoautonomo.
Cuneo - Via Bertano, piano rialzato di: ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
Cuneo - Via Roma, mono, bi e trilocali [illegible] nuova ristrutturazione. Abitazione e investimento.
Cuneo - Vicinanze viale Angeli, appartamento di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, garage doppio. Giardino privato di mq 500.
Madonna dell'Olmo - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
Borgo [illegible] Dalmazzo - Ultimi appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, [illegible]tina, garage. P[illegible] L. 190.000.000.
Boves - Mansarda [illegible] ingresso, [illegible], cucina, servizio, can[illegible] Grande terrazzo.
[illegible] - Appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, 3 [illegible]re, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
Madonna dell'Olmo - Appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Piani terreni con giardino privato.
San Chiaffredo [illegible] Busca - Villette a schiera in costruzione. Occasione.
Crocetta - Villa indipendente con 1000 mq di giardino.
San Lorenzo [illegible] Peveragno - Villa indipendente composta da due appartamenti con ampio terreno circostante.
Prima periferia di [illegible] - Villa indipendente con 2.000 mq di giardino. Ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage doppio, [illegible] da ultimare.
[illegible] - Ville unifamiliari indipendenti e a schiera in costruzione, Anche [illegible] o struttura.
Dronero - Porzione di fabbricato agricolo e civile, indipendente [illegible] mq di terreno.
Cuneo - Centrali, garages singoli [illegible] metrature diverse.
Cuneo - Locali commerciali al piano terreno e seminterrato [illegible] mq 800 circa. Posizione centrale.

AFFITTA solo referenziati

Cuneo - Appartamenti arredati di varie metrature.
Cuneo - P.zza Galimberti, appartamento ad uso ufficio [illegible] mq 300 circa.
Cuneo - Appartamenti [illegible] ufficio di varie metrature in zone centrali.

CEDE

Cuneo - Attività commerciali di ogni genere: birreria, bar-tavola fredda, frutta e verdura, alimentari, abbigliamento...
Cuneo - Licenza abbigliamento ed accessori. Richiesta modesta.
Mondovì - Avviatissima tabaccheria, ricevitoria Totocalcio, Totip, Enalotto, giocattoli ed accessori, profumeria. Zona centralissima. Affare.
Limone - Via Roma, negozio di abbigliamento. Richiesta modesta.
Borgo San Dalmazzo - Avviata pescheria in posizione centrale.
Chiusa Pesio - Centrale negozio di alimentari, frutta e verdura. Avviatissimo.

- [illegible] PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE -

BAINOTTI ROBERTO
SALUZZO - Via Martiri Liberazione, 11
Tel. 0175/248107

VENDE

COSTIGLIOLE SALUZZO - Rustico con 1800 mq terreno completamente da riattare.
BUSCA - Casa composta da 3 camere, cucina, giardino, cantina.
SALUZZO - Casa con possibilità 2 alloggi completamente separati con 1800 mq terreno.
POLONGHERA - Lotti, capannoni varie metrature.
SESTRIERE - Monolocale.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694.483

VENDE

DRONERO - Località Roccabruna. Casetta su due livelli da ultimare con 5.000 mq di terreno boschivo L. 85.000.000.
VICINANZE DRONERO - Casa con due alloggi, 18.000 mq di ter[illegible] e piscina.
BOVES - Alloggio signorile [illegible] secondo piano, libero su quattro lati, 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
ROCCABRUNA - Ottima posizione. Ville a schiera con terreno, di prossima costruzione.
ACCEGLIO - Zona centrale. Casa su due livelli, 5 camere, cucina, doppi servizi, cantina, no garage. Uso vacanze.
DRONERO - Viale Sarrea alloggio 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina e garage.
RONCHI - Rustico ristrutturato [illegible] terreno.
ROCCABRUNA - Villa in edificio bifamiliare [illegible] prossima costruzione.
BEINETTE - Alloggio: cucinino, tinello, 1 camera letto, bagno, ripostiglio, garage e solaio.
DRONERO - Fraz. Pratavecchia. Casa da ristrutturare con terreno.
DRONERO - Centro Storico. Alloggi da ristrutturare.

AFFITTA

CUNEO - C.so Galileo Ferraris, garage 2 posti auto.
CUNEO - C.so Nizza. Locale uso ufficio, 4 camere, servizio, terrazzo, cantina. Riscaldamento autonomo.

CEDE

CUNEO - Avviata lavanderia.
CUNEO - Bar con ottimo incasso.
CUNEO - Negozio articoli per l'alimentazione degli animali domestici e accessori.

VENDE

FOSSANO: palazzina bifamiliare libera subito con alloggi composti da tinello con cucinino, tre camere e servizi; al piano seminterrato box [illegible]to multiplo e cantine con oltre 1000 mq di [illegible] Possibilità ampliamento.

FOSSANO ZONA VILLAGGIO SPORTIVO: villa a schiera composta [illegible] box auto triplo, cantina, tavernetta al piano interrato; cucina, salone, servizi e lavanderia al piano terreno; tre camere e servizi [illegible] primo piano; soggiorno, [illegible] camera, servizi mansarda.

FOSSANO BORGO S. ANTONIO: alloggio libe[illegible] fine anno composto da ingresso, tinello con cucinino, due camere, servizi, cantina e garage.

FOSSANO ZONA SALICE: alloggio al primo piano composto da ingresso, cucina, tre camere, servizi e cantina; ascensore. Possibilità box auto.

FOSSANO F.NE BOSCHETTI: lotto di terreno edificabile, [illegible] progetto approvato, di circa 1800 mq. Lire 115.000.000.

CERVERE: alloggio libero composto da ingresso, salone, cucina, due camere, servizi, cantina, box auto doppio e orto.

S. ALBANO: centralissi[illegible] da ristrutturare disposta su due piani di circa 150 mq. L. 70.000.000.

BENE VAGIENNA: fabbricato in parte ristrutturato, indipendente su tre lati, composto da due camere e stalla [illegible] piano terreno; due camere [illegible] primo piano. Con 830 mq [illegible] terreno. L. 25.000.000.

BENE VAGIENNA: [illegible] indipendente ristrutturata con circa 3000 mq [illegible] terreno recintato.

AFFITTIAMO

In centro locale commerciale [illegible] oltre [illegible] mq.

Alloggio ammobiliato.

[illegible]

Fossano: attività [illegible] panetteria con forno proprio per panificazione, vendita diretta e distribuzione.

Fossano: attività tab. IX abbigliamento/calzature con e senza merce.

[illegible] - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
[illegible] - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Cuneo

Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832 - 699.939

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Giovedì 8 Settembre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Da Palazzo Chigi parere favorevole all'intero progetto «Satap»: i cantieri al via entro il '95

La Cuneo-Asti approvata dal governo

In autostrada fino a Carrù e superstrada nell'Albese

A Fossano

Per la variante ottanta miliardi

FOSSANO. Ci sono nuove speranze per il completamento della circonvallazione di Fossano, troncata a metà dal blocco dei finanziamenti. Nei programmi di finanziamento ministeriale sono stati inseriti miliardi per la prosecuzione della variante, di cui 30 per il completamento del primo tronco fino allo svincolo sulla statale 28. I restanti miliardi serviranno per il proseguimento verso S. Sebastiano.

Il sindaco Angelo Mana ha annunciato che c'è la possibilità di una riapertura dei cantieri in tempi brevi. Ha però anche precisato che la ripresa dei lavori è condizionata alla soluzione di un contenzioso tra la «Fossano srl», l'associazione temporanea di imprese, tra cui figura l'Itinera, che era aggiudicata l'appalto del primo tronco, e l'Anas. «Le ditte hanno richiesto l'assegnazione del lavoro a trattativa privata, in prosecuzione del precedente contratto - spiega il vice-capo dipartimento dell'Anas, Arnaldo Tessieri -; noi riteniamo debba fare appalto».

Tempi lunghi, dunque, per la riapertura dei cantieri? Pare di sì, anche perché gli 80 miliardi sono stati previsti nei programmi di finanziamento, ma non se ne ha ancora la disponibilità. «Il problema di quella variante è che il primo lotto non ha funzionalità di per sè per poterlo rendere fruibile, occorre perlomeno stralciare parte del secondo lotto, quella relativa allo svincolo, per cui è indispensabile un nuovo appalto. Al momento - conclude Tessieri - i progetti sono ancora cantierabili». Alla ripartizione Lavori Pubblici del Comune di Fossano si attendono intanto il progetto esecutivo del secondo lotto, che l'Anas ha affidato a uno studio esterno. Il prevede che lo svincolo venga realizzato oltre la statale 28, e che per l'innesto sulla venga utilizzata una stradina comunale, via Chiarini (a lato dello stabilimento Snam), che dovrà essere ampliata e prolungata. [l. a.]

CUNEO. «Il Consiglio dei ministri delibera: "E' approvato il progetto, così come è stato presentato dalla Satap, relativo alla realizzazione del collegamento autostradale A6 (Massimini)-Cuneo"». L'opera pubblica forse più importante Dopoguerra per il Cuneese, e attesa da trent'anni, sta per diventare una realtà. Lo ha deciso il Consiglio dei ministri martedì sera, alle 21,30, quasi . Utilizzando una legge dell'86 che consente di «bypassare» ciascuno dei ministeri interessati, ha espresso parere favorevole all'intero piano: autostrada da Cuneo al casello di Massimini di Carrù sulla To-Sv; A6 fino a Marene e da il superstrada fino ad Asti.

Poche ore prima era giunto a Palazzo Chigi fax del dicastero dell'Ambiente (la mancanza del parere ha bloccato per anni l'iter del progetto): comunicava di non dover formulare osservazioni negative sotto il profilo della compatibilità ambientale.

Dossier, «pellegrinaggi» di amministratori pubblici a Roma, appelli di categorie economiche e dei sindacati, proteste in piazza di migliaia di abitanti di vari centri della «Granda» e dell'Astigiano erano riusciti a modificare la situazione. Anche per questo, forse, i due ministri cuneesi, Raffaele Costa e Domenico Comino, hanno deciso di attendere al varco, martedì sera, il loro collega dei Lavori Pubblici Roberto Radice, di ritorno da un viaggio in Inghilterra. Prima che potesse entrare alla riunione, lo hanno avvertito: «Noi non usciamo dal Consiglio che la delibera della Cuneo-Asti venga approvata». «E Radice - racconta Costa - è stato di parola. Al termine della riunione ha in discussione il progetto, che abbiamo ratificato».

«E' una soddisfazione - commenta Costa - che ci ripaga delle amarezze, della fatica, dei tanti giorni di lavoro. Tutti sanno che non si tratta del progetto ottimale, ma era l'unica via da percorrere per ottenere al più presto il collegamento».

«L'apertura dei cantieri - spiega Comino - potrebbe non essere immediata, perché si tratta di mettere a punto il progetto esecutivo. Bisogna accelerare la fase tecnica, in modo da avviare i lavori il '95».

«Voglio ringraziare i ministri Costa e Comino - ha detto il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - e tutti coloro che hanno cooperato per un risultato positivo. Ricordo che un assessore provinciale, il professor Pier Giorgio Pagano, si è dimesso dall'incarico per protestare contro gli ostruzionismi romani. Ora tocca costruire».

Lettere e telegrammi di soddisfazione sono stati inviati anche dal presidente regionale Brizio, dal presidente della Camera di Commercio Dardanello, dai sindaci di Cuneo e Bra.

L'opera sarà finanziata dalla Satap, che in cambio avrà rinnovata la concessione sulla Torino-Piacenza per 25 anni.

Mario Bosonetto

Nei mesi scorsi cuneesi e astigiani sono scesi in piazza per ottenere il miglioramento dei collegamenti viari

Vittoria di due ministri

CON un abile gioco di squadra, Comino e Costa hanno messo la palla in rete. La cronaca della serata sul campo di Palazzo Chigi racconta di un ministro (Radice) stretto nell'angolo, di due colleghi (Matteoli e Fisichella) invitati a fare in fretta il passaggio decisivo, dopo le melìne attribuite ai loro predecessori all'Ambiente e ai Beni Culturali.

Così Cuneo e Asti vincono la prima partita da tre punti. Decenni di ascinenza - nella graduatoria delle strade - sono colmati dall'attivismo unito alla determinazione dei deputati di Mondovì e Morozzo, finalmente portavoce a Roma di primarie necessità delle loro terre.

Nel giorno degli applausi, chi ha quotidianamente raccolto sollecitazioni e denunce dell'opinione pubblica provinciale - a volte nella diversità dei pareri - può dare atto di questo cambio di marcia. Con l'avvertenza di segnalare che il cammino è ancora lungo: raddoppio totale della To-Sv, statale 20 e Tenda-bis, circonvallazione di Cuneo, statale 28 del Col di Nava. Il voto amministrativo è sullo sfondo, il gioco rimane «a tutto campo». [g. gr.]

ALLA FESTA ALPITOUR

Mille tifosi per Lucchetta

Il nuovo capitano Andrea Lucchetta (nella foto) ha ricevuto l'entusiastica accoglienza dei tifosi alla festa che si è svolta al Nuvolari Libera Tribù.

Ventiduenne di Mondovì Breo denunciato alla procura della Repubblica dai genitori

Fanno arrestare il figlio drogato

Padre e madre insultati, minacciati e presi a botte dal giovane che pretendeva denaro per procurarsi eroina

«Prima ragazzo meraviglioso, poi ci ha ridotti sul lastrico. Forse così riusciremo ancora a salvarlo»

MONDOVI'. Una storia amara: il figlio tossicodipendente che minaccia i genitori, li insulta e li riempie di botte per avere il denaro necessario a procurarsi la eroina. Questa volta però la famiglia stanca di subire le angherie del figlio si è ribellata, e lo ha denunciato a procura della Repubblica e carabinieri. Così L.N., anni, residente nel quartiere Breo, è stato arrestato dopo un'ordine di custodia cautelare firmato dal magistrato.

E' il secondo caso a Mondovì in poco più di un mese. Per due volte una famiglia ha dovuto constatare che forse soltanto il carcere poteva tenere il figlio lontano dalla droga. Perché in entrambi i casi i genitori hanno pensato prima a tutto a tirare il figlio fuori dal tunnel. A far la denuncia nei confronti di chi fino al giorno prima si era magari cercato di coprire anche questa volta le violenze e le angherie subite.

«Non potevamo più - ha detto il padre al magistrato -. Nostro figlio ci ha rovinati. Tutto ciò che avevamo in casa, gioielli ai soprammobili, un po' alla volta l'ha venduto per comprarsi la droga. Poi, quando non c'era più niente da portar via, ha cominciato a minacciarci. Il rifiutavamo di dargli i soldi erano botte. Per dei genitori è terribile».

Disperato, e anche con un po' di vergogna, il padre di L.N., 60 anni, ha anche fatto vedere le numerose ecchimosi magistrato. «Prima che finisse nel tunnel della droga era un bravo ragazzo - proseguito -. Un ragazzo ce ne sono tanti. Poi ha cominciato a cambiare, si è trasformato, tanto da non sembrarci più neanche nostro figlio. Non c'è stato niente da fare: né con le buone né con le cattive. E per noi ogni ora giorno era diventata vero inferno».

La decisione di rivolgersi al magistrato è stata difficile. «Ma cos'altro potevamo fare? - conclude il genitore, tra le lacrime -. Eravamo troppo stanchi per poter lottare ancora. E abbiamo pensato che, con questa decisione, potevamo salvarlo dal baratro».

Poco più di un mese fa il primo caso. Un'altra famiglia che ha cercato di salvare il figlio maggiore, un ragazzo che fino ai 18 anni non aveva avuto problemi di tossicodipendenza, denunciandolo e facendolo arrestare, nella speranza che il lo allontani dalla droga. [l. f.]

QUARTO FURTO

Ladri di notte al Classico

Per la quarta volta in poco più di un anno i ladri sono entrati al liceo classico Beccaria di Mondovì Piazza. Dopo l'ultimo «colpo» notturno il preside aveva chiesto che le finestre fossero protette delle inferriate, ma nessuno è intervenuto. Ieri mattina all'arrivo a scuola di bidelli e impiegati i vetri erano stati di nuovo spaccati. I ladri non hanno trovato molto da rubare e hanno affannosamente provato a forzare porte di aule o della sala insegnanti. Il loro bottino è stato particolarmente misero, hanno dovuto consolarsi con 1200 lire nella tasca di un grembiule e con la caffettiera dei bidelli. «Quello che ci preoccupa non è la refurtiva - ha detto il segretario Andrea Crosetti -, ma il fatto che questi episodi si ripetano con frequenza. Se fossero state le inferriate i ladri non sarebbero entrati». [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, particolarmente intense.
TEMPERATURE: in lieve diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con locali annuvolamenti associati a temporali.

TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 27; min: 16; media: 21
FA
Max: 25; min: ; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Aosta 20; Asti 18; Novara 18; Vercelli 21; Alessandria 25.

Cardè, l'incendio ha distrutto quintali di fieno

Fiamme in un cascinale uccidono quattro mucche

CARDE'. Quintali di fieno distrutti e quattro mucche morte: è il bilancio dell'incendio sviluppatosi l'altra notte nell'azienda di Guglielmo Valinotti, in via Saluzzo 32, a breve distanza dall'omonimo santuario.

Il propagarsi delle fiamme ha provocato la distruzione anche degli attrezzi agricoli stipati all'interno dell'ampio locale prefabbricato dove si trovavano altri animali che però sono riusciti a fuggire nei campi che circondano l'azienda. Pare che a uccidere il bestiame abbia contribuito anche il peso del foraggio caduto dagli appositi spazi dov'era stato stipato.

Ad accorgersi dell'incendio, divampato poco dopo le quattro del mattino, sono stati gli stessi titolari della cascina, che hanno subito dato l'allarme. Sono intervenute squadre di vigili del fuoco di Saluzzo e i volontari di Barge. Nella giornata, poiché le fiamme non erano ancora state domate, è stato reso chiedere l'intervento di altre squadre volontarie.

I numerosi agricoltori della zona si sono prodigati nel trasportare il salvabile mentre il fieno bruciato è stato ammucchiato nei prati vicini.

Le cause che hanno provocato l'enorme incendio tuttora al vaglio dei tecnici dei vigili del fuoco, che dovranno anche, con apposite perizie, stabilire l'ammontare danno recato dal rogo. Danni che dovrebbero ammontare a parecchi milioni.

I lavori di sbancamento sono proseguiti per l'intera mattinata di ieri. Il tetto del prefabbricato è ora pericolante.

L'intero cascinale e il capannone, tutto in cemento, sono stati realizzati da poco tempo. Infatti, l'azienda agricola è stata costruita, negli Anni Ottanta, in una zona che era destinata a prato. L'azienda di Guglielmo Valinotti è a conduzione familiare. [g. ne.]

I carabinieri hanno denunciato cinque disoccupati che erano nell'edificio di corso Dante a Cuneo

Dormitorio abusivo nel Policlinico

Secondo intervento in pochi mesi delle forze dell'ordine nell'ex casa di cura inutilizzata da anni. I proprietari sono stati invitati a murare le porte e le finestre del palazzo. Vetri rotti, molta incuria [illegible] problemi di sicurezza

CUNEO. Inutilizzato da anni, è stato preso d'assalto [illegible] disoccupati, extracomunitari [illegible] persone [illegible] fissa dimora, che ne hanno trasformato alcuni locali in dormitorio abusivo. L'altra mattina, prima delle [illegible] i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Cuneo hanno fatto irruzione nel Policlinico, [illegible] via Bassignano, angolo corso Dante.

Il «blitz», il secondo nell'arco dell'estate nell'antico palazzo, [illegible] sede [illegible] una clinica privata, [illegible] interessato tutti i piani dell'edificio. In alcune stanze sono stati sorpresi un gruppo [illegible] disoccupati che dormivano. Alcuni hanno tentato di fuggire, raggiungendo [illegible] sottotetto. Le forze dell'ordine hanno identificato Bruno Benedetto, [illegible] anni, residente a Niella Tanaro; Khalil Moussadik, 30 anni, originario [illegible] Casablanca [illegible] domiciliato a Centallo, in largo Vico 1; Isabel[illegible] Cassino, 39 anni, abitante [illegible] Bastia Mondovì, in [illegible] Italia 6; Fiorenza Cipolletta, nata [illegible] Firenze nel 1968 e abitante [illegible] Centallo in largo Vico 1; e Maria Grazia Neda, 29 anni, domiciliata ad Alba, in via Vivaro.

Per tutti [illegible] scattata la denuncia per invasione di edificio [illegible] danneggiamento. Ad alcuni è stata contestata anche la contravvenzione al foglio [illegible] via obbligatorio, che prevede l'allontanamento per tre [illegible] dal Comune [illegible] Cuneo [illegible] seguito a precedenti infrazioni.

I carabinieri hanno segnalato l'operazione al questore e alla prefettura. [illegible] qui l'invito [illegible] proprietario del Policlinico di murare le finestre [illegible] le porte d'ingresso per evitare che la struttura continui ad essere frequentata [illegible] persone non [illegible]torizzate. L'edificio di [illegible] Dante, [illegible] chiuso da anni, è in condizioni allarmanti. Il portone principale di via Bassignano ha un vetro rotto, mentre al[illegible] finestre al pian terreno so[illegible] lasciate aperte, rendendo difficili i controlli da parte delle forze dell'ordine.

Gli amministratori comunali hanno sollecitato in più occasioni un intervento definitivo. Piercarlo Malvolti, del gruppo psi: «E' ora che il Consiglio comunale [illegible] occupi della questione del Policlinico, una struttura vergognosamente abbandonata, che potrebbe [illegible] utilizzata per fini sociali e sanitari. Chiedo che la giunta prenda contatti con la proprietà per trovare una soluzione [illegible] dare un futuro all'edificio». [g. p. m.]

L'ex Policlinico di [illegible] Dante [illegible] inutilizzato da oltre quindici anni e rifugio di extracomunitari e tossicodipendenti

Centro storico

Blitz in case abbandonate

CUNEO. Dovranno essere ripuliti e «isolati» i locali delle palazzine delle Fs in via Porta Mondovì dove l'altra settimana [illegible] il blitz di vigili urbani e agenti della polizia contro l'invasione abusiva di edifici [illegible] proprietà pubblica e privata.

L'antico palazzo, a pochi metri dall'imbocco del ponte sul Gesso, [illegible] in [illegible] condizioni: completamente abbandonato dall'ente, da mesi, è diventato dormitorio abusivo di marocchini, albanesi [illegible] algerini.

Nelle stanze al pian terreno e al primo piano le forze dell'ordine hanno sorpreso [illegible] decina di giovani extracomunitari. Per tutti [illegible] denuncia per occupazione e invasione abusiva di edificio pubblico.

Dopo il «blitz», che ha inte[illegible] anche un vecchio edificio [illegible] Saluzzo [illegible] via [illegible] Sebastiano, sempre nel [illegible] storico, gli uomini della Questura hanno sollecitato i proprietari delle case fatiscenti [illegible] abbandonate di ripulire i locali e chiudere con lucchetti e grate porte [illegible] finestre. [r. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Al via «Musica e iniziative»

Stasera prende il via al «Risto-pub Turano», il calendario di «Musica e iniziative». Alle 21, si [illegible] in [illegible] repertorio blues Beppe Reinero (chitarra e dobro) e Andrea Scagliarini (armonica).

FILOSOFIA

[illegible] palio dodici borse di studio

L'associazione per lo Sviluppo culturale e scientifico del Cuneese informa che [illegible] stato prolungato al 19 settembre il termine per la presentazione delle domande per le borse di studio riservate [illegible] 12 diplomati e universitari [illegible] intendono partecipare al 1° corso della scuola «Luigi Pareyson», che sarà attivata a Cuneo dal [illegible] al 30 settembre, in collaborazione con l'Istituto italiano di studi filosofici. Le domande devono essere indirizzate al distretto scolastico 58, in via Bartolino 3, [illegible] Cuneo.

[illegible] DELLA G[illegible]

«Fiesta loca: vengan todos a bailar»

Domani al «Nuvolari libera tribù», al Parco della Gioventù di Cuneo, è in programma, a partire dalle 21, «Fiesta loca: vengan todos a bailar», una serata musical gastronomica latino-americana.

[illegible]

Il Comune acquisterà un edificio al Viridio

Stasera, alle 19, si riunirà [illegible] Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'accordo fra il Comune e la Comunità montana per la gestione del servizio di [illegible] scolastica della Media; acquisto di un fabbricato in località Viridio nel vallone dell'Arma; determinazioni in merito a nuovi locali [illegible] Posta [illegible] Festiona. [g. p. m.]

[illegible]

Assemblea dei cacciatori della Valle Maira

Sabato, alle 21, nella sala riunioni del municipio, si terrà l'assemblea annuale dei cacciatori della Valle Maira. Tra i punti all'ordine del giorno: allevamento lepri, [illegible] rifugio. Alla riunione parteciperanno Bruno Vigna, presidente provinciale Fidc, e Lido Riba, assessore regionale all'agricoltura. [c. g.]

CHIUSA PESIO

Tradizione a tavola [illegible] San Bartolomeo

Continua il programma di gite che l'ente Parco Valle Pesio ha organizzato, in abbinamento a quello della «Tradizione a tavola», allo scopo [illegible] fare [illegible] il parco e [illegible] cucina locale. Venerdì 1[illegible] settembre appuntamento gastronomico presso «La locanda alpi[illegible] di San Bartolomeo: la gita sarà effettuata domenica 25. Per informazioni telefonare al 0171/734021. [b. a.]

LIMONE [illegible]

Si può irrigare

Revocata l'ordinanza sull'acqua

LIMONE. [illegible] revocata l'ordinanza del sindaco, Franco Pejrone, em[illegible] in agosto per vietare l'uso dell'acqua potabi[illegible] per irrigazione [illegible] prati e giardini e il lavaggio delle auto. «Il provvedimento - dice il primo cittadino - [illegible] dovuto al timore che si determinasse [illegible] nelle vasche di riserva della rete idrica municipale, in relazione alla presenza di turisti a cavallo di Ferragosto, t[illegible] le maggiori mai registrate in questi ultimi anni». Le precipitazioni dell'ultima settimana del mese, insieme a un diminuito consumo, hanno fatto rientrare la situazione d'allarme.

«Anche dalla richiesta di acqua potabile comunque - aggiunge Pejrone -, emerge quanto la stagione turistica dell'estate '94 sia stata largamente positiva. Le favorevoli condi[illegible] atmosferiche, insieme alle manifestazioni organizzate [illegible] Limone e in Val Vermenagna hanno consentito un successo, i cui effetti non [illegible] sono ancora spenti: anche a settembre ci [illegible] moltissime presenze». [r. s.]

CUNEO [illegible]

Piazza d'Armi

Rubate di [illegible] due [illegible]

CUNEO. Nuovo furto d'auto in centro: l'altra sera nell'area intorno a piazza d'Armi sono state rubate due «Uno».

Il primo «colpo» ad essere denunciato alle forze dell'ordine [illegible] stato quello che messo a segno tra le 21 e [illegible] 22,30. A scoprire la scomparsa dell'utilitaria è stato [illegible] proprietario Maurizio Viglione, 24 anni, residente [illegible] Mondovì in [illegible] Ginestre 2, che ha raggiunto la segreteria della fiera, chiedendo l'intervento degli agenti di polizia, presenti all'interno dei padiglioni espositivi.

Il secondo furto si è registrato fra le 19 e le 24, sempre in prossimità del parcheggio della fiera. Una turista [illegible] Imperia si è accorta, all'uscita dalla [illegible]gna, che gli era stata rubata la vettura. L'auto, [illegible] «Uno turbo» è intestata [illegible] Pierluigi Dannino, corso Rousvelt 19 [illegible] Imperia. La polizia ha immediatamente diramato l'allarme alle pattuglie [illegible] servizio intorno al capoluogo, ma i tentativi [illegible] identificare gli autori dei due «colpi» sono risultati vani. [r. s.]

In programma gite guidate, dibattiti sul turismo e un concorso riservato ai produttori lattiero-caseari

Il meglio della Valle Maira alla «Fiero del 10»

La manifestazione culturale s'inaugura stamane ad Acceglio

ACCEGLIO. L'economia, la cultura, le tradizioni delle valli occitane [illegible] da oggi [illegible] vetrina alla «Fiero del 10». La rassegna espositiva apre il calendario degli appuntamenti con la 2ª edizione delle giornate internazionali dell'escursionismo.

Alle 15 è prevista la visita guidata al museo etnografico di frazione Chialvetta. All[illegible] 21, al circolo culturale «Matteo Olivero», sarà presentata la tesi [illegible] laurea, realizzata da Giovanni Biglione, sindaco [illegible] Villar San Costanzo, su: «Evoluzione di un territorio alpino - la Valle Maira». Domani, alle 9, [illegible] programmata una gita, attraverso [illegible] sentiero [illegible] «Percorsi Occitania», al pianoro della Gardetta: seguirà, alle 14,30, nei locali della «Casa alpina fossanese» [illegible] Acceglio, la tavola rotonda su «la gestione dei posti tappa: aspetti giuridici, fiscali, sanitari e organizzativi».

«La "Fiero" - dice Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana Valle Maira - [illegible] anche un'occasione per fare il punto sulla situazione economica produttiva delle nostre valli».

Sabato [illegible] domenica l'attenzione sarà puntata sulla produzione dei tradizionali formaggi alpini [illegible] sull'allevamento dei cavalli di Mérens. Domenica, alle 8, sarà inaugurato il con[illegible] «From-Agorà», riservato [illegible] produttori lattiero-caseari italo-francesi. I responsabili dell'«Asprolat» (Associazione produttori latte Piemonte) spiegano: «E' nostra intenzione, nel corso della "Fiero" di Acceglio, porre il problema della rigida applicazione delle [illegible] sanitarie nell'ambito della lavorazione del latte in montagna. La situazione è delicata. L'eccessiva burocratizzazione dei controlli rischia di mettere in crisi l'intero settore produttivo».

Per quanto riguarda [illegible] settore ippico, Mariano Allocco, coordinatore dell'Associazione allevatori cavalli di Mérens, spiega: «L'allevamento di questa [illegible] di cavalli sta diventando una realtà nelle valli occitane piemontesi. Attualmente abbiamo registrato oltre trecento capi. Il [illegible] è, dunque, una fonte di reddito per gli operatori agricoli [illegible] montagna. I [illegible] vengono impegnati in modo particolare nel settore del turismo equestre. Nell'ambito della "Fiero" presenteremo la razza anche dal punto di vista attitudinale. Sono in programma esibizioni ippiche, gare di abilità e sfilate». [c. g.]

Lo stallone Amadour de Sià dell'allevamento Val Maira montato da Angelina Testa

Le Alpi [illegible] mare

CUNEO. «L'informazione nelle Alpi del mare» è il tema del convegno, stasera alle 21, alla Fiera in piazza d'Armi, promosso da Consorzio [illegible] donna, Milano pubblicità e Alliance française. Interverranno Lele Milano (patron della Fiera); Aurelio Della Torre (Consorzio terziario donna); Giuseppe Grosso e Gianni Martini (La Stampa); Daniele La Corte e Sergio [illegible] Santo (Secolo XIX); Gianfranco [illegible]anco (Rai 3); don Eraldo Serra (La Guida); Manuela Vico (Alliançe Fraçaise); Jean François Tealdi (France 3 Méditerraneé); Christiane Navas (Agenzia Cima); Patricia Person (Etendard) e Stephane Shapuis (Agenzia stampa di Rocquebrune-Cap Martin). [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible]essuna speculazione sul Filatoio Rosso

In merito all'articolo apparso il 5 settembre relativo al «Filatoio Rosso» di Caraglio vorrei fare alcune precisazioni.

[illegible] acquistato l'immobile nel 1980, provvedendo da allora, nell'ambito dei miei limitati mezzi finanziari, alla manuten[illegible] ordinaria della copertura [illegible] delle principali strutture murarie di questo edificio monumentale. Sono sempre stato disponibile a collaborare nell'ambito del legittimo interesse storico e culturale, che l'edificio innegabilmente desta. Utilizzo [illegible] fabbricato, nell'ambito della [illegible] attività lavorativa e solo per ragioni contingenti non ho ancora intrapreso un recupero maggiormente evidente.

Se avessi avuto mire speculative assicuro che [illegible] questi anni non sarebbero [illegible] allettanti offerte di vendita, che ho rifiutato perché il «Filatoio Rosso» è per me più [illegible] un semplice investimento immobiliare. Riguardo alle considerazioni dell'Amministrazione comunale di Caraglio e dell'assessore Pellegrino in particolare, mi permetto di osservare che, quando si intraprendono progetti o iniziative che coinvolgono la proprietà privata, sarebbe buona norma coinvolgere ed informare la proprietà stessa.

Un pizzico di diplomazia, e il ricordare che la proprietà privata, [illegible] Italia, [illegible] un diritto costituzionale e non un limite alle attività delle Amministrazioni pubbliche, forse non avrebbero guastato.

Lettera firmata, Caraglio

Rifiuti abbandonati all'incrocio

Abito a Fossano [illegible] mi reco spesso [illegible] Carrù per lavoro. Percorrendo la strada fra Bene Vagienna [illegible] Carrù, all'incrocio con Piozzo, noto che molto spesso qualche incivile deposita rifiuti [illegible] ultimamente, fanno bella mostra, un materasso [illegible] lavatrice. Non so [illegible] quale amministrazione comunale competa il tratto di strada, ma spero che qualcuno provveda alla rimozione dei rifiuti.

Alda Berardi, Fossano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 68.444; **Alba:** 316.313, **Cr:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 280.013; [illegible] 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.565; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.886; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** [illegible].

[illegible] TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. [illegible]. Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgo[illegible] anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: *Farceso*, [illegible] 7, tel. 44.04.00.

Bra: *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, telefono 41.22.09.

Fossano: *Abrate*, [illegible] Roma 92, tel. [illegible]

Mondovì: *Travaglio*, piazza [illegible]. Maria Maggiore 7, tel. 42.205.

Saluzzo: *San Martino*, [illegible] Piemonte 6, tel. 42.242.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 39, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 280.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto [illegible]

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.393; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; [illegible] 85.333; **Saluzzo:** 46.444; [illegible] 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; [illegible]zo: 42.116 [illegible] aut. To-Sv: (0172) 495.800.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: [illegible]. Com. prov. 696.246.

[illegible]

SAVIGLIANO

NATI. Rovere Giulia (Cuneo); Alfredi Caterina (San Damiano Macra); Martino Alberto (Saluzzo); Pipino Giulia (Racconigi); Delle Chiaie Alice (Saluzzo); Giraudi Andrea (Fossano); Mana [illegible] (Marene); Muggianu Stefania (Saluzzo); Bergentino Giulia (Cervere); Francia Valentina (Piozzo); Manfredi Giulia (Sant'Albano Stura); Caldarone Noemi (Racconigi); Fiorito Sara (Savigliano); Fiorito Anna (Savigliano); Albano Antonio (Pocapaglia); Camattini Alessia (Magliano Alpi); Golè Gessica (Caraglio); Rolando Stefania (Saluzzo); Barbero Gianluca (Lagnasco); Chiapella Marco (Fossano); [illegible] Valentina (Savigliano); Fassi Alessandro (Savigliano); Camosso Deborah (Envie); Tomatis Maurizio (Fossano); Barra Davide (Villafalletto); Revello Elisa (Dronero); Bersano France[illegible] (Marene).

[illegible]. Frandino Giuseppe, 84 anni (residente [illegible] Savigliano), pensionato; Dellino Giovanna, [illegible] anni (residente [illegible] Villafranca Piemonte, provincia [illegible] Torino), pensionata; Monge Margherita, 74 anni (residente [illegible] Villafalletto), pensionata; Pagliero Antonio, 67 anni (residente [illegible] Savigliano), pensionato; Villois Biagio, 81 anni (residente [illegible] Savigliano), pensionato; [illegible] Lorenzo, 91 anni (residente a Savigliano), pensionato.

MATRIMONI. Sobra Giuliano, [illegible] anni (residente [illegible] Savigliano), contoterzista, [illegible] Pagliasso Silvia, 22 [illegible] (residente [illegible] Savigliano), impiegata. Alessio Dario, 24 [illegible] (residente [illegible] Savigliano), impiegato, [illegible] Leandro Milena, 30 anni (residente a Savigliano), impiegata.

MARGARITA

[illegible]I. Bruno Antonio, [illegible] anni (residente a Margarita) pensionato; Viglione Giovanni Battista, 72 [illegible]ni (residente a Margarita) pensionato; Riva Daniele, 15 anni (resi[illegible] [illegible] Margarita) studente.

[illegible] Martino Bruno, [illegible] anni, ebanista (residente a Sanfront), con Lingua Carla, 27 anni, operatrice sociale (residente a Margarita).

PEVERAGNO

[illegible]NI. Nicolino Roberto, 26 anni, geometra (residente Peveragno), con Giraudo Ornella, 27 [illegible], geometra (residente a Peveragno); Magliano Flavio, 28 anni, operaio (residente [illegible] Peveragno), con Cavallo Milena, 25 anni, operaia (residente a Boves).

[illegible]

[illegible] Cena Giada; Merichio Fulvio.

APPUNTAMENTI

MONTEROSSO GRANA

Serata gastronomica

Domani al ristorante «Italia» appuntamento con la rassegna «Serate gastronomiche [illegible] Valle Gra[illegible] La cena prevede un menù a base di prodotti tipici locali. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171/98719. [c. g.]

CERVASCA

Festa di San Magno

Si terrà domenica [illegible] sociale di «pesca a sorpresa», programmata nell'ambito dei festeggiamenti di San Magno, in frazione Santa Croce di Cervasca. Alle 15, gara alle bocce «alla lunga» per tesserati Acli (premi in oro).

[illegible]

Polenta [illegible] musica occitana

Proseguono a Madonna dell'Olmo i festeggiamenti patronali. Domani sera, alle 21, musica occitana, con il gruppo «Lou Dalfin». Sabato, dalle 19, polenta e spezzatino ai funghi. Sabato [illegible] domenica si svolgerà anche il quadrangolare [illegible] calcio. [g. p. m.]

Ora il frate delle «Vallette» fa parte della nuova comunità di San Bernardino

Padre Ruggero è a Saluzzo

Il francescano che ha operato 42 [illegible] nelle carceri affianca il parroco del convento con cinque religiosi [illegible] un «laico». L'avvicendamento ha suscitato discussioni in città

SALUZZO. Nel convento di San Bernardino sulla collina saluzzese, è arrivata la nuova comunità [illegible] frati francescani: tra questi c'è anche padre Ruggero Cipolla, già cappellano delle carceri torinesi.

Titolare della chiesa parrocchiale [illegible] San Bernardino - che comprende tutto l'ampio territorio collinare dove vi sono numerosi insediamenti residenziali [illegible] storici - [illegible] padre Angelico Aluffi, [illegible] anni, proveniente da Bardonecchia, dov'era superio[illegible] della Comunità francescana di accoglienza [illegible] cui venivano ospitati giovani e gruppi parrocchiali, per gli esercizi spirituali. In precedenza, padre Angelico è stato parroco, per diciotto anni, del popoloso rione Isola [illegible] Vercelli.

«Anche a Saluzzo - dice padre Angelico - [illegible] di servire [illegible] persone più emarginate, [illegible] ho fatto in passato».

La nuova comunità france[illegible] è formata, oltre che dal parroco, da altri cinque religiosi e da un frate «laico». Mentre padre Aluffi è il parroco, il saluzzese padre Agnello Giobargia è il nuovo padre guardiano.

All'interno della comunità opera inoltre padre Ruggero Cipolla, per quarantadue anni consecutivi cappellano delle carceri delle «Nuove» e poi delle «Vallette». Padre Ruggero dovrebbe continuare ad assistere spiritualmente, anche a Saluzzo, «le persone in difficoltà, oltre a ex carcerati».

Padre Ruggero è stato cappellano delle carceri alle «Nuove» e alle «Vallette»

L'avvicendamento [illegible] frati all'interno della comunità, deciso dai superiori dell'Ordine e dal padre provinciale, ha provocato numerose reazioni. I reclusi dello stabilimento penale torinese hanno fatto lo sciopero della fame, per protestare contro la destinazione a Saluzzo di padre Ruggero. In favore del francescano erano intervenute anche le autorità ministeriali.

Padre Ruggero ha sempre svolto un'intensa attività spirituale e sociale nei confronti delle persone detenute. Di lui, Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig, ha scritto, in [illegible] recente pubblicazione: «Ha continuato a testimoniare la tenerezza di Dio all'interno delle carceri». I vari appelli a lasciare padre Cipolla inserito nella realtà carceraria torinese sono risultati però vani.

Anche a Saluzzo la partenza dei tre frati dal San Bernardino ha suscitato reazioni da parte di fedeli. Diverse le destinazioni del parroco, padre Luca Vigna, di padre Damiano e di frate Egidio. Questi ultimi due sono stati destinati rispettivamente a Cuneo [illegible] Torino. Da oltre trent'anni operavano nella realtà saluzzese. Anche per la loro età avanzata, i fedeli hanno chiesto al padre provinciale di non dar corso ad alcun avvicendamento. E' stato richiesto anche l'intervento del vescovo, monsignor Diego Bona.

Padre Luca Vigna invece [illegible] ha accettato il trasferimento e ha fatto ricorso all'«esclaustrazione», un istituto previsto dagli statuti dell'Ordine francescano. In base a quest'esclaustrazione, il religioso si [illegible] messo per tre anni a disposizione [illegible] vescovo, per lo svolgimento di vari servizi spirituali, non rispondendo più alle direttive dei superiori della comunità francescana. Padre Luca rimarrà a Saluzzo, dove vivrà in un alloggio dell'ex seminario minore di Sant'Agostino. Lo stesso padre Luca è stato, in passato, cappellano presso il vecchio stabilimento penale saluzzese della «Castiglia».

Un tempo [illegible] San Bernardino era aperto [illegible] collegio serafico francescano, dove i giovani potevano frequentare gli studi per entrare [illegible] convento. Ora, al suo posto, vi è la sede dell'istituto magistrale statale «Soleri».

Gianni Neberti

Il medico denuncia la grave situazione del reparto

Primario di Ceva protesta «Dialisi senza infermieri»

CEVA. «Ai responsabili della pubblica sicurezza denuncio l'assoluta precarietà in cui la nostra Unità operativa è costretta ad operare in forza delle vigenti leggi, [illegible] garanzia di poter proseguire i trattamenti avviati, che per loro natura so[illegible] continuativi, in [illegible] di deprecabili ma possibili impedimenti agli scarsi operatori ri[illegible] in servizio».

Il primario del reparto di nefrologia e dialisi dell'ospedale [illegible] Ceva, Giampaolo Boccardo, ha scritto una lettera al mini[illegible] della Sanità, all'assessore regionale, all'amministratore straordinario e al coordinatore [illegible] dell'Usl 67, al direttore sanitario dell'ospedale di Ceva, nonché al sindaco della città, al prefetto di Cuneo, al procuratore della Repubblica di Mondovì e al Tribunale per i diritti del malato di Torino.

In [illegible] si segnala come la [illegible]renza [illegible] personale infermieristico, con il blocco del «turnover» imposto dalla Regione secondo quanto previsto dalla Finanziaria '94, non sia più sostenibile nell'ambito della Divisione: ci sarebbe addirittura la possibilità di rischi per gli utenti.

«Negli ultimi anni l'Unità operativa ha fatto fronte al progressivo aumento della domanda di prestazioni, in piena aderenza [illegible] Piano sanitario regionale - si legge nel documento - ma a ciò non è seguito l'adegua[illegible] ampliamento degli organici,

Giampaolo Boccardo

nonostante le reiterate richieste».

La legge limita la sostituzione del personale [illegible] prepensio[illegible] [illegible] alla Regione è stata chiesta una deroga che, per determinare le piante organiche, tenga conto non solo degli standard esistenti, ma soprattutto delle reali situazioni [illegible] necessità.

«L'inadeguatezza della pianta organica in base alle prestazioni eseguite - prosegue la lettera - mi costringono ad [illegible] l'amara decisione di sospendere ogni ulteriore accettazione di pazienti in trattamento depurativo periodico. [illegible] accettabile assumersi tacitamente la responsabilità di gestire [illegible] numero [illegible] pazienti inadeguato [illegible] quello degli operatori, per servizi sempre più qualificati. Così [illegible] espone il paziente a rischi d'errore per "sourmenage" degli operatori, [illegible] questi ai rigori di legge, [illegible] attenuanti».

Le cause di rischio riguarderebbero «possibili contingenti [illegible] lavoro, impossibilità [illegible] rispetto delle mansioni, impossibilità di far eseguire [illegible] pulizie e disinfezioni ordinarie, vista la prossima dimissione di tre ausiliari, [illegible] di gestire il magazzino».

La mancata sostituzione della caposala, morta qualche mese fa, impedirebbe poi la regolare gestione del personale e dei servizi erogati dal reparto dell'ospedale.

Dunque, la segnalazione alle autorità, [illegible] invito [illegible] accelerare i tempi, ritenendo di «dover corresponsabilizzare ognuno per le conseguenze che l'utenza dovesse subire per la ca[illegible] di personale, già da tempo segnalata».

In particolare, al Tribunale del malato si auspica la creazione di [illegible] apposite commissione di verifica della situazione, mentre alla Procura si evidenzia come [illegible] primario, nello svolgere i propri doveri, si veda «giornalmente costretto all'elusione [illegible] giuridiche, contrattuali e sindacali», sollecitando [illegible] puntuale [illegible] d'atto della realtà. [p. s.]

DALLA [illegible]

CEVA

Sorpassa un'«Ape» e finisce contro un'auto

Incidente, l'altro pomeriggio, sulla statale 28. La «Peugeot 505» condotta da Romano Vassallo, di Ceva (residente in via Romita), infilandosi nell'incrocio fra via Madonna di Campagna e [illegible] Garibaldi ha sorpassato un'«Ape»: inevitabile lo scontro con la «Renault 5» guidata da Vincenzo Costantino, [illegible] giungeva dalla direzione opposta. L'uomo guarirà [illegible] venti giorni. [p. s.]

SALUZZO

Oggi si degusta il vino del Marchesato

Oggi, per iniziativa dell'azienda roerina fratelli Casetta, è in programma [illegible] degustazione del prestigioso vino del marchesato di Saluzzo. Alle 14,30, nel piazzale della stazione Atì, è fissato il ritrovo dei partecipanti che proseguiranno successivamente per la Val Bronda dove visiteranno i vigneti dei comuni di Castellar e Pagno dove viene prodotto [illegible] vino Pelaverga. L'iniziativa, [illegible] concluderà con [illegible] cena in [illegible] di Brondello. [g. ne.]

CAVALLERMAGGIORE

Trasformato in parcheggio il cortile di casa Demonte

Sarà trasformato in parcheggio il cortile della casa Demonte in via Turcotto. Il progetto, redatto dall'architetto Pino Carità, verrà realizzato, in collaborazione della Crt. [p. b.]

BOVES

Funerali del partigiano che liberò Alba

[illegible] sono svolti l'altro giorno i funerali, in forma strettamente privata, di Vincenzo Bramardi, 80 anni, conosciuto come comandante dei partigiani del Cuneese, col nome di capitano Enzo Fede. Nell'ottobre '44 partecipò alla liberazione della città di Alba. Al termine [illegible] seconda guerra mondiale Bramardi, che [illegible] nato [illegible] Ventimiglia, si trasferì a San Remo, dove ricoprì la carica di direttore del Casinò. [illegible] anni era impegnato [illegible] lotta a favore dell'inserimento sociale degli handicappati. [r. s.]

CUNEO

[illegible] provocati [illegible] gelo Le domande di risarcimento

Entro il 22 settembre devono essere presentate le domande per fruire delle provvidenze previste per i danni delle gelate dello scorso aprile. Nel Cuneese i comuni danneggiati sono trentuno, per [illegible] maggior parte nel Saluzzese, Albese [illegible] Fossanese. [g. d. m.]

Appello al vescovo

Garessio non vuol perdere il parroco

GARESSIO. Una delegazione della comunità del Borgo Maggiore si è recata ieri sera dal ve[illegible] di Mondovì per far chiarezza sulle voci di un probabile trasferimento dell'arciprete don Aldo Mattei, titolare della parrocchia di Maria Vergine Assunta, a Magliano Alpi.

Hanno sottolineato i firmatari della lettera consegnata [illegible] monsignor Enrico Masseroni: «Riteniamo prezioso e indispensabile per noi [illegible] per la nostra parrocchia l'opera di don Mattei. Il sacerdote si occupa dell'attività giovanile in Val Tanaro, [illegible] presidente della scuola materna, della Confraternita [illegible] Giovanni e ospita da tempo nella parrocchia tre orfani bosniaci [illegible] le loro mamme. La nostra borgata ha bisogno di don Aldo». [s. c.]

Cuneo: 24 anni

Suicida dal viadotto «Soleri»

CUNEO. Un ventiquattrenne si è ucciso buttandosi dal viadotto «Soleri». Il corpo di R. P., che abitava con i genitori in un appartamento [illegible] centro, è sta[illegible] trovato ieri pomeriggio da alcuni abitanti della zona sotto il ponte Nuovo, che hanno subito chiesto l'intervento della questura.

Secondo gli accertamenti delle forze dell'ordine, il giovane si sarebbe lasciato cadere nel vuoto, dopo aver scavalcato il reticolato del ponte, molto probabilmente all'altezza della statua della Madonnina.

Il corpo del giovane [illegible] stato trasportato dai responsabili della ditta di onoranze funebri «Costantino» al cimitero. La data dei funerali non è [illegible] stata fissata, in attesa del nullaosta [illegible] magistrato. [r. c.]

Provvedimento firmato del sindaco Franco Guida per tutelare i cittadini e il patrimonio comune

Bra, civich in borghese contro i vandali

I vigili urbani «mimetizzati» tra la gente cercheranno di cogliere in fallo teppisti e piloti spericolati. La decisione è stata presa dopo il danneggiamento del monumento alla Resistenza e gli episodi di malcostume nelle aree verdi

La pattuglie dei vigili urbani opereranno in punti strategici di Bra e si sposteranno [illegible] auto anonime il sindaco Franco Guida è convinto che i [illegible] saranno più efficaci

BRA. «Ronde» di vigili in borghese e su auto anonime, per meglio tutelare i cittadini e il patrimonio comune da imprudenze e vandalismi. L'ha deciso, confortato dal parere [illegible] colleghi di giunta, il sindaco Franco Guida: con una sua ordinanza, gli agenti del corpo di polizia municipale sono stati autorizzati a lasciare in guardaroba la divisa e in garage le auto [illegible] servizio, per «mimetizzarsi» tra la gente cercando di cogliere in fallo teppisti e piloti spericolati.

«A me [illegible] interessa tanto che i vigili diano più multe o denuncino più persone - dice Guida -. Mi preme si sappia che abbiamo messo a punto, d'intesa con il comando [illegible] polizia urbana, un programma di interventi che comprende anche forme di controllo poco "visibili", quindi più efficaci di quelle attuate finora. Chi si diverte a demolire le panchine dei giardini, a spaccare le bacheche, [illegible] insudiciare spazi e arredi pubblici, deve sapere che d'ora in poi avrà forti probabilità [illegible] essere "beccato", perché in ogni passante potrebbe nascondersi [illegible] vigile».

Le pattuglie [illegible] borghese, che si sposteranno su [illegible] del Comune indistinguibili dalle vetture private, saranno impiegate inizialmente in funzione antivandali e, in una seconda fase, anche contro l'irresponsabilità al volante. Ma i teppisti colpiscono soprattutto di [illegible] e di notte: può il Comune assicurare una sorveglianza in quelle ore? «I vigili urbani sono [illegible] servizio fino a mezzanotte - risponde il sindaco -. Dopo tocca ai carabinieri, con i quali peraltro abbiamo un rapporto di piena collaborazione, che intendiamo intensificare. Ma, per quanto riguarda la "nostra" polizia, garantisco che i turni [illegible] rispettati. Anche perché, con le assunzioni del gennaio scorso, l'organico è salito a 21-22 unità. Il personale dunque non manca, anche se bisogna tener conto che sui vigili pesa una [illegible] di incombenze le più disparate, che li distraggono dai loro compiti istituzionali».

La decisione di potenziare i controlli sperimentando la formula [illegible] «ronde» in borghese è stata presa [illegible]he in seguito ad una recrudescenza degli atti di vandalismo, registrata soprattutto nelle aree verdi della città, con panchine divelte, erba «arrotata» da moto e biciclette, cestini dei rifiuti distrutti. E' [illegible] preso [illegible] mira, nei pressi del Centro culturale, anche il [illegible] alla Resistenza, dove le lettere che compongono un brano di Giovanni Arpino so[illegible] state svitate e staccate dal supporto, rendendo illeggibile lo scritto. In una lettera di severa denuncia dell'episodio, Raimondo Testa, presidente (dimissionario) del Distretto scolastico, [illegible] auspicato l'istituzione di «pattuglie dissuasive» contro i «nuovi barbari». Le «ronde» [illegible] vigili i borghese sono una risposta anche a questa sollecitazione.

Grazia Novellini

IN BREVE

BRA

Domani i funerali del giovane morto nell'incidente a Torino

Si svolgeranno domani, nella parrocchia di San Giovanni, con partenza alle 15,30 [illegible] chiesa della Croce, i funerali di Fabio C[illegible] 19 anni, [illegible] lunedì in un incidente a Torino, dove aveva affrontato il test per l'ammissione al Politecnico. Ex allievo del liceo scientifico «Giolitti», Fabio abitava in strada Bria 15/a con i genitori (il padre, Pier Marco, [illegible] contitolare della Proto El, un'azienda che a Sanfrè produce circuiti stampati) [illegible] il fratello Luca, lau[illegible] in Ingegneria e giocatore dell'Abet basket. [g. n.]

CORNELIANO

Sorpresi con la valigia rubata a un elettricista

Due torinesi sorpresi con la valigia in mano (contenente attrezzature) rubata dal furgone di un elettricista, [illegible] stati arrestati dai carabinieri e processati per direttissima ad Alba. Il pretore [illegible] applicato a Gaetano Maniscalco, 29 anni, e a Giovanni [illegible] Gioia (28), corso Grosseto, la pena «patteggiata» di tre mesi di reclusione e 300 mila lire di multa ciascuno senza condizionale. [g. f.]

Per due giorni

A Cherasco capolavori di modellismo

CHERASCO. Capolavori di modellismo automobilistico, militare, aereonavale e ferroviario. E' quanto offrirà la [illegible] edizione della mostra organizzata sabato e domenica dalla Pro Cherasco e dal Club ferromodellistico braidese [illegible]pitanato» da Pierlucio Piffero e Saverio Fiora.

Sono stati allestiti tre padiglioni espositivi (nella chiesa di San Gregorio, a palazzo Gotti di Salerano e nel cortile del [illegible]tuario della Madonna del Popolo) che saranno inaugurati alle 9 di sabato. Hanno aderito alla rassegna alcuni tra i principali gruppi di collezionisti italiani, tra i quali la Cunifer di Cuneo, le associazioni torinesi Arcamodellismo e Rocagis, Aster Group [illegible] Padova, la sezione braidese dei Marinai d'Italia, [illegible] club Vapore Vivo di Foligno e, naturalmente, il «Cfb» di Bra. Domenica, dalle 8 alle 18, i portici del centro storico ospite[illegible] anche il mercato di scambio di modelli d'occasione: ci [illegible] oltre [illegible] espositori. [r. a.]

La ventunesima edizione della manifestazione [illegible] terrà domenica (ore 10) a Bergolo

Premi di fedeltà alla terra albese

I riconoscimenti saranno assegnati [illegible] un segretario comunale, a un maestro elementare di Saliceto e al campanaro di Torre Bormida. Rassegna delle opere degli studenti che hanno partecipato al concorso sul «Paese di pietra»

Da sinistra Carlo De Nicola Ferdinando Balocco e Lorenzo Costa La cerimonia di premiazione è il momento centrale della festa di Bergolo che s'inizia domani nel segno della musica

BERGOLO. Un segretario comunale, [illegible]ro elementare e un campanaro sono i vincitori della ventunesima edizione del premio «Fedeltà all'Alta Langa», organizzato da Comu[illegible] e Pro loco con la Comunità montana. La cerimonia di premiazione si svolgerà domenica, alle 10. Sul palco saliranno Ferdinando Balocco, 46 anni, maestro elementare nato a Monesiglio e residente a Saliceto; Lorenzo Costa (66), campanaro di Torre Bormida; e Carlo [illegible] [illegible]cola, [illegible] anni, originario [illegible] Bor[illegible] [illegible] Dalmazzo e abitante [illegible] Niella Belbo.

Ferdinando Balocco sarà premiato oltre che per la sua attività di insegnante, anche per [illegible] suo impegno [illegible] studioso delle tradizioni e della cultura locale, mentre il riconoscimento a Lorenzo Costa, discendente di [illegible] famiglia di campanari, è l'ideale omaggio della giuria a un'attività che va scomparendo. Indiscutibile è anche la fedeltà all'Alta Langa di Carlo D[illegible] Nicola, da 27 [illegible] segretario in diversi paesi della zona e promotore di [illegible] iniziative a favore del territorio, anche al di fuori dei suoi compiti professionali.

«Il nostro intendimento è stato quello di mantenere i connotati che finora hanno ispirato il premio, ossia la riconoscenza per chi ha operato bene e lo stimolo per chi sta operando a favore della nostra terra», commenta il presidente della Comunità, Piergiorgio Giacchino. «Le segnalazioni ricevute sono state numerose e rispondono agli scopi che il premio si prefigge; [illegible] significa che la gente ha capito gli obiettivi dell'iniziativa» sottolinea il sindaco di Bergolo, Romano Vola.

La consegna del premio «Fedeltà all'Alta Langa» costitui[illegible] il [illegible] centrale della festa di Bergolo, che s'inizia domani [illegible] spettacolo musicale. Sempre domenica mattina saranno premiati i vincitori del secondo [illegible] «Bergolo paese di pietra», riservato agli studenti di istituti d'arte e accademie. La giuria ha scelto i lavori [illegible] Gian Paolo Bonfiglio di Monastero Bormida (Asti), [illegible] Daniela Padini e Oriana Procacci (Gubbio) e di Daniela Diamantini, di Scheggia (Perugia). Le opere vincitrici rimarranno esposte in appositi spazi ricavati sulle pareti di alcune case bergolesi recentemente ristrutturate.

Corrado Olocco

ECONOMICI

VENDO laboratorio falegnameria [illegible] attrezzato di macchinari e vario [illegible]rasco. Tel. 0172 489.281 pasti.
AFFITTASI locale uso magazzino 2 vani servizi montacarico di [illegible] quintali. Tel. 0172 489.281 ore pasti Cherasco.

AGRICOLTURA

DOC

Tra poche settimane si saprà se si tratta di uno dei migliori raccolti di questo fine secolo

Uva bella, prezzi in rialzo Anticipata la vendemmia

ACQUI

CHI ha un grappolo di Brachetto d'Acqui, garantito a doc, lo metta in cassaforte. Il prezzo quest' sembra desti a battere ogni record. Si «mormora» partite trattate oltre 350 mila lire al quintale, ovvero 3500 al chilo. La politica di rigido controllo della qualità avviata dal Consorzio dei produttori, d'intesa con la Regione, dopo i casi emersi nei mesi scorsi, ha di fatto reso ancora più preziosa la vera Brachetto della zona a doc.

E' solo un esempio della «febbre dei prezzi» che si sta sviluppando in tutta la fascia Sud del Piemonte. La vendemmia è già per lo Chardonnay e in parte anche per il Brachetto. Dal 14 partirà la grande raccolta del moscato, il cui prezzo è stato fissato a 13 mila lire a miriagrammo. Seguiranno le uve rosse.

Le piogge di fine agosto sembrano aver soddisfatto anche quel bisogno di acqua che la patito nei mesi più caldi e siccitosi dell'estate. Con il ritorno del sole la maturazione si sta completando nel migliore modi.

I grappoli in quasi tutte le zone sono sani, con buoni contenuti zuccherini e acidità a livelli medi. «La raccolta sarà quasi ovunque anticipata - conferma Lorenzo Tablino, uno dei tecnici di Fontanafredda - avremo un grande moscato e anche un nebbiolo eccellente dopo due annate piuttosto mediocri, il '91 e il '92, e un '93 così. Per il Barolo si tornerà ai grandi livelli del '90».

Le attese ci sono. Nei paesi, oltre a centinaia di slavi ed arabi che si propongono come vendemmiatori, si vedono molti mediatori, e la sensazione è che le richieste del per i vini piemontesi siano superiori all'offerta. conseguenza i prezzi salgono soprattutto per le partite migliori. In Langa, nell'Albese, nell'Astigiano e nel Monferrato, dove i vecchi mercuriali Camere di commercio sono ormai strumenti superati, le «voci» sui prezzi molte, e tutte puntano comunque verso un ritocco sostanziale delle quotazioni dell'anno scorso. Per gli Chardonnay si parla di 9- mila lire a miriagrammo. L'Arneis sale verso le 14 mila (era 12,5 nel 1993), il Grignolino è sulle 9000, il Dolcetto d'Alba supera quota 15 mila, il Cortese di Gavi è trattato attorno alle 12.500.

Per il va dalle 12-13 mila dell'Albese 7-8 mila del Monferrato.

Sui Nebbioli Barolo e da Barbaresco è ancor presto per azzardare previsioni di prezzo: la base di partenza sarà comunque tra le 16 e mila lire a «miria», con netta tendenza al rialzo.

Anche le cantine sociali si stanno muovendo per arrivare a determinare prezzi minimi di riferimento sotto i quali non scendere. Stasera i rappresentanti delle cantine sociali del Piemonte (una sessantina) si incontreranno ad Agliano, presso la cantina di località Salere, per definire una linea comune da tenere sul mercato. «Abbiamo convocato tutte le 28 cooperative aderiscono alla nostra associa - precisa Ezio Borgio, direttore Viticoltori Piemonte - ci saranno anche quelle dell'Asprovit, le quali siamo da tempo in sintonia di intenti. l'invito è stato anche a tutte le altre cantine».

Sarà un summit importante. Si discuterà anche dei vini da tavola e non solo delle doc. L'annata 1994, buona qualità e discreta anche come quantità (ma su questo punto non tutti gli osservatori concordi), potrebbe tra le migliori questo ultimo scorcio di secolo. Tra poche settimane lo si potrà già sapere.

Sergio Miravalle

Due vendemmie degli . Qui la raccolta dolcetto sui colli di Dogliani, a destra le operazioni autunnali del Moscato a Canelli

COSI'

Previsioni indicative per zona, variazioni quantitative rispetto al '93

Zona / Vitigno	Variazione
LANGHE	
Arneis	+10%
Barbera	invariato
Dolcetto	+20%
Chardonnay	+20%
Cortese	+10%
[illegible]lo	invariato
[illegible]lo	invariato
ACQUESE	
Barbera	invariato
Brachetto	+10%
Dolcetto	+10-15%
Cortese	+5%
Chardonnay	+5-10%
Moscato	invariato
OVADESE	
Barbera	+5%
Dolcetto	+20%
Cortese	+5%
GAVI	
Cortese	+10%
TORTONESE	
Barbera	+5-10%
Cortese	+15%
CASALESE	
Barbera	invariato
Grignolino	+15%
NICESE	
Barbera	-15% (per effetto gelate)
Moscato	invariato
Chardonnay	invariato
Cortese	invariato
Grignolino	+10-20%
Dolcetto	+25%
Brachetto	+5% (nuovi impianti)
NORD ASTIGIANO	
Barbera	invariato (per effetto gelate)
Grignolino	invariato (per effetto gelate)
[illegible]	
[illegible]	invariato
[illegible]	
Erbaluce	+25%
Nebbiolo	+20%

previsioni della Viticoltori Piemonte

La Douja d'Or di Asti riproporrà domenica il pittoresco «Festival delle Sagre»

In piazza i mestieri di una volta

Domani al via la tradizionale festa del vino

ASTI. E' il momento delle tradizioni e dei sapori locali. Il percorso per il visitatore curioso ad Asti passa attraverso Douja d'Or, Festival delle Sagre e Palio.

Si parte con la Douja d'or, la festa del vino, che sarà aperta da domani fino al settembre negli stand in piazza Medici. E' stato allestito una di villaggio del vino, dove trovano posto centinaia di bottiglie di ogni genere, soprattutto astigiane (ma ci anche «monografie» dedicate a Liguria, Veneto e Valle d'Aosta, il 14 settembre) e grappa piemontese (17 settembre).

I visitatori avranno la possibilità di degustare e acquistare i vini, mentre ogni sera ci saranno intrattenimenti musicali e cabaret.

Alla Camera di Commercio, in piazza Medici, è stata allestita la mostra «La luce del vino. Dai Fenici al Secolo», dedicata a bottiglie d'epoca e rare, autentica gioia per i collezionisti. L'inaugurazione si terrà alle 17 di domani.

Domani alle al Politeama la manifestazione avrà un'inaugurazione ufficiale: la prima uscita ufficiale dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, diretta da Frank Shipway. In programma musiche di Mozart e Mendelssohn.

Il momento di maggiore richiamo, il Festival delle sagre, s'inizierà sabato, in piazza Campo del Palio, a partire dalle 20. Asti si trasformerà in un grande ristorante all'aperto (negli anni scorsi la manifestazione ha superato i 100 mila visitatori).

Partecipano équipes di chi di 40 Pro loco astigiane, che offrono la possibilità di scegliere tra decine di specialità.

La mattina di domenica la festa raggiungerà il culmine, con la sfilata delle contadinerie. Il corteo partirà alle 10 da piazza Campo del Palio, dove tornerà dopo compiuto un giro della città. Ogni Pro loco ha scelto un soggetto storico riguardante la vita contadina e di se: si dalla squadra dei pompieri volontari ai cercatori di tartufi, dalla vecchia osteria al carnevale passato, tremila personaggi in costume utensili tradizionali, carri, animali, trattori d'epoca. Dalle 12 fino a sera si potrà mangiare e bere vino astigiano in piazza Campo del Palio. Per tutto il tempo ci saranno anche gruppi musicali. [o. f. c.]

Le contadinerie costituiscono la prima, suggestiva e divertente, del Festival Sagre legato Douja d'Or

Invito al Priamar, la fortezza di Savona, che ospita la grande rassegna

Scopriamo la ceramica d'autore

Alla Biennale esposte opere di 42 artisti italiani

SAVONA. Fine settimana in Riviera alla scoperta della fortezze di ceramica. Sino al 22 settembre il Priamar sarà visitabile rassegna di arte, cultura e spettacolo. La sesta Biennale della ceramica è il fulcro della manifestazione che in tre giorni ha richiamato bastioni monumentali di Savona oltre mille visitatori provenienti da tutta Liguria e Basso Piemonte. «Priamar è vita», il titolo della manifestazione, rappresenta l'occasione ideale per trascorrere ancora un fine settimana sulle spiagge liguri.

«Per quanto riguarda gna della ceramica - afferma Gabriele Santoleri della Priamarte, la società che cura la manifestazione - la risposta pubblico è stata sinora positiva. Nei primi tre giorni stati venduti circa 700 biglietti. Per i concerti e manifestazioni all'aperto sono stati staccati circa 350 tagliandi. La pioggia e il vento, del resto, hanno compromesso il programma di alcune serate. Nel complesso comunque siamo soddisfatti della riuscita della manifestazione». Fra le manifestazioni collaterali, da segnalare il successo del ristorante e dello spazio bambini al bastione dell'Anello dove vengono allestiti giochi e attività di ceramica e pittura.

L'aspetto incoraggiante è rappresentato dal successo della mostra di ceramica. Proprio questo evento culturale costituisce infatti il «piatto forte» della manifestazione. La della nella sala Pertini del Palazzo della Loggia ospita le opere di 42 artisti italiani che hanno conferito un contributo di vivacità culturale all'intera segna. In esposizione figurano le op di tutte le scuole ceramiche italiane. Oltre a Carlos Carlé, Giampaolo Parini, sono in mostra anche Hsiao Chin, Agenore Fabbri, Enrico Baj e tanti altri artisti che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa. La rassegna è completata da una raccolta delle migliori opere delle precedenti biennali.

primi piani del Palazzo della Loggia, invece, sono esposti gli oggetti storici della ceramica savonese fra il 1600 e il 1800 e le opere degli artigiani che hanno lavorato Italia fra il 1920 e il 1940. Oggetti di vita quotidiana che col passare dei secoli sono diventati oggetti artistici e testimonianze storiche. La visita a questo complesso di mostre costa 6 mila lire.

I lettori de La Stampa, tuttavia, hanno la possibilità di ottenere sconto di mila lire presentando alla cassa il taglian che viene pubblicato giorno nella pagina degli spettacoli di Savona.

«Priamar è vita» offre que altri importanti spunti come concerti, spettacoli teatrali, mercatini di oggetti artigianali, spettacoli di folclore. [a. b.]

«No» alla decisione regionale di limitare il numero di pranzi

Le aziende dell'agriturismo alla «battaglia del coperto»

TORINO. «Agriturismo addio. Se passa il disegno legge regionale che fissa a trenta il numero posti-coperto, almeno cinquanta per delle aziende agrituristiche piemontesi scomparirà». grido d'allarme arriva dalle tre «centrali» settore: Terranostra, Agriturist e Turismo-Verde. Tutte insieme chiedono alla Regione di ritirare o almeno di modificare quell'articolo del disegno di legge che disciplina il settore. Spiega Claudio Martino, segretario di Agriturist: «C'è sicuramente una evoluzione positiva del disegno legge appro dalla giunta, ad esempio l'innalzamento dei posti letto da 12 a 25 e altre facili, tutto bloccato dall'introduzione del limite dei 30 coperti». Martino non nega l'esistenza problemi: «Certo la nostra ristorazione può crea disagio per altre categorie commerciali, ma il consumatore deve libero di sceglierе», e aggiunge: «Un limite c'è già è dalla legge nazionale che obbliga le aziende agricole a somministrare cibi e bevande prodotti dall'azienda».

«Attenzione a non mettere limiti ad una attività in espansione che produce reddito e che è fatta a misura per gli agricoltori», avverte Margherita Borri, responsabile di Turismo Verde. «Certo - aggiunge - c'è chi non è in regola con legge nazionale e con quella regionale e noi siamo da sempre favorevoli alla lotta all'abusivismo, ma non si può colpire tutta la categoria».

Anche Roberta Rossi, presidente regionale di Terranostra, è d'accordo: «Bisogna far fuori gli abusivi, cioè i ristoranti che si camuffano da aziende agrituristiche e le aziende agricole che si camuffano da ristoranti. Noi ci autodisciplinati con la creazione di commissione di verifica permanente che valuta i requisiti delle aziende e la loro capacità produrre in loco. Ma servono anche più controlli pubblici». Poi aggiunge: «Noi puntiamo ad un discorso di qualità e per questo abbiamo spiegato ai nostri soci la necessità di investire in attrezzature e professionalità, ma adesso passa questo disegno di legge diventa impossibile ammortizzare i costi».

davvero Regione vuole distruggere l'agriturismo? «Assolutamente no - spiega Lido (pds), assessore all'Agricoltura -. Il nostro obiettivo è quello di far crescere la vera attività agrituristica. Vogliamo evitare che l'agricoltore lasci i campi per dedicarsi solo alla professione agrituristica. Ecco perché nel nuovo disegno di legge è espressamente previsto che l'attività agricola debba munque essere principale rispetto a quella agrituristica e misurata in termini di tempo-lavoro dedicato e non più in relazione al fatturato, come per il passato». «Secondo la Regione - aggiunge Renato Montabone (ppi), assessore al Turismo - il futuro dell'agriturismo è legato allo sviluppo della ricettività e non alla somministrazione che, peraltro, troppo spesso, si contrappone in termini concorrenziali con la ristorazione tradizionale, penso ad esempio ai banchetti e ai pranzi di duecento o persone».

E proprio per la fissazione di limiti nella distribuzione di cibi e bevande che il disegno di legge piace alle associazioni di ristoratori e commercianti, soprattutto a quelle della provincia di Cuneo. «Proprio per evitare conflitti e guerre abbiamo deciso di regolamentare il set dell'agriturismo - spiega Montabone - garantendo nel contempo il miglioramento dell'offerta della ricettività (innalzando il numero dei posti letto e la loro distribuzione) e snellendo molte pratiche burocratiche».

va al muro contro muro, allora? I due assessori giurano di no. «Il numero di 30 posti coperti contenuto nel disegno di legge è un'indicazione di massi che può essere rivista», spiega Riba. E Montabone: «Le organizzazioni di categoria ver sicuramente consultate e in quella sede si tratterà di trovare il giusto equilibrio sul numero posti-coperto». Disponibilità a trattare, allora, ma con una certezza: «Per la Regio - spiegano - ma anche per il futuro dell'agriturismo, è sario fissare un limite all'offerta di ristorazione».

Maurizio Tropeano

In Piemonte l'agriturismo è diventato in pochi anni nuova ricchezza. Famiglie e gruppi ospiti possono gustare i buoni piatti della campagna e praticare attività come per esempio l'equitazione

La rassegna prende il via domani sera a Frabosa Soprana

Due mesi di concerti

In cartellone prestigiose formazioni musicali che si esibiranno nell'hotel Bossea. Gli appuntamenti si concluderanno [illegible] ottobre

I «Nemesi» (Claudio Chiara, Luigi Tessarollo, Roberto Rossi, Alessandro Maiorino ed Enzo Zirilli) si esibiranno sabato

[illegible] SOPRANA. [illegible] chiama «Musica di fine [illegible]» la rassegna che prende il via domani sera: gruppi [illegible] solisti saranno ospitati nel salone dell'hotel «Bossea».

Nel cartellone, che si esaurirà l'8 ottobre, si alternano concerti di classica [illegible] di jazz, proposti da prestigiose formazioni dove spiccano nomi già molto conosciuti in provincia [illegible] quello di Luigi Tessarollo, Enzo Zirilli, Andrea Allione, anche se tutti gli artisti invitati alla rassegna vantano un valido curriculum professionale.

Spetterà alla classica inaugurare la kermesse musicale. Alle 21,30 [illegible] di scena Eugenia Ruggieri (flauto) e Isabella Puppo (arpa) che proporranno brani [illegible] Amorosi, Tournier, Godefroid, Chopin, Ravel, Ibert.

Il jazz caratterizzerà la [illegible] di sabato con i «Nemesi», gruppo formato da Claudio Chiara, Luigi Tessarollo, Roberto Rossi, Alessandro Maiorino ed Enzo Zirilli. Ancora jazz il 14 mentre la fusion [illegible] in programma per il 15. La classica tornerà il 16 con brani di Bach, Beethoven, Chopin, Rachmaninov proposti al pianoforte [illegible] Giovanni Casella.

Sabato 19 suonerà il duo Diego Borotti (sax) e [illegible] Tione (pianoforte). Dalla canzone allo standard jazzistico è il tema che caratterizzerà le serate [illegible] mercoledì 21 e giovedì 22. Pianoforte a quattro mani il 23 [illegible] Rosalba Navone e Tabitha Maggiotto che proporranno brani di Mozart, Debussy, Kaciaturian, Gershwin. Il calendario di settembre prevede ancora due concerti jazz, uno [illegible] fusion e uno di classica. Mentre per ottobre [illegible] cinque gli spettacoli in programma quasi tutti dedicati [illegible] jazz. Informazioni allo 0174/244012. [a. f.]

LA [illegible]

a cura di Vanna Pescolori

VERNISSAGE

Arte e provocazioni

Curiosa iniziativa, venerdì scorso, di quattro artisti cuneesi che hanno scelto la chiesetta sconsacrata di San Defendente di Cervasca per presentare la loro opera: «Le basse». Luoghi di ricordi, sentimenti e riflessioni a cui Ettore Ferrero ha dedicato tre poesie [illegible] di [illegible] Sebastiano», scritta nel '68, «Basse di Sant'Anna» del '78 e «Basse di San Giacomo» del '93. Le liriche hanno ispirato le opere plastiche di Daniele Guolo, quelle pittoriche di Claudio Signanini e le fotografie di Marco Nadalini. Il tutto [illegible] stato poi racchiuso in una cassetta di legno, legata con lo s[illegible] a indicare un'unità che è prima di tutto ispirazione, ma anche volontà di coltivare insieme [illegible] discorso d'arte a più linguaggi. La chiesetta disadorna, fuori dalle rotte espositive più consuete, ha fatto da contenitore per un'iniziativa che oltre l'immediata proposta vuole significare la voglia [illegible] percorrere nuove strade insieme, per contrastare la «pigrizia» della città, amata [illegible] odiata, voluta e respinta. Con le parole provocatorie [illegible] Ferrero: «L'amerò mai questa città/ pensai e ne amai le donne/ ponendo al corpo il grido di sana e robusta libertà./ E alle parole [illegible] resto/ d'un futuro breve/ a fare forma buona/ d'un testo ormai chiaro 'Cuneo/ città di merda'».

ROTARY

Omaggio alla scuola

All'indomani del «Family day» nelle sede [illegible] della Scuola di amministrazione aziendale, molto apprezzato da studenti e famiglie, il Rotary club di Cuneo ha dedicato a questa importante istituzione, in continua crescita, la prima riunione conviviale dopo la pausa estiva. Tema dell'incontro, martedì sera al ristorante «Il San Pietro» dell'hotel Excelsior di Limone, «La scuola di amministrazione aziendale e le proposte per i giovani»: una vivace analisi tenuta dal professor Mario Boero, direttore aggiunto della Saa di Torino. Per nulla distratti dalla pur prelibata cena, i soci hanno [illegible] con grande interesse il relatore che ha messo in luce non solo le caratteristiche tecniche [illegible] organizzative della scuola, ma ne ha sottolineato la funzione primaria nel formare giovani capaci di entrare [illegible] competenza nel mondo delle aziende. La Saa, in cui l'università procede a braccetto con le imprese che ne condividono oneri e responsabilità, rappresenta un modello ben organizzato tanto da far dimenticare agli iscritti anche il costo decisamente superiore a quello di [illegible] biennio universitario. Tanti giovani accorrono, soprattutto [illegible] Cuneese, perché, a conti fatti, la scommessa sulla «qualità dell'istruzione» è vincente.

[illegible]

Serata per la vita

L'Associazione Nazionale Donne Elettrici, sezione di Bra, organizza domenica, alle 18,30, nell'azienda agricola Piedelmonte di Guarene una «Serata per la vita» a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro con merenda sinoira e ballo. Il costo è di 75 mila lire adulti, 35 mila ragazzi. Le adesioni devono pervenire entro oggi a Cristina Ascheri (tel. 0172/412394), Maria Fracassi (0173/776485) o Margherita Pavesio (0173/211422).

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
Corso Tel. 692.938 Or.: 20/22 - Lire 10.000	**[illegible]** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico
[illegible] Tel. 663.564 Feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Ace Ventura** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia
[illegible] Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Luce [illegible]**
Don Bosco [illegible] Lire 6000	CHIUSO
Eden Tel. 363.021 Or. 20/22 Fest.16/18/20/22 Lire 9000/7000	**Wolf la belva umana**
Moretta Ore 20,50 fest. 16/18/20/22	CHIUSO
Comunale Tel. 348.901 Or.: feriale 21,15 Fest.: 21,15	**Fantozzi in paradiso** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia
All'aperto Tel. 654037 Or.: 21,45	OGGI RIPOSO
Moderno Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
Impero Tel. 412.317 Ore 20/22 Fest. [illegible] Lire 10.000	**Ace Ventura** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]
Vittoria [illegible] 412.771. Fer. 20/22 [illegible] L. [illegible]	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico
Lux Tel. 844.231	CHIUSO PER FERIE
Ferrini	CHIUSO PER FERIE
Galateri Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
Iris Tel. 915.293 Or.: 20,15/22,15	**L'innocenza del diavolo** di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' [illegible]
[illegible] Tel. 62.407 Or.: 21 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
[illegible] Ore 21,15 Lire 7000	[illegible] PER FERIE
Lux Tel. 927.534 Lire 9000	**[illegible] del [illegible]** di J. Ruben, con M. Culkin, [illegible] Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, d[illegible] baby-killer. Solo [illegible] amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' [illegible]
Bertola Tel. 47.898 Lire 8000 rid. 7000	SALA [illegible] OGGI [illegible] / SALA [illegible] OGGI RIPOSO
Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	[illegible]
Roby Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.	**L'inferno** di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' [illegible]
Civico Tel. 43.758 Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. Lire [illegible]	**Ace Ventura** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]
Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**Alice nel paese delle meraviglie** di Walt Disney (Usa 1951) — Dal romanzo dell'inglese Lewis Carroll, l'avventura della bimba Alice nel regno della fantasia travolta da regine, conigli in panciotto e false tartarughe. N. V. 1h 15' Cartoni animati
Roburent [illegible] 20,30/22,30	OGGI [illegible]
Au[illegible] Tel. 712.957	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i [illegible]. N. V. 1h 56' [illegible]
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20,15/22,15 L. 7000/6000	**Fatal instinct** di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle [illegible] con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne [illegible] spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

INGRESSI CON [illegible]

Cinema	Programma
Monviso [illegible] 631.771	[illegible]

GIORNO E NOTTE

DRONERO

Arie d'opera

Al bar gelateria «I Cappuccini», stasera (ore 21), si terrà l'esibizione del baritono Roberto Lovera.

PIASCO

Concerto al pub

Stasera, alle 22, al «Coffee pub», in via Assandria, è in programma il concerto del gruppo «Uncle Jack's». Ingresso libero.

CARRU'

Musica dal vivo

Al pub indiano Namastè stasera (ore 21), intrattenimento musicale con Luigi Bottero alle tastiere. Ingresso libero.

[illegible]

Jazz con il trio

Al Club jazz Santa Croce stasera, ore 22, il trio «Too Too Train» in concerto.

SALUZZO

Ritmi d'arte

S'inizia stasera, alle 21, nell'ex caserma Musso, la rassegna «Ritmi d'arte», organizzata dall'Amuse. In programma concerti di rock, jazz (stasera si esibiranno i «Doctor S[illegible]» e Signorile), cortometraggi e mostre.

CUNEO

Heavy metal

All'Hollywood pub di San Pietro del Gallo stasera, ore 21,30, heavy metal con gli Anthaenora.

FOSSANO

«Night in bandanna»

Al disco club «One way» [illegible] festa «Night in bandanna», curata da Flavio Arduino.

CUNEO

Birra e canzoni

Al «Clover pub», in piazza Galimberti, stasera la birra «Labatt original red» propone le canzoni di Fabrizio Rosano.

MONDOVI'

Festa di fine estate

Stasera al «Joy's» festa di fine estate con ballerine [illegible] «Prince» di Riccione e le percussioni di Doctor Hannibal.

SAVIGLIANO [illegible]

In piazza Santarosa

«Summer Oasis» offre [illegible] con la band

SAVIGLIANO. Il revival inonderà stasera, alle 21, piazza Santarosa, per l'ultimo appuntamento [illegible] «Summer Oasis: un'isola di musica nella città» promossa dall'assessorato alla Gioventù [illegible] Comune e dall'Informagiovani: quattro serate che hanno riscosso un notevole successo di pubblico.

Il complesso «Psa» proporrà il [illegible] vastissimo repertorio di canzoni degli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta. La loro performance sarà [illegible] dai «Mama's Pride», band specializzata in cover [illegible] cantautori italiani. Presenta la serata (a ingresso libero) Doriano Mandrile.

La «Psa» è una f[illegible] amatoriale [illegible] ragazzi degli Anni Sessanta che non hanno perduto il gusto per lo spettacolo: molto noto in provincia il gruppo, recentemente, si è in parte rinnovato con l'introduzione di nuove voci. [p. b.]

[illegible]

Domani al castello

[illegible] ride con il cabaret [illegible] Pagl[illegible]

Il cabarettista fossanese Manlio Pagliero è il protagonista del secondo spettacolo della rassegna «La [illegible] del riso»

FOSSANO. E' in programma domani [illegible], [illegible] 21, il secondo spettacolo della rassegna comica «La fossa [illegible] riso», con il fos[illegible] Manlio Pagliero. Attore a «tempo libero», Pagliero presenta «Scimmie», autentica perla [illegible] «Cabaret antropologico», uno sguardo impietoso sui più paradossali comportamenti privati. Lo spettacolo (ingresso libero) si terrà nel cortile [illegible] castello, in caso di maltempo nella sala polivalente. [n. c.]

[illegible]

Continua [illegible] sfida

Film da [illegible] per gli attori [illegible]

CEVA. C[illegible] l'appuntamento di stasera, volge al termine [illegible] grande «Caccia al tesoro» di «Cuntrà cuntra cuntrà», giochi popolari che vedono fronteggiarsi i cinque rioni cittadini.

Nulla è finora trapelato sull'andamento della misteriosa gara che prevede una serie di «prove speciali», ambientate nell'angolo più caratteristico di ogni contrada: il ritrovo è per le 21 alla chiesa dello Spirito Santo, nel Borgo Sottano.

Ma l'appuntamento più curioso e atteso [illegible] quello di domani sera, in piazza del municipio, intitolato [illegible] notte degli Oscar». Saranno proiettati i [illegible]mati realizzati dalle squadre e ispirati alla leggenda ceba[illegible] di Adelasia [illegible] Aleramo. Verranno quindi premiati con l'Oscar i migliori [illegible] e attrice protagonisti, attore non protagonista, regia, sceneggiatura, scenografia, fotografia, [illegible] [illegible] sonora. [p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** [illegible]: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non vei. [illegible] condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible] Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
[illegible]O MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible]. Sala 1: **Maverick** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30 Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vei. Sala 3: **Tom & Viv.** Or.: 15,16; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible]zionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Somebody to love (Qualcuno [illegible] amare).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,05.
CRISTALLO v. Goito 5. **Triplo gioco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato min. 14.
DORIA via Gram[illegible] **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Maverick.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30 Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **[illegible] nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Baby Birba.** Non vei. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fa[illegible]**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]LLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria [illegible].
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min. 14. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Schindler's List.** Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **[illegible] esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] Musica, alle 21 **The Cave** opera ideata e realizzata da Steve Reich e Beryl Korot. Musica di S. Reich; video di B. Korot. The Steve Reich Ensemble diretto da Paul Hillier. Posti a L. 100.000 in vendita dalle ore 20,15. Info: [illegible] numero verde 1670.15475.
CARIGNANO **Stagione in abb. 1994-95.** Dal 2 sett. riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, dom. rip. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10 settembre prior. conf. vecchi abbon. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 settembre vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. **Stagione di prosa, danza e cabaret** in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Northstar dello spazio**
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — [illegible] **con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Emozione**, varietà
0,30 **I ragazzi del [illegible]**, telefilm
1 — **Un dottore [illegible] tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Fermo con le mani**, film
22,30 **Al confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Videogruppo
19 — **Daltanious**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **La vita è meravigliosa**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **[illegible] Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The Mtv 1[illegible] [illegible] Music Awards - Live!**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Incidente aereo**, tv-movie
22,30 [illegible], varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Segreti**, telefilm
0,55 **Notte italiana**, (r)

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**, [illegible]manza
21,30 **Sembra facile**, sit. comedy
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Viva la vita**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match [illegible]**
2,30 **Notte Zapping**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **[illegible] animati**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Unico ordine, uccidere**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Maria Walewska**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After musik**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **[illegible] Paradise**, telenovela
[illegible] **L'età del malessere**, [illegible]
22,30 **Cartomante con Arianna**
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Un colpo di pistola**, film
2,30 **Il cavaliere del re**, film

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Film**
[illegible],45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **T come Torino: il Medioevo dell'altro ieri**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni [illegible]**
20,30 **Zia Mary**, film
22,30 [illegible]
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Paura d'amare**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia felice** telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà
2,15 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I partecipanti alla gara «Sulle orme di Napoleone» davanti al Santuario

Grande successo per la gara di Vicoforte

Centinaia di ciclisti [illegible] Napoleone

VICOFORTE. Anche quest'anno «Sulle orme di Napoleone» [illegible] un successo. All'escursione, organizzata dall'Udace-Csain [illegible] dalla Pro loco di San Michele, hanno partecipato oltre 300 concorrenti che [illegible] andati a riscoprire i sentieri percorsi da Napoleone durante la sua campagna in provincia di Cuneo.

«E' stata un'escursione entusiasmante - ha detto Marcello Truddaiu, dell'Udace -. Dobbiamo ringraziare tutti quelli che ci hanno [illegible] una [illegible] come l'associazione "Kjè" di Fontane che ha preparato uno splendido rinfresco». L'edizione '94 di «Sulle orme di Napoleone» aveva un tracciato di 65 chilometri e ha toccato Corsaglia, Bossea, Frabosa Sottana, Frabosa Soprana, Monastero Vasco. «Era un tracciato impegnativo - conclude Truddaiu -, ma tutti i concorrenti lo hanno concluso, anche un ragazzino [illegible] 12 anni». «Sulle orme di Napoleone» si è affermata anche in questa edizione come [illegible] manifestazione di livello regionale. [l. f.]

Mille appassionati hanno festeggiato Silvano Prandi e i giocatori cuneesi

I tifosi: «Una grande Alpitour»

Nell'area del Nuvolari Libera Tribù la prima uscita ufficiale di Galli, Lucchetta, Oglino e Mantoan
L'entusiasmo degli ultrà: «Con la squadra di quest'anno lo scudetto è un sogno molto più vicino»

[illegible] La nuova Alpitour-Traco [illegible] già conquistato i tifosi e l'altra [illegible] Nuvolari Libera Tribù erano oltre mille a dimostrare il loro [illegible] a nuovi [illegible] «vecchi» campioni. Sul palco, presentati dal team manager Beppe Cormio, sono sfilati tutti i protagonisti dall'allenatore Silvano Prandi, al suo «vice» Roberto Serniotti, a capitan Lucchetta, a Galli, Oglino, Bartek, Petrelli e Mantoan. Ogni atleta è stato salutato dal fragoroso applauso dei tifosi arrivati da tutta la provincia per festeggiare la prima uscita ufficiale del gruppo [illegible] Ganev, Papi, [illegible] Giorgi, Stelmach e Bertini.

«E' una grande squadra - ha detto Mario Piassio, il capo dei "Blu Brother", nucleo storico dei tifosi Alpitour -, con questi fantastici ragazzi lo scudetto è un sogno sempre più vicino». [illegible] testimoniare il legame tra la città e la squadra alla festa ha partecipato anche il sindaco [illegible] Cuneo Beppe Menardi che ha fatto gli auguri alla formazione [illegible] Silvano Prandi. «E' [illegible] formazione da alta classifica - ha detto il team manager Beppe Cormio -, [illegible] anche il pubblico d[illegible] puntare a uno scudetto, quello degli abbonamenti e il nostro obiettivo [illegible] raggiungere quota duemila».

La campagna abbonamenti per la stagione '94-'95 continua al bar «Oscar» (via XX settembre), all'ufficio passeggeri Alpitour (corso Dante) e allo sportello Alpitour volley (corso IV novembre). «Gli abbonati che lo scorso [illegible] occupavano [illegible] posto numerato - ha detto [illegible] "ds" Enzo Prandi - avranno tempo fino al 16 settembre per confermarlo, [illegible] quella data scadrà il diritto di prelazione». [l. f.]

L'entusiasmo dei tifosi Alpitour guidati da Mario Piassio ha coinvolto tutta la squadra del tecnico Silvano Prandi e capitan Andrea Lucchetta [FOTOSERVIZIO ...]

GRANDA SPORT

[illegible] ELASTICO

Molinari quarto semifinalista sabato affronterà Dotta

Molinari (Monferrina) è il quarto semifinalista del campionato di [illegible] A [illegible] «balon». Nello spareggio ha battuto [illegible] Diano Castello Sciorella 11-4. Negli incontri di andata delle semifinali, Molinari sabato a Cortemilia affronta Dotta, domenica a Taggia Pirero riceve Bellanti. [a. s.]

CALCIO

Si gioca a Mussotto [illegible] dodicesimo «Pierino '94»

Si [illegible] svolgendo a Mussotto la dodicesima edizione del Pierino '94 [illegible] calcistico giovanile. Stasera sono in programma gli incontri Koala-Tre Valli, Sommariva Perno-Ceresole e Santa Margherita-Lamorrese (giovanissimi); Santostefanese-Stella Maris e Europa '83-Albese (esordienti). [a. s.]

[illegible]

Sul circuito di Bra il campionato in notturna

Sabato alle 20 il circuito dell'A[illegible] dei Boschi [illegible] Bra ospita [illegible] prova [illegible] campionato italiano [illegible] Supercross [illegible] sfida si disputa in notturna. [l. f.]

MOUNTAIN BIKE

Domenica da Sambuco l'ottava «Rampilonga»

Domenica a Sambuco si disputa l'ottava «Rampilonga» [illegible] mountain bike. Per informazioni (0171/955555). [c. g.]

GENOLA
Div.Alpina Cuneese
tel. 0172/68611

CUNEO
C.so Nizza 93
0171/62102

MANTA
s.s. loghi di Avigliana 86
0175/85400

SAVIGLIANO
via Torino
0172/21337

CARAGLIO
via Div.Cuneese 10
0171/618571

LEADER IN PROVINCIA CON 5 MAXI PUNTI VENDITA

7.000 MQ DI ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI DA REGALO A QUATTRO PASSI DA CASA TUA !

VIDEO REGISTRATORI

PHONOLA nuovo modello caric. centrale	529.000	439.000
IRRADIO caricam. centrale telec.	549.000	449.000
SHARP moviola telec .	599.000	459.000
GRUNDIG nuovo modello acchiappacanali	569.000	479.000
SANYO ultimo modello autotraking	599.000	499.000
GRUNDIG ACP moviola turbo	699.000	599.000
PANASONIC [illegible] testinepenna ottica	759.000	[illegible]
PHONOLA 4 testine SP/LP	819.000	669.000
MITSHUBISHI 3 testine SHOW VIEW	859.000	719.000
PANASONIC 4 test.SP/LP penna ottica	889.000	729.000
SCHAUB LORENZ [illegible] testine [illegible] fi	1.099.000	849.000
[illegible] 6 testine hi [illegible]	1.299.000	999.000

AUTORADIO

IRRADIO autoradio digitale estraib.	199.000	149.000
BLAUPUNKT autoradio digitale estraib.	249.000	199.000
PIONEER autoradio digitale estraib.	299.000	223.000
SONY digitale 4x25 estraibile	319.000	259.000
BLAUPUNKT autoradio digitale estr.	379.000	269.000
SONY digitale frontalino estraib.	369.000	279.000
KENWOOD autoradio digitale estr.	369.000	249.000
JENSEN autoradio digitale RDS estr.	369.000	299.000
PANASONIC autoradio digit. front. estr.	379.000	299.000
PANASONIC autoradio front. estr. RDS	479.000	349.000
PIONEER autoradio front. estr. ultimo mod. 4x22	499.000	399.000
SONY RDS front. estraib. [illegible]	499.000	399.000
SONY multi CD + baule	589.000	479.000
PIONEER RDS TOP DI GAMMA tutte [illegible] funzioni	729.000	577.000

TELEVISORI

AMSTRAD 14" telec. scart	379.000	[illegible]
IRRADIO 14" telec. OSD scart	389.000	329.000.
GRUNDIG 14" colori presa scart	459.000	379.000
ORION 14" + scheda televideo	489.000	419.000
GRUNDIG 14" colori televideo scart	499.000	429.000
SONY 14" colori scart	499.000	429.000
PHONOLA 15" schermo piatto scart	539.000	459.000
PHILIPS 20" telecomando	679.000	[illegible]
SAMSUNG 20" televideo bifonico	699.000	[illegible]
SHARP 21" TOP stereo televideo	1.099.000	899.000
SCHAUB [illegible] 25" stereo telev.	1.159.000	999.000
SONY 21" stereo telev. TRINITRON	1.429.000	1.299.000

TELECAMERE

ORION 14" + scheda televideo	489.000	419.000
GRUNDIG 14" colori televideo scart	499.000	429.000
SONY 14" colori scart	499.000	429.000
PHONOLA 15" schermo piatto scart	539.000	459.000
PHILIPS 20" telecomando	549.000	489.000
SONY palmare zoom 8x	1.399.000	1.099.000
PHILIPS zoom 16x telec.	1.599.000	1.299.000
GRUNDIG zoom 10x 8mm	1.549.000	1.399.000
BLAUPUNKT [illegible] lux zoom 10x	1.649.000	1.459.000

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Giovedì 8 Settembre 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'edificio era da tempo in fase di restauro [illegible] ha ceduto all'improvviso. Il drammatico racconto dei superstiti

Crolla una casa a Murta, muore un operaio

Tre compagni di lavoro della vittima estratti vivi dalle macerie

In [illegible] la villa crollata durante i lavori [illegible] restauro e, qui sopra, un momento delle operazioni di [illegible] degli operai travolti dalle macerie a Murta

GENOVA

La casa [illegible] due piani in via Massuccone Mazzini a Murta si è accartocciata su [illegible]. Erano le nove di ieri. Tra le rovine sono rimasti sepolti tre operai. Un quarto è stato colpito dai detriti. Gaetano Poddighe, 30 anni, abitante in via Agosti, a Cornigliano, è morto, schiacciato da una soletta di cemento [illegible] I [illegible] colleghi sono rimasti feriti. Sono il fratello, Franco Poddighe, [illegible] anni, residente a Santa Margherita, in via Figallo 1A/4, Giovanni Silanus, 44 anni, di Avegno, e Alessandro Costa, 57 anni, di Sori. Sono tutti dipendenti della ditta edile Sirta di Avegno.

Da un paio di mesi [illegible] Sirta aveva cominciato i lavori di ristrutturazione della vecchia palazzina. Nella zona ci sono diversi cantieri aperti. Per lo più [illegible] cascine rimaste disabitate dopo la partenza delle famiglie contadine, e acquistate negli ultimi anni dai genovesi che si trasferiscono dalla città ai paesi della cintura.

Le più ambite sono [illegible] ville patrizie, a tre o quattro piani, circondate [illegible] impalcature. Murta [illegible] una frazione di poche case, sparse in mezzo alla collina verde. Oggi la posizione di queste case è invidiabile e i costi accessibili. Dall'alto dominano la Val Polcevera e il quartiere di Bolzaneto, densamente popolato e assediato dal traffico.

La casa crollata era al numero 52 [illegible] via Massuccone Mazzini, una strada [illegible] che sale dietro alla stazione di Bolzaneto. Qualcuno dice che anche questa era una villa, due piani più il solaio. Ora è solo una grande pietraia. Per capire com'era prima, bisognerebbe avere una fotografia. Grandi cubi di cemento, l'armatura in ferro, le travi e i tubi delle impalcature, sono intrecciati in un groviglio informe.

Tutto l'edificio era puntellato, all'interno. All'esterno, correvano le impalcature. Come ogni giorno, i lavori [illegible] poco prima delle otto. «La scorsa settimana [illegible] demolito gli interni, adesso stavamo facendo i lavori [illegible] ristrutturazione - racconta Sandro Costa, il capocantiere ferito -. Io ero al piano terra. Ho sentito un rumore, come uno scricchiolio, ma è stato un attimo. Non c'è stato neanche il tempo di dire "fuggiamo" che la [illegible] era già crollata. E' come [illegible] si fosse chiusa su se stessa».

E' stato lui a dare l'allarme. Nel cantiere lavoravano sei operai. Al momento del crollo, tre si trovavano al primo piano gli altri tre al secondo. Nella confusione che si è creata è difficile ricordare l'esatta posizione di ognuno. Sembra comunque che la vittima, Gaetano Poddighe, fosse al secondo piano. Prosegue Costa: «Avevamo rifatto pavimento e soffitti, non riesco a capire che cosa sia [illegible]. In tanti anni di lavoro [illegible] mi era mai capitato niente del genere».

La magistratura [illegible] ordinato il sequestro del cantiere. Nel pomeriggio è stato interrogato il titolare della ditta Sirta, Ugo Montano. [illegible] si esclude neppure che le violente piogge della scorsa settimana possano [illegible] compromesso [illegible] stabilità dell'edificio.

I soccorsi hanno impegnato vigili del fuoco, polizia, carabinieri, pubbliche assistenze. Sul luogo del disastro sono arrivati il direttore generale [illegible] protezione civile Elveno Pastorelli, il capo [illegible] gabinetto della prefettura Narcisa Brassesco e il vicequestore Salvatore Presenti.

Sono state impiegate anche le unità cinofile per accelerare [illegible] operazioni di recupero dei feriti. La parte più difficile dei soccorsi è stata svolta dai vigili del fuoco, che hanno scavato tra le macerie per liberare i corpi dei quattro operai. Purtroppo, per Gaetano Poddighe non c'era nulla da fare. Più tardi il referto [illegible] medici sarà morte per asfissia.

Il lavoro dei vigili del fuoco è durato quattro ore. Hanno utilizzato un'autogru per sollevare la soletta di cemento armato che seppelliva la vittima. Per il trasporto di Franco Poddighe è stato richiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco, che è atterrato direttamente sul piazzale dell'ospedale San Martino. Franco Poddighe chiedeva notizie del fratello. Nessuno ha avuto il coraggio di dirgli che era morto.

La palazzina crollata era stata acquistata [illegible] un'immobiliare, che è già proprietaria di Villa Clotilde, una [illegible] a quattro piani, che si trova a qualche decina [illegible] metri di distanza. Secondo il progetto le due costruzioni avrebbero dovuto far parte di [illegible] unico lotto, forse un residence. La fine dei lavori era prevista per Natale.

Paola Cavallero

Si lavora tra le macerie di via Massuccone Mazzini per recuperare i feriti

Tre piccoli attendono il papà

Gaetano Poddighe abitava a Cornigliano

GENOVA. Gaetano Poddighe, 30 anni, la vittima del crollo di Murta, lascia la moglie [illegible] tre figli piccoli. Il maggiore ha dieci anni. La famiglia Poddighe vive a Cornigliano, in via Agosti. Gaetano aveva sempre lavorato nell'edilizia. Nel palazzo ricordano di averlo visto uscire all'alba e tornare tardi con gli abiti da lavoro sporchi di calce. Anche ieri mattina.

«Un gran lavoratore, molto attaccato alla famiglia. Quando [illegible] a casa stava con i figli. Era sempre pronto a dare una mano agli altri. Se capitava qualche lavoretto, non si tirava indietro. Non è giusto quello che gli è capitato», dice un [illegible].

Nessuno lo dice apertamente, ma la tragedia ha colpito [illegible] famiglia operaia con tre bambini da crescere. «Spero che qualcuno se ne faccia carico, [illegible] so, [illegible] datore di lavoro [illegible] i parenti. Noi qui nel palazzo cercheremo di aiutarli [illegible] si potrà», conclude [illegible] vicino.

Gaetano Poddighe, la vittima

Non destano preoccupazione le condizioni dei feriti. Franco Poddighe, fratello della vittima, si trova [illegible] ricoverato all'ospedale [illegible] Martino. [illegible] in [illegible] di choc. E' stato estratto per primo dalle macerie, ma il lavoro per liberarlo è durato più di un'ora. Ai soccorritori chiedeva continuamente notizie [illegible] fratello. I medici gli hanno riscontrato una contusione ad una gamba, ma si sono riservati la prognosi per il trauma [illegible]. Dovrebbe guarire in pochi giorni.

Subito dopo è [illegible] soccorso Gianni Silanus, 44 anni, abitante in via Marconi, ad Avegno. E' stato trasportato all'ospedale Celesia. Ha riportato ferite lievi, la prognosi [illegible] di dieci giorni ma anche in questo caso i medici hanno disposto [illegible] ricovero in osservazione. «Sta meglio, [illegible] meglio», assicura il figlio, che [illegible] rimasto a casa. Si capisce però che la tensione [illegible] ancora smaltita.

Sono state ore drammatiche, [illegible] le notizie sull'accaduto che cominciavano a filtrare ancora imprecise. L'allarme dato alla Sirta, che ha la sede ad Avegno, in via Molino nuovo. Il tam tam che viaggia veloce nel piccolo comune alle spalle di Recco.

Il titolare della Sirta, Ugo Montano, è molto conosciuto. E anche [illegible] suo socio, Sandro Costa, che di recente ha acquisito una piccola partecipazione [illegible] continua [illegible] lavorare come capocantiere. La Sirta [illegible] nata come piccola ditta di impianti idrotermotecnici e si è conquistata una solida fama. «La Sirta [illegible] famosa. Gli operai li [illegible] mo poco, a parte quelli di Avegno», dice la gente del posto.

Sandro Costa, 56 anni, ha cominciato a lavorare da ragazzo nei cantieri. Padre di due figli, Luca, di 24 anni, e Tiziana, [illegible] 37 anni, abita con la famiglia a Sori. E' stato l'unico ad accorgersi del pericolo, ma non ha avuto [illegible] tempo di avvertire i compagni di lavoro. «Ho sentito un rumore, poi ho visto tremare i muri della [illegible]. [p. c.]

Gli impianti di proprietà pubblica sono sedici, di cui 3 non funzionanti. I dipendenti: «Occorre salvaguardare le fasce sociali»

Sport, il Comune «taglia». E i sindacati protestano

Piscine, palestre e campi costano troppo. Tursi vorrebbe affidare la gestione ai privati

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] riapre il conflitto, mai sopito, tra il Comune di Genova e i sindacati dei dipendenti: nuovo oggetto di contrasto è la situazione generale organizzativa dei servizi e degli impianti sportivi, argomento [illegible] intorno al quale si trascina da mesi una complessa trattativa [illegible] i sindacati del pubblico impiego e l'assessore Alessandro Guala. Qual è dunque il problema che provoca attriti, ruggini e giudizi negativi anche dal punto di vista «politico»?

In primo luogo, c'è da osservare che il settore non [illegible] mai stato regolato da norme precise e da criteri rigorosi: il Comune [illegible] 16 impianti, di cui tre non funzionanti (Sestri Ponente, Rivarolo, area della Crocera). Questi impianti sono aperti a tratti, tutti [illegible] orari diversi e talvolta cervellotici; alcune strutture sono organizzate [illegible] fasce orarie: in parte direttamente [illegible] personale [illegible] Comune; in parte sublocate a organizzazioni sportive, Coni o associazioni private.

La tendenza del Comune è evidente, anche se non dichiarata: vuole arrivare a svolgere [illegible] lo di semplice regia e supervisione, facendo far funzionare da privati assegnatari le strutture e gli impianti. «Il bilancio è sempre più ristretto - ha detto [illegible] temente l'assessore Guala - e anch'io mi devo adeguare con precisi tagli».

E' indubbio che far funzionare piscine, palestre, campi di calcio è costoso: occorre molto personale e scattano anche, per necessità di cose, straordinari, prestazioni extra, magari trasferimenti da [illegible] capo all'altro della città. I sindacati affermano una linea del tutto differente: «Ci sembra che il Comune [illegible] in fase di contrazione e abbandoni [illegible] politica a favore delle fasce più deboli: i quartieri periferici, i ragazzi delle scuole, la terza età, i portatori di handicap. Pure si preoccupa poco della sicurezza, dei criteri di agibilità. Sembra proteso a una politica di riduzione progressiva del personale».

Gestire le piscine così [illegible] gli altri impianti sportivi della città è molto [illegible] il Comune sta pensando di affidare la gestione e i costi ai privati svolgendo un ruolo di supervisore

Tra «pubblico» [illegible] 360 gradi, privatizzazione selvaggia o strategia «mista» pubblico-privata si collocano infinite sfumature [illegible] quantità di soluzioni intermedie. Tra protocolli d'intesa, documenti, trattative [illegible] il Coni (che ha recentemente instaurato [illegible] politica [illegible] finanziamenti diretti al Comune per consentire all'amministrazione di accendere mutui di costruzione [illegible] di manutenzione, in cambio della diretta gestione), [illegible] ritirate «strategiche» da tutti i settori dove si può inserire il criterio di autonomia dei privati, non manca una certa confusione.

D'altro canto, l'apertura di un «tavolo» per la complessa galassia dello sport è un nuovo campanello d'allarme. Nei prossimi giorni, i sindacati confederali e di categoria - e non solo loro - si incontreranno con il sindaco Adriano Sansa e con l'assessore al bilancio Luigi Lozzati per apprendere le linee generali del nuovo bilancio preventivo 1995.

Si annunciano nuove riforme dell'orario, ulteriori modifiche della concezione del [illegible] pubblico, mentre si insinua, sia pure in [illegible] limitati, il criterio dell'assunzione di dirigenti [illegible] contratto» o a termine, discretamente remunerati, soprattutto in confronto agli stipendi della pubblica amministrazione, portatori d'una filosofia dell'efficienza e del risultato diretto, si[illegible] ieri ignota al Comune e alle [illegible] infinite ripartizioni.

I sindacati, lo hanno [illegible] anche ieri, un po' temono [illegible] piccola rivoluzione, un po' la criticano perché sospesa a metà, un po' puntano i piedi per difendere i contenuti storici del «sociale». E' un trapasso delicatissimo

Paolo Lingua

VENTI[illegible]

INCIDENTE

Travolta da una moto, muore anziana

Maria Teresa Arciti, 83 anni, abitante in via Assarotti, è [illegible] mattina alle 10,30, travolta sulle strisce pedonali da [illegible] motociclista. Stava attraversando via Assarotti sulle strisce all'altezza dell'incrocio [illegible] via Curtatone, quando è stata travolta dalla potente Bmw condotta da Sandro Cardaci, genovese. [p. c.]

FURTO

Lui [illegible] guardano [illegible] tv, i ladri svaligiano la casa

Marito e moglie assistono a [illegible] film interessante con la tv a tutto volume, dopo aver lasciato aperta la finestra della camera da letto. I ladri ne approfittano [illegible] fanno razzia, fuggendo sempre dalla finestra al secondo piano. E' avvenuto la scorsa notte in via Orsini, strada residenziale di Albaro. I coniugi, quando sono entrati nella camera da letto hanno trovato tutto sottosopra: i ladri silenziosi erano spariti con contanti, carte di credito, libretto degli assegni, argenteria e oggetti di valore per diversi milioni. [p. c.]

[illegible]

A Quarto [illegible] alti valori dell'ozono

Nella giornata di martedì, per il secondo giorno consecutivo, l'ozono ha «sforato» [illegible] Genova, sia pure soltanto nel quartiere [illegible] Quarto. Per la fine della settimana le previsioni sono favorevoli perché si annuncia una massiccia ondata di maltempo. [p. c.]

[illegible]INI

Serra presidente del consiglio d'amministrazione

Ugo Serra, presidente della «Serra holding», la maggior impresa [illegible] spedizioni di Genova, è stato nominato ufficialmente dal Ministero della sanità presidente del consiglio d'amministrazione dell'istituto Gaslini. Serra era stato designato alcuni mesi fa. [p. c.]

Ecco i dati ufficiali del movimento di agosto in Riviera

Portofino è la più amata i turisti bocciano Camogli

SANTA [illegible]. Una flessione del 15 per cento negli arrivi degli stranieri e un legge[illegible] aumento, circa il due per cento, degli italiani.

Sono i dati più importanti del movimento [illegible] dell'agosto 1994 pubblicato ieri dall'Apt di Santa Margherita. Le presenze degli stranieri subiscono ancora [illegible] flessione [illegible]l'undici per cento, mentre agli italiani piace soggiornare in Riviera: più 15 per cento rispetto all'agosto '94. I dati si riferiscono alle località balneari comprese tra Recco [illegible] Zoagli.

Commentano al Grand Hotel Miramare [illegible] Santa Margherita: «Per noi è stata un'estate [illegible] ripresa. Anche per settembre abbiamo numerose prenotazioni. All'inizio dell'anno ci aspettavamo [illegible] stagione negativa. Poi qualche segnale [illegible] primavera ha ridato qualche filo di speranza. A giugno abbiamo cominciato [illegible] vedere movimento, soprattutto grazie al ritorno degli americani. Luglio e agosto sono stati positivi. L'incremento degli arrivi [illegible] da valutare intorno al 5-10 per cento rispetto all'anno scorso. La clientela [illegible] stata metà straniera e metà italiana. Primi gli statunitensi, poi francesi, svizzeri, tedeschi, inglesi e anche qualche giapponese. Per gli italiani sono ritornati alla grande piemontesi e lombardi, soprattutto personaggi dell'alta borghesia milanese, nostri affezionati clienti».

A Santa Margherita nel mese di agosto sono aumentati i turisti italiani

Portofino ha fatto «boom» rispetto alle altre località della Riviera. Qui l'incremento per gli stranieri ha registrato un più 35 per cento, per gli italiani soltanto un 18 per [illegible]. Meno bene Santa Margherita con con un più 9 per cento degli stranieri e [illegible] 6 per cento degli italiani.

Aggiungono al Grand Hotel Miramare: «Portofino è la località che "tira" sempre. E' difficile, a meno che [illegible] si verifichino eventi eccezionali in negativo come [illegible] disastro della Haven di tre anni fa, che [illegible] straniero eviti il borgo [illegible]ro più famoso nel mondo. Anche i nostri clienti si recano spesso a fare shopping [illegible] a cenare in piazzetta. Unico rammarico: i ristoranti sono troppo cari».

Portofino [illegible] riuscita ad anda[illegible] alla ribalta nazionale anche grazie all'arrivo di personaggi come Silvio Berlusconi per la politica [illegible] Naomi Campbell per [illegible] spettacolo e per gli appuntamenti di classe, [illegible] quello dell'altra sera con Gilbert Bécaud.

Se Rapallo rimane stabile con un più 2 per cento negli arrivi degli stranieri e un meno 1,5 per cento degli italiani, la situazione è peggiorata, invece, nel Golfo Paradiso.

A Recco non si è registrato l'aumento di turisti che in molti si aspettavano dopo la ristrutturazione dell'albergo Elena [illegible] la pulizia della passeggiata a mare. A Camogli addirittura ci [illegible] da segnalare due numeri negativi. Per gli arrivi degli italiani quasi meno dodici per cento; degli stranieri quasi meno tre per [illegible].

Dicono all'hotel Cenobio dei Dogi: «Noi abbiamo registrato un aumento di presenze intor[illegible] al 15 per cento. L'incremento vale anche per gli stranieri, in prevalenza americani. Purtroppo i dati negativi [illegible] dovuti alla mancanza di infrastrutture per il divertimento [illegible] alla carenza di iniziative per rilanciare uno dei borghi marinari della Riviera che nulla hanno [illegible] invidiare a Portofino».

[illegible] Graffione

DALLA RIVIERA

GATTORNA

Sorpresi mentre rubano in un alloggio e condannati

Franco Melluso, [illegible] anni, geometra, genovese, [illegible] Alexander Kuyovich, 38 anni, ingegnere di origine serba, sono stati sorpresi l'altra notte alle 23 mentre tentavano di rubare alcuni oggetti in un appartamento di Gattorna. Uno ha tentato di fuggire gettandosi da una finestra al primo piano, [illegible] è stato subito bloccato. Sono stati processati [illegible] mattina per direttissima e condannati a un anno di reclusione per Melluso [illegible] nove [illegible] per l'ingegnere serbo [illegible] i doppi benefici. [f. gr.]

CHIAVARI

Sottrae merce alla Standa, bloccata dai commessi

I carabinieri di Chiavari hanno denunciato ieri per furto una slovena di 48 anni, P.S., accusata di avere rubato merce per mezzo milione di lire al supermercato Standa di piazza Roma. I carabinieri sono stati avvertiti dalla direzione del supermercato [illegible] da alcuni commessi. [f. gr.]

LAVAGNA

Cade con la moto, ricoverato all'ospedale

Stava uscendo con la sua moto dal borgo di Cavi per immettersi sull'Aurelia ieri alle 2,30 quando ha perso l'equilibrio ed è caduto [illegible] terra. Guido Noceti, 58 anni, residente a Lavagna, ha riportato [illegible] trauma cranico e una profonda ferita al mento. E' stato trasportato al pronto soccorso di Lavagna. [f. gr.]

CHIAVARI

Fa il bagno nudo, denunciato dai carabinieri

E' stato sorpreso dai carabinieri ieri mattina mentre faceva [illegible] bagno nudo vicino al molo [illegible] porto chiavarese. V.R., 32 anni, [illegible] stato denunciato per «atti contrari alla pubblica decenza». Il giovane è stato invitato [illegible] rivestirsi e a seguire i carabinieri nella caserma di via Bancalari. Dopo l'identificazione è stato accompagnato alla sua abitazione. [f. gr.]

RECCO

Sagra dei fuochi, strade chiuse al traffico

Parte [illegible] via Roma chiusa al traffico, senso [illegible] in [illegible] Assereto e in via Ippolito d'Aste. Sono alcune modifiche alla viabilità predisposte per stasera a Recco in occasione della sagra del fuoco dell'otto settembre. La città sarà «presidiata» dai vigili urbani provenienti anche dai Comuni vicini. Lo spettacolo «clou» dei fuochi artificiali è in programma alle 22,30. [illegible] prevede un [illegible] afflusso [illegible] turisti da Genova e dalle altre località della Riviera per assistere al momento clou delle tradizionali cerimonie organizzate ogni anno [illegible] questi giorni a Recco. [f. gr.]

Interrogatori

Le [illegible] alla segretaria di Avegno

AVEGNO. Rosa Lucente, 41 anni, e il marito Domenico Farace, 44 anni, saranno interrogati dai giudici [illegible] tribunale di Genova. Sono accusati di abuso in atti d'ufficio a scopo patrimoniale e falso. La segretaria comunale [illegible] Avegno [illegible] marito, al centro di uno «scandalo» che ha colpito il paese del Golfo Paradiso, rimangono ancora agli arresti domiciliari nella loro abitazione [illegible] via Barduzzi 25 a Zoagli.

Le accuse del giudice Mario Tuttobene che conduce l'inchiesta avviata da Valeria Fazio, si riferiscono a tre episodi. Rosa Lucente sarebbe stata scoperta mentre batteva a macchina, durante l'orario d'ufficio, alcuni appunti di lavoro per [illegible] del marito; il geometra Farace avrebbe ricevuto incarichi dal Comune per alcuni milioni di lire senza averli mai eseguiti; la segretaria comunale avrebbe sollecitato più volte il pagamento degli incarichi affidati al marito presso la tesore[illegible] del municipio.

L'accusa di falso [illegible] riferisce a una delibera comunale in cui Rosa Lucente avrebbe cambiato [illegible] data. Il difensore degli imputati, Giovanni Gramatica, chiederà l'immediato ritorno alla libertà dei due e l'archiviazione.

Sui progetti eseguiti da un collega del geometra Farace, anziché dallo stesso marito [illegible] Rosa Lucente, l'imputato si difende dichiarando che [illegible] documenti c'è la sua firma. [f. gr.]

Professore liceale

E' vittima di un cugino e lo denuncia

GENOVA. Vittima d'un cugino, barbone, vagabondo [illegible] psichicamente labile e della trascuratezza frettolosa [illegible] agenti di polizia, carabinieri e cancellerie, un professore di Liceo di Roma, Mauro Di Lisa, [illegible] anni, ha presentato ieri, tramite i suoi legali, [illegible] esposto al commissariato di Trastevere [illegible] alla Procura della Repubblica [illegible] Genova.

Il cugino - Diego Di Lisa, [illegible]ni, di Roccavivara (Campobasso), senza fissa dimora - ogniqualvolta viene fermato per piccoli reati (vagabondaggio, false dichiarazioni, violazioni del foglio di via), declina, sia pure con piccoli errori o imprecisioni, le generalità del congiunto, il quale, anche a causa della imprecisione degli inquirenti, è già stato processato e assolto due volte e ha già ricevuto decine di avvisi [illegible] garanzia e denunce penali a suo carico.

Esasperato ha presentato l'esposto a Genova, dove molti reati sono stati commessi, chiedendo anche il risarcimento [illegible] danni. [p. l.]

IL CASO

LA BATTAGLIA DELLE LUCCIOLE

Contro slave [illegible] nigeriane scatta la protesta delle «locali». Per il momento, nessuna iniziativa per i clienti

Genova di notte? Una città «a luci rosse»

Le prostitute invadono nuovi quartieri, controlli più severi

GENOVA. I genovesi che amano attardarsi di notte alla ricerca di «lucciole» possono stare per [illegible] abbastanza tranquilli. Nessuna iniziativa contro di loro viene presa o è allo studio. Non tira aria di «crociate». Spiega il vicequestore vicario Salvatore Presenti: «Nessuna ronda, o prelievo di targhe e tantomeno vigilantes. Niente di eclatante. Svolgiamo però un'intensa azione [illegible] disturbo tesa [illegible] scoraggiare chi batte il marciapiede e chi [illegible] l'amore [illegible] pagamento. In alcuni casi provvediamo all'identificazione, anche dei "clienti", accertiamo [illegible] vera età di alcune extracomunitarie che sono minorenni ma non hanno documenti di identità. Quelle di loro che non hanno un regolare per[illegible] di [illegible] vengono rimandate al loro Paese».

Ma quante sono le prostitute a Genova? «Diciamo alcune centinaia - prosegue il dottor Presenti - ma [illegible] è possibile quantificarle. Posso però affermare che non esistono in città quartieri a "luci [illegible]". Le donne che vanno in strada [illegible] in gran parte extracomunitarie, per lo più nigeriane, ma anche italiane ed altre che vengono dai Paesi dell'Est Europa». Aggiunge il vicequestore: «La prostituzione non è solo nella città vecchia, sta dilagando sul lungomare, in corso Aurelio Saffi, tra via San Vincenzo e via Galata, nella periferia di Ponente, soprattutto a Sampierdarena e [illegible] Cornigliano».

C'è una «città notturna», in strada, che infastidisce ed allarma la gente che protesta ai commissariati. Ecco, in [illegible] delle lettere, una frase di denuncia: «Io abito in corso Saffi, vengono a far l'amore anche nel portone, chi rientra la sera tardi dal cinema o [illegible] teatro deve assistere a quegli spettacoli».

[illegible] ha l'impressione che le «alcune centinaia» [illegible] lucciole di cui parla il vicequestore siano una stima molto ottimistica. Via Corsica di notte, per esempio, sembra il corridoio [illegible] bordello. L'arrivo delle straniere ha portato la situazione [illegible] non pochi conflitti, [illegible] risse, a regolamenti [illegible] conti.

Controlli notturni contro la prostituzione, fenomeno diffuso in ogni quartiere

«Le extracomunitarie, [illegible] devo chiamarle così, insomma le negre - dichiara Cristina, passeggiatrice da anni - stanno invadendo [illegible] territorio. I loro sfruttatori ci mandano via, spesso con violenza, dai luoghi che frequentiamo da [illegible]. Vogliamo andare dal nuovo questore ad esporre quanto accade, [illegible] denunciare questa guerriglia fra genovesi e straniere. E poi ci sono i viados. Tutti, prostitute e travestiti stranieri, praticano tariffe stracciate, anche 15 mila lire. La nostra sta diventando una vera giungla. Io abito in via San Bernardo e "lavoro" per la maggior parte in casa: ma sotto la mia abitazione accade di tutto». Ma c'è chi [illegible] ne approfitta. In alcuni vicoli del centro stori[illegible] le stanze vengono affittate a 10 mila lire ogni mezz'ora.

«Nel 1958 - va [illegible] collera il dottor Marco Belelli, in arte Mago Otelma - la signora Merlin fece chiudere i bordelli. Ma sono stati davvero chiusi? La verità è che esistono ancora, più o meno cammuffati, naturalmente privati, [illegible] tanto di tariffario fatto conoscere ai possibili frequentatori. Con questa aggravante: non ci sono controlli medici, ognuno [illegible] esposto a malattie veneree che un tempo venivano evitate».

[illegible] marzo di due anni fa il Mago Otelma fondò il partito «Europa 2000» che al suo pri[illegible] punto prevedeva la legalizzazione della prostituzione, sia individuale (libere professioniste) che in cooperativa. Con l'obbligo per tutte di pagare le [illegible]. Il mago tentò di passare ai fatti: annunciò l'apertura in [illegible] San Luca di una «casa dell'amore», ma fu diffidato e costretto a desistere. Ora si batte per l'abolizione della legge Merlin: [illegible] lui, tanti genovesi, almeno l'80 per cento come risulta da un [illegible] sondaggio: «Purché lo Stato non ne approfitti», è la precisazione di molti.

L'estate ha visto un notevole affollamento di «lucciole» nei centri del Golfo Tigullio. Non a Rapallo, dove l'assessore Gabriele Roncagliolo spiega: «Qui il Comune se la prende [illegible] zingari e vu cumprà, prostitute in giro direi che non se ne vedono». Le «lucciole» preferiscono Santa Margherita, dove il turi[illegible] è più [illegible]. [illegible] Chiavari, dove, comunque, i controlli non mancano. Finora [illegible]: mariti e fidanzati possono stare tranquilli, anche nel Tigullio, ma non si sa fino a quando.

Guido Coppini

Si vota il 20 novembre, ma le candidature dovranno essere presentate entro il 21 ottobre

Elezioni, a Sestri è l'ora delle trattative

Spuntano i primi nomi per il totosindaco: Chella, Lena e Repossi

SESTRI LEVANTE. Elezioni il 20 novembre, presentazione delle liste [illegible] il 21 ottobre.

Si stringono i tempi a Sestri Levante per il rinnovo dell'amministrazione comunale dopo la [illegible] parentesi della «leadership» di Gianni Traver[illegible] andata in crisi con l'arresto di [illegible] leghisti a metà luglio.

In città si susseguono riunioni tra i sostenitori della grande alleanza [illegible] sinistra voluta dai pds [illegible] quelli del Polo della libertà.

Improbabile «outsider», una lista civica con esponenti di Riva Trigoso. Se Mario Chella sarebbe già stato designato alla candidatura di primo cittadino per i progressisti, che devono ancora convincere Rifondazione sull'entrata del ppi nello schieramento di sinistra, dall'altra parte [illegible] stanno ancora discutendo [illegible] diversi nomi. Stasera è in programma una riunione del «polo» all'hotel Vis a Vis e potrebbero nascere nuove sorprese.

[illegible] Sestri Levante si stringono i tempi per la formazione delle liste per le elezioni che si terranno il 20 novembre. Si profila anche una lista civica per Riva Trigoso

Tra i nomi più vicini alla «pole position» nell'ambito di ccd, [illegible] Lega e Forza Italia, ci sono anche quelli del presidente dell'Aci di Genova, Paolo Lena, 70 anni, e del professor Giorgio Repossi, 67 anni, presidente dello Yacht club sestrese.

La riserva è ancora [illegible] volta della Lega che indicherebbe il primo cittadino uscente Gianni Traversaro.

Dice Paolo Lena: «Scioglierò la riserva soltanto la prossima settimana anche [illegible] già onorato della proposta».

Presidente dell'Aci di Genova, anziano [illegible] consigliere liberale sestrese, attuale vice presidente nazionale dell'Automobile club d'Italia, l'alto dirigente proviene da una famiglia [illegible] origine rivana anche [illegible] da anni ormai abita [illegible] Genova, ed [illegible] stato già in consiglio comunale nel gruppo liberale.

Continua Lena: «Ieri mattina ho ricevuto la richiesta [illegible] candidatura anche da parte di un esponente del ppi. Sono infatti favorevole ad allargare agli ex democristiani lo schieramento del polo. I leghisti, tuttavia, non mi entusiasmano. Con me dovranno agire in una determinata maniera, altrimenti se ne dovranno tornare a casa. Sia chiaro che la giunta la sceglierò personalmente, senza indicazioni di partito. [illegible] professor Repossi è [illegible] persona seria, anche se non ha la mia esperienza amministrativa».

Smentisce categoricamente il professor Repossi: «Non ho velleità per [illegible] qualifica politica. Anche se, naturalmente, mi stanno a cuore i problemi di Sestri Levante. Ho rinunciato la volta scorsa [illegible] una proposta. Non ho nessuna intenzione di candidarmi per le prossime elezioni di novembre». [f. gr.]

I dipendenti di Finale e Sestri Ponente delusi dal vertice romano con Borghini

«Il governo ci ha abbandonato»

Per la Piaggio un altro incontro interlocutorio

Gianfranco Borghini

FINALE L. Le prime notizie arrivate a Finale Ligure non sono confortanti. L'incontro di ieri mattina a Roma [illegible] Gianfranco Borghini non sarebbe servito [illegible] molto. Il responsabile della task-force [illegible] ministero avreb[illegible] ribadito che la Piaggio [illegible] accorpata con l'Aermacchi per la creazione [illegible] un unico polo aeronautico nazionale. «Che significa smembramento dei nostri stabilimenti con la tecnologia e i progetti Piaggio regalati alle industrie della Lombardia mentre Finale e Sestri Ponente andranno alla chiusura», sottolineano sempre più arrabbiati i dipendenti. E il fatto che ieri mattina la Presidenza del Consiglio abbia fissato [illegible] appunta[illegible] con una delegazione finalese per [illegible] 14 settembre non sembra aver calmato più di tanto gli animi. Forse c'è ancora spazio per qualche trattativa (lo dimostra anche [illegible] spostamento della riunione del Consiglio d'amministrazione, da [illegible] al [illegible] settembre) [illegible] le speranze sono sempre di meno.

A Finale i dipendenti [illegible] arrabbiati. Sono stati pagati gli stipendi di giugno, ma mancano quelli [illegible] luglio [illegible] agosto. «E arriva l'inverno, cominciano le scuole, si devono affrontare spese. L'età media alla Piaggio è di 31 anni, che ammortizzatori sociali potranno mai adottare quando la fabbrica chiuderà?», [illegible] chiedono i dipendenti.

La rabbia di chi rischia il posto [illegible] lavoro potrebbe esplodere questa mattina quando i delegati che torneranno da Roma relazioneranno dell'incontro con Borghini. Già ieri mattina ci [illegible] stati attimi di tensione. Alla Piaggio è stato dichiarato lo sciopero e i dipendenti [illegible] usciti dalla fabbrica diretti in stazione. A presidiarla centinaia di agenti in assetto di guerra. Per fortuna ha prevalso il buon [illegible]. [s. p.]

S. Corona, prime reazioni per lo scandalo delle liste d'attesa «gonfiate» per favorire i privati

«Caro ministro, hai preso un granchio»

Da Usl e primario dura replica alle accuse di Costa

PIETRA L. Santa Corona il giorno dopo. Le accuse di Raffaele Costa, ministro della sanità, vengono lette con un briciolo in più di serenità, ammesso che la rabbia per essere stati accusati [illegible] dirottare pazienti dalla struttura pubblica a cliniche private. Accuse dure quelle [illegible] ministro: «Le liste d'attesa del reparto di artoprotesi sono gonfiate, le persone che aspettano di essere operate non sono 7 mila [illegible] [illegible] [illegible] viene detto dall'accettazione ma meno della metà», ha tuonato Costa dopo il blitz avvenuto domenica al Santa Corona.

Il perchè, secondo il ministro, [illegible] chiaro: «I pazienti più ricchi, anzichè attendere quattro anni, [illegible] tentati di farsi operare in cliniche private dove, per 40/50 milioni, gli interventi vengono effettuati con tempi di attesa di una settimana». Parole pesanti che [illegible] piano politico-amministrativo potrebbero spostarsi su quello giudiziario se fossero provate [illegible] elementi concreti.

Accuse che Lorenzo Spotorno, primario in aspettativa del reparto, respinge sdegnato trovando la solidarietà di Claudio Ameri, primario facente funzione, Ugo Conti, coordinatore sanitario, Ubaldo Fracassi commissario regionale dell'Usl 2 [illegible]. Spotorno, consulente volontario del reparto (si è, [illegible] pratica, autosospeso dallo stipendio), non nega di lavorare privatamente [illegible] clinica «San Michele» di Albenga. «Ma è assurdo pensare che si gonfino le liste per dirottare pazienti in strutture private. Ed [illegible] scorretto far balenare l'idea che un medico possa guadagnare 50 milioni ad operazione. Solo di protesi c'è un costo di 9 milioni, poi ci sono le spese per l'equipe medica, le spese di degenza. I [illegible] compensi non arrivano ad un quarto di quello scritto dal ministro», spiega. E aggiunge: «Sono stato io, domenica, a consegnare le liste al ministro dopo aver fatto scardinare una porta dell'ufficio, visto che nessuno dei presenti aveva [illegible] chiave».

Claudio Ameri, primario facente funzione, [illegible] riesce proprio ad essere calmo: «Accuse ridicole. Al Rizzoli o al Pini, strutture specializzate in questo settore, fanno mille operazioni in [illegible] rispetto al nostro reparto. La nostra divisione effettua 2 mila 400 interventi all'anno [illegible] cui [illegible] aggiungono 950 operazioni traumatologiche, 400 di artroscopia, 40 ore a testa di guardia medica, 15 mila prestazioni ambulatoriali. E siamo solo 11 medici nonostante le richieste di potenziamento che da anni, assieme al professor [illegible] Spotorno, abbiamo [illegible]to. E non bisogna dimenticare che oltre a Spotorno ci sono altri medici [illegible] lavorano [illegible]

Il ministro della Sanità Raffaele Costa «contro» il primario Lorenzo Spotorno

compenso. Serve [illegible] loro per avere [illegible] maggiore professionalità ma serve al reparto per riuscire ad andare avanti», spiega Ameri.

Al Santa Corona sottolineano come, dopo il furto delle liste di attesa avvenuto tre anni fa, si stia computerizzando tutto l'archivio delle prenotazioni. Aggiornandolo, telefonicamente, per vedere chi, dal 1986 ad oggi, è ancora intenzionato a farsi operare. E c'è gente che, pur in attesa da [illegible] anni, vuole comunque farsi operare [illegible] Pietra Ligure.

«Credo che le moltissime richieste di intervento che arrivano da ogni parte d'Italia significhi che il reparto funziona bene ed ha [illegible] fiducia dei pazienti rispetto ad analoghi reparti funzionanti in altri ospedali italiani. La dimostrazione che il personale del reparto lavora bene», commenta Ubaldo Fracassi.

Sono le stesse cose che ha detto lunedì [illegible] al ministro Costa ma, il responsabile della sanità, evidentemente, non è stato dello [illegible] avviso.

Anche Ugo Conti, coordinatore sanitario [illegible] Santa Corona, [illegible] le accuse: «Respingo decisamente le accuse di creare [illegible] disagi per dirottare in strutture private i pazienti in lista d'attesa nei nostri reparti. Le sale operatorie che il ministro ha trovato chiuse [illegible] in corso i lavori di sostituzione dell'autoclave. [illegible] ortopedia funzionano tre sale operatorie che lavorano [illegible] regime. Per cinque giorni [illegible] alla settimana una delle tre sale lavora esclusivamente con gli interventi di artoprotesia», spiega.

Sulle altre magagne sottolineate dal ministro Conti in parte concorda [illegible] cerca anche di individuare le responsabilità: «Costa ha denunciato, giustamente, carenze che conoscevamo [illegible] anche noi. Addirittura abbiamo già predisposto gli interventi per risolvere queste pecche nella sanità pietrese. Ma si tratta [illegible] carenze strutturali. le delibere erano pronte da tempo e i lavori avrebbero potuto già essere cominciati [illegible] la legge Merloni sugli appalti non [illegible] [illegible] rallentato e, addirittura, bloccato. Prova ne è che cambiata la legge siamo subito partiti. Da lunedì si sono iniziati i lavori per la ristrutturazione del padiglione di pneumologia», aggiunge Conti.

Stefano Pezzini

[illegible] FLASH

[illegible] SPIRITO

Tossicodipendente arrestato per furto

Andrea Accalai, 19 anni, Borghetto Santo Spirito [illegible] stato arrestato dai carabinieri per furto aggravato. Il giovane, tossicodipendente, è stato sorpreso dopo aver commesso un furto a Borghetto. [s. p.]

FINALE L.

Pensionato [illegible] [illegible] anni trovato morto in casa

Luigi Genta, 85 anni, abitante [illegible] Finale Ligure in frazione Olle è stato trovato cadavere nella sua abitazione. A fare la macabra scoperta i Vigili del fuoco chiamati, assieme ai carabinieri, dai vicini che da alcuni giorni non avevano più visto l'anziano. [s. p.]

ALBENGA

Tabbò convoca gli iscritti al ppi

Antonello Tabbò, eletto qualche settimana fa segretario politico della sezione albenganese [illegible] ppi, ha riunito l'assemblea degli iscritti per il 15 settembre [illegible] [illegible] per dibattere la situazione politica locale [illegible] nazionale e decidere [illegible] posizioni da [illegible] [s. p.]

[illegible]

Le prenotazioni al Galà [illegible] Croce Rossa

Si sono aperte alla Cri di Alassio e Albenga le iscrizioni per partecipare al Gran Galà organizzato per venerdì [illegible] settembre all'Hotel Diana. Le iscrizioni, con cena e serate danzante, costano 150 mila lire. Il ricavato servirà all'acquisto di nuove ambulanze. [s. p.]

[illegible]

Mercato, vertice degli ambulanti

Oggi alle [illegible] nella sede [illegible] Confesercenti in via Sollai assemblea degli ambulanti del mercato di Alassio. L'incontro per fare il punto della situazione dopo il contestato trasferimento in via Pera. [s. p.]

Spotorno, ora è ricoverata al San Paolo

Cade dal lungomare grave bimba di 2 anni

SPOTORNO. Una bambina di [illegible] anni è ricoverata in g[illegible] condizioni nel reparto di pediatria dell'ospedale San Paolo di Savo[illegible]. Si chiama Annalisa Madini e, assieme ai genitori, abita a Giussago in provincia di Pavia. Da qualche giorno [illegible] in vacanza [illegible] Spotorno, dove, ieri mattina, [illegible] piccola si è ferita. L'episodio è avvenuto attorno alle 10 sul lungomare Marconi, all'altezza dei bagni «Esperia». Tutto è [illegible] venuto in pochi attimi. Annali[illegible] che [illegible] correndo sul lungomare guardata a vista dai genitori, ha avuto un guizzo, un'accelerazione improvvisa che l'ha portata vicina [illegible] balaustra della passeggiata. Un lampo e la piccola [illegible] caduta di sotto, un volo di meno di un metro sul pavimento in cemento dei bagni marini. Un dislivello minimo per un adulto ma enorme per un bambino di 2 anni.

Sotto gli occhi atterriti dei parenti e dei passanti Annalisa ha picchiato violentemente [illegible] testa sul marciapiede dello stabilimento balneare. La piccola [illegible] [illegible] subito soccorsa dai genitori e dai bagnanti che si sono accorti della scena. Tutti si sono resi conto della gravità della situazione ed è stata subito chiamata la Croce Bianca per [illegible] trasferimento all'ospedale In pochi minuti sul lungomare è arrivata l'ambulanza della pubblica assistenza di Spotorno. «La bambina urlava, non ha mai perso conoscenza», raccontano i primi soccorritori. L'ambulanza è partita a sirene spiegate verso Savona dove la piccola è stata subito accolta nel reparto pediatrico del dottor Renato Panconi. Le sue condizioni sono gravi [illegible] la prognosi è riservata ma l'equipe del dottor Panconi non dispera di riuscire [illegible] salvarla. «Molto dipenderà dall'evolversi della situazione nelle prossime 24 [illegible]. Il colpo che [illegible] riportato è [illegible] molto forte ma i bambini hanno una grande capacità di assorbimento e recupero», spiegano all'ospedale savonese. Annalisi [illegible] [illegible] in osservazione ma già oggi i medici dovrebbero av[illegible] un quadro più preciso della situazione. [s. p.]

IL CASO

[illegible]

Savona, più uomini e mezzi chiesti dal Siulp al super-ispettore Arrigo Molinari

Sindacato di polizia: no alle ronde

Un vertice sui problemi della sicurezza tra questore e [illegible] inviato del ministro dell'Interno Roberto Maroni
Forze dell'ordine sfavorevoli alla proposta di istituire «vigilates» contro spacciatori e tossicodipendenti

SAVONA. «Le ronde [illegible] servono, contro gli spacciatori. Più uomini alla polizia, altro che squadre di volontari». Parole vibranti, pronunciate dall'ispettore La Marina, segretario provinciale [illegible] Siulp (sindacato di polizia), nel vertice convocato [illegible] questura con l'arrivo del super-ispettore Arrigo Molinari, inviato dal ministro dell'Inter[illegible] Roberto Maroni [illegible] «sistema[illegible] l'irrequieta provincia di Savona. Alla fine, il supervisore dell'ordine pubblico savonese ha promesso che tornerà presto, probabilmente in compagnia del ministro, per approntare una controffensiva alla malavita.

E' stato un incontro sui gran[illegible] problemi della sicurezza. Droga, usura, prostituzione, ogni ramo del malaffare sono finiti al vaglio del super-ispettore Molinari, rimasto per [illegible] nell'ufficio del questore Mimmo Nicoliello. Due, [illegible] richieste urgenti presentate dal rappresentante del Siulp: uomini [illegible] mezzi. A spiegarlo è l'ispettore La Ma[illegible]: «Da anni la questura di Savona lavora in condizioni proibitive. Siamo ridotti ai minimi termini, e come se non bastasse non abbiamo neanche i locali per sistemare dignitosamente i funzionari».

[illegible] intensi i controlli di polizia contro droga e prostitute nelle piazze e nei giardini del centro

Un piano operativo, intanto, è nato dal vertice avvenuto l'altro giorno in questura. La polizia ha programmato un drastico giro di vite sui fronti più «caldi» della lotta [illegible] crimine: spaccio di droga e sfruttamento della prostituzione. E' la prima risposta delle forze dell'ordine alla proposta [illegible] Ugo Ghione, leader savonese di Alleanza Nazionale, [illegible] istituire ronde di «vigilantes» per liberare da spacciatori e tossicodipendenti giardini pubblici [illegible] piazze ormai quasi impraticabili nelle ore serali. In particolare, la destra locale chiede con forza drastici interventi per rimediare al degrado di piazza [illegible] Popolo e via delle Trincee. E non è tutto. Risale a sabato scorso una lettera in cui il consigliere Ghione chiede [illegible] sindaco e giunta «di intraprendere le iniziative necessarie alla pulizia [illegible] alla riapertura al pubblico dei giardini di via Pietro Giuria». Un angolo di Savona che Ghione definisce «rifugio sicuro per spacciatori [illegible] tossicomani».

Una provocazione efficace, quella di Alleanza Nazionale. Dalla serata di sabato scorso, una stazione mobile dei carabinieri [illegible] comparsa in piazza Mameli. Dalle 18 alle 23, i militari raccolgono denunce e controllano il viavai del [illegible].

Anche l'offensiva della polizia non si è fatta attendere. La media delle persone identificate nei pomeriggi di controlli è salita [illegible] [illegible] individui passati [illegible] vaglio del terminale computerizzato. E ancora, decine di automobili esaminate [illegible] attenzione, tossicodipendenti fermati, interpellati, allontanati. E non si tratta di verifiche improvvi[illegible]. La strategia antidroga delle forze dell'ordine savonesi può contare su una statistica densa [illegible] successi: negli ultimi mesi, gli investigatori della Squadra Mobile hanno battuto a ritmo serrato [illegible] «piazze» dello spaccio. Il risultato è stato più [illegible] soddisfacente. Una raffica di arresti, droga sequestrata, [illegible] nuovi nascondigli dell'eroina scoperti in centro.

Ma non solo di droga si è parlato nel vertice col super-ispettore Molinari. L'inviato di Maroni ha ricevuto il quadro della situazione anche per quanto riguarda il pianeta usura e il mondo sommerso della prostituzione. Per arrivare a indagare anche sulle pensioni di invalidità, [illegible] su eventuali privilegi [illegible] con particolare sollecitudine.

«Mi auguro che [illegible] [illegible] tratti di un interessamento provvisorio e [illegible] di frutti - conclude l'ispettore La Marina -. Abbiamo offerto al questore Molinari gli elementi necessari per debellare [illegible] sacche di criminalità. E per dare finalmente una svolta all'ordine pubblico nella nostra città».

Michele Polcino

Incendiato anche un ombrellone della gelateria Fancy: ormai è emergenza

Altro raid dei vandali [illegible] Savona

Bruciate le tende dei negozi, sassi contro le auto

SAVONA. Tende bruciate, sassaiole contro i gatti, e bottiglie lanciate contro le auto [illegible] sosta. E' [illegible] un autentico «raid» di teppisti, l'altra notte, a provo[illegible] danni nelle vie del centro [illegible] a mettere in allarme le pattuglie «volanti» della polizia.

I vandali entrano in azione alle 3, con un incendio appiccato a un ombrellone della gelateria «Fancy» in piazza Marconi. Le fiamme distruggono la tela e si stendono alle sedie. Ma i Vigili del fuoco arrivano in tempo per spegnere l'ultimo focolaio Soltanto venti minuti dopo, bruciano le tende [illegible] negozio di scarpe «Giacchello», in [illegible] Piave. Sempre uguale la tecnica usata [illegible] teppisti: uno spruzzo di combustibile, un fiammifero, e la fuga verso nuovi danni. Pochi minuti, e [illegible] alla profumeria [illegible] Luna» in via Montegrappa: ancora fiamme all tende Stessi danni per la macelleria «Rolando» in via Tori[illegible]. Secondo alcuni testimoni, i vandali [illegible] sarebbero accaniti anche contro gatti randagi [illegible] automobili parcheggiate per strada.

Ma gli episodi di vandalismo non sono circoscritti [illegible] Savona. Anche in Riviera, ad Albisola [illegible] a Varazze, il fenomeno [illegible] assunto proporzioni allarmanti. In particolare il sabato sera e la domenica notte, gruppi di teppisti provenienti da Genova in treno «invadono» il litorale per dedicarsi alla sistematica demolizioni di arredi, panchine e piante della passeggiata. «Armati» di vernici-spray lasciano scritte sui muri, provocando danni per decine di milioni. Le sale d'attesa delle stazioni, i sottopassaggi, i tratti poco illuminati sono trasformati in pericolosa terra di nessuno.

[illegible] cresce il pericolo della droga. Le zone isolate e i giardini vengono «occupati» da tossicodipendenti e spacciatori. All'indomani gli addetti delle pulizie sono costretti a recuperare de[illegible] di siringhe abbandonate ovunque.

A Savona [illegible] nata la proposta di creare ronde anti-drogati [illegible] l'iniziativa è stata respinta da polizia e carabinieri. Sulla questione è intervenuto il segretario provinciale del pds Carlo Giocobbe, che [illegible] è dichiarato contrario all'istituzione delle [illegible], per non sottovalutando la gravità del problema droga. Ogni quartiere [illegible] Savona è «infiltrato» dagli spacciatori, in particolare Lavagnola, Piazzale Moroni, Villapiana [illegible] le zone del centro, piazza del Popolo, via Trincee, via Paleocapa e, di notte, persino l'area dell'isola pedonale di corso Italia. Sono state inviati esposti e petizioni ma la piaga dei tossicodipendenti sembra tutt'altro che risolta. Ora i controlli saranno presto intensificati da polizia e carabinieri. [m. p.]

Albissola, il caso ai Bruciati in via Massardo

Una colonia di gatti «divide» un quartiere

ALBISSOLA M. Un gruppo di zoofili difende [illegible] piccola colonia felina; i vicini [illegible] contrari e vogliono «sfrattare» i gatti a tutti i costi. Magari ricorrendo a veleni e a altre sbrigative pratiche liquidatorie. Già un micio [illegible] stato trovato misteriosamente morto, [illegible] sono in corso gli esami per accertare se è stato avvelenato o no.

Se [illegible] fosse, scatterebbe un'immediata denuncia [illegible] [illegible] rabinieri [illegible] alla procura della Repubblica. Molti non sanno che abbandonare in giro esche avvelenate [illegible] un reato. Denunce a parte, lo scontro tra gli abitanti dei Bruciati (anche gli [illegible] dei gatti vivono nella stessa zona) [illegible] sta facendo aspro.

Ogni volta che gli zoofili dan[illegible] da mangiare, [illegible] loro spese, ai gatti nati [illegible] cresciuti nella villa di via Massardo, disabitata sino a poco tempo fa, volano insulti e - talvolta - anche minacce [illegible] troppo velate. «Questa situazione deve finire - spiegano le signore dei Bruciati - noi siamo nel pieno diritto di aiutare questi animali a sopravvivere dopo che [illegible] stati allontanati dalla casa. Tra l'altro, ogni volta che interveniamo, si provvede a ripulire la strada alla perfezione. Via Massardo, infatti, non è mai [illegible] [illegible]si pulita».

La ventina [illegible] gatti non riesce [illegible] adattarsi alla [illegible] situazione. Dormono davanti ai muri della villa, quasi in mezzo alla strada, rischiando così di essere investiti. Spiegano gli zoofili: «Non danno alcun fastidio e, in ogni caso, gli animali non si possono sopprimere. A noi basterebbe che il Comune [illegible] cedesse un piccolo spazio [illegible] terreno per dare ricovero alla piccola colonia felina. Ma sia chiaro, non lasceremo che qualcuno provveda, tanto per risolvere il problema, a uccidere i gatti». [g. o.]

PRETURA [illegible]
Decreto penale di condanna
REPUBBLICA [illegible] - IN [illegible] DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per le indagini preliminari presso [illegible] Pretura Circondariale [illegible] Savona [illegible]. M. Macciò

Letti gli [illegible] [illegible] procedimento n. 636/91 R.G.N.R. [illegible] confronti di **MORDEGLIA Graziano** nato a Monza il 23/5/1968, residente in Andora, p.za Doria n. 6/7

Imput[illegible]

[illegible] reato ex art. 81 cpv e 496 [illegible], per [illegible] usurpato il titolo [illegible] «Colonnello dell'Aeronautica» in due telefonate nelle quali si rivolgeva al personale del 15° Gruppo Radar A.M. di Capo Mele qualificandosi per sedicente Colonnello Pasquini.

In Capo Mele il 10/2/1991 alle ore 16,17 e l'11/2/1991 alle ore 18,51.

Con la recidiva reiterata specifica nel quinquennio

OMISSIS

P.Q.M.

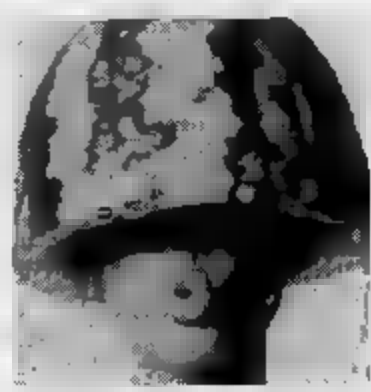
Visto l'art. [illegible] c.p.p. condanna Mordeglia Graziano nato a Monza il 23/5/1968, residente in Andora, p.za Doria n. 6/7 [illegible] pena di L. 300.000 di multa, [illegible] spese processuali, come richiesto dal P.M. in relazione al reato indicato.

Dispone [illegible] la pena [illegible] della pubblicazione per una volta su «La Stampa».

Savona, [illegible] marzo 1994.

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA — IL GIUDICE **M. Macciò**

Estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione.
Savona, 29 agosto 1994

IL CANCELLIERE **dott. G. Lomazzo**

LA STAMPA 8 Settembre 1994

BEPPE GRILLO BATTITORE D'ASTA

SANTA MARGHERITA. Allora è deciso: il restauro della cappella della Stella Maris di Punta Chiappa, a Camogli, sarà in gran parte affidato alle capacità di «battitore» di Beppe Grillo. Il comico ge- [illegible] ha confermato ieri la sua presenza all'annunciata asta, in programma sabato 17 settembre, alle 21, al Grand Hotel Miramare di Santa Margherita. Prima dell'asta, il Miramare ospiterà gli oggetti in esposizione venerdì 16 (16-23) e sabato 17 (10-18). Ieri, il Centro [illegible] Dogi di Palazzo Ducale ha diramato gli inviti ed è già iniziata la caccia al prezioso cartoncino giallo, tenuto conto del numero limitato di posti. E' la prima volta che Beppe Grillo si cimenta come battitore d'asta ed è scontato che la serata al Miramare si trasformerà in un happening in cui potrà accadere veramente di tutto. Sembrano escluse, per il momento, riprese televisive dell'evento. [m. b.]

A Sanremo, Savona e Genova le nuove pellicole della Mostra del Cinema

Arrivano i film di Venezia

I più attesi: «Wolf», con Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer; «Lamerica» di Gianni Amelio e «La vera vita di Antonio H.» con un ottimo Alessandro Haber. Ecco quando e dove

IMPERIA. Approdano in Liguria i film appena presentati alla cinquantunesima mostra del cinema, in pieno svolgimento a Venezia. Tra oggi e domani, [illegible] previsti nuovi arrivi a Sanremo, Savona e Ge[illegible]a, che costituiscono l'avanguardia dell'«assalto» in programma le prossime settimane.

Tra gli altri, sono [illegible] «Wolf» con Jack Nicholson [illegible] panni di un lupo mannaro, «Lamerica» di Gianni Amelio e «La [illegible] vita di Antonio H.», che vede protagonista lo stralunato Alessandro Haber.

Imperia. Le anteprime veneziane partono dalla città [illegible] fiori. Da oggi, il Centrale ha in cartellone «Wolf-La belva è fuori» di Mike Nichols (il primo spettacolo è alle 15,30, l'ultimo alle 22,30). Il mefistofelico Nicholson interpreta il ruolo di Will Randall, redattore di una casa editrice di New Yok che sta attraversando [illegible] crisi professionale. La [illegible] vita cambierà in una notte tempestosa: dopo [illegible] stato azzannato al polso da un lupo, il [illegible] corpo comincerà a trasformarsi, e il grigio redattore si prenderà la sua rivincita nelle vesti di licantropo. Nascerà anche un [illegible] amore [illegible] Michelle Pfeiffer, affascinante ereditiera che assisterà alla metamorfosi. «Wolf» resterà in programmazione fino al 15.

[illegible] domani, l'Ariston Roof 2 presenta «Lamerica», di Gianni Amelio, [illegible] ha tra gli interpreti Michele Placido ed Enri[illegible] [illegible] Verso.

La storia è basata su due affaristi italiani, Gino e Fiore, che nel '91 si trasferiscono in Albania, subito dopo il crollo [illegible] regime, fingendo di voler mettere su una fabbrica di scarpe. Sono alla [illegible] [illegible] un prestanome locale per coprire i loro traffici e in un [illegible] campo di lavoro trovano Spiro Tozaj, un vecchio che farà loro da guida attraverso la miseria di questo sfortunato Paese. La scena finale ritrae la disperata fuga a bordo [illegible] [illegible] nave, il «Partizani», con duemila persone a bordo. «Lamerica» del film, intesa come miraggio di benessere e tranquillità, è l'Italia.

Savona. L'arrivo delle opere in primo piano a Venezia è atteso dalle prossime settimane. Per ora, l'unica sala ad avere in programma un lavoro in concorso al Festival è la Diana 3 di Savona. Da domani proporrà «Lamerica», che sostituirà «Fatal instinct». Sono previsti spettacoli alle 15,30, 17,15, 19, 20,40 e 22,30.

Genova. Nel capoluogo ligure, sono previsti ben cinque film veneziani. Il primo ad arrivare sarà «La [illegible] storia [illegible] Antonio H.», diretto da Enzo Monteleone, che [illegible] oggi verrà proposto al Corallo 1. E' un la[illegible] che ha strappato applausi a scena aperta durante la Mostra, mettendo in luce le doti di primattore di Alessandro Haber, impegnato in un ruolo autobiografico. [illegible] un'ipotetica serata d'onore, [illegible] ricostruito il [illegible]mi[illegible] di un attore qua[illegible] omonimo di Haber. E' [illegible] percorso costellato di fallimenti e delusioni, che è anche [illegible] omaggio al mondo del cine[illegible].

Da domani, «Wolf» è in cartellone al Lux, mentre il Palazzo offre «Dichiarazioni d'amore» di Pupi Avati. Qui, il regi[illegible] racconta [illegible] preciso periodo storico, ambientando la pellicola nel 1948, con il pas[illegible] dalla monarchia alla Repubblica. Sempre domani, arriva «Il branco» di Marco Risi [illegible] Lux. In questo caso, il te[illegible] è quello della violenza cie[illegible] e della vigliaccheria del gruppo, con la ricostruzione di uno stupro. L'Orfeo presenta infine «Lamerica».

Enrico Ferrari

Jack Nicholson e Michelle [illegible] protagonisti del film «Wolf»

Da stasera all'Ariston di Sanremo

Due «classici» dell'operetta

[illegible] «Il paese dei campanelli» questa sera; «La vedova allegra» domani sera. Due titoli fin troppo scontati, ma di sicuro effetto. Il pubblico, quando in ballo c'è la vecchia operetta, sembra preferire titoli collaudati e amati, carichi [illegible] gloria. E allora il «Paese dei campanelli», scritto nel 1923 da Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato e ambientato in un improbabile isola di pescatori dove ci sono magici campanelli a controllare la fedeltà coniugale e «La vedova allegra», forse l'operetta più celebre, scritta nel 1905 da Franz Léhar, protagonisti il Principe Danilo del Pontevedro, affascinante e squattrinato e la vedova Anna Glavari, ricchissima, sono i titoli in cartellone a cui il pubblico è più affezionato.

Le due operette andranno in scena qu[illegible] [illegible] e domani (inizio alle 21,30) al Teatro Ariston. A metterle in scena la Compagnia di Operette «Belle Epoque» nella sua annuale puntata in Riviera. Protagoni[illegible] di entrambi gli spettacoli sarà il soprano Dianora Marangoni, primadonna sia [illegible] [illegible] paese dei campanelli» nel ruolo di Bon-Bon che ne «La vedova allegra» nel ruolo di Anna Glavari.

Completeranno il cast dei due spettacoli Franco Fornarelli, Vittorio Borani, Andrea Montuschi, Ingrid Ploenke, Mimmo Ottonello, Enzo Elmi, Francesca Ria, Johnny Caggiano, Dino Centonze, Maria [illegible] Maffia e Alvaro Tazzari. L'orchestra sarà diretta dal maestro Giorgio Tazzari fondatore, nel 1982, della Compagnia og[illegible] divenuta uno dei complessi [illegible] punta del mondo operettistico italiano, un genere che in questi ultimi anni ha conosciuto un notevole rilancio. [illegible] compagnia emiliana conta su un [illegible]pertorio di 10 operette ed ha al su[illegible] attivo numerose apparizioni televisive. [b. m.]

LE LETTERE

CARA RIVIERA TI SCRIVO

Ultima puntata della rubrica dedicata agli sfoghi dei turisti

«Incubo auto a Sanremo»

Un astigiano: «Spostarsi nella città dei fiori è più difficile che fare un viaggio all'estero». Albenga: plauso alle iniziative antiprostituzione

«Cara Riviera» arriva alla sua ultima puntata. Per tutta l'estate, ogni settimana, la rubrica ha registrato le cose negative e quelle positive che [illegible] suc[illegible] in Liguria nel settore turi[illegible]. Piccoli e grandi problemi che [illegible] stati lo specchio di cosa i turisti, visto che erano loro a scrivere o a segnalare disservizi e lodi, avrebbero voluto migliorare per fare crescere la Riviera e farla diventare, se possibile, più ospitale. Critiche che, a parte qualche eccezione, sono state costruttive, suggerimenti per fare meglio il prossimo anno. [illegible] che altro i turisti hanno sottolineato la necessità [illegible] [illegible] un migliore rapporto tra prezzi e offerta, intesa come servizi e qualità. Anche le ultime segnalazioni, tutto [illegible]to, si possono ricondurre a que[illegible].

Da Ceriale scrive Angelo Candia, pensionato milanese in vacanza per due mesi, agosto e settembre, in una villetta di Peagna. «Come ogni anno ho seguito con [illegible] [illegible] rassegna del libro e, come ogni anno, devo fare i miei complimenti agli organizzatori per la scelta degli argomenti trattati durante le [illegible]e, soprattutto, al professor Gallea per come conduce brillantemente i dibattiti. Quello che capisco [illegible] meno è il motivo per cui, come ogni anno, la frazione [illegible] Peagna, che secondo me è molto bella e andrebbe valorizzata, venga di fatto ripulita solo pochi giorni prima della rassegna. Il Comune [illegible] potrebbe curarla come [illegible] fatto a metà agosto durante tutto l'anno? Non credo sia un costo [illegible]cessivo e servirebbe all'immagine dell'intera Ceriale», scrive Candia.

La viabilità, punto dolente di tutta la Riviera, è [illegible] sotto accusa da Michele Miragliani, astigiano in [illegible] a Sanremo.

«Ogni anno [illegible] passa la situazione, anziché migliorare, peggiora. A Sanremo qualche parcheggio in centro è stato fatto ma girare con l'auto è sempre più difficile. Spesso, anziché in spiaggia, provo a prendere la macchina per andare a visitare lo splendido entroter[illegible]. Ma arrivare a Bussana o raggiungere Cervo diventa più difficile che fare [illegible] viaggio all'estero. [illegible] vogliono ore per percorrere pochi chilometri. Possibile che [illegible] si possa studiare un piano [illegible] traffico, [illegible] eventuale costruzione di nuove strade (possibilmente che non sfocino davanti ad un cimitero come successo in Valle Armea), per sveltire la circolazione in tutto l'Imperiese?», si domanda.

Lamentele per la viabilità a Sanremo

Un plauso ad Angelo Viveri, sindaco di Albenga, viene [illegible] ce [illegible] un gruppo di turisti comaschi in vacanza in un campeggio al confine [illegible] Albenga e Ceriale.

«Premesso che il nostro non vuole essere un atto politico, visto che non siamo certamente del colore partitico del sindaco di Albenga, vogliamo comunque incoraggiarlo a proseguire sulla strada dei controlli e della prevenzione per cercare di stroncare la prostituzione lungo la via Aurelia. Anche a livello turistico non depone bene, per una zona come la Riviera, [illegible] l'unica strada di collegamento in mano alle prostitute e, quel che è peggio, alla delinquenza che le sfrutta», scrivono. [s. p.]

Per il parco acquatico di Ceriale un bilancio più che positivo

In 150 mila alle «Caravelle»

Ad incrementare le presenze estive sono state soprattutto le manifestazioni e le iniziative rivolte ai giovani: da «Miss Muretto» al raduno delle 500

CERIALE. Un [illegible] da ricorda[illegible]. «Le Caravelle», unico parco acquatico della Liguria, sono state questa estate uno dei pun[illegible] [illegible] riferimento per il divertimento [illegible] Per domenica 11 settembre è prevista la chiusura del parco [illegible] è già possibile fare un primo bilancio della stagione.

«Un bilancio sicuramente positivo. Non c'è dubbio che il caldo e l'afa che hanno caratterizzato l'estate ci abbiano dato una grossa mano ma, secondo noi, il parco è stato finalmente visto come un supporto per il turismo, una struttura in grado di offrire un fuori albergo di qualità. Non a caso, [illegible] alle giornate trascorse tra scivoli e piscine, il pubblico è accorso anche nelle serate organizzate nell'acquadance. Le animazioni musicali, i concerti, le feste sono state affollate», spiegano alla direzione del parco di Ceriale.

A livello di numeri [illegible] state circa 150 mila le presenze.

«Le Caravelle», aperte [illegible] metà giugno, [illegible] diventate protagoniste dell'estate grazie anche ad una serie di abbinamenti azzeccati. Ai primi di luglio, ad esempio, hanno ospitato la festa «Accendi l'estate», organizzata dal Silb, dalla Confcommercio, La Stampa e Radio Onda Ligure.

Pochi giorni dopo è stata la volta dei partecipanti al raduno nazionale delle Fiat 500, poi [illegible] finaliste del concorso «Miss Muretto».

«Abbiamo cercato [illegible] abbina[illegible] il divertimento offerto dalla nostra struttura alle manifestazioni [illegible] maggiore prestigio. Un modo per dimostrare che il parco acquatico è realmente [illegible] struttura che deve crescere assieme al turismo [illegible] Riviera», sottolineano alla direzione de «La Caravelle».

Bilancio positivo per «La Caravelle»

Tra i dati positivi del bilancio della struttura l'apertura del villaggio turistico «Il paese di Ciribì», un campeggio dotato [illegible] servizi all'avanguardia confinante con [illegible] splendido parco naturale del Torsero.

«Abbiamo cercato, insomma, di creare un polo turistico di richiamo e di qualità per dare il nostro contributo [illegible] rilancio del settore. I risultati, a quanto sembra, ci stanno dando ragione», concludono a «Le Caravelle». [s. p.]

L'iniziativa della Plancton prosegue a S. Margherita fino al 30 settembre

Un'avventura tra pesci e coralli

Viaggio gratuito o con lo sconto in sottomarino

SANTA MARGHERITA. Un compleanno festeggiato in fondo al mare. Prosegue con successo l'iniziativa della società Plancton di Genova, armatrice del sommergibile turistico in rada tra Santa Margherita e Portofino, e la «Stampa». Per i lettori «under 16» la Plancton offre una gita gratuita sul sottomarino nel giorno del compleanno.

L'iniziativa, valida fino al 30 settembre, si aggiunge a quella dello sconto per i lettori che ritagliano il tagliando pubblicato qui sopra e lo consegnano prima dell'acquisto del biglietto: diecimila lire per i feriali e cinquemila per i festivi. [illegible] sono valide le fotocopie.

Per la gita gratis è invece sufficiente presentarsi sul molo di Santa, [illegible] alla statua di Cristoforo Colombo, con una copia del giornale e un documento in [illegible] di validità nel giorno del compleanno. [L. g.]

LA STAMPA [illegible]

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni [illegible] da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima [illegible] 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 [illegible] L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

[illegible]

Ultimi giorni per brindare gratis in discoteca

Liscio al «Manhattan in» e dance music alla «Biffa»

SAVONA. Ultimi giorni di «Top Dance - Disco Cin Cin», l'iniziativa che per tutta l'estate ha accompagnato il popolo della notte.

Organizzata dal Silb di Savona, il sindacato dei locali da ballo, in collaborazione con La Stampa, è stato uno dei successi della stagione.

E ancora in questi giorni si può diventare amici brindando assieme. Basta [illegible] sempre ritagliare il tagliando pubblicato [illegible] La Stampa e presentarlo nei locali che aderiscono all'iniziativa (l'elenco è riportato sul coupon) per avere, gratuitamente, [illegible] seconda [illegible]zione analcolica.

Un'iniziativa valida anche al «Manhattan in» di Loano e a «La Biffa» di Noli, locali diversi tra di loro [illegible] accomunati dalla stessa voglia di far divertire il pubblico.

Il «Manhattan in» è [illegible] dei templi del ballo liscio e della musica revival. Sulla sua pedana sono saliti i nomi [illegible] maggiore spicco tra le orchestre del settore e sia nei pomeriggi danzanti che nelle serate, è affollato da un pubblico amante di valzer e mazurke. Un dancing di classe, insomma, che soprattutto in autunno e in inverno si anima e dimostra grande vitalità.

Sempre animato, ma anche qui soprattutto in inverno, «La Biffa», locale storico di Noli diventato, nel corso degli anni, un punto di riferimento per gli amanti del ballo e della disco music commerciale.

Le migliori novità discografiche, un servizio preciso e professionale, la simpatia di Fabrizio Cruciani fanno del locale cockatil di successo per una clientela giovane ma anche per i trentenni che vogliono trascorrere una serata in una delle discoteche più alla moda della provincia. [s. p.]

GIOVEDI' 8 SETTEMBRE 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	LAIGUEGLIA	ALASSIO	ALBENGA	CERIALE
Il Timone Meta di notte	L'Onda La Suerte	U Brecche Kaos La Vela Niagara-Capannina	Black Out Oasi Abissina	Le Caravelle King Club Angelo Azzurro

LOANO	PIETRA LIGURE	FINALE LIGURE	NOLI	SPOTORNO
Manhattan In Saltis Open Ai Pozzi	Disco club Chic Rajah	Il Covo, El Patio Sporting Club	Gulliver La Biffa	[illegible]

[illegible]	[illegible]	CELLE	VARAZZE
Super pista	Symbol	Therax	Grava Rosso, Da Carlo Nautica, Boschetto

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. I lunedì utilizzare quello della domenica

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

A Principe omaggio a Fellini

Gran finale nell'arena del Nettuno [illegible] la proiezione del film «La dolce vita». Fitto cartellone alla Festa provinciale dell'Unità. A Recco stasera il clou della tradizionale Sagra del fuoco

La festa provinciale dell'Unità continua a monopolizzare il cartellone degli spettacoli [illegible] Genova. Ecco una guida [illegible] principali appuntamenti della serata, con uno sguardo anche alle altre proposte [illegible] Genova e in Riviera.

Festa dell'Unità. Spettacolo a cura della Compagnia di danza «Jazz Shaker Dance Company», questa sera, alle 21, alla Tenda-Spettacoli, con [illegible] coreografia di Riccardo Della Goden[illegible]. Sempre alle 21, danze nello spazio-balera con l'orchestra I Rubini e [illegible] d'ascolto e rassegna Jazz alla Festa al piano-bar con la Sanremo Jazz Line. Lezioni di danza jazz, aerobic funky, Step, [illegible] e rock & roll. Proseguono, alle 17, allo spazio riservati [illegible] ragazzi gli spettacoli del pomeriggio. In scena Favole e racconti, [illegible] Gino Balestrilo. Aperti in piazzale Kennedy stand gastronomici e punti [illegible] ristoro.

Festa di Rifondazione comunista a Villa Rossi, a Sestri Ponente, [illegible] dibattiti e stand gastronomici. Alle 21 concerto dei gruppi musicali di base.

Cinema all'aperto. Al Nettuno di **Principe**, in via Adua (parco Fassolo), in programma, alle 21,30, un omaggio a Federi[illegible] Fellini con la proiezione del film «La [illegible] vita», con Marcello Mastroianni e Anita Ekberg. Ingresso lire 7 mila. Musica e danze al Makò Estate, in corso Italia. **A Palazzo Ducale, visite guidate** fra i dipinti e gli arazzi nell'Appartamento [illegible] Doge alle 10,30, 12, 13,30, 15, 16,30, 18, 19.30.21. Ingresso lire 6 mila. Al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi, alle 21,30, concerto blues degli Hot Bibins. Ingresso lire 15 mila.

Valtrebbia. Festa patronale a Montebruno [illegible] danzante.

Recco. Sagra [illegible] fuoco con spettacoli pirotecnici dei vari quartieri [illegible] partire dalle 22,30, con pesca di beneficenza e stand gastronomici. All'Oratorio della Confraternita di Nostra Signora del Suffragio esposizione [illegible] antichi arredi sacri. Nel salone comunale, in piazza Nicoloso, prosegue la mostra celebrativa dedicata [illegible] Matteo Picasso, pittore nato nella cittadina 200 anni fa. Orario dalle [illegible] alle 12 e dalle 17 alle 22. Ingresso libero.

Santa Margherita. Nella sala delle esposizioni dell'Hotel Laurin, mostra collettiva di grande artisti internazionali.

Ne. Festa della natività della Madonna in località Ponte [illegible] Gaggia.

Sestri Levante. Escursione guidata a piedi [illegible] Sestri Levante-Sant'Anna a Costa Capenardo e Lavagna.

Sarzana. Personale di pittura e grafica di Pietro Valentini e Sergio Tedoldi al Centro Culturale Luni Arte.

Monterosso. Spettacolo pirotecnico e marcia podistica non competitiva. **[m. b.]**

Al «Nettuno» di Principe omaggio a Fellini: stasera proiezione di «La dolce vita»

Sfilata di miss

Al Ducale «Una [illegible] per il [illegible]»

GENOVA. Ultimi fuochi d'estate anche sul fronte dei concorsi [illegible] bellezza. Questa sera, a Palazzo Ducale, a Genova, anche la terrazza del piano-bar «I Professionisti», in piazza Matteotti, [illegible] ospiterà uno. Si tratta [illegible] «Una [illegible] per il ci[illegible] organizzato da Promo[illegible] e da Produzioni Riviera.

La sfilata delle concorrenti avrà inizio alle 21,30. La selezione è valida per la partecipazione alla finale nazionale [illegible] manifestazione che avrà luogo dal 14 al 17 settembre al «Tempio d'Atlantide» di Montepaone Lido, in provincia di Catanzaro. Il [illegible] punta, [illegible] altri, del resto, alla ricarca di volti nuovi per [illegible] cinema. Tenuto conto della crisi che investe da tempo il [illegible] cinema, le vincitrici avranno la possibilità di tentare anche la strada della tv e della pubblicità. Le vie del successo, come accade in questi [illegible]si, sono infinite. L'ingresso alla serata è libero, con selezione all'ingresso.

Il concorso «Una ragazza per [illegible] cinema» non concluderà, comunque, la lunga serie di manifestazioni a caccia di reginette di bellezza. Venerdì [illegible] settembre, infatti, al Covo di Nord Est, [illegible] fissata [illegible] selezione regionale per Miss Universo, [illegible] la partecipazione di concorrendi provenienti da tutta la Liguria e molti ospiti. [illegible] serata, condotta da Memo Remigi che presenterà i suoi successi, sarà ripresa dalle telecamere [illegible] Canale 7. **[m. b.]**

FESTIVAL

L'Orchestra di Salisburgo ha incantato il Tigullio

CHIAVARI

SUCCESSO e applausi calorosi, martedì sera [illegible] Teatro Cantero, per lo spettacolo clou del Festival Internazionale del Tigullio.

Sul palcoscenico è salita l'Orchestra da Camera di Salisburgo i cui componenti, divisi in gruppi, hanno [illegible] nei giorni la maggior parte delle serate [illegible] questo cartellone, ospiti di diverse cittadine della Riviera [illegible] dell'entroterra.

L'idea di invitare [illegible] prestigio[illegible] complesso austriaco è venuta al direttore artistico della manifestazione (organizzata dalla Filarmonica di Chiavari), Danilo Marchello, che del complesso stesso è il primo corno.

Formatosi [illegible] Conservatorio «Nicolò Paganini», una brillan[illegible] carriera in varie orchestre, da poco approdato all'insegnamento al Conservatorio di Vicenza, Danilo Marchello parla con soddisfazione del suo Festival: «Volevo realizzare una manifestazione fra amici, creare un'atmosfera di immediata comunicativa con il pubblico, evitando il divismo, la mondanità, per il solo gusto di fare musica [illegible] e di divertirsi. Il [illegible]suntivo che in questi giorni stiamo approntando è assolutamente positivo: lunedì a San Salvatore avevamo preparato duecento posti [illegible] sedere nella Basilica [illegible] Fieschi e abbiamo dovuto raddoppiarli, facendo slittare l'inizio dello spettacolo. Un segnale incoraggiante che [illegible] spinge ad andare avanti, magari pensando a programmi culturalmente più ambiziosi nei quali possano trovare spazio anche pagine del nostro tempo».

A Mozart e a Haendel era dedicato il concerto di martedì.

Del secondo il folto pubblico ha potuto ascoltare il Concerto grosso op. 6 n. 12 che ha evidenziato l'alto livello esecutivo degli artisti.

L'Orchestra da Camera di Salisburgo è formazione giovane che ha dimostrato un affiata[illegible] perfetto, un fraseggio morbido e uno stile interpretativo estremamente rigoroso. Eccellente il fondatore Lavard Skou Larsen che in Haendel si è proposto nella doppia veste di puntuale direttore e di brillante primo violino.

Hanno fatto seguito, di Mozart, i Concerti per pianoforte K 415 e [illegible] 449. Composti, uno dietro l'altro, fra [illegible] 1782 e [illegible] 1784 [illegible] annoverati fra i capolavori assoluti del Salisburghe[illegible] tuttavia si fanno apprezzare per la raffinata eleganza dell'invenzione tematica e per la calibrata coesione fra tastiera e orchestra, caratteristica quest'ultima che richiede una [illegible]cuzione particolarmente accurata sul piano degli equilibri fonici.

La lettura offerta [illegible] Cantero è risultata ineccepibile. Solista e direttore è stato Michel Dalberto, pianista francese di indubbio talento, dalla tecnica solida e dallo stile espositivo efficace, comunicativo, privo di qualsiasi superficiale teatralità.

Un'interpretazione brillante, scorrevole nei movimenti veloci, risolti [illegible] brio e fluidità, e coinvolgente soprattutto nei tempi moderati: si cita, a que[illegible] proposito, [illegible] raffinato Adagio del K [illegible] tradotto da Dalb[illegible] [illegible] accenti [illegible] suggestiva poesia.

L'orchestra ha confermato le impressioni suscitate in Haendel, assecondando [illegible] duttilità espressiva il solista.

Un bis [illegible].

Roberto Iovino

Al via dal 17 settembre

[illegible] d'autunno Ecco [illegible] rassegna di musica classica

GENOVA. Concerti d'autunno a Genova, su iniziativa dell'Accademia del Chiostro, [illegible] collabora[illegible] con l'assessorato alla cultura del Comune, con la direzio[illegible] artistica di Donatella Ferraris e i maestri Maurizio Borzone e Massimo Vivaldi.

La rassegna, che vedrà impegnati diversi artistici liguri, sinizierà sabato 17 settembre, alle 18,30, nel Salonetto di Palazzo Ducale con un concerto del gruppo strumentale Hyperion della Spezia.

Il programma dell'esecuzione [illegible] dedicato alla musica fran[illegible] dell'800.

Il concerto seguente avrà luo[illegible] mercoledì 21 settembre nel Chiostro di San Matteo [illegible] il flautista Gianluca Nicolini e il chitarrista.

La rassegna si concluderà sabato 1 ottobre, alle 21, all'Oratorio San Filippo con [illegible] concerto del Trio Faurè dedicato alla figu[illegible] [illegible] maestro Clementi. **[m. b.]**

Nelle sale genovesi c'è grande attesa per i titoli di Venezia

Roseto, viva le anteprime

Nell'arena di Nervi il film più gettonato è stato «Il cliente» di Joel Schumacher che ha incassato 17 milioni. Seguono, a ruota, «Amarsi» e «Una figlia in carriera»

GENOVA. E' «Il cliente», del regista Joel Schumacher, [illegible] pellicola - presentata in anteprima giovedì 11 agosto - che ha incassato di più al Roseto di Nervi: poco meno [illegible] 17 milioni [illegible] lire; un record.

Ai genovesi è piaciuta moltissimo la storia del ragazzino [illegible] di un suicidio che lo mette in pericolo di vita e del rapporto [illegible] il suo avvocato, una bravissima Susan Sarandon. Il film, dopo l'anteprima a Villa Grimaldi, è ora in programmazione alla sala Universale 2.

Sempre fra le anteprime, grande successo anche per «Amarsi» con Meg Ryan e Andy Garcia [illegible] un incasso di 14 milioni e 600 milioni [illegible] lire.

Fanalino [illegible] coda, nonostante l'ottimo lavoro [illegible] regista James L. Brooks (Voglia di tenerezza, Dentro la notizia), è risultato «Una figlia [illegible] carriera» [illegible] Nick Nolte, Tracey Ullman. Al Roseto di Nervi la pellicola ha incassato 2 milioni e 750 milioni di lire.

Buone le posizioni degli inseguitori. Grande successo per due pellicole che si erano già difese molto bene nel corso della stagione nelle sale genovesi [illegible] prima visione. [illegible]: «Il socio», con Tom Cruise e Gene Hackman e «Rapporto Pelikan», entrambi del regista Alan J. Pakula.

Susan Sarandon è la più «gettonata»

Davanti al grande schermo di Villa Grimaldi dal 6 luglio al [illegible] settembre [illegible] sono registrate circa [illegible] mila presenze, un dato molto importante, che confer[illegible] la potenzialità dell'arena estiva del Roseto, anche [illegible] i problemi non mancano, a co[illegible] dai parcheggi.

Fra qualche giorno - [illegible] la chiusura del Nettuno di Princi[illegible] e dell'Eden di Pegli, la palla passerà alle sale di prima visio[illegible] che puntano tutto sui titoli di Venezia.

La sensazione è che l'interes[illegible] del pubblico attorno alle pellicole della Mostra del cinema [illegible] molto alto.

A Genova, molta curiosità ha suscitato «Il toro», il film [illegible] Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono che ha aperto la rassegna. C'è anche da dire che «Il toro» è stato [illegible] molto bene dal cantautore genovese Ivano Fossati, [illegible] della colonna sonora del film e del vecchio brano «Naviganti», presente nei titoli di coda del film. **[m. b.]**

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

[illegible]: [illegible] [illegible] Sardegna; **12,30** Cartoni animati; [illegible] Telegiornale; **15** Cartoni animati; **16** Starlandia, varietà; **17,15** Luci nella notte; [illegible]**,30** [illegible] Spagna, varietà; **19,30** Telegiornale; **20,30** In vacanza con Diagnosi; **22,30** Telegiornale; [illegible] Sardegna.

CANALE 7: 9,30 Andre[illegible]vele; [illegible]**,30** Primus, telefilm; **11** [illegible] un altare con Canale 7; **12** Telefilm; **12,30** Tg Liguria, not.; **12,45** Orchestracompilation, **13,30** Tg Liguria, not., [illegible] Cartoni[illegible], **16,30** Andrea Celeste, telenovela; **17,30** Il pericolo è il [illegible] mestiere. [illegible]rio; **19** Tg Imperia; [illegible]**,15** Tg Liguria; **19,45** Telenews, informazione; **20** Tg Liguria, not.; **20,30** Fifty Fifty, telefilm. **22** Viaggio in Liguria; **22,30** Tg Liguria, [illegible]; **23** Motor shop; **23,30** Motor Shop, rubri[illegible]; **24** Documentario; **1** Tg Liguria; **1,30** Telenews; **1,45** Canale 7 non stop.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv; **11** Market; **11,30** Rituals; **12** Film; [illegible] bello road, [illegible]; **16,30** [illegible]razione commerciale; **19,15** Match Music; **20** Primogiornale; **20,30** Film; **22,30** Primogiornale, **23** Film; **1** Primogiornale, **1,45** Match Music, novità musicali.

[illegible]**O: 13,35** Match Music; **14,15** [illegible]; [illegible]**0** Junior tv, [illegible] gazzi; **19,15** [illegible] sport; **19,22** Borsa flash; **19,30** Notiziario; **19,55** L'opinione; [illegible] Match music, [illegible]; [illegible]; **22,40** Notiziario; **23,15** Lo sport (r).

[illegible] [illegible] Adam 12, [illegible]; [illegible] Maria, Maria, telenovela, **15** [illegible] per tutti, telefilm; **16,15** Amichevolmente con noi; **16,50** Crazy dance, rubrica; **18,05** [illegible], Maria, telenovela; **20** Tg8, notiziario; **20,30** Nonhater dello spazio, film; **21,50** Notiziario; **22,55** Salto nel buio, telefilm; **23,50** Emotione, varietà.

[illegible]**A: 14,30** Studio rock, m[illegible]; **16,30** La vetrina; **17,30** Cartoni animati; **18,10** Peyton Place, telefilm; [illegible]**,15** Tg sera, notiziario; **20** Sembra facile, [illegible]; **20,30** Auto della settimana. [illegible]**,15** Condo, sit. [illegible]; **21,45** Bella comigo, telen.; **22,45** L'astroscrittura; **23,45** Tg [illegible], notiziario.

TELE NORD: 10,05 Don Chuck castoro, [illegible]; **10,30** Beverly Hillbillies, situation comedy; **11** Tormento d'amore, telenovela; **11,30** Orchestracompilation, musica[illegible]; **12** Help, cartoni; **12,30** La famiglia Partridge, telefilm; **13** Squadra anticrimine, telefilm; **13,25** Tg Imperia; **13,35** Telegiornale TN 4; **13,50** Tg Genova; **14** Appunta[illegible] [illegible] i gioielli; **15,15** Help, [illegible]; [illegible] Tormento d'amore, telenovela; **17,15** Orchestracompilation; **17,45** Good times; **18,30** Boys and girls, telefilm; [illegible] Tg Genova; **19,55** Tg Genova; **20,05** Telenews; **20,15** Tg Imperia; **20,30** Il tenen[illegible] O'Hara, telefilm; **21,30** Beverly Hillbillies, [illegible] comedy; **22** Telegiornale [illegible] 4; **22,30** Appuntamento con i gioielli; **24** Motor shop

[illegible] **7,30** Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; **7,40** Starlandia; **9,25** Tg flash mattina; **9,30** Strike Force, telefilm; **10,30** Nero su bianco; **11** Il [illegible] della [illegible]; **12,55** Telegiornale [illegible]; **13** Starlandia; **14** U[illegible] a casa [illegible]; **17** [illegible]; [illegible] [illegible] di Spagna; **19,20** Tg notizie; **19,50** L'opinione di Umberto Bassi; **20** I politici [illegible] città; [illegible] Diagnosi; **22** Riuscirà la [illegible] ca[illegible]rovare a...; **0,30** Il mondo dell'occulto, rubrica.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; **12** Piacere di conoscervi; [illegible] Promo... via, videogame; **19,15** Andiamo al cinema; **20,10** Primo piano, notiziario; **21,15** Special price show; **22** Se lo fossi...; **22,10** Fatti e misfatti; **22,30** Primo piano, notiziario; **23,15** Con simpatia... in casa vostra, rubrica; **2** Notturno per l'Italia.

RETE A: 15 TgA flash news; **15,10** Shopping club; **20** TgA flash news; **20,15** Shopping club.

EUR[illegible] TV: 15,15 F.B.I., telefilm; **16,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **17,50** I [illegible], serial tv; **19,30** Notiziari regionali; [illegible] Veronica il volto dell'amore; telenovela; **20** I ragazzi [illegible] sabato sera, miniserie; **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** Una strana coppia di sbirri, telefil.

TELECUPOLE: [illegible] Mattinata con simpatia; **12,40** Informazione regionale; **13** [illegible]meriggio insieme; **16,15** F.B.I., telefilm; **17,15** Luci nella notte, rubrica; [illegible] Piazza [illegible] Spagna, varietà; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Diagnosi, rubrica; **22,30** Informazione regionale; **23** Speciale con noi; **0,30** Crazy Dance, [illegible].

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiv[illegible] da parte delle emittenti.**

Girerà per i campi della Liguria e annoterà i nomi degli allievi e dei giovanissimi più promettenti

Schimmenti, il nuovo Sacchi dei baby

L'ex diesse della Samm è il selezionatore regionale

Il passaggio dal calcio dei «grandi» al vasto campo del settore giovanile. Doloroso? [illegible] ripercussioni? Alfredo Schimmenti, «scaricato» dalla Sammargheritese, ha subito trovato la [illegible] collocazione sportiva come responsabile delle selezioni giovanili regionali. Sarà il selezionatore, [illegible] l'allenatore, [illegible] ama definirsi, il Sacchi della situazione.

Lui osserva: «Intanto [illegible] [illegible] più tornare sul passato, su quel brutto capitolo finale: nessuno mi ha comunicato che io non sono più il diesse della Samm, però certe senzazioni le capisco al volo. Ora, ringrazio il presidente [illegible] settore giovanile e scolastico, dottor Giuseppe Piccardo, per la fiducia concessami. Il mio compito sarà quello di girare per i campi della Liguria e annotare i nomi degli Allievi e dei Giovanissimi più promettenti: poi sarà compito dell'allenatore schierare la squadra in campo e, mi auguro, portare tanti successi».

Un visionatore [illegible] tutti i giovani in età, un incarico di responsabilità che il presidente Piccardo, appena saputo della disponibilità di Schimmenti, gli ha subito offerto. «Ho scelto - dice Piccardo - un personaggio molto conosciuto del calcio ligure, [illegible] anche [illegible] persona che ha sempre lavorato con i giovani e che quindi potrà muoversi con la massima esperienza ed abilità. Un alto personaggio del calcio regionale». Schimmenti, vicino, precisa. «Robusto, più che alto; comunque ringrazio il presidente per la stima accordatami».

Da martedì, l'ex diesse della Samm è all'opera, anche se il suo vero «lavoro» inizierà più avanti nel tempo. «Prima, lasciamo che i vari tornei abbiano inizio: e, questa data è fissata per il 18 di questo [illegible]. Poi, contatterò i dirigenti responsabili, andrò a vedere tante partite, insomma cercherò di farmi un'idea ben precisa sui giovani talenti liguri. Infine, verranno le prime convocazioni: ma queste scadenze sono ancora lontane».

Quarantadue squadre per gli allievi (suddivise in tre gironi) e altrettante per i giovanissimi (come sopra): il movimento del calcio giovanile regionale [illegible] è comunque solo quello rappresentato da queste 84 formazioni, ma pure quello dei vari Comitati locali.

A tal proposito, negli ultimi giorni vi sono state alcune variazioni nelle composizioni dei gironi, con la «promozione» a regionali di tre società: negli allievi, l'Entell ha rinunciato a partecipare, ed è stata sostituita dal Busalla; nei giovanissimi, Ceparana e Sarzanese hanno rinunciato, sostituite da Anpi Sport E. Casassa e Sammargheritese.

Ai due campionati giovanili regionali, [illegible] da tradizione, partecipano anche, fuori classifica, il Genoa 1893, Sampdoria e Spezia.

A fine stagione, le tre vincenti i gironi di ciascuna categoria parteciperanno a due triangolare per determinare le due rappresentanti liguri da ammettere alle finali nazionali.

Tornando a Schimmenti, fra sabato 17 e domenica 18 potrà iniziare a visionare il plotone [illegible] squadre levantine, che negli allievi sono Lavagna, Rapallo e Pro Recco, mentre nei giovanissimi sono presenti le tre sopracitate più Entella e Sammargheritese.

Questa la prima giornata dei due gironi C. Allievi: Pro Recco-Migliarinese, Lavagna-Folbas, Busalla-Rapallo, Spezia-N.S. Fruttuoso, Ortonovo-Canaletto, Ceparana-Sarzanese e Arci Pianazze-Cosmos Usve. Giovanissimi: Sammargheritese-Baiardo, Migliarinese-Pro Recco, Rapallo-Entella, Folbas-Lavagna, Cosmos-Anpi Casassa, Canaletto-Ortonovo e N.S. Fruttuoso-Spezia.

Giancarlo Scartozzoni

Alfredo Schimmenti

TERZA CATEGORIA

Roma impone un solo girone a Chiavari

E' diventata un'opera buffa la storia della Terza di Chiavari. Per tutta l'estate è andato avanti il [illegible] «girone unico-girone doppio» legato al numero esorbitante di iscritte (20) ed alla volontà del Comitato provinciale di non ripetere l'interminabile esperienza [illegible] [illegible] lungo [illegible] giornate, da ottobre a giugno, con marce forzate, partite giocate nei giorni più incredibili (Capodanno, Pasqua), turni infrasettimanali che hanno scontentanto tutti. Lunedì era tutto deciso: [illegible] gironi eliminatori da 10 squadre, 18 giornate, partenza il 9 ottobre. Poi le prime 4 di ogni girone danno vita al torneo decisivo con 14 giornate e le prime due promosse in Seconda. Il Comitato regionale era d'accordo, tutte e [illegible] le protagoniste anche: Atletico Maggi, Monilia, Ri Calcio, Ne Calcio, Panchina, Portofino, S.Lorenzo, S.Ambrogio, Saline Bacezza, Val d'Aveto, Cicagna [illegible], Moconesi, Leivi, Sestieri, S.Salvatore, Bargone, F[illegible], Ciavai, A Ciassetto, Real Deiva. Il fulmine a ciel sereno martedì pomeriggio: Roma rifiuta, un comitato provinciale come Chiavari non può avere due gironi. Dietrofront e tentativo di una soluzione: due società [illegible] «passate» ai comitati confinanti (Deiva e Framurese a Spezia; S. Ambrogio e Moconesi a Genova) preparando un girone unico a 18 squadre. Sperando che sia la decisione definitiva. **[d. s.]**

Levante, [illegible] 4-2 [illegible] Pisa

Debutto-no per le chiavaresi Longinotti: «Ci riprenderemo»

CHIAVARI. Amaro debutto in Coppa Italia per le ragazze della Levante Chiavari [illegible] calcio femminile, da un mese ripescate in serie B e quindi in ritardo di preparazione rispetto ad avversarie, tipo il Pisa, già rodate a sufficienza.

Il 4-2 per le toscane, maturato nella ripresa, ha comunque lasciato più che soddisfatto il tecnico chiavarese Edoardo Longinotti.

«Tutti dovrebbero [illegible] [illegible] corrente delle vicende degli ultimi tempi, [illegible] quello spareggio-farsa alla Colmata Mare, dopo che avevamo regolarmente vinto [illegible] [illegible] girone [illegible] [illegible] C ligure; la conseguente perdita del diritto a disputare la B, e poi il ripescaggio. Quindi le nostre ragazze sono partite in ritardo, con la preparazione: con appena due settimane di allenamenti nelle gambe, era infatti impensabile chiedere qualcosa di più. Tutto questo si è fatto notare nel secondo tempo contro il Pisa, dopo che al termine della prima frazione avevamo mantenuto il 2-2».

Di Daniela Longinotti [illegible] calcio di rigore (parziale 1-0) e della Pistoia (momentaneo 2-2) le reti chiavaresi, nel complesso la speranza [illegible] ben figurare pure sabato prossimo a Pisa.

«Giocheremo all'Arena Garibaldi, il terreno [illegible] casa anche del Pisa maschile. Sarà per noi l'occasione di portare avanti la preparazione, consapevoli che per il superamento del turno tutto è ormai, purtroppo, compromesso. Speriamo anche [illegible] poter schierare subito in campo quei due o tre nuovi acquisti [illegible] sono necessari per raggiungere il nostro obiettivo stagionale, che è quello della salvezza».

Il debutto della Levante in serie B avverrà il 25 di questo mese a Torino contro la Juventus.

Poi l'esordio al Comunale [illegible] Chiavari, «nuovo» terreno delle ragazze verdeblù, dopo tanti anni vissuti alla Colmata. **[g. s.]**

Ancora problemi per le società del Levante in vista dei campionati

Tra Federvolley e il Rapallo braccio di ferro sull'orario

Tra poco più [illegible] venti giorni inizia la Coppa di Lega e tra poco più di un mese e [illegible] il campionato ma le società [illegible] volley che parteciperanno ai tornei nazionali (B e C1) non hanno idea [illegible] quali saranno le proprie [illegible]. La Fipav non ha ancora fornito i calendari ufficiali definitivi perché anche in queste ore sta provvedendo a rimpiazzi e sostituzioni dovute a rinunce, fallimenti, improvvise sparizioni di società.

Come al solito la Liguria fa da [illegible] di risonanza alla crisi e quelli che altrove sono ostacoli qui diventano muri. Il Levante continua a difendere le sue posizioni di prestigio ma con sempre maggior affanno. Il Volley Chiavari ha ancora [illegible] volta ricompattato le file ed ha compiuto un notevolissimo sforzo acquistando i servigi di un palleggiatore di vaglia come Giorgi dello Spezia. L'obiettivo è quello di difendere per il [illegible] anno consecutivo il proprio posto in [illegible] maschile. Per riuscirci i verdeblù [illegible] presidente Cremisio hanno puntato tutto sulla prima squadra, le squadre giovanili dovranno [illegible].

Fabio Parro del Chiavari

Ancora più sballottato dai venti [illegible] crisi [illegible] Latte Tigullio Rapallo: il presidente Macchiavello si vede costretto a rinnovare drasticamente la [illegible] dopo gli abbandoni (Dolmen, Piccinich, Bettini) ed i licenziamenti (Boschian). Alla fine la sagacia [illegible] presidente e la tenacia del [illegible] Mauro Pesce troveranno i rimpiazzi. Ma la società deve fare i conti anche con l'ottusità [illegible] Federazione: il Rapallo riesce a raccogliere un po' [illegible] pubblico giocando alle 18 alla Casa della Gioventù le partite casalinghe, la Federazione si è intestardita per spostare l'orario alle 21 [illegible] sabato, scelta infelicissima, soprattutto di inverno.

Il braccio di ferro alla fine dovrebbe veder vincitore il club si spera [illegible] a caro prezzo. Una Federazione che si rispetti dovrebbe anche applicare [illegible] chiarezza e fermezza i propri regolamenti. Il Villaggio S. Salvatore può testimoniare che così [illegible] è: quest'anno la società cogornese ha perso con la prima squadra la serie [illegible] e l'ha riconquistata con la seconda squadra. La Fipav ha bloccato la promozione sostenendo a norma di legge che una società non può avere due squadre in campionati contigui. Ma la norma [illegible] doveva valere anche per il Villaggio? **[d. s.]**

La Federazione ha comunicato il cammino del campionato: ecco il programma

Il calendario della Seconda

Nel girone E favorite Fontanabuona e Calvarese

La Federazione ha comunicato ieri il calendario del girone E di Seconda categoria. Dovrebbero esse[illegible] Fontanabuona e Calvarese le squadre che cercheranno la promozione. Le due formazioni retrocesse nella scorsa stagione hanno mantenuto un buon telaio e il Fontanabuona s'è fuso col Gattorna.

1ª giornata: Bargagli-Aurora; Vallesturla-Riese; Croce Verde-Fontanabuona; Cogornese-Moneglia; Calvarese-Bogliasco; Vecchia Chiavari-Sori; Segesta-Corte 82.

2ª: Corte-Vecchia Chiavari; Aurora-Segesta; Riese-B[illegible]gli; Fontanabuona-Vallesturla; Moneglia-Croce Verde; Bogliasco-Cogornese; Sori-Calvarese.

3ª: Bargagli-Fontanabuona; Vallesturla-Moneglia; Croce Verde-Bogliasco; Cogornese-Sori; Calvarese-Corte; Vecchia Chiavari-Segesta; Aurora-Riese.

4ª: Vecchia Chiavari-Calvarese; Corte-Cogornese; Fontanabuona-Aurora; Moneglia-Bargagli; Bogliasco-Vallesturla; Sori-Croce Verde; Segesta-Riese.

5ª: Bargagli-Bogliasco; Vallesturla-Sori; Croce Verde-Corte; Cogonese-Vecchia Chiavari; Calvarese-Segesta; Aurora-Moneglia; Riese-Fontanabuona.

6ª: Calvarese-Cogornese; Vecchia Chiavari-Croce Verde; Corte-Vallesturla; Moneglia-Riese; Bogliasco-Aurora; Sori-Bargagli; Segesta-Fontanabuona.

7ª: Bargagli-Corte; Vallesturla-Vecchia Chiavari; Croce Verde-Calvarese; Cogornese-Segesta; Aurora-Sori; Riese-Bogliasco; Fontanabuona-Moneglia.

8ª: Cogornese-Croce Verde; Calvarese-Vallesturla; Vecchia Chiavari-Bargagli; Corte-Aurora; Bogliasco-Fontanabuona; Sori-Riese; Segesta-Moneglia.

9ª: Bargagli-Calvarese; Vallesturla-Cogornese; Croce Verde-Segesta; Aurora-Vecchia Chi[illegible]ri; Riese-Corte; Fontanabuona-Sori; Moneglia-Bogliasco.

10ª: Croce Verde-Vallesturla; Cogornese-Bargagli; Calvarese-Aurora; Vecchia Chiavari-Riese; Corte-Fontanabuona; Sori-Moneglia; Segesta-Bogliasco.

11ª: Bargagli-Croce Verde; Vallesturla-Segesta; Aurora-Cogornese; Riese-Calvarese; Fontanabuona-Vecchia Chiavari; Moneglia-Corte; Bogliasco-Sori.

12ª: Vallesturla-Bargagli; Croce Verde-Aurora; Cogornese-Riese; Calvarese-Fontanabuona; Vecchia Chiavari-Moneglia; Corte-Bogliasco; Segesta-Sori.

[illegible]ª: Bargagli-Segesta; Aurora-Vallesturla; Riese-Croce Verde; Fontanabuona-Cogornese; Moneglia-Calvarese; [illegible]ogliasco-Vecchia Chiavari; Sori-Corte.

Franco Turcati Adv.

Sviatoslav Richter. 5 ottobre 1994, Torino, Auditorium del Lingotto

Sviatoslav Richter

Brigitte Fassbaender

Dee Dee Bridgewater

Andrea Lucchesini

Ivo Pogorelich

Bruno Canino

Barockorchester e Kammerchor Stuttgart

I Concerti dell'Unione. L'evoluzione continua.

Uto Ughi

Quartetto Balanescu

Antonio Meneses

The King's Singers

Quartetto Kronos

Ottetto di Vienna

György Sándor

Murray Perahia

Maria João Pires

Chi si abbona è un po' speciale.

Abbonamenti numerati: [illegible] 200.000 a [illegible] 380.000. [illegible] Giovani: [illegible] 50.000 - lire [illegible]

Abbonamenti, programmi e informazioni presso l'Unione Musicale, piazza Castello 29 - tel. 54.45.23-51.75.188, dal lunedì al venerdì con orario 9,30-12,30/14-18.
Rinnovo abbonamenti fino a venerdì 16 settembre. Nuovi abbonamenti da sabato 17 settembre. Da lunedì 12 settembre a sabato 17 settembre la segreteria effettuerà orario continuato dalle ore 9,30 alle ore18.
I concerti avranno luogo a Torino presso l'Auditorium della Rai, il Conservatorio "G. Verdi" e l'Auditorium del Lingotto.

All'esame le riserve dell'Arroscia

Il by-pass chiude un nuovo vertice

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Il by pass dell'Arroscia chiude i rubinetti fino a nuovo ordine. Lo ha stabilito ieri l'amministrazione provinciale, in attesa [illegible] discutere il ricorso a questa fonte di approvvigionamento alternativo in una riunione che si terrà domani, alla presenza di una commissione tecnica. Intanto da oggi, come stabiliva un'ordinanza, la condotta rimane chiusa: la notizia sarà accolta con soddisfazione dagli agricoltori della piana di Albenga, che [illegible] giorni giorni scorsi si sono lamentati, osservando che attingendo al torrente nell'Imperiese si finiva per penalizzarli.

La decisione definitiva verrà comunque presa domani, quando l'Amat, azienda municipalizzata che gestisce il servizio acquedotto, fornirà i dati che riassumono la situazione, richiesti nei giorni scorsi. Secondo i piani dovevano essere esaminati già ieri, ma i termini [illegible] slittati. La documentazione verrà esaminata dalla speciale [illegible] sione tecnica, composta da due esperti per la provincia d'Imperia e altrettanti per quella di Savona, [illegible] e un delegato della Regione, in qualità di arbitro sopra le parti.

Nel frattempo, i savonesi cantano vittoria. Vincenzo Rotolo, vicedirettore della Coldiretti, aveva più volte chiesto la chiusura del by pass: «Non si trattava di un comprovato protrarsi del periodo di emergenza, visto che i grossi [illegible] terminati con la fine dell'alta stagione».

Secondo gli amministratori provinciali di Imperia, però, il ricorso al torrente Arroscia non ne ha intaccato le risorse idriche: «Le contestazioni dell'Albenganese sono avvalorate dalle cifre. Alla fine di agosto, il livello del punto in cui si pesca l'acqua del by pass era sceso di un solo centimetro. In ogni caso, l'Arroscia scorre per tre quarti nel nostro territorio e in base agli accordi presi [illegible] Regione ogni decisione spetta alla Provincia di Imperia».

La palla passa ora alla commissione istituita in seguito alle polemiche, che dovrà stabilire «le condizioni oggettive del pescaggio e dei livelli dell'acqua». Tutto dipenderà anche dalle condizioni del tempo: bisognerà accertare se le precipitazioni degli ultimi giorni sono riuscite a riempire i pozzi locali, quasi all'asciutto fino a poco tempo fa, e se sarà necessario affidarsi [illegible] al by pass dell'Arroscia come ancora di salvezza. Per oggi, l'Osservatorio di Imperia prevede l'arrivo di una perturbazione dall'Atlantico, che dovrebbe portare annuvolamenti anche consistenti in varie zone del Ponente. Sono previsti temporali più intensi nell'interno e in zone al largo. La pioggia dovrebbe continuare fino a domattina.

Diano s'interroga sull'incidente: danni stimati per decine di milioni

Crollo della gru, tanti perché

Sono soprattutto due le piste seguite dagli inquirenti: un errore di manovra o un carico troppo pesante
Accertamenti dell'Usl per chiarire cause e meccanica. Le testimonanze delle persone coinvolte

DIANO MARINA. Tecnici dell'Usl all'opera, ieri, per accertare le cause dell'incidente avvenuto martedì pomeriggio in viale Kennedy, a Diano Marina: una gru dell'impresa edile Giorgio Revelli, che [illegible] realizzando la nuova caserma dei carabinieri, è precipitata mentre stava sollevando [illegible] carico. Il braccio meccanico, alto una ventina di metri e pesante diverse tonnellate, ha sfondato il tetto di un'abitazione di via generale Ardoino ed [illegible] entrato nel laboratorio odontotecnico di Luca Ottonello, 28 anni, che si è salvato per miracolo, procurandosi ferite guaribili in una ventina di giorni.

L'Usl è stata incaricata [illegible] indagini dal sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Giacomo Moraglia, che è in [illegible] tesa di ricevere il rapporto [illegible] carabinieri della stazione. Ieri, era a Diano anche il comandante della Compagnia, il capitano Adriano Vernole, alle prese con il primo [illegible] di [illegible] certa gravità da quando si [illegible] trasferito nel capoluogo. E' probabile che il magistrato senta successivamente il responsabile [illegible] ditta e gli operai che erano al lavoro nel momento in cui la gru si è capovolta.

Due a questo punto le possibili spiegazioni: [illegible] di manovra, oppure un carico troppo pesante. Ma non si esclude a priori che la struttura fosse logora. Qualcuno avrebbe visto troppa ruggine attorno [illegible] tubi in ferro che formano lo scheletro del mezzo meccanico. Naturalmente tutto questo è al vaglio degli inquirenti, che non azzardano nessuna ipotesi. Sarà [illegible] relazione preparata dall'Usl a fornire un quadro più ampio e dettagliato sullo «stato di salute» della gru.

L'incidente è avvenuto a Diano nella zona tra viale Kennedy e l'Aurelia

Intanto si fa un primo bilancio dei danni. Si parla di decine di milioni. I coniugi Vita Barco e Antonio Di Giovanni, [illegible] anni, titolari del ristorante La Grigliata di Diano Castello, hanno avuto il tetto dell'abitazione sfondato. «Per fortuna non eravamo in casa», ripetono all'unisono. Le parti aguzze della gru hanno infatti trapassato le tegole e il soffitto, facendo cadere nelle [illegible] da letto lampadari e calcinacci. L'appartamento di via generale Ardoino 141 sembrava appena stato squassato da una scossa di terremoto. Anche la padrona dell'edificio, Lucia Primogeri, 70 anni, si aggirava per le stanze mettendosi le mani tra i capelli.

Una ventina di milioni i danni che ha subito il gabinetto odontotecnico della famiglia Ottonello. «Ci vorrà diverso tempo prima di poter tornare al lavoro», spiega Luca, che ieri era a letto. Il colpo preso alle costole gli rende difficoltosa la respirazione. Ecco il replay di quei drammatici momenti. Racconta il ferito: «Stavo telefonando e nello [illegible] tempo continuando ad esaminare una protesi. La vetrata è andata in mille pezzi. Il bancone mi [illegible] venuto addosso, spingendomi sulla sedia e facendomi [illegible] di qualche metro. Subito ho pensato che si fosse trattato di un incidente d'auto: mi [illegible] visto entrare nello studio un ciclomotore e addirittura una Fiat Tipo. Soltanto dopo qualche frazione [illegible] secondo mi sono reso conto che a sfondare la facciata era stata la gru».

Conclude: «Sono seguiti [illegible] concitati. Come possa esere successo [illegible] lo so. Ho raccolto alcune voci, c'era qualcuno che parlava di un errore di manovra. Ma sono voci. Il titolare è venuto [illegible] me, era molto dispiaciuto». [m. v.]

DALLA CITTA'

FURTO

Scippo [illegible] bicicletta tremila franchi il bottino

Ladro fugge in bicicletta dopo [illegible] rubato il portafoglio di [illegible] donna delle pulizie. Il fatto è successo ieri mattina a Porto Maurizio. Santina M., [illegible] anni, si è [illegible] sottrarre [illegible] borsellino con dentro circa tremila franchi francesi mentre stava pulendo all'interno del locale Diavolo Rosso, in via Bossi. Il ladro è fuggito in sella a una bicicletta. Vane le ricerche per rintracciarlo. La donna si [illegible] rivolta alla polizia. [m. v.]

[illegible]

Carli alla guida [illegible] Cavour i programmi per la stagione

Franco Carli, attore di fama, profondo conoscitore della realtà culturale locale, è il nuovo consulente artistico per il teatro Cavour. L'incarico è finalizzato alla programmazione della stagione '94-'95. Carli è stato scelto per dare una continuità e [illegible] assetto definitivo alle attività tetrali e culturali. [b. v.]

[illegible]

Mercato estivo a Dolcedo domenica aprono gli [illegible]

Tornano gli stands a Dolcedo. Domenica, alle 10, partirà [illegible] 3° mercatino con una decina di espositori, che metteranno in vendita prodotti biologici, oggetti di artigianato, focacce e dolci. [illegible] parlerà anche dei sentieri della Val Prino. [e. f.]

[illegible]

Le strade sono dissestate a Moltedo altre lamentele

Dalla frazione imperiese [illegible] Moltedo si moltiplicano le proteste per il dissesto stradale. Osservano i rappresentanti degli «Amici di Moltedo»: «Per fortuna, sono state allargate e ampliate tre curve pericolose nella strada che conduce al borgo, [illegible] i pericoli rimangono. Il fondo stradale, pieno di buche, va risistemato». [e. f.]

[illegible]

Corradi e Raineri precisano «Veniamo da "Forza Italia"»

Dopo l'intervento del responsabile provinciale di Forza Italia, che ha puntualizzato come i consiglieri comunali Imperia Giuseppe Corradi e Giacomo Raineri non rappresentino questa corrente nella città di Imperia, arriva [illegible] precisazione dai diretti interessati. Dicono: «Non è vero che non abbiamo mai fatto parte [illegible] Forza Italia: [illegible] realtà siamo stati tra i primi ad aderirvi. Come noi stessi abbiamo precisato formando il nuovo gruppo politico "Imperia 2000", nel Consiglio comunale rappresentiamo [illegible] noi stessi e i cittadini che ci hanno votati alle elezioni del '90». [e. f.]

Il Comune respinge le accuse: «Abbiamo rispettato le regole»

Borgomaro, allarme igiene

Sindacati e amministrazione in conflitto sulla lotta ai pidocchi nella Casa di riposo
La Cgil critica i sistemi di disinfezione: «E' compiuta [illegible] spostare gli anziani»

BORGOMARO. E' guerra tra sindacati e amministrazione comunale sulla lotta ai pidocchi nella [illegible] di riposo di Borgomaro. I rappresentanti della Cgil criticano i [illegible] per la disinfezione, che verrebbe compiuta [illegible] neppure spostare gli anziani ospiti dalle camere (in tutto l'ospizio accoglie 100 pensionati), mentre dal Comune si respingono le accuse, affermando di essere in regola.

Enrico Torelli, segretario provinciale della Camera [illegible] lavoro, denuncia però «gravi comportamenti antisindacali»: «Lo stesso personale è stato tenuto all'oscuro del problema, quando è sorto. Lo scorso venerdì abbiamo inviato una lettera all'amministrazione facendo osservare come anche i dipendenti e altri ricoverati potevano [illegible] infettati, visto che i portatori erano in grado [illegible] muoversi nella strutture. Inoltre si è ricorsi a una ditta esterna, ignorando il fatto che [illegible] avevamo richiesto l'utilizzo di tecnici Usl».

Aggiunge Claudio Alpeca, [illegible] sponsabile Cgil per le case [illegible] riposo: «Secondo quanto abbiamo accertato si è usato Lisoform, sigillando i locali ma senza spostare i degenti, mentre in questi casi le [illegible] non andrebbero occupate per otto ore».

Il vice sindaco Aldo Verda, però, considera ingiustificato l'allarme: «Ci siamo rivolti all'Eco Imperia, impresa specializzata in questo tipo di emergenze. Non era mai successo niente di simile qui: la diffusione dei parassiti è partita da un [illegible] arrivato da un altro impianto, e la disinfezione è finita ieri. Tutto è stato fatto nel rispetto delle regole». [e. f.]

DEGRADO

Troppi colombi in centro

Allarme parassiti anche nel centro di Oneglia, dove gli abitanti si lamentano per il proliferare dei piccioni, portatori di zecche e varie malattie. Osserva Emilia De Bernardi, che risiede nelle vicinanze di via Acquarone, a Porto Maurizio: «Nella piazzetta che fiancheggia il giardino infantile si osserva un continuo svolazzare [illegible] colombi, che sporcano dappertutto, [illegible] pure i [illegible] gatti randagi. Questo angolo caratteristico si è ormai trasformato in un immondezzaio. Non capisco perché [illegible] prenda provvedimenti sia per il danno materiale che per quello igienico-sanitario. Rischia [illegible] essere compromessa la salute degli stessi ragazzi dall'asilo». Aggiungono altri cittadini: «Per i piccioni che insudiciano il Duomo, portando escrementi e piume in ogni casa, non si potrebbe cominciare a [illegible] dargli più da mangiare? La distribuzione di cibo, per volatili e gatti, avviene due volte al giorno». [e. f.]

Vasta operazione della polizia: limiti anche per gli altoparlanti

Motorini e rumori nel mirino una nuova raffica di controlli

[illegible] Sono loro i sorvegliati speciali dell'estate. I motociclisti, che in questi giorni affollano [illegible] strade e a volte mettono a dura prova la pazienza di chi vuole dormire sonni tranquilli, sono sempre più nel mirino delle forze dell'ordine. Negli ultimi tempi la polizia stradale ha intensificato i controlli antirumore, fermando anche ragazzi impegnati in sgommate e impennate pericolose (in questo caso, la multe parte da [illegible] mila lire). Si segnalano anche proteste per gimkane e gare [illegible] nel bel mezzo della strada, lungo via Novaro, e nel parcheggio di San Lazzaro.

Tutte le pattuglie della polstrada, intanto, setacciano la città utilizzando fonometri per [illegible] misurazione dei decibel. L'attenzione [illegible] concentrata soprattutto nelle vie del centro, dove la conformazione urbanistica favorisce la formazione di echi e l'amplificazione del suono. Proprio per questo motivo, l'amministrazione comunale aveva anche stabilito limiti nella pubblicità tramite altoparlanti. Tra i punti più «a rischio», i budelli di via Amendola, a Oneglia, e via Pirinoli, a Porto. Altre proteste si sono registrate in via Monti, un tratto chiuso al traffico. Se [illegible] marmitte sono troppo rumorose, la contravvenzione [illegible] di [illegible] mila lire, [illegible] risultano modificate di 100 mila.

Esistono poi tratti in rettilineo che, anche se in pieno centro cittadino, invitano a superare i limiti. E' il [illegible] via Argine Destro. Qui, pochi giorni fa, la polizia ha notato alcuni ragazzi che impennavano le moto, e hanno seguito uno di loro fino a casa, elevandogli [illegible] contravvenzione. Questi interventi rientrano in un'operazione per prevenire determinati atteggiamenti che [illegible] diventati ormai un'abitudine: procedere in due [illegible] un ciclomotore, imitare i campioni [illegible] motocross. C'è comunque anche chi transita in direzione vietata. Succede di frequente nel sottopasso ferroviario che unisce via Trento e il ponte Impero, ma anche lungo via Cesare Battisti, dove le ridotte [illegible] della carreggiata e le curve cieche aumentano i pericoli. Per risparmiare tempo, [illegible] rischia di causare un incidente.

Le verifiche riguardano anche le sfide improvvisate da compagnie [illegible] amici, che si divertono a mettere alla prova le loro capacità a spese della sicurezza e degli orecchi degli abitanti. Domenica scorsa, diversi ragazzi sugli scooter seguivano il tracciato dello slalom automobilistico che si [illegible] appena tenuto nell'ampio parcheggio di località San Lazzaro, passando accanto alle vetture in sosta o che stavano ripartendo. Già in passato, i camperisti che occupano l'area attigua avevano protestato per i raid di auto e moto (un'altra strada chiamata in causa per le gare tra vetture è inoltre quella che collega Pontedassio e Diano Arentino). Diversi bagnanti che frequentano [illegible] spiagge libere si [illegible] poi lamentati per le gimkane in moto compiute dai ragazzi lungo via Novaro, che da Borgo Peri porta alla Galeazza. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Velieri d'epoca un equivoco

Sono un esercente che lavora alla Marina di Porto Maurizio e voglio sottolineare un particolare legato ai manifesti per pubblicizzare il raduno di velieri d'epoca in programma proprio qui vicino, che vengono affissi in tutta la città.

In uno dei questi, spicca un'immagine di yachts accanto a una dicitura in cui il nome di Imperia è scritto molto in piccolo. Chi passa in auto, potrebbe anche non notare il nome della città.

Quello che si nota, però, è il panorama alle spalle dei velisti: è quello, inconfondibile, dell'antico borgo di Cervo. E' pur sempre uno degli angoli più caratteristici della provincia, però l'accostamento potrebbe generare confusione: la manifestazione si svolge a Cervo o a Imperia? Forse sarebbe stato preferibile scrivere il nome del capoluogo più in grande, per evitare qualsiasi equivoco.

Lettera firmata, Imperia

Il centro ai pedoni un'ottima idea

Abito in via Matteotti e ho seguito sulle pagine dei giornali le decisioni dell'amministrazione sull'utilizzo [illegible] strada centrale di Sanremo come isola pedonale.

Sono perfettamente concorde con questo tipo di iniziative e credo anzi che dovrebbe [illegible] più frequente. L'estate, [illegible] le sue punte di traffico serale, ha dimostrato che la pedonalizzazione della via Matteotti è possibile, che non si tratta di un progetto impossibile. Allora, perché non predisporre la chiusura al traffico dell'intero centro storico? Mi sembra necessario per una città con tanti negozi come Sanremo. Credo inoltre che si dovrebbe tenere conto che quando [illegible] ci saranno più binari della ferrovia la città acquisterà nuovi spazi per i parcheggi e magari per facilitare la viabilità sul lungomare. Insomma, facciamo qualcosa, e presto, per migliorare la situazione.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]ZE

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264.533.
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.045.
Diano Marina: tel. 495.095.
Dolceacqua: tel. 206.133.
Ospedaletti: tel. 59.016.
Pieve di Teco: tel. 36.209.
Pornassio: tel. 38.880.
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.662.
Sanremo: tel. 509.065.
Arma di Taggia: tel. 45.139.
Ventimiglia: tel. 351.269.

[illegible]

Tel Amico: tel. (0183) 290.450

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Capovilla*, piazza Doria 33, telefono 23.591.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, [illegible] Col Aprosio 196, telefono 294.319.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono [illegible].
[illegible] Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible], telefono 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.016.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono [illegible].
Sanremo: *Goliero*, via [illegible] 18, telefono 500.435.
Arma di Taggia: *Zagorao*, piazza Eroi Taggesi, telefono 45.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, [illegible] Cavour 28/a, telefono 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831. **Sanremo:** telefono [illegible]. **Bordighera:** telefono 291.026.

[illegible] MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Badalucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica: [illegible]. 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 367.473

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. A Imperia: Tiziano Campus; Giuseppe Giglio.
MORTI. A Imperia: Gio Battista Lentisco (79 anni); Silvana Corsonni (62).

[illegible]

Dall'inizio del mese [illegible] possibile presentare [illegible] domande di ammissione [illegible] relezione scolastica [illegible] munale per l'anno '94-'95. Ci si può recare allo sportello dell'ufficio competente, al piano terra del Municipio, in viale Matteotti, e compilare il modulo [illegible] distribuzione. I versamenti devono essere effettuati sul conto corrente postale n. 00277186 intestato a «Comune di Imperia - servizio refezione scolastica». Le tariffe sono [illegible] 122 mila lire per il primo figlio e [illegible] mila per i successivi, quando già uno utilizza la [illegible] scolastica. La Giunta comunale di Ventimiglia ha programmato una serie di interventi di derattizzazione del cimitero [illegible] Roverino. [illegible] operai si occuperanno dei marciapiedi tra largo Torino e corso della Repubblica. Il Comune intemelio ha inoltre in programma [illegible] riasfaltatura di varie strade cittadine: via Basso, via Carso, via Tacito, [illegible] Giovanni XXIII, via Rossi, via Milite Ignoto e via Veneto. Nella strada di via Mortola superiore verranno anche risistemati il guard rail e i muri di sostegno.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
I maestri del Festival

Alla palestra Maggi [illegible] via Silorata, a Porto Maurizio, prosegue [illegible] 36° Festival internazionale scacchistico. Fino all'11, si succederanno incontri del torno magistrale e [illegible] tornei minori. Oggi pomeriggio, il via è fissato per le 15. [e. f.]

SANREMO
Appuntamento [illegible] il bridge

Torneo di bridge, oggi alle 21, al «Tennis & bidge Club» di corso Matuzia. Le smazzate sono aperte a tutti i tesserati. [g. ga.]

SANREMO
Riapre l'associazione ciechi

E' ripresa martedì l'attività della sezione sanremese dell'Unione Italiana ciechi (telefono: 0184/50.76.77). [g. ga.]

SAN [illegible]
L'atelier di musicoterapia

Sono aperte le adesioni all'Atelier di musicoterapia che si tiene nell'antico borgo di Cervo dal 16 alle 18. Le iscrizioni si raccolgono alla Museo etnografico del Ponente ligure (tel. 408.197). [e. f.]

[illegible]
In mostra scorci di Liguria

Angelo Oggioni e Bruno Amadeo sono protagonisti della mostra allestita in questi giorni presso la galleria «Bottega dell'Arte» di via Canessa. L'esposizione, [illegible] oli su tela di scorci e paesaggi del Ponente, [illegible] aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. [g. ga.]

[illegible]
Un [illegible] per conoscere il vino

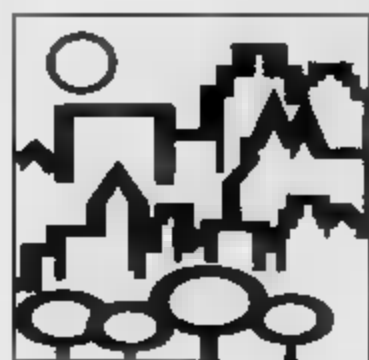
L'istituto alberghiero «Ruffini» di Arma di Taggia ospita, a partire dal [illegible] settembre, il «I° Corso di Sommeliers». Informazioni all'enoteca «Bacchus» di via Roma a Sanremo. [g. ga.]

[illegible]
I segreti [illegible] restauro

Aperte le iscrizioni [illegible] corso di restauro a cura di Antonio Maglione. Lezioni nel laboratorio di [illegible] Imperatrice 20 (tel. 0184/542.722). [g. ga.]

Rilanciato il piano della zona C/1 in via Padre Semeria, un vertice in Regione

Colata [illegible] cemento sulla collina

Gruppo di privati torna alla carica per realizzare 500 alloggi in una zona panoramica. Ma l'amministrazione pretende un nuovo progetto: tre villaggi con piccole [illegible] al posto dei palazzoni. I timori degli ambientalisti

SANREMO. Per chi non cono[illegible] i segreti dell'urbanistica è solo una macchia scura sulla grande mappa del vecchio piano regolatore, contrassegnata dalla sigla C/1. [illegible] per chi ma[illegible] «pane ed edilizia» è un business di notevoli proporzioni: 150 mila metri cubi di volumetria da distribuire [illegible] [illegible] vasta area collinare appena sotto la popolosa frazione Coldirodi, tra [illegible] agricole e campagne incolte a ridosso [illegible] via Padre Semeria. Centinaia [illegible] nuovi alloggi con vista panoramicissima. Una colata di cemento che [illegible] avrebbe precedenti nella storia recente della città.

Fortemente contrastato da ambientalisti e gruppi dell'opposizione consiliare, sballottato da un ufficio all'altro, soggetto a ripetute revisioni [illegible] soluzioni architettoniche, il massiccio intervento è tornato d'attualità con un confronto [illegible] Palazzo Bellevue e un vertice in Regione. Ieri, [illegible] sindaco Davido Oddo e l'ingegner Ivano Amoretti, presidente della seconda Commissione consiliare, si sono recati a Genova per illustrare agli esperti dell'ente di via Fieschi la controproposta per l'attuazione del piano particolareggiato [illegible] iniziativa privata. L'ultima, stravolgente versione della lottizzazione dall'iter interminabile (se ne parla da almeno 13 anni).

La zona di via Semeria dove dovrebbero sorgere le nuove case

I due esponenti dell'amministrazione leghista erano accompagnati dal commercialista Giorgio Spagnesi, rappresentante del comitato promotore dell'intervento, e dal progettista, l'architetto torinese Tullio Casalegno.

L'ultima elaborazione del piano C/1, che nel '93 aveva ottenuto dalla Regione un placet [illegible] massima, prevedeva la realizzazione di una serie di edifici [illegible] [illegible]: palazzoni lunghissimi (alti non più [illegible] 4 piani) distribuiti sul crinale [illegible] collina. Ma il progetto firmato dall'architetto Casalegno [illegible] stato prima bocciato dalla Commissione consiliare competente e poi dalla stessa giunta.

«L'impatto ambientale [illegible] eccessivo e la struttura urbanistica non è in linea con l'architettura della zona», hanno sentenziato gli amministratori [illegible] Palazzo Bellevue.

E' nata quindi l'idea [illegible] un [illegible] progetto. Una soluzione che potesse [illegible] un lato tutelare per quanto possibile il paesaggio e dall'altro i diritti dei privati che, forti della chiara previsione del piano regolatore, insistono per costruire l'enorme massa di alloggi (potrebbero essere anche più di 500).

Sindaco e [illegible] si sono detti disponibili a [illegible] il via libera alla colata di cemento soltanto se «dai palazzoni si pas[illegible] allo studio di tre distinti villaggi, con case di piccole dimensioni, tutte vicinissime [illegible] ispirate alle tipiche costruzioni della collina ligure».

Al comitato promotore del piano non [illegible] rimasto altro che assecondare i propositi dell'amministrazione. E ieri, l'idea è [illegible] illustrata [illegible] tecnici della Regione, per un preventivo parere. «Siamo sulla buona strada, è stata recepita la logica di base», rivela [illegible] sindaco.

Ora bisogna attendere il nuovo progetto. [illegible] resta l'interrogativo di fondo: Sanremo ha veramente bisogno di nuove case? Ed eventualmente di quale tipo? «Innanzitutto bisogna capire se si tratta di seconde case oppure oppure [illegible] alloggi residenziali», osserva Daniela Cas[illegible], consigliere comunale di Sanremo Insieme [illegible] componente della seconda Commissione.

Aggiunge: «Il problema [illegible] è che questo intervento si basa [illegible] un piano regolatore ormai superato, scaduto nel '90 e quindi in regime di prorogatio da 4 anni. Se dipendesse da [illegible] bloccherei la lottizzazione in attesa di avviare un'attenta verifica [illegible] attuali esigenze urbanistiche della città. La maggiore preoccupazione [illegible] legata all'impatto ambientale: 150 mila metri cubi [illegible] cemento in un'area panoramica rappresentano [illegible] minaccia per il paesaggio, anche se dai palazzi si dovesse passare alle abitazioni stile villaggio. Ecco perchè già durante il dibattito in seno alla seconda Commissione è emersa la [illegible] di ridurre le volumetrie».

Gianni Micaletto

[illegible] TURISTICO

Tedeschi in prima fila

[illegible] tedeschi, francesi e inglesi gli stranieri che, in agosto, hanno maggiormente contribuito a risollevare [illegible] sorti [illegible] turismo sanremese. I dati ufficializzati ieri dall'Apt, evidenziano che gli ospiti [illegible] arrivo dalla Germania (2232) hanno totalizzato [illegible] giornate di presenza, mentre quelli provenienti dalla Francia (1425) si [illegible] fermati a quota 3340, ed i sudditi della regina Elisabetta [illegible] hanno totalizzato [illegible] presenze. Confermato l'aumento del 14,55 per cento rispetto all'agosto '93, cui si contrappone il lieve calo dei turisti italiani (circa il 2 per cento in meno). Nel computo dei primi [illegible] [illegible] dell'anno sono ancora gli stranieri a salvare l'economia turistica, con un più 12,29 per cento sul fronte delle presenze [illegible] il 10,73% negli arrivi, [illegible] la contrazione per gli italiani [illegible] stata rispettivamente del 2,79% e del 3,47%. Nella vicina Taggia, invece, si registra un calo degli ospiti d'oltre-frontiera nel mese di agosto: [illegible] in meno negli arrivi e contrazione dell'11% per le presenze. Per contro, si è [illegible] un recupero del movimento interno: più 6% nelle presenze. Negli alberghi di Ospedaletti, l'Apt ha conteggiato [illegible] agosto [illegible] stranieri (più 51,33%), con 721 presenze (più 53,73%). Per gli italiani c'è stato un recupero sul fronte degli arrivi (2082, l'11,45% per [illegible] [illegible] più) [illegible] è stato confermato il trend negativo a livello di presenze (8722, [illegible] il 6,22% in meno). [g. mi.]

[illegible] CITTA'

PROTESTE

Bollette Italgas salate? «Tutta colpa [illegible] imposte»

Bollette dell'Italgas troppo [illegible] a causa delle tasse, dell'addizionale della Regione [illegible] dell'Iva. Un accertamento [illegible] Comune dopo una lamentela da parte di alcuni utenti, [illegible] portato alla luce che il saldo dei primi mesi [illegible] '94 è lievitato indipendentemente dal costo del combustibile. L'azienda ha comunque comunicato che il collegamento della rete sanremese al metanodotto dovrebbe portare ad [illegible] riduzione delle spese e quindi del prezzo [illegible] metano. [g. mi.]

[illegible]

Nuovo primario [illegible] Chirurgia è il dott. Achille Gramegna

Achille Gramegna, [illegible] Cairo Montenotte (Savona), a partire dal prossimo 15 settembre sarà il nuovo primario incaricato del reparto di Chirurgia. Gramegna sostituisce Francesco Griffanti Bartoli, sospeso dall'incarico in seguito al rinvio a giudizio disposto dalla magistratura per il decesso di una paziente avvenuto durante in intervento operatorio. [g. ga.]

[illegible]

Castellaro, crolla un albero interrotta la «provinciale»

Emergenza ieri mattina sulla strada provinciale [illegible] Castellaro per il crollo di un albero sulla carreggiata. L'intervento di una squadra di Vigili del fuoco ha permesso [illegible] [illegible] il tronco in tempi brevi e di provvedere quindi alla riattivazione dell'arteria di collegamento con l'Aurelia. [g. ga.]

DISCARICA

Indagine della Provincia sugli abusi in via Semeria

I tecnici della Provincia indagheranno sulla discarica abusiva di inerti segnalata nei giorni scorsi da alcuni condomini della [illegible] residenziale [illegible] [illegible] Padre Semeria. A chiedere l'intervento degli esperti è stato il consigliere provinciale dei Ver[illegible] Maurizio Ferrara che ricorda che la Provincia assicura sopralluoghi ed interventi per episodi simili. [g. ga.]

[illegible]

Un [illegible] locale notturno nella zona di Bussana

Apre [illegible] Sanremo una [illegible] «Rhumeria». Il locale, che si trova sull'Aurelia all'altezza di Bussana, si chiama «Bokaos» e si va ad aggiungere alla serie di luoghi di ritrovo notturno per i giovani della città [illegible] fiori. L'inaugurazione, prevista per oggi, vedrà un concerto del gruppo «Jokers Blues band» [illegible] Ventimiglia. [g. ga.]

[illegible]

Uno sportello in Comune per i danni del maltempo

Resterà aperto fino al [illegible] settembre, dalle 8,30 alle 13.30, l'ufficio di palazzo Bellevue dove i cittadini potranno segnalare i danni relativi al maltempo della scorsa settimana. Lo sportello [illegible] le domande di risarcimento che interessano proprietà, abitazioni, aziende agricole, artigianali e commerciali. [g. ga.]

IL CASO

[illegible] ALL'OMBRA DEL [illegible]

Il dramma di un anziano sanremese soccorso dalla Croce Rossa dopo l'allarme lanciato da alcuni passanti

E' malato grave, costretto a vivere in auto

L'uomo, 70 anni, convinto ad accettare il ricovero in ospedale

Nicola Papparo sdraiato sul sedile della «Delta» trasformata in abitazione

SANREMO. Abbandonato, senza una [illegible], viveva chiuso in un'automobile parcheggiata a poche decine [illegible] metri da piazza Colombo, in pieno centro. Nicola Papparo, 70 anni, individuato ieri mattina dalla polizia municipale, in un primo momento ha addirittura rifiutato il soccorso dell'ambulanza della Croce Rossa. Poi, dopo [illegible] un'ora [illegible] colloquio con un'assistente sociale, [illegible] è fatto finalmente convincere. E' stato così trasportato in ospedale dove, dopo una serie di analisi, i medici hanno deciso [illegible] ricoverarlo. [illegible] il diabete e una lunga [illegible] di disfunzioni dovute all'età, negli ultimi giorni si sarebbe nutrito solo mangiando qualche pezzo di focaccia e di «sardenara».

Per Sanremo [illegible] tratta dell'ultimo caso di abbandono. Secondo la polizia la Lancia «Delta» parcheggiata all'inizio di via Fratti, [illegible] [illegible] Orazio Raimondo [illegible] corso Garibaldi, veniva utilizzata dall'anziano da almeno tre giorni. Il «clochard», che dalla carta d'identità risulta abitante in via Cavour 46, ha parlato a fatica con gli agenti ma non è riuscito a spiegare i motivi del suo dramma. Ora sta meglio ma si pone il problema di una sia sistemazione per quando sarà dimesso dal reparto di Medicina del «Borea». Il caso è affidato all'assessorato ai Servizi Sociali.

L'anziano mentre sale sull'ambulanza che lo porterà all'ospedale (FOTO GATTI)

La segnalazione della presen[illegible] di Papparo nell'auto è arrivata al comando dei vigili intorno alle 10. L'uomo [illegible] immobile, accasciato sul sedile anteriore della vettura. Si [illegible] temuto un decesso. L'anziano ha invece reagito. [illegible] alzato gli occhi, debole, sfibrato. I militi della Croce Rossa gli hanno det[illegible] che l'avrebbero portato in ospedale [illegible] [illegible] c'è [illegible] nulla da fare. La portiera della Lancia «Delta» si [illegible] richiusa. Nicola Papparo ha bevuto un [illegible] d'acqua [illegible] ha chinato la testa abbandonandosi nuovamente ad un [illegible] profondo nell'abitacolo dove l'aria era resa soffocante dal sole battente. E' rimasto solo fino a quando non è arrivata l'assistente sociale del Comune. «Lo [illegible] bene - dice la donna con aria [illegible]gnata - ma non credevamo certo che arrivasse a questo punto». La portiera si apre un'altra volta. L'anziano parla sottovoce con l'assistente che cerca [illegible] convincerlo ad acconsentire al ricovero. Intanto, arrivano anche gli agenti della volante. Il pensionato risulta [illegible] [illegible] «vecchia conoscenza», una per[illegible] vissuta negli ultimi tempi isolata ed emarginata.

Finalmente il «clochard» si decide a lasciare l'automobile. Sale lentamente sulla barella e l'ambulanza lo trasporta all'ospedale. La vettura viene allora controllata dai vigili urbani. Nell'abitacolo ci sono valige, cassette, generi alimentari, addirittura degli escrementi. [illegible] cruscotto spiccano un pezzo di focaccia rinsecchito accanto ad [illegible] paio di calze. Viene inoltrata [illegible] richiesta di recupero dell'auto mentre la polizia fa scattare una ricerca per individuare il suo proprietario. Nicola Papparo l'ha acquistata da poco [illegible] l'ha ottenuta in prestito da qualche [illegible] o parente? Ci vorrà qualche giorno per fare completamente luce [illegible] questo particolare della vicenda.

Il mese [illegible] settembre ha visto un incredibile aumento dell'emergenza legata all'emarginazione e al vagabondaggio. Dall'inizio [illegible] mese ci sono state due vittime: un uomo trovato morto in un fosso a Verezzo e un altro deceduto in [illegible] alloggio della Pigna. Per i Servizi Sociali si tratta di una nuovo problema. Intanto, è stata aperta un'inchiesta per capire come mai l'anziano viveva nell'automobile e [illegible] nella [illegible] abitazione. Com'è [illegible] possibile che [illegible] [illegible] ridotto al vagabondaggio [illegible] polizia e assistenti sociali sape[illegible] della sua condizione? [g. ga.]

Nuova ondata di microcriminalità con l'arrivo di turchi, algerini e tunisini

Furti, extracomunitari nel mirino

Viene denunciato dopo aver rubato un telefonino

SANREMO. L'ondata [illegible] furti [illegible] lungomare [illegible] nelle abitazioni e l'incremento dell'immigrazione clandestina hanno spinto le forze dell'ordine ad una nuova raffica di controlli. Nel mirino sono soprattutto turchi, algerini e tunisini. Privi di lavoro [illegible] del permesso [illegible] soggiorno i giovani di colore si aggirano per le strade [illegible] una meta preci[illegible]. L'aumento degli episodi [illegible] microcriminalità sarebbe legato anche alla loro presenza. L'ultimo episodio si [illegible] verificato l'altra sera [illegible] pieno [illegible] Da un ufficio al piano terra è stato sottratto un telefono cellulare. Nel giro [illegible] poche [illegible] l'apparecchiatura telefonica è [illegible] però recuperata dalla polizia. E' stata trovata nel [illegible] della perquisizione di un algerino che non è riuscito a giustificarne il possesso.

Il giovane, 25 anni, era stato bloccato [illegible] [illegible] di [illegible] lite con una guardia carceraria. Nei suoi confronti è stato emesso un fermo di polizia giudiziaria per ricettazione e resistenza a pubblico ufficiale. Ieri mattina è stato denunciato a piede libero e probabilmente ha già lasciato la città. Si è difeso affermando di averlo ricevuto in prestito da un connazionale e ha confermato di averne approfittato per fare alcune chiamate internazionali, una in Algeria e un'altra in Svizzera.

I fatti. L'allarme scatta intor[illegible] alle 20,45 quando dall'uffi[illegible] viene sottratto il telefonino. Il proprietario provvede [illegible]diatamente [illegible] bloccare la linea contattando la Sip ma da una serie di ripetute chiamate risulta che il ladro sta già telefonando. Passa circa mezz'ora e il furto [illegible] già stato denunciato ai carabinieri. [illegible] novità arrivano intorno alla mezzanotte quando una pattuglia della volante interviene per [illegible] litigio in piazza Colombo. Viene fermato Abied Sayd, [illegible] anni, algerino. Il giovane è portato per un controllo in commissariato [illegible] dalle tasche del giubbotto tira fuori [illegible] telefono cellulare. Non [illegible] a giustificarne il possesso, dà addirittura in escandescenze aggredendo un ufficiale di polizia giudiziaria. Viene messo in ca[illegible] [illegible] sicurezza. Intanto, gli agenti contattano il proprietario [illegible] gli riaffidano il telefonino in custodia giudiziaria. Si scri[illegible] decine di fogli per atti e verbali. Gli agenti della volante, forse con un po' di fortuna, sono riusciti [illegible] risolvere il caso nel giro di poche ore. Ma [illegible] soddisfazione [illegible] il recupero immediato della refurtiva e il fermo del ricettatore è stata seguita dalla magra consolazione di una denuncia a piede libero, che [illegible] risulta la prima per l'extracomunitario. Il giovane [illegible] tornato in libertà. I conti [illegible] la giustizia li salderà solo in [illegible] secondo tempo. [g. ga.]

Proposta al Comune

Un marciapiede per i pedoni di corso Inglesi

SANREMO. Pedoni a rischio in corso Inglesi. La nuova segnalazione per i disagi dovuti alla mancanza di marciapiedi nella zona residenziale a ponente della città arriva dai condomini che si trovano nel tratto compreso tra via Serenella e corso Matuzia. Nei giorni scorsi, tramite un amministratore, gli inquilini hanno inviato una lettera al sindaco chiedendo un intervento immediato del Comune. Tutti si chiedono come mai alla mancanza di marciapiedi non corrisponde la sistemazione di dossi, strisce per l'attra[illegible] pedonale [illegible] limiti di velocità.

[illegible] proposta è quella di arrivare ad un compromesso tra Comune e privati con la cessione di circa [illegible] [illegible] e mezzo di giardini per la costruzione di un marciapiede che permetterebbe ai pedoni di raggiungere la propria abitazione senza il rischio [illegible] [illegible] investiti. [g. ga.]

A Ventimiglia le bancarelle sono 422 contro le circa 200 di altre località

Sul mercato è guerra aperta

A fare le spese del confronto fra Comune e ambulanti è la gente. Traffico caotico, microcriminalità sporcizia e invasione di extracomunitari: sui punti caldi discutono le varie categorie della città

[illegible]

«Ma i veri ventimigliesi ora non ne possono più»

A proposito del mercato del venerdì a Ventimiglia dire che i ventimigliesi non ne possono proprio più è il minimo.

Questi ambulanti e i loro sindacati hanno [illegible] troppo disturbato. Secondo loro la città dovrebbe tutto alla categoria che rappresentano, non bastano le prepotenze che hanno acquisito negli anni [illegible] l'indifferenza di troppe amministrazioni passate, il disordine, la sporcizia che lasciano, strade e accessi ai giardini e alla spiaggia intasate, impraticabili, rumori, per non parlare [illegible] degli ingorghi stradali.

Il centro è tutto loro per tutto il giorno, non erano arrivati con i banchi al semaforo di via Cavour solo perché c'è il parcheggio in piazza del Comune. Altro argomento non meno importante, i senegalesi: forse perché gli [illegible]bulanti non hanno marche fasulle?

[illegible] i campionari da scegliere? Quante volte sono state loro [illegible]questrate robe fasulle? A chi la raccontano che loro pagano e sono [illegible] regola sempre?

Queste cose le conosciamo, apprendendole [illegible] cronache [illegible] giornali con redazioni locali. Nei mesi scorsi un loro sindacalista giustificava tutto ciò dicendo che loro lo fanno per sopravvivere, e i senegalesi lo fanno per hobby... Se vogliono essere capiti, stiano nelle norme della legge, ben venga un sindaco e [illegible] giunta che metta ordine a Ventimiglia. Oltre agli orefici, numerosi più dei panettieri, oltre ai venditori [illegible] liquori, [illegible] Ventimiglia ci [illegible] anche i ventimigliesi, che del mercato [illegible] venerdì non ne possono più, con buona pace degli ambulanti che senza di loro ci considerano un mortorio. Perché non hanno ancora pensato di andare a fare il mercato [illegible] Mentone o a Nizza? Almeno i francesi [illegible] risparmierebbero il viaggio.

Lettera firmata, Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Il Comune da una parte [illegible] gli [illegible] dall'altra. In mezzo la gente, costretta [illegible] convivere [illegible] il traffico caotico dei giorni di mercato, con la microcriminalità, la sporcizia e l'invasione di decine di extracomunitari. Lo sfogo dei cittadini [illegible] Ventimiglia riguardo al mercato delle bancarelle del venerdì arriva in un momento particolarmente delicato, denso di polemiche e dibattiti. Le associazioni dei commercianti continuano a sostenere la necessità di favorire la «fabbri[illegible] delle bancarelle» mentre l'amministrazione guarda al fenomeno come una delle componenti di u[illegible] [illegible] Ventimiglia» più concorrenziale dal punto di vista turistico, a [illegible]ra d'uomo, con un rilancio delle iniziative culturali.

E' ancora polemica sul mercato

Ad intervenire sulla questione è l'assessore Gildo De Villa, delegato al Commercio della giunta del sindaco progressista Claudio Berlengiero: «La riorganizzazione del mercato è stato uno dei punti della nostra campagna elettorale. Crediamo nella necessità di individuare un'area idonea, che rispetti l'indotto [illegible] gli interessi del commercio, ma che [illegible] tempo stesso permetta alla città di "gestire" [illegible] non di "subire" [illegible] mercato del venerdì». E le scadenze del progetto? «Una soluzione provvisoria dovremo trovarla [illegible] breve termine perché presto inizieranno i lavori per i nuovi parcheggi del centro. Abbiamo preso in considerazione il decentramento [illegible] ricordiamoci che dobbiamo gestire [illegible] fenomeno [illegible] grande portata».

A parlare sono i dati: nella città di confine le bancarelle del mercato [illegible] 422 contro le circa [illegible] di altre piazze particolarmente «blasonate» come quelle di Sanremo [illegible] di Cuneo. «Insomma - conclude la De Villa - puntiamo ad un recupero tota[illegible] della città nel quale rientra ovviamente anche il [illegible] ma con gli spazi dovuti».

Sul fronte della bancarelle la replica arriva da Angelo M[illegible]cano, rappresentante Csil degli ambulanti: «Non è colpa nostra se in questi [illegible] [illegible] c'è stata una regolamentazione. E' [illegible] che [illegible] mercato è [illegible] business di grande portata, un affare per centinaia di aziende e commercianti». E ancora: «Noi sappiamo bene di essere ospiti di Ventimiglia, ma la gente deve ricordare che questa grande "fabbrica" che è il mercato lavora nell'interessa della città». M[illegible] per quale motivo [illegible] mercato di Ventimiglia è diventato un problema? «Siamo l'unica realtà [illegible] frontiera - continua Massacano - e per questo motivo abbiamo innescato lo shopping dei turisti che arrivano dalla Francia».

[illegible] il numero dei marocchini, dei delinquenti che si aggirano tra le bancarelle aumenta sempre più: «Ricordo la frase di [illegible] sindaco [illegible] Ventimiglia - dice il sindacalista - "Per risolvere il problema ci vuole un sindaco forte". Credo allora che si debba rivedere la funzione delle forze dell'ordine e magari controllare meglio gli interventi».

Domani, a Ventimiglia, è giornata di mercato. La ressa [illegible] i problemi [illegible] quelli degli altri giorni. Non resta che attendere eventuali provvedimenti da parte dell'amministrazione.

Giulio Gavino

Dalla Regione in arrivo un miliardo

Ecco i contributi per l'agricoltura

BORDIGHERA. Un miliardo [illegible] 100 milioni per la floricoltura intemelia. E' la somma assegnata dalla Regione [illegible] Consorzio Agricolo del Ponente (che ha sede [illegible] Bordighera) nell'ambito degli stanziamenti annuali per lo sviluppo del settore. Una notizia che decine di aziende attendevano da mesi, per avviare gli interventi [illegible] modernizzazione della catena produttiva: nuove serre, sofisticati impianti di irrigazione e fertilizzazione, attrezzature per rendere più competitivo il prodotto floricolo sia sul mercato interno sia su quello internazionale.

«Soddisferemo così le molte domande di finanziamento che giacciono da tempo nei nostri [illegible]. In media, il 35 per cento dei contributi [illegible] a fondo perduto, per cui i 1100 milioni si trasformeranno in investimenti nelle campagne per circa 4 miliardi», sottolinea Gino Lorenzi, vicepresidente del Con[illegible].

Il finanziamento arriva in un momento difficile per l'agricoltura ponentina, messa in ginocchio da grandine e tromba d'a[illegible] che, [illegible] giorni scorsi, hanno devastato serre e coltivazioni all'aperto. «E' importante che gli agricoltori sappiano che dopo [illegible] denuncia dei danni dovranno presentare la richiesta di risarcimento, [illegible] volta che la Regione avrà delineato le aree colpite ed emanato [illegible] apposito decreto», evidenzia Lorenzi.

[g. mi.]

[illegible]

[illegible]

Uno spot antiviolenza con comparse del Ponente

Uno spot pubblicitario contro [illegible] violenza sarà realizzato al Forte dell'Annunziata [illegible] regi[illegible] ventimigliese Enzo Mazzullo. Nel filmato figureranno come comparse 12 ragazzi della città di confine.

[g. ga.]

[illegible]

Bordighera abbraccia la città di [illegible]m

Oggi Bordighera celebra il gemellaggio con la cittadine tede[illegible] di Nekarlsum. Alle 11,30 il sindaco Ivo Vignali riceverà [illegible] Comune una delegazione.

[d. bo.]

[illegible]

Pornostar [illegible] Ponente pr[illegible] i video

Incontro pubblico con le pornostar [illegible] Ponente. Le attrici protagoniste dei video amatoriali, pur mantenendo il loro anonimato, intervengono alla presentazione delle ultime cassette prodotte dalla «Video Mastruzzo». L'appuntamento è per oggi alle 18,30 nella sede di via S. Secondo a Ventimiglia.

[g. ga.]

Saranno inviati alla Regione i ritocchi al Piano regolatore

Ospedaletti [illegible] il porticciolo [illegible] un «nuovo» progetto

OSPEDALETTI. Nuovi limiti all'urbanizzazione, il ridimensionamento del porto turistico, una maggiore tutela dell'ambiente e dell'immagine [illegible] città. Questi i punti salienti delle controdeduzioni al Piano regolatore di Ospedaletti che sono state presentate ieri sera alle associazioni di categoria e al[illegible] cittadinanza per un'eventuale discussione prima di essere inoltrati alla Regione per l'approvazione definitiva. Si tratta di una delle pratiche più importanti per un'amministrazione comunale, quella del sindaco Stefano Ghirardelli, che si avvicina al termine del suo mandato e che come obiettivo principale ha ora quello di completare lo strumento urbanistico che regolerà la Ospedaletti del duemila.

Il sindaco Stefano Ghirardelli

Il Prg era stato inviato per un primo esame alla Regione all'i[illegible]zio dell'anno. Dopo due mesi il parere arrivato da Genova ha sconcertato l'intera giunta: niente porto turistico (un assurdo vista la presenza di [illegible] serie di strutture già [illegible] tra Riviera e Costa Azzurra), riduzione drastica degli interventi edilizi sia nella zona urbana sia in quella collinare. Il piano, ritornato agli uffici comunali, è stato così ristudiato apportando una serie di sostanziali modifiche che dovrebbero eliminare il rischio di un lungo confronto con gli uffici Regionali. «Crediamo nella necessità di un cambiamento - dice Stefano Ghirardelli - che permetta alla città di svilupparsi senza snaturare [illegible] [illegible] immagine».

Uno dei punti più attesi riguarda il porto turistico di «Baia Verde» che nella nuova stesura si limiterà ad essere una struttura per piccoli natanti, indirizzata soprattutto verso la balneazione. I posti barca saranno circa 200 mentre sono previsti interventi edilizi, tra interrati e servizi, per un totale di 10 mila [illegible] quadrati. Per quanto riguarda l'edilizia residenziale il Comune ha deciso un ridimensionamento del 10 per cento di ogni volumetria, sia nel centro urbano [illegible] nell'immediato entroterra.

Infine, per quanto riguarda le costruzioni in zone agricole, il Piano regolatore si adeguerà strettamente [illegible] piano territoriale di coordinamento paesi[illegible] [illegible] [illegible] rilascio di una serie di licenze edilizie per ogni singolo caso.

[g. ga.]

Sviluppi dell'inchiesta svolta mesi fa nella zona del Ventimigliese

Catturato 48 ore dopo il complice

Droga e armi, condannato [illegible] 4 anni e otto [illegible]

Sebastiano Cilio, 29 anni

CAMPOROSSO. Pensava che la Giustizia si fosse dimenticata di lui. Invece si è trattato di un ritardo burocratico. Sebastiano Cilio, 29 anni, di Camporosso (via Molino 11), [illegible] stato arresta[illegible] ieri dagli agenti della squadra mobile d'Imperia, diretti dal dottor Salvatore Coltraro. Deve scontare una condanna [illegible] quattro anni e otto mesi per spaccio di droga e per detenzione di armi. Due giorni fa la polizia aveva arrestato il complice, Giuseppe Chiaro, 27 anni, sempre di Camporosso. Anche per lui [illegible] pena era diventata definitiva (Chiaro deve fare invece tre anni e 6 mesi). Ma Cilio sperava che le istanze presentate dal suo legale Marco Bosio avessero avuto effetto e [illegible] [illegible] Corte d'Appello avesse tenuto [illegible] in sospeso il [illegible] caso. Invece niente: le manette sono scattate inattese e implacabili.

I fatti per i quali Cilio è stato condannato si riferiscono al novembre [illegible] '92. E' un'indagine dei carabinieri, alle prese con un commercio di droga che si svolgeva tutto nel Ventimigliese, a mettere gli investigatori sulle tracce della coppia. Cilio e Chiaro erano sospettati [illegible] essere i fornitori di droga di diversi tossicodipendenti [illegible] zona. Una prima perquisizione nelle rispettive abitazioni non aveva dato alcun esito. Ma è nel [illegible] della nonna [illegible] Cilio, dove lui si recava spesso, che è arrivata la sorpresa. Erano state trovate centinaia di dosi di eroina e due bombe a mano, oltre a pistole e cartucce. La povera vecchina? All'oscuro di tutto.

I due giovani [illegible] stati arrestati. Il processo [illegible] primo grado si [illegible] svolto a Sanremo, nel settembre del '93. A Cilio il giudice Edoardo B[illegible] aveva inflitto sette anni, che, dopo i vari gradi di giudizio, sono stati ridotti [illegible] quattro anni e otto [illegible]si.

[m. v.]

BEPPE GRILLO BATTITORE D'ASTA

SANTA MARGHERITA. Allora è deciso: il restauro della cppella della Stella Maris [illegible] Punta Chiappa, a Camogli, sarà in gran parte affidato alle capacità di «battitore» di Beppe Grillo. Il comico genovese ha confermato ieri la sua presenza all'annunciata asta, in programma sabato 17 settembre, alle 21, al Grand Hotel Miramare di Santa Margherita. Prima dell'asta, il Miramare ospiterà gli oggetti in esposizione venerdì 16 (16-23) e sabato 17 (10-18). Ieri, [illegible] Centro dei Dogi di Palazzo Ducale ha diramato gli inviti ed è già iniziata [illegible] caccia al prezioso cartoncino giallo, tenuto conto del numero limitato di posti. E' la prima volta che Beppe Grillo si cimenta come battitore d'asta ed è scontato che la serata al Miramare si trasformerà in un happening in cui potrà accadere veramente di tutto. Sembrano escluse, per il momento, riprese televisive dell'evento. [m. b.]

A Sanremo, Savona e Genova le nuove pellicole della Mostra del Cinema

Arrivano i film di Venezia

I più attesi: «Wolf», con Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer; «Lamerica» di Gianni Amelio e «La vera vita di Antonio H.» con un ottimo Alessandro Haber. Ecco quando e dove

IMPERIA. Approdano in Liguria i film appena presentati alla cinquantunesima mostra del cinema, in pieno svolgimento [illegible] Venezia. Tra oggi [illegible] domani, [illegible] previsti nuovi arrivi [illegible] Sanremo, Savona e Genova, che costituiscono l'avanguardia dell'«assalto» in programma le prossime settimane.

Tra gli altri, sono attesi «Wolf» con Jack Nicholson nei panni di un lupo mannaro, «Lamerica» di Gianni Amelio [illegible] «La vera vita [illegible] Antonio H.», che vede protagonista [illegible] stralunato Alessandro Haber.

Imperia. Le anteprime veneziane partono dalla città dei fiori. Da oggi, il Centrale ha in cartellone «Wolf-La belva [illegible] fuori» di Mike Nichols (il primo [illegible] spettacolo è alle 15,30, l'ultimo alle 22,30). Il mefistofelico Nicholson interpreta il ruolo di Will Randall, redattore di una casa editrice di New Yok che sta attraversando una crisi professionale. La sua vita cambierà in una notte tempestosa: dopo essere stato azzannato al polso da [illegible] lupo, il [illegible] corpo comincerà a trasformarsi, e il grigio redattore si prenderà la sua rivincita nelle vesti [illegible] licantropo. Nascerà anche un nuovo amore con Michelle Pfeiffer, affascinante ereditiera che assisterà alla metamorfosi. «Wolf» resterà in programmazione fino al 15.

Da domani, l'Ariston Roof 2 presenta «Lamerica», di Gianni Amelio, che ha tra gli interpreti Michele Placido ed Enrico Lo Verso.

La storia [illegible] basata su due affaristi italiani, Gino e Fiore, che nel '91 [illegible] trasferiscono in Albania, subito dopo il crollo del regime, fingendo di voler mettere [illegible] [illegible] fabbrica [illegible] scarpe. Sono alla ricerca di un p[illegible] locale per coprire i loro traffici e in un ex campo di lavoro trovano Spiro Tozaj, un vecchio che [illegible] loro da guida attraverso la [illegible] di questo sfortunato Paese. La scena finale ritrae la disperata fuga a bordo di una nave, il «Partizani», con duemila persone [illegible] bordo. «Lamerica» del film, intesa [illegible] miraggio di benessere e tranquillità, [illegible] l'Italia.

Savona. L'arrivo delle opere in primo piano a Venezia è atteso dalla prossima settimana. Per ora, l'unica sala ad avere in programma un lavoro in concorso al Festival è la Diana 3 di Savona. Da domani proporrà «Lamerica», che sostituirà «Fatal instinct». Sono previsti spettacoli alle 15,30, 17,15, 19, 20,40 e 22,30.

Genova. Nel capoluogo ligure, sono previsti ben cinque film veneziani. Il primo ad ar[illegible] sarà «La vera storia di Antonio H.», diretto [illegible] Enzo Monteleone, che da oggi verrà proposto al Corallo 1. E' [illegible] lavoro che ha strappato applausi a scena aperta durante la Mostra, mettendo in luce le doti di primattore di Alessandro Haber, impegnato in [illegible] ruolo autobiografico. In un'ipotetica serata d'onore, vine ricostruito il cammino di un attore quasi omonimo di Haber. E' un percorso costellato di fallimenti e delusioni, che è anche un omaggio al mondo del cinema.

Da domani, «Wolf» è in cartellone al Lux, mentre il Palaz[illegible] offre «Dichiarazioni d'amo[illegible] [illegible] Pupi Avati. Qui, il regista racconta [illegible] preciso periodo storico, ambientando la pellicola nel 1948, con il passaggio dalla monarchia alla Repubblica. Sempre domani, arriva «Il branco» di Marco Risi al Lux. In questo caso, il tema [illegible] quello della violenza cieca e della vigliaccheria del gruppo, con la ricostruzione [illegible] uno stupro. L'Orfeo presenta infine «Lamerica».

Enrico Ferrari

Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer protagonisti del film «Wolf»

Da stasera all'Ariston di Sanremo

Due «classici» dell'operetta

SANREMO. «Il paese dei campanelli» questa sera; «La vedova allegra» domani sera. Due titoli fin troppo scontati, ma [illegible] sicuro effetto. [illegible] pubblico, quando in ballo c'è la vecchia operetta, sembra preferire titoli collaudati e amati, carichi di gloria. E allora [illegible] «Paese dei campanelli», scritto nel 1923 da Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato e ambientato in un improbabile isola di pescatori dove ci sono magici campanelli [illegible] controllare la fedeltà coniugale [illegible] «La vedova allegra», forse l'operetta più celebre, scritta nel 1905 da Franz Lehar, protagonisti il Principe Danilo del Pontevedro, affascinante e squattrinato [illegible] la vedova Anna Glavari, ricchissima; [illegible] i titoli in cartellone a cui il pubblico è più affezionato.

Le due operette andranno in scena qu[illegible] sera e domani (inizio alle 21,30) al Teatro Ariston. A metterle in scena la Compagnia di Operette «Belle Epoque» nella sua annuale puntata in Riviera. Protagonista di entrambi [illegible] spettacoli sarà [illegible] soprano Dianora Marangoni, primadonna sia [illegible] «Il paese dei campanelli» nel ruolo [illegible] Bon-Bon che ne «La vedova allegra» nel ruolo di Anna Glavari.

Completeranno [illegible] [illegible] [illegible] due spettacoli Franco Fornarelli, Vittorio Borani, Andrea Montuschi, Ingrid Ploenke, Mimmo Ottonello, Enzo Elmi, Francesca Ria, Johnny Caggiano, Dino Centonze, Maria G. Maffia e Alvaro Tazzari. L'orchestra sarà diretta dal maestro Giorgio Tazzari fondatore, nel 1982, della Compagnia oggi divenuta uno [illegible] complessi di punta del mondo operettistico italiano, un genere che in questi ultimi anni ha conosciuto un notevole rilancio. La compagnia emiliana conta [illegible] un repertorio [illegible] 10 operette [illegible] [illegible] al suo attivo numerose apparizioni televisive. [b. m.]

LE LETTERE

CARA RIVIERA TI SCRIVO

Ultima puntata della rubrica dedicata agli sfoghi dei turisti

«Incubo auto a Sanremo»

Un astigiano: «Spostarsi nella città dei fiori è più difficile che fare un viaggio all'estero». Albenga: plauso alle iniziative antiprostituzione

«Cara Riviera» arriva alla sua ultima puntata. Per tutta l'estate, ogni settimana, la rubrica [illegible] registrato le cose negative e quelle positive che sono suc[illegible] [illegible] Liguria nel settore turismo. Piccoli e grandi problemi che sono stati lo specchio [illegible] cosa i turisti, visto che erano loro a scrivere o [illegible] segnalare disservizi e lodi, avrebbero voluto migliorare per fare crescere la Riviera [illegible] farla diventare, se possibile, più capitale. Critiche che, [illegible] parte qualche eccezione, sono [illegible] costruttive, suggerimenti per fare meglio il prossimo [illegible]. Più che altro i turisti hanno sottolineato la necessità [illegible] [illegible]re [illegible] migliore rapporto tra prezzi e offerta, intesa come servizi e qualità. Anche le ultime segnalazioni, tutto sommato, si possono ricondurre a questo.

Da Ceriale scrive Angelo Candia, pensionato milanese in vacanza per due mesi, agosto e settembre, in una villetta di Peagna. «Come [illegible] [illegible] ho seguito con interesse la rassegna del libro e, come ogni [illegible] devo fare i miei complimenti agli organizzatori per la scelta degli argomenti trattati durante le serate e, soprattutto, al professor Gallea per come conduce brillantemente i dibattiti. Quello che capisco di meno è il moti[illegible] per cui, come [illegible]ni anno, la frazione di Peagna, che secondo me [illegible] molto bella [illegible] andrebbe valorizzata, venga [illegible] fatto ripulita solo pochi giorni prima della rassegna. Il Comune non potrebbe curarla come ha fatto a metà agosto durante tutto l'anno? [illegible] credo sia un costo ec[illegible] [illegible] e servirebbe all'immagine dell'intera Ceriale», [illegible] Candia.

La viabilità, punto dolente di tutta la Riviera, [illegible] [illegible] so[illegible] accusa da Michele Miragliani, astigiano in vacanza a Sanremo.

«Ogni anno che passa la situazione, anziché migliorare, peggiora. A Sanremo qualche parcheggio in centro è stato fatto ma girare con l'auto è sempre più difficile. Spesso, anziché in spiaggia, provo a prendere la macchina per andare a visitare lo splendido entroterra. Ma arrivare [illegible] Bussana [illegible] raggiungere Cervo diventa più difficile che fare un viaggio all'estero. Ci vogliono [illegible] per percorrere pochi chilometri. Possibile che non si possa studiare un piano del traffico, con eventuale costruzione [illegible] nuove strade (possibilmente che non sfocino davanti ad [illegible] cimitero [illegible] [illegible] in Valle Armea), per sveltire la circolazione in tutto l'Imperiese?», si domanda.

Lamentele per la viabilità a Sanremo

Un plauso ad Angelo Viveri, sindaco di Albenga, [illegible] invece da un gruppo di turisti comaschi in vacanza [illegible] [illegible] [illegible]peggio al confine tra Albenga e Ceriale.

«Premesso che il nostro non vuole [illegible] un atto politico, visto che non siamo [illegible] dal colore partitico del sindaco di Albenga, [illegible] [illegible]que incoraggiarlo a proseguire sulla strada dei controlli e della prevenzione per cercare di stroncare la prostituzione lungo la via Aurelia. Anche a livello turistico non depone bene, per una zona come la Riviera, avere l'unica strada [illegible] collegamento in mano alle prostitute e, quel che è peggio, alla delinquenza che le sfrutta», scrivono. [s. p.]

Per il parco acquatico di Ceriale un bilancio più che positivo

In 150 mila alle «Caravelle»

Ad incrementare le presenze estive sono state soprattutto le manifestazioni [illegible] le iniziative rivolte ai giovani: da «Miss Muretto» al raduno delle 500

CERIALE. Un [illegible] [illegible] ricordare. «Le Caravelle», unico parco acquatico della Liguria, sono state questa estate uno dei punti di riferimento per il divertimento estivo. Per domenica 11 settembre è prevista la chiusu[illegible] del parco ma è già possibile fare un primo bilancio della stagione.

«Un bilancio sicuramente positivo. Non c'è dubbio che il caldo e l'afa che hanno caratterizzato l'estate ci abbiano dato una grossa mano ma, secondo noi, il parco è stato finalmente visto [illegible] un supporto per il turismo, [illegible] struttura [illegible] grado [illegible] offrire un fuori albergo di qualità. Non a caso, accanto al[illegible] giornate trascorse tra scivoli e piscine, [illegible] pubblico [illegible] [illegible] anche nelle serate organizzate nell'acquadance. Le animazioni musicali, i concerti, le feste sono state affollate», spiegano alla direzione del parco [illegible] Ceriale.

A livello di [illegible] sono [illegible] circa 150 mila le presenze.

«Le Caravelle», aperte da metà giugno, sono diventate protagoniste dell'estate grazie anche ad una [illegible] di abbina[illegible] azzeccati. Ai primi [illegible] luglio, ad esempio, hanno ospitato la festa «Accendi l'estate», organizzata dal Silb, dalla Confcommercio, La Stampa e Radio Onda Ligure.

Bilancio positivo per «Le Caravelle»

Pochi giorni dopo è stata la volta dei partecipanti [illegible] raduno nazionale delle Fiat 500, poi delle finaliste del concorso «Miss Muretto».

«Abbiamo cercato di abbina[illegible] il divertimento offerto dalla nostra struttura alle manifestazioni di maggiore prestigio. Un modo per di[illegible] che il parco acquatico è realmente una struttura che deve crescere assieme al [illegible] della Riviera», sottolineano alla direzione de «Le Caravelle».

Tra i dati positivi del bilancio della struttura l'apertura del villaggio turistico «Il paese di Ciribì», un campeggio dotato di servizi all'avanguardia confinante con lo splendido parco naturale del Torsero.

«Abbiamo cercato, insomma, di creare un polo turistico di richiamo e [illegible] qualità per dare il nostro contributo al rilancio del settore. I risultati, a quanto sembra, ci stanno dando ragione», concludono a «Le Caravelle». [s. p.]

L'iniziativa della Plancton prosegue a S. Margherita fino al 30 settembre

Un'avventura tra pesci e coralli

Viaggio gratuito o con lo sconto in sottomarino

SANTA MARGHERITA. Un compleanno festeggiato in fondo al mare. Prosegue con suc[illegible] l'iniziativa della società Plancton [illegible] Genova, armatrice del sommergibile turistico in rada tra Santa Margherita e Portofino, e la «Stampa». Per i lettori «under 18» la Plancton offre una gita gratuita sul sottomarino nel giorno del compleanno.

L'iniziativa, valida fino al 30 settembre, si aggiunge a quella dello sconto per i lettori che ritagliano il tagliando pubblicato qui sopra e lo consegnano prima dell'acquisto [illegible] biglietto: diecimila lire per i feriali e cinquemila per i festivi. Non sono valide le fotocopie.

Per la gita [illegible]tis è invece sufficiente presentarsi sul molo di Santa, vicino alla statua di Cristoforo Colombo, con una copia del giornale e un documento in corso di validità nel giorno del compleanno. [f. g.]

Ultimi giorni per brindare gratis in discoteca

Liscio al «Manhattan in» e dance music alla «Biffa»

SAVONA. Ultimi giorni di «Top Dance - Disco Cin Cin», l'iniziativa che per tutta l'estate ha accompagnato il popolo della notte.

Organizzata dal Silb di Savona, il sindacato dei locali da ballo, in collaborazione [illegible] La Stampa, è stato uno dei successi della stagione.

E [illegible] in que[illegible] giorni si può diventare amici brindando assieme. Basta come sempre ritagliare il tagliando pubblicato su La Stampa e presentarlo nei locali che aderiscono all'iniziativa (l'elenco è riportato sul couponi per avere, gratuitamente, una seconda consumazione analcolica.

Un'iniziativa valida anche al «Manhattan in» di Loano e a «La Biffa» di Noli, locali diversi tra di loro ma accomunati dalla stessa voglia di far divertire il pubblico.

Il «Manhattan in» [illegible] uno dei templi del ballo liscio e della musica revival. Sulla sua pedana sono saliti i nomi di maggiore spicco tra le orchestre del settore e, sia nei pomeriggi danzanti che nelle serate, è affollato [illegible] un pubblico amante di valzer e mazurke. Un dancing [illegible] classe, insomma, che soprattutto in autunno e in inverno si anima e dimostra grande vitalità.

Sempre animato, ma anche qui soprattutto in inverno, «La Biffa», locale storico di Noli diventato, nel corso degli anni, un punto [illegible] riferimento per gli amanti del ballo e della disco music commerciale.

Le migliori novità discografiche, un servizio preciso e professionale, la simpatia di Fabrizio Cruciani fanno [illegible] locale cocktail di successo per una clientela giovane [illegible] anche per i trentenni che vogliono trascorrere una serata in una delle discoteche più alla moda della provincia. [s. p.]

Jazz, lirica, musica da camera e danza: presentata la stagione di Teatro Tempo

Otto serate per Bordighera

Sede dell'iniziativa è il Centro Culturale Polivalente, ex Chiesa Anglicana. L'inizio domenica con il concerto di Tiziana Ghiglioni. Tra le proposte al Palazzo del Parco «I concerti di Beethoven»

[illegible] Lo scorso [illegible] ha contribuito a riempire il vuoto che spesso si verifica tra autunno e inverno, e così Bordighera ha deciso di ospitare di nuovo la stagione concertistica di Teatro Tempo, che si articola in otto appuntamenti di jazz e lirica, musica da camera e danza. Si terrà, come sempre, al Centro Culturale Polivalente, l'ex Chiesa Anglicana, ed è organizzato in collaborazione con gli assessorati al Turismo e Cultura del Comune, e con il patrocinio di Regione e direzione generale dello Spettacolo.

Il debutto, domenica alle 21, con il concerto jazz della vocalist Tiziana Ghiglioni, una delle voci più pure in questo settore musicale, in Italia (è stata allieva di Giorgio Gaslini e di Gabriella Ravazzi a Diano Marina; ha inciso sei album e canta con i maggiori jazzisti). Con lei, Gianluca Tagliazucchi al pianoforte e Piero Leveratto al contrabbasso. Un'altra grande vocalist, Francesca Oliveri, sarà invece protagonista della serata del 24 ottobre, con Luigi Bonafede al pianoforte e Bruno Briscick al violoncello. Ma non c'è solo jazz: fiore all'occhiello del programma, l'11 ottobre, il concerto del violinista vincitore del Premio Paganini '94.

Altre proposte di rilievo sono, al Palazzo del Parco, in pomeridiana, «I concerti di Beethoven», con Massimiliano Damerini al pianoforte e l'Orchestra Sinfonica di Oradea (16 ottobre), e «La serva padrona», opera buffa di Pergolesi, con l'Ensemble Teatro Tempo e la regia di Gabriella Ravazzi (8 dicembre). Il 18, concerto spettacolo con musiche di Giacomo Puccini, a cura di Daniele Rubboli; il [illegible] ottobre, nel pomeriggio, recital del pianista Roberto Metro, interprete di brani di Chopin e Liszt; e l'1 novembre, alla Chiesa Valdese, concerto per voci e organo su musiche di Pergolesi, Stradella e Vivaldi.

[illegible] Delfino

Tiziana Ghiglioni

Sanremo aspetta Casadei

Il re del liscio al Roof Garden
Animazione al Novà di Imperia

Ancora appuntamenti d'estate per le serate in Riviera. Si passa dalla discoteca alle feste di paese nell'entroterra, dalla musica classica con i giovani talenti nell'oratorio di Cervo ai festeggiamenti della «Villetta» di Sanremo. Per il fine settimana ci saranno ancora sorprese. Una delle tante è rappresentata dal concerto di Raoul Casadei al «Roof Garden» del casinò.

Diano Marina. In frazione Borganzo, alle 21, la «Compagnia du teatru ventimigliusu» presenta «Tutto pè [illegible] camijora grixia». Ingresso libero.

Cervo. Continua questa sera il «Festival dei giovani artisti» presso l'oratorio di Santa Caterina: alle 21, con ingresso libero, concerto di Tatiana Schatz al pianoforte e Kaeko Mukoyama al violoncello.

Imperia. Alla discoteca all'aperto «Novà» [illegible] lungomare Vespucci festa «Leo Jeans & Energy». Animazione e [illegible] di «Gabriel Today».

Carpasio. Il paese della Valle Argentina festeggia oggi il tradizionale appuntamento con la «Madonna di Ciazzima».

Sanremo. Alle 21 il circolo «Villetta» presenta una serata danzante con l'orchestra spettacolo «Blue Moon». Domani sera è in programma l'attesissima passerella di bellezze locali per l'elezione di «Miss Villetta». Al casinò è aperta la prevendita (0184/53.40.01) per lo show in programma domenica prossima al «Roof Garden» con la partecipazione dell'orchestra di «Musica Solare» di Raoul Casadei.

Ceriana. Continuano i festeggiamenti della Madonna della Villa: ore 10,30 processione e pellegrinaggio al santuario [illegible] messa solenne, alle 20,30 concerto della banda musicale diretta dal maestro Lorenzo Lupi, alle 21,45 ballo in piazza Marconi con l'orchestra «Doc».

Ospedaletti. Alle 21, sul piazzale delle Porrine, gastronomia, danze, intrattenimenti e giochi sotto le stelle.

Raoul Casadei

Bordighera. Aperta la prevendita per lo spettacolo della «Rassegna dialettale intereregionale» in programma domani sera al Palazzo del Parco dove andrà in scena «A foa do bastento» a cura del «Teatro dialettale stabile della Regione Liguria».

Ventimiglia. Ancora karaoke, con compilation italiane e straniere alla «Riserva».

Nizza. Nuovo appuntamento con lo spettacolo del 50° anniversario per «Holiday on ices»: il sipario si alza alle 21 al Palazzo delle Esposizioni di Nizza. [g. ga.]

Oggi il karaoke

Radiomarconi dalla banca al microfono

DOLCEDO. Al pub ristorante «Radiomarconi», da poco inaugurato lungo la strada che porta a Dolcedo, è sempre tempo di karaoke.

Stasera, è in cartellone una gara che vedrà alla ribalta una ventina di bancari della Cassa di risparmio di Genova e Imperia, in arrivo da varie zone della provincia. Seri impiegati e cassiere inappuntabili si trasformeranno per qualche minuto in cantanti, cimentandosi con i brani preferiti.

La simpatica gara, che utilizzerà basi preregistrate, vedrà alla ribalta fra gli altri Roberto Frassinelli, abituato ad esibirsi in pubblico visto che fa parte del coro Mongioje, una delle formazioni più attive del capoluogo, alternando spirituals, brani del folklore di vari Paesi e pezzi di cantautori. Qui si presenta in una veste diversa, affiancando aspiranti tenori come Pino Camiolo, impegnato in «Un [illegible] grande». Dice Camiolo: «Parteciperanno anche colleghi da Arma e familiari». [e. f.]

La rappresentazione chiude il programma estivo della «Compagnia stabile città di Sanremo»

Infedeli, ma solo per beneficenza

Stasera (ore 21) spettacolo al teatro del casinò

[illegible]O. Gli attori della sezione in lingua della «Compagnia stabile città di Sanremo» presentano questa sera (ore 21) al teatro del casinò uno spettacolo di beneficenza a favore della sezione imperiese dell'Aniep, l'Associazione nazionale invalidi per esiti poliomelitici. Si tratta di due atti unici, frutto di una serie di profondi studi artistici, che trattano lo stesso tema: l'infedeltà. Il programma della serata vede infatti in cartellone «Non tutti i ladri vengono per nuocere» di Dario Fo e «I suggeritori» di Dino Buzzati. La regia è stata affidata a Massimo Crespi. Il prezzo del biglietto è di 25 mila lire e l'incasso al botteghino sarà devoluto interamente in beneficenza. L'Aniep, che ha già effettuato la vendita dei biglietti con contatti telefonici e personali, invita comunque i cittadini a rivolgersi al botteghino del teatro del casinò per gustare lo spettacolo di qualità e contribuire allo stesso tempo alla raccolta di fondi.

Nel testo di Fo, che risale agli anni '50, l'ironia è la protagonista principale, in un gioco sottile di equivoci che coinvolge il marito, l'amante, la moglie e un ladro sorpreso in un appartamento. La battuta sulla quale lo spettatore è chiamato a riflettere è sottile: «Se è un equivoco è inutile spiegarlo se no, che equivoco è?». Per quanto riguarda l'atto unico di Buzzati si tratta di un lavoro introspettivo, che gioca con sensazioni e morale.

La Compagnia stabile città di Sanremo formata per intero da ragazzi del posto

Gli attori in scena, tutti [illegible] remesi, sono: Gianna Canova, Sandra Carlo, Loredana De Flavils, Daniela Di Gregorio, Franca La Sacra, Anselmo Nicolino, Paolo Paolino, Salvatore Stella e Paolo Giulio Tartarini. L'organizzazione dello spettacolo in scena al casinò vede anche la partecipazione di tre assistenti alla regia, Paolo Zaino, Luana Cicaloni e Giovanna Lombardi, e di due tecnici delle luci, Piero Astraldi e Fulvio Berta.

La rappresentazione di questa sera chiude la programmazione estiva della «Compagnia stabile città di Sanremo» che ha registrato un grosso successo di pubblico, nel luglio scorso, in occasione del teatro itinerante nei carrugi e nelle piazzette di Taggia. «Un'esperienza che vorremmo ripetere - dice Massimo Crespi - un momento di confronto importante tra i giovani attori e il pubblico». L'appuntamento, con l'approvazione del Comune, è già fissato per l'anno prossimo. [g. ga.]

Per questa sera atteso avvio del calendario

Cinque giorni di festa e Tavole tira la fune

PRELA'. Al via la lunga festa di Tavole: per cinque giorni, la frazione di Prelà celebra la Madonna del Piano con concerti, gare, balli e anche il karaoke. Il calendario preparato dall'A.S. Tavole parte oggi, alle 21,15, con l'esibizione della Compagnia corale di Imperia, diretta da Vittoria Bussone. La formazione, che ha appena tenuto banco agli «Incontri liguri» nella Galleria degli Orti a Oneglia, propone brani dal Medio Evo al periodo barocco, per arrivare ai giorni nostri.

Si proseguirà domani, alle 20,30, con una fiaccolata dal Santuario intitolato alla Vergine fino alla parrocchia. Alle 21,30 avrà inizio, con le eliminatorie, il campionato provinciale di tiro alla fune maschile e femminile, un divertimento popolare che per una sera diventerà vero e proprio spettacolo. Sono previste squadre di sette tiratori, oltre a due riserve: in tutto, il loro peso non deve superare gli 800 chili (per le donne, il limite è di 450). Le iscrizioni si raccolgono fino alle 21 di domani.

Il 10, gli organizzatori prepareranno una cena all'aperto con specialità locali (ore 20). Un'ora più tardi, partirà la serata danzante con la compagnia dell'orchestra Cotton club e dalle 23,30 alla mezzanotte sarà tempo di karaoke. Domenica 11, alle 10,30, Messa solenne animata dalla Corale Don Angelo Bianco di Diano Marina, e alle 15,30 tradizionale processione con la monumentale statua della Madonna del Piano. Alle 16,30, semifinali del campionato di tiro alla fune, seguita dalla 21a gara del dolce. Alle 18 saranno scelti i re del tiratoria, e alle 21 si ballerà con il Cotton club. Il 12, i festeggiamenti saranno chiusi dalla finale del torneo di pallone elastico intitolato a Nino Oreggia. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] Bella Sardegna; 12,30 Cartoni animati; [illegible] Telegiornale; [illegible] Cartoni animati; 16 Starlandia, varietà; 17,15 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna, [illegible]; 19,30 Telegiornale; 20,30 In vacanza con Diagnosi; 22,30 Telegiornale; 23 Bella Sardegna.

CANALE 7: 9,30 Andrea Celeste, telenovela; 10,30 Primus, telefilm; 11 Fai un affare con Canale 7; [illegible] Telefilm; 12,30 Tg Liguria, not.; 12,45 Orchestracompilation; 13,30 Tg Liguria, not.; 15 Cartoni animati; 16,30 Andrea Celeste, telenovela; 17,20 Il pericolo è il mio mestiere, documentario; 19 Tg Imperia; 19,15 Tg Liguria; [illegible] Telenews, informazione; 20 Tg Liguria, not.; 20,30 Fifty Fifty, telefilm; 22 Viaggio in Liguria; 22,30 Tg Liguria, not.; [illegible] Motor shop; 23,30 Motor Shop, rubrica; 24 Documentario; 1 Tg Liguria; 1,30 Telenews; 1,45 Canale 7 [illegible] stop.

[illegible]ALE: 7 Circuito Junior tv; 11 Market; 11,30 Rituals; 12 Film; 14 Portobello road, rubrica; 15,30 Informazione commerciale; 18,15 Match Music; 20 Primogiornale; 20,30 Film; [illegible] Primogiornale; 23 Film; [illegible] Primogiornale; 1,45 Match Music, novità musicali.

[illegible] **ARCOBALENO:** 13,35 Match Music; 14,15 Notiziario; 14,30 Junior tv, per ragazzi; 19,15 Lo sport; 19,22 Borsa fiori; 19,30 Notiziario; 19,55 L'opinione; [illegible] Match music, rubrica; [illegible] Film; 22,40 Notiziario; 23,15 Lo sport (r)

[illegible] 13 Adam 12, telefilm; 14 Maria, Maria, telenovela; [illegible] Dottore per tutti; telefilm; 16,10 Amichevolmente con noi; 18,50 Crazy dance, rubrica; 18,05 Maria, Maria, telenovela; [illegible] Tg5, notiziario; 20,30 Northstar della spazio, film; 21,50 Notiziario; [illegible] Salto nel buio, telefilm; 23,50 Emotions, varietà.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, musicale; 16,30 La vetrina; 17,30 Cartoni animati; 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera, notiziario; 20 Sembra facile, sit. com.; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, sit. [illegible]; 21,45 Baila comigo, teler.; 22,45 L'astroscrittura; 23,45 Tg [illegible], notiziario.

TELE NORD: 10,05 Don Chuck castoro, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Tormento d'amore, telenovela; 11,30 Orchestracompilation, musicale; [illegible] Help, cartoni; 12,30 La famiglia Bellridge, telefilm, 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale TN 4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i gioielli; 16,15 Help, cartoni; 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Good times, 18,[illegible] Boys and girls, telefilm; 19 Tg Genova; 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 22 Telegiornale TN 4; 22,30 Appuntamento con i gioielli; 24 Motor shop

[illegible] 7,30 Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle; 7,[illegible] Starlandia; [illegible] Tg flash mattina; 9,30 Strike [illegible]ca, telefilm; 10,30 [illegible] bianco; 11 Il mondo della magia; 12,55 Telegiornale flash; 13 Starlandia; 14 Un'amica a casa vostra; 17 Maxivetrina; 18,30 Piazza di Spagna; 19,30 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; [illegible] I politici e la città; 20,30 Diagnosi; [illegible] Riuscirà la nostra ca[illegible]; 0,30 Il mondo dell'occulto, ru[illegible]

[illegible] 9 Casa mia, rubrica; [illegible] Piacere di conoscervi; 16 Pronto... via, videogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 21,15 Special [illegible] ce show; 22 Se io fossi...; 22,10 Fatti e misfatti; 22,30 Primo piano, notiziario; 23,15 Con simpatia... in casa vostra, rubrica; [illegible] Notturno per l'Italia.

RETE A: 15 TgA flash news; 15,10 Shopping club; 20 TgA flash news; 20,15 Shopping club.

[illegible] **MIXER TV:** 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 17,30 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziari regionali; 19 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una strana coppia di sbirri, telefil.

[illegible] Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; [illegible] Pomeriggio insieme; 16,15 F.B.I., telefilm; 17,15 Luci nella [illegible], rubrica; 18 Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Diagnosi, rubrica; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, music.

- Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 9000 / Rid. 6000	**Una pura formalità** *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia-Francia '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico
Imperia Or.: 20,30/22,30 [illegible]	OGGI RIPOSO
Dante Or.: 20/22,30 L. 9000 / Rid. 6000	**Amarsi** *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente letizia lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' [illegible]
BORDIGHERA Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Biancaneve e i sette nani** *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati
Giardino (aperto) Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 8000	**Sfida tra i ghiacci** *di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93)* — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' [illegible]
BORDIGHERA Olimpia Or.: [illegible]	**Anteprima stagione cinematografica**
DOLCEACQUA Cristallo Ore 21,15 Lire 5000 / Rid. 4000	**Quel che resta del giorno** *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, incluso l'amore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13 [illegible]
DIANO MARINA Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Schindler's List** *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]
S. BARTOLOMEO Smeraldo (estivo) Or.: 21 Lire [illegible]	**Perdiamoci di vista** *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' [illegible]
[illegible] Or.: 21,30	**Il paese dei campanelli** Compagnia «Belle Epoque». Poltronissima L. [illegible], poltrone e prima fila galleria L. 25.000; galleria L. 15.000.
Centrale Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. [illegible]	**Wolf**
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. 6000	**[illegible] Ninja** *di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94)* — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' Comm. Avvent.
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. 6000.	**Amarsi**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Fuga da Absolom** *di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, [illegible] Wilson (Usa '94)* — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' Fantavventura
Ariston [illegible] Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** *di T. Shadyac, con J. Carey, [illegible] Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia
Ariston [illegible] Sala [illegible] Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. [illegible]	**Ho trovato un milione di [illegible]**
Ariston [illegible] Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. 6000	**Il cliente** *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

SAVONA

ALASSIO Colombo Tel. 640.263 Or.: [illegible] L. [illegible]	[illegible]
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000	**Aladdin** *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.
LOANO [illegible] Tel. 669.961 Or.: [illegible] L. [illegible]	**Beethoven II**
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/6000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' Thriller

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva
[illegible] Carignano: Chiusura estiva

[illegible]

Ariston 1: Fatal instinct
[illegible] 2: Schindler's list
Augustus: Ace Ventura. L'acchiappanimali
Corallo 1: L'ultima seduzione
Corallo 2: Ruby in Paradiso
Grattacielo: La stanza accanto
Lux: Fuga da Absolom
Nettuno: La dolce vita
Odeon: Basta vincere
Olimpia: La regina Margot
Orfeo: L'amante del tuo amante è la mia amante
Palazzo: Marie
Universale 1: Follia esplosiva
Universale [illegible] Il cliente
Universale 3: Baby Birba
Verdi: Tre di cuori
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
[illegible]: Film a luce rossa

[illegible]

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumiere: Chiusura estiva
Movie [illegible] Chiusura estiva

PEGLI

Edenpeglicinema: Tom & Jerry

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

[illegible]

[illegible] Italia: DellaMorte DellAmore

Pallone: l'Imperiese deve pensare al futuro

Sciorella è battuto Molinari in semifinale

DIANO C. Riccardo Molinari [illegible] la Monferrina di Vignale hanno conquistato senza problemi l'accesso alle semifinali del campionato di serie A di pallo[illegible] elastico, battendo martedì sera [illegible] Diano Castello l'Impe[illegible] di Alberto Sciorella. Punteggio [illegible] 11-4 in favore degli ospiti. Molinari resiste alla sfuriata iniziale di Sciorella, che [illegible] in vantaggio per 2-0. Poi lo aggancia [illegible] senza problemi si porta al riposo in vantaggio per 7-3. Nella seconda parte dell'incontro Sciorella riesce [illegible] mettere insieme solo [illegible] altro gioco, in [illegible] partita che non ha [illegible] mostrato [illegible] poter vincere.

L'Imperiese chiude in anticipo un campionato decisamente sfortunato. Alberto Sciorella, per motivi di ordine personale e per il tipo di squadra che ave[illegible] messo insieme per questa stagione, non è mai riuscito a esprimersi [illegible] livelli di eccellenza. Probabilmente per lui è già un buon risultato essere riuscito a qualificarsi nei playoff e aver giocato fino all'ultimo con le migliori squadre del campionato. Non era ipotizzabile che riuscisse a battere Molinari, anche se nell'incontro precedente contro Dogliotti [illegible] più concentrazione e collaborazione da parte dei compagni [illegible] squadra, avrebbe potuto conquistare un punto prezioso, che avrebbe dato maggior inte[illegible] alla s[illegible] [illegible] Molinari.

Per i dirigenti dell'Imperiese si apre [illegible] periodo difficile. Si deve pensare alla squadra del prossimo anno e non sembrano [illegible] dubbi sulla conferma di Sciorella, anch[illegible] sarà affiancato da giocatori più esperti [illegible] incisivi. C'è da risolvere poi l'eterno enigma dello sferiste[illegible]. A Imperia è pronto il progetto per il nuovo impianto sportivo. Si spera possa [illegible] pronto per la primavera, ma se non succedesse, l'Imperiese dovrà valutare le possibilità di trasferirsi da Diano Castello. E' probabile in questo [illegible] che venga scelto come campo quello [illegible] Andora.

Sarebbe molto grave che un giocatore promettente come Sciorella fosse costretto per il quarto anno consecutivo [illegible] gio[illegible] in trasferta per [illegible] di uno sferisterio a Imperia. Sciorella ormai [illegible] sopranominato da amici e avversari «PeterPan». Come l'eroe-bambino della favola inglese, vive e gioca sull'«Isola che non c'è». Cioè è sempre alla ricerca [illegible] uno sferisterio che gli permetta di esprimere al meglio [illegible] [illegible] doti agonistiche e tecniche.

[illegible] Ricky Molinari poco da dire. Ha giocato un [illegible] to in sordina, almeno fino ai playout, che ha dominato. Risolti una serie di problemi sul piano fisico, sta entrando in forma e sarà un avversario di tutto rispetto per il tricolore Flavio Dotta. Sabato, ore 21, a Cortemilia, [illegible] primo dei due incontri in programma [illegible] questi giovani leoni del balun. E' quasi [illegible] finalissima, tra due battitori che non hanno in totale [illegible] anni [illegible] due e che nelle ulti[illegible] [illegible] stagioni hanno sbaragliato il campo.

Flavio Dotta, spettatore interessato allo spareggio per decidere chi doveva essere il suo avversario, non è preoccupato: «Molinari è il battitore più in forma. Un avversario temibile, ma sono certo che alla fine sarò [illegible] [illegible] conquistare il posto per la finalissima».

Domenica, alle 15,30, partità-verità anche per Pirero [illegible] Taggia contro Bellanti. Pire[illegible] dovrà dimostrare di aver superato i problemi alla spalla destra [illegible] una vittoria contro Bellanti costituirebbe un passo decisivo p[illegible] staccare il biglietto per la [illegible].

Enrico Marchisio

IN [illegible] C

Pieve punta ai quarti

Nel campionato di serie C1 i riflettori [illegible] puntati sulla Pro Loco Pieve di Teco. La quadretta capitanata da Elio Negroni si giocherà [illegible] passaggio ai quarti di finale lunedì prossimo in casa della Caragliese. La formazione del presidente Renzo Brunengo è caricata al massimo [illegible] [illegible] sopratutto nell'esperienza dela spalla Miriano Devia, ex giocatore [illegible] serie A. Intanto [illegible] tutto pronto per la prima edizione della Coppa di Lega, organizzata dal Comitato regionale e dalla Lega delle società. Alla manifestazione partecipano quattro formazioni della C1: Amici del Castello, Imperiese, Rialtese [illegible] Calice Ligure. [illegible] programma della manifestazone vedrà impegnati subito gli Amici del Castello capitanati da Sergio Olivieri (che ha vinto il torneo di Pianfei superando in finale Tealdi per 11-8) che se la vedranno contro il Calice Liguro. L'incontro si giocherà [illegible] Vene [illegible] con inizio alle 15,30. L'Imperiese della coppia Ugo-Pellegrini sarà in campo domenica 18 settembre [illegible] affronterà la Rialtese di Luciano Doglio. [r. p.]

Niente [illegible] fare per Sciorella, qui alla battuta, contro uno scatenato Molinari

Cicloturismo

Due gare per amatori in Riviera

SANREMO. Domenica, doppio appuntamento con le due ruote in Riviera. A Sanremo, è previsto un raduno cicloturistico che mette in palio il 3° trofeo Bici sport, mentre a Ospedaletti si [illegible] [illegible] secondo trofeo Montenero, una gar[illegible] [illegible] mountain bike che vedrà sfilare i migliori specialisti locali.

La corsa di Sanremo sarà va[illegible] come [illegible] prova del campionato provinciale per società [illegible] [illegible] [illegible] comitato Udace. Il ritrovo [illegible] alle 7,30 presso il negozio «Bici sport» di corso Marconi 6, e il via verrà dato un'ora dopo. Tra le tappe del tragitto, della lunghezza di 70 chilometri, figurano Ospedaletti, Vallecrosia, Dolceacqua, Apricale e Baiardo, dove è [illegible] programma una sosta con ristoro. Si percorrerà quindi il Poggio, per torna[illegible] alla città dei fiori. L'arrivo è fissato intorno alle 11,30. Verranno consegnati premi a tutti i partecipanti, oltre a coppe a tutti i team [illegible] [illegible] minimo di [illegible] concorrenti.

Per le bici da montagna, si tratta di una sfida di «cross-country», valevole [illegible] nona prova del campionato provinciale. Il ritrovo della competizione, [illegible] cura della Ciclistica Ospedaletti, è alle 8,30 in località Montenero. Da qui si partirà alle 10, seguendo un circui[illegible] sterrato di sei chilometri, nelle campagne tra Bordighera e Ospedaletti, da ripetere quat[illegible] volte. E' obbligatorio l'uso [illegible] casco integrale. [e. f.]

Arti marziali

Una [illegible] d'Imperia in Nazionale

IMPERIA. Un'imperiese è la maggiore specialista italiana [illegible] Tai chi chuan, l'arte marziale che costituisce la base del kung fu: è Carolina Retta, 34 anni, che si è piazzata ai primi posti nei campionati europei [illegible] [illegible] sono tenuti a Monaco, distinguendosi su 200 atleti in rappresentanza [illegible] 24 nazioni. Nella forma codificata da gara è giunta quinta, dietro a [illegible] cinese che concorreva per la Gran Bretagna, due [illegible] e un'ucraina. E' inoltre arrivata quarta nelle prove dimostrative. Un risultato che le fa onore, anche considerando che [illegible] l'unica azzurra in gara (nella [illegible]goria maschile, era presente il ferrarese Fabio Smolari). E' la prima volta che l'Italia partecipa agli Europei, e grazie a que[illegible] affermazione si è trattato di un esordio di assoluto rilievo.

Carolina, che lavora all'ambasciata di Roma e si allena con un esperto cinese, Li Rong Mei, ha ora [illegible] programma la partecipazione ai Mondiali dell'estate '95, a Baltimora. Intanto, conti[illegible] gli allenamenti in palestra due volte [illegible] settimana, affiancando la propria tecnica in una disciplina che costituisce anche una filosofia di vita.

Il suo sogno? «Quello [illegible] tenere stage di Tai chi chuan [illegible] Imperia. Vorrei portare [illegible] mio maestro nel capoluogo. Questa pratica, che costituisce un aspetto più meditativo del kung fu, si sta diffondendo sempre di più in Italia». [e. f.]

Baseball: la società matuziana prepara il colpo grosso per la A2

Valle torna a Sanremo?

Lanciatore del Parma, più volte nazionale azzurro, prodotto del vivaio locale: sarebbe una gradita rimpatriata. Ma il club ha bisogno di uno sponsor per la massima serie

[illegible]. Il Baseball Sanremo prepara il colpo grosso per il prossimo campionato di serie A2: è l'ingaggio di Fulvio Valle, sanremese d'origine, lanciatore del Parma, più volte nazionale azzurro.

Il ritorno di Valle alla sua società di origine è ancora tutto da decidere, [illegible] [illegible] sarebbe più impensabile [illegible] poteva sembrare fino a qualche [illegible] [illegible]. La promozione in serie A2 [illegible]ei matuziani e la voglia del lanciatore, dopo dieci anni - era «emigrato» da Sanremo a Parma, giovanissimo, nel 1964 - di tornare a casa potrebbero [illegible] [illegible] la molla decisiva ad [illegible] trasferimento che farebbe epoca. Fulvio Cecoli, general manager del club, non conferma e [illegible] smentisce: «Sarebbe un grosso colpo. [illegible] [illegible] è più possibile di prima».

Valle ha solo 29 anni, ma una [illegible] invidiabile [illegible] spalle. Prodotto del vivaio del Baseball Sanremo, ha alle spalle una carriera ricca di soddisfazioni: titoli italiani ed europei, maglie azzurre, partecipazioni a mondiali ed Olimpiadi (Barcellona 92). Un [illegible] ritorno a Sanremo garantirebbe ai biancazzurri un deciso salto di qualità.

Con Valle [illegible] il probabilissimo ritorno [illegible] [illegible] Brugnone, la [illegible] stagione [illegible] Cus Genova, la squadra per la serie A2 [illegible] fatta. Resterà da vedere, e non è un paradosso, se [illegible] Baseball Sanremo disputerà la A2. E lo stesso Cecoli [illegible] lanciare il grido d'allarme: «Non è una battuta. Non corriamo solo il rischio di non disputare [illegible] campionato a cui siamo stati promossi. Corriamo il rischio [illegible] veder finire la società. In [illegible] non ci [illegible] quattrini», dice.

La serie A2 [illegible] Baseball Sanremo costerà tra i 130 e i 140 milioni. Cifra molto contenuta rispetto alle società avversarie, [illegible] [illegible] [illegible] sanremese ha la particolarità di non pagare nè stipendi, nè rimborsi spese ai giocatori. Un lusso che può permettersi solo con una squadra completamente fatta in [illegible]. Ma pur con un bilancio ridotto all'osso i quattrini non [illegible] sono. «Stiamo cercando qualche soluzione», dicono i dirigenti. Le speranze sono rivolte all'amministrazione comunale da cui si spera di avere contributi e dagli sponsor. I grandi assenti dallo sport dell'estrema Riviera di ponente. E' difficile agganciarne qualcuno, [illegible] per il Baseball Sanremo [illegible] speranza ci sarebbe. Un'industria veneta si sarebbe fatta avanti per sondare il terreno. [b. m.]

A Sanremo il baseball sparisce?

Debutto casalingo per S. Bartolomeo, Dianese, Conscente e Badalucchese

Seconda, [illegible] il calendario

La Federazione comunica le partite del girone A

Dovranno guardarsi dalle formazioni albenganesi ma la Dianese appare comunque favorita per la vittoria [illegible] girone [illegible] quindi per la promozione in Prima categoria.

1ª giornata: S. Bartolomeo-Camporosso; S. Filippo-Taggese; Dianese-Sanremo 70; Andora-Riviera [illegible] Fiori; Conscente-S. Lorenzo; Badalucchese-Pontelungo; Magliolo 88-Borghetto.

2ª: Borghetto-Badalucchese; Camporosso-Magliolo; Taggese-S. Bartolomeo; Sanremo-S. Filippo; Riviera-Dianese; S. Lorenzo-Andora; Pontelungo-Conscente.

3ª: S. Bartolomeo-Sanremo; S. Filippo-Riviera; Dianese-S. Lorenzo; Andora-Pontelungo; Conscente-Borghetto; Badalucchese-Magliolo; Camporosso-Taggese.

4ª: Badalucchese-Conscente; Borghetto-Andora; Sanremo-Camporosso; Riviera-S. Bartolomeo; S. Lorenzo-S. Filippo; Pontelungo-Dianese; Magliolo-Taggese.

5ª: S. Bartolomeo-S. Lorenzo; S. Filippo-Pontel.; Dianese-Borghetto; Andora-Badalucchese; Conscente-Magliolo; Camporosso-Riviera; Taggese-Sanremo.

6ª: Conscente-Andora; Badalucch.-Dianese; Borghetto-S. Filippo; Riviera-Taggese; S. Lorenzo-Camporosso; Pontelungo-S. Bartolomeo; Magliolo-Sanremo.

7ª: S. Bartolomeo-Borghetto; S. Filippo-Badalucchese; Dianese-Conscente; Andora-Magliolo; Camporosso-Pontelungo; Taggese-S. Lorenzo; Sanremo-Riviera.

8ª: Andora-Dianese; Conscente-S. Filippo; Badalucchese-S. Bartolomeo; Borghetto-Camporosso; S. Lorenzo-Sanremo; Pontelungo-Taggese; Magliolo-Riviera.

[illegible]: S. Bartolomeo-Conscente; S. Filippo-Andora; Dianese-Magliolo; Camporosso-Badalucchese; Taggese-Borghetto; Sanremo-Pontelungo; Riviera-S. Lorenzo.

10ª: Dianese-S. Filippo; Andora-S. Bartolomeo; Conscente-Camporosso; Badalucch.-Taggese; Borghetto-Sanremo; Pontelungo-Riviera; Magliolo-S. Lorenzo.

11ª: S. Bartolomeo-Dianese; S. Filippo-Magliolo; Camporosso-Andora; Taggese-Conscente; Sanremo-Badalucchese; Riviera-Borghetto; S. Lorenzo-Pontelungo.

12ª: S. Filippo-S. Bartolomeo; Dianese-Camporosso; Andora-Taggese; Conscente-Sanremo; Badalucchese-Riviera; Borghetto-S. Lorenzo; Magliolo-Pontelungo.

13ª: S. Bartolomeo-Magliolo; Camporosso-S. Filippo; Taggese-Dianese; Sanremo-Andora; Riviera-Conscente; S. Lorenzo-Badalucchese; Pontelungo-Borghetto.

Franco Tercati Adv

Sviatoslav Richter, 5 ottobre 1994, Torino, Auditorium del Lingotto

Sviatoslav Richter

Brigitte Fassbaender

Dee Dee Bridgewater

Andrea Lucchesini

Ivo Pogorelich

Bruno Canino

Barockorchester e Kammerchor Stuttgart

I Concerti dell'Unione. L'evoluzione continua.

Uto Ughi

Quartetto Balanescu

Antonio Meneses

The King's Singers

Quartetto Kronos

Ottetto di Vienna

György Sándor

Murray Perahia

Maria João Pires

Chi si abbona è un po' speciale.

Abbonamenti numerati: da lire 200.000 a lire 380.000. Abbonamenti Giovani: lire 50.000 - lire 100.000

Abbonamenti, programmi e informazioni presso l'Unione Musicale, piazza Castello 29 - tel. 54.45.23 - 51.75.188, dal lunedì al venerdì con orario 9,30-12,30/14-18.
Rinnovo abbonamenti fino a venerdì 16 settembre. Nuovi abbonamenti da sabato 17 settembre. Da lunedì 12 settembre a sabato 17 settembre la segreteria effettuerà orario continuato dalle ore 9,30 alle ore 18.
I concerti avranno luogo a Torino presso l'Auditorium della Rai, il Conservatorio "G. Verdi" e l'Auditorium del Lingotto.

SUPERMERCATI
MEGA
Fresco
FRIGO VUOTO?
RIEMPILO DI
CONVENIENZA.

Il senatore Cappelli polemico con pds e sindacati su Campanella e Omsav

Aurelia bis, accorre il ministro

Radice, responsabile dei Lavori pubblici, in visita a Savona per i problemi della grande viabilità Metropolitana leggera [illegible] dismissione dell'autostrada sino ad Albisola i principali temi sul tappeto

SAVONA. Il ministro dei Lavori Pubblici, Roberto Radice, a metà ottobre sarà [illegible] visita a Savona per [illegible] da vicino, su invito [illegible] sottosegretario Sergio Cappelli, soprattutto problemi della grande viabilità nel Savonese.

Da parte del ministro sembra esista un particolare interesse sul declassamento dell'autostrada nel tratto Savona-Albisola, sull'Aurelia-bis e sulla metropolitana leggera.

Sulla soluzione proposta da Cappelli (precedenza al declassamento dell'autostrada rispetto all'Aurelia bis) le forze di sinistra hanno sparato [illegible] zero, accusando il parlamentare della Lega di bloccare problemi già in [illegible] di soluzione. Replica Cappelli: «Intanto quello dell'Aurelia bis [illegible] [illegible] progetto definitivo, visto che, tra l'altro, scaricherebbe il traffico in corso Ricci, nel centro di Savona. Non dico che [illegible] una soluzione impercorribile, [illegible] sostengo che prima si debbano esaminare tutte quelle migliori. La dismissione dell'autostrada, come in un incontro con il ministro Radice ho potuto accertare, è una soluzione possibile e più completa. Avremmo una circonvallazione Celle-Vado che by-passerebbe l'intero abitato di Savona. Inoltre, lascerebbe a disposizione la vecchia ferrovia per la metropolitana leggera».

L'Aurelia bis è ferma a Vado Ligure

Il sottosegretario Cappelli in questi giorni è impegnato anche su altri temi di fondo, dai cantieri Campanella al caso Omsav. E anche su questi argomenti [illegible] è tirato addosso le rampogne non solo del pds, ma anche dei sindacati.

«E' in corso un'iniziativa - si difende Cappelli - che può portare a Savona una media di ottanta posti [illegible] lavoro sulle [illegible] Campanella nel settore della cantieristica. Stupisce che esponenti della sinistra parlino di ipotesi poco credibili. Io conosco l'imprenditore e ho già visionato i contratti per la costruzione [illegible] due navi, capaci [illegible] garantire occupazione sino al 2002. Per la [illegible] Omsav, d'accordo [illegible] Borghini, [illegible] [illegible] messo in calendario un incontro con Berlusconi per martedì prossimo. Esistono, inoltre, trattative ben avviate con un paio di aziende non savonesi per garantire occupazione all'Omsav».

[illegible] i fatti [illegible] questi, perchè, allora, tutte queste polemiche? Cappelli: «Non me lo spiego, [illegible] meno che da qualche parte sia scritto che i problemi dell'occupazione debbano essere risolti solo dalle sinistre. Vorrei che fossero i lavoratori, però, a darmi una risposta, non il pds o i sindacati. Se ritengono che io non debba più occuparmi dei loro problemi, lo dicano chiaramente, mi dedicherò ad altro. In provincia, purtroppo, le situazioni di crisi non mancano. Da savonese ho ritenuto opportuno darmi da fare per i problemi dell'occupazione nel nostro comprensorio [illegible] [illegible] portando dei risultati. In definitiva, comunque, vorrei che si creasse un'unione di intenti tra tutte le forze politiche, visto che quello che conta, alla fine, sono i risultati, al di là degli eventuali meriti di chi [illegible] tirato la volata».

Ivo Pastorino

Le nuove sedi scolastiche

Trasloca una parte del Classico Via Cava: chiuse le Elementari

SAVONA. Il Comune ha completato il mosaico dei trasferimenti delle scuole. Solo a dieci giorni dall'inizio delle lezioni l'assessore alla Pubblica Istruzione, Luciano Maiolo, è riuscito a far quadrare i conti, trovando una sistemazione a tutti gli istituti che quest'anno saranno costretti a cambiare sede per lavori di ristrutturazione.

Classico. «Le dodici classi del liceo Chiabrera che dovranno lasciare temporaneamente via Manzoni verranno sistemate in parte in via Maciocio e in parte al Nautico - afferma Maiolo -. Il Nautico dovrà comunque cedere una sola aula che sarà anche isolata dal resto dell'istituto in modo che non si verifichino confusioni fra le due scuole». La sistemazione del Classico comporterà lo sfratto per l'Aido che troverà posto in altri locali dell'Usl.

Elementari. Alla fine i genitori dei bambini che frequentano le elementari di via Cava [illegible]no stati costretti ad arrendersi. I vigili del fuoco infatti si sono opposti alla soluzione che prevedeva l'allestimento di 5 aule al piano terra dell'istituto per ragionieri «Boselli». [illegible] bambini di via Cava verranno accolti alle medie Guido-Boselli - dice Maiolo -. I genitori a proprie spese pagheranno il servizio di scuolabus che porterà i ragazzi da via Torino [illegible] via Verzellino».

Materne di Zinola. I bambini [illegible] quartiere sono stati suddivisi fra le scuole comunali gestite dalla parrocchia e quelle statali. Entrambe hanno una sola sezione, ma le iscrizioni alla scuola statale sono [illegible] «forzate» dal Comune. Da sempre infatti le famiglie di Zinola preferiscono la materna gestita dalla parrocchia, che garantisce un servizio migliore. Ma poichè la scuola statale al Comune non costa nulla, la nuova giunta [illegible] diviso i bambini fra [illegible] due sezioni. Ventritrè frequen[illegible] la scuola parrocchiale finanziata dal Comune e 21 quella statale. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

PROTEZIONE CIVILE

Ondata di maltempo in arrivo in [illegible] il Savonese

Il dipartimento della Protezione Civile della presidenza [illegible] Consiglio ha informato il presidente della giunta della Regione Liguria, Giancarlo Mori, e l'assessore all'Ambiente, Giuliano Gallanti, del possibile arrivo di una forte perturbazione. Dalla mattinata di [illegible], avverte il servizio meteo, e per le successive 24/36 ore è previsto un peggioramento delle condizioni atmosferiche [illegible] piogge abbondanti [illegible]lle regioni Nord Occidentali, in successiva estensione alle restanti regioni. Le precipitazioni potranno assumere carattere temporalesco di [illegible] intensità. [e. b.]

[illegible] S.

Gli operai presidiano la coop Stovigliai

I lavoratori della Stovigliai presidiano lo stabilimento per evitare la sospenesione dell'attività. «Abbiamo deciso di presidiare lo stabilimento per dimostrare la volontà di continuare a lavorare - di[illegible] gli operai - La liquidazione coatta amministrativa decisa dal ministero del Lavoro non può [illegible] un'occasione per affossare l'azienda ma solo uno strumento per superare la crisi». [e. b.]

SCUOLA

Cobas, [illegible] pericolo i posti [illegible] 18 insegnanti [illegible] musica

I Cobas hanno indetto un'assemblea degli iscritti per difendere il posto [illegible] lavoro dei 18 insegnanti [illegible] musica di Savona che dal prossimo anno non avranno più le cattedre nelle medie della provincia. In provincia di Savona è stato infatti soppresso l'insegnamen[illegible] sperimentale di musica. [e. b.]

CURIA

Don Magnano nuovo addetto stampa del [illegible]

Don Angelo Magnano, parroco di Alpicella, è stato nominato dal vescovo Dante Lafranconi addetto stampa della Curia. Il sacerdote, che ha svolto il praticantato all'Eco di Bergamo, sarà il referente dei mass media locali per le informazioni inerente la vita della chiesa savonese. Don Magnano, una volta giornalista professionista, dovrebbe assumere anche la carica di direttore responsabile del settimanale diocesano «Il Letimbro». [r. p.]

[illegible]

Una donna investita e [illegible] giovane fuori [illegible]

Un'anziana investita sulle strisce pedonali [illegible] [illegible] giovane uscito incolume dallo schianto violentissimo della [illegible] auto. E' il bilancio di due incidenti avvenuti ieri a Savona. Vera Fassio, [illegible] anni, residente in via Foscolo, guarirà in 30 giorni: la donna è stata investita, [illegible] attraversava [illegible] Tardy [illegible] Benech, dalla Seat Marbella condotta da Marina Torre, 20 anni, savonese anche lei. [illegible] via Stalingrado, invece, è finita fuori strada e si [illegible] capovolta l'utilitaria condotta da R. T., 25 anni, che guarirà in [illegible] giorni. [m. p.]

Ex autista savonese

Campione [illegible] bocce [illegible] 91 anni

SAVONA. Lo sport [illegible] vita. Questo slogan è familiare [illegible] Andrea Rebagliati, 91 anni, che sin da giovanissimo pratica il gioco delle bocce, e con grandi soddisfazioni. La scorsa settimana ad Artesina, dove l'anziano si è recato in vacanza, ha partecipato infatti alla gara regionale valida per l'assegnazione del «Memorial Walter Palmieri». Oltre un centinaio i concorrenti. Rebagliati, nonostante l'età avanzata, ha messo in riga giocatori più giovani e forse più esperti, riuscendo a salire sul terzo gradino del podio.

Dice Andrea Rebagliati: «Sono felicissimo. Ho partecipato a questa manifestazione in me[illegible] di un amico. Non credevo di arrivare al terzo posto. Ogni pomeriggio mi [illegible] [illegible] campi del Dopolavoro ferroviario, di cui sono socio. Una partita con [illegible]i am[illegible] per trascorrere la giornata e tenermi in forma». Rebagliati ha fatto l'autotrasportatore ed è in pensione da 30 anni. Tutti i giorni è sui campi [illegible] bocce, «per tenere [illegible] distanza la vecchiaia», dice. [r. p.]

Nuovi locali e il bar «Nino» apre di notte

Ecco come cambia la vecchia darsena

SAVONA. I savonesi riscoprono la vecchia darsena. Negli ultimi due anni [illegible] stati aperti quattro nuovi pubblici esercizi e [illegible] è imminente l'avvio di un nuovo ristorante caratteristico. Il locale aprirà nella zona dello scaletto di alaggio [illegible] si affaccerà proprio sulla vecchia darsena, a pochi metri dall'acqua.

Il nuovo ristorante [illegible] un'invenzione del proprietario del «Charlie Max» di Celle e verrà aperto entro due settimane. Il progetto prevede anche la costruzione di un grande debors che sarà lambito dall'acqua dello scaletto [illegible] alaggio.

Da domani inoltre la zona della vecchia darsena si arricchirà di una nuova nota di colore. Il bar tavola calda «Nino» infatti aprirà sino alle 2 del mattino, offrendo [illegible] clienti la possibilità di gustare spuntini e cocktail originali.

Sempre in q[illegible] zona [illegible] aperti anche di notte il bar «Al pirata» che offre anche intrattenimento musicale [illegible] l'osteria «Cù de beaù» di Francesco Doberti, in arte Bacco. Accanto all'osteria diventata celebre per il minestrone, l'originale bar degli «Amici del porto». [illegible] vecchia darsena da oltre un anno ha aperto anche il circolo privato, «GiùalMocambo» [illegible] fra musi[illegible] e gastronomia [illegible] ottenendo un notevole successo.

In piazza Rebagliati sono in attività il bar «Italia» [illegible] l'osteria di Giovanna Zunino. Oltre la barriera doganale lavorano altri 4 pubblici esercizi che però possono contare esclusivamente sulla clientela [illegible] lavoratori del porto.

Al rifiorire delle attività commerciali il Comune risponde con l'avvio dei lavori di ristrutturazione dei lavatoi di piazza delle Mancine e il recupero della caratteristica piazzetta. L'amministrazione comunale si è impegnata inoltre [illegible] migliorare l'illuminazione e la pulizia di quest'angolo caratteristico della città che sino [illegible] pochi anni fa [illegible] in stato di abbandono. C'è persino il progetto di ridipingere gli antiestetici scivoli di ce[illegible] della sopraelevata. [e. b.]

Ad Albissola, intanto, il Comune vara il regolamento per le sanzioni disciplinari

La «pausa caffè» è sotto inchiesta

[illegible] dipendenti comunali controllati dalla polizia durante le uscite fuori orario. E' stato un esposto anonimo a far scattare l'indagine. Le giustificazioni fornite dagli impiegati che si erano allontanati da Palazzo Sisto

SAVONA. Blitz della polizia a Palazzo Sisto per sorvegliare la «pausa caffè» dei dipendenti comunali. Da alcuni giorni due agenti in borghese controllano gli impiegati che escono dal Comune durante l'orario [illegible] lavo[illegible]. Si tratta per ora di una sorveglianza discreta in cui sono incappati solo una decina [illegible] dipendenti. I controlli sarebbero scattati in seguito ai soliti esposti anonimi [illegible] presunte «fughe» dal Comune durante l'orario di servizio.

L'operazione è scattata lunedì mattina, quando sono stati fermati alcuni dipendenti che [illegible]evano lasciato il proprio ufficio da pochi minuti.

«Mi [illegible] [illegible] avvicinato un ispettore della polizia in borghese - afferma una delle prime "vittime" dei controlli -. Mi ha chiesto i documenti, la professione [illegible] l'incarico svolto in Comune. Il poliziotto ha inoltre voluto sapere la motivazione che mi aveva indotto a lasciare Palazzo [illegible]isto nell'orario di lavoro, la destinazione e [illegible] tempo previsto di [illegible]. Il controllo, comunque, è stato effettuato [illegible] estrema cortesia».

La polizia svolge discrete indagini sulla pausa caffè dei dipendenti di Palazzo Sisto

Il dipendente comunale ha poi spiegato alla polizia di aver lasciato Palazzo Sisto per chiedere alcuni preventivi a una ditta di corso Italia.

Altri due dipendenti [illegible] stati invece fermati in via Manzoni, mentre [illegible] dirigevano ver[illegible] [illegible] un ufficio comunale decentrato. Anche in q[illegible] caso i poliziotti si sono limitati a chiedere i documenti [illegible] identità, [illegible] cartellino di riconoscimento del Comune e il motivo della «passeggiata». L'indagine è [illegible] in seguito alle solite segnalazioni anonime, probabilmente inviate da qualche dipendente di Palazzo Sisto che denunciava gli orari eccessivamente «liberi» di alcuni colleghi di lavoro [illegible] le uscite repentine per effettuare compere.

Analoghi controlli erano stati effettuati circa un anno fa nella sede della Provincia, senza che tuttavia siano venuti alla luce casi di assenteismo.

Intanto, anche il Comune di Albissola Marina progetta un «giro di vite» per i dipendenti. Domani il Consiglio comunale dovrà votare [illegible] nuovo regolamento per le sanzioni disciplinari ai dipendenti. In realtà si tratta di un atto previsto dalla legge sulla trasparenza amministrativa, che dovrebbero adottare tutti gli enti locali: «Il regolamento non presenta restrizioni rispetto ai contratti di lavoro - spiegano in Comune -. In realtà questo documento offrirà maggiori garanzie ai dipendenti. Grazie al regolamento, infatti, [illegible] descritti in modo preciso i procedimenti disciplinari, sinora affidati soprattutto all'intermediazione dei sindacati». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

[illegible] pubblico savonese [illegible] gli spettacoli

Sono stata a vedere un concerto della rassegna Arterie Sonore al Priamar (tra parentesi stupendo) e [illegible] dovuto constatare con grande amarezza, [illegible] [illegible] volta, la pochezza culturale [illegible] la nullità mentale [illegible] parte del pubblico savonese. La platea infatti era praticamente vuota ed [illegible] assurdo che una manifestazione di tale importanza venga ignorata [illegible]. La gente non si [illegible] resa conto che per la prima volta la nostra città può ospitare un evento alla portata delle grandi capitali artistiche e che finalmente Savona non è [illegible] tagliata fuori. Cosa bisogna fare per smuovere dalle loro poltrone i savonesi?

Sabina Pianeda, Savona

Non fare un bunker di palazzo comunale

La notizia riguardante il progetto della nuova giunta comunale al riguardo di una presunta «razionalizzazione» nell'accesso dei cittadini a Palazzo Sisto, potrebbe tranquillamente ricadere nell'ordinaria amministrazione: [illegible] le condizioni complessive nel rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini, oltre all'esistenza di [illegible] dibattito sui termini concreti della convivenza civile oggi [illegible] Savona, induce a svolgere anche attorno a questa «espresisone di volontà» della giunta comunale, [illegible] minimo di riflessione.

Ritengo, infatti, occorra grande attenzione e delicatezza nel porre mano a limitazione o all'innesto [illegible] procedure burocratiche rispetto alle possibilità dei cittadini di entrare materialmente nella sede comunale: tenendo conto, prioritariamente, del dato che si tratta, appunto, del Comune e non dell'ente Regione [illegible] di un ministero. [illegible] Comune rappresenta infatti il ganglio istituzionale più delicato, più vicino alla vita della gente, che deve fornire le risposte più immediate e concrete. Se si trattasse, come si intravvede anche nella stessa prospettiva [illegible] relazione con il decentramento che fin qui [illegible] stata mantenuto, [illegible] un ulteriore tentativo di isolamento e di separatezza per una politica malamente confusa [illegible] la «managerialità», ci sarebbe davvero da preoccuparsi. Spero proprio [illegible] sbagliarmi: certo che diversi segnali, primo fra tutti lo spazio concesso a proposte di militarizzazione privata [illegible] convivenza civile come quella avanzata - in altro campo - dal consigliere comunale missino, non [illegible] confortanti. L'importante sarebbe, in ogni caso, che prevalesse il buon senso...

Franco Astengo, Savona

Cairo, le erbacce soffocano l'ospedale

A Cairo l'erba non costa nulla. Molti edifici pubblici, invece di giardini e aiuole, presentano erbacce di ogni tipo. Anche l'ospedale presenta un'ampia zona abbandonata dove l'erba ha invaso una superficie che potrebbe, invece, [illegible] utilizzata per parcheggio. Poco prima dell'entrata principale, appesi alla recinzione, vi sono teloni abbandonati con [illegible] ormai consunte. Nessuno li toglie e nessuno taglia l'erba.

Renzo Cirio, Cairo [illegible].

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
[illegible] tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
[illegible]: telefono 640.089
[illegible] telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 [illegible] 20:
Nuova, via Cortl 4, tel. 821.[illegible]
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramorino, [illegible] Italia 121, tel. 850.518.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, c. Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.154.
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto, tel. [illegible].
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, Luceto, viale Partigiani, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. [illegible].
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, [illegible]. [illegible]
[illegible]
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 145, tel. 931.049.
[illegible] LIGURE
Alchieri, corso Europa [illegible], tel. 601.703.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, [illegible] 677.171.
[illegible]
Cigliuti, piazza Italia, tel. 584.017.
[illegible]
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 745.936.
PIE[illegible] L[illegible]
Finazzi, via Montaldo 14, tel. 628.035.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: t. 827.777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga: telefono 540.950

Distretto di Altare: telefono 580.72

Distretto di Cairo: telefono 504.082

Distretto [illegible] Calizzano: telefono 79.897

[illegible] [illegible] Millesimo: telefono 564.027

Distretto di Arenzano: [illegible] 912.73.06

Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.56

[illegible] CIVILE

SAVONA 7 SETTEMBRE

NATI. [illegible] Avellino, Olina Isetta, Giulia Elisabetta [illegible], Simone Garbarino.
MORTI. Giuseppina Revello, [illegible] anni, Valleggia, [illegible] Don Minzoni 4. Trasporto diretto al cimitero [illegible] Valleggia stamane alle 9.15.

ATTIVITA' [illegible]
Albissola [illegible]ina. Il Consiglio [illegible]munale [illegible] stato convocato per domani sera. All'ordine del giorno, la discussione sul regolamento della Tosap, la nuova t[illegible] sull'occupazione di suolo pubblico, l'inizione di una gara d'appalto per la somministrazione di pasti caldi alla scuola materna statale. All'ordine del giorno anche l'adozione [illegible] un regolamento per le sanzioni disciplinari ai dipendenti. Il Consiglio dovrà [illegible]berare una [illegible] di bilancio con storno [illegible] fondi [illegible] il [illegible] Anctel. All'ordine del giorno, [illegible] che una variazione di bilancio per predisporre fondi in favore dei vigili urbani per le rilevazioni Istat. L'or[illegible] [illegible] giorno prevede infine uno stanziamento di fondi relativo all'amministrazione della gestione parcheggi. La [illegible] [illegible] Consiglio comunale prenderà il via intorno alle 20.

[illegible]

CAIRO M.

Convegno sulla cardiologia

Un convegno di cardiologia [illegible] Cairo Montenotte. L'appunta[illegible] è per [illegible] 23 e il 24 settembre al City Hotel. Le [illegible] giornate di studio quest'anno sono dedicate alle «Cardiopatie dell'anziano». L'iscrizione [illegible] gratuita. Per informazioni tel. 5009264. [e. b.]

SAVONA

Corso di formazione per sarte

Corsi [illegible] taglio e modelli su misura [illegible] Savona. L'iniziativa [illegible] organizzata dallo studio di moda «Sistema base». Le lezioni si terranno in via dei Mille 3. Per informazioni telefonare alle [illegible] pasti al numero [illegible] [e. b.]

[illegible]

Lezioni di botanica in Comune

Oggi alle 15 nella Sala Rossa [illegible] Palazzo Sisto si svolgerà la prima lezione del [illegible] per insegnanti dedicato allo studio degli alberi. La relazione [illegible] tenuta dalla professoressa Paola Gaudenzio che ha organizzato la manifestazione in collaborazione [illegible] il Comune. [e. b.]

S. Corona, prime reazioni per lo scandalo delle liste d'attesa «gonfiate» per favorire i privati

«Caro ministro, hai preso un granchio»

Da Usl e primario dura replica alle accuse di Costa

PIETRA L. Santa Corona il giorno dopo. Le accuse di Raffaele Costa, ministro della sanità, vengono lette con [illegible] briciolo in più di serenità, ammesso che la rabbia per essere stati accusati di dirottare pazienti della struttura pubblica a cliniche private. Accuse dure quelle del ministro: «Le liste d'attesa del reparto di artoprotesi sono gonfiate, le persone che aspettano di [illegible] operate non [illegible] 7 mila [illegible] 200 [illegible] viene detto dall'accettazione ma meno della metà», ha tuonato Costa dopo il blitz avvenuto domenica al Santa Corona.

Il perchè, secondo il ministro, è chiaro: «I pazienti più ricchi, anzichè attendere quattro anni, sono tentati di farsi operare in cliniche private dove, per 40/50 milioni, gli inter[illegible] vengono effettuati con tempi [illegible] attesa di una settima[illegible]. Parole pesanti che [illegible] piano politico-amministrativo potrebbero spostarsi su quello giudiziario se f[illegible] provate con elementi concreti.

Accuse che Lorenzo Spotorno, primario in aspettativa del reparto, respinge sdegnato trovando la solidarietà di Claudio Amori, primario facente funzione, Ugo Conti, coordinatore sanitario, Ubaldo Fracassi commissario regionale dell'Usl 2 savonese. Spotorno, consulente volontario del reparto (si è, in pratica, autosospeso dallo stipendio), [illegible] nega di lavorare privatamente nella clinica «San Michele» di Albenga. «Ma è assurdo pensare che si gonfino le liste per dirottare pazienti in strutture private. Ed è scorretto far balenare l'idea che [illegible] medico possa guadagnare 50 milioni ad operazione. Solo di protesi c'è un costo di 9 milioni, poi ci sono le spese per l'equipe medica, le spese di degenza. I miei compensi non arrivano ad un quarto di quello scritto dal ministro», spiega. E aggiunge: «Sono stato io, domenica, a consegnare le liste al ministro dopo aver fatto scardinare una porta dell'ufficio, visto che nessuno dei presenti [illegible] la chiave».

Claudio Amori, primario facente funzione, [illegible] proprio [illegible] essere calmo: «Accuse ridicole. Al Rizzoli o al Pini, strutture specializzate in que[illegible] settore, fanno mille operazioni in meno rispetto al no[illegible] reparto. La nostra divisione effettua 2 mila 400 interventi all'anno a cui [illegible] aggiungono 950 operazioni traumatologiche, [illegible] di artroscopia, 40 ore a testa di guardia medica, 15 mila prestazioni ambulatoriali. E siamo solo 11 medici nonostante le richieste di potenziamento che da anni, assieme al profes[illegible] Spotorno, abbiamo [illegible]to. E non bisogna dimenticare che oltre a Spotorno ci sono altri medici che lavorano senza compenso. Serve a loro per avere una maggiore professionalità ma serve al reparto per riuscire ad andare avanti», spiega Amori.

Il ministro della Sanità Raffaele Costa «contro» il primario Lorenzo Spotorno

Al Santa Corona sottolineano come, dopo il furto dalle liste di attesa avvenuto tre [illegible] fa, si stia computerizzando tutto l'archivio delle prenotazioni. Aggiornandolo, telefonicamente, per vedere chi, [illegible] 1986 ad oggi, è ancora intenzionato a farsi operare. E c'è gente che, pur in [illegible] da 8 anni, vuole comunque farsi operare a Pietra Ligure.

«Credo che le moltissime richieste di intervento che arrivano da ogni parte d'Italia significhi che il reparto funziona bene ed ha la fiducia dei pazienti rispetto ad analoghi reparti funzionanti in altri ospedali italiani. La dimostrazione che il personale del reparto lavora bene», commenta Ubaldo Fracassi.

Sono le stesse [illegible] che ha detto lunedì mattina al mini[illegible] Costa ma, il responsabile della sanità, evidentemente, [illegible] è stato dello stesso avviso.

Anche Ugo Conti, coordinatore sanitario del Santa Corona, contesta le accuse: «Respingo decisamente le accuse di [illegible] dei disagi per dirottare in strutture private i pazienti in lista d'attesa nei nostri reparti. Le sale operatorie che il ministro ha trovato chiuse [illegible] in corso i lavori di sostituzione dell'autoclave. In ortopedia funzionano tre sale operatorie che lavo[illegible] a regime. Per cinque giorni alla settimana una delle tre sale lavora esclusivamente con gli interventi [illegible] artoprotesi», spiega.

Sulle altre magagne sottoli[illegible] dal ministro Conti in parte concorda ma cerca anche di individuare le responsabilità: «Costa ha denunciato, giustamente, [illegible] che [illegible]mo anche noi. Addirittura abbiamo già predisposto gli interventi per risolvere queste pecche nella sanità pietrese. Ma si tratta di carenze strutturali, le delibere erano pronte [illegible] [illegible]po e i lavori avrebbero potuto già essere cominciati [illegible] la legge Merloni sugli appalti non ci avesse rallentato e, addirittura, bloccato. Prova ne è che cam[illegible]ata la legge siamo subito partiti. Da lunedì si sono iniziati i lavori per la ristrutturazione del padiglione di pneumologia», aggiunge Conti.

Stefano Pezzini

[illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO

Tossicodipendente [illegible] per furto

Andrea Accalai, 19 anni, Borghetto Santo Spirito è [illegible] [illegible] dai carabinieri per furto aggravato. Il giovane, tossicodipendente, è [illegible] sorpreso dopo aver commesso un furto a Borghetto. [s. p.]

[illegible]

Pensionato [illegible] 85 anni [illegible] morto in casa

Luigi Genta, 85 anni, abitante a Finale Ligure in frazione Olle è stato trovato cadavere nella sua abitazione. A fare la macabra scoperta i Vigili [illegible] fuoco chiamati, assieme ai carabinieri, dai vicini che da alcuni giorni non avevano più visto l'anziano. [s. p.]

[illegible]

Tabbò [illegible] gli iscritti al ppi

Antonello Tabbò, eletto qualche settimana fa segretario politico della sezione albenganese del ppi, ha riunito l'assemblea degli iscritti per il [illegible] settembre alle 21 per dibattere la situazione politica locale e nazionale e decidere le posizioni da [illegible] [s. p.]

[illegible]

Le prenotazioni al Galà della Croce Rossa

Si sono aperte [illegible] Cri di Alassio e Albenga le iscrizioni per partecipare al Gran Galà organizzato per venerdì 9 settembre all'Hotel Diana. Le iscrizioni, con cena e serate danzante, costano [illegible] mila lire. Il ricavato servirà all'acquisto di nuove ambulanze. [s. p.]

ALASSIO

Mercato, vertice degli ambulanti

Oggi alle 16 nella sede della Confesercenti in via Sollai assemblea degli ambulanti del mercato di Alassio. L'incontro per fare il punto della situazione dopo il contestato trasferimento in via Pera. [s. p.]

Spotorno, ora è ricoverata al San Paolo

Cade dal lungomare grave bimba di 2 anni

SPOTORNO. Una bambina di 2 anni è ricoverata in gravi condizioni nel reparto di pediatria dell'ospedale San Paolo [illegible] Savona. [illegible] chiama Annalisa Madini e, assieme ai genitori, abita a Giussago [illegible] provincia [illegible] Pavia. Da qualche giorno è in vacanza a Spotorno, dove, ieri mattina, la piccola si è ferita. L'episodio è avvenuto [illegible] alle 10 [illegible] lungomare Marconi, all'altezza dei bagni «Esperia». Tutto è avvenuto in pochi attimi. Annalisa, che stava correndo sul lungomare guardata a vista dai genitori, ha [illegible] un guizzo, un'accelerazione improvvisa che l'ha portata vicina alla balaustra della passeggiata. Un lampo e la piccola è caduta di sotto, [illegible] volo di meno di un metro sul pavimento in [illegible] dei bagni marini. Un dislivello minimo per un adulto ma enorme per un bambino di 2 anni.

Sotto gli occhi atterriti [illegible] parenti e dei passanti Annalisa ha picchiato violentemente la testa sul marciapiede dello stabilimento balneare. La piccola è stata subito soccorsa dai genitori e dai bagnanti che si sono accorti [illegible] scena. Tutti si [illegible] resi conto [illegible]a gravità della situazione ed è stata subito chiamata la Croce Bianca per il trasferimento all'ospedale In pochi minuti sul lungomare è arrivata l'ambulanza della pubblica assistenza di Spotorno. «La bambina urlava, non [illegible] [illegible] perso conoscenza», raccontano i primi soccorritori. L'ambulanza [illegible] partita a sirene spiegate [illegible] Savona dove la piccola [illegible] stata subito accolta nel reparto pediatrico del dottor Renato Panconi. Le sue condizioni sono gravi e la prognosi è riservata ma l'equipe del dottor Panconi non dispera di riuscire a salvarla. «Molto dipenderà dall'evolversi della situazione nelle prossime 24 ore. Il colpo che ha riportato è stato molto forte [illegible] i bambini hanno una grande capacità di assorbimento e recupero», spiegano all'ospedale [illegible]vonese. Annalisi è ora in osservazione ma già oggi i medici dovrebbero avere un quadro più preciso della situazione. [s. p.]

IL CASO

LA QUESTURA [illegible]

Savona, più uomini e mezzi chiesti dal Siulp al super-ispettore Arrigo Molinari

Sindacato di polizia: no alle ronde

Un vertice sui problemi della sicurezza tra questore e [illegible] inviato del ministro dell'Interno Roberto Maroni
Forze dell'ordine sfavorevoli alla proposta di istituire «vigilates» contro spacciatori e tossicodipendenti

SAVONA. [illegible] ronde [illegible] servono, contro gli spacciatori. Più uomini alla polizia, altro che squadre di volontari». Parole vibranti, pronunciate dall'ispettore La Marina, segretario provinciale del Siulp (sindacato di polizia), nel vertice convocato [illegible] questura con l'arrivo del super-ispettore Arrigo Molinari, inviato [illegible] ministro dell'Interno Roberto Maroni a «sistema[illegible]» l'irrequieta provincia di Savona. Alla fine, il supervisore dell'ordine pubblico savonese ha promesso che tornerà presto, probabilmente in compagnia del ministro, per approntare una controffensiva alla malavita.

E' stato un incontro sui grandi problemi della sicurezza. Droga, usura, prostituzione, ogni ramo del malaffare sono finiti al vaglio del super-ispettore Molinari, rimasto per [illegible] nell'ufficio del questore Mimmo Nicolliello. Due, le richieste urgenti presentate dal rappresentante [illegible] Siulp: uomini e mezzi. A spiegarlo è l'ispettore La Marina: «Da anni la questura di Savona [illegible] lavora in condizioni proibitive. Siamo ridotti ai minimi termini, e [illegible] se non bastasse non abbiamo neanche i locali per [illegible] dignitosamente i funzionari».

Più intensi i controlli di polizia contro droga e prostitute nelle piazze e nei giardini del centro

Un piano operativo, intanto, è [illegible] dal vertice avvenuto l'altro gi[illegible] in questura. La poli[illegible]a ha programmato un drastico giro di vite sui fronti più «caldi» della lotta al crimine: spaccio di droga e sfruttamento della prostituzione. E' la prima risposta delle forze dell'ordine alla proposta di Ugo Ghione, leader savo[illegible] [illegible] Alleanza Nazionale, di istituire ronde di «vigilantes» per liberare da spacciatori e tossicodipendenti giardini pubblici e piazze ormai quasi impraticabili nelle ore serali. In particolare, la destra locale chiede con forza drastici interventi per rimediare al degrado di piazza del Popolo e via delle Trincee. E [illegible] [illegible] tutto. Risale a sabato scorso [illegible] lettera in cui il consigliere Ghione chiede a sindaco e giunta «di intraprendere le iniziative necessarie alla pulizia e alla riapertura al pubblico dei giardini di via Pietro Giuria». Un angolo di Savona che Ghione definisce «rifugio sicuro per spacciatori e tossicomani».

Una provocazione efficace, quella di Alleanza Nazionale. Dalla serata di sabato scorso, una stazione mobile [illegible]ei carabinieri è comparsa [illegible] piazza Mameli. Dalle 18 alle 23, i militari raccolgono denunce e controllano il viavai dal centro.

Anche l'offensiva della polizia non si è fatta attendere. La media delle persone identificate nei pomeriggi di controlli è sali[illegible] a [illegible] individui passati al vaglio del terminale computerizzato. E ancora, decine [illegible] automobili esaminate con attenzione, tossicodipendenti fermati, interpellati, allontanati. E [illegible] [illegible] tratta di verifiche improvvisate. La strategia antidroga delle forze dell'ordine savonesi può [illegible] su una statistica densa di successi: negli ultimi mesi, gli investigatori [illegible] Squadra Mobile hanno battuto a ritmo serrato le «piazze» dello spaccio. Il risultato è [illegible] più che soddisfacente. Una raffica di arresti, droga sequestrata, e nuovi nascondigli dell'eroina scoperti in centro.

Ma [illegible] solo di droga si è parlato nel [illegible] col super-ispettore Molinari. L'inviato di Ma[illegible] ha ricevuto il quadro della situazione anche per quanto riguarda il pianeta [illegible] e il mondo sommerso della prostituzione. Per arrivare a indagare anche sulle pensioni di invalidità, e su eventuali privilegi concessi con particolare sollecitudine.

«Mi auguro che non si tratti di un interessamento provvisorio e avaro [illegible] frutti - conclude l'ispettore La Marina -. Abbia[illegible] offerto al questore Molinari gli elementi necessari per debellare le sacche di criminalità. E per dare finalmente una svolta all'ordine pubblico nella nostra città».

Michele Polcino

Incendiato anche un ombrellone della gelateria Fancy: [illegible] è emergenza

Altro raid dei vandali a Savona

Bruciate le tende dei negozi, sassi contro le auto

SAVONA. Tende bruciate, [illegible] sasiole contro i gatti, a bottiglie lanciate contro le auto in sosta. E' stato un autentico «raid» [illegible] teppisti, l'altra notte, a provocare danni nelle vie del centro e a [illegible] in allarme le pattuglie «volanti» della polizia.

I vandali entrano in azione alle 3, con [illegible] incendio appiccato a un ombrellone della gelateria «Fancy» in piazza Marconi. Le fiamme distruggono la tela e si stendono alle sedie. Ma i Vigili del fuoco arrivano in tempo per spegnere l'ultimo focolaio. Soltanto venti minuti dopo, bruciano le tende del negozio di scarpe «Giacchello», in via Piave. Sempre uguale la tecnica usata dai teppisti: uno spruzzo di combustibile, un fiammifero, e la fuga verso nuovi danni. Pochi [illegible], e tocca alla profu[illegible]ria «Ciao Luna» in via Montegrappa: ancora fiamme all tende. Stessi danni per la [illegible]colleria «Rolando» [illegible] via Torino. Secondo alcuni testimoni, i vandali si sarebbero accaniti anche contro gatti randagi e automobili parcheggiate per strada.

Ma gli episodi di vandalismo [illegible] sono circoscritti a Savona. Anche in Riviera, ad Albisola e a Varazze, il fenomeno ha assunto proporzioni allarmanti. In particolare il sabato sera e [illegible] domenica notte, gruppi di teppisti provenienti da Genova in treno «invadono» il litorale per dedicarsi alla sistematica demolizioni di arredi, panchine e piante della passeggiata. «Armati» di vernici-spray lasciano [illegible] sui muri, provocando danni per decine di milioni. Le sale d'attesa delle stazioni, i sottopassaggi, i tratti poco [illegible]minati sono trasformati in pericolosa terra di nessuno.

E cresce il pericolo della droga. Le zone isolate e i giardini vengono «occupati» da tossicodipendenti e spacciatori. All'indomani gli addetti della pulizia sono costretti a recuperare decine di siringhe abbandonate ovunque.

[illegible] Savona [illegible] nata la proposta di creare ronde anti-drogati ma l'iniziativa è stata respinta da polizia e carabinieri. Sulla questione è intervenuto il segretario provinciale del p[illegible] Carlo Giacobbe, che si è dichiarato contrario all'istituzione delle rone, per non sottovalutando la gravità del problema droga. Ogni quartiere di Savona è «infiltrato» dagli spacciatori, in particolare Lavagnola, Piazzale Moroni, Villapiana e le zone [illegible] centro, piazza del Popolo, via Trincee, via Paleocapa e, di notte, persino l'area dell'isola pedonale di corso Italia. Sono state inviati esposti e petizioni ma la piaga dei tossicodipendenti sembra tutt'altro che risolta. Ora i controlli saranno presto intensificati [illegible] polizia e carabinieri. [m. p.]

Albissola, il caso ai Bruciati in via Massardo

Una colonia di gatti «divide» un quartiere

ALBISSOLA [illegible]. Un gruppo [illegible] zoofili difende [illegible] piccola [illegible]lonia felina; i vicini sono contrari e vogliono «sfrattare» [illegible] gatti a tutti i costi. Magari ricorrendo a veleni e a altre sbrigative pratiche liquidatorie. Già [illegible] micio è stato trovato misteriosamente morto, e sono in [illegible] gli esami per accertare se è stato avvelenato o no.

Se così fosse, scatterebbe un'im[illegible] denuncia ai carabinieri e alla procura della Repubblica. Molti non sanno che abbandonare in giro esche avvelenate è un reato. Denunce a parte, lo scontro tra gli abitanti dei Bruciati (anche gli «amici» dei gatti vivono nella [illegible] zona) si [illegible] facendo aspro.

Ogni volta che gli zoofili danno da mangiare, a loro spese, ai gatti nati e cresciuti nella villa di via Massardo, disabitata sino a poco tempo fa, volano insulti e - talvolta - anche minacce non troppo velate. «Questa situazione deve finire - spiegano le signore dei Bruciati - noi siamo [illegible]l pieno diritto di aiutare questi animali a sopravvivere dopo che sono stati allontanati dalla casa. Tra l'altro, ogni volta che interveniamo, si provvede a ripulire la strada alla perfezione. Via Massardo, infatti, [illegible] è mai stata così pulita».

La ventina di gatti non riesce ad adattarsi alla nuova situazione. Dormono davanti ai muri della villa, quasi in mezzo alla strada, rischiando così di essere investiti. Spiegano gli [illegible]fili: «Non danno alcun fastidio e, in ogni [illegible] gli animali non si possono sopprimere. A [illegible] basterebbe che il Comune concedesse un piccolo spazio di terreno per [illegible] ricovero alla piccola colonia felina. Ma sia chiaro, non lasceremo che qualcuno provveda, tanto per risolvere il problema, a uccidere i gatti». [g. o.]

[illegible]

Decreto penale di condanna

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per le indagini preliminari presso [illegible] Pretura Circondariale di Savona dr. M. Macciò
Letti gli atti del procedimento n. 636/91 R.G.N.R. nei confronti di **MORDEGLIA Graziano** nato a Monza il 23/5/1966, residente in Andora, p.za Doria n. 6/7

imputato

[illegible] reato ex art. 81 cpv e 498 cp. per avere usurpato il titolo [illegible] «Colonnello dell'Aeronautica» in due tele[illegible] nelle quali si rivolgeva al personale del 15° Gruppo Radar A.M. [illegible] Capo Mele qualificand[illegible] sedicente Colonnello Pasquini.
In Capo Mele il 10/2/1991 alle ore 16,17 e l'11/2/1991 alle ore 18,51.
Con la recidiva reiterata specifica nel quinquennio

[illegible]S

P.Q.M.

Visto l'art. 565 c.p.p. condanna Mordeglia Graziano nato a Monza il 23/5/1966, residente in Andora, p.za Doria n. 6/7 alla pena di L. 300.000 di multa, oltre spese processuali, come richiesto dal P.M. in relazione al reato indicato.
Dispone inoltre [illegible] pena accessoria della pubblicazione per una volta su «La Stampa».
Savona, 24 marzo 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

IL GIUDICE
M. Macciò

Estratto conforme all'originale ad [illegible] pubblicazione.
Savona, [illegible] agosto 1994

IL CANCELLIERE dott. [illegible] Lomazzo

Crisi Piaggio, l'incontro con Borghini non ha rassicurato i dipendenti

«Il governo [illegible] abbandona»

Slitta la riunione del Consiglio d'amministrazione, il 14 settembre altro vertice a Roma
Operai tesi e delusi: «E' arrivato lo stipendio di giugno ma è solo [illegible] anticipo». La protesta

FINALE L. Le prime notizie arrivate [illegible] Finale Ligure non sono confortenti. L'incontro di ieri mattina a Roma con Gianfranco Borghini non sarebbe servito a molto. Il responsabile della task-force del ministero avrebbe ribadito che la Piaggio va accorpata con l'Aermacchi [illegible] la creazione di un unico polo aeronautico nazionale. «Che significa smembramento dei nostri stabilimenti [illegible] la tecnologia [illegible] i progetti Piaggio regalati alle industrie della Lombardia mentre Finale [illegible] Sestri andranno alla chiusura», sottolineano sempre più arrabbiati i dipendenti. E il fatto che ieri mattina la Presidenza [illegible] Consiglio abbia fissato un appuntamento con una delegazione finalese per il 14 settembre non sembra aver calmato più [illegible] tanto gli animi. Forse c'è ancora spazio per qualche trattativa (lo dimostra anche lo spostamento della riunione del Consiglio d'amministrazione, [illegible] oggi al 15 settembre) ma le speranze sono sempre di meno.

A Finale Ligure i dipendenti sono arrabbiati. Sono stati pagati gli stipendi di giugno, ma mancano all'appello quelli [illegible] luglio [illegible] agosto. «E arriva l'inverno, cominciano le scuole, si devono affrontare spese. L'età media alla Piaggio è di 31 anni, che ammortizzatori sociali potranno mai adottare quando la fabbrica chiuderà?», si chiedo[illegible] i dipendenti.

La rabbia di chi rischia il posto di lavoro potrebbe esplodere questa mattina quando i delegati che torneranno da Roma relazioneranno dell'incontro [illegible] Borghini. Già ieri mattina [illegible] sono stati attimi di tensione. Alla Piaggio è stato dichiarato lo sciopero [illegible] i dipendenti sono usciti dalla fabbrica diretti in stazione. A presidiarla centinaio di agenti in assetto di guerra. Per fortuna ha prevalso [illegible] buon senso. Ma è impossibile sperare sempre nella calma quando gli animi [illegible] esasperati. [s. p.]

Si aggrava la crisi alla Piaggio

Bypass chiuso

Gli albenganesi sono d'accordo

ALBENGA. Alla mezzanotte di ieri è stato chiuso il by pass che dal torrente Arroscia, a Pieve di Teco, inviava 60 litri al secondo alle cittadine dell'imperiese. L'annunciata decisione circa la proroga nei confronti della data del 7 settembre non c'è stata. Secondo gli imperiesi, non avendo ancora a disposizione i dati dei consumi, che avrebbero dovuto essere forniti dall'Azienda municipalizzata, la situazione verrà rivista domani. Secondo invece i savonesi e la Regione, la Provincia di Imperia [illegible] ha competenza per concedere [illegible] proroga.

L'assessore della Provincia, Donatella Ramello, ieri di buon'ora ha inviato telegrammi [illegible] cui avvertiva che secondo l'accordo raggiunto è di esclusiva competenza della Regione decidere sulla proroga. La stessa Regione ha poi mandato una lettera in cui si ribadiva il [illegible]cetto. Ha dichiarato la Ramello: «Ci auguriamo che i colleghi di Imperia non prendano decisioni che debbano poi [illegible] revocate dalla Regione». [r. sr.]

Alcol e farmaci

Sequestrata una patente

[illegible] Una storia «balorda» iniziatasi a Ceriale, col danneggiamento di un'auto parcheggiata sull'Aurelia, si è conclusa ad Alassio [illegible] il fermo [illegible] la denuncia di una donna per guida in stato [illegible] ubriachezza e la denuncia di un bosniaco di Saraievo per guida senza patente.

Protagonisti [illegible] disavventura sono Ivana Goddi, [illegible], nubile, residente in via privata Carli 2 ad Imperia, e Djordjevic Majck, [illegible] anni.

I due, [illegible] bordo della Austin Metro [illegible] proprietà della Goddi, avevano danneggiato a Ceriale [illegible] Ford Escort di Gustavo [illegible]croglia, 55 anni, residente [illegible] Malnate (Varese). La strana coppia ha proseguito con l'auto un poco zigzagante sino ad Alassio ove ad attenderla [illegible] i carabinieri che l'hanno fermata, procedendo al [illegible] sequestro. Majck è risultato privo [illegible] patente. La Goddi doveva [illegible] ingerito alcolici con farmaci e dopo il riconoscimento è stata trasportata all'ospedale di Albenga [illegible] è stata [illegible] quindi rilasciata. [r. sr.]

Cengio: il Comune escluso dai «vertici» in corso

Acna, il sindaco [illegible] l'Enichem e la Regione

CENGIO. «Dopo quattro sollaciti ufficiali del Comune per un incontro in tempi ristretti con l'Enichem, il vicepresidente Vittorio Mincato ha visitato l'Acna, ignorando completamente le richieste della civica amministrazione. Una visita clandestina, come quella della scorsa settimana dell'assessore regionale all'Ambiente, Gallanti, che dopo averci garantito un incontro, è stato in fabbrica a parlare del polo tecnologico [illegible] dei problemi del risanamento, senza degnarsi di incontrare la giunta. Sono comportamenti che non intendiamo più accettare».

Ezio Billia, il sindaco, attacca a fondo sulla questione Acna, alla vigilia del vertice fissato per domani. Aggiunge: «L'occupazione diminuisce, alla fine dello scorso mese altri 30 dipendenti [illegible] stati posti in mobilità. Vogliamo capire quale progetto nasconda la decisione di ignorare volutamente [illegible] Co[illegible] da parte dell'Enichem e della Regione. Non accetteremo accordi che passino sulle nostre teste e che non garantiscano un futuro produttivo all'Acna».

La tensione a Cengio, dove tutto è [illegible]ai pronto per ricevere il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Lasagna e il sottosegretario [illegible] Trasporti, Sergio Coppelli, è altissima. Sono [illegible] rischio [illegible] particolare i rapporti tra i dirigenti [illegible] fabbrica e l'amministrazione comunale. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Una ditta privata si occuperà dei cani randagi

I vigili urbani non sanno più dove ricoverare i cani randagi. Il problema dovrebbe trovare soluzione definitiva lunedì prossimo, con l'approvazione da parte del Consiglio comunale di una convenzio[illegible] per affidare il servizio a una ditta specializzata. [e. m.]

CAIRO M.

Fissato il calendario della prima mostra-mercato

Trecento espositori parteciperanno in aprile alla prima mostra mercato organizzata a Cairo. L'iniziativa è patrocinata dal Comune e organizzata dalla Pro Loco. L'altra sera si [illegible] svolta la riunione decisiva per definire il calendario della manifestazione. [l. b.]

[illegible]

Ammesso a [illegible] il tema di [illegible] neodiplomato

Tra i temi della maturità, inviati al concorso nazionale indetto [illegible] ministero della Pubblica Istruzione, figura quello di un neodiplomato dell'Itis di Cairo. [illegible] tratta [illegible] Andrea Piccardi, di Pallare, che all'esame aveva presentato un tema sul Manzoni. [l. b.]

CENGIO

In via Garello oggi l'inaugurazione di «Bulli [illegible] Pupe»

Oggi, alle 16, si inaugura il nuovo calzaturificio «Bulli e Pupe» di via Padre Garello. Il negozio, [illegible] cui è titolare Fabrizio Poggio, curato nei dettagli con arredi ricercati, è stato progettato dall'architetto cengese Ballocco. [l. b.]

[illegible]

La raccolta differenziata [illegible] rifiuti urbani

Il Comune ha approvato il rinnovo della convenzione con la Ecolvetro per la raccolta differenziata [illegible] rifiuti. In discussione, anche la convenzione con l'Api [illegible] Finalese e l'appalto del servizio men[illegible] della scuola materna. [l. b.]

Anche il parroco collabora alla squadra di calcio del paese

Deghese [illegible] l'araba fenice Rinata dopo una lunga pausa

DEGO. Rinasce la società calcistica [illegible] Dego. Dal prossimo campionato la squadra tornerà sui campi della Terza categoria dopo sette anni di assenza. L'atteso rientro, grazie alla mobilitazione dell'intera popola[illegible]e. Ex giocatori, appassionati, amministratori comunali e addirittura il parroco, don Natale Polegato, non [illegible] difficoltà, hanno ridato vita ad una società che ha [illegible] lunga storia alle spalle.

Tesseramenti, iscrizioni, offerte da parte dei cittadini e di alcune ditte locali, permetteranno dunque ai giocatori, che scenderanno [illegible] campo a [illegible] zero, di rinnovare un'antica tradizione calcistica smarritasi negli Anni Ottanta.

Presidente della nuova «U.P. Deghese», è stato nominato Maurizio Rigamonti, ex giocatore. Allenatore, Sandro Domeniconi e in veste [illegible] direttore tecnico, Massimo Chiarlone. All'interno [illegible] Consiglio siederà anche il parroco, che in questi mesi, insieme con i rappresentanti della Polisportiva e [illegible] gruppo di appassionati, ha ricostituito il tessuto della società.

Alla vigilia del campionato (la presentazione ufficiale si terrà [illegible] giorno 18), il presidente Rigamonti traccia un bilancio di questa operazione che, come nel caso della Carcarese, ha coinvolto gran parte degli abitanti. Osserva: «L'aspetto importante è di carattere prettamente sociale. I giovani, alcuni dei quali hanno addirittura acquistato il proprio tesserino, avranno l'opportunità di stare insieme in modo costruttivo, e la possibilità di giocare [illegible] dover "emigrare" in altre società». [l. b.]

[illegible]

Lavori contro l[illegible] alluvioni

Nuova serie di interventi post-alluvione a quasi due a[illegible] di distanza dal violento nubifragio che nel settembre '92 mise in ginocchio Altare. Sabato verranno appaltati i lavori relatrivi agli affluenti di Rio Fossato, per un spesa complessiva di 305 milioni. Non solo, ma a giorni si inizieranno [illegible] interventi di ripristino delle strade comunali Castellaro, Prato Rosso, La Vera, appaltati dalla ditta Bertone, per un 294 milioni. L'amministrazione, guidata dal sindaco, Idalda Brondi, [illegible] attesa del progetto rilasciato dal Genio civile riguardante la pulizia e il ripristino di Rio Fossato, per cui [illegible] è una convenzione con la Provincia pari a un miliardo, ha nominato l'ingegner Franco Siccardi proprio consulente. Tra le opere in programma, annunciate dal sindaco, anche l'installazio[illegible] di due griglie in via De Caroli che [illegible] la funzione di raccogliere l'acqua piovana». [l. b.]

Ai Sugliani di Dego

Nonna Enrichetta è al traguardo del secolo di vita

DEGO. Nella località Sugliani [illegible] Dego, domani sarà festa. Tutti gli abitanti si recheranno a fare gli auguri a Enrichetta Astesiano, neocentenaria. Nata a Santa Giulia di Dego nel 1894, nonna Enrichett vive da decenni ai Sugliani. Non ha mai viaggiato molto, tanto che è venuta a abitare in una località distante pochi chilometri dal luogo di nascita, ma ha avuto la fortuna di vivere in una [illegible] senza problemi d'inquinamento e seguendo i ritmi del mondo contadino.

E' questo, forse, il segreto della sua longevità. La festa ufficiale per Enrichetta da parte della famiglia è stata rinviata di qualche settimana. La centenaria è stata ricoverata per qualche giorno all'ospedale di Savona per i postumi di una caduta, ma [illegible] si sta riprendendo con grande forza d'animo [illegible] e fine mese sarà in grado di partecipare alla festa. [e. m.]

L'iniziativa [illegible] Carcare contro gli avvelenamenti

Funghi: esperto dell'Usl [illegible] aiuto dei «cercatori»

CARCARE. Dall'inizio della prossima settimana l'Ufficio d'igiene dell'Usl [illegible] Carcare disporrà di un esperto micologo, in grado di stabilire gratuitamente la commestibilità dei funghi. E' Fabio Franchelli, assistente tecnico dell'Ufficio d'igiene e perito agrario. Ha seguito [illegible] corso di micologia in un istituto specializzato di Trento e ora è in grado di valutare senza esitazioni se i funghi trovati nei boschi sono commesibili.

Il responsabile del servizio di igiene pubblica, Ivano Amadei da tempo p[illegible] [illegible] offrire in Val Bormida un servizio di questo tipo. Tutti gli anni i [illegible] di persone avvelenate [illegible] funghi e ricoverate all'ospedale [illegible] Cairo sono in aumento e [illegible] numero dei ricoveri per intossicazione o avvelenamento per consumo di funghi non commestibili [illegible] aggira sulle 35-40. Finora era possibile far «visitare» i funghi in qualche paese della Val Bormida, fidandosi dell'esperienza delle persone anziane o dei cercatori più bravi o appassionati, ma nessuna struttura pubblica forniva un servizio permanente di consultazione come quello in fase di attuazione all'Ufficio d'igiene di Carcare.

L'entrata in attività del micologo coinciderà con la nascita dei primi funghi nei boschi dell'entroterra. I segnali sembrano incoraggianti. La pioggia abbondante delle ultime settimane e la temperatura relativamente alta di questo inizio di settembre sembrano ideali per favorirne la crescita. Si attendono numerosi cercatori, provenienti anche dalla Riviera. Si spera che siano in tanti a voler usufruire del servizio di consulenza dell'Ufficio d'igiene [illegible] Carcare, evitando il ripetersi di ricoveri [illegible] Pronto soccorso [illegible] Cairo per avvelenamento da funghi. [e. m.]

BEPPE GRILLO BATTITORE D'ASTA

SANTA MARGHERITA. Allora [illegible] deciso: il restauro della cppella della Stella Maris di Punta Chiappa, a Camogli, sarà in gran parte affidato alle capacità di «battitore» di Beppe Grillo. Il comico genovese ha confermato ieri la sua presenza all'annunciata asta, in programma sabato 17 settembre, alle 21, al Grand Hotel Miramare di Santa Margherita. Prima dell'asta, [illegible] Miramare ospiterà gli oggetti in esposizione venerdì [illegible] (16-23) [illegible] sabato 17 (10-18). Ieri, il Centro dei Dogi [illegible] Palazzo Ducale ha diramato gli inviti ed è già iniziata [illegible] caccia al prezioso cartoncino giallo, tenuto conto del numero limitato di posti. E' la prima volta che Beppe Grillo si cimenta come battitore d'asta ed è scontato che la [illegible] [illegible] Miramare si trasformerà in un happening [illegible] cui potrà accadere veramente di tutto. Sembrano escluse, per il momento, riprese televisive dell'evento. [m. b.]

A Sanremo, Savona e Genova le nuove pellicole della Mostra del Cinema

Arrivano i film [illegible] Venezia

I più attesi: «Wolf», con Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer; «Lamerica» di Gianni Amelio e «La [illegible] vita di Antonio H.» con un ottimo Alessandro Haber. Ecco quando e dove

IMPERIA. Approdano in Liguria i film appena presentati alla cinquantunesima [illegible] del cinema, in pieno svolgimento a Venezia. Tra oggi [illegible] domani, sono previsti nuovi arrivi [illegible] Sanremo, Savona e Genova, che costituiscono l'avanguardia dell'«assalto» [illegible] programma [illegible] prossime settimane.

Tra gli altri, sono attesi «Wolf» con Jack Nicholson nei panni di un lupo mannaro, «Lamerica» [illegible] Gianni Amelio e «La [illegible] vita di Antonio H.», che vede protagonista lo stralunato Alessandro Haber.

Imperia. Le anteprime veneziane partono dalla città dei fiori. Da oggi, il Centrale ha in cartellone «Wolf-La belva è fuori» di Mike Nichols (il primo [illegible] spettacolo [illegible] alle 15,30, l'ultimo alle 22,30). Il mefistofelico Nicholson interpreta il ruolo [illegible] Will Randall, redattore [illegible] una c[illegible] editrice di New Yok che sta attraversando [illegible] crisi professionale. La sua vita cambierà in una notte tempestosa: dopo essere stato azzannato al polso [illegible] un lupo, il suo corpo comincerà [illegible] trasformarsi, e il grigio redattore si prenderà la [illegible] rivincita nelle vesti [illegible] licantropo. Nascerà anche un nuovo amore con Michelle Pfeiffer, affascinante ereditiera che assisterà alla metamorfosi. «Wolf» resterà in programmazione fino al 15.

[illegible] domani, l'Ariston Roof 2 presenta «Lamerica», di Gianni Amelio, che ha tra gli interpreti Michele Placido ed Enrico Lo Verso.

La storia è basata [illegible] due affaristi italiani, Gino [illegible] Fiore, che nel '91 si trasferiscono in Albania, subito dopo il crollo [illegible] regime, fingendo di voler mettere su una fabbrica [illegible] scarpe. Sono alla ricerca [illegible] un prestanome locale per coprire i loro traffici e in un [illegible] campo di lavoro [illegible] Spiro Tozaj, [illegible] vecchio che farà loro da guida attraverso la miseria di questo sfortunato Paese. La scena finale ritrae la disperata fuga [illegible] bordo [illegible] una nave, il «Partizani», [illegible] duemila per[illegible] a bordo. «Lamerica» del film, intesa come miraggio [illegible] benessere [illegible] tranquillità, è l'I[illegible]a.

Savona. L'arrivo delle opere in primo piano a Venezia [illegible] atteso dalla prossima settimana. Per ora, l'unica sala ad [illegible]re in programma [illegible] lavoro in concorso al Festival è la Diana [illegible] di Savona. Da domani proporrà «Lamerica», che sostituirà «Fatal instinct». Sono previsti spettacoli [illegible] 15,30, 17,15, 19, 20,40 e 22,30.

Genova. Nel capoluogo ligure, sono previsti ben cinque film veneziani. Il primo [illegible] arrivare sarà «La vera storia di Antonio H.», diretto da Enzo Monteleone, che [illegible] oggi verrà proposto al Corallo 1. E' un la[illegible] che ha strappato applausi a scena aperta durante la Mostra, mettendo in luce le doti di primattore di Alessandro Haber, impegnato in un ruolo autobiografico. In un'ipotetica serata d'onore, vine ricostruito il cammino di un attore quasi omonimo di Haber. E' un percorso costellato di fallimenti [illegible] delusioni, che [illegible] anche un omaggio al mondo del cine[illegible].

Da domani, «Wolf» è in cartellone al Lux, mentre il Palaz[illegible] offre «Dichiarazioni d'amore» di Pupi Avati. Qui, il regi[illegible] racconta [illegible] preciso periodo storico, ambientando la pellicola nel 1948, [illegible] il passaggio dalla monarchia alla Repubblica. Sempre domani, arriva «Il branco» [illegible] Marco Risi al Lux. In questo [illegible] il tema [illegible] quello della violenza cieca [illegible] dalla vigliaccheria del gruppo, con la ricostruzione di uno stupro. L'Orfeo presenta infine «Lamerica».

Enrico Ferrari

Jack Nicholson [illegible] Michelle Pfeiffer protagonisti del film «Wolf»

Da stasera all'Ariston di Sanremo

[illegible] «classici» dell'operetta

SANREMO. «Il paese dei campanelli» questa sera; «La vedo[illegible] allegra» domani sera. Due titoli fin troppo scontati, [illegible] di sicuro effetto. Il pubblico, quando in ballo c'è la vecchia operetta, sembra preferire tito[illegible] collaudati e amati, carichi di gloria. [illegible] allora [illegible] «Paese dei campanelli», scritto nel 1923 [illegible] Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato e ambientato in un impro[illegible] isola di pescatori dove [illegible] sono magici campanelli [illegible] controllare la fedeltà coniugale [illegible] «La vedova allegra», forse l'operetta più celebre, scritta nel 1905 da Franz Léhar, protagonisti il Principe Danilo del Pontevedro, affascinante e squattrinato e la vedova Anna Glavari, ricchissima, [illegible]o i titoli in cartellone a cui il pubblico è più affezionato.

Le due operette andranno in [illegible] questa sera e domani (inizio alle 21,30) al Teatro Ari[illegible]. A metterle in scena la Compagnia di Operette «Belle Epoque» nella sua annuale puntata [illegible] Riviera. Protagonista di entrambi gli spettacoli sarà il soprano Dianora Marangoni, primadonna sia ne «Il paese d[illegible] campanelli» nel ruolo di Bon-Bon che ne «La vedova allegra» nel ruolo di Anna Glavari.

Completeranno [illegible] cast dei due spettacoli Franco Fornarelli, Vittorio Sorani, Andrea Montuschi, Ingrid Pioanke, Mimmo Ottonello, Enzo Elmi, Francesca Ria, Johnny Caggiano, Dino Centonze, Maria G. Maffia [illegible] Alvaro Tazzari. L'orchestra [illegible] diretta dal maestro Giorgio Tazzari fondatore, nel 1982, della Compagnia oggi divenuta [illegible] dei complessi di punta del mondo operettistico italiano, un genere che in questi ultimi anni ha conosciuto [illegible] notevole rilancio. La compagnia emiliana conta su un repertorio di 10 operette ed ha al suo attivo numerose apparizioni televisive. [b. m.]

LE LETTERE

CARA RIVIERA [illegible]

Ultima puntata della rubrica dedicata agli sfoghi dei turisti

«Incubo auto [illegible] Sanremo»

Un astigiano: «Spostarsi nella città dei fiori è più difficile che fare un viaggio all'estero». Albenga: plauso alle iniziative antiprostituzione

«Cara Riviera» arriva alla [illegible] ultima puntata. Per tutta l'estate, ogni settimana, la rubrica ha registrato le cose negative e quelle positive che sono successe in Liguria nel settore turismo. Piccoli [illegible] grandi problemi che sono stati lo specchio [illegible] co[illegible] i turisti, visto che [illegible] loro a scrivere [illegible] a segnalare disservizi e lodi, avrebbero voluto migliorare per fare [illegible] la Riviera [illegible] farla diventare, [illegible] possibile, più ospitale. Critiche che, a parte qualche eccezione, sono state costruttive, suggerimenti per fare meglio il prossimo anno. Più che altro i turisti hanno sottolineato la necessità di cercare un migliore rapporto tra prezzi e offerta, intesa come servizi e qualità. Anche le ulti[illegible] segnalazioni, [illegible] sommato, si possono ricondurre a questo.

Da Ceriale scrive Angelo Candia, pensionato milanese in vacanza per due mesi, agosto [illegible] settembre, in una villetta di Peagna. «Come ogni anno ho seguito [illegible] [illegible] la rassegna del libro e, come ogni anno, devo fare i miei complimenti agli organizzatori per la scelte degli argomenti trattati durante le [illegible] e, soprattutto, al professor Gallea per come conduce brillantemente i dibattiti. Quello che capisco di meno è il motivo per cui, [illegible] [illegible] anno, [illegible] frazione di Peagna, che secondo me è molto bella e andrebbe valorizzata, venga [illegible] fatto ripulita solo pochi giorni prima della rassegna. Il Comune non potrebbe curarla come ha fatto a metà agosto durante tutto l'anno? Non credo sia un costo eccessivo e servirebbe all'immagine dell'intera Ceriale», scrive Candia.

La viabilità, punto dolente di tutta la Riviera, [illegible] messa sotto [illegible] [illegible] Michele Miragliani, astigiano in vacanza a Sanremo.

«Ogni anno che passa la situazione, anziché migliorare, peggiora. A Sanremo qualche parcheggio in centro [illegible] stato fatto ma girare con l'auto è sempre più difficile. Spesso, anziché in spiaggia, provo a prendere la macchina per andare a visitare lo splendido entroterra. Ma arrivare [illegible] Bussana [illegible] raggiungere Cervo diventa più difficile che fare un viaggio all'e[illegible]. [illegible] vogliono [illegible] per percorrere pochi chilometri. Possibile che [illegible] si possa studiare un piano del traffico, [illegible] eventuale costruzione [illegible] [illegible] strade (possibilmente che non sfocino davanti ad un cimitero come successo in Valle Armea), per sveltire la circolazione in tutto l'Imperiese?», [illegible] domanda.

Un plauso ad Angelo Viveri, sindaco di Albenga, viene inve[illegible] da un gruppo di turisti comaschi [illegible] [illegible] in un campeggio al confine tra Albenga e Ceriale.

«Premesso che il nostro non vuole [illegible] [illegible] atto politico, [illegible] che non siamo certamente del colore partitico del sindaco di Albenga, vogliamo [illegible] que incoraggiarlo a proseguire sulla strada dei controlli e della prevenzione per cercare di stroncare la prostituzione lungo la via Aurelia. Anche a livello turistico non depone bene, per una [illegible] come la Riviera, avere l'unica strada di collega[illegible] in mano alle prostitute e, quel che è peggio, alla delinquenza che le sfrutta», [illegible]no. [s. p.]

Lamentele per la viabilità a Sanremo

Per il parco acquatico di Ceriale un bilancio più che positivo

In [illegible] mila alle «Caravelle»

Ad incrementare le presenze estive sono state soprattutto le manifestazioni e le iniziative rivolte ai giovani: da «Miss Muretto» al raduno delle 500

CERIALE. Un anno da ricordare. «Le Caravelle», unico parco acquatico [illegible] Liguria, sono state questa estate uno dei punti [illegible] riferimento per il divertimento estivo. Per domenica 11 settembre è prevista la chiusura [illegible] parco [illegible] è già possibile fare un primo bilancio della stagione.

«Un bilancio sicuramente positivo. Non c'è dubbio che il cal[illegible] e l'afa che hanno caratterizzato l'estate ci abbiano dato [illegible] g[illegible] mano ma, secondo noi, il parco [illegible] stato finalmente [illegible] [illegible] un supporto per il turismo, una struttura in grado di offrire un fuori albergo di qualità. Non a caso, accanto alle giornate trascorse tra scivoli e piscine, il pubblico [illegible] accorso anche nelle serate organizzate nell'acquadance. Le animazioni musicali, i concerti, le feste sono [illegible] affollate», spiegano alla direzione del parco di Ceriale.

A livello di numeri sono state circa 150 mila le presenze.

«Le Caravelle», aperte da metà giugno, sono diventate protagoniste dell'estate grazie anche [illegible] [illegible] serie di abbinamenti azzeccati. Ai primi [illegible] luglio, ad esempio, hanno ospitato la festa «Accendi l'estate», organizzata dal Silb, dalla Confcommercio, La Stampa e Radio Onda Ligure.

Pochi giorni dopo è [illegible] la volta dei partecipanti al raduno nazionale delle Fiat 500, poi delle finaliste del concorso «Miss Muretto».

«Abbiamo cercato [illegible] abbina[illegible] il divertimento offerto dalla nostra struttura alle manifestazioni [illegible] maggiore prestigio. Un modo per dimostrare che il parco acquatico è realmente una struttura che deve crescere assieme al turismo della Riviera», sottolineano alla direzione de «Le Caravelle».

Tra i dati positivi del bilancio [illegible] struttura l'apertura del villaggio turistico «Il paese di Ciribì», [illegible] campeggio dotato di servizi all'avanguardia confi[illegible] con lo splendido parco naturale del Torsero.

«Abbiamo [illegible], [illegible]ma, di [illegible] [illegible] polo turistico di richiamo e di qualità per dare il nostro contributo al rilancio del settore. I risultati, a quanto sembra, [illegible] stanno dando ragione», concludono a «Le Caravelle». [s. p.]

Bilancio positivo per «Le Caravelle»

L'iniziativa della Plancton prosegue [illegible] S. Margherita fino al 30 settembre

Un'avventura [illegible] pesci e coralli

Viaggio gratuito o con lo sconto in sottomarino

SANTA MARGHERITA. Un compleanno festeggiato [illegible] fondo al [illegible]. Prosegue con [illegible] [illegible] l'iniziativa della società Plancton di Genova, armatrice del sommergibile turistico in rada tra Santa Margherita e Portofino, e la «Stampa». Per i lettori «under 18» la Plancton offre una gita gratuita sul sottomarino nel giorno del compleanno.

L'iniziativa, valida fino al 30 settembre, si aggiunge [illegible] quella dello sconto per i lettori che ritagliano il tagliando pubblicato qui sopra e lo consegnano pri[illegible] dell'acquisto [illegible] biglietto: diecimila lire per i feriali e cinquemila per i festivi. Non sono valide [illegible] fotocopie.

Per la gita gratis è invece sufficiente presentarsi sul molo [illegible] Santa, vicino alla statua di Cristoforo Colombo, [illegible] [illegible] copia del giornale e un documento in corso [illegible] validità nel giorno del compleanno. [f. g.]

LA STAMPA — **PLANCTON**

TRITONE [illegible]
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima [illegible] 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori [illegible] 65 anni L. 52.000. Biglietti [illegible] partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, [illegible] di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui [illegible] acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

[illegible] settembre [illegible]

Ultimi giorni per brindare gratis in discoteca

Liscio al «Manhattan in» [illegible] dance [illegible] alla «Biffa»

SAVONA. Ultimi giorni di «Top Dance - Disco Cin Cin», l'iniziativa che per tutta l'estate ha accompagnato il popolo della notte.

Organizzata dal Silb di Savona, il sindacato dei locali da ballo, [illegible] collaborazione [illegible] La Stampa, è stato uno dei successi della stagione.

E ancora in questi giorni si può diventare amici brindando assieme. Basta come sempre ritagliare il tagliando pubblicato su La Stampa e presentarlo nei locali che aderiscono all'iniziativa (l'elenco è riportato sul coupon) per avere, gratuitamente, una seconda consumazione analcolica.

Un'iniziativa valida anche al «Manhattan in» di Loano e a «La Biffa» di Noli, locali diversi tra di loro [illegible] accomunati dalla stessa voglia [illegible] far divertire il pubblico.

Il «Manhattan in» è uno dei templi [illegible] ballo liscio [illegible] [illegible] musica revival. Sulla sua pedana [illegible] saliti i nomi di maggiore spicco tra le orchestre del settore e, sia nei pomeriggi danzanti che nelle serate, [illegible] affollato da un pubblico amante di valzer [illegible] mazurke. Un dancing di classe, insomma, che soprattutto in autunno [illegible] in inver[illegible] si anima e dimostra grande vitalità.

Sempre animato, ma anche qui soprattutto in inverno, «La Biffa», locale storico di Noli diventato, nel corso degli anni, un punto di riferimento per gli amanti del ballo e della disco music commerciale.

Le migliori novità discografiche, un [illegible] preciso [illegible] professionale, la simpatia di Fabrizio Cruciani fanno del locale [illegible] di successo per una clientela giovane ma anche per i trentenni che vogliono trascorrere una serata in una delle discoteche più alla moda della provincia. [s. p.]

Tutti gli appuntamenti e le manifestazioni di stasera in Riviera ed entroterra

I «Vuoti [illegible] rendere» di Costanzo

Teatro nel Giardino del Principe a Loano. Pietra: via alla festa religiosa della Madonna del Soccorso
Al Priamar mostra di Valeria Di Mito, concerto di «Sensasciu» e «Sesto Senso». Grande jazz ad Alassio

Ecco gli appuntamenti di stasera in Riviera ed entroterra.

Loano. In località Verzi, con inizio alle 19, sagra gastronomica [illegible] piatti e vini locali. La sagra prosegue sino a sabato sera. Sempre a Loano, al Giardino del Principe, la compagnia teatrale «I Mastrociliegia» [illegible] Bergeggi portano in scena «Vuoti a rendere», commedia scritta da Maurizio Costanzo. L'inizio [illegible] previsto per le 21, il biglietto costa 6 mila lire.

Pietra L. Nel quartiere Soccorso festa religiosa della Madonna del Soccorso. Sfilata e concerto della banda «Guido Moretti». Inizio [illegible] 20,30.

Savona. In località Santuario tradizionale fiera della Natività di Maria Vergine. Tutto il giorno. Alla Fortezza del Priamar prosegue la rassegna «Priamar è vita». In piazzale [illegible] Maschio, alle 21, concerto dei «Sesto Senso» [illegible] dei «Sensasciu». Sul Bastione di San Bernardo, con inizio alle 22, concerto dei «Runer Order» [illegible] degli «Atom Infant Incubator». Nelle sale museali della fortezza prosegue l'esposizione di ceramiche. Nell'ambito della rassegna, che si concluderà il 22, [illegible] in funzione punti ristoro.

Alassio. Concerto jazz dei «Sini quartet», [illegible] [illegible] nei giardini di palazzo comunale. Ingresso libero. Al «Fred music bar» nel budello, invece, musica rock e blues accompagna cocktail, birre e spuntini.

Laigueglia. Torneo di freccette accompagnato [illegible] piatti tipici inglesi [illegible] birre irlandesi al «Myflower pub». Birre di ogni tipo con predilezione per quelle belghe, invece, al «Vico del forno» dove [illegible] sottofondo è blues.

Finale L. In rione Pia concerto della filarmonica di Albenga, ore 21.

Albenga. Concerto di Giorgio Bertellotti, chitarrista e cantante, alla taverna «La città vecchia» di via delle Medaglie d'Oro. Serata danzante con l'orchestra «L'Orsa maggiore», con inizio alle 21,30, a Salea d'Albenga nella zona di Terra Coniglio nell'ambito della rassegna [illegible] vini Doc. L'orchestra «I musici» alla sala Spina [illegible] frazione Dentice.

Villanova. Specialità olandesi accompagnate da musica rock e birre belghe e tedesche alla taverna «Sotto le stelle» [illegible] Villanova d'Albenga. [s. p.]

A Borgio la commedia «Vuoti a rendere», scritta da Maurizio Costanzo

Karaoke [illegible] Calice Ligure

Nelle fiere di fine stagione la miss «Doc» e tanta musica

ALBENGA. Karaoke a Calice Ligure, «Tecnologie di vinificazione» [illegible] Salea d'Albenga: la settimana delle rassegne gastronomiche e fieristiche prosegue nelle principali manifestazioni savonesi.

[illegible] Calice Ligure, dove sono in mostra più di [illegible] espositori, la Mostra Mercato della Val Pora prosegue questa [illegible] [illegible] la seconda prova eliminatoria del grande karaoke presentato da Paolo Allara. Prima di ascoltare gli aspiranti cantanti, però, si potranno gustare i piatti proposti dai ristoranti [illegible] zona nell'ampio angolo destinato alla ristorazione.

A Salea d'Albenga, invece, per le 21,30 è previsto, nella sala conferenze della ventisettesima Rassegna del Pigato [illegible] [illegible] vini della Riviera di Ponente, un incontro [illegible] Vincenzo Comelli della Camera di commercio di Savona. [illegible] parlerà di «Tecnologia della vinificazione». I non addetti ai lavori potranno, dopo [illegible] passato [illegible] rassegna il fornito ristorante della festa [illegible] gli stands [illegible] produttori vinicoli, fare [illegible] giro nella mostra mercato [illegible] ballare, con inizio alle 21,30, con la musica dell'orchestra [illegible] «L'Orsa maggiore».

Enrico Fabbri, intanto, [illegible] terminando di organizzare «Ragazza Doc», la prima miss a denominazione di origine controllata. L'elezione avverrà domenica sera e la vincitrice avrà il diritto di concorrere, martedì 13 settembre, a «La miss delle miss», concorso organizzato ad Alassio. Per partecipare all'elezione di «Ragazza Doc», patrocinata da La Stampa, è necessario presentarsi domenica sera con il tagliando, debitamente compilato, che verrà pubblicato sabato [illegible] domenica su La Stampa.

A presentare la [illegible] sarà Enrico Fabbri, diventato ormai celebre con la sua «Miss provincia [illegible] Savona», un appuntamento diventato [illegible] tradizione nell'estate [illegible] Riviera. [s. p.]

E [illegible] Pallare chiude l'«Expo Estate '94»

La festa dei funghi il via [illegible] Bardineto

BARDINETO. Nei boschi di Bardineto sta per nascere un fungo di tipo particolare: [illegible] fungo d'oro. Nel contesto della sagra gastronomica dedicata ai «porcini», infatti, il primo premio della lotteria sarà un fungo a 18 carati (il fungo d'argento andrà invece al secondo estratto).

Nella cittadina dell'Alta Valbormida si [illegible] lavorando all'allestimento della «Festa nazionale del fungo d'oro» che aprirà i battenti venerdì 16 settembre per chiudere domenica.

All'insegna del re dei funghi si propongono una [illegible] di piatti [illegible] particolarmente invitanti: dalle tagliatelle alla polenta, dal risotto alla frittura. La manifestazione è ricca di occasioni di svago: dal torneo [illegible] pallavolo alla gara di mountain bike, dalle bocce alla pittura per i pittori più giovani. A questo proposito, gli organizzatori hanno avuto buona [illegible] nel ricordare che il pittore che più di ogni altro seppe ritrarre il «porcino» di Bardineto fu l'albenganese Vittorio Fiori. Una [illegible] di suoi quadri verranno esposti sotto il titolo di «I fonghi de Fiuri».

I visitatori potranno anche acquistare direttamente dagli stands della sagra assaggi [illegible] funghi, sia quelli freschi (che si spera nascano proprio in concomitanza con l'apertura della manifestazione) che quelli sott'olio [illegible] quelli secchi.

Intanto, sempre in Valbormida, a Pallare, venerdì prossimo apre i battenti (si chiude domenica 18 settembre) l'«Expo Estate '94», manifestazione [illegible]ristica organizzata dai Comuni di Pallare [illegible] Mallare. Si tratta di una rassegna delle attività artigianali [illegible] commerciali della vallata. E' assicurato [illegible] divertimento serale nel teatro Tenda con esibizioni, fra gli altri, di Castellino Pasi [illegible] Tonya Todisco, musica dal vivo [illegible] karaoke.

L'Expo è in grado di offrire un servizio di ristorazione (in due capannoni appositamente costruiti) capace di ospitare [illegible] persone. L'orario di apertura è stato fissato alle 18 per i giorni feriali e alle [illegible] nei festivi. [r. sr.]

Ventimila persone hanno preso parte ai giochi della Riviera

Spiagge animate: successo

Partecipazione record ai tornei di beach volley, di calcetto e altre gare sportive
Il teatro delle marionette, i giochi musicali radiofonici e le sorprese. Il bilancio

NOLI. Per [illegible] giorni le spiagge di Noli, Spotorno, Borgio Verezzi sono diventate il centro del divertimento grazie a «La spiaggia animata», iniziativa rivoluzionaria per la Liguria che ha coinvolto, all'inizio di luglio alla fine di agosto, più di [illegible] mila persone tra adulti e bambini. «Giochi sulla spiaggia, certo, [illegible] anche promozione per i tanti appuntamenti che [illegible] organizzati nelle ore serali dai Comuni», sottolineano i responsabili del progetto, una società specializzata di Roma con una lunga esperienza sugli arenili laziali.

«Dobbiamo dire che i nostri animatori sono stati colpiti favorevolmente dalla cortesia e la disponibilità trovata in Liguria. Dai bagni "Premuda" di Spotorno al "Mediterranee" [illegible] Noli [illegible] al "Marina Piccola" di Borgio tutti hanno fatto [illegible] gara per offrire il massimo ai loro ospiti. Da parte nostra abbiamo cercato [illegible] coinvolgere i bagnanti nei tornei, nei giochi, nelle animazioni. Crediamo di esserci riusciti visto l'entusiasmo e l'impegno che abbiamo riscontrato nei partecipanti alle nostre iniziative», spiegano i responsabili della società romana.

Animatori in azione in Riviera

Accanto a tornei di beach volley, di calcetto e gare sportive [illegible] [illegible] «La spiaggia animata» ha vissuto con il teatrino delle marionette, i giochi musicali radiofonici, le sorprese e le feste organizzate dal gruppo di animazione. «E' [illegible] anche l'occasione per scoprire [illegible] talenti, come Stefano Pisicchio, dj per un giorno a Radio Onda Ligure, emittente ufficiale dell'animazione sulla spiaggia. Se l'esperimento [illegible] riuscito gran parte del merito è comunque del Sindacato italiano bagni marini e [illegible] gestori degli stabilimenti balneari che hanno voluto offrire maggiore divertimento e fantasia agli ospiti del bellissimo litorale ligure», aggiungono i responsabili del progetto.

Un progetto che, visti i risultati ottenuti nei due mesi estivi, sarà probabilmente ripetuto e allargato anche il prossimo anno. Accanto [illegible] Noli, Spotorno e Borgio, infatti, altre località come Andora, Alassio e Laigueglia stanno valutando se organizzare animazioni in spiaggia. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Or.: 15,30/17,15/19/20,40, 22,30. Lire 10.000/7000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte [illegible] una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' *Commedia*

Eldorado — Or.: 16/19/22. Lire 10.000/7000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo [illegible] guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. N. V. 2h 25' *Dramma Storico*

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità [illegible] nasconde il dramma dell'[illegible]. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia; un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. [illegible] V. 2h *Thriller*

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19, 20,40/22,30. L. [illegible]
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato latin alle prese con la moglie, la segretaria [illegible] cliente, tre donne [illegible] spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' *Comm.*

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. [illegible]
Film a luci rosse

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20/22,20. L. 9000/8000/4000
Maverick

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/8000/4000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino [illegible] Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte [illegible] una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' [illegible]

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, [illegible] caccia a un serial-killer convinto che c'entri [illegible] l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' *Thriller*

BORGHETTO

Arena Vittoria — Ore 21. Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

CAIRO

Abba — Lire 8000/5000. Or.: 20/22,20
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer maccanici N. V. 1h 14' *Comico*

CELLE

Arena Piani — Lire 8000/6000. Or.: 21,10/22,50
OGGI CHIUSO

FINALE LIGURE

Arena Ondina — Or.: 20/22,30. Lire 8000/8000
CHIUSO

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible], porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e com[illegible] pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' *Dramm.*

LAIGUEGLIA

Corallo — Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' *Comm.*

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Beethoven II — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' *Commedia*

Giardino Principe — Ore 21,30. L. 10.000
OGGI CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. [illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 09' *Thriller*

MILLESIMO

Lux — Ore 21. [illegible]
OGGI RIPOSO

PIETRA LIGURE

King — Ore 21. [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' *Dramm.*

SPOTORNO

Ariston — Ore 21,30. Lire 7000/5000
Tom e Jerry — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' *Cartoni Animati*

[illegible] — Ore 21,30. [illegible]
CHIUSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21/22,50. [illegible]
Blown Away — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 60' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,45. L. 9000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

VARIGOTTI

Arena Roma — Ore 21. Lire 7000
OGGI CHIUSO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] 10 [illegible] Sardegna; 12,30 [illegible] animali; [illegible] Telegiornale; [illegible] Cartoni animati; 16 [illegible] varietà; 17,15 Luci nella [illegible]; 18,30 Piazza di Spagna, varietà; 19,30 Telegiornale; 20,30 In vacanza con Diagnosi; 22,30 Telegiornale; 23 Bella Sardegna.

CANALE 7: 9,00 Andrea Celeste, telenovela; 10,30 Primus, telefilm; [illegible] Fai [illegible] affare [illegible] Canale 7, 12 Telefilm; 12,30 [illegible] Liguria, not.; [illegible],45 Orchestracompilation; 13,30 Tg Liguria, not.; [illegible] Cartoni animati; 16,30 [illegible] Celeste, telenovela; 17,30 Il pericolo è il mio mestiere, documentario; [illegible] Tg Imperia; 19,15 Tg Liguria; 19,45 Telenews, informazione; [illegible] Tg Liguria, not.; 20,30 Fifty Fifty, telefilm; [illegible] Viaggio in Liguria; [illegible] Tg Liguria, not.; [illegible] Motor [illegible] 23,30 [illegible] Shop, rubrica; [illegible] Documentario; 1 Tg Liguria; 1,30 Telenews, 1,45 Canale 7 [illegible] stop.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv; 11 Market; 11,30 Rituals; [illegible] Film; 14 Portobello road, rubrica; 16,30 Informazione commerciale; 18,15 Match Music; 20 Primogiornale; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Film; 1 Primogiornale; 1,45 Match Music, novità musicali.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match Music; 14,15 Notiziario, 14,30 Junior [illegible], per ragazzi; 19,[illegible] [illegible] sport; 19,22 Borse Nori; 19,30 Notiziario; 19,55 L'opinione; 20 [illegible] music, rubrica; 20,30 Film; 22,40 Notiziario, 23,15 [illegible] sport [illegible]

TELESTAR: 13 Adam [illegible], telefilm; [illegible] Maria, Maria, telenovela, 15 Dottore per tutti; telefilm; 16,15 Amichevolmente [illegible] noi; 18,50 Crazy [illegible], rubrica; [illegible],05 Maria, Maria, telenovela; 20 Tg8, notiziario; 20,30 Northstar [illegible] spazio, film; 21,50 Notiziario; 22,55 Salto nel buio, [illegible] telefilm; [illegible] Emotions, varietà.

[illegible]AI 14,30 Studio rock, musicale, 15,30 La vetrina; 17,30 [illegible] animati, 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera, notiziario; 20 Sembra facile, sit. com.; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, sit. com.; 21,45 Bella compagnia, teler.; 22,45 L'astroscrittura; 23,45 Tg notte, notiziario.

[illegible] NORD: 10,05 Don Chuck castoro, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Tormento d'amore, [illegible]; 11,30 Orchestracompilation, musicale, 12 Help, cartoni; 12,30 La famiglia Partridge, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm, 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale TN 4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i gioielli; 16,15 Help, cartoni; 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Good times; 18,30 Boys and girls, telefilm; [illegible] Tg Genova; 19,55 Tg Genova; [illegible],05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; [illegible] Telegiornale TN 4; 22,30 Appuntamento [illegible] i gioielli; 24 Motor shop

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle; 7,40 Starlandia; 9,25 Tg flash mattina; 9,30 Strike Force, telefilm, 10,30 Nero su bianco; 11 Il mondo della magia; 12,55 Telegiornale [illegible]; 13 Starlandia; 14 Un'amica a casa vostra; 17 Musivetrina; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bossi; 20 I politici e la città; 20,30 Diagnosi; 22 Riuscirà la nostra carovana a...; 0,30 Il mondo dell'occulto, rubrica.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; 12 Piacere di conoscervi; 15 Pronto,... via, videogame, 16,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 21,15 Special price show; 22 Se io fossi...; 22,10 Fatti e misfatti; 22,30 Primo piano, notiziario; 23,15 Con simpatia. . in casa vostra, rubrica; 2 Notturno per l'Italia.

RETE A: 15 TgA flash news; 15,10 Shopping club; 20 TgA [illegible] news; 20,15 Shopping club.

EURO MIXER [illegible] 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi [illegible] sabato [illegible] telefilm; [illegible] I Walton, [illegible] tv. 18,30 Notiziari regionali; 19 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una strana coppia di sbirri, telefilm.

TELECUPOLE: 12 Mattinata [illegible] simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme, 15,15 F.B.I., telefilm; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 19 Piazza [illegible] Spagna, varietà; [illegible] [illegible] regionale; 20,30 Diagnosi, [illegible] 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, music.

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

AL PRIAMAR CON LO SCONTO

GIOVEDI' 8 SETTEMBRE 1994

LA STAMPA, COMUNE DI SAVONA, ASSOCIAZIONE «AMICI DEL PRIAMÀR», PRIAMARTE

PRIAMÀR E' VITA

Nell'ambito della VI Biennale della ceramica d'arte "Città di Savona"
LINEE DELLA RICERCA PLASTICA NELLA CERAMICA CONTEMPORANEA

Sezioni speciali

OPERE PER UN MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA
ANTIQUA SAVONA
1920 - 1940: MOMENTI DELLA CERAMICA ITALIANA

Presentando questo tagliando alla biglietteria del Priamàr si avrà diritto ad uno sconto di L. 2000 sul biglietto d'ingresso [illegible] mostre oppure di L. 2000 sul biglietto di partecipazione agli Itinerari d'Arte. Bisogna presentare [illegible] [illegible] il tagliando pubblicato il giorno stesso. La data [illegible] [illegible] [illegible] a sinistra. Non [illegible] [illegible] fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Le prove riservate ai cicloamatori si disputeranno sull'Aurelia bis che sarà chiusa al traffico

Sfida per il campionato tricolore

Da domani a domenica Albenga ospita la cronometro

ALBENGA. [illegible] ciclismo amatoriale ancora protagonista sulle strade del Ponente. Sotto l'egida del «Gruppo Ciclistico Dopolavoro Ferroviario» di Albenga [illegible] infatti [illegible] programma, da domani a domenica, le prove a cronometro valide per [illegible] campionato italiano.

La manifestazione [illegible] organizzata in collaborazione [illegible] l'assessorato allo Sport del Comune di Albenga, l'Apt e il fondamentale contributo dell'«Autostrada [illegible] Fiori». Oltre alla [illegible] glia tricolore è in palio anche la «Coppa Comune di Albenga» che verrà assegnata tenendo conto delle classifiche delle due prove in programma. Le gare [illegible] svolgeranno sulla Superstrada «Aurelia bis» che per l'occasione verrà completamente chiusa creando probabilmente anche qualche intralcio al traffico.

Prima prova sabato con la cronometro individuale: al mattino (ore 8,30) saranno in gara le donne e le categorie amatoriali A3 e A9 che dovranno percorrere un giro del percorso pari a 10 chilometri. Nel pomeriggio (ore 15) toccherà invece alle categorie amatoriali più esperte a darsi battaglia su un tracciato di 20 chilometri, pari [illegible] due giri dell'«Aurelia-Bis». Domenica [illegible] sarà il [illegible] della suggestiva prova [illegible] squadre (prima partenza alle 9): qui i chilometri da percorrere sono trenta. E' la prima volta che per [illegible] manifestazione sportiva si usufruisce della Superstrada che ben si addice per [illegible] prove ciclistiche contro [illegible] tempo.

I cicloamatori ad Albenga per le prove a cronometro del campionato italiano

Numerose le adesioni che porteranno [illegible] Albenga un numero record di corridori a testimonianza, [illegible] affermano gli organizzatori, che la manifestazione ha importanza anche dal punto di vista turistico. Numerose le iscrizioni dei corridori locali, anche se alcuni hanno dato forfait per partecipare alle tappe [illegible] «Giro della Provincia di Savona» (ancora [illegible] volta [illegible] rende necessario elaborare [illegible] calendario che eviti queste concomitanze). Anche il week-end successivo è previsto un appuntamento [illegible] prestigio [illegible] il «Campionato Italiano Ferrovieri» con un per[illegible] che, [illegible] partenza [illegible] arrivo ad Albenga, [illegible] snoderà [illegible] strade del suggestivo entroter[illegible] [illegible] ingauno.

Anche per questa gara, sempre riservata agli «Amatori», è prevista [illegible] partecipazione [illegible] si annuncia da record.

Guglielmo [illegible]

[illegible] vu in semifinale

Pallone, Sciorella è battuto
Tornei a Villanova e Vene Rialto

Un Molinari [illegible] ha battuto nell'ultima giornata del girone di qualificazione Alberto Sciorella per 11-4 accedendo così alle semifinali. Molinari, portacolli della Monferrina, affronterà nella prima partita [illegible] andata la Cortemiliese di Flavio Dotta, campione d'Italia u[illegible]te. La sfida sabato alle [illegible] a Cortemilia.

Nello sferisterio [illegible] [illegible] Castello, Molinari ha giocato alla grande chiudendo [illegible] prima parte dell'incontro [illegible] vantaggio per 7-3. Nella ripresa ci [illegible] voluti 24' per assegnare l'undicesimo gioco, vinto da Molinari. La seconda semifinale vedrà in campo la Taggese [illegible] Pirero [illegible] [illegible] Subalcuneo di [illegible]ti.

[illegible] dirittura d'arrivo anche il torneo cadetto. Ieri sera [illegible] scat[illegible] il girone finale [illegible] Maglia[illegible] e Montechiarese, in campo già ieri. La Doglianese dovrà invece aspettare la decisione del giudice sportivo in merito alla partita «spareggio» S. Stefanese-Spec Cengio. L'incontro è stato sospeso [illegible] 4-4 per un guasto all'impianto di illuminazione. Partita vinta alla Spec o ripetizione. Oggi la sentenza.

Nel torneo di serie C1 la Pro Loco Pieve di Teco va agli spareggi. La compagine della coppia Negroni-Devia giocherà la partita per l'ammissione ai quarti di finale lunedì prossimo a Caraglio contro la Caragliese. Nel campionato [illegible] [illegible] [illegible] continua la grande impresa della Spes Savona. La quadretta capitana da Giorgio Patrono [illegible] superato nello sferisterio di Carcare per 11-3 il Murialdo, portandosi così [illegible] terzo posto [illegible] classifica con 12 punti. I biancorossi hanno ancora la possibilità di chiudere il girone di qualificazione al secondo po[illegible] avendo ancora due partite da recuperare, [illegible] la Taggese e l'Ipersidis, quest'ultima avanti [illegible] una lunghezza. Domani a Villanova d'Albenga, inizio alle 15, triangolare di serie A. In campo Albese, Pieve di Teco e Caragliese. Domenica a Vene Rialto prima edizone della Coppa di lega con Aspe Imperiese, Amici del Castello, Rialtese [illegible] Calice. **[r. p.]**

Le ragazze del Cantau nei quarti

Tennis: Albisola vince [illegible] Grosseto

Il maestro Alessandro Paone, [illegible] tennis club Cantau, con le [illegible] [illegible]

ALBISOLA. Grande successo per [illegible] Tc Cantau che [illegible] nella Coppa Italia femminile ha passato gli ottavi di finale battendo in Toscana [illegible] Tc Grosseto.

La supremazia delle ragazze allenate da Alessandro Paone é [illegible] schiacciante tanto che non si é [illegible] necessario il «doppio» visto che a quel punto le [illegible] conducevano già per 2-0. La vittoria sulle toscane proietta il Tc Cantau tra le grandi d'Italia e domenica nuovamente sulla terra rossa, questa volta contro il Tc Biella per un incontro che potrebbe veramente lanciare le albisolesi ai vertici nazionali.

Le ragazze che hanno permesso questo successo sono Johanne Gualano, Elisabetta D'Ambrosio [illegible] Francesca Giordano. [illegible] incontri [illegible] stati vinti da[illegible] Gualano [illegible] dalla D'Ambrosio [illegible] che Francesca Giordano [illegible] è potuta godere un giorno di riposo. Per gli appassionati l'appuntamento [illegible] quindi per domenica a partire dalle 9 per altri tre emozionanti incontri. **[m. no.]**

Comunicati dalla Federazione i calendari dei due gironi savonesi

La Seconda si presenta così

Nel B partono favorite Millesimo, Sabazia e Cengio. Debutto casalingo per Mallare, Spotornese e Santa Cecilia. Trasferte difficili per Portovado, Albisola [illegible] Sassello

La Federazione ha comunicato il calendario dei due gironi savonesi di Seconda categoria. Nel B grandi favorite Millesimo, Cengio e Sabazia. Qualcosa in più [illegible] potrà sapere già al primo turno quando Sabazia [illegible] Cengio saranno già di fronte.

1ª giornata: Sabazia-Cengio; S. Cecilia-Celle; Mallare-S. Nazario; Cameranese-Sassello; Sciarborasca-Speranza; Spotornese-Albisola; Millesimo-Portovado.

2ª: Portovado-Spotornese; Cengio-Millesimo; Celle-Sabazia; S. Nazario-S. Cecilia; Sassello-Mallare; Speranza-Cameranese; Albisola-Sciarborasca.

3ª: Sabazia-S. Nazario; S. Cecilia-Sassello; Mallare-Speranza; Cameranese-Albisola; Sciarborasca-Portovado; Spotornese-Millesimo; Cengio-Celle.

4ª: Spotornese-Sciarborasca; Portovado-Cameranese; S. Nazario-Cengio; Sassello-Sabazia; Speranza-S. Cecilia; [illegible]bisola-Mallare; Millesimo-Celle.

5ª: Sabazia-Speranza; S. Cecilia-Albisola; Mallare-Portovado; Cameranese-Spotornese; Sciarborasca-Millesimo; Cengio-Sassello; Celle-S. Nazario.

Beppe Corbellini è il tecnico [illegible] Sabazia che molti indicano tra le favorite del girone B

6ª: Sciarborasca-Cameranese; [illegible] Spotornese-Mallare; Portovado-S. Cecilia; Sassello-Celle; Speranza-Cengio; Albisola-Sabazia; Millesimo-S. Nazario.

7ª: Sabazia-Portovado; S. Cecilia-Spotornese; Mallare-Sciarborasca; Cameranese-Millesimo; Cengio-Albisola; Celle-Speranza; [illegible]. Nazario-Sassello.

8ª: Cameranese-Mallare; Sciarborasca-S. Cecilia; Spotornese-Sabazia; Portovado-Cengio; Speranza-S. Nazario; Albisola-Celle; Millesimo-Sassello.

9ª: Sabazia-Sciarborasca; S. Cecilia-Cameranese; Mallare-Millesimo; Cengio-Spotornese; Celle-Portovado; S. Nazario-Albisola; Sassello-Speranza.

10ª: Mallare-S. Cecilia; Cameranese-Sabazia; Sciarborasca-Cengio; Spotornese-Celle; Portovado-S. Nazario; Albisola-Sassello; Millesimo-Speranza.

11ª: Sabazia-Mallare; S. Cecilia-Millesimo; Cengio-Cameranese; Celle-Sciarbor.; [illegible]. [illegible]zario-Spotornese; Sassello-Portovado; Speranza-Albisola.

12ª: S. Cecilia-Sabazia; Mallare-Cengio; Cameranese-Celle; Sciarborasca-S. Nazario; Spotor.-Sassello; Portovado-Speranza; Millesimo-Albisola.

13ª: Sabazia-Millesimo; Cengio-S. Cecilia; Celle-Mallare; [illegible]. Nazario-Cameranese; Sassello-Sciarborasca; Speranza-Spotor.; Albisola-Portovado.

La [illegible] arriva da Albenga

Nel girone A occhio alle sanremesi

Quattro albenganesi [illegible] Filippo, Borghetto, Pontelungo [illegible] Conscente) lanciano la sfida nel girone A alle squadre imperiesi. Nel mezzo un'Andora che cercherà [illegible] valorizzare una squadra imbottita di giovanissimi. Da seguire con attenzione il Borghetto uscito da una difficile situazione societaria. Favori[illegible] del girone rimangono comunque le squadre matuziane.

1ª giornata: S. Bartolomeo-Camporosso; S. Filippo-Taggese; Dianese-Sanremo 70; Andora-Riviera dei Fiori; Conscente-S. Lorenzo; Badalucchese-Pontelungo; Magliolo 88-Borghetto.

[illegible]ª: Borghetto-Badalucchese; Camporosso-Magliolo; Taggese-S. Bartolomeo; Sanremo-S. Filippo; Riviera-Dianese; S. Lorenzo-Andora; Pontelungo-Conscente.

3ª: S. Bartolomeo-Sanremo; S. Filippo-Riviera; Dianese-S. Lorenzo; Andora-Pontelungo; Conscente-Borghetto; Badalucchese-Magliolo; Camporosso-Taggese.

4ª: Badalucchese-Conscente; Borghetto-Andora; Sanremo-Camporosso; Riviera-S. Bartolomeo; [illegible]. Lorenzo-S. Filippo; Pontelungo-Dianese; Magliolo-Taggese.

[illegible]ª: S. Bartolomeo-S. Lorenzo; S. Filippo-Pontel.; Dianese-Borghetto; Andora-Badalucchese; Conscente-Magliolo; Camporosso-Riviera; Taggese-Sanremo.

[illegible]ª: Conscente-Andora; Badalucch.-Dianese; Borghetto-S. Filippo; Riviera-Taggese; S. Lorenzo-Camporosso; Pontelungo-S. Bartolomeo; Magliolo-Sanremo.

7ª: [illegible]. Bartolomeo-Borghetto; S. Filippo-Badalucchese; Dianese-Conscente; Andora-Magliolo; Camporosso-Pontelungo; Taggese-S. Lorenzo; Sanremo-Riviera.

8ª: Andora-Dianese; Conscente-S. Filippo; Badalucchese-S. Bartolomeo; Borghetto-Camporosso; S. Lorenzo-Sanremo; Pontelungo-Taggese; Magliolo-Riviera.

9ª: S. Bartolomeo-Conscente; S. Filippo-Andora; Dianese-Magliolo; Camporosso-Badalucchese; Taggese-Borghetto; Sanremo-Pontelungo; Riviera-S. Lorenzo.

10ª: Dianese-S. Filippo; Andora-S. Bartolomeo; Conscente-Camporosso; Badalucch.-Taggese; Borghetto-Sanremo; Pontelungo-Riviera; Magliolo-S. Lorenzo.

11ª: S. Bartolomeo-Dianese; S. Filippo-Magliolo; Camporosso-Andora; Taggese-Conscente; Sanremo-Badalucchese; Riviera-Borghetto; [illegible]. Lorenzo-Pontelungo.

12ª: S. Filippo-S. Bartolomeo; Dianese-Camporosso; Andora-Taggese; Conscente-Sanremo; Badalucchese-Riviera; Borghetto-S. Lorenzo; Magliolo-Pontelungo.

13ª: [illegible]. Bartolomeo-Magliolo; Camporosso-S. Filippo; Taggese-Dianese; Sanremo-Andora; Riviera-Conscente; S. Lorenzo-Badalucchese; Pontelungo-Borghetto.

Da Progetto la ripresa ha già ingranato la marcia.

0% FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

Oppure anticipo del ***15%*** *[illegible] finanziamento per* ***[illegible]*** *mesi al tasso del* ***6%***

PANDA L

Prezzo	L. 12.600.000
Valore minimo usato	L. 1.000.000
Restante importo	L. 11.600.000
Anticipo	L. 3.600.000
Restante importo	L. 8.000.000

A tasso 0% in 21 rate da L. 381.000

UNO START 3P

Prezzo	L. 13.700.000
Valore minimo usato	L. 1.000.000
Restante importo	L. 12.700.000
Anticipo	L. 2.700.000
Restante importo	L. 10.000.000

A tasso 0% in 21 rate da L. 477.000

TIPO 1.4 S 3P

Prezzo	L. 19.250.000
Valore minimo usato	L. 1.500.000
Restante importo	L. 17.250.000
Anticipo	L. 2.750.000
Restante importo	L. 15.000.000

A tasso 0% in 21 rate da L. 715.000

TEMPRA 1.4 L

Prezzo	L. 23.050.000
Valore minimo usato	L. 2.060.000
Restante importo	L. 20.990.000
Anticipo	L. 5.990.000
Restante importo	L. 15.000.000

A tasso 0% in 21 rate da L. 715.000

Settembre 1994 il costo del denaro è un problema? Da Progetto c'è già aria di offerte sensazionali. Una per ogni esigenza. Date un'occhiata agli esempi, vedrete che Progetto ha pensato proprio [illegible] tutti. Volete un finanziamento per acquistare la Fiat dei vostri desideri? Per voi fino a 20 milioni in 24 mesi a tasso zero. E in più la prima rata si paga solo dopo 4 mesi, cioè [illegible] gennaio '95, dopo lunghe vacanze senza pensieri. Volete più tempo? Prendetevela comoda, con un anticipo del 15% potrete pagare in 48 mesi con un tasso assolutamente vantaggioso del 6%. Ma non è finita, [illegible] il vostro problema è l'usato, Progetto lo risolve con un'eccezionale supervalutazione. Da Progetto vi aspetta un autunno indimenticabile, non mancate all'appuntamento.

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida tutto il mese su tutte le versioni disponibili in **Concessionaria**, salvo approvazione SAVA. T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,21% escluse spese ARIET L. 120.000 e spese finanziarie L. 250.000.

BENTORNATI DALLE VACANZE

NUOVA CONCESSIONARIA A NOVARA IN VIALE GIULIO CESARE 211, TEL. 0321/458145

ALTRE SEDI COMMERCIALI: TORINO • CHIERI • CAMBIANO • CIRIÈ

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì Settembre 1994
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il nuovo tracciato proposto dagli enti locali dopo che è stata abbandonata l'idea di transitare Sud

Alta velocità in galleria sotto Novara

Se n'è discusso in Regione, si deciderà a fine mese

NOVARA. E se l'Alta velocità Novara in galleria? Dopo le polemiche per i guasti e le compromissioni del territorio che provocherebbe il tracciato originale, fianco dell'autostrada; l'idea un pò balzana di spostare al direttrice completamente Sud del capoluogo, si affaccia questa nuova possibilità. «Che è solamente un'ipotesi di lavoro» si affrettano a precisare i proponenti (i comuni Novara e Romentino, Amministrazione provinciale, associazione industriali e Ca di commerico Novara).

Se n'è discusso, ieri l'altro, in Regione, in un incontro convo dal presidente Brizio con l'intervento degli assessori interessati (ambiente e pianificazione del territorio). Hanno partecipato presidente della provincia Luciano De Silvestri con i suoi tecnici, gli assessori comunali Rastelli e Trombi un tecnico dell'Est Sesia. Per studio Geodata di Torino, incaricato dagli enti locali novaresi di studiare la possibilità sotterranea, intervenuto il professor Pelizza.

Sembra definitivamente tramontata l'idea del tracciato Sud della città «perchè avrebbe un impatto ambientale più negativo rispetto al tracciato originale». L'ipotesi era già stata presa in considerazione, eppoi scartata, dagli estensori del primo progetto. Si torna, dunque, fianco dell'autostrada.

Qui la società committente, per venire incontro alle richieste degli Enti locali, propone di abbassare il piano ferroviario fino metri dal suolo. Prevede anche delle barriere per attenutare rumore coincidenza delle abitazioni. A questo punto intervenire l'idea valutare la possibilità di andare nin galleria. avrebbe un impatto ambientale ridotto. E i costi? Si potrebbero parzialmente contenere con reimpiego dei materiali provenianti dalla (inerti e ghiaia pregiati) da utilizzare per i rilevati in altre zo. Lo studio di fattibilità di Goedata prevede una galleria sotterranea circa venti metri di profondità (sotto la prima falda per non avere compromissioni di natura idrica) per lunghezza di otto chilometri. Ingresso ad Ovest della città in prossimità del canale Cavour uscita a Pernate laddove transita la tangenziale. potrebbe garantire l'interconnessione con la rete ferroviaria normale, utilizzando ad Agognate la Novara-Biella. A Pernate, invece, si dovrebbe prevedere collegamento con il Cim, lo scalo del Boschetto, e un ipotetico proseguimento direzione Nord ovvero il traforo del Sempione. Una soluzione, questa, che dovrebbe prevedere il riordino della stazione Fs con il trasferimento della Nord al Boschetto. I progettisti hanno avanzato alcune perplessità pur dicendosi favorevoli a mettere a disposizione l'intero progetto per completare lo studio di Geodata. Se ne riparlerà a fine mese. Intanto però il presidente De Silvestri ha rivendicato il ruolo degli Enti Locali nella definizione del nuovo nodo ferroviario di Novara: «che può essere deciso solamente un'intesa tra Regione Ferrovie dello Stato che potrebbe risultare vincolante anche per il tracciato dell'alta velocità».

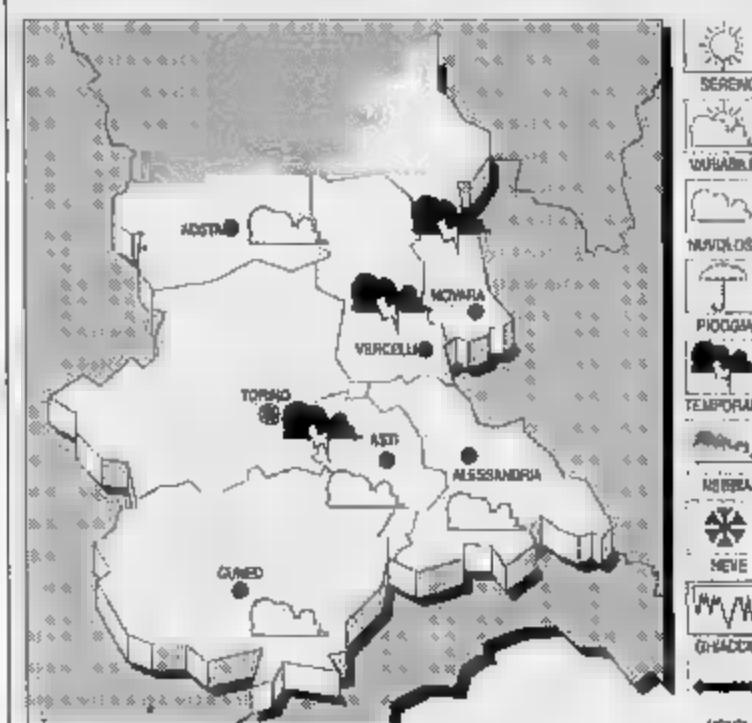
Renato Ambiel

L'Alta velocità transiterà certamente da Novara. Gli enti locali stanno cercando di ottenere il maggior numero di garanzie per il territorio. Nel capoluogo si dovrà garantire anche l'interconnessione con la rete ferroviaria tradizionale

IN AUTUNNO A NOVARA

Miguel, Mango e opera lirica

Accanto alla nuova stagione lirica al Teatro Coccia, Comune offrirà ai novaresi anche i concerti Miguel Bosè e Mango al Palasport.

P. Banacchio A PAO.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, particolarmente intense.
In lieve diminuzione.
TI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con locali annuvolamenti associati a temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 15; media:
UN ANNO FA
17; min: ; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino ,6; Aosta 20; Cuneo ; Asti 18; Vercelli 21; Alessandria 25.

Contro il decreto

Gli ecologisti tingeranno il lago di rosso

VERBANIA. «Inquinamento cromatico» sul lago Maggiore: gli ambientalisti tingeranno le acque di

E' la singolare protesta che i Verdi ed il Wwf del Verbano Cusio Ossola metteranno in atto sabato alle 15 nei pressi dell'imbarcadero di Intra. L'iniziativa rivolta contro le recenti direttive del Ministero dell'Ambiente che, fatto, annullano le norme di tutela contenute nella Legge Merli per regolamentazione dello scarico acque industriali.

L'attuale governo, con un decreto dell'agosto scorso, ha infatti depenalizzato, prevedendo solo congrue multe per i trasgressori, lo scarico di acque con una concentrazione di stanze inquinanti non prevista dalle attuali tabelle.

Gli organizzatori della festazione «inquineranno» provocatoriamente il lago con la «Coranina», un innocuo colorante che tingerà di rosso le acque. [a. r.]

A Novara denunciato factotum della Federazione, intascava le quote dei versamenti

Timbri falsi per le tasse sulla caccia

Almeno in settanta occasioni il trucco ha funzionato. E' stata un'impiegata della Provincia ad accorgersi che le matrici non tutte uguali. L'indagine è condotta dalla polizia postale, si parla di alcuni milioni

NOVARA. Falsificava il timbro postale sui versamenti intale quote che i cacciatori gli affidavano per rinnovare il permesso annuale. E' andata bene per almeno settante volte Giuseppe Ferraris, 70 anni, originario di Castelnovetto in provincia Pavia e residente a Novara, Gemelli 12. Le cifre dei versamenti mancati: da 65 mila lire del '90 a 260 mila del '93. Si parla di alcuni milioni.

La tassa doveva pagata per rilascio del tesserino regionale. E' filato tutto liscio fino a quando un'attenta impiegata dell'amministrazione provinciale, addetta al servizio, si accorta che la vidimazione postale su alcuni bollettini aveva qualche cosa che non andava. Era una matrice di timbro molto diversa dalle altre.

Per l'anziano factotum della Federcaccia la denuncia. Ha confessato agli agenti di polizia: «Sì, stato io». Un brutto colpo per i cacciatori che consideravano Ferraris un punto di riferimento. Da tanti anni lui a premurarsi di svolgere le pratiche, sia alla questura porto d'armi sia in Provincia, per conto dell'associazione dei cacciatori. Nessuno, dicevano ieri gli addetti ai lavori, avrebbe sospettato Giuseppe Ferraris: «Veniva con pratiche pronte. Sempre puntuale e pre Aveva esperienza». Forse fin troppa. Aveva anche capito che Roma quei bollettini «scoperti» non si sarebbe accorto nessuno. Tutte le tasse governative confluiscono infatti in un unico ufficio.

Adesso l'inchiesta dovrà accertare per quanto tempo in quante occasioni (almeno 70 già verificate) il timbro falsificato era stato apposto sulle ricevute. L'indagine condotta polizia postale con il coordinamento del sostituto procuratore presso la Pretura. «Continueremo le verifiche» annuncia il sovrintendente Michele Capuano.

Oltre alla falsificazione dei timbri, Giuseppe Ferraris potrebbe dover rispondere di truffa ai danni dello Stato. E bisognerà vedere i cacciatori, che erano convinti di aver pagato le quote, dovranno versarle di nuovo. Gli associati Federcaccia in provincia sono oltre 2 mila. Il settantenne factotum collaborava da quindici anni. Poco prima essere scoperto fatto sparire i falsi timbri ma non ha negato. [m. p. a.]

L'APPELLO

«Controllate i documenti»

Il presidente provinciale della Federcaccia, Giorgio Resta, interviene sull'episodio e chiarisce la posizione dell'associazione: «Chi collabora con la Federcaccia lo fa a titolo di volontario. In questo caso è stata carpita la fiducia di quanti si rivolti a Giuseppe Ferraris. Non lasceremo cadere la vicenda nel vuoto, ci rivolgeremo a legali di fiducia». Quello che preme a Resta è di lanciare un appello a tutti i cacciatori che si sono rivolti a Ferraris per le pratiche del porto d'armi e delle autorizzazioni: «Vengano subito alla sede della Federcaccia, mettano in contatto con noi. Rischiano di andare incontro a seri problemi perchè i versamenti non sono stati fatti. Daremo tutta la consulenza e la collaborazione necessaria ribadiamo la nostra completa estraneità quanto accaduto». E' «imprecisato», conclude Resta, il numero di doppiette novaresi che potrebbero interessate. [m. p. a.]

Presentata dal Comune la nuova stagione, concerti di Bosè e Mango al Palasposrt

Coccia, il rilancio dalla lirica

Si apre con una «Traviata» autoprodotta, che impegnerà complessi e artisti del Novarese. In cartellone anche «Tosca», «Olivo e Pasquale». Fuori abbonamento «L'amico Fritz». Novità: metodo, prezzi e «circuitazione»

NOVARA. «Voglio che il Teatro Coccia non sia soltanto una 'scatola vuota', un contenitore di spettacoli fruibile da una ristretta élite, [illegible] diventi una realtà viva, aperta all'intera città, a [illegible] le categorie sociali e alle forze artistiche e culturali del nostro territorio. E dalle collaborazioni con altri centri del Piemonte e d'Italia potrà inoltre tornare in chiave più moderna ai fasti di teatro di tradizione che gli competono».

Roberto Cota, assessore comunale alla cultura, non ha dubbi: la nuova stagione lirica che si aprirà il [illegible] settembre segna una svolta nel progetto di rilancio dello storico teatro di Novara. E la conferma arriva già dal debutto: ad inaugurare il cartellone, che si compone di tre opere ed a cui si aggiunge uno spettacolo fuori abbonamento, ci sarà infatti una «Traviata» prodotta dal Comune di Novara che accanto ad affermati cantanti come Fernanda Costa, Mario Carrara, Antonio Salvadori e Gio[illegible] Meoni, vedrà impegnate molte «forze» del Novarese. Dall'Orchestra lirico sinfonica «Carlo Coccia», formata in gran parte da elementi del conservatorio cittadino e diretta da Paolo Gatto, agli artisti del coro «Schola Cantorum San Gregorio Magno» di Trecate, al corpo [illegible] ballo dell'associazione «Nuovo Teatro» di Novara. E ancora: l'aiuto regista Paola Carnovale,

I palchi del Teatro Coccia. Il [illegible] massimo d'abbonamento sarà di 100 mila lire

che curerà le coreografie, solisti della Banda Accademia di Quarna, il maestro Paolo Beretta, comparse e tecnici.

Ma ci sono anche interessanti contenuti artistici: la Traviata «made in Novara» è un allestimento che il regista Beppe De Tomasi ha voluto rendere omaggio a Maria Callas, riproponendo alcune scene della celebre edizione alla Scala [illegible] Luchino Visconti e che si concluderà [illegible] la proiezione sullo sfondo [illegible] un'immagine del grande soprano.

Lo spettacolo, dopo la replica [illegible] «pomediana» domenica 25 settembre, andrà poi in [illegible] a Vercelli. E proprio gli scambi e la «circuitazione» delle opere proposte rappresentano la seconda, significativa novità [illegible] questa stagione, nata in collaborazione con l'impresario teatrale Vittorio Bertone [illegible] Torino, la Città di Vercelli, il teatro di Como e l'Aslico, la prestigiosa associazione lirico sinfonica di Milano.

Gli altri due spettacoli in cartellone sono «Tosca» (28 e 30 ottobre) e «Olivo e Pasquale» di Donizetti (11 e 13 novembre). Fuori abbonamento, il 9 e l'11 ottobre verrà proposto «L'amico Fritz» di Mascagni per la regia di Giorgio Gallione, direttore Enrique Mazola ed orchestra «I Pomeriggi musicali» di Milano. E se l'opera di Donizetti, diretta [illegible] Bruno Dal Bon con la regia di Antonello Madau Diza offre una «chicca» [illegible] le rarità delle rappresentazioni, «Tosca» non è da meno. L'alle[illegible] pucciniano firmato da Franco Vacchi vedrà in scena [illegible] a intrepreti come Rita Lantieri e lo spagnolo Miguel Olano, il novarese Guido Pasella, che si appresta a festeggiare i 50 anni di carriera. [illegible] Vercelli arriverà il Coro del liceo musicale Viotti.

«Con la circuitazione - spiega l'assessore Cota -, oltre a promuovere l'attività del nostro teatro, abbiamo potuto ottenere anche [illegible] sensibile abbattimento dei costi, ripartiti [illegible] modo più razionale. Per il Comune di Novara, l'operazione-lirica sarà a costo [illegible]. Sulla base [illegible] 'tetto' di [illegible] milioni previsto dalle norme che regolano i teatri di tradizione, qual è appunto il Coccia, riceveremo dallo Stato 530 milioni. Il resto sarà coperto dalla Banca Popolare di Novara, sponsor della stagione, dai contributi del Comune di Vercelli e dagli incassi».

Metodi che hanno permesso [illegible] centrare anche un altro obiettivo importante, [illegible] «fruibilità» degli spettacoli al grande pubblico: «Questo sistema - dice Cota - ci ha permesso di mantenere a 100 mila lire il prezzo [illegible] dell'abbonamento per assistere dalla platea alle tre opere in cartellone». Prezzi che si riducono a 90, 60 e 35 mila lire per i palchi e le gallerie, secondo l'ordine di posti.

La prevendita delle tessere si apriranno il 15 settembre e anche quest'anno è riconfermata la sootoscrizione telematica presso la sede centrale di via nogroni e le agenzie [illegible] Noavra della Banca Popolare. «Sarà [illegible] per la stagione di prosa, che [illegible] annuncia ad alto livello».

E [illegible] arricchire l'«autunno in musica», il Comune offrirà inoltre due concerti [illegible] Palasport con i «big della canzone»: l'8 ottobre Miguel Bosè e l'8 novembre Mango.

Pietro Benacchio

IN BREVE

[illegible]

Bambino [illegible] Vespolate investito sulla Statale

Ancora un incidente, questa volta senza gravi conseguenze, sulla statale 211 della Lomellina. Ieri mattina a Garbagna, un bambino di Vespolate, Alberto Manasse, di 7 anni, è stato investito [illegible] una vettura mentre attraversava la strada. Trasportato all'ospedale dalla Croce Rossa di Novara, è ricoverato nel reparto di pediatria. La prognosi è di 8 giorni. [c. m.]

[illegible]NZAGO

Insulta i vigili in un bar, arrestato

Stava disturbando gli avventori di un bar di Cavagliano e, in preda all'alcol, ha insultato i vigili intervenuti per calmarlo. Così Anto[illegible] Boriolo, 34 anni, domenica notte è stato arrestato per oltraggio a pubblico ufficiale. L'uomo [illegible] già colpito da foglio [illegible] via obbligatorio, con permesso di entrare in paese solo per recarsi al lavoro. Processato per direttissima lunedì, è stato condannato a 4 mesi. Gli [illegible] stati concessi gli arresti domiciliari. [c. m.]

[illegible]ARA

Agente pubblicitario [illegible] a trent'anni

Cordoglio in città per la scomparsa di Gino Branzanti, 30 anni, agente pubblicitario della «Publitime-Pk» di Novara. Originario di Milano, si era stabilito a Novara. Dopo aver lavorato per l'agenzia «Manzoni» e la «Gazzetta dei laghi», nel '91 aveva iniziato l'attività con la «Publitime». Celibe, viveva nella sua abitazione [illegible] via Borsi. A fine marzo gli era stato diagnosticato [illegible] male incurabile. Le sue condizioni si [illegible] aggravate improvvisamente. [c. m.]

CILAVEGNA

Cade [illegible] moto, è ferito grave un impiegato

E' caduto in moto mentre si recava al lavoro e ha riportato un grave trauma cranico. I medici dell'ospedale di Vigevano ne hanno disposto il trasferimento a Legnano. Vittima è un uomo di [illegible] anni, Leonardo Crepaldi, residente a Cilavegna in via Roma 68 e impiegato presso l'ipermercato Bennet di Mortara. [c. br.]

NOVARA

Oggi architetti a confronto per il 25° dell'Ordine

«La professione dell'architetto e le facoltà di architettura» è il tema del dibattito in programma oggi alle 17 nella sala conferenze dell'Est Sesia, per la rassegna «Architettura e Architetti» promossa dall'Ordine professionale della provincia [illegible] cui ricorre il 25° [illegible] fondazione. Intervengono Piero De Amicis, presidente dell'Ordine degli Architetti di Milano, Massimo Fortis, docente al Politecnico di Milano, Guido Martinero, docente di facoltà a Torino. Domani alle 17 è in programma un secondo incontro su «Piano regionale e territoriale in rapporto alle problematiche locali». [m. p. a.]

Alle 16,30 in Duomo

Riprendono oggi «Gli [illegible] della curiosità»

NOVARA. Dopo la pausa estiva riprende l'iniziativa «Gli itinerari della curiosità» promossa dagli assessorati alla Cultura e musei e Istruzione. Con esperti di storia dell'arte si riparte alla scoperta [illegible] monumenti ed edifici storici della città.

La prima [illegible] è in programma per [illegible] il ritrovo è fissato alle 16,20 in piazza Duomo per un itinerario tra i tesori d'arte della chiesa.

Giovedì 15 settembre sarà la volta della cascina Avogadro a Vignale dove è conservato un oratorio con episodi della vita di San Gerolamo. In occasione di questa escursione, l'amministrazione comunale metterà a disposizione un bus per raggiungere la [illegible]. I posti sono prenotabili all'ufficio [illegible] di via Greppi.

L'appuntamento conclusivo è quello del 22 settembre. Meta della visita guidata sarà la chiesa di San Martino e il complesso conventuale dedicato un tempo a Santa Maria delle Grazie, che conserva affreschi antichi [illegible] diverso genere. [c. m.]

Alla Procura

E' arrivato da Cuneo nuovo magistrato

NOVARA. L'organico della Pro[illegible] della Repubblica presso il tribunale di Novara si è arricchito di un nuovo sostituto.

Dalla metà del mese scorso, in pieno periodo feriale, ha pre[illegible] servizio il dottor Vittore Ferraro, [illegible] anni, originario di Vercelli, sposato senza figlia che si è trasferito a Novara dove vive con la giovane moglie.

Il dottor Ferraro è entrato in magistratura quattro anni or [illegible] prendendo servizio a Cuneo come sostituto procuratore presso la Pretura circondariale di quella città. Ha chiesto il trasferimento a Novara per avvicinarsi a casa.

Come si ricorderà era stato il procuratore capo Alberto Oggè, prendendo possesso della sede novarese a sottolineare la [illegible]renza di personale chiedendo rinforzi alla Corte d'Appello. [illegible] Torino [illegible] stato distaccato temporaneamente [illegible] dott. Patrono. Adesso affiancano Oggè tre sostituti, Marina Caroselli, Enrico Ciardi e Vittore Ferraro che sono [illegible] lavoro per smaltire l'arretrato. [r. a.]

Ugo Amaldi e la sua équipe al lavoro per realizzare a Novara nel 2000 la rivoluzionaria [illegible] dei tumori

«Tera», già concluso lo studio di fattibilità

E nei laboratori di via Rosselli è partita la fase realizzativa

Il professor Ugo Amaldi nella sede dei laboratori «Lara» di via Rosselli a Novara

NOVARA. Il progetto Tera - destinato a portare la città di Novara al centro di un grande giro europeo per l'avanzatissima cura dei tumori - procede [illegible]a tentennamenti. Proprio ieri, nella sede «Lara» (Laboratori avanzati Ricerche Adroterapiche) [illegible] gruppo di lavoro guidato dal professor Ugo Amaldi ha festeggiato (...con una seduta [illegible] lavoro) la conclusione della prima, [illegible] fase: quella dello studio di fattibilità, un corposo volume sul quale [illegible] professore [illegible] fisica sanitaria e i [illegible] collaboratori hanno lavorato per tre anni.

«Adesso - dice senza nascondere la soddisfazione Ugo Amaldi, che della Fondazione Tera è il presidente - siamo [illegible] progetto definitivo. [illegible] lavoreremo fino all'estate del '95 quan[illegible] contiamo di concludere questa seconda fase. Oggi il gruppo è riunito per fare il punto della situazione e tracciare le linee operative per l'immediato futuro».

Futuro: ecco u[illegible] parola che al progetto Tera è all'ordine del giorno. A Novara, nei locali dei laboratori «Lara» di via Rosselli, proprio di fronte alla sede [illegible] Municipio, si anticipano i tempi, [illegible] lavora ad un particolare trattamento dei tumori che potrebbe rientrare in una classificazione [illegible] medicina «atomica», [illegible] volta solo immaginabile, oggi vicinissima alla realizzazione.

Il professor Amaldi parla di operatività nel Duemila, e cioè fra solo cinque anni. «Proprio nel 2000 - dice il presidente del Tera - saremo pronti a iniziare. Nel primo anno prevedo che potranno essere curati 250 malati; nel secondo il doppio e poi, nel 2003, ci sarà la piena operatività col trattamento di mille pazienti all'anno».

Ugo Amaldi parla poi dei pazienti che potrebbero trarre grandi benefici dal trattamento particolare di adroterapia che si basa sulla precisione degli «adroni» nel colpire le cellule cancerogene. In Italia [illegible] 4500 ogni anno. Per tutti quelli che potranno essere sottoposti alla cura ultramoderna si apriranno prospettive [illegible] guarigione fino ad oggi impensabili.

Alla base del trattamento sarà un apparecchio particolare, il «sincrotrone», un acceleratore di protoni del diametro [illegible] 20 metri. E' proprio questo apparecchio, assieme alla sede che dovrà ospitarlo (già localiz[illegible] a due passi dall'ospedale Maggiore al quale verrà collegata [illegible] un tunnel sotterraneo) saranno al centro degli studi e delle ricerche che il professor Amaldi e il gruppo che collabora con lui sotto l'etichetta «Lara» hanno praticamente inziato ieri.

[illegible] Novara - destinata a diventare capitale europea di questo nuovo trattamento dei tumori - si [illegible] viaggiando verso il futuro, [illegible] futuro ormai vicinissimo. «E tutto questo - dice il professor Amaldi - grazie agli enti locali, con Comune e Provincia in testa, Associazione industriali, Camera di commercio, Usl e alla Banca Popolare che ci ha messo nelle condizioni di operare».

Marcello Sanzo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

«Quaretta non [illegible] [illegible] se partono i lavori»

Tornato dalle ferie ho esaminato la lettera al giornale dell'Assessore alla viabilità della Provincia, apparsa sul numero del [illegible] agosto 1994. Capisco che il geometra Quaretta, in ordine alle polemiche in corso sul problema delle strada di Riceno cerchi di minimizzare ma non posso certo consentergli di ironizzare sul fatto che io abbia rilevato essere vergognoso che a quasi [illegible] [illegible] di di[illegible]anza dall'evento (del 8 agosto 1993) non siano ancora stati iniziati i lavori [illegible] ripristino.

Ricordo che dopo ripetuti solleciti all'Amministrazione provinciale affinché desse cor[illegible] ai lavori di ripristino, solo a seguito di ordinanza contingibile ed urgente del sottoscritto, emessa il 7 gennaio 1994 si sono potuti limitare i disagi alla popolazione locali.

D'altra parte [illegible] a settembre: i lavori, affidati il [illegible] giugno 1994 non sono ancora avviati e l'Assessore scrive che: «... saranno iniziati... nei tempi previsti dal contratto». Non si sa in pratica, quando i lavori di ripristino della strada, ufficilamente chiusa al traffico, saranno iniziati.

Invece [illegible] fare dell'ironia sulle legittime dichiarazioni del sindaco [illegible] Varzo sarebbe forse opportuno che l'as[illegible]re indicasse quali sono... i tem[illegible] previsti dal contratto di appalto in modo che tutti, possano verificare il rispetto degli stessi.

Bruno Stefanetti, sindaco di Varzo

«Aspetto [illegible] risposta [illegible] Prefettura»

Nell'aprile del '90 sono colpita da un'emiparesi destra causata da un'insufficienza renale cronica, che nel tempo mi obbliga a sottopormi a emodialisi.

Nel maggio del '91 chiedo che mi venga concesso l'assegno [illegible] invalidità, una prima visita mi riscontra una riduzione delle capacità dell'80%, poi aggrava al 100%. Sono passati 28 mesi dalla mia domanda, e sto ancora aspettando una risposta dagli uffici competenti, la Prefettura di Novara.

Adriana Scanu, Pieve Vergonte

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669, **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865.000, **Stre[illegible]** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) 405 000 - 556 000 - 556 151; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80 705, **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible] 967.456, **Lesa:** (032[illegible] 76,897, **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MED[illegible]

Novara: 626.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 481.334. **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111, [illegible] (0323) 31 844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Galli, via [illegible] [illegible], [illegible]. 61.13.70 con [illegible] [illegible] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con [illegible]bligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3,000) e Ferrero, [illegible] Cavallotti 30, [illegible]. 62 50.90 con [illegible] notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle [illegible] alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Perotti*, via Matteotti 38, tel. 95.66.60.

Oleggio Castello: *Romerio Bonacci*, [illegible] Veneto, tel. 0322/53.130.

[illegible]**la (Alzo):** *Scolari*, via [illegible] 128, tel. 0322/96.93.17.

Boca: *Marozzi*, [illegible] Matteotti 10, tel. 0322/87.271.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. 0323/57.15.64.

Stresa: *Pollaseni*, via Cavour, [illegible] [illegible]. 0323/93.38.33.

Colazza: *Bensi*, p. Milano 2, [illegible]. 0322/21 83.98

Bee: *Gavinelli*, via Fennet 20, tel. 0323/56.514

Cannobio: *Fida*, p. Angelo [illegible] 16, tel. 0323/70.138

Preglia di Crevoladossola: [illegible], via Sempione 45, tel. 0324/33 117-33.89.75

[illegible] [illegible], via Caduti Libertà 13, tel. 0324/88.200

Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel 0324/98 013

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi 57, tel. 0323/84.80.74.

Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. 0163/83.34.17

[illegible]TATO CIVILE

[illegible]

NATI. Mattia Rolandini; Barros De Lameida; Stefano Gianola.

MORTI. Vincenzo Rutolo; Claudia Tognacca; Vittorina Oberto; Amelia Ferracini; [illegible] Villa.

[illegible] Fernando Spinozzi con Stefania Mazzocchi; Gianluca Tonelli con Wilma Bertolacci; Paolo Moletta con Debora Zeni; Stefano Pasquale Pietro Sereno con Chantal Mondin; Fabio Zanoccoli con Emanuela Piloni; Marco Delvescovo con Elisabetta Justi.

[illegible]

[illegible] Moreno Rovellotti; Federica Ubaldini.

MORTI. Giuseppina Del Mestro (1916); Pierina Enoc (1911); Antonio [illegible] (1907); Luigi Chiovini (1922); Gian Piero Beerzaghi (1929); Maria Mantovan (1915); Maria Lucca (1924); Maria Stoppani (1913).

SI SPOSERANNO. Alessandro Zanetta e Milena Oresti; Mario Gamba e Cristina Carbonati.

Publitime Srl, Agenzia Publi[illegible] spa di Novara, partecipa commossa [illegible] re della famiglia [illegible] l'immatura scomparsa del caro amico [illegible]

Gino [illegible]

— Novara, 7 settembre 1994

[illegible]

[illegible]

Nuovo libro di Ragazzoni

«Il tenente della Vasellina» è l'ultima fatica letteraria dello scrittore [illegible] Giovanni Ragazzoni. Il libro, che raccoglie racconti e aneddoti, verrà presentato sabato pomeriggio alle 17.30 nel Palazzo Comunale di Orta San Giulio dall'assessore alla Cultura Fiorello Mattioli Carcano e dall'autore. [v. a.]

[illegible]

In gita con la Cisl-Fnp

La segreteria della Cisl-Fnp di Domodossola organizza per giovedì [illegible] settembre una gita a Ottiglio Monferrato, con visite [illegible] [illegible] Badoglio di Grazzano e alle cantine sociali. La quota di partecipazione è di 43 mila lire e deve essere versata entro il 10 settembre alla sede [illegible] sindacato territoriale pensionati Cisl di Domodossola, in [illegible] Ferraris 8. [c. m.]

[illegible]

Per agenti di commercio

C'è tempo fino al 14 settembre per aderire al [illegible] per agenti e rappresentanti di commercio organizzato dall'Ascom Confcom[illegible] di Verbania. Le lezioni avranno cadenza settimanale e si terranno in [illegible] serale tra il 19 settembre e [illegible] [illegible] novembre. Saranno accettate le prime 25 domande. [c. m.]

[illegible]

Dedicato alla marchesa Colombi

«La marchesa Colombi: [illegible] donna tra [illegible] e letteratura»: ne parla Cesare Bermani stasera alle 21 alla biblioteca comunale di Briona. Vengono letti alcuni brani delle opere più conosciute della scrittrice, «In risaia» e «Un matrimonio in provincia». [b.c.]

[illegible]

Lezioni di stampa e sviluppo

Sono aperte le iscrizioni [illegible] corso [illegible] e pratico di sviluppo e stampa di fotografia. [illegible] lezioni sono quattro di tre ore ciascuna e sono tenute alla sede [illegible] quartiere Nord di Veveri (via Fara, Novara) dai fotoreporter Paolo D'Onofrio e Mauro Porta. Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio della circoscrizione. [b. c.]

Novara, nuovo tagliando del referendum dedicato a negozi ed esercizi pubblici

Un voto per riconoscere lo stile

Il «Premio Qualità '94» vuole portare alla ribalta gli operatori commerciali, i ristoratori e i baristi più professionali e simpatici. Le schede vanno spedite alla redazione della Stampa oppure all'Ascom

NOVARA. Tutti, almeno una volta nella vita, uscendo da un bar oppure da un negozio abbiamo pronunciato delusi la fatidica frase: «Non ci tornerò mai più». La Stampa e la Confcommercio vogliono premiare invece i locali nei quali si ritorna, tutti e più volte nella vita, per comperare un abito, un disco, un regalo, per bere un'aranciata, gustare [illegible] pizze, ascoltare musica davanti ad una birra fresca.

Ecco com'è nata l'idea [illegible] «Premio Qualità '94». E' un referendum [illegible] due obiettivi dichiarati. Il primo: [illegible] la professionalità, la cortesia, la convenienza e il servizio degli operatori. Il secondo: parlare del mondo del commercio e dei pubblici esercizi.

Partecipare è facile. Basta ritagliare il coupon [illegible] spedirlo alla redazione della Stampa oppure agli uffici dell'Ascom Confcommercio. Si deve indicare [illegible] locale o il negozio preferito, [illegible] possono segnalare i «punti» di merito, quali appunto la simpatia, l'efficienza [illegible] la cortesia, il servizio [illegible] la convenienza. Periodicamente verrà pubblicata la classifica provvisoria. C'è tempo fino al 31 ottobre per inviare i tagliandi.

Ieri è stata pubblicata [illegible] prima scheda. Un'iniziativa analoga si è già svolta a Vercelli, con ottimi risultati e con la soddisfazione [illegible] quanti [illegible] stati segnalati da valanghe [illegible] voti. L'attesa per vedere come risponderanno i clienti-lettori del Novarese e del Verbano Cusio Ossola è grande.

Ricordiamo che tutti, ma proprio tutti i locali preferiti possono essere votati: negozi, bar, pub, pizzerie, ristoranti, paninoteche. E se qualcuno vuole spiegare [illegible] perché trova le caselline con le «caratteristiche» principali che [illegible] richieste, ed è giusto lo siano, dai clienti agli operatori. E chissà che questo non possa essere [illegible] piccolo ma prezioso contributo per riavvicinare i primi ai secondi, dopo qualche anno difficile per la crisi che soltanto ora [illegible] togliere [illegible] poco [illegible] poco l'assedio.

Tutte le operazioni [illegible] scrutinio [illegible] di conteggio [illegible] scrupolosamente controllate. Il presidente Renzo Bordoni e [illegible] direttore Davide Porta saranno ovviamente fra i «giudici» dell'iniziativa e [illegible] auspicano che tutti gli operatori siano premiati [illegible] voti e segnalazioni: basta una scheda per entrare subito nella classifica.

I lettori della Stampa, d'altro canto, [illegible] i veri protagonisti per lanciare alla ribalta il più cortese negoziante, il barista più bravo, il cuoco-ristoratore più abile.

Ci sono quasi due mesi per votare. Il tagliando sarà pubblicato sulle pagine del fascicolo del Novarese [illegible] del Verbano Cusio Ossola. Il regolamento è semplice: ritagliare, votare, spedire. Le urne alla Stampa [illegible] negli uffici dell'Ascom [illegible] già pronte. [r. s.]

LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO

REFERENDUM

PREMIO QUALITA' '94

VOTO PER ______

COMUNE DI ______

- ■ EFFICIENZA E CORTESIA
- □ SERVIZIO
- □ SIMPATIA
- □ CONVENIENZA

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso [illegible] Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: [illegible] Mameli 49.

Il presidente dell'Ascom, Renzo Bordoni, [illegible] il direttore, Davide Porta. L'iniziativa «Premio Qualità '94» si svolge in collaborazione fra la Confcommercio [illegible] La Stampa di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Un analogo referendum si è [illegible] svolto con successo a Vercelli. I vincitori [illegible] premiati e comunque le classifiche verranno pubblicate di volta in volta [illegible] garantire [illegible] ribalta a tutti i «concorrenti»: negozianti, ristoratori, baristi

Pensioni, lavoratori in agitazione

Scioperi a catena parte la Rockwell

NOVARA. I metalmeccanici non accettano leggi che penalizzino i lavoratori e scendono in sciopero. Niente tagli alle pensioni o provvedimenti che mettano [illegible] forse gli accordi già siglati per consentire di risolvere [illegible] situazioni di crisi. Da oggi i lavoratori del settore metalmeccanico della provincia iniziano le agitazioni.

I primi a scioperare [illegible] i 620 dipendenti della Rockwell di Cameri; oggi [illegible] asterranno dal lavoro due [illegible] per ognuno [illegible] i tre turni, con assemblee in fabbrica. Domani sarà [illegible] volta degli operai dell'ex Agusta di Borgomanero, l'attuale Mecaer, che sciopereranno per un'ora [illegible] la prossima settimana [illegible] in cantiere altre iniziative analoghe negli stabilimenti più importanti della provincia.

Perché lo sciopero e per quali ragioni [illegible] partito proprio dal settore metalmeccanico? «Le ragioni sono molto chiare: il nostro comparto, insieme a quello tessile - risponde Giovanni Milanesi, segretario dei metalmeccanici della Camera del Lavoro di Novara - [illegible] il più colpito dalla recessione, con più di duemila addetti coinvolti nella mobilità [illegible] nella cassa integrazione. Per superare molte situazioni difficili, nei mesi scorsi sono stati stipulati degli accordi che prevedevano [illegible] messa [illegible] mobilità per centinaia di lavoratori che però [illegible] no in prossimità della pensione. Questo, ovviamente, era stato fatto seguendo le scadenze pensionistiche che [illegible] dovrebbero essere totalmente modificate: a questo punto sorgono tre problemi, tutti molto gravi».

I problemi che il sindacato denuncia [illegible] questi: «Vogliamo garanzie sugli accordi stipulati finora per evitare [illegible] rischio che centinaia [illegible] lavoratori si trovino [illegible] lavoro e senza prospettive di pensione; inoltre non riteniamo giusto che chi ha mansioni pesanti, come appunto chi lavora in officina, debba restarci per quaranta o più anni; chi fa queste leggi dovrebbe prima verificare di persona che cosa significa lavorare in fabbrica. Infine - dice Milanesi - se il limite di pensio[illegible] verrà fatto slittare in avanti, avremo fra pochissimo tempo situazioni difficilissime. Una di queste è proprio quella della Rockwell, dove abbiamo 71 dipendenti in [illegible] integrazione straordinaria: o utilizziamo la mobilità e la pensione [illegible] pretendiamo che rientrino tutti in azienda».

Il sindacato chiede precise garanzie per i lavoratori: «Noi [illegible] firmeremo niente - aggiun[illegible] Giuseppe Carboni, che è il segretario della Fim Cisl - se non avremo, nero su bianco, garanzie sicure da parte del Ministero. Sono comunque [illegible] vinto che gli accordi già stipulati al ministero del Lavoro non verranno assolutamente modificati; quelli nuovi dovremo ridefinirli». [m. g.]

Due giovani siciliani in azione [illegible] Bellinzago con la loro auto

Arrestati dopo uno scippo condannati tornano liberi

BELLINZAGO. Martedì pomeriggio, [illegible] alle 14, due giovani in auto hanno scippato la borsetta di una donna che la teneva nel [illegible] della bici. L'allarme [illegible] stato tempestivo e sono stati arrestati poco distante dai carabinieri [illegible] borghese del nucleo operativo di Novara. Processati ieri mattina, per direttissima, condannati ciascuno a [illegible] mesi e 200 mila lire di multa, hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena. Sono così tornati in libertà venti ore dopo l'arresto.

Responsabili dello scippo sono Roberto Terlato, siciliano di 29 anni residente a Novara in via Prestinari 4F e il corregionale Emanuele Beda, [illegible] da Bagheria anche lui celibe disoccupato. Si era trasferito [illegible] Novara, dove viveva a casa dell'amico, da [illegible] quindicina di giorni.

I due, [illegible] bordo della Fiat 127 del Terlato sono entrati in azio[illegible] martedì [illegible] Bellinzago in via Antonelli. Transitando in auto hanno prelevato la borsetta di Maria Cavalieri, pensionata vedova, che stava rincasando in bicicletta [illegible] teneva la borsetta nel cestello della bicicletta. L'allarme, come detto, è stato tempestivo e l'utilitaria dei due giovani è stata intercettata da un'auto civile dei carabinieri che prestano servizio [illegible] borghese e bloccata dopo un breve inseguimento. Vistisi scoperti i due giovani hanno accompagnato i militari a recuperare la borsetta con i documenti che avevano abbandonato, durante la fuga, lungo la sede stradale.

Le indagini non sono concluse perché negli ultimi giorni a Novara si sono verificati diversi scippi e rapine ad opera di [illegible] coppia di giovani. [r. a.]

Emanuele Beda e Roberto Terlato i due giovani arrestati a Bellinzago sono già liberi

Dalla Polstrada

[illegible] denunciati 2 marocchini

ARONA. Li ha traditi un incidente. Un tamponamento al casello autostradale di Arona ha permesso [illegible] polizia stradale di Romagnano Sesia di denunciare all'autorità giudiziaria due extracomunitari. E' accaduto lunedì alle 19,30 al casello [illegible] A26. L'auto, una Fiat 131 con a bordo [illegible] extracomunitari tampona un vettura. Il conducente della Fiat 131, Abdellatif Najini, 34 anni, nato in Marocco, senza fissa dimora, domiciliato [illegible] Torino, in via Ceva 42, [illegible] stato trovato in possesso [illegible] di due patenti internazionali, risultate [illegible] false. L'uomo [illegible] ricoverato all'ospedale [illegible] Borgomanero, guarirà in [illegible] giorni. Anche [illegible] degli occupanti [illegible] vettura, Mostagani Jemennaifi, [illegible] anni, senza fissa dimora e domiciliato allo stesso indirizzo, è risultato in possesso [illegible] una patente falsa. Il conducente è stato denunciato per guida senza patente e falsità materiale, il secondo solo per la falsità. Gli altri [illegible] segnalati e accompagnati alla Questura di Novara. [c. m.]

Indagini in corso

Ritrovato [illegible] un pensionato nel fiume [illegible]

ORNAVASSO. Il cadavere di Carlo Crosa Lenz, 70 anni, abi[illegible] a Ornavasso, [illegible] stato rinvenuto ieri mattina verso le 9 nelle acque del fiume Toce, nei pressi della località Bendar.

Ad accorgersi [illegible] corpo trasportato dalla corrente sono stati alcuni passanti che hanno immediatamente dato l'allarme alle forze dell'ordine. Sul luogo sono intervenuti, per le operazioni di recupero del cadavere, i carabinieri di Verbania ed i volontari [illegible] soccorso di Ornavasso. Dopo l'arrivo del magistrato la salma di Carlo Crosa Lenz [illegible] stata composta nell'obitorio del cimitero del paese in attesa della perizia [illegible] legale.

Non sono ancora chiare le cause dell'accaduto ma [illegible] prima ipotesi accrediterebbe [illegible] disgrazia.

Il pensionato è probabilmente caduto in acqua e poi è stato colto da malore. [a. r.]

Sabato e domenica

Un convegno sull'architettura [illegible] Walser

ALAGNA. L'architettura walser sarà al centro di un convegno che si terrà sabato [illegible] domenica in alta Valsesia. Organizzato dall'ordine degli architetti di Vercelli e dall'Ente Parco Alta Valsesia, il convegno prenderà il via sabato [illegible] Rima [illegible] concluderà domenica ad Alagna. Esperti di architettura popolare montana, docenti universitari, storici e funzionari regionali del [illegible] parchi faranno il punto sulla situazione degli insediamenti walser, il loro rapporto con l'ambiente [illegible] con le esigenze abitative attuali.

Uno dei temi più interessanti dibattuti dal convegno è costituito dagli aiuti finanziari che potrebbero essere previsti per quelle iniziative che hanno [illegible] scopo il ricupero dei fabbricati presenti sul territorio valsesiano. Il convegno si concluderà domenica pomeriggio all'Alpe Pile, dove si svolgerà la processione walser «Rosario fiorito». [m.g.]

SOZZAGO

Da stasera [illegible] domenica fra gastronomia e danze

Quattro giorni di festa [illegible] regina: la mela

[illegible] Nella risaia spuntano le mele. Una magia che Sozzago compie [illegible] 13 anni, da quando l'amministrazione comunale e l'azienda agricola Fonio hanno dato vita alla «sagra [illegible] mele».

La tredicesima edizione s'inizia [illegible] alle 19 [illegible] proseguirà fino a domenica. Sarà sicuramente un successo: [illegible] piccolo comune (700 abitanti) ospita [illegible] questa occasione 10 mila persone. I visitatori arrivano dalla Bassa, ma anche dalla Lomellina e dal Milanese, sotto il tendone allestito in collaborazione [illegible] la pro Loco, per quattro giorni di gastronomia, musica [illegible] attrazioni.

Pochi [illegible] ne vanno senza acquistare il sacchetto [illegible] mele, frutto della produzione locale. In attesa del raccolto invernale, la sagra offre le «Ozark gold», le mele gialle, e una nuova selezione [illegible] la «Gala», immessa sul mercato da poco tempo.

La festa s'inizia [illegible] con il complesso «Michael». Domani alle [illegible] apriranno il banco di beneficienza, un'esposizione di libri e [illegible] mostra-scambio [illegible] orologi Swatch. Si potrà visita[illegible] anche una mostra di quadri d'autore. Dalle 21, mentre dalla cucina escono piatti [illegible] tradi[illegible] novarese, si balla con una nota orchestra spettacolo, la «Castellina Pasi». Sabato tornerà il [illegible] «Torte di mele» e la [illegible] danzante con l'orchestra di Gianni Sommo.

Il programma della giornata conclusiva è intenso: domenica mattina è prevista [illegible] camminata [illegible] e la gita ciclo-culturale organizzata [illegible] gruppo «Amici della Bici». Dopo il pranzo, [illegible] pomeriggio è dedicato ai bambini, con lo spettacolo di burattini [illegible] le attrazioni circensi. Alle 16 ci sarà [illegible] show singolare: quello dei cani boxer impegnati in una partita di calcio. Alle 21 [illegible] liscio. [c. m.]

I gestori di Gondo (Svizzera) hanno ottenuto la riduzione del prezzo del carburante

Insorgono i benzinai ossolani

«Non è corretto invogliare gli automobilisti ad andare a fare il pieno oltre confine evadendo anche l'Iva» Lamentano anche il disinteresse di amministratori ■ politici locali per una serie di proposte e richieste

DOMODOSSOLA. I benzinai ossolani insorgono. La diminu■ ■ costo della benzina a Gondo e la pubblicizzazione della singolare inziativa avviata oltre confine è ■ giudica■ come un «affronto, una provocazione».

«Non è giusto invogliare gli automobilisti italiani ad andare oltre confine ■ fare il pieno» sbotta Ettore Ferrari, titolare di ■ distributore alle porte di Domodossola che si fa portavoce degli altri gestori di pompe ■ Ossola, valle che conta in tutto oltre venticinque distributori.

«Stiamo facendo sacrifici, senza l'aiuto ■ nessuno - aggiunge -. Queste sono autentiche mazzate sulla nostra pelle, colpi che penalizzano l'attività che in questi ultimi mesi si stava riprendendo anche grazie all'aumento franco svizzero».

Infatti l'annuncio che le compagnie ■ i gestori dei distributori di Gondo (il primo paese svizzero oltre confine) hanno deci■ di diminuire ■ 80-90 lire al litro ■ costo del carburante sta suscitando proteste.

«C'era un periodo in cui veniva fatta rispettare una vecchia legge che imponeva di controllare i serbatoi delle auto di chi si recava in Svizzera: ora non lo si fa più» lamenta Ferrari che ricorda come fare il pieno oltre ■ sbarre di confine comporti anche un'evasione dell'Iva.

«In provincia ■ Novara - sottolinea - le compagnie tengono i prezzi un po' più bassi rispetto alle altre province piemontesi, proprio perché siamo zona ■ confine. Purtroppo noi non otteniamo nessuno aiuto, neppu■ quelli che i benzinai svizzeri hanno avuto per poter garantire la benzina ■ prezzi più bassi».

Già in passato i gestori ossolani avevano protestato, dichiarando anche alcuni sciope■ nei fine settimana. Lo scopo ■ quello ■ ■ delle agevolazioni per evitare di perdere i clienti ■ favore delle pompe d'oltre confine.

«Anche noi diamo da lavorare ■ molte persone, ■ di questo non tie■ conto nessuno» dice Ferrari.

«Purtroppo le nostre proteste ■ hanno avuto effetti» ribadisce Bruno Bogo, titolare di un distributore a Bisate di Crevoladossola. «Non chiedavamo la luna: era sufficente che il prezzo della benzina restasse lo stesso alla pompa ma che si dessero buoni benzina ai residenti, come avviene ■ valle d'Aosta; oppure ■ facesse pagare la benzina meno ■ avviene a Trieste e Gorizia, ■ che pure ■ italiane. Invece le nostre richieste sono finite in niente. Nessuno, né politici, né parlamentari ci hanno dato una mano. Promesse e basta!». «E' vero - interviene Ferrari - ■ Gondo ha ottenuto ■ ribasso della benzina ■ grazie al sindaco del paese ed a politici più attenti dei nostri amministratori ■ problemi locali».

Renato Balducci

I benzinai ossolani sono sul piede di guerra dopo che i colleghi svizzeri hanno ribassato il prezzo della benzina. Qui sopra Ettore Ferrari ■ Gianni Bogo

IN BREVE

■

Inquilino lascia aperto il gas panico in condominio a Intra

Momenti di panico in un palazzo di via Resistanza a Intra: un inquilino aveva lasciato aperto il gas. Nel pomeriggio l' odore di metano ha messo in allarme i condòmini che hanno chiesto l'intervento di vigili ■ fuoco e carabinieri. L'appartamento, ■ saturo ■ gas, era momentaneamente vuoto. Tutto si è risolto senza danni. [a. r.]

RE

Non rispetta gli arresti domiciliari, condannato

Michele Pappacena, 47 anni, di Re, arrestato dai carabinieri per non aver rispettato gli arresti domiciliari, è stato proces■ per direttisima (ha patteggiato) ■ condannato a 6 mesi; la pena è sospesa. [re. ba.]

BOGNANCO

Conferenza su ■ idriche ■ malattie digestive

Al Padiglione Rubino oggi alle 11 ■ chirurgo Fabio De Cesare parlerà di «Trattamento idrologico nelle malattie dell'apparato digerente». [c. m.]

Campane a festa

Suoneranno nel Novarese per il Papa

NOVARA. Suoneranno ugualmente le campane delle chiese ■ novarese malgrado l'annullamento del viaggio del Papa a Sarajevo. Lo ha chiesto don Ernesto Bozzini, vicario ossolano della diocesi, ■ solidarietà con la popolazione bosniaca e con i numerosi «Beati i costruttori di pace» che proprio ieri mattina sono entrati, dopo un viaggio ■ tre giorni, nella capitale della Bosnia. Tra di loro ci ■ ben sei novaresi, ■ sacerdote, frate Luigi di Novara, e cinque cusiani: i coniugi Luciano e Bruna Paganini, Aldo Porta, Paolo Panzeri, e Massimo Ramponi.

Le campane delle centinaia di chiese novaresi suoneranno oggi a mezzogiorno. L'ultimo collegamento dalla Bosnia informava i «Beati» delle buone condizioni di salute dei sei novaresi e della straordinaria accoglienza fatta loro dalla popolazione. «Hanno saputo dodici ore dopo che ■ Santo Padre non sarebbe andato a Sarajevo - dice don Bozzini - hanno accolto la notizia con comprensibile amarezza. Ciò rende però ancora più importante il loro viaggio ■ la loro presenza in quella città». Oggi e domani i «Beati» incontreranno le autorità civili ■ religiose di Sarajevo e parteciperanno ad ■ incontro di preghiera con i rappresentanti di altre religioni. Da Cesara tutte le sere e da quasi due anni, grazie ad ■ rete di radiomatori, c'è un collegamento radio con Sarajevo. [v. a.]

Ad Omegna

Oggi l'addio al partigiano Meloni

OMEGNA. ■ svolgeranno oggi pomeriggio alle sedici i funerali di Sabatino Meloni, l'ex-comandante partigiano, scomparso l'altro ieri. Era una delle ul■ figure della Resistenza. Umbro ■ nascita, ■ arrivato nel Cusio nel periodo della guerra ■ militare e fu tra i tanti soldati che si ritrovarono sbandati all'indomani dell'armistizio dell'Otto Settembre.

Fu tra i primi ■ aderire alle formazioni partigiane del leggendario capitano Filippo Maria Beltrami e per le ■ doti militari ■ umane divenne comandante di distaccamento. Operò nel Cusio per tutta la Resistenza legando il ■ ■ a momenti singolari della guerra partigiana. Tra gli aneddoti, al limite della leggenda che si raccontano di lui, famoso fu il blocco della strada che ■ Crusinallo porta ad Omegna: da ■ lo, ■ una mitragliatrice, impedì ■ mezzi motorizzati nazifascisti di entrare in città.

Nel Cusio rimase anche dopo il conflitto lavorando come migliaia ■ altri cusiani nella «Ferriera» della Cobianchi. Ma si impegnò anche in iniziative sociali e politiche. A cavallo tra gli Anni Sessanta e Settanta fu per oltre dieci ■ni consigliere comunale e partecipò a numerose attività sportive e culturali. Da anni ■ presidente e animatore del circolo di Crusinallo ed era ■ prima fila nell'organizzazione delle celebrazioni partigiane. [v. a.]

Verbania, la notizia giunta da Roma nella tarda serata di ieri

Thermoselect, il Governo rinnova l'autorizzazione

VERBANIA. Thermoselect ancora all'ordine del giorno. Per l'azienda italo-elvetica, che nel Piano Grande di Fondotoce ha realizzato l'impianto di termodistruzione dei rifiuti, non si tratta questa volta di vicende giudiziarie ■ di polemiche tecniche sul funzionamento.

Ad essere messa in discussione, fino a ieri sera, era la stessa sopravvivenza dello stabilimento e ■ questo il posto di lavoro per una cinquantina di persone. L'allarme era sorto dal fatto che oggi scadeva il decreto legge che negli ultimi mesi ha permesso alla Thermoselect di funzionare. Le sorti erano legate alla reiterazione del provvedimento legislativo avvenuta ieri.

L'attività svolta si configura attualmente nel settore della cogenerazione, producendo energia elettrica dalla combustione dei rifiuti: per poterla proseguire occorreva appunto il supporto del decreto governativo.

Sulle sorti dell'industria pareri e auspici erano divisi. A chi auspica la prosecuzione si contrapponevano col■ che, ambientalisti ■ testa, avrebbero giudicato favorevolmente l'abbandono. Il futuro della Thermoselect si presento ■ di dubbi, anche se l'amministratrice delegata Gudula Freytag ■ià ieri gettava acqua sul fuoco. «La situazione ■ è così grave come qualcuno vuol fare apparire - diceva -. Siamo certi che il Consiglio dei Ministri reiterera il decreto ■ già avvenuto ■ passato. ■ tratta soltanto di ■ iter burocratico da perfeziona■ in attesa della conversione in legge di un disposto di rilevante importanza, atteso ■ interi comparti industriali per gli importanti effetti che ■ derivano. Siamo pertanto fiduciosi sulla prosecuzione della nostra attività e tranquilli anche per il mantenimento dei posti di la■».

Le ultime vicende chiamano in causa l'intero settore dello smaltimento dei rifiuti dell'Alto Novarese. Tra i più diretti interessati il Comune ■ Stresa, che conferisce proprio alla Thermoselect i propri rifiuti e, ■ caso ■ chiusura, rischiava di tornare alla discarica di Ghemme ■ in seguito all'inceneritore dell'Aspan di Mergozzo.

La discarica ■arese è prossima alla chiusura. Così l'attenzione si concentra su quest'ultimo impianto, per il quale si è conclusa la ristrutturazione e il 22 agosto ha preso il via il collaudo per 4 mesi. Fino al 12 settembre l'Aspan sta procedendo alla fase di preriscaldo ■ bollitura delle caldaie. Seguirà un periodo di sosta, con verifica delle autorizzazioni. Del conferimento effettivo dei rifiuti da parte dei Comuni consorziati ■ ne parlarà ad ottobre.

Sergio Ronchi

L'impianto ■ distruzione termica dei rifiuti ■ trova nel Piano Grande di Fondotoce I pareri sul futuro della Thermoselect ■ discordi e senza il decreto non sarebbe stato possibile proseguire l'attività

Stasera per il 50° della Repubblica dell'Ossola

Concerto in Collegiata dell'Orchestra ■ Sion

DOMODOSSOLA. Saranno le maestose note di Bach e Vivaldi, eseguite da una delle più prestigiose orchestre d'Europa, ad inaugurare stasera ■ Domodossola le manifestazioni culturali che accompagnano la ricorrenza dei «Quaranta giorni ■ libertà». Alle 21 in Collegiata si esibirà infatti l'orchestra del festival Internazionale di musi■ di Sion, diretta dal grande violinista Tibor Varga, annoverato fra i maggiori solisti di tutti i tempi.

E' il concerto che gli assessorati alla cultura del Comune ■ della Comunità montana hanno organizzato nell'ambito delle celebrazioni ■ Cinquantenario della «Repubblica dell'Ossola».

Costituitasi al famoso festival di Sion, centro del Vallese, il vicino cantone che da secoli vanta legami con l'Ossola, l'orchestra ■ è ormai affermata in tutta Europa sotto la direzione di illustri maestri e in fortunate tournée con i più grandi solisti del mondo. I componenti del complesso sono selezionati tra i migliori allievi dei corsi di alto perfezionamento, provenienti dai più rinomati conservatori musicali del Continente, che si tengono nella scuola superiore degli strumenti ad arco ■ Sion.

Il complesso elvetico si presenta a Domdossola reduce dal trionfale concerto tenuto ■ Milano e ■ quattro solisti di chiara fama, chiamati ad affiancare ■ «magico» Varga: i violinisti Yolande Loroy, Ayako Tanaka ■ Pablo Schatzmann, con Ferenk Bokany al contrabbasso. Eseguiranno pagine di bach, Vivaldi ■ Mendelssohn.

I biglietti ■ mila lire per i primi posti, 10 mila per i secondi) ■ già in prevendita da Onway, Bottega del Suono, Musicheria ■ Amadeus. Altri saranno disponibili stasera all'ingresso in Collegiata. [p. ben.]

AGRICOLTURA

LA [illegible] DEL [illegible] [illegible] LE DOC

Tra poche settimane si saprà se si tratta di uno dei migliori raccolti di questo fine secolo

Uva bella, prezzi in rialzo Anticipata la vendemmia

Due vendemmie degli anni scorsi. Qui sopra la raccolta del dolcetto sui colli di Dogliani; a destra le operazioni autunnali del Moscato a Canelli

COSI' [illegible] FILARI

Previsioni indicative per zona, variazioni quantitative rispetto al '93

Zona	Vitigno	Variazione
LANGHE E [illegible]	Arneis	+10%
	Barbera	invariato
	Dolcetto	+20%
	Chardonnay	+20%
	Cortese	+10%
	Moscato	invariato
	Nebbiolo	invariato
ACQUESE	Ba[illegible]	invariato
	Brachetto	+10%
	Dol[illegible]	+10-15%
	Cortese	+5%
	Chardonnay	+5-10%
	Moscato	invariato
OVADESE	Barbera	+5%
	Dolcetto	+20%
	Cortese	+5%
GAVI	Cortese	+10%
TORTONESE	Barbera	+5-10%
	Cortese	+15%
[illegible]	Barbera	invariato
	Grignolino	+15%
NICESE	Barbera	-15% (per effetto gelate)
	Moscato	invariato
	Chardonnay	invariato
	Cortese	invariato
	Grignolino	+10-20%
	Dolcetto	+25%
	Brachetto	+5% (nuovi impianti)
[illegible]	Barbera	invariato (per effetto gelate)
	Grignolino	invariato (per effetto gelate)
[illegible]	Nebbiolo	invariato
[illegible]	Erbaluce	+25%
	Nebbiolo	+20%

Fonte: previsioni della Viticoltori Piemonte

ACQUI TERME

Chi [illegible] ha un grappolo di Brachetto d'Acqui, garantito a doc, lo metta in cassaforte. Il prezzo quest'anno sembra destinato a ba[illegible] ogni record. [illegible] «mormora» di partite trattate a oltre 350 mila lire al quintale, ovvero 3500 [illegible] chilo. La [illegible] politica di rigido controllo della qualità avviata [illegible] Consorzio dei produttori, d'intesa con la Regione, dopo i casi emersi nei [illegible] scorsi, ha di fatto reso ancora più preziosa la vera uva Brachetto della zona a [illegible].

E' solo un esempio della «febbre [illegible] prezzi» che [illegible] [illegible] sviluppando in tutta la fascia Sud del Piemonte. La vendemmia si è già avviata per lo Chardonnay e in parte anche per il Brachetto. Dal 14 partirà la grande raccolta del moscato, il [illegible] prezzo è stato fissato a [illegible] mila lire a miriagrammo. Seguiranno poi le uve rosse.

Le [illegible] di fine agosto sembrano aver soddisfatto anche quel bisogno di acqua che la vite aveva patito nei mesi più caldi e siccitosi dell'estate. Con il ritorno del [illegible] [illegible] maturazione si sta completando nel migliore dei modi.

I grappoli in quasi tutte le zone sono sani, con buoni contenuti zuccherini e acidità a livelli medi. «La raccolta sarà quasi ovunque anticipata - conferma Lorenzo Tablino, [illegible] dei tecnici di Fontanafredda - avremo [illegible] grande moscato e anche un nebbiolo eccellente dopo due annate piuttosto mediocri, il '91 e il '92, e un '93 così così. Per il Barolo si tornerà ai grandi livelli del '90».

Le attese ci sono. Nei paesi, oltre a [illegible] di slavi ed arabi [illegible] si propongono come vendemmiatori, si vedono molti mediatori, e la [illegible] è che le richieste del mercato per i vini piemontesi siano superiori all'offerta. Di conseguenza i prezzi salgono soprattutto per le partite migliori. In Langa, nell'Albese, nell'Astigiano e nel Monferrato, dove i vecchi mercuriali delle Camere di commercio sono or[illegible] strumenti superati, le «voci» [illegible] prezzi sono molte, e tutte puntano comunque verso un ri[illegible] sostanziale delle quotazioni dell'anno scorso. Per gli Chardonnay si parla di 9-10 mila lire a miriagrammo. L'Arneis sale verso le 14 mila (era 12,5 nel 1993), il Grignolino è sulla 9000, [illegible] Dolcetto d'Alba supera quota 16 mila, il Cortese di Gavi è trattato attorno alle 12.500.

Per le Barbere si [illegible] dalle 12-13 mila dell'Albese alle 7-8 mila del Monferrato.

Sui Nebbioli [illegible] Barolo e da Barbaresco è ancor presto per azzardare previsioni di prezzo: la base di partenza sarà comunque tra le 15 e le [illegible] mila lire a «miri[illegible]» con netta tendenza al rialzo.

Anche le cantine sociali si [illegible] muovendo per arrivare a determinare prezzi minimi di riferimento sotto i quali non scendere. Stasera i rappresentanti delle cantine sociali del Piemonte (una sessantina) si incontreranno ad Agliano, presso la cantina di località Salere, per definire [illegible] linea comune [illegible] tenere sul mercato. «Abbiamo convocato tutte le [illegible] cooperative che aderiscono alla nostra associazione - precisa Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte [illegible] - ci saranno anche quelle dell'Asprovit, con [illegible] quali siamo [illegible] tempo in sintonia [illegible] intenti. Ma l'invito è stato [illegible] anche a tutte le altre cantine».

Sarà un summit importante. Si discuterà anche dei vini da tavola e non solo delle doc. L'annata 1994, buona come qualità e discreta anche come quantità [illegible] [illegible] questo punto non tutti gli osservatori sono concordi), potrebbe essere tra le migliori di questo ultimo scorcio di secolo. Tra poche settimane lo si potrà già sapere.

Sergio Miravalle

La Douja d'Or di Asti riproporrà domenica il pittoresco «Festival delle Sagre»

In piazza i mestieri di una volta

Domani al via la tradizionale festa del vino

ASTI. E' [illegible] momento [illegible] tradizioni e [illegible] sapori locali. Il percorso per il visitatore curioso [illegible] Asti [illegible] attraverso Douja d'Or, Festival delle Sagre e Palio.

Si parte con [illegible] Douja d'or, la festa [illegible] vino, che sarà aperta da domani fino al 18 settembre negli stand in piazza Medici. E' stato allestito una sorta di villaggio del vino, dove trovano posto centinaia [illegible] bottiglie di ogni genere, soprattutto astigiane (ma ci saranno anche «monografie» dedicate a Liguria, Veneto e Valle d'Aosta, il 14 settembre) e alla g[illegible] pie[illegible] (17 settembre).

I visitatori avranno la possibilità [illegible] degustare e acquistare i vini, mentre ogni sera ci sa[illegible] intrattenimenti musicali e cabaret.

Alla Camera di Commercio, sempre in piazza Medici, è stata allestita la mostra «La luce [illegible] vino. Dai Fenici al [illegible] Secolo», dedicata a bottiglie d'epoca e rare, autentica gioia per i collezionisti. L'inaugurazione si terrà alle 17 di domani.

Domani alle 21 al Politeama la manifestazione avrà un'inaugurazione ufficiale: la prima uscita ufficiale dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, diretta da Frank Shipway. In programma musiche di Mozart e Mendelssohn.

Il momento di maggiore richiamo, il Festival delle [illegible] s'inizierà sabato, in piazza Campo del Palio, a partire dalle 20. Asti si trasformerà in un grande ristorante all'aperto (negli anni scorsi la manifestazione ha superato i 100 mila visitatori).

Partecipano équipes di cuochi di 40 Pro loco astigiane, che offrono la possibilità di scegliere tra decine di specialità.

La mattina di domenica la fe[illegible] raggiungerà il culmine, con la sfilata delle contadinerie. Il corteo partirà alle 10 da piazza Campo del Palio, dove tornerà dopo aver compiuto un giro della città. Ogni Pro loco ha scelto un soggetto storico riguardante la vita contadina e di paese: [illegible] [illegible] dalla squadra dei pompieri volontari ai cercatori di tartufi, dalla vecchia osteria al carnevale del passato, circa tremila personaggi in costume [illegible] utensili tradizionali, carri, animali, trattori d'epoca. Dalle 12 fino a sera si potrà ancora mangiare e bere vino astigiano in piazza Campo del Palio. Per tutto il tempo ci saranno anche gruppi musicali. (c. f. c.)

Le contadinerie costituiscono la materia prima, suggestiva e divertente, [illegible] Festival delle Sagre legato [illegible] Douja d'Or

Invito [illegible] Priamar, la fortezza di Savona, che ospita la grande rassegna

Scopriamo la ceramica d'autore

Alla Biennale esposte opere di 42 artisti italiani

SAVONA. Fine settimana in Riviera alla scoperta della fortezza [illegible] ceramica. Sino al 22 settembre al Priamar [illegible] visitabile [illegible] rassegna di arte, cultura e spettacolo. La sesta Biennale della ceramica è il fulcro della manifestazione che in tre giorni ha richiamato sui bastioni [illegible] numentali di Savona oltre mille visitatori provenienti [illegible] tutta la Liguria e dal Basso Piemonte. «Priamar è vita», questo il titolo della manifestazione, rappresenta l'occasione ideale per trascorrere ancora un fine settimana sulle spiagge liguri.

«Per quanto riguarda la rassegna della ceramica - afferma Gabriele Santoleri della Priamarte, la società che cura la manifestazione - la risposta del pubblico è [illegible] sinora positiva. Nei primi tre giorni sono stati venduti circa 700 biglietti. Per i concerti e le manifestazioni all'aperto sono stati staccati circa 350 tagliandi. La pioggia e il vento, [illegible] resto, hanno compromesso il programma di alcune serate. Nel complesso comunque siamo soddisfatti della riuscita della manifestazione». [illegible] le manifestazioni collaterali, da segnalare [illegible] suc[illegible] del ristorante e dello spazio bambini al bastione dell'Angelo dove vengono allestiti giochi e attività di [illegible] e pittura.

L'aspetto più incoraggiante è rappresentato dal successo della mostra di ceramica. Proprio questo evento culturale costituisce infatti [illegible] «piatto forte» della manifestazione. La sesta Biennale della ceramica nella sala Pertini del Palazzo della Loggia ospita le opere di [illegible] artisti italiani che hanno conferito un contributo di vivacità culturale all'intera ras[illegible]. In esposizione figurano [illegible] opere di [illegible] le scuole ceramiche italiane. Oltre a Carlos Carlè, Giampaolo Parini, sono in mo[illegible] anche Hsiao Chin, Agenore Fabbri, Enrico Baj e tanti altri artisti che hanno aderit[illegible] entusiasmo all'iniziativa. La rassegna è completata da una raccolta delle migliori opere delle precedenti biennali.

Ai primi piani del Palazzo della Loggia, invece, sono espostigli oggetti storici della ceramica sa[illegible] fra [illegible] 1500 e il 1800 e le opere degli artigiani che hanno lavorato in Italia fra il 1920 e il 1940. Oggetti di vita quotidiana che col passare dei secoli [illegible] diventati oggetti artistici e testi[illegible] storiche. La visita a questo complesso di [illegible] costa [illegible] mila lire.

I lettori de La Stampa, tuttavia, hanno la possibilità di [illegible] [illegible] sconto [illegible] 2 mila lire presentando alla cassa il tagliando che viene pubblicato ogni giorno nella pagina degli spettacoli della cronaca di Savona.

«Priamar è vita» offre comunque altri importanti spunti [illegible] concerti, spettacoli teatrali, mercatini di oggetti artigianali, spettacoli di folclore. (e. b.)

«No» alla decisione regionale di limitare il numero di pranzi

Le aziende dell'agriturismo alla «battaglia del coperto»

TORINO. «Agriturismo addio. Se passa [illegible] disegno di legge regionale che fissa a trenta il nu[illegible] [illegible] posti-coperto, almeno il cinquanta per cento delle aziende agrituristiche piemontesi scomparirà». Il grido d'allarme arriva dalle [illegible] «centrali» [illegible] settore: Terranostra, Agriturist e Turismo-Verde. Tutte insieme chiedono alla Regione [illegible] ritirare o almeno [illegible] modificare quell'articolo del disegno di legge che disciplina il settore. Spiega Claudio Martino, segretario di Agriturist: «C'è sicuramente [illegible] evoluzione positi[illegible] del disegno di legge approvato dalla giunta, come ad esempio l'innalzamento dei posti letto da 12 a 25 e altre facilitazioni, ma tutto [illegible] bloccato dall'introduzione del limite dei 30 coperti». Martino non nega l'esistenza [illegible] problemi: «Certo la nostra ristorazione può creare disagio per altre categorie commerciali, ma il consumatore deve [illegible] libero di scegliere», e aggiunge: «Un limite c'è già [illegible] è fissato dalla legge nazionale che obbliga le aziende agricole a somministrare cibi e bevande prodotti dall'azienda».

«Attenzione a [illegible] mettere limiti ad una attività in espansione che produce reddito e che è fatta a misura per gli agricoltori», avverte Margherita Borri, responsabile di Turismo Verde. «Certo - aggiunge - c'è chi [illegible] [illegible] regola [illegible] la legge nazionale e con quella regionale e noi sia[illegible] da sempre favorevoli alla lotta all'abusivismo, ma non [illegible] può colpire tutta la categoria».

Anche Roberto Rossi, presidente regionale [illegible] Terranostra, è d'accordo: «Bisogna far fuori gli abusivi, cioè i ristoranti che si camuffano [illegible] aziende agrituristiche e le aziende agricole che si camuffano da ristoranti. Noi ci siamo autodisciplinati con la creazione di una commissione di verifica permanen[illegible] che valuta i requisiti delle aziende e la loro capacità di produrre in loco. Ma servono anche più controlli pubblici». Poi aggiunge: «Noi puntiamo ad [illegible] discorso di qualità e per questo abbiamo spiegato ai no[illegible] [illegible] la necessità di investire in attrezzature e professionalità, ma adesso [illegible] passa questo disegno di legge diventa impossibile ammortizzare i costi».

[illegible] davvero la Regione vuole distruggere l'agriturismo? «Assolutamente [illegible] - spiega Lido Riba (pds), assessore all'Agricoltura -. Il nostro obiettivo è quello di far crescere la vera attività agrituristica. Vogliamo evitare che l'agricoltore lasci i campi per dedicarsi solo alla professione agrituristica. Ecco perché nel nuovo disegno di legge è espressamente previsto che l'attività agricola debba comunque [illegible] principale rispetto a quella agrituristica e [illegible] misurata in termini di tempo-lavoro dedicato e non più in relazione al fatturato, [illegible]me per il passato». «Secondo la Regione - aggiunge Renato Montabone (ppi), assessore al Turismo - il futuro dell'agriturismo è legato allo sviluppo della ricettività e non alla somministrazione che, peraltro, troppo spesso, si contrappone in termini concorrenziali con la ristorazione tradizionale, penso ad esempio ai banchetti o ai pranzi di nozze con duecento e trecento persone».

E proprio per la fissazione di limiti nella distribuzione [illegible] cibi e bevande che il disegno [illegible] legge piace alle associazioni di ristoratori e commercianti, [illegible] prattutto a quelle della provincia di Cuneo. «Proprio per evitare conflitti e guerre abbiamo deciso di regolamentare il settore dell'agriturismo - spiega Montabone - garantendo nel contempo [illegible] miglioramento dell'offerta della ricettività (innalzando [illegible] numero dei posti letto e la loro distribuzione) e snellendo molte pratiche burocratiche».

[illegible] va al muro contro muro, allora? I due assessori giurano di [illegible] «Il numero di 30 posti coperti contenuto nel disegno di legge è un'indicazione di massima che può essere rivista», spiega Riba. E Montabone: «Le organizzazioni di categoria verranno sicuramente consultate e in quella sede si tratterà di trovare il giusto equilibrio sul numero di posti-coperto». Disponibilità a trattare, allora, ma con una certezza: «Per la Regione - spiegano - ma anche per il futuro dell'agriturismo, è necessario fissare un limite all'offerta di ristorazione».

Maurizio Tropeano

[illegible] Piemonte l'agriturismo è diventato in pochi anni [illegible] fonte di ricchezza. Famiglie e gruppi ospiti possono gustare i buoni piatti della campagna e praticare attività [illegible] come per esempio l'equitazione

OGGI A NOVARA

Teatro danza in Conservatorio

Francesca Bertolli, esponente di spicco della danza sperimentale italiana, è di scena stasera [illegible] Bobo Nigrone nel cortile di Palazzo Gallarini a Novara in «La storia di Angelica e Orlando», uno insolita e divertente trasposizione tratta dall'Orlando Furioso. Nei cinqua[illegible] minuti di spettacolo, inseriti nel cartellone [illegible] rassegna di teatro [illegible] sperimentazione «Operaperta», i protagonisti si lanciano metaforicamente all'inseguimento della bella Angelica, raccontando le sue fughe e gli incontri rocamboleschi. S'inizia alle 21, in [illegible] di pioggia lo spettacolo si terrà [illegible] Salone Borsa.

A Briona per la rassegna «Il gesto e la maschera»

Un omaggio alla donna fra arte e palcoscenico

BRIONA. La donna e il teatro, la scultura, la pittura e le lette[illegible]. Come artista e musa ispiratrice. E' il [illegible] dell'edizione [illegible] quest'anno de «Il gesto e la [illegible]schera», la tradizionale rassegna del settembre a Briona. Gli spettacoli si [illegible] domani alle 21 con «Il sentiero» della compagnia «Teatro dell'angolo» di Torino. La storia di due vite attraverso i piccoli drammi personali e i grandi eventi storici del Novecento. Sul palco nel giardino di castello Solaroli ci [illegible] Barbara Dolza e Vanni Zinola che insieme con Graziano Melano hanno firmato il testo. Le musiche sono di Claudio Mantovani.

Ancora teatro sabato alle 21: nel parco del castello ritorna in chiave moderna [illegible] tragedia greca di Euripide «Alcesti, il dono di sè» rappresentata dal Laboratorio teatrale Cita di Novara secondo la traduzione di Amedeo Alliata. Il mito antico della sposa Alcesti che [illegible] la sua vita per garantire l'immortalità al giovane [illegible] è rivissuta [illegible] alcune variazioni quali la di[illegible] ambientazione, [illegible] sostituzione di Eracle (che commos[illegible] fa resuscitare poi [illegible] generosa Alcesti) con la figura di un medico e l'assenza dei cori. Resta immutata da 2500 anni, invece, la riflessione: senza il dono di sé, senza la volontà e la capacità di mettersi in discussione, [illegible] c'è rigenerazione. In scena Carlo Pogliaghi, Mauro Quaglia, Maria Rosa Franchini, Eleonora Calamita, Davide Tricotti, Luca Masazza, Elena Poe[illegible] Elena Castaldi, Lucia Palumbo e Gabriela Di Carlo. La regia teatrale [illegible] di Gianni Dal Bello e quella vid[illegible] di Mario Tosi. «Il gesto e la maschera» propone anche interessanti mostre di pittura e scultura che s'inaugurano oggi. A palazzo comunale si possono ammirare «Immagini di donna», otto ope[illegible] di Sergio Bonfantini realizzate nell'arco di trent'anni sul tema del volto femminile. Sempre in municipio «Un mondo al femminile», ultima inedita produzione di acquerelli di Ilde Schrader, e la collettiva di pittura «Arte al femminile» mentre nel cortile dell'asilo Velini espongono tre scultrici.

Barbara [illegible]

Barbara Dolza e Vanni Zinola ne «Il sentiero», in scena domani nel parco del castello

BOCA

Fiati in parrocchiale

[illegible] Ibert con il quintetto di «Accademia»

BOCA. Sarà [illegible] quintetto di fiati «Accademia» il protagonista della serata musicale che la Pro loco di Boca ha messo in programma per questa sera. Nella chiesa parrocchiale alle 21 il gruppo, costituitosi un anno fa all'interno della Banda Accademia, proporrà un repertorio che spazia dal 1700 [illegible] alla musica del nostro secolo. Il quintetto Accademia è formato da Enrica Pietti al flauto, Fabio Croce all'oboe, Oriana Santini al clarinetto, Claudio Nughes al fagotto e Andrea Cupia al corno. Una formazione di fiati completa, che consente infinite possibilità timbriche che a volte raggiungono effetti sonori sorprendenti. I brani proposti, [illegible] «divertimento» di Mozart, due «quintetti» per fiati di Dan[illegible] e Reicha e le «Trois pieces breves» di Ibert sono pezzi belli da ascoltare anche per un pubblico non particolarmente abituato alla classica. [v. a.]

AMENO

Stasera nel santuario della Madonna della Bocciola

Un [illegible] per salvare l'antico [illegible] di Vacciago

AMENO. La chiesa [illegible] Sant'Antonio a Vacciago, classica opera rinascimentale del XVI secolo che ricordava al pittore Antonio Calderara la rigorosa linearità [illegible] Piero della Francesca, possiede un organo [illegible] grande prestigio, opera dei fratelli Scolari, maestri artigiani di Bolzano No[illegible] che ebbero per molti anni laboratorio in Vacciago. L'organo, costruito con eccezionali caratteristiche [illegible] suono, venne inaugurato nel 1864: l'inquieto [illegible] del «Sillabo» di Pio IX e della sanguinosa repressione della rivolta dei torinesi contro la decisione di trasferire la capitale a Firenze.

Ora lo storico strumento denuncia un preoccupante degra[illegible]: l'allarme l'ha lanciato un comitato spontaneo del quale è portavoce il segretario Edoardo Tondina: «Bisogna intervenire presto con i più urgenti lavori [illegible] restauro affinché non vada perduto un patrimonio caro all'intera comunità del Lago d'Orta. Ci vogliono molti soldi, ma [illegible] disperiamo». [illegible] comitato non è nuovo a iniziative del genere essendo più volte intervenuto per denunciare lo [illegible] di abbandono del patrimonio artistico locale.

Al fine di raccogliere fondi per salvare l'importante strumento ligneo di Sant'Antonio in Vacciago, il comitato, con il patro[illegible] del Comune di Ameno, ha organizzato per stasera alle 21 un concerto di musica barocca al Santuario della Madonna della Bocciola. Un complesso di ottimi esecutori presenterà musiche di Bach e di Pergolesi, con parti solistiche [illegible] richiedono notevoli doti [illegible] virtuosismo. [illegible] esibiranno i violinisti Carlo e Guido Ferrante e Filippo Gianinetti; Daniele Biccirè al flauto, Michele Salotti all'organo e Eunice Garrone al clavicembalo. Per informazioni telefonare al 0322-998191. [r. b.]

[illegible] E NOTTE

OLEGGIO

Bunker, due [illegible] «in blues»

Due serate di blues dal vivo [illegible] Bunker Pub di via don Minzoni. Stasera c'è [illegible] «Honey [illegible] Blues Band», domani tocca a «Two Guitars Players String Band». Dalle 22. [b. c.]

MERGOZZO

Mardigras in concerto al Garden

Prima di iniziare la tournée italiana, il gruppo «Mardigras» [illegible] esibi[illegible] stasera [illegible] discoteca «Garden». Molto apprezzato in Germania, la formazione propone un repertorio basato su jazz, funky e soul. [c. m.]

[illegible]

Revival [illegible] per il Pub

Al «Kelly Green Pub» di Omegna, [illegible] è discorevival, carrellata di successi anni '60 e Settanta. Ingresso omaggio alle donne. [c. m.]

GOZZANO... SOMMELLETTO

[illegible]d, esplode Discobar

Al [illegible] David» ogni giovedì, venerdì e sabato c'è «Discobar»: sulla falsariga di tanti locali europei, nel fine settimana, dalle 22, [illegible] balla sulla nuova pista allestita nella sala grande. Alla consolle, un [illegible] che propone revival, tendenze e ultimi successi della hit parade. [c. m.]

TRECATE

Sfilata e strip [illegible] i fotomodelli

A caccia dei più belli: [illegible]ra alla discoteca Celebrità c'è una parata di fotomodelli. Quindici fra italiani e stranieri ballano sulla pista e saranno protagonisti dello strip. [c. m.]

ARONA

Rocchetta, [illegible] musicale

Tre piani di musica e spettacolo. La maratona musicale della discoteca «Rocchetta» s'inizia stasera: tendenze e revival con Fabrizio e Cristiano, all'ultimo piano musica e animazione con Enrico Vailati. [c. m.]

[illegible]

Il Caffè Teatro riapre al cabaret

Riprende l'attività cabarettistica al Caffè Teatro di Verghera. Sabato sul palco sarà [illegible] lo scoppiettante Alberto Patrucco. Proporrà un esilarante monologo sospeso tra attualità e politica. Dalle 22,30. [r. l.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Eldorado Tel. 624.158 Or.: [illegible] 20,30 / 22,15 Lire 10.000/6000 — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è [illegible] rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Vip Tel. 525.689 Or.: 19,55/22,15 L. 10.000/6000 — **[illegible]marsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — [illegible] e Michael sono [illegible] normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il [illegible]ma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Faraggiana Tel. 527.676 Or.: 19,30/22,15 L. 10.000/6000 — **La regina Margot** di P. Chereau, con I. Adjani, [illegible] Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. [illegible] romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma Storico

Broletto All'aperto. Or.: 21,15 Maltempo: al Faraggiana Lire 7000/5000 — [illegible]

Vittoria Tel. 623.395 Or.: 20,20/22,15 Lire 10.000/6000 — **Baby Birba** di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo; scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 L. 8000/5000 mart. — **Il profumo [illegible] verde** di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] San Carlo Tel. 24.05.66 Lire 6000/5000 — [illegible] ESTIVA

[illegible] Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Moderno Tel. 82 151 Or.: 20/22 Lire 10000/6000 — **Ace Ventura - L'Acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Nuovo Tel. 81.741 Ore: 20,15/22,15 Lire [illegible] — **[illegible]arsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dram[illegible]. V. 2h 10' [illegible]

Piccolo Tel. 81.741 Ore 20,15/22,15 Lire 10.000/6000 — **Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

[illegible] Tel. (0337) 244.384 Lire [illegible]. Ore 21 — RIPOSO

[illegible] Corso Tel. [illegible] Or.: 20,20/22,30 Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible] 1 - [illegible] 1 Tel. 242.046 Or.: 20,30; 22,30 Lire 8000/5000 — RIPOSO

[illegible] 1 - [illegible] 2 Tel. 242.046 [illegible] — [illegible]

[illegible] Italia [illegible] 840.201 [illegible]: 18/20/22 — [illegible]

[illegible] Cine Teatro Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Cinema Sociale Tel. 01.459 [illegible]: 14,30/18,30/20/22 — RIPOSO

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Auditorium Inizio ore 21,15 L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston Telefono 401.940 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 — [illegible]

Vip Tel. 401.152 [illegible] 20,15/22,30 — [illegible]

Sociale (Intra) Tel. 401.940 Or.: 20,15/22,30 Lire 10000/6000 Lunedì feriale 6000 — **Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, [illegible] Garcia, [illegible] Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente felicità lei nasconde [illegible] ma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000 — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, [illegible] Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare anim[illegible] scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. Cesare 67. **Maverick.** Or. 15,30, 17,45; [illegible]. Col. Non val [illegible] condizion[illegible]
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. [illegible]ino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30 [illegible] Sala 2. **Il cliente.** [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Non vet. Sala 3: **Tom & Viv.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **La regina Margot.** Or.: [illegible] 19,40; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Somebody to love (Qualcuno da amare).** Or. 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** [illegible] 16; 17,40, 19,20, 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gotto 6. **Triplo gioco.** Or.: [illegible] 19,10; 20,20; 22,30. Vet. min 14.
DORIA via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino. **Maverick.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 17,55; [illegible] Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30, 17,50; [illegible] Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or. 17,30; 20, 22,30. Non vet.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; [illegible]30.
FARO v. Po 30. **Baby Birba.** Non vet. Or. 20,30. [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal Instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La regina Margot.** Or.: 16,50, 19,40, 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** [illegible]: 15,30; 18; [illegible], 21, 22,30. Aria [illegible]
LUX Galleria San [illegible]. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible]
MASSIMO UNO via Montebello 9. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vet. 14. Aria con[illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'amante del tuo [illegible] è la mia amante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Vet. min 14. Aria condiz.
[illegible] **ODEON**, via [illegible] **Schindler's List.** Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX [illegible] 15. **La stanza [illegible].** V.M. 14. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Un[illegible]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible] **esplosiva.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. **Settembre Musica.** [illegible] The Cave opera video e [illegible] da [illegible] Reich e Beryl Korot. Musica di S. [illegible], video di B. [illegible]. The Steve Reich Ensemble diretto da Paul Hiller. Posti a L. 20.000 in vendita dalle ore 20,15. Informazioni numero verde 1670 15475.
CARIGNANO. **Stagione in abb. 1994-95.** Dal 2 sett. riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, dom. rip. [illegible] (011) 517.6246 - 544.562 [illegible] 5 al 10 settembre pro[illegible] vecchi [illegible] sto [illegible] Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 [illegible] vendita nuovi abb. a [illegible] fisso.
ERBA. **Stagione di prosa,** [illegible] in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Fuga [illegible] Absolom.** (1ª vis.). Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30. L. 10.000.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **La stanza accanto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.
ARISTON Gall. del Corso. **La [illegible] ambigua dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 10.000.
[illegible] via Ariosto 16. [illegible].
ARLECCHINO Gall. [illegible] Corso. **Il cliente.** [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. **L'amante del tuo amante è la mia [illegible].** 1ª vis. Or. 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingr. 10.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **La regina Margot.** (1ª vis.). [illegible]; 20,15; 22,30. Lire 10.000.
[illegible] via Monte Nero 84. **Film [illegible].** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000.
COLOSSEO CHAPLIN via [illegible]ro 84. **L'ultima seduzione.** Orario: 20; 22,30. Lire [illegible]
[illegible] **VISCONTI** via Monte [illegible]ro 84. **Il cliente.** (1ª vis.). Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000.
[illegible] largo C. del Servi. [illegible] **l'acqua per il cioccolato.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 7000.
CORSO Gall. Corso 2013. [illegible]. Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.
[illegible] Torino [illegible] **meggianti.** 1ª visione. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7.000.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Ace Ven[illegible] l'acchiappanimali.** Orario: 20,30; [illegible]30. Lire 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Ace Ventura l'acchiappanim[illegible].** 1ª [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] via Manzoni 40. **Basta vin[illegible]** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 10.000.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Leggende erotiche cinesi,** 1ª vis. Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.
METROPOL via Piave 24. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,15; 17,40; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] Galleria [illegible] Corso [illegible]. **Lamerica.** Or.: 13; 16; 19; 22; 0,30. Ingr. [illegible].
[illegible] **ARTI** via Mascagni, 8. [illegible]y [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 10.000.
NUOVO OR[illegible] via Terragni [illegible] 8. [illegible] **dell'arcobaleno.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Blown Away - [illegible] esplosiva.** Or.: 15; 16,50; 18,55; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. [illegible] **Gump.** Or.: 13; 16; 19; 22. L. 7000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. [illegible] **Instinct.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. L. [illegible].
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. [illegible]. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **L'inferno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Una figlia in carriera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Baby [illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **[illegible] regina Margot.** Orario: 16,25; [illegible] 22,25.
ORFEO via Zugna 50. **Fatal Instinct.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible].
[illegible] c.so Vittorio Emanuele 28. [illegible] (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. **Triplo gio[illegible].** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. [illegible]
PRES[illegible] largo Augusto 1. **L'ultima seduzione.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] via Pacinotti 6. [illegible] **lontano [illegible] vicino.**
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Blown Away - [illegible] esplosiva.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires [illegible]. **Baby Birba.** (1ª vis.). Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

[illegible] 7200.3744.
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.6896. Riposo.
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
[illegible] corso Venezia [illegible] tel. [illegible]. Riposo.
[illegible] v. Filodrammatici 1. Per inf. t. 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1494.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni [illegible]. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. [illegible] Riposo.
[illegible] Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.
[illegible] D. Crespi 9. Per inf. tel. [illegible]. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inf. tel. 87.51.85. Riposo.
[illegible] p. [illegible] Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pasterigo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

V[illegible]: 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film; 22,30 VN [illegible] quarta edizione; [illegible] Parlamone ancora, rubrica. **VCO:** 19,30 VCO notizie; [illegible] Primo piano; 20,30 In [illegible] Diagnosi; [illegible] VCO notizie; 23 Telefilm; 0,30 VCO notizie. [illegible] **TV:** 20,30 20&30 tutti in piazza... [illegible]nir; 23,30 [illegible] edizione notte; 24 Speciale [illegible]: Filo d'Arianna; 0,30 [illegible] ultima edizione.

Hockey, stasera gli azzurri impegnati [illegible] Oviedo nel torneo di grande prestigio

Esordio spagnolo per il Novara

Si tratta della prima prova importante per la squadra affidata alle cure dell'argentino Mario Aguero
I giocatori novaresi cercano anche la rivincita nei confronti del c.t. azzurro che non li ha convocati

NOVARA. Primo impegno della nuova stagione per l'Hockey Novara, che [illegible] scende sulla pista del palasport di Oviedo, in Spagna, per partecipare a un quadrangolare di estremo prestigio. Si tratta di una p[illegible] importante, seppur non ufficiale, ma comunque già veritiera per la squadra diretta dal nuovo allenatore Mario Aguero.

Mai [illegible] quest'anno il quintetto azzurro avrà gli occhi di tutti puntati addosso, sia per i tanti obiettivi cui [illegible] società ha dichiarato di voler puntare, in primis la «maledetta» [illegible]ppa Campioni, sia per la voglia di rivincita dei tanti [illegible] nazionali scartati dal c.t. azzurro, Raul Micheli.

Grande attesa nella città iberica per questo torneo delle stelle, dunque, e grande curiosità [illegible] casa novarese per vedere all'opera vecchi [illegible] nuovi azzurri, Pablo Cairo, Orlandi, alle prese [illegible] i [illegible] schemi dell'argentino Aguero. Ma contro chi giocherà il Novara? «Sono quattro le squadre che daranno vita a [illegible] Papin Moreno di Oviedo - [illegible] il d.g. Marcos Mocchetto - anche se [illegible] fino a ieri pomeriggio si attendevano le conferme [illegible] alcune compagini invitate. Di [illegible] dovrebbero esserci i campioni di Spagna e campioni d'Europa dell'Igualada, i campioni di Portogallo, Benfica, e il Barcellona. [illegible] torneo ad alto tasso tecnico che ci potrà dare già qualche indicazione».

E tanto per fare esempi, è il caso di ricordare l'ultimo torneo Città di Novara, quando gli azzurri sconfissero nettamente l'Igualada, quello stesso Igualada che pochi mesi dopo estromesse i campioni d'Italia dalla semifinale di coppa Campioni. Un piccolo anticipo delle tante sfide europee che attendono il Novara, tra coppa Campioni e il neonato Euroclub. Gli azzurri si presenteranno al gran completo a questa prima uscita stagionale. A Oviedo si giocherà con [illegible] formula all'italiana. Le gare sono in programma stasera, domani e sabato, serata finale, alla presenza del presidente del Cio Juan Samaranch e di un membro della famiglia reale. Miglior rodaggio [illegible] Novara non poteva effettuare, in vista dell'esordio ufficiale, programmato per il 17 settembre [illegible] coppa Italia contro il Prato.

Marco [illegible]

Nel torneo di Oviedo, gli [illegible] guidati [illegible] Mario Aguero (foto sopra) si troveranno [illegible] fronte i campioni europei dell'Igualada. A fianco un'immagine della partita [illegible] Coppa campioni a Novara

SPORT FLASH

PODISMO

Si disputa domani a Granerolo il quarto giro delle Brughiere

E' in programma per domani, venerdì, a Granerolo di Gravellona Toce, il quarto giro podistico della Brughiere (6 Km.). Il ritrovo è alla sede dei cacciatori, con il via alle 20. [s. b.]

BOCCE

Domenica a Maggiate la finale delle gare

Al bocciodromo di Maggiate Inferiore è in corso la gara promozionale individuale. La manifestazione è organizzata dal Gruppo 120 di Arona Amnesty International, in collaborazione [illegible] [illegible] il comitato provinciale. Dopo le batterie [illegible] qualificazione, la finale è in programma domenica 11 settembre. Prevista anche un'esibizione di ragazzi e allievi. [c. m.]

KARATE

Dalla prossima settimana al via i corsi per bambini

La società Mochizuki Karate Omegna riprende dalla prossi[illegible] settimana al centro sporti[illegible] di Bagnella i corsi [illegible] karate per bambini. [v. a.]

Per il tennis

In vista un intenso week-end

NOVARA. Sono tre gli appuntamenti tennistici del fine settimana. Sui campi del Dopolavoro ferroviario di Novara, in via Leonardo Da Vinci, è in corso il torneo maschile individuale per non classificati.

La partite, che hanno richiamato al campo molto pubblico, proseguiranno fino a domenica.

Al Tc University di San Pietro Mosezzo, a partire da sabato, saranno di scena invece i giocatori [illegible] categoria C.

[illegible] riscosso molto [illegible] anche il torneo riservato a C3 e C4, in programma questa settimana al Tc «La Sfinge» di Gozzano. Si fanno già i pronostici per [illegible] finale che si preannuncia agguerrita.

Sul campo si stanno sfidando i favoriti della provincia, [illegible] Mora a Chiappini, a Barbagallo, Milani e Duò.

In evidenza anche le giova[illegible] promesse del vivaio locale. Ai master finali «under 10», [illegible] programma a Rivoli dall'11 al 17 settembre, [illegible] saranno anche dei novaresi. Sono stati convocati Alberta Petterino, Valentina Capelli, Federico Montelenti e Stefano Brioschi.

Dalla Federazione arriva anche un delibera che prevede l'inserimento di alcuni [illegible]si nelle commissioni regionali. Questo [illegible] nomine: Ernesto Baldon per le commissioni giovanili, Francesco Serra per la propaganda, Nicolino Cappella per calendari e classifiche, Carlo Fruttero per i veterani. [c. m.]

Ski roll a Trento

Dal Sasso prepara i mondiali

ORNAVASSO. Dopo le Olimpiadi con lo sci di fondo, i Mondiali [illegible] ski roll. Non c'è sosta per la «mammina volante» di Orna[illegible]. Guidina Dal Sasso, la fondista di 36 anni che quest'anno ha strabiliato per la sua partecipazione alle Olimpiadi di Lillehammer, non vuol mollare. Svestita per un attimo la maglia azzurra della Nazionale di sci di fondo, la mammina di Ornavasso sta per indossare quella di componente della squadra italiana che parteciperà ai mondiali di skiroll, in programma la settimana prossima a Trento.

Una specialità, lo ski roll, che la vede da tempo tra le campio[illegible]. Nel 1990 ha vinto tre medaglie d'oro agli Europei di Budapest ma è stata anche per quattro volte campionessa italiana. Guidina Dal Sasso infatti è una «veterana» di questo sport che [illegible] ha contribuito a lanciare. Basti vedere cosa ha fatto per Ornavasso, suo paese adottivo. Grazie a lei quest'anno a maggio sono giunti per la gara internazionale di ski roll, campioni olimpionici come Manuela Di Centa, Maurilio De Zolt, Marco Albarello, Silvio Fauner, Gianfranco Polvara.

Lo ski roll è divenuto uno sport tanto noto a Ornavasso che in questi giorni di festa patronale sarà possibile rivedere i momenti migliori delle gare di ski roll. L'appuntamento è per lunedì sera, alle 21, in piazza. [re. ba.]

VOLLEY

Il «nuovo» Pavic esordisce stasera contro gli astigiani di A2

La squadra ha cambiato nome ma vuole restare «vincente»

ROMAGNANO SESIA. Con il calendario delle amichevoli, s'i[illegible] [illegible] alle 20,30 al palazzetto [illegible] via Pizzorno la nuova stagione agonistica del Pavic.

Nuova nella composizione della squadra [illegible] nel nome. Come già annunciato, esce [illegible] scena dopo nove anni [illegible] collaborazione l'acetificio Ponti e arriva un «pool» di sponsor: le aziende Cavanna, Francoli e Zanetta sosterranno la squadra di B1. E' stato di conseguenza modificato il nome della società: da quest'anno sulle magliette azzurre [illegible] bianche campeggia la scritta «Pool Pavic». Le partite termineranno a fine mese, a pochi giorni dalla «Coppa di Lega».

La definizione di «amichevoli» non deve trarre in inganno: [illegible] Pool Pavic ospita alcune tra le formazioni «top» del Piemonte, come l'Asti, Mondovì e Lecce Pen Cus Torino.

Un pre-campionato che ha [illegible] sapore del test: [illegible] partite costituiscono il debutto ufficiale dei nuovi acquisti. La prima [illegible] quella di stasera alle 20,30 contro gli astigiani di A2. Accanto a Si[illegible] Adami, Roberto Pesce e Vasco Fecchio, ci saranno il centrale Emiliano Losi, [illegible] dal Gividi Brugherio e il palleggiatore del Caronno Giorgio Bordoni. Ma la società ha [illegible] messo anche sul vivaio interno: qui ha pescato l'universale Enrico Boffino.

Non è ancora deciso se le partite segneranno anche l'esordio di Andrea Sala, un «ragazzone» di 2 metri di altezza, considerato [illegible] rivelazione del volley novarese. Di certo Andrea, oleggese sedicenne, sarà in panchina [illegible] in [illegible] [illegible] allenerà con le due squadre sesiane.

«Il ragazzo - dicono i dirigenti del Pavic - è piaciuto subito. Ha rivelato potenzialità interessati come schiacciatore».

[illegible] gioca [illegible] sabato: alle 16 il Pool Pavic riceve il Lecce Pen Cus Torino, un'altra formazione prestigiosa [illegible] A2.

«Anche se si tratta di amichevoli - dice il dirigente Gabriele Sganzetta - i giocatori si impegneranno al massimo, come se f[illegible] già in campionato. Del resto le squadre che arriveranno [illegible] Romagnano metteranno alla prova i nostri giocatori».

Un campionato da non sottovalutare: [illegible]na squadra [illegible] bassa Valsesia si opporrà a formazioni [illegible] città capoluogo di provincia, come Udine, Mantova, Alessandria, Rovigo e Bergamo. [illegible] calendario proseguirà la prossima settimana, con Pool Pavic-Lecce [illegible] Cus Torino, in programma venerdì 16 alle 20,30, mentre sabato 17 [illegible] in programma [illegible] trasferta di ritorno contro l'Asti. Il torneo si conclude domenica 25 [illegible] Borgosesia, nell'ambito della kermesse «Borgo sport», con Pool Pavic-Crema Reima.

[illegible] Meneghini

La Pallavolo a Romagnano [illegible] sempre stata di casa e anche quest'anno i tifosi si attendono grandi cose dai loro beniamini che non saranno più sponsorizzati dall'Aceto Ponti

A Castelconturbia i tricolori dilettanti e femminili

Campioni di Varese [illegible] Torino L'Alpino vince il derby Verbano

AGRATE CONTURBIA. Il Golf club Castelconturbia ha ospita[illegible] il campionato italiano dilettanti e la p[illegible] tricolore femminile. Nella gara tricolore fra i dilettanti la vittoria [illegible] andata al varesino Alessandro Tadini, [illegible] 288 colpi complessivi sui quattro giri del percorso; secondo posto per il torinese Luca Ruspa e medaglia di bronzo per un altro torinese, Francesco Guermani [illegible] colpi.

Il primo atleta dei club della provincia [illegible] stato Alessandro Cassani, [illegible] Gallarate, che [illegible] 304 colpi [illegible] ottenuto il quattordicesimo posto. In campo femminile [illegible] della golfista torinese Alessandra Salvi, che [illegible] totalizzato 294 colpi, seguita dalla padovana Maria Paola Casati, [illegible] 297, e da Caterina Quintarelli, anche lei di Padova, [illegible] 305.

Le migliori atlete di [illegible] so[illegible] state Marika Preti, aronese, quinta con 308 colpi, e Roberta Pozza con 312 colpi.

All'Alpino di Gignese si [illegible] svolto invece [illegible] tradizionale incontro fra due [illegible] golf del Verbano, l'Alpino ed il 'Des Iles Borromées' di Stresa.

Un [illegible] e proprio derby golfistico conclusosi con la netta vittoria [illegible] padroni di casa, che hanno ottenuto i primi tre posti della classifica finale. Il succes[illegible] [illegible] toccato ad Ignazio Clerici Rusconi, che ha ottenuto 42 punti, uno [illegible] più [illegible] Roberto Francinetti; terzo posto per Salvatore Basile, con 39 punti. Gli atleti del Golf Club Alpino si [illegible] imposti anche nella classifica lorda, [illegible] Roberto Della Torre, con 31 punti, e nella graduatoria juniores, dove il suc[illegible] è andato a Michele Di Cecio, che ha ottenuto 35 punti. Due vittorie anche per i golfisti del 'Des Iles Borromées', nelle graduatorie seniores [illegible] femminili con Gianni Ripamonti [illegible] Antonella Bugatti. [m. g.]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 8 Settembre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA [illegible] Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

L'inchiesta dei militari si è spostata nel centro turistico: controllati bar, ristoranti e negozi

«Task force» dei carabinieri a Oropa

Si indaga sulle presenze dei pellegrini al Santuario

Sorpresa ad Oropa per i minuziosi controlli [illegible] controlli dei carabinieri

BIELLA. Prima l'unico night [illegible] città ed i suoi traffici nascosti, [illegible] l'aspetto commerciale [illegible] Oropa e di Viverone. I carabinieri di Biella sembrano aver innestato una marcia in più per i controlli sul territorio. Dopo aver dato il via all'operazione «Meeting club», i militari hanno spostato il loro [illegible]ggio d'azione [illegible] direzione delle due principali località turistiche.

Clamorosi i primi risultati. L'amministrazione di Oropa è stata segnalata [illegible] procura della Repubblica per presunte irregolarità nella gestione dei [illegible] locali del santuario. Nella conca del [illegible] Mucrone e in riva [illegible] lago [illegible] [illegible] passati al setaccio [illegible] che tutti i locali. Complessivamente sono state elevate una quarantina [illegible] contravvenzioni per il [illegible] rispetto della normativa sull'igiene, [illegible] decina [illegible] [illegible] le denunce. In alcuni ristoranti (non è stato fornito [illegible] nome dei proprietari) i militari hanno scoperto alimenti scaduti.

Ad Oropa i carabinieri hanno controllato anche i negozi di oggetti religiosi. In questi [illegible] sono [illegible] riscontrate irregolarità. [illegible] l'intervento, caratterizzato da un'estrema cortesia da parte dei militari, [illegible] stato molto incisivo. Tanto da suscitare la sorpresa degli amministratori.

«Non voglio dire che Oropa sia sempre stata una zona franca - commenta [illegible] geometra Delsignore -. Però non ricordo precedenti. Hanno voluto vedere ogni cosa. Ed è appunto emerso il problema dei cartellini dove si registrano le presenze».

Le forze dell'ordine contesterebbero all'amministrazione del santuario di [illegible] [illegible] mai [illegible]gnato in prefettura l'elenco dei nominativi dei pellegrini che alloggiano ad Oropa.

«A [illegible] avviso [illegible] siamo tenuti a farlo, in quanto [illegible] nostra è una struttura extralberghiera - dice Delsignore -. E' pur vero che una volta l'alloggio era gratuito mentre ora si [illegible]. Ma le tariffe sono molto basse e, per quanto riguarda [illegible] settore, siamo in deficit. [illegible] poi dovessimo assumere una persona che si dedichi solo [illegible] cartellini delle presenze, allora finiremmo davvero nei [illegible]ai».

La particolare indagine, però, potrebbe non essere così cas[illegible]le. [illegible] 10 agosto i carabinieri [illegible] trovato ad Oropa un sorvegliato speciale - aggiunge l'amministratore -. Mi dissero che lo stavano cercando: risposi che ce lo aveva mandato il sindaco [illegible] Biella, credo come soggiornante. E dunque in prefettura [illegible] [illegible] questura dovevano sapere che si trovava quassù».

Daniele Pasquarelli

[illegible] IN [illegible] [illegible]

Controlli antibracconieri

BIELLA. Non solo bar, ristoranti e negozi. [illegible] anche le baite in montagna per stroncare la presenza [illegible] bracconieri [illegible] il traffico d'armi. I carabinieri hanno infatti controllato anche la zona alta di Oropa, a Nord della strada del Tracciolino. E' così intervenuto un elicottero del centro di Volpiano, che ha trasportato in zona, difficilmente accessibile [illegible] piedi, una decina [illegible] militari. Le pattuglie hanno passato al setaccio caseggiati [illegible] ruderi, senza scoprire però nulla di sospetto. Di [illegible] una simile operazione [illegible] interessato [illegible] vallate del Gran Paradiso [illegible] portato al sequestro di nu[illegible] fucili [illegible] silenziatore.

LEGA NORD
NUOVO [illegible]

Per un voto passa Lavarino

Elezione [illegible] sorpresa a Vercelli: il capo del Salp, «fedelissimo» del sindaco, ha battuto Gaviglio dopo il ritiro del terzo concorrente (Bramante).

A PAGINA 32

Cucco [illegible] Vercelli

L'assessore alla Sanità al S. Andrea

VERCELLI. Questa mattina, l'assessore regionale alla Sanità Enzo Cucco visiterà l'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli.

[illegible] si tratta di un «blitz», ma di una visita «guidata» che Cucco farà per stabilire se il «Sant'Andrea» può salvarsi dal paventato declassamento.

Sono stati Giuseppe Guazzotti, medico dell'ospedale e responsabile nazionale della Uil Sanità, e il segretario provinciale di «Forza Italia» Luca Pedrale a sollecitare questo controllo diretto.

Spiega Pedrale: «A differenza di altri ospedali della Regione, [illegible] Sant'Andrea rischia di precipitare in serie [illegible] perchè [illegible] è un'azienda autonoma. Noi riteniamo che non sia giusto, anche perchè, tra non molto, dovrà funzionare anche per [illegible] altre Usl accorpate».

Cucco visiterà, in particolare, la divisione infettivi e la Cardiologia, due dei «fiori all'occhiello» dell'ospedale vercellese. [g. mo.]

[illegible] l'arcivescovo Bertone cita il Vangelo: i tangentisti dovrebbero restituire il quadruplo del maltolto

Carli contro Di Pietro: procedura pericolosa

Il pm di Vercelli critico sulla proposta di legge del «pool»

VERCELLI. Anche nelle province di Vercelli e di Biella, tanti [illegible] a Di Pietro per le proposte del «pool» [illegible] [illegible] uscire da Tangentopoli». Ma anche qualche critica, pesante [illegible] autorevole, mentre alcuni magistrati biellesi [illegible] procuratore Gumina [illegible] il sostituto Ferrari), espressamente invitati da [illegible] Stampa» a dare un giudizio, hanno risposto: «No grazie, preferisco non pronunciarmi».

Si pronuncia invece, eccome, il procuratore della Pretura Luigi Carli, [illegible] proprio lui, che molti hanno definito «il Di Pie[illegible] vercellese», spara a zero sulla proposta che arriva da Milano e lo fa, al solito, senza troppe perifrasi.

«E' assurdo - dice Carli - credo che i miei colleghi milanesi siano in preda a delirio di onnipotenza. I magistrati possono dare consigli e indicazioni su testi di legge per riformare [illegible] codice penale, ma solo se vengono loro richiesti dal governo o [illegible] Parlamento. Non tocca certo a noi agire d'iniziativa e tanto [illegible] fare politica».

Aggiunge il procuratore della Pretura: «Un precedente pericolosissimo, [illegible] passerà, inopportuno e che stravolge le regole del diritto. Per assurdo si potrebbe ipotizzare che arriverà il momento [illegible] cui ogni procuratore vorrà farsi [illegible] proprio codice penale. Si rischia [illegible] mischiare il potere legislativo con quello giudiziario, la cui netta separazione è alla base degli ordinamenti civili [illegible] democratici moderni».

Non la pensa così uno dei penalisti più famosi [illegible] esperti della città, Pier Mario Vallaro. Premettendo di voler dare un giudizio più ragionato dopo aver letto, nei dettagli, le proposte, Vallaro [illegible]: «Non mi pare ci sia nulla di strano: ogni cittadino ha [illegible] diritto alla possibilità di suggerire proposte di legge attraverso i canali previsti dall'articolo 71 della Costituzione. Non si sta cercando di imporre modifiche, ma si [illegible]geriscono: il fatto che a farlo siano [illegible] magistrati è incidentale. Si cerca una via [illegible] uscire [illegible] Tangentopoli, non [illegible] pare che [illegible] Italia ci siano persone più qualificate a suggerirle dei magistrati milanesi, forti della loro esperienza in una situazione che ha tutte le caratteristiche dell'emergenza».

Infine, ha suscitato molta curiosità (e consensi) la proposta, fatta [illegible] livello romano, [illegible] presidente della commissione «giustizia [illegible] pace» della Cei, dall'arcivescovo Tarcisio Bertone: «Per dare prova [illegible] sincera conversione, ciascun tangentista dovrebbe restituire [illegible] quadruplo del maltolto, come dice il famoso brano evangelico sul pubblicano Zaccheo».

Enrico [illegible] [illegible]

L'arcivescovo Tarcisio Bertone ed i pm [illegible] Di Pietro e Luigi Carli. Quest'ultimo boccia [illegible] proposta del «pool» [illegible]

MEMORIAL DA FAVOLA

Folla record per il folk

Splendido successo del «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti» che si è svolto l'altra [illegible] a Vercelli nel cortile di Sant'Agnese.

A PAGINA 33

Tre bocciati al Classico e un respinto all'Ipsia. Gli altri esiti da oggi

Esami, ecco i primi «verdetti»

Affissi i risultati delle prove di riparazione

Sono arrivati i primi [illegible] degli [illegible]

VERCELLI. Tre bocciati al Li[illegible] classico di Vercelli, mentre tra gli aspiranti meccanici dell'Ipsia un solo studente dovrà ripetere l'anno. Sono arrivati ieri i primi «verdetti» degli [illegible]mi di riparazione.

E davanti alle scuole in questo periodo lo scenario è lo stesso di ogni settembre: rimandati in coda sin dalle prime ore del mattino, in attesa di conoscere i risultati di questa prova d'appello, che con la nuova riforma del ministero della Pubblica Istruzione sarà anche l'ultima della storia. Dal nuovo anno scolastico, infatti, tutti gli iscritti alle scuole superiori potranno lasciarsi alle spalle le ripetizioni estive, i cui costi per molti anni hanno gravato sul bilancio economico delle famiglie. Gli esiti che [illegible]rranno esposti a giugno saranno quindi definitivi, come già accade per i ragazzi delle medie e delle elementari.

Tornando ai risultati questa mattina sarà la volta di altri istituti. A Vercelli tocca agli allievi dell'Agrario [illegible] l'esito delle prove e agli studenti dell'Ipsia, che lo [illegible] anno hanno frequentato [illegible] troppo [illegible] il [illegible] per operatori elettrici.

Nel capoluogo laniero, invece, i tabelloni saranno esposti solo al Liceo scientifico. Tutti gli altri verdetti sono attesi, poi, nella giornata [illegible] domani, quando a Vercelli arriveran[illegible] gli esiti degli studenti delle Magistrali, degli allievi dell'istituto [illegible] tecnico industriale, del Professionale Lanino e dello Scientifico. E ancora: a Biella domani potranno sapere se hanno superato l'anno i rimandati del Vaglio Rubens.

Devono avere ancora qualche giorno di pazienza in più, invece, gli allievi dell'istituto «Bona»: gli esami [illegible] riparazione si concluderanno domani ed i primi risultati, con ogni probabilità, arriveranno nella giornata di sabato o al più tardi ad [illegible] settimana. [g. mo.]

A Biella: il maniaco arrestato dalla polizia

Madre e figlia di 4 anni importunate in un bar

BIELLA. Dopo aver palpato il seno ad una cliente avrebbe pesantemente importunato anche la figlia, di appena 4 [illegible]. Renzo Ressia, [illegible] camionista di 54 anni residente in città, in frazione Vandorno, è così finito in carcere.

E' accaduto l'altro giorno in via Ramella Germanin, [illegible] fronte al bar «Mara». Renzo Ressia [illegible] un personaggio già conosciuto sia dai titolari del locale, sia dalle forze dell'ordine: più [illegible] una volta [illegible] stato protagonista di liti in famiglia e, ogni tanto, [illegible] il gomito.

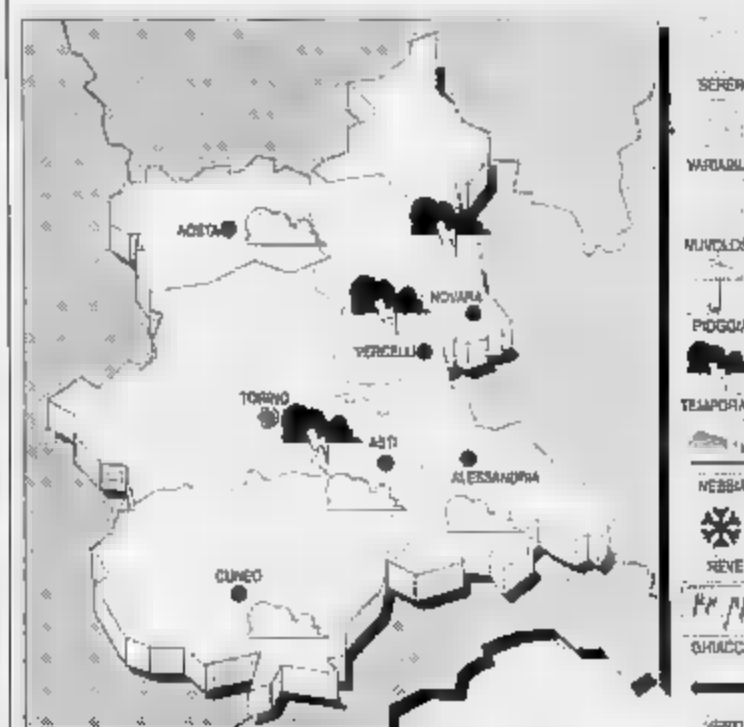
La dinamica di quanto è accaduto nel locale pubblico [illegible] [illegible] ancora chiara. Pare che l'uomo, dopo aver chiesto da bere, abbia cominciato ad infastidire i clienti del bar. Tra qu[illegible] anche una donna e la figlia. Renzo Ressia le avrebbe avvicinate [illegible] poi avrebbe allungato le mani sul seno della madre.

La donna ha reagito e ne è subito [illegible] [illegible] violenta discussione. Sotto i fumi dell'alcol, Renzo Ressia avrebbe perso il controllo e si sarebbe così avvicinato alla bambina, cominciando ad accarezzarla.

A quel punto il titolare del «Mara» sarebbe intervenuto, allontanando il cliente dal locale. Una volta fuori, l'uomo [illegible] si sarebbe calmato. Così, dal bar, è stato avvisato il 113 ed è stato richiesto l'intervento [illegible] [illegible] volante.

[illegible] questo punto due sono le versioni. Gli agenti del commissariato avrebbero [illegible] di far tornare la calma. Ma Renzo Ressia non avrebbe gradito l'intromissione delle forze dell'ordine ed [illegible]ebbe reagito. Prima insultando i poliziotti, poi cercando di passare alle vie di fatto, con il tentativo di aggressione di un agente.

L'uomo sarebbero stato così arrestato. Ma, secondo altre voci, Renzo [illegible] non avrebbe aggredito nessuno: sarebbe finito [illegible] [illegible] direttamente, a causa della tentata violenza ai danni della [illegible]. [d. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni sparse, particolarmente intense.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
[illegible] [illegible] meridionali.
TENDENZA DEL [illegible] Condizioni di variabilità con locali annuvolamenti associati a temporali.

LE TEMPERATURE [illegible] [illegible] VERCELLI
Max: 24; min: 17; media: [illegible]

[illegible] ANNO FA
Max: 21; min: 13; media: 17

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 26,6; Aosta 20; Cuneo 21; No[illegible] 18; Asti 18; Alessandria [illegible]

Uomo del sindaco, annuncia: «Ho già riportato la pace»

Per un solo voto Lavarino è il nuovo capo della Lega

VERCELLI. Per [illegible] solo voto, Cesare Lavarino è il nuovo segretario della Lega Nord. E' sta[illegible] eletto l'altra notte, e ha battuto per 21 a 20 (al secondo turno) il [illegible] rivale Guido Gaviglio: l'altro concorrente, Franco Bramante, [illegible] è ritirato. Un risultato [illegible] sorpresa (Lavarino si era candidato all'ultimo momento), che ha portato alla guida del Carroc[illegible] uno dei «fedelissimi» del sindaco Mietta Baracchi.

Il movimento, così, adesso è spaccato in due parti uguali: da un lato i sostenitori di Gaviglio (uomo gradito al grande capo piemontese Gipo Farassino), e dall'altra i sostenitori della giunta. «Il mio obiettivo - dice il nuovo segretario -, è quello [illegible] ricompattare la Lega: e penso di esserci già riuscito. I 18 del gruppo consiliare, dopo la riunione dell'altra sera, sono con me». Autista di pullman, 58 anni, leghista [illegible] [illegible] e fondatore del sindacato Salp [illegible] Vercelli, Lavarino Lavarino annuncia scommesse mirabolanti: «La Lega rinascerà, [illegible] credo che fra [illegible] mesi il movimento tornerà forte come nel '93, quando vincemmo le elezioni. Sul Carroccio torna a suonare la campana della Martinella».

Scusi, ma non crede di esagerare? «No, questa è la realtà. E penso che la giunta resterà [illegible] sella, se [illegible] lavora tutti assieme. [illegible] bisogna sciogliere subito i nodi più importanti». Lavarino, l'altra sera, ha presentato il suo programma a voce: sostanzialmente, vuole riportare la pace all'interno del movimento, e far andare d'accordo i militanti (cioè i «politici») [illegible] gli amministratori.

Molti, però, vedono nell'elezione del leader del Salp una specie di «blitz» del sindaco [illegible] dell'assessore Rebughini, i quali sarebbero riusciti a mettere alla guida del Carroccio [illegible] segretario di loro gradimento. Ma Lavarino spazza via ogni illa[illegible]. «No, qui [illegible] ci sono spaccature, e [illegible] ci sono parti[illegible] [illegible] sindaco o del segretario provinciale».

E la crisi in Comune? «La mozione [illegible] sfiducia è un boome[illegible]g per le opposizioni. Io [illegible] [illegible] che le 16 firme siano già state raccolte, ma chi le ha deve pensarci bene prima di presentarle: in fondo la giunta, in un anno, di cose ne ha fatte. Forse non le ha pubblicizzate, [illegible] le ha fatte».

Il «conclave» dell'altra notte, in via Chivasso, è stato molto movimentato: Franco Bramante ha letto il suo programma [illegible] p[illegible] ha ritirato la candidatura (come aveva annunciato a poche ore dal summit). Poi la prima votazione: 20 pari per Gaviglio [illegible] Lavarino. Soltanto al secondo turno il capo [illegible] Salp ce la farà, [illegible] un voto di scarto.

Prima dell'elezione, è nato un battibecco per la presenza di due consiglieri, sospettati di aver firmato la mozione di sfiducia [illegible] sindaco. [illegible] poi i due hanno potuto votare lo stesso.

Anna Corda, segretario provinciale e fino all'altro giorno commissario della sezione di Vercelli, detta un commento asettico: «Spero che il nuovo leader tenga fede al suo programma, visto che ha annunciato di voler fare [illegible] "collante" fra militanti [illegible] amministratori». [illegible] naturalmente, anche fra le due «anime» della Lega.

La vittoria di Lavarino è destinata ad avere ripercussioni sull'«establishment» della politica, [illegible] [illegible] avrebbe avuto, del resto, anche [illegible] trionfo di Guido Gaviglio (che rappresenta l'ala dura del movimento). E' probabile che i dissidenti, vissuti finora nella semi-oscurità, [illegible] allo scoperto, magari abbandonando il loro partito.

L'altra sera [illegible] stati eletti anche gli [illegible] membri del direttivo [illegible] sezione: sono Carlo Defabianis, Ercole Fossale, Luciano Sperindio, Marco Lodigiani, Carlo Rebughini, Roberta Garzotto, Franco Bramante e Davide La Paglia. [g. bu.]

La Lega vercellese ha eletto l'altra sera il suo nuovo segretario

Gaviglio
«Ma l'ala dura è tutta con me»

Cesare Lavarino

VERCELLI. «Hanno vinto le forze della reazione. Ma non lo scriva...». Parola di Guido Gaviglio, leghista «rivoluzionario» [illegible] grande sconfitto nella corsa alla segreteria.

«Ma non [illegible] sento un perdente - dice il giorno dopo -: la vittoria di Lavarino si commenta da sola, e poi il 50 per cento del partito [illegible] [illegible] me. Io rappresento lo zoccolo duro del movimento, e la metà dei militanti più attivi ha scelto le mie proposte. Tutti gli altri, invece, han[illegible] votato per l'avversario».

Gaviglio, [illegible] molto vicino [illegible] segretario provinciale Anna Corda, sfoga la delusione criticando duramente la giunta: «A parte gli ultimi acquisti, l'amministrazione è poco caratterizzata politicamente. Il Consiglio comunale non viene [illegible] volto nelle scelte, e gli assessori si limitano [illegible] fare i funzionari, senza alcun progetto».

Sta dicendo che adesso non li appoggerà più? «No, continuerò a farlo per motivi di coerenza: sono [illegible] leghista vero, e quindi rispetto le direttive provinciali e nazionali».

Franco Bramante, invece (un uomo [illegible] al sindaco [illegible] Lavarino), ha preferito tirarsi indietro: e proprio per l'accusa [illegible] essere un «fedelissimo» [illegible] Mietta Baracchi. «Non mi andavano questi sospetti e queste definizioni - ha spiegato [illegible] -: così, per sgombrare il campo dagli equivoci, ho rinunciato alla candidatura». E della vittoria di Lavarino che [illegible] pensa? «Penso che con il [illegible] ingresso improvviso abbia spiazzato tutti: soprattutto Gaviglio. Insomma, il terzo litigante, alla fine, ha avuto la meglio».

Alla vigilia, Bramante aveva già annunciato la sua intenzione di non partecipare alla sfida: «Tre candidati sono troppi, [illegible] poi la Lega Nord non ha bisogno di personaggi "super partes": credo che in questo modo finirebbero col nascere soltanto nuove fratture [illegible] divisioni in correnti». [g. bu.]

Diminuisce il diritto di contratto

La tassa sul riso passa a 800 lire

VERCELLI. Svolta «storica» ai vertici dell'Ente nazionale risi: dopo otto anni, cala infatti (da mille a 800 lire) il diritto di [illegible]tratto, vale a dire la quota che gli industriali devono [illegible] per ogni quintale di risone lavorato. Lo ha deciso ieri il nuovo «commissario» dell'Ente risi, Piero Garrione.

La notizia, che potrebbe ave[illegible] l'effetto di una «bomba» sul mondo risicolo, non viene commentata da Garrione che, in un comunicato emesso ieri sera dalla sede centrale dell'Ente, a Milano, si limita ad osservare che «la decisione è stata assunta dopo un'ampia e approfondita consultazione delle categorie appartenenti [illegible] settore».

Due sono però i fatti che possiamo sin d'ora rilevare. Primo, la scelta [illegible] abbassare il «diritto di contratto» (detto impropriamente tassa sul riso) è stata presa proprio dal commissario (nonché futuro presidente) dell'Ente [illegible] potrebbe essere economicamente penalizzato da questa riduzione della tariffa: l'Ente risi, infatti, si mantiene esclusivamente con questo [illegible]spite. Se Garrione ha dunque scelto di portare [illegible] [illegible] lire la «tassa» significa che, [illegible] avendo intenzioni suicide, egli ha fatto bene i suoi conti.

Piero Garrione

Secondo, le [illegible] lire [illegible] chilogrammo sono proprio la tariffa indicata, da tempo, dal potentissimo ex vicepresidente dello stesso Ente risi e numero uno dell'Airi, l'associazione degli industriali risieri, Elio Scaramuzza.

Quando gli industriali erano arrivati al punto di chiedere la totale soppressione del «diritto di contratto» (e qualcuno la pensa ancora così), Scaramuzza [illegible] appunto proposto, all'allora Consiglio di amministrazione dell'Ente, la soluzione di compromesso: abbassiamo [illegible] quota a 800 lire. Non se n'era fatto niente, anche perché la componente agricola in seno al Consiglio era preponderante rispetto a quella industriale.

Gli amministratori dell'Ente risi (presidente compreso) era[illegible] poi decaduti e, in attesa del[illegible] nuove nomine (di competen[illegible] interministeriale), il timone era passato nelle mani [illegible] un «commissario», Dino Lucattini.

Quest'ultimo aveva però scelto di rinviare [illegible] spinosa questione del «diritto di contratto» al futuro presidente: non appena nominato a [illegible] volta «commissario», Piero Garrione [illegible] si è tirato indietro, scegliendo subito - ben prima di avere la nomina a presidente - la riduzione della «tassa».

La decisione [illegible] Garrione potrebbe anche significare [illegible] nuova intesa fra risicoltori [illegible] industriali, secondo la vecchia proposta di Scaramuzza.

E' [illegible] periodo particolarmente movimentato quello che sta attraversando la risicoltura vercellese, anche per le novità [illegible] grande rilievo) degli ultimi giorni: prima fra tutte l'acquisto, da parte del gruppo Herba di Siviglia, della riseria di via don Rossi che era di proprietà dell'Eurico Italia.

Come ha chiarito bene l'Airi, la [illegible] della [illegible] vercellese al potentissimo gruppo spagnolo non rappresenta affatto un disimpegno totale dell'Eurico da Vercelli: l'ex gruppo Ferruzzi sta infatti per aprire, al rione Canadà, nuovi uffici commerciali e darà lavoro a contoterzisti per ovviare alal cessione dello stabilimento di [illegible] De Rossi. E' appena il [illegible] di aggiungere che amministratore delegato dell'Eurico è proprio Elio Scaramuzza.

Concludiamo avvertendo i lettori che, per esigenze [illegible] spazio, la rubrica [illegible] Walter Nasi «Obiettivo sull'agricoltura» è rinviata a domani. [e. d. m.]

E' un'anziana?

Smarrisce la pelliccia sulla panchina

VERCELLI. Chi è quella signora che ha dimenticato la pelliccia su una panchina [illegible] piazza Cesare Battisti? [illegible] lo chiedono i funzionari della «Mobile», ai quali l'indumento [illegible] stato affidato.

Lo hanno trovato tre studenti, Claudio Cattin, di 16 anni, Samuele Delrio, di 14, entrambi di Vercelli; e Fabio Scapinello, 16 anni, [illegible] Desana. «Poco prima di trovarla sulla panchina - hanno raccontato alla polizia - abbiamo notato la pelliccia sulle spalle di un'anziana signora, che probabilmente l'ha dimenticata dopo essersi seduta».

Il capo di vestiario, [illegible] pelliccia con il pelo lungo color mar[illegible] bruciato, [illegible] è custodita negli uffici di via San Cristoforo [illegible] disposizione della proprietaria che l'ha dimenticato: non ha particolari segni [illegible] [illegible]mento, ad eccezione di due iniziali in metallo cucite sulla fodera interna. «Non dovrebbe essere difficile - dicono in questura - risalire alla proprietaria: non sono molte le signore che girano in pelliccia [illegible] questa stagione». [w. ca.]

Alle 10 in seminario

Domenica la giornata dell'Oftal

VERCELLI. [illegible] svolgerà domenica la giornata lourdiana diocesana: l'incontro dei volontari dell'Oftal di tutto il Vercellese è in programma al [illegible] arcivescovile di piazza D'Angennes.

L'appuntamento s'inizierà alle [illegible] con la cerimonia di accoglienza; un'ora e mezza più tardi sarà, poi, recitato il santo rosario. L'orario del pranzo è fissato per mezzogiorno.

Nel primo pomeriggio, [illegible] partire dalle 14,30, [illegible] in programma [illegible] spettacolo musicale, curato dai giovani artisti della Compagnia dello Spazio scenico e dai suoi solisti. Titolo dell'esibizione: «Cinquant'anni [illegible] musica: immagini musicali da Strauss [illegible] Gershwin». Alle 16,30 sarà, poi, celebrata la santa [illegible].

La giornata lourdiana dioce[illegible] [illegible]vione, come sempre, preceduta [illegible] tre giorni [illegible] preparazione, che si tengono nella cappella del seminario arcivescovile [illegible] partire da [illegible] fino [illegible] sabato sera, alle 21. [g. mo.]

La proposta al sindaco: nuove regole per aprire ad agosto

Chiocchetti: «In biblioteca mai più il chiuso per ferie»

VERCELLI. Mai più ferie, per la biblioteca. Lo chiede l'ex leghi[illegible] Mauro Chiocchetti, dopo che alcuni cittadini, ad agosto, avevano protestato per la chiusura estiva della «Civica».

Un problema che ritorna ogni anno, e per il quale Chiocchetti, adesso, chiede una soluzione definitiva: «La biblioteca [illegible] un servizio pubblico, [illegible] non può andare in vacanza, se non per motivi inderogabili e giustificati». Il [illegible] agosto, il consigliere comunale aveva presentato un'interrogazione al sindaco: «Quel giorno ero andato alla Ci[illegible] per consultare alcuni libri, ma la porta era chiusa, [illegible] non c'era nessun annuncio scritto che spiegasse il perchè». Il primo settembre è arrivata la risposta del sindaco Mietta Baracchi, che scrive: «L'articolo 11 [illegible] regolamento della Biblioteca comunale prevede la chiusura al pubblico per tutto il mese [illegible] agosto». In questo periodo, di solito, viene fatto l'inventario dei volumi.

Dopo le proteste per la chiusura della «Civica» nel mese di agosto, l'ex leghista Mauro Chiocchetti propone di modificare il regolamento: «La biblioteca non può andare in vacanza»

Ora Chiocchetti insorge: «Il regolamento dice che la Civica "rimane normalmente chiusa" ad agosto. Questo significa che non è obbligatorio fare le ferie». L'ex leghista, adesso, chiederà che vengano modificate le norme, in modo da offrire un servi[illegible] migliore ai cittadini: «In biblioteca non si [illegible] soltanto i libri, ma anche [illegible] Gazzette ufficiali, ad esempio: [illegible] uno ha bisogno di consultarle ad agosto, per un bando di concorso, come fa? E gli studenti che devono preparare gli esami universitari? Molti di loro non vanno in ferie». [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]NALE

E dopo Sacchetti al bando gli usignoli?

[illegible] bravi gli amministratori pubblici di Santhià, solerti garanti dell'integrità psicofisica dei loro amministrati!

Ma che, scherziamo? Un musicista (non importa se di fama mondiale [illegible] che [illegible] quella città [illegible] un impegno di alto livello artistico) che [illegible] permette di «sparare» ben 3 decibel oltre la convenzionale soglia di rischio del rumore deve essere giustamente fatto sloggiare. Si [illegible]: [illegible] arpeggio o la melodia di [illegible] flauto possono turbare profondamente [illegible] sonno ed avere effetti devastanti sul fisico e sulla psiche umani.

Fortunati, viceversa, i cittadini vercellesi che tali rischi non corrono. Infatti, la loro [illegible]ce serale [illegible] notturna (ma anche diurna) è favorita e allietata da turbe di motorini i cui decibel manderebbero in tilt i fonometri, da clacson laceranti, da radio rombanti al pari di uragano, da schiamazzi [illegible] livello psichiatrico.

Fortunati sì, ma attenti, per [illegible] [illegible] musicale» è in agguato: sere fa ho avuto un [illegible]vertimento che mi ha preoccupato seriamente. Camminando lungo il Sesia, mi ha colpito l'improvviso prolungato trillo di un usignolo, la cui melodia ha spezzato l'incanto di mezza dozzina [illegible] ruggenti motorette sfreccianti lungo il corso Rigo[illegible]. Signori responsabili della quiete pubblica: [illegible] quando un fonometro p[illegible] rilevare l'intensità di quel trillo e far tacere l'importuno, magari [illegible] [illegible] [illegible] schioppettata?

Virgilio Grimaldi, Vercelli

Cossato, un ufficio che [illegible] [illegible] dovere

A causa di un'imminente scadenza, a mia figlia occorreva il testo di un bando [illegible] concorso del Comune di Cossato. L'altro giorno ho telefonato all'Ufficio personale di quel Comune chiedendo [illegible] era possibile spedirmelo: il mattino [illegible] il postino mi [illegible] consegnato il plico con tutto il necessario. Penso che, in tempi di «mala burocrazia», questo sia al contrario un esempio di perfetta e [illegible] efficienza, meritevole comunque [illegible] segnalazione.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: [illegible]. (0161) 213.000 Croce Ros[illegible]; Cigliano: (0161) 44.800; [illegible] [illegible] (0163) 832.600; S[illegible] (0161) 92.91; Trino: (0161) 801.465; Biella: (015) 20.100 - 20.101; Borgo[illegible] (0163) [illegible]; Cavaglià: (0161) 966.086; Cossato: (015) 922.123; Varallo: (0163) 54.454; Crescentino: (0161) 841.122; Volontari Soc[illegible] Grignasco: (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel[illegible] (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE [illegible]

[illegible] Vercelli oggi è [illegible] turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 [illegible] 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Dr. Giorgio Bonzano, via Restano 68 (Isola), tel. 216.090.

A Biella [illegible] principale: Farmacia Gamberova, [illegible] [illegible] 61, telefono (015) 22.390, turno sussidiario: Farmacia [illegible] Paolo [illegible] dott. [illegible] Giuliana Pozzo, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22. Orario turno [illegible] la farmacia: ore 9-12,30 e 16-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le far[illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, [illegible] [illegible]tazione di [illegible] [illegible] urgente.

[illegible] Dr. [illegible] Cominazzini, corso [illegible] 94, [illegible]. (0163) 833.417

Borgosesia: Dr. Piergiorgio Martelli, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) [illegible].

Tollegno: Dr. [illegible] Pozzo, via Roma 6, [illegible] (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini, p.zza Monsignor Luigi Maffeo [illegible] telefono (015) 590.174.

Benna: Dr. Antonio Plantera, via Quattro Novembre 7, telefono (015) 582.20.03.

Cossato: Dr. Eusebio Friolotto, [illegible] Garibaldi 61, [illegible]. (015) 93.370

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; Arborio: (0161) 86.384; Biella: (015) 20.848/9; Borgosesia: (0163) 25.513; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano: (0161) 424.524; Cossato: (015) 922.801; Crescentino: (0161) 842.655; Gattinara: (0163) 835.411; Santhià: (0161) 929.200; Trino: (0161) 829.585

[illegible] CIVILE

VERCELLI

[illegible]. Massimo Magagnato, 26 anni, cuoco, [illegible] Paola Gerlo, 25 anni, impiegata; Donato Lamolea, [illegible] [illegible], odontotecnico, con Ilaria Monti, 27 anni, impiegata; Paolo Ferraris, 27 anni, geometra, con Ornella Tocco, [illegible] [illegible], collaboratrice domestica.

BIELLA

NATI. Mattia Borin.

[illegible] Aldo Ramella, [illegible] anni, imprenditore, Maria Rosa Guaschino, 74 anni, pensionata.

MATRIMONI. Davide Ridolfi, 26 anni, agente di commercio, [illegible] Luisa Rainero, [illegible] anni, operaia; Andrea Acato, 32 anni, artigiano, con Rossana Rollino, 24 anni, operaia.

GAGLIANICO

NATI. Giuseppe Tavernitti, Giorgia Quaregna.

[illegible]

MORTI. [illegible] Sianzi, 72 anni, pensionata.

BENNA

MORTI. Evaristo Squara, 71 anni, pensionato.

LESSONA

[illegible] Federico Piovesan, Roberta Bertolatti.

MORTI. [illegible] Ravetti, 69 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible]

Le colline di Pavese

L'Automobile club [illegible] Vercelli ha organizzato una visita [illegible] Costigliole d'Asti, Canelli e ai luoghi di Cesare Pavese. Il programma prevede la partenza per le ore [illegible] [illegible] domenica 18 settembre, da piazza Cavour [illegible] Vercelli, in pullman. Arrivo a Costigliole d'Asti per [illegible] 9,30. Dopo la visita all'Enoteca regionale ci sarà un trasferimento a Canelli, dove verrà visitata un'azienda vitivinicola. Seguirà [illegible] pranzo (libero a prenotato) e poi una puntata in centro storico e alll'Enoteca regionale. Nel pomeriggio si proseguirà per Santo Stefano Belbo, per vedere il Centro studi intitolato a Cesare Pavese e la casa natale dello scrittore. Le prenotazioni [illegible] ricevono negli uffici dei soci dell'Aci in corso Fiume 81, a Vercelli. Informazioni telefonando allo 0161-255.153.

RADUNO

Auto e moto d'epoca

Domenica in piazza Libertà, a Romagnano, si svolgerà la quinta edizione [illegible] raduno di auto e moto d'epoca. Alle 11 [illegible] inizierà il trasferimento per raggiungere Sizzano. Sempre in piazza Libertà si terrà una mostra di pittura.

[illegible]

Per la Madonna [illegible] Lavandè

Questa sera alle 20,30, dalla Chiesa di San Giuseppe del rione Cervetto di Vercelli, partirà la processione con le fiaccole. Il [illegible] si snoderà lungo via Alberti, corso Rigola, [illegible] Volta, [illegible] Galilei [illegible] via Stoppani. I fedeli esporranno lungo [illegible] per[illegible] addobbi e lumini. Nella chiesa sarà esposto [illegible] quadro della Madonna dei Lavandè.

[illegible]

Pittura [illegible] Soms di Villata

Proseguirà fino [illegible] martedì 13 la collettiva di pittura in cui verranno esposte opere degli artisti Primino Anino, Arrigo Bersano, Pier Domenico Giani e Bruno Reviola. Ecco gli orari: festivi dalle 9,30 alle 12, dalle 16,30 alle 19 e dalle 20,30 alle [illegible]. Nei giorni feriali dalle 20,30 alle 23. Ingresso libero.

Vercelli, 4 ore ininterrotte di musica e poesie di fronte a un pubblico-record

Memorial da sogno, fino a notte

Commozione per il ricordo di Elena Carasso. Il grande ritorno di Renzo Roncarolo. I premi «De Maria» e «Francesco Rosso» assegnati a Gianni Biglia e a Patrizia Coppari. Il messaggio del sindaco

VERCELLI. Quattro [illegible] ininterrotte di musica, di poesie, di improvvisazioni. [illegible] [illegible] s'è stancato, nonostante i posti a sedere fossero limitati e centinaia di persone siano rimaste in piedi fino al termine dello spettacolo. Fascino e magia di un «Memorial» inossidabile. E' fi[illegible] all'una di notte, ma i «Celti» avrebbero potuto continuare fino all'alba.

Presentato da Enrico De [illegible]ria, il «Memorial» ha coinvolto [illegible] [illegible] [illegible] la città. Wrano molte le novità [illegible] le «dediche» dell'edizione [illegible] martedì sera in Sant'Agnese: prima fra tutte, la celebrazione [illegible] Elena Carasso, la maggior poetessa vercellese.

Ma andiamo con ordine, si at[illegible] in orario con Luigi [illegible] Gian Eusebio Sirio che propongono, rispettivamente, musiche dai più recenti spettacoli dello «Spazio scenico» [illegible] una divertente pagina di Woody Allen.

Tra [illegible] pubblico, tante autorità: il presidente della Provin[illegible] Valeri, il vicesindaco Cattin, l'assessore allo Sport Bossi, il vicario generale della diocesi monsignor Versaldi, che rappresenta l'arcivescovo Bertone. Naturalmente il parroco, don Cavallone, a fare gli onori di casa e, accanto [illegible] lui, festeggiatissimo da tutti, padre Giuseppe Minghetti (con la dolcissima suor Udilla): De Maria annuncia che è possibile fare offerte per i [illegible] orfani [illegible] vengono raccolti quasi tre milioni.

Ed ecco che entrano in scena i bravissimi musicisti [illegible] Gianni Dosio: Ezio Palazzo (voce e chitarra), Piero Ambrosini (fisarmonica) e Renato Sulotto (batteria). Appalusi scroscianti. [illegible] tocca a Pino Fasciano presentare, con trasporto, la canzone-mito di Vecchioni «Luci a San Siro».

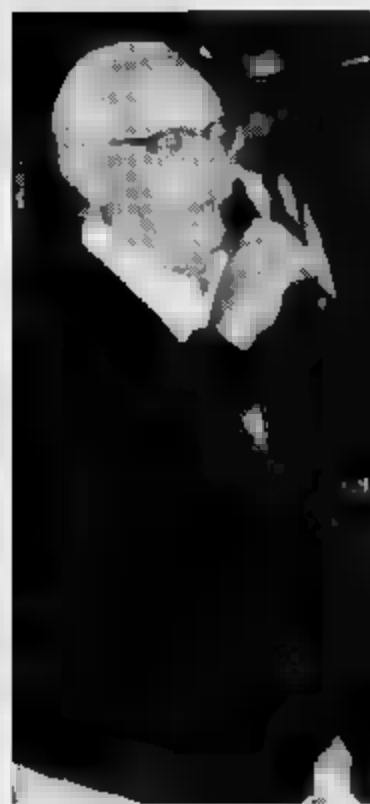
Il vicesindaco Cattin legge un messaggio del sindaco. Dice il testo scritto da Mietta Baracchi Bavagnoli: «Questa serata si colora e si arricchisce di altri profondi significati, per la presenza in essa di uno scopo benefico, indirizzato [illegible] ragazzi profughi del Rwanda. E come sindaco [illegible] posso che gioiere dell'accoglienza che la città ha coralmente riservato [illegible] questi giovani». Anche il presidente della Provincia Valeri sottolineerà, più tardi, questa «intitolazione» particolare del «Memorial».

[illegible] [illegible] alla premiazione del [illegible] Pino De Maria. Vince il primo premio (una [illegible]rga d'argento intitolata all'indimenticabile autore [illegible] «'Na sera a'la stasion...») [illegible] serravallese Gianni Biglia con la poesia «La creassion dal mond». Secondo premio (un quadro del pittore Giani intitolato a Edo Ciocchetti) [illegible] Enrico Adduci di Saluggia con «T'am veni semp an ment»; terzo (un quadro di Mossotti) ad Annalucia Buccino, pure di Serravalle Sesia, [illegible] «'Na storia». Premio speciale della presiden[illegible] Uisco-Ancol ad Arnaldo Colombo, di Rovasenda.

La seconda parte si avvia con il «memorial nel memorial» di Elena Carasso. Nello Maggi, con la vo[illegible] spezzata, ricorda l'amica di un'intera vita [illegible] la voce registrata [illegible] stessa Carasso recita alcune poesie. Poi Dosio [illegible] C. propongono l'adattamento canoro di un'altra poesia della Carasso «Minou d'la bèla piota».

Ed eccoci alla premiazione [illegible] giovane cronista che, in quest'ultimo anno, si è segnalato [illegible] Vercelli: [illegible] scelta [illegible] caduta [illegible] Patrizia Coppari, del bisettimanale [illegible] [illegible] che riceve la targa «Francresco Rosso» (offerta dal Comitato manifestazioni vercellesi) dalle mani della moglie [illegible] grande inviato de «La Stampa», Cesarina. Alla si[illegible] Rosso, Mimmo Catricalà affida una targa che vuole ricordare il dolce sorriso della moglie Giulia, altro figura che resterà nel [illegible] dei vercellesi.

C'è commozione [illegible] affetto anche per Renzo Roncarolo, il grande «Pimpi», che ricalca le scene dopo tanti anni: tutto il pubblico canta, con lui «La bèla biciulan-a». Quindi, tocca alla Erre City Folk, la splendida voce di Giampiero Ausano ben [illegible] secondata dai fratelli Pino [illegible] Marco Francese e da Eugenio Raiteri. Terremoto di applausi: poi, la scala Mercalli del battimani rischia di andare fuori registro con i Celti. Finale con il coro di 400 persone a scandire il «Gin gin». Arrivederci al '95.

[illegible] Leale

In alto, a sinistra, il pubblico in Sant'Agnese. A fianco [illegible] consegna del premio Rosso a Patrizia Coppari. Qui sopra, Renzo Roncarolo. In alto a destra, i vincitori [illegible] Premio [illegible] [illegible] e i Celti tra gli spettatori (FOTO CAFFI)

Saranno ospitati alla Bertagnetta. Intanto a Santhià i dipendenti Usl si autotassano per beneficenza

Oggi a Vercelli altri 15 profughi ruandesi

Accompagnati da Ombretta Fumagalli, arriveranno alle 13

VERCELLI. Arrivano oggi in città 15 nuovi profughi dal Ruanda, pronti per [illegible] ospi[illegible] [illegible] comunità di padre Giuseppe Minghetti: ad accompagnare i bambini (una decina, insieme a cinque adulti), dovrebbe esserci Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alla Protezione civile.

I quindici ruandesi dovrebbero essere accolti da padre [illegible]ghetti poco prima delle 13. Sbarcheranno all'aeroporto di Torino Caselle [illegible] [illegible] aereo militare e saranno portati in città con un piccolo pullman (messo a disposizione sempre dall'Esercito).

Il gruppo [illegible] giovani profughi era atteso da alcune settimane, ma fino a ieri non era stata decisa la data del loro arrivo. Tutti provengono dagli ospedali [illegible] Roma, dove hanno ricevuto le prime cu[illegible] dopo la fuga dall'inferno del loro Paese.

Intanto [illegible] le attività di beneficenza. A Cigliano si è aperta nei giorni scorsi l'asta del quadro offerto al giostraio Devinci Caroselli dal pittore Gianfranco Pasteris. L'opera, che si intitola «L'angolo delle fede», è esposta al Caffè Italia.

Frattanto nell'ospedale [illegible] Santhià è stata avviata una nuova iniziativa: la trattenuta di [illegible] mila lire dallo stipendio di quei dipendenti che ne facciano richiesta. L'idea è di tre crocerossine, Anna Minet, Paola Mentegazzi [illegible] Margherita Tecchio». Naturalmente l'iniziativa [illegible] assolutamente volontaria: la trattenuta potrà venire praticata [illegible] lo dietro esplicita richiesta del singolo dipendente.

Della vicenda si è anche occupato Mauro Barnabino, segretario del sindacato autonomo «Fase», che spiega: «L'iniziativa è stata mutuata dal sistema delle trattenute sindacali. Secondo quanto mi ha detto egli stesso, padre Minghetti considera molto importante poter conoscere con [illegible] di quale cifra potrà disporre ogni mese: questo gli servirà per programmare gli eventuali acquisti».

Continua Barnabino: «Al momento l'unico contributo importante sul quale può contare deriva dai versamenti a "Specchio dei tempi": i proventi di tutte le altre iniziative sono troppo sporadici per potervi fare affidamento. Così se l'esempio di Santhià venisse seguito dai dipendenti di altre amministrazioni, pubbliche [illegible] private, padre Minghetti e i suoi bambini si troverebbero enormemente [illegible]taggiati». [w. ca.]

Ecco le offerte giunte ieri in redazione: P. B. 50 mila; P. T. 50 mila; A. T. 50 mila; gli Amici della Pro 100 mila. La sottoscrizione de «La Stampa», così, ora è a quota 34.081.671 lire.

Oggi altri quindici piccoli profughi ruandesi raggiungeranno i bambini già ospiti di padre Minghetti, all'ex ospedale pneumologico di Vercelli L'arrivo è atteso per le 13

Al Sacro Monte

Dal 19 esercizi spirituali per pensionati

VARALLO. Prenderanno il [illegible] da lunedì 19 [illegible] di esercizi spirituali per pensionati al Sa[illegible] Monte di Varallo. Le giornate di preghiera proseguiranno fino al 22 di settembre e riprenderanno poi da lunedì 3 al 6 ottobre.

Sempre al santuario del Sa[illegible] Monte di Varallo sono in programma esercizi spirituali riservati ai sacerdoti da domenica 25 settembre sino al giorno 30.

Le novità, rispetto agli [illegible] passati, riguardano [illegible] corso dedicato ai «Cattolici impegnati in politica», che prenderà il via dalla [illegible] di venerdì [illegible]. L'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, parlerà loro sul tema: «Le virtù del politico».

Per le prenotazioni o per avere altre informazioni più precise ci si può rivolgere al rettore Giuliano Temporelli, telefonando allo 0163-51.13.1.

Oppure gli interessati possono rivolgersi direttamente [illegible]l'Albergo «Casa del Pellegrino», allo 0163-51.66.6. [g. mo.]

Buonanno: ha fatto solo debiti, non pago per metterlo in liquidazione

«Fallimento per l'Ente Fiera Valsesia» Il sindaco di Serravalle all'attacco

Il sindaco Gianluca Buonanno

SERRAVALLE. «Non ti pago»: [illegible] sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno deve essersi ricordato di questo titolo della celebre commedia di Eduardo quando si [illegible] trovato sul tavolo da lavoro, in Comune, [illegible] richiesta di contribuire con poco meno di 11 milioni (per l'esattezza 10 milioni 869 mila 565 lire) alla messa in liquidazione dell'Ente fiera valsesiano.

Si è perciò comportato di conseguenza: ha dato tutto in mano all'avvocato biellese Sandro Delmastro incaricandolo di formalizzare la richiesta di fallimento dell'Ente fiera Valsesia.

La società era stata formata quattro anni [illegible] ripartendo le quote fra 15 soci: i maggiori azionisti erano la Provincia e la Camera [illegible] commercio di Vercelli; seguivano i Comuni di Serravalle, Gattinara, Varallo e Borgosesia; [illegible] [illegible] Comunità montane Valsesia e Valsessera, il Comitato manifestazioni borgosesiane, la Pro loco di Gattinara, l'Alpaà, [illegible] Casse di risparmio di Biella e Vercelli, l'Ascom vercellese [illegible] [illegible] Confesercenti Valsesia-Valsessera.

L'ultima assemblea della società, presieduta dall'industriale Giuseppe Pettinaroli, ha [illegible]liberato il proprio autoscioglimento [illegible] con [illegible] passivo di 150 milioni da ripianare in proporzione tra i soci. La Provincia e la Camera di commercio dovrebbero contribuire con circa 43 milioni [illegible] mezzo; ciascuno dei quattro Comuni con [illegible] 11 milioni e gli altri soci con poco più di [illegible] milioni a testa.

«L'Ente fiera - commenta Buonanno - nei suoi quattro anni di vita non [illegible] fatto altro che debiti: non mi sembra [illegible] far pagare ai cittadini spese inutili fatte da altri. [illegible] invitato tutti i soci a non pagare, ed ho già una delibera esecutiva per avviare [illegible] pratiche con la richiesta [illegible] fallimento». (w. ca.)

Da oggi le manifestazioni per la Lega tumori

Concerti e beneficenza in piazza ad Olcenengo

OLCENENGO. Spettacoli in piazza, manifestazioni sportive e tradizioni [illegible] rivivere: tutto per beneficenza. Prende il via da oggi «Vediamoci ad Olcenen[illegible]», una [illegible] d'incontri organizzati dalla [illegible] Lega italiana che combatte i tumori, dall'associazione diabetici, Comune [illegible] circolo Ancol. [illegible] calendario ricco [illegible] appuntamenti è stato studiato allo scopo di raccogliere fondi per finanziare le campagne [illegible] prevenzione. Ricordiamo che gli ultimi dati sull'incidenza delle malattie tumorali [illegible] allarmanti e per quanto riguarda [illegible] diabete il 5 per cento della popolazione potrebbe essere colpito da questa malattia. [illegible] tratta di statistiche precise, che sottolineano quanto sia importante una corretta prevenzione. E nasce da qui la necessità [illegible] promuovere iniziative per raccogliere offerte.

Ma in «Vediamoci Olcenengo» ci sarà spazio [illegible] solo per i dibattiti di medicina, [illegible] anche per spettacoli [illegible] folclore e concerti di classica. Ecco il calendario delle manifestazioni: da oggi [illegible] piazza [illegible] Municipio sarà allestito un padiglione, dove si esibiranno numerosi gruppi musicali. Sarà anche inaugurata la personale di pittura [illegible] Roberto Massa. In serata, alle 21, il pubblico [illegible] potrà spostare all'oratorio, dove si terrà una conferenza medica, a cui interverrà un gruppo di esperti. Domani, invece, l'appuntamento è dedicato agli appassionati di lirica che potranno applaudire [illegible] concerto del coro «G. B. Viotti». Sabato mattina, poi, all'ambulatorio sarà fatta la prova gratutita della glicemia e della pressione. Il programma prevede anche una lotteria benefica e altre iniziative: ricordiamo che l'ingresso alle manifestazioni, che andranno [illegible] sino domenica 11, è ad offerta.

(g. mo.)

Archiviato il caso riguardante il cambio di destinazione di un'area da giardino [illegible] zona edificabile

Via Pajetta, il gip scagiona Squillario

Con l'ex sindaco prosciolto il segretario comunale

BIELLA. Non c'è [illegible] alcun illecito penalmente rilevante nella vicenda di via Pajetta. Il gip del tribunale, Paolo Bernardini, dopo anni di polemiche ha messo la parola fine a questo delicato caso, accogliendo la richiesta di archiviazione già proposta dal sostituto procuratore Federico Panichi. L'ex sindaco Luigi Squillario e il segretario comunale Francesco Sotgia, che [illegible] indagati per fal[illegible] e abuso d'atti d'ufficio, [illegible] stati prosciolti per non aver commesso il fatto.

Al [illegible] di questa querelle sfociata poi in un'esposto alla procura della Repubblica il cambiamento d'uso di un'area di [illegible] Pajetta inizialmente destinata dal Comune a giardino e poi inserita tra le superfici edificabili del piano di edilizia convenzionata. E sui quei terreni, la società immobiliare Finbiella aveva ottenuto la concessione di costruire due condominii.

L'operazione avviata nell'89 sotto l'amministrazione Squillario, [illegible] era piaciuta agli abitanti del quartiere: il metodo con cui la [illegible] aveva preso una [illegible] di deliberazioni era sembrato [illegible] residenti un po' troppo disinvolto. In un documento, [illegible] esempio, si accennava al parere chiesto [illegible] tutti i quartieri mentre [illegible] realtà mancava agli atti proprio quello del rione interessato, il Vernato.

I terreni [illegible] via Pajetta, da anni al centro di [illegible] dura battaglia legale tra gli abitanti e il Comune, diventeranno un giardino

A questo punto gli abitanti [illegible] erano costituiti in Comitato, [illegible] mentre le opposizioni in Consiglio comunale si impadronivano della polemica, avevano iniziato una dura battaglia legale. Circa un anno fa gli abitanti [illegible] presentato un esposto alla procura della Repubblica, sospettando che con quelle [illegible]ecisioni la giunta Squillario avesse favorito Finbiella.

[illegible] per essere sicuri che la loro denuncia avesse maggiore effetto, il Comitato aveva scritto, chiedendo aiuto, al presidente della Repubblica, Luigi Scalfaro. Il Capo dello Stato [illegible] messo in moto i meccanismi dell'apparato della giustizia. Il caso quindi era seguito con attenzione, passo passo, dal Ministero che quasi settimanal[illegible] si informava sugli sviluppi delle indagini.

Il caso [illegible] via Pajetta è stato quindi analizzato con un'attenzione tutta speciale. Ma il sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi aveva potuto concludere l'indagine solamente con una richiesta di archiviazione al gip. E il dottor Bernardini, dopo una nuova [illegible] accurata valutazione della documentazione, [illegible] arrivato ieri alla [illegible] conclusione: dall'indagine emergono delle irregolarità amministrative [illegible] nulla di penalmente perseguibile. Insomma, se invece che alla pro[illegible] della Repubblica gli abitanti avessero fatto [illegible] al tar, forse il tribunale amministrativo avrebbe potuto bloccare subito il piano.

Maurizio [illegible]

I capitoli della vicenda

Ma dopo 5 anni di battaglia gli abitanti avranno il giardino

Per risolvere «il caso Pajetta» il Comune potrebbe cedere l'area di via Crosa

BIELLA. La vicenda di via Pajetta incomincia il 2 agosto dell'89 quando il Consiglio comunale adottò un progetto di variante generale [illegible] Piano di edilizia economica e popolare. E nel piano, una vasta area di via Pajetta, inizialmente destinata a spazio pubblico, [illegible] stata inserita nelle zone edificabili.

Lo studio rimase per mesi in visione [illegible] segreteria senza che fossero presentati ricorsi ad [illegible]servazioni. Co[illegible] il [illegible] [illegible] del 1990 il Consiglio adottò definitivamente il [illegible] piano Peep.

Al documento si aggiunse il 28 ottobre del '91 anche il nulla [illegible] della Regione e [illegible] fine dell'anno, non essendo pervenute opposizioni, il Peep [illegible] diventato esecutivo.

Il 2 aprile del '92 la società Immobiliare Finbiella aveva acquistato per oltre 2 miliardi e mezzo i terreni di via Pajetta e alcuni appartamenti che appartenevano all'Immobiliare Vignetto, una società dell'Unione Industriale. Le polemiche erano nate poco dopo.

Nel frattempo all'amministrazione Squillario [illegible] subentrata la giunta presieduta dal nuovo sindaco Luigi Petrini. Quando il governo della città era entrato in crisi nel dicembre del '92, la «patata bollente» [illegible] stata ereditata dal nuovo primo cittadino Gianluca Susta che alla fine di una lunga opera di mediazione aveva trovato una soluzione che accontenta[illegible] tutti: via Pajetta tornava a giardino e alla Finbiella che [illegible] [illegible] dei diritti sulla [illegible] Peep in permuta lo spiazzo [illegible] via Crosa.

IN BREVE

INQUINAMENTO

Torna potabile l'acqua del Burnel

Il trattamento [illegible] raggi Uva ha risolto il problema dell'inquinamento batteriologico [illegible] fontane di Oropa. Le ultime analisi dopo l'entrata in funzione del sistema anti-inquina[illegible] [illegible] stata favorevoli [illegible] l'acqua è quindi di nuovo potabile. [r. b.]

[illegible]

[illegible] sfila a Prato per il Corteggio storico

Il Comune di Biella parteciperà oggi e domani, su invito della città [illegible] Prato, all'annuale cerimonia del «Corteggio storico», una manifestazione in costume che si conclude con l'omaggio di tutti i gonfaloni alla «Sacra cintola» custodita nella cattedrale toscana. La delegazione col gonfalone sarà guidata dagli assessori Vittorio Caprio e Guido Salivotti. [r. s.]

[illegible]

Più di 400 milioni per il Piano regolatore

La giunta di Biella [illegible] affidato la consulenza della variante di piano regolatore all'architetto Gae Aulenti e al professor Gaetano Lisciandra. Il [illegible] [illegible] di [illegible] milioni. Incarichi minori per complessivi 106 milioni per redigere la documentazione necessaria sono stati dati alle società Ci.Tre di Giorgio Goggi, al gruppo Clas [illegible] Roberto Zucchetti e Coopeco (Giovanni Lu[illegible] Bisogni), di Milano. [r. b.]

[illegible]

Incidente sul lavoro operaio ferito a una mano

Un operaio [illegible] [illegible] anni in [illegible]zio [illegible] lanificio Botto Luigi di Valle Mosso è rimasto ferito in un incidente sul lavoro. Rosario Cosenza, [illegible] Valle Mosso, ha avuto una mano straziata da u[illegible] macchina e ora è ricoverato all'ospedale. Le sue condizio[illegible] non sono gravi. [r. s.]

ECOLOGIA

[illegible] risistemo la protezione della discarica sul Cervo

L'amministrazione ha approvato il progetto di [illegible] della scogliera a protezione della discarica di via Candelo, danneggiata dalle piene del Cervo. Spesa: 150 milioni [r. b.]

A causa di un errore materiale saltano i pagamenti arretrati [illegible] medici e infermieri

E l'Usl perde per strada 2 miliardi

Ne servivano sette per saldare il debito, [illegible] nelle casse ce ne sono solo 5: colpa di una «dimenticanza» della precedente amministrazione. Parte un «sos» alla Regione, mentre i dipendenti minacciano scioperi

[illegible] bufera sul «Degli Infermi»: all'Usl mancano 2 miliardi per pagare gli arretrati

BIELLA. L'accordo fra amministrazione e forze sindacali era stato finalmente firmato: il prossimo mese, [illegible] personale dell'Usl cittadina sarebbero stati pagati gli arretrati del «plus» orario per un ammonta[illegible] [illegible] sette miliardi. Ma [illegible] momento [illegible] allargare i cordoni della borsa, l'amara sorpresa: nelle casse dell'Unità sanitaria locale i miliardi disponibili era[illegible] diventati soltanto cinque.

Un bel pasticcio per l'amministratore straordinario Mauri[illegible] Russo e per Pier Luigi Bronzo, [illegible] coordinatore amministrativo, che appena verificato [illegible] disguido [illegible] subito corsi in Regione per chiedere chiarimenti sul da farsi. Nelle [illegible] [illegible] [illegible] Caraccio, così, i soldi necessari a saldare il debito con medici ed infermieri [illegible] ci sono.

L'errore risale a qualche an[illegible] fa, e quindi alla vecchia gestione dell'Usl: un periodo che gli stessi dipendenti non esitano a definire, con triste ironia, come «spensierato»: e lo dimostra appunto il macroscopico errore

Ma ecco i fatti: all'inizio del mese d'agosto c'era stata la prima riunione fra i vertici dell'ospedale ed i rappresentanti sindacali. Era dal '91 che il personale aspettava di percepire gli incentivi arretrati e finalmente era stato raggiunto l'accordo col quale l'Usl si impegnava a liquidare i compensi arretrati.

I pagamenti avrebbero dovuto iniziare ad ottobre. Per definire i compensi degli anni seguenti (il '93 ed il '94), era stato messo in calendario dopo Ferragosto un nuovo incontro informale.

In quell'occasione [illegible] erano già delineate le prime difficoltà. «Al momento [illegible] due dei sette miliardi che vi dobbiamo consegnare - si sono sentiti annunciare i dipendenti dell'Usl -: faremo subito delle ricerche per verificare le cause». E la seduta [illegible] stata aggiornata [illegible] fine [illegible] mese di agosto, data in [illegible] l'esito dell'indagine sarebbe stato ufficializzato.

Poi la conferma: i soldi mancano davvero, perchè nella [illegible]elibera preparata nel '92 con il piano finanziario per trovare i sette miliardi, non era stata conteggiata l'intera cifra, ma due miliardi [illegible] meno. Un errore materiale dovuto senz'altro alla fretta. [illegible] ciò che è grave è che nessuno, firmando la delibera, [illegible] [illegible] accorto all'epoca dell'errore. Il piano finanziario era andato avanti, e solo al momento [illegible] pagare l'ammanco è stato rilevato.

Ora l'Usl deve trovare il modo di risolvere alla svelta il pasticcio perchè i dipendenti, [illegible] non otterranno quanto spetta loro, minacciano una sospen[illegible]ne del lavoro.

«Bronzo proprio ieri si è recato [illegible] assessorato per discutere [illegible] da farsi - commenta Maurizio Russo -. La soluzione non [illegible] facile. I tecnici della Regione ci hanno prospettato alcune soluzioni sulle quali stiamo ragionando».

[illegible] Guabello

[illegible] zingari [illegible]

Volevano far dimettere il figlio devono intervenire i carabinieri

BIELLA. E' stato necessario l'intervento delle forze dell'ordine per mettere fine ad un'accesa di[illegible] fra i medici del rep[illegible] di pediatria dell'ospedale cittadino e una famiglia di nomadi che voleva a tutti i costi far dimettere il figlio, contro il parere degli specialisti.

Il bambino era ricoverato al «Degli Infermi» per alcuni disturbi, una malattia non gravissima ma abbastanza seria da [illegible] consentire ai suoi genitori di prelevarlo dal lettino della divisione per riportarlo a [illegible]. I responsabili del reparto che [illegible] in cura il piccolo, si erano infatti opposti l'altro [illegible] alle intenzioni di padre e madre, trattenendo il malato in corsia. Il diverbio ha poi [illegible]to dimensioni sempre più [illegible]stenibili fino ad indurre il personale, a ricorrere all'intervento dei carabinieri.

Ma l'accanimento dei coniugi nel voler a tutti i costi far dimettere il bimbo, [illegible] giustificato [illegible] [illegible] motivo ben preciso. La famiglia, con un'ordinanza del sindaco di Biella, proprio in questi giorni è stata sfrattata dal campo nomadi in cui risie[illegible]. Dovendosi trasferire in [illegible] luogo probabilmente assai distante dalla città laniera, forse in un'altra provincia, i genitori volevano portare con sè anche il figlio malato. [p. g.]

Corso di Città studi

Troppi [illegible] indetto [illegible] di selezione

BIELLA. Boom d'iscritti alla Scuola di amministrazione aziendale. Quest'anno sono cir[illegible] [illegible] settantina i giovani diplomati che vogliono frequentare i corsi per il diploma di laurea breve a Città Studi. «E c'è ancora tempo per iscriversi - commenta Simone Pizzoglio, responsabile del coordinamento dell'ateneo - Fino [illegible] 16 non chiuderemo gli sportelli. Con un numero così elevato di interessati abbiamo programmato per il 19 un test. I posti disponibili [illegible] possono superare le 50 unità quindi in base alle graduatorie totalizzate dai candidati durante la prova, sceglieremo i nostri studenti».

[illegible] i candidati parecchi i «forestieri» rispetto ai residenti. Molti arrivano infatti dalla Valsesia, dal Novarese e da Ivrea, [illegible] buona fetta è rappresentata da giovani del Cossatese e della Valle di Mosso. I biellesi sono in netta minoranza. [p. g.]

Domenica nel Biellese

[illegible] storiche una giornata di passerella

BIELLA. Una spettacolare ca[illegible] di auto e [illegible] d'epoca che dopo aver percorso un lungo giro nelle vallate, sfilerà nella centralissima [illegible] Italia fino in viale Matteotti. E' la proposta dell'associazione auto storiche dell'Alto Piemonte che ha organizzato per questa domenica, [illegible] manifestazione che celebra il 25° anno d'attività.

L'appuntamento con le attempate signore della strada è stato denominato infatti «Ruote d'argento». Il programma si aprirà alle 8,30 davanti alla [illegible]de dell'Aci dove verranno raccolte le iscrizioni. [illegible] sarà dato il via al tradizionale giro del comprensorio con direzione Zumaglia, Vallemosso, Casapinta, Masserano, Cossato, Valdengo e Biella. Alle 13 un pranzo al circolo [illegible] Faggi e [illegible] ancora alle 16,30 la sfilata e al termine la premiazione in viale Matteotti, gli altri appuntamenti della kermesse. [p. g.]

AGRICOLTURA

LA FEBBRE DEL MERCATO PER LE DOC

Tra poche settimane si saprà se si tratta di uno dei migliori raccolti di questo fine secolo

Uva bella, prezzi in rialzo Anticipata la vendemmia

Due vendemmie degli anni scorsi. Qui sopra la raccolta del dolcetto sui colli di Dogliani; a destra le operazioni autunnali del Moscato a Canelli

COSI' NEI FILARI

Previsioni indicative per zona, variazioni quantitative rispetto al '93

Zona	Vitigno	Variazione
LANGHE E ROERO	Arneis	+10%
	Barbera	invariato
	Dolcetto	+20%
	Chardonnay	+20%
	Cortese	+10%
	Moscato	invariato
	Nebbiolo	invariato
ACQUESE	Barbera	invariato
	Brachetto	+10%
	Dolcetto	+10-15%
	Cortese	+5%
	Chardonnay	+5-10%
	Moscato	invariato
OVADESE	Barbera	+5%
	Dolcetto	+20%
	Cortese	+5%
GAVI	Cortese	+10%
TORTONESE	Barbera	+5-10%
	Cortese	+15%
CASALESE	Barbera	invariato
	Grignolino	+15%
NICESE	Barbera	-15% (per effetto gelate)
	Moscato	invariato
	Chardonnay	invariato
	Cortese	invariato
	Grignolino	+10-20%
	Dolcetto	+25%
	Brachetto	+5% (nuovi impianti)
NORD ASTIGIANO	Barbera	invariato (per effetto gelate)
	Grignolino	invariato (per effetto gelate)
NOVARESE E VERCELLESE	Nebbiolo	invariato
CANAVESE	Erbaluce	+25%
	Nebbiolo	+20%

Fonte: previsioni della Viticoltori Piemonte

ACQUI TERME

Chi ha un grappolo di Brachetto d'Acqui, garantito a doc, lo metta in cassaforte. Il prezzo quest'anno sembra destinato a battere ogni record. Si «mormora» di partite trattate a oltre 350 mila lire al quintale, ovvero 3500 al chilo. La nuova politica di rigido controllo della qualità avviata dal Consorzio dei produttori, d'intesa con la Regione, dopo i casi emersi nei mesi scorsi, ha di fatto reso ancora più preziosa la vera uva Brachetto della zona a doc.

E' solo un esempio della «febbre dei prezzi» che si sta sviluppando in tutta la fascia Sud del Piemonte. La vendemmia si è già avviata per lo Chardonnay e in parte anche per il Brachetto. Dal 14 partirà la grande raccolta del moscato, il cui prezzo è stato fissato a 13 mila lire a miriagrammo. Seguiranno poi le uve rosse.

Le piogge di fine agosto sembrano aver soddisfatto anche quel bisogno di acqua che la vite aveva patito nei mesi più caldi e siccitosi dell'estate. Con il ritorno del sole la maturazione si sta completando nel migliore dei modi.

I grappoli in quasi tutte le zone sono sani, con buoni contenuti zuccherini e acidità a livelli medi. «La raccolta sarà quasi ovunque anticipata - conferma Lorenzo Tablino, uno dei tecnici di Fontanafredda - avremo un grande moscato e anche un nebbiolo eccellente dopo due annate piuttosto mediocri, il '91 e il '92, e un '93 così così. Per il Barolo si tornerà ai grandi livelli dei '90».

Le attese ci sono. Nei paesi, oltre a centinaia di slavi ed arabi che si propongono come vendemmiatori, si vedono molti mediatori, e la sensazione è che le richieste del mercato per i vini piemontesi siano superiori all'offerta. Di conseguenza i prezzi salgono soprattutto per le partite migliori. In Langa, nell'Albese, nell'Astigiano e nel Monferrato, dove i vecchi mercuriali delle Camere di commercio sono ormai strumenti superati, le «voci» sui prezzi sono molte, e tutte puntano comunque verso un ritocco sostanziale delle quotazioni dell'anno scorso. Per gli Chardonnay si parla di 9-10 mila lire a miriagrammo. L'Arneis sale verso le 14 mila (era 12,5 nel 1993), il Grignolino è sulle 9000, il Dolcetto d'Alba supera quota 15 mila, il Cortese di Gavi è trattato attorno alle 12.500.

Per le Barbere si va dalle 12-13 mila dell'Albese alle 7-8 mila del Monferrato.

Sui Nebbioli da Barolo e da Barbaresco è ancor presto per azzardare previsioni di prezzo: la base di partenza sarà comunque tra le 15 e le 20 mila lire a «miria», con netta tendenza al rialzo.

Anche le cantine sociali si stanno muovendo per arrivare a determinare prezzi minimi di riferimento sotto i quali non scendere. Stasera i rappresentanti delle cantine sociali del Piemonte (una sessantina) si incontreranno ad Agliano, presso la cantina di località Salere, per definire una linea comune da tenere sul mercato. «Abbiamo convocato tutte le 28 cooperative che aderiscono alla nostra associazione - precisa Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte - ci saranno anche quelle dell'Asprovit, con le quali siamo da tempo in sintonia di intenti. Ma l'invito è stato esteso anche a tutte le altre cantine».

Sarà un summit importante. Si discuterà anche dei vini da tavola e non solo delle doc. L'annata 1994, buona come qualità e discreta anche come quantità (ma su questo punto non tutti gli osservatori sono concordi), potrebbe essere tra le migliori di questo ultimo scorcio di secolo. Tra poche settimane lo si potrà già sapere.

Sergio Miravalle

La Douja d'Or di Asti riproporrà domenica il pittoresco «Festival delle Sagre»

In piazza i mestieri di una volta

Domani al via la tradizionale festa del vino

Le contadinerie costituiscono la materia prima, suggestiva e divertente, del Festival delle Sagre legato alla Douja d'Or

ASTI. E' il momento delle tradizioni e dei sapori locali. Il percorso per il visitatore curioso ad Asti passa attraverso Douja d'Or, Festival delle Sagre e Palio.

Si parte con la Douja d'or, la festa del vino, che sarà aperta da domani fino al 18 settembre negli stand in piazza Medici. E' stato allestito una sorta di villaggio del vino, dove trovano posto centinaia di bottiglie di ogni genere, soprattutto astigiane (ma ci saranno anche «monografie» dedicate a Liguria, Veneto e Valle d'Aosta, il 14 settembre) e alla grappa piemontese (17 settembre).

I visitatori avranno la possibilità di degustare e acquistare i vini, mentre ogni sera ci saranno intrattenimenti musicali e cabaret.

Alla Camera di Commercio, sempre in piazza Medici, è stata allestita la mostra «La luce del vino. Dai Fenici al XX Secolo», dedicata a bottiglie d'epoca e rare, autentica gioia per i collezionisti. L'inaugurazione si terrà alle 17 di domani.

Domani alle 21 al Politeama la manifestazione avrà un'inaugurazione ufficiale: la prima uscita ufficiale dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, diretta da Frank Shipway. In programma musiche di Mozart e Mendelssohn.

Il momento di maggiore richiamo, il Festival delle sagre, s'inizierà sabato, in piazza Campo del Palio, a partire dalle 20. Asti si trasformerà in un grande ristorante all'aperto (negli anni scorsi la manifestazione ha superato i 100 mila visitatori).

Partecipano équipes di cuochi di 40 Pro loco astigiane, che offrono la possibilità di scegliere tra decine di specialità.

La mattina di domenica la festa raggiungerà il culmine, con la sfilata delle contadinerie. Il corteo partirà alle 10 da piazza Campo del Palio, dove tornerà dopo aver compiuto un giro della città. Ogni Pro loco ha scelto un soggetto storico riguardante la vita contadina e di paese: si va dalla squadra dei pompieri volontari ai cercatori di tartufi, dalla vecchia osteria al carnevale del passato, circa tremila personaggi in costume con utensili tradizionali, carri, animali, trattori d'epoca. Dalle 12 fino a sera si potrà ancora mangiare e bere vino astigiano in piazza Campo del Palio. Per tutto il tempo ci saranno anche gruppi musicali. [c. f. c.]

Invito al Priamar, la fortezza di Savona, che ospita la grande rassegna

Scopriamo la ceramica d'autore

Alla Biennale esposte opere di 42 artisti italiani

SAVONA. Fine settimana in Riviera alla scoperta della fortezza di ceramica. Sino al 22 settembre al Priamar sarà visitabile una rassegna di arte, cultura e spettacolo. La sesta Biennale della ceramica è il fulcro della manifestazione che in tre giorni ha richiamato sui bastioni monumentali di Savona oltre mille visitatori provenienti da tutta la Liguria e dal Basso Piemonte. «Priamar è vita», questo il titolo della manifestazione, rappresenta l'occasione ideale per trascorrere ancora un fine settimana sulle spiagge liguri.

«Per quanto riguarda la rassegna della ceramica - afferma Gabriele Santoleri della Priamarte, la società che cura la manifestazione - la risposta del pubblico è stata sinora positiva. Nei primi tre giorni sono stati venduti circa 700 biglietti. Per i concerti e le manifestazioni all'aperto sono stati staccati circa 350 tagliandi. La pioggia e il vento, del resto, hanno compromesso il programma di alcune serate. Nel complesso comunque siamo soddisfatti della riuscita della manifestazione». Fra le manifestazioni collaterali, da segnalare il successo del ristorante e dello spazio bambini al bastione dell'Anello dove vengono allestiti giochi e attività di ceramica e pittura.

L'aspetto più incoraggiante è rappresentato dal successo della mostra di ceramica. Proprio questo evento culturale costituisce infatti il «piatto forte» della manifestazione. La sesta Biennale della ceramica nella sala Pertini del Palazzo della Loggia ospita le opere di 42 artisti italiani che hanno conferito un contributo di vivacità culturale all'intera rassegna. In esposizione figurano le opere di tutte le scuole ceramiche italiane. Oltre a Carlos Carlè, Giampaolo Parini, sono in mostra anche Hsiao Chin, Agenore Fabbri, Enrico Baj e tanti altri artisti che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa. La rassegna è completata da una raccolta delle migliori opere delle precedenti biennali.

Ai primi piani del Palazzo della Loggia, invece, sono espostigli oggetti storici della ceramica savonese fra il 1500 e il 1800 e le opere degli artigiani che hanno lavorato in Italia fra il 1920 e il 1940. Oggetti di vita quotidiana che col passare dei secoli sono diventati oggetti artistici e testimonianze storiche. La visita a questo complesso di mostre costa 8 mila lire.

I lettori de La Stampa, tuttavia, hanno la possibilità di ottenere uno sconto di 2 mila lire presentando alla cassa il tagliando che viene pubblicato ogni giorno nella pagina degli spettacoli della cronaca di Savona.

«Priamar è vita» offre comunque altri importanti spunti come concerti, spettacoli teatrali, mercatini di oggetti artigianali, spettacoli di folclore. [e. b.]

«No» alla decisione regionale di limitare il numero di pranzi

Le aziende dell'agriturismo alla «battaglia del coperto»

In Piemonte l'agriturismo è diventato in pochi anni nuova fonte di ricchezza. Famiglie e gruppi ospiti possono gustare i buoni piatti della campagna e praticare attività sane come per esempio l'equitazione

TORINO. «Agriturismo addio. Se passa il disegno di legge regionale che fissa a trenta il numero dei posti-coperto, almeno il cinquanta per cento delle aziende agrituristiche piemontesi scomparirà». Il grido d'allarme arriva dalle tre «centrali» del settore: Terranostra, Agriturist e Turismo-Verde. Tutte insieme chiedono alla Regione di ritirare o almeno di modificare quell'articolo del disegno di legge che disciplina il settore. Spiega Claudio Martino, segretario di Agriturist: «C'è sicuramente una evoluzione positiva del disegno di legge approvato dalla giunta, come ad esempio l'innalzamento dei posti letto da 12 a 25 e altre facilitazioni, ma tutto viene bloccato dall'introduzione del limite dei 30 coperti». Martino non nega l'esistenza di problemi: «Certo la nostra ristorazione può creare disagio per altre categorie commerciali, ma il consumatore deve essere libero di scegliere», e aggiunge: «Un limite c'è già ed è fissato dalla legge nazionale che obbliga le aziende agricole a somministrare cibi e bevande prodotti dall'azienda».

«Attenzione a non mettere limiti ad una attività in espansione che produce reddito e che è fatta a misura per gli agricoltori», avverte Margherita Borri, responsabile di Turismo Verde. «Certo - aggiunge - c'è chi non è in regola con la legge nazionale e con quella regionale e noi siamo da sempre favorevoli alla lotta all'abusivismo, ma non si può colpire tutta la categoria».

Anche Roberta Rossi, presidente regionale di Terranostra, è d'accordo: «Bisogna far fuori gli abusivi, cioè i ristoranti che si camuffano da aziende agrituristiche e le aziende agricole che si camuffano da ristoranti. Noi ci siamo autodisciplinati con la creazione di una commissione di verifica permanente che valuta i requisiti delle aziende e la loro capacità di produrre in loco. Ma servono anche più controlli pubblici». Poi aggiunge: «Noi puntiamo ad un discorso di qualità e per questo abbiamo spiegato ai nostri soci la necessità di investire in attrezzature e professionalità, ma adesso se passa questo disegno di legge diventa impossibile ammortizzare i costi».

Ma davvero la Regione vuole distruggere l'agriturismo? «Assolutamente no - spiega Lido Riba (pds), assessore all'Agricoltura -. Il nostro obiettivo è quello di far crescere la vera attività agrituristica. Vogliamo evitare che l'agricoltore lasci i campi per dedicarsi solo alla professione agrituristica. Ecco perché nel nuovo disegno di legge è espressamente previsto che l'attività agricola debba comunque essere principale rispetto a quella agrituristica e sarà misurata in termini di tempo-lavoro dedicato e non più in relazione al fatturato, come per il passato». «Secondo la Regione - aggiunge Renato Montabone (ppi), assessore al Turismo - il futuro dell'agriturismo è legato allo sviluppo della ricettività e non alla somministrazione che, peraltro, troppo spesso, si contrappone in termini concorrenziali con la ristorazione tradizionale, penso ad esempio ai banchetti e ai pranzi di nozze con duecento o trecento persone».

E proprio per la fissazione di limiti nella distribuzione di cibi e bevande che il disegno di legge piace alle associazioni di ristoratori e commercianti, soprattutto a quelle della provincia di Cuneo. «Proprio per evitare conflitti e guerre abbiamo deciso di regolamentare il settore dell'agriturismo - spiega Montabone - garantendo nel contempo il miglioramento dell'offerta della ricettività (innalzando il numero dei posti letto e la loro distribuzione) e snellendo molte pratiche burocratiche».

Si va al muro contro muro, allora? I due assessori giurano di no. «Il numero di 30 posti coperti contenuto nel disegno di legge è un'indicazione di massima che può essere rivista», spiega Riba. E Montabone: «Le organizzazioni di categoria verranno sicuramente consultate e in quella sede si tratterà di trovare il giusto equilibrio sul numero di posti-coperto». Disponibilità a trattare, allora, ma con una certezza: «Per la Regione - spiegano - ma anche per il futuro dell'agriturismo, è necessario fissare un limite all'offerta di ristorazione».

Maurizio Tropeano

Vercelli, la seconda edizione del festival giovane si terrà il 25 settembre

Maratona rock con 27 band

Anche quest'anno piazza Cavour ospiterà il megaconcerto: dieci ore ininterrotte di musica con i migliori gruppi della provincia. Organizza il Comitato pro-università

VERCELLI. Due mesi per la preparazione, il coinvolgimento sul palco di una trentina di bands, le presenze del Comitato manifestazioni vercellesi per il supporto-cena e del Leo Club per l'organizzazione, la sponsorizzazione dell'assessorato Cultura della Provincia e della Cassa di Risparmio di Vercelli, il patrocinio del Comune. Ecco al via la seconda edizione di «Maratona rock», creazione del Comitato «Voglio l'Università a Vercelli», in collaborazione con l'Ascom.

L'appuntamento è previsto per domenica 25 settembre, in piazza Cavour, con molti più gruppi dell'anno scorso: vecchie e nuove conoscenze provenienti dall'ambito provinciale, dalle 14 fino a notte fonda.

Spiega Tony Bisceglia, patron del comitato organizzatore: «Ci sono state richieste da parte anche di gruppi dell'area lombarda e del Torinese. Purtroppo abbiamo dovuto limitare le presenze, per ragioni di tempo».

Le 27 band avranno a disposizione 20 minuti per proporre il loro repertorio e il calcolo è presto fatto, se a mezzanotte si devono spegnere i microfoni...

Questo è il menù: The Fried Children, Fiori del Male, Black Out, Ego, Dirty Cream, Kristal Dream's, Gruppo T.N.T., King Road Band, Stonea, Roadhouse Blues Band, Dream of Glory, Black and White, Madre Terra, Cascara, Prashanti, Bridge Bar, Come passa il tempo, Folle Presente, I Professional, Caduta Libera, Epoké; Stefano Solani Quartet, Taken to the Bottle, Zucchetti Quartet, Isola di Niente, Three Views e gran finale con Tony e i Volumi. I bla bla di presentazione sono curati da Carmelino Antona e Matteo Andreone.

I quartieri cittadini prepareranno uno stand in cui alle 19,30 verrà offerta a tutti la panissa. Cesare Losa, presidente del Comitato manifestazioni vercellesi che coordina i rioni, aggiunge: «Alle 20 sarà pronta anche la cena per i bambini del Ruanda, attualmente ospitati a Vercelli». E per aiutare i ragazzi di padre Minghetti, verranno raccolti fondi tra il pubblico.

Ci saranno altre iniziative collaterali. In uno stand della Provincia verranno distribuiti pieghevoli informativi sull'Università. Poi un'esposizione di foto del club Sommozzatori Vercelli e una mostra di pittura sotto i portici. L'entrata è libera ed è prevista la presenza di tremila giovani.

Intanto martedì prossimo, Da Cecco di corso Rigola si terrà un «briefing» tra l'organizzazione e i responsabili dei gruppi. E già si pensa al futuro: un festival dedicato al blues e per l'anno venturo un ampliamento del concertone rock in due giornate.

Giovanni Barberis

La prima «Maratona rock», lo scorso anno, fu coronata da sucesso: il 25 settembre si attendono almeno 3 mila spettatori

A Palazzolo

Beethoven per piano e violoncello

PALAZZOLO. E' per domani l'appuntamento con i concerti di musica classica organizzati dall'Associazione «Amici della musica» di Palazzolo.

Nel teatro parrocchiale del paese, alle 21, si esibirà il duo formato da Renzo e Luca Brancaleon, con un repertorio di Beethoven, Mendelssohn, Respighi e Tschaikowsky.

Renzo Brancaleon è un violoncellista di origine padovana, che si è perfezionato all'Accademia Chigiana con Oblach, Lino Filippini, Cassadò, Casals e Antonio Janigro. Ha collaborato con l'orchestra dei Pomeriggi musicali di Milano, con la «Scarlatti» di Napoli ed ha lavorato per un lungo periodo a Rio de Janeiro. Da tre lustri è primo violoncello solista dell'orchestra Rai di Torino.

Luca Brancaleon si è diplomato invece in pianoforte, e ha continuato a perfezionarsi con Alexander Lonquich. Nella sua carriera ha collezionato una lunga serie di riconoscimenti (compreso il terzo premio al concorso internazionale di musica da camera al concorso Viotti di Vercelli nel 1990).

Il successivo appuntamento con la musica classica a Palazzolo è previsto per la sera di venerdì 16 settembre: suoneranno la pianista coreana Lee Bu-Seong e il Quartetto di Torino composto da Giuliana Santi, Cora Raduano, Elena Saccomandi e Alessando Peiretti.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Informazioni	Programma
VERCELLI Astra	Inf. or. tel. 255.045; Informaspettacolo t. 69.633; L. 10.000	OGGI RIPOSO
Nuovo Italia	Inf. or. tel. 64.344; Informaspettacolo t. 69.633; Or. 21,30; L. 10.000	**Maverick**
Principe	Inf. or. tel. 60.547; Informaspettacolo t. 69.633; Or.: apert. 21,30; L. 10.000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** ☎ *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
Viotti	Inf. or. tel. 250.845; Informaspettacolo t. 69.633; Or.: apert. 21,30; L. 10.000/8000	**Wolf - La belva è fuori**
Belvedere	Inf. or. tel. 215.018	CHIUSO
Lux	Inf. or. tel. 213.375	CHIUSURA ESTIVA
Teatro Barbieri	Via Parini 1	CHIUSO
Teatro Civico	Inf. or. tel. 255.544	CHIUSO
CIGLIANO Splendor		CHIUSURA ESTIVA
COSTANZANA Parrocchiale		CHIUSURA ESTIVA
GATTINARA Italia	Inf. tel. (0163) 833.108; Or.: 20.30/22; L. 9000/8000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SAN GERMANO Sala Comunale		CHIUSO
SANTHIA' Ideal	Inf. tel. (0161) 94.851	CHIUSURA ESTIVA
TRINO Orsa	Inf. or. tel. (0161) 828.600	CHIUSURA ESTIVA
BIELLA Apollo	Inf. or. tel. (015) 23.765; Lire 7000	OGGI RIPOSO
Impero	Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000	**Il cliente** ☎ *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**
Mazzini	Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000	**Ace Ventura l'acchiappanimali** ☎ *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
Odeon	Inf. tel. (015) 22.735; Lire 10.000	**Wolf - La belva è fuori**
Sociale	Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10000	**Baby Birba** *di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94)* — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**
BORGOSESIA Lux	Inf. tel. (0163) 22.696	CHIUSURA ESTIVA
CANDELO Verdi	Inf. tel. (015) 253.89.27; Or. 22,15 spett. unico; Lire 10.000/7000	**Bad Boy Bubby** *di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93)* — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**
COGGIOLA Radar	Inf. tel. (015) 78.320	CHIUSURA ESTIVA
COSSATO N. Primavera	Inf. tel. (015) 926.620; Lire 10.000	OGGI RIPOSO
PRAY Excelsior	Inf. tel. (015) 767.323; Or.: 21; spet. continuati; L. 10.000/8000	**Fatal Instinct** *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**
SERRAVALLE Corso	Inf. tel. (0163) 450.415	CHIUSURA ESTIVA
VARALLO Sottoriva	Inf. tel. (0163) 54.265; Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Le prevendite per Pirandello

Si sono iniziate in questi giorni le prevendite per lo spettacolo «Maschere nude», tre atti unici di Luigi Pirandello portati in scena all'Odeon dalla compagnia «I guitti» di Brescia. L'appuntamento, in cartellone per lunedì 19, è benefico, ed il ricavato andrà a favore dell'Ail, l'associazione italiana contro la leucemia. Sono due gli spettacoli in programma: uno alle 16 e l'altro alle 21. Per informazioni e prevendite si telefona alla Saxofone allo 015-33646.

CASAPINTA

Festival di cori al teatro tenda

E' in cartellone la settima edizione del «Festival dei cori - canti popolari e di montagna». La manifestazione, fissata per sabato sera nel teatro tenda allestito al campo sportivo, vedrà ospiti della corale di Casapinta il coro Brianza di Missaglia (in provincia di Como), il Coro Due cigni di Cigliano ed il Coro Burcina di Biella. Le quattro formazioni canteranno alcune delle canzoni più importanti del repertorio popolare italiano e straniero: da «La montanara» a «Kalinka». S'inizia alle 21.

COSSATO

Blues e rock in birreria

Sono due gli appuntamenti del fine settimana alla birreria Gazebo. Venerdì sera salgono in pedana i «Many Others», formazione biellese impegnata sul fronte del rithm'n'blues. La band proporrà infatti, per la serata, i classici di Otis Redding e Wilson Pickett passando per i Blues Brothers, fino ad Elvis Presley. Sabato, invece, l'appuntamento con la musica dal vivo si rinnova con i Figli di Guttuso e il loro rock demenziale. Il sestetto propone rock italiano Anni 70.

PRAY

Diapositive sulla Valsessera

E' previsto per questa sera il primo dei tre incontri organizzati dal Dochi con il titolo «Conoscere l'Alta Valsessera». Nella fabbrica della ruota, alle 21, Mario Chiaberge commenterà le sue diapositive sugli «Aspetti naturalistici» della zona insieme a Pier Giorgio Bovo.

Da domani la mostra alla Tipografia Gallo

Due Leale a confronto per disegnare Vercelli

VERCELLI. Forse ci voleva un trascinatore irruente come Giuseppe Sandro, il presidente del Comitato delle manifestazioni al rione Cervetto. O forse Serena e Francesco Leale avrebbero comunque deciso di esporre insieme: padre e figlia a confronto, sullo stesso tema, lo stesso numero di tele a richiamare l'attenzione di chi guarda. Non è una scelta facile, ma se sono arte e affetto a guidare questo faccia a faccia, si può affrontare la parete bianca con disinvoltura, se ne diventa padroni.

La mostra di Francesco e Serena, che si apre domani alle 17,30, nasce nello spazio insolito della Tipografia Gallo, all'ex area Montefibre. La Tipografia non ha mai ospitato quadri o sculture, ma ha stampato proprio in questi giorni il libro sul Cervetto completato da Francesco Leale e illustrato dalla figlia: il triangolo non poteva che chiudersi qui.

Serena e Francesco espongono dieci tele ciascuno, il filo conduttore è un'analisi autunnale della città. Serena la guarda puntando verso i balconi, i panni stesi al vento che lasciano intravedere i monumenti. E' il quotidiano che si lega alla grande arte di un tempo, rispettosa, ma pronto a giocare coi colori. Francesco sceglie invece i volti di Vercelli, soprattutto i giovani, figure che sfilano per strada e che Leale avviluppa con un tratto di china. Anche le tecniche sono diverse: acrilico, gessetti e pastello per Serena; l'acquerello o il disegno a penna o china per Francesco.

Per chi vorrà vedere la loro Vercelli su tela, la mostra alla Tipografia Gallo resta aperta sino al 16 settembre, con questi orari: nei giorni feriali 10-12 e 14-18,30, sabato e domenica 10-14 e 18-22.

[r. m.]

Biella, via ai corsi

Rock e jazz da accademia alla Proart

BIELLA. Riaprono i corsi al centro di produzione artistica Proart. Fra le novità, i programmi di studio elaborati sulle basi del «Musicians Institute of Los Angeles», coordinati da Emanuele Fizzotti, Leonardo Ceralli, Maurizio Torchio e Andrea Beccaro, con la direzione di Massimo Serra.

La durata dei corsi sarà di 9 mesi, e le lezioni avranno la durata di 2 ore e mezza per qualsiasi tipo di stile: rock, pop, jazz, reggae, per citarne alcuni, con lezioni di ritmica, musica d'insieme, teoria e armonia. Sempre attive, anche per quest'anno, la sezione movimento, con Saulo Guilherme e la modern jazz dance, e il ballo liscio e latino americano di Barbara Massa. Le arti figurative saranno coordinate da Carluccio Rossi, mentre dei corsi di fotografia, che durano 5 mesi, si occuperanno Marco Veronese e Giovanni Caligaris.

[p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: **Tom & Viv.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Somebody to love (Qualcuno da amare).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Triplo gioco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Baby Birba.** Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal Instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanalzio 8. **Schindler's List.** Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Follia esplosiva.** Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 **The Cave** opera ideata e realizzata da Steve Reich e Beryl Korot. Musica di S. Reich; video di B. Korot. The Steve Reich Ensemble diretto da Paul Hiller. Posti a L. 20.000 in vendita dalle ore 20,15. Informazioni numero verde 1670.15475.
CARIGNANO. Stagione in abb. 1994-95. Dal 2 sett. riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, dom. rip. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10 settembre pror. conf. vecchi abbon. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 settembre vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Northstar dello spazio**
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **La vita è meravigliosa**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The Mtv 1994 Video Music Awards - Live!**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Incidente aereo**, tv-movie
22,30 **Notte Italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Segreti**, telefilm
0,55 **Notte Italiana**, (r)

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**
21,30 **Sembra facile**, sit. comedy
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
20,30 **Viva la vita**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match Music**
2,30 **Notte Zapping**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Fermo con le mani**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Amici animali**
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Unico ordine, uccidere**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
19,20 **Kazinsky**, telefilm
21 — **Maria Walewska**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23,25 **After musik**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **L'età del malessere**, film
22,30 **Cartomanzia con Arianna**
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Un colpo di pistola**, film
2,30 **Il cavaliere del re**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino: il Medioevo dell'altro ieri**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Zia Mary**, film
22,30 **Documentario**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Paura d'amare**, film
23 — **Sexy and soda**, varietà
0,30 **Famiglia felice**, telefilm
1,35 **Sexy and soda**, varietà

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video top**
21,30 **Sotto la tenda**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **20&30 tutti in piazza... souvenir**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo la contestazione di sabato scorso durante il match con il Pietrasanta

Sollier agli ultras: «Troviamoci»

«Ho chiesto alla società di conoscerli: almeno saprò che cosa vogliono». Intanto i lanieri preparano la trasferta di Viareggio con la Torrelaghese. «E' un'ottima squadra, ma molto dipenderà da noi»

BIELLA. Torrelaghese-Biellese, ovvero assieme a Borgosesia-Grosseto uno dei due big-match del secondo turno in serie D. I bianconeri dopo aver impattato con il Pietrasanta a conclusione di un match non facile anche per la contestazione assurda di una piccola frangia degli ultras, si avvicinano alla prima trasferta della stagione, guarda caso sul terreno di quella che è considerata una sicura protagonista della stagione, nonostante come il club laniero sia all'esordio in Interregionale.

Un impegno che Paolo Sollier sta preparando nei migliori dei modi anche perchè la squadra è chiamata subito alla «prova del nove».

Paolo Sollier vuole incontrare gli ultras che sabato lo hanno contestato

Sollier, la prima trasferta è di quelle toste.

«Sì, ho delle referenze ottime, e dal nostro punto di vista, "preoccupanti" sulla Torrelaghese. Il mio vice Facciolo è andato a vederla a Cuneo e ne è rimasto ben impressionato. Comunque ai ragazzi ho già detto, e lo ripeterò, che molto dipenderà da noi. Sono convinto che se scenderemo in campo attenti e concentrati come si deve, giocheremo alla pari con tutti. La singola partita potrà anche finir male, ma alla fine i conti torneranno di sicuro».

Si giocherà allo stadio dei Pini di Viareggio: potrebbe essere un vantaggio.

«Sicuramente è meglio che disputare la gara sul loro campo abituale, un terreno dalle dimensioni ridotte. Comunque, lo ribadisco, l'andamento del match dipende molto da noi».

Con il Pietrasanta avete commesso qualche errore di troppo.

«E' verissimo. Ne abbiamo parlato alla ripresa degli allenamenti e sono sicuro che non li ripeteremo».

Problemi di formazione?

«Fondamentalmente no, visto che perdurano le assenze di Boschetti e Grosso. Sabato rientrerà poi Pozzati che ha scontato l'ultima giornata di squalifica».

Il ruolo della Biellese in questo campionato?

«La società mi ha chiesto una salvezza senza patemi d'animo. Se non accade qualcosa di catastrofico possiamo centrare questo obiettivo in tutta tranquillità. Al momento ci manca ancora qualcosa, ma sul mercato circolano dei prezzi pazzeschi. Perciò aspettiamo».

Argomento contestazione...

«Obiettivamente non la capisco anche perchè architettata da un gruppo minimo di ultras. Soprattutto è fastidiosa visto che qualche giocatore può risentirne. Ho chiesto alla società di farmi incontrare questi "contestatori". Almeno ci parleremo chiaro e saprò che cosa vogliono».

Roberto Eynard

Per il Borgo altro esame

Arriva il Grosseto superstar i granata preparano le trappole

BORGOSESIA. E' proprio vero che, nonostante la proposta del ministro D'Onofrio, gli esami non finiscano mai. Per referenze chiedere al Borgosesia. I granata non fanno neppure in tempo a gustarsi lo storico (e meritato) pareggio di Camaiore che subito devono ritrovare grinta e concentrazione dei giorni migliori per il big match di sabato contro il Grosseto, candidata numero uno allo sbarco in C2.

«Sappiamo che ogni incontro sarà una battaglia - conferma il d.s. Paolo Guidetti - ma questo non ci intimorisce. D'altra parte era inevitabile che, nella nuova categoria, ci si dovesse scontrare con squadre che, come i biancorossi, possono vantare un assetto societario già professionistico». Lo 0-0 di Camaiore se in classifica ha portato un solo punto, a livello morale e psicologico è valso quanto una vittoria: «Dovremo sfruttare questo momento d'entusiasmo per affrontare i toscani senza alcun timore reverenziale - sottolinea Guidetti -. Sicuramente l'esordio versiliese ci ha fatto capire come gettando in campo le armi di grinta e determinazione si possa ottenere qualsiasi risultato».

E poi chi l'ha detto che il Grosseto è quello squadrone in grado d'ammazzare il campionato: «Sicuramente i maremmani sono, sulla carta, una delle formazioni da battere - confessa il d.s. valsesiano - e l'hanno confermato superando agevolmente il Saint Vincent. Ma nel calcio, si sa, non c'è mai nulla di scontato. Noi, comunque, possiamo contare sulla massiccia presenza della nostra tifoseria che, indubbiamente, si farà sentire».

Un'altra arma in più per il Borgosesia il rientro al centro dell'attacco di Scienza (assente per squalifica a Camaiore): una presenza che, per l'undici di Rosa, rappresenta un'ulteriore iniezione di fiducia. Insomma al Comunale farà veramente caldo. [p. m. f.]

Pallacanestro

Conad in B esordio a Genova

COSSATO. Peggio di così... E' vero che, prima o poi, nel corso di un campionato tutti gli avversari si devono affrontare ma, sicuramente, esordire sul parquet di una favorita per la scalata alla A2 non è certo il sogno di ogni team. Invece è quanto successo alle ragazze della Conad che, al debutto in serie B (9 ottobre), saranno di scena nella «tana» del Genova. Per le laniere, dunque, il torneo comincerà laddove era finito, ovvero nell'eterna sfida con le liguri.

Il cammino della Conad proseguirà con due impegni interni contro Savona e Valenzana, formazioni sicuramente alla portata delle biancorosse. Quindi un «pokerissimo» di match con le toscane: s'inizia ad Arezzo (trasferta più lunga), poi in casa con il Siena, a Pontedera, nuovamente tra le mura amiche con il Pisa e a Porcari centro a pochi chilomentri da Lucca.

Le ultime tre giornate vedranno le ragazze di Tony Brasolin ospitare il Loano, affrontare il derby con il ripescato Cuneo e chiudere ricevendo il Torino. La regular season terminerà il 5 marzo. Le prime sei formazioni prenderanno parte ai play off promozione (una sola salirà in serie A) mentre le ultime sei si scontreranno con le «colleghe» del girone lombardo-veneto nei play out salvezza. Due le squadre che retrocederanno in serie C. [p. m. f.]

Ciclismo allievi

A Piatto lo Squillario numero 45

PIATTO. Eccola, la più antica gara per allievi del «cartellone» ciclistico della provincia. E' il «Trofeo Squillario» che si disputa ininterrottamente da 45 anni. La corsa è in programma domenica a Piatto. L'organizzazione di questa edizione della gara è stata affidata da un comitato locale al Pool Cossato.

Sono dunque gli atleti di 15 e 16 anni di età a darsi battaglia in quella che è l'ultima gara riservata agli allievi, in programma quest'anno sulle strade del Biellese. Il percorso misura 80 chilometri e si presenta particolarmente impegnativo, senza possibilità di recupero.

Quello di Piatto è dunque un traguardo particolarmente ambito, al quale solo un corridore completo può aspirare. E fra i giovani atleti che intendono chiudere nel migliore dei modi la stagione c'é il campione vercellese Marco Feruglio, già protagonista una decina di giorni fa a Pistolesa.

Il tracciato del 45° «Trofeo Squillario» si struttura su un circuito di poco meno di otto chilometri che si snoda fra Piatto, Valle San Nicolao e Bioglio, da ripetere otto volte. Il via verrà dato alle 14.30, l'arrivo è previsto intorno le 16. Direttore di corsa il cossatese Enrico Trivellato.

Sempre per il ciclismo, domenica si corre a Pino Torinese il campionato italiano dei dilettanti, con il cossatese Marco Bellini fra i favoriti. [p. q.]

BOCCE

Il club biellese ha tesserato un Guaschino in vena di riscatto

Amici Chiavazzesi, si riparte con obiettivo la promozione

BIELLA. Mancano poco meno di due mesi al campionato boccistico di società, ma la squadra degli Amici Chiavazzesi è già pronta per affrontare le 14 giornate della serie A2 in cui il club biellese, a causa di un cedimento nel finale dello scorso torneo, è rimasto ancora relegato. C'erano state concrete speranze di promozione lo scorso febbraio, poi Pivotto e compagni si sono lasciati superare sul filo di lana dalla Rapallese, promossa in A1 ed affiancare dalla Valtorrese, che ha rinunciato al prossimo campionato.

Le avversarie che gli Amici Chiavazzesi dovranno affrontare nella serie A2 sono: Alpignano, Auxilium Saluzzo, La Boccia Acqui, il neo promosso Pantec Salassa, la ripescata Roverino, il Valpellice retrocesso dalla A1 e il Nitri Renault Aosta finalista del campionato di B al quale è stata offerta la promozione a tavolino.

Un lotto di squadre abbastanza impegnativo, a cominciare dall'Auxilium, contro il quale i biellesi dovranno battersi con maggiore grinta che in passato. Nell'ambito del club presieduto dall'appassionato Rino Lanza, ci sono state novità. Renato Carisio, pur rimanendo consigliere, ha lasciato l'incarico di segretario e direttore sportivo nei quali sono subentrati Renato Meazzi e Lorenzo Giannetto, ex responsabile tecnico della Biellese che ha chiuso i battenti tre anni fa. Il nuovo d.s. ha un notevole bagaglio di esperienza e metterà la sua competenza a disposizione della società. Dall'inizio dell'anno è vice presidente Luigi Rossini, il cassiere è Pier Ugo Franzoni e consiglieri, oltre a Carisio, sono Ettore Luotti e Pietro Stefani, due giocatori di B che con Canna formano l'ossatura della categoria.

La squadra è rimasta pressochè quello dello scorso campionato, salvo l'arrivo abbastanza clamoroso di Sergio Guaschino. Il giocatore casalese, che nelle file della Galero era diventato uno dei più promettenti campioni del boccismo italiano, ha avuto due stagioni non proprio brillanti sia nelle file del BRB che della Tubosider. Intanto ha perso il posto in Nazionale, dov'era ormai un punto fermo, e nelle due formazioni citate non ha fornito prestazioni al livello della sua classe. Problemi di ambientamento o scarsa fiducia nelle proprie possibilità? Non è facile da stabilire, fatto sta che nei momenti decisivi spesso Guaschino è mancato alla prova.

Sergio Guaschino, ultimo acquisto degli Amici, e il «tricolore» Beppe Pivotto

Ecco cosa ne pensa il suo prossimo d. s.: «Guaschino è un giocatore da ricostruire - dice Giannetto - viene da annate non positive e deve ritrovarsi. Ha classe da vendere e non può mancare all'attesa. Da noi viene a colmare un punto debole della squadra, avremo per lui tutte le attenzioni e ci aspettiamo una magnifico rendimento. Per gli Amici Chiavazzesi si tratta di un'aggiunta importante. Gli altri giocatori li conoscete, da Pivotto che deve tener fede al titolo italiano individuale conquistato a Sestri, a Radice, da Lucente a Scarparo, da Franzoni a Martelli, che speriamo resti di B per poter formare una valida quadretta di categoria, ed al giovane Abate che avrà un anno di esperienza in più e tanta voglia di primeggiare nel tiro progressivo».

Il presidente Lanza dal canto suo dice: «Per la promozione potrebbe essere la volta buona. Sono patron da dieci anni, ho quasi voglia di chiudere, ma vorrei farlo in bellezza. Per quanto riguarda Guaschino credo che abbiamo fatto una mossa giusta: sono certo che il ragazzo ritornerà al massimo».

Giovanni Capponi

Bertotti-Ferraris campioni veterani

VERCELLI. Un altro prestigioso titolo di Campione d'Italia di bocce è stato vinto dalla coppia Giuseppe Bertotti e Pietro Ferraris. A Pianezza i due validi elementi della «Bellaria» si sono affermati nella categoria veterani, contro compagini di grande valore. Nel match decisivo hanno superato la formazione della Valtorrese di Torino, pronosticata come sicura dominatrice.

I giocatori vercellesi hanno un passato brillante. Ferraris è stato protagonista nella massima divisione ed è considerato un accostatore di grande bravura. Bertotti, che ha gareggiato nella categoria B, ha ottenuto ottimi risultati come bocciatore.

Domenica, intanto, sui campi della Bellaria e Canadà di Vercelli e di Santhià, avranno luogo le finali del campionato di Serie D: individuale, a coppie, a terne. In gara 16 società del Piemonte. Per la Valsesia sarà in campo l'Aranchese. [f. l.]

Franco Turcati Adv

Sviatoslav Richter. 5 ottobre 1994, Torino, Auditorium del Lingotto

Sviatoslav Richter

Brigitte Fassbaender

Dee Dee Bridgewater

Andrea Lucchesini

Ivo Pogorelich

Bruno Canino

Barockorchester e Kammerchor Stuttgart

I Concerti dell'Unione. L'evoluzione continua.

Uto Ughi

Quartetto Balanescu

Antonio Meneses

The King's Singers

Quartetto Kronos

Ottetto di Vienna

György Sándor

Murray Perahia

Maria João Pires

Chi si abbona è un po' speciale.

Abbonamenti numerati: da lire 200.000 a lire 380.000. Abbonamenti Giovani: lire 50.000 - lire 100.000

Abbonamenti, programmi e informazioni presso l'Unione Musicale, piazza Castello 29 - tel. 54.45.23-51.75.188, dal lunedì al venerdì con orario 9,30-12,30/14-18.
Rinnovo abbonamenti fino a venerdì 16 settembre. Nuovi abbonamenti da sabato 17 settembre. Da lunedì 12 settembre a sabato 17 settembre la segreteria effettuerà orario continuato dalle ore 9.30 alle ore18.
I concerti avranno luogo a Torino presso l'Auditorium della Rai, il Conservatorio "G. Verdi" e l'Auditorium del Lingotto.